

Il favorito dell'ambasciata d'Italia a Costantinopoli. Un ministro concessionario che fugge sotto la nostra protezione.

Il Pasia Selim Melhami. Il Daily Telegraph ha da Costantinopoli questo dispaccio in data 30: «In seguito alla fuga di Selim Melhami, la colonia italiana si è riunita in un pubblico comizio ed ha espresso la sua indignazione per la condotta tenuta dall'ambasciata italiana il quale presiede il comitato dell'ambasciata (suscettivo). Il comitato Giovane Turco (Unione e Progresso) ha telegrafato a Roma protestando e dichiarando che il ministro Tittoni deve ritirare l'ambasciata da Costantinopoli. Il comitato ha minacciato di saccheggiare l'ufficio del giornale La Turchia che è l'unico giornale italiano che si stampa a Costantinopoli, se non stigmatizzerà l'atto dell'ambasciata.

Una biografia di Melhami. La fuga di Melhami sotto la protezione, o con l'aiuto della nostra Ambasciata è l'episodio di questo brutto periodo della nostra politica a Costantinopoli. Che cosa sia una volta di più come essa sia condotta e, come sia necessario dare alla ambasciata d'Italia sulle rive del Bosforo maggiore importanza di quella che da un pezzo a questa parte le sia stata data, mandandovi dei giovani appena promossi, mentre le altre potenze mandano le vecchie volpi della loro diplomazia.

Altre dimissioni della Commissione d'inchiesta sulla Minerva. (Soo). — Continuano gli strascichi del disaccordo che si è manifestato fra il governo e la commissione d'inchiesta sulla Minerva, in seguito al dissenso del consiglio di disciplina degli impiegati che la commissione d'inchiesta proponeva di punire.

Il processo Doria-Canevali. L'udienza si apre alle ore 9 ed è per primo la parola all'avv. Caponetti, della P. C. — Esamina la missione affidata ad Angeli e la parte avuta dal comm. Caprinio, chiedendo la condanna degli imputati.

Il Re lascia Firenze. Il Re è ripartito colla sua automobile alla volta di Racconigi stamane alle ore 4.30. Nell'automobile hanno preso posto insieme al Re gli aiutanti di cam...

Il Marajah del Nepal a Roma. Oggi alle ore 12.55 proveniente da Milano, su un treno speciale composto di sei vetture, è giunto a Roma il marajah del Nepal, Stato indipendente dell'India, insieme ai figli ed al seguito.

Il tema delle manovre modificato. Il Messaggero dice che i capi dello stato maggiore dell'esercito e della marina hanno preso accordi per modificare il tema delle manovre combinate essendo esso stato reso notorio in seguito ad indiscrezioni commesse. — Il Messaggero aggiunge che si stanno facendo indagini per accertare il propagatore.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.

La versione ufficiale sull'incidente. La Stefani ha da Costantinopoli la seguente versione sull'incidente di Selim Melhami: «Il ministro di agricoltura Selim Melhami si recò il 29 corrente presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata onde condurre suo figlio, Nisciat, nominato segretario all'ambasciata ottomana a Roma a bordo del vapore Bosnia della N. G. I. in partenza per Brindisi, la richiesta essendo stata accettata, Selim Melhami si recò a bordo della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del Bosnia e fuggire dalla Turchia. L'incidente è molto commentato e la condotta di Selim Melhami, che abbandona il suo sovrano in critiche circostanze, è fortemente biasimata.











# ABBONAMENTI

da oggi al 31 Dicembre L. 7.50  
" " 30 Settembre " 3.00

**Agli abbonati sino al 31 Dicembre verrà data in dono la splendida rivista illustrata ARS ET LABOR.**

L'Amministrazione della GAZZETTA accetta abbonamenti con decorrenza da qualunque giorno e per qualsiasi periodo di tempo in ragione di cent. 5 al giorno (estero il doppio).

La scarica elettrica si produsse terribile a traverso il filo alla potenza di 220 volt; lo scagiarono cadde a terra, come irrigidito.

Fu raccolto poco dopo da alcuni compagni di lavoro in condizioni allarmanti. Attorno al collo e al polso aveva delle bruciature. Respirava a stento. Dopo i primi soccorsi venne trasportato all'ospedale, dove fu accolto nel reparto dell'urgenza.

Le sue condizioni non sono disperate. Però la potente scarica gli ha interrotto completamente l'uso della parola.

L'Ampla aveva lasciato una lettera ai genitori nella quale dichiarava di voler morire per ragioni intime.

**Segnalazione di terremoto**  
Stamattina i microsismografi dell'Istituto di fisica della R. Università registrarono alle 8 e 33, un notevole sismogramma caratteristico di terremoto vicino, il cui epicentro si calcola ad una distanza da Padova di circa 150 km.

I caratteri del diagramma analoghi a quelli avuti dal movimento sismico del 10 del mese scorso fanno ritenere si tratti di terremoti della stessa origine, e cioè dell'alto Friuli.

**L'atto malvagio di un fanciullo**  
Stamattina un bambino figlio di un tal Tosato Eugenio dimorante al Bassanello, mentre giocava con un compagno di nome Enrico, si accingeva a gettare un sasso in faccia a un cane di nome Enrico.

Questa cacciata un gatto di dolore e andò a rincantucciarsi sotto un armadio. Il nonno fu ben presto avvolto dalle fiamme e dovette accorrere a pompare perché l'incendio minacciava di propagarsi rapidamente.

Il danno è di 200 lire. Il cane perì tra le fiamme.

**La fuga di un cavallo**  
Stasera verso le 18, un coccchiere del conte De Lazara entrava nel negozio Barattelli in Piazza Garibaldi, abbandonando momentaneamente cavallo e carrozza.

L'animale impazzito prese la corsa, dirigendosi per via Zattere. Il coccchiere fu svelto a rincorrerlo e riuscì ad afferrarlo per le redini; ma il cavallo impazzito accelerò la corsa. Il coccchiere inciampò e cadde, senza però abbandonare le redini. Fu così trascinato per parecchi metri, ma per fortuna senza farsi gran male.

Il cavallo continuò la sua fuga precipitosa. Venne fermato da alcuni coraggiosi presso il volto di Santa Lucia.

**Treviso**  
TREVISI — Ci scrivono 31:  
Il 67° reggimento fanteria lascerà definitivamente Treviso alla fine del prossimo agosto dopo vari anni di permanenza per recarsi prima alle manovre e quindi a Como, sua nuova sede.

**Sulla Treviso-Venezia.** — In causa dei lavori di ricostruzione del binario della linea Treviso-Venezia, sarà interrotto il transito sulla strada detta dei Cacciatori al passaggio a livello della ferrovia presso al casello N. 49, dalle ore 7 alle ore 11 del giorno di sabato primo agosto.

**Una nuova Sezione della "Nicola Tommasco".**  
BIGOLINO — Ci scrivono 31:  
Anche nel recente paese di Bigolino è sorta una nuova Sezione della "Nicola Tommasco", la quale ha per scopo di conservare nella scuola i principi cristiani e che ha raccolto ormai nelle sue file venti mila maestri italiani.

Ieri ebbe luogo il convegno inaugurale, che riuscì importantissimo per le molte personalità intervenute e per il grande numero dei soci presenti.

Notiamo, fra gli altri: il prof. Agostino de Marchi, presidente della Federazione veneta; il prof. L. Olivi della Università di Padova; il prof. Tommasco della Università di Pisa; mons. Resch vice-presidente della sezione veneziana; il cav. Paolo Carcano, segretario del Consiglio direttivo centrale di Milano.

La stampa scolastica e politica era rappresentata dai signori Da Campo G. B., prof. G. Carpanese e da L. Brunello.

La cerimonia si svolse in ambiente sale dell'Asilo di Bigolino; fece munificamente gli onori di casa mons. Guadagnini, arciprete del luogo. Parlarono applauditi, elogiando il più vivo entusiasmo, don Marzocco, mons. Guadagnini, il prof. Olivi, il dott. Carcano ed il cav. Paolo Carcano.

Al banchetto intervennero oltre 200 persone; volle onorare con la sua presenza il lieto convegno anche il prof. cav. L. Resch, regio ispettore scolastico, che brindò alla nuova associazione. Illustrò con parole felici gli altissimi ideali di S. M. il Re degno di far rispondere al telegramma di omaggio che gli era stato spedito; fu telegrafato pure a S. Santità Pio X.

Della felice riuscita di questa festa indimenticabile va data particolare lode all'arciprete mons. Guadagnini ed al suo zelante co-operatore don Guido Mazzocco.

**Furto nello Stabilimento Viganò**  
CASTELFRANCO — Ci scrivono 31:  
(Armanis) — Oggi nell'Ufficio del Direttore del costruendo Stabilimento Viganò, via Follis, fu commesso un furto. Dal cassetto del tavolo del predetto ingegnere furono rubati 250 lire.

I carabinieri e il delegato stanno ora eseguendo, forse senza risultato, una perquisizione agli operai addetti ai lavori dello Stabilimento.

**Una riunione di insegnanti**  
OGGI tutti gli insegnanti elementari del Comune si sono riuniti in un'aula di queste scuole urbane per discutere e formulare una istanza al patrio Consiglio tendente ad ottenere un aumento del stipendio, aumento già ottenuto dai maestri di Conegliano, Badia Polesine, Molinella e da altri Comuni.

**Gravissima disgrazia**  
CONSELIANO — Ci scrivono 31:  
Stamane verso le ore 6, alla curva del Gal, di tragici ricordi, il giovanotto sordomuto Dal Gioi Giovanni di anni 13 che casualmente si trovava sulla linea ferroviaria, veniva investito dal treno della Società Veneta N. 111.

Il disgraziato riportava una grave ferita lungo la gamba sinistra, la quale era penetrata nella scatola cranica.

Tosto trasportato al nostro ospedale, il medico chirurgo primario Dr. Giuseppe Maresio gli praticava con esito felice la trapanazione del cranio. Si spera che il povero fanciullo venga ridonato all'affetto dei suoi cari.

**Nomine di maestro**  
CANEVA DI SAGILE — Ci scrivono 18:  
Questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria di ieri sera, con voti 11 su 12 presiede, ha nominato per la prima volta maestro di una classe mista nella scuola del Capoluogo e collo stipendio di L. 550, la signorina Chiaradonna Rita di anni 24, sposata con il signor S. M. di anni 24.

Il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di ieri sera, con voti 11 su 12 presiede, ha nominato per la prima volta maestro di una classe mista nella scuola del Capoluogo e collo stipendio di L. 550, la signorina Chiaradonna Rita di anni 24, sposata con il signor S. M. di anni 24.

**La nuova Amministrazione Comunale**  
VICENZA — Ci scrivono 31:  
Stamane si è riunito il Consiglio comunale presenti 32 consiglieri, per la nomina del nuovo Sindaco e della Giunta Municipale.

A Sindaco riuscì eletto il sen. conte

Guardino Colleoni con voti 24 e 8 schede bianche. Ad assessori risultarono eletti: Buccia comm. ing. Augusto e Valmarana co. Angelo con voti 25, Galla avv. Tito e Borgo ing. Antonio con voti 24, Zileri co. Roberto con voti 23, e Polazzo Guglielmo con voti 22.

Indi la seduta è stata tolta.

**Verona**  
Un disertore francese  
VERONA — Ci scrivono, 30:  
Ai carabinieri della stazione di Peschiera si è costituito il disertore francese Barbeaud Renato, nativo di Vihiers.

**Udine**  
L'assessore Zearo arrestato in Austria  
Le notizie sono in carcere  
UDINE — Ci scrivono 31:  
Albano l'altro ieri narrò diffusamente l'arresto avvenuto nella malga del Rio Seco, poco oltre il confine italiano, in quel di Mosio, dell'assessore comunale di Udine, Comm. sig. Giovanni Zearo, arrestato effettuato di sorpresa ed in una forma brutale da gendarmi austriaci, sotto la imputazione di contravvenzione alla legge sulla caccia, e forse, perché un malgheglio alle dipendenze dello Zearo era stato scoperto a cibarsi di selvaggina in tempo di caccia proibita. Di tale contravvenzione fu ritenuto responsabile lo Zearo e, benché avesse versato cinquanta corone a titolo di cauzione, fu, un anno dopo, arrestato, come abbiamo detto, da un pattugliamento di gendarmi che lo trasero ammanettato nelle carceri di Klagenfurt, dove rimase ben 22 giorni.

In una tendenza approssimativa le pratiche involute per iscritto per la sua liberazione, l'abate di Mogio monsignor Gori, animato da vera carità cristiana, si recò personalmente all'Avv. Capitano di Klagenfurt a reclamare a nome della famiglia di Zearo la sua liberazione, offrendo una cauzione di 500 corone.

Le pratiche del monsignor ebbero buon esito e lo Zearo fu ieri ridonato alla libertà.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

nomine e angari perché abbiano a dedicarsi anche in avvenire all'insegnamento con quell'amore e interesse che entrambi hanno dimostrato nel loro esecutorio impiego.

Il Consiglio ha quindi deliberato in seconda lettura sull'atto di scioglimento riguardante la commissione di revisione delle carte per l'acquedotto comunale delle sorgenti del Livento.

**PORDENONE** — Ci scrivono 31:  
Nella Magistratura. — E' giunto ed ha preso possesso del suo ufficio di nuovo giudice sig. Rosati D. Ippolito, già Pretore a Brescia. All'ufficio regio magistrato pordenonese il benvenuto.

— L'ultimo Bollettino giudiziario reca la notizia che il Dr. Farlati nob. Federico, già sostituto procuratore del Re al nostro Tribunale e da qualche mese trasferito a Udine, fu incaricato di reggere la R. Procura di Sulmona.

All'ultimo magistrato le nostre congratulazioni.

**Verona**  
Un disertore francese  
VERONA — Ci scrivono, 30:  
Ai carabinieri della stazione di Peschiera si è costituito il disertore francese Barbeaud Renato, nativo di Vihiers.

**Udine**  
L'assessore Zearo arrestato in Austria  
Le notizie sono in carcere  
UDINE — Ci scrivono 31:  
Albano l'altro ieri narrò diffusamente l'arresto avvenuto nella malga del Rio Seco, poco oltre il confine italiano, in quel di Mosio, dell'assessore comunale di Udine, Comm. sig. Giovanni Zearo, arrestato effettuato di sorpresa ed in una forma brutale da gendarmi austriaci, sotto la imputazione di contravvenzione alla legge sulla caccia, e forse, perché un malgheglio alle dipendenze dello Zearo era stato scoperto a cibarsi di selvaggina in tempo di caccia proibita. Di tale contravvenzione fu ritenuto responsabile lo Zearo e, benché avesse versato cinquanta corone a titolo di cauzione, fu, un anno dopo, arrestato, come abbiamo detto, da un pattugliamento di gendarmi che lo trasero ammanettato nelle carceri di Klagenfurt, dove rimase ben 22 giorni.

In una tendenza approssimativa le pratiche involute per iscritto per la sua liberazione, l'abate di Mogio monsignor Gori, animato da vera carità cristiana, si recò personalmente all'Avv. Capitano di Klagenfurt a reclamare a nome della famiglia di Zearo la sua liberazione, offrendo una cauzione di 500 corone.

Le pratiche del monsignor ebbero buon esito e lo Zearo fu ieri ridonato alla libertà.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

«Stasera ho avuto occasione di parlare a Pontebba col Zearo che si mostra indifferente per l'infame trattamento subito quello forse non è riservato ai peggiori malfattori.

Contando Klagenfurt venne cacciato in una piccola cella dove gli venne imposto di spogliarsi interamente. I vestiti, malgrado le sue proteste anzi probabilmente per queste, gli vennero buttati fuori in terra a pedate come fosse straccio.

Il corrispondente di Pontebba del *Giornale d'Udine* il quale ebbe occasione di intervistare lo Zearo appena giunto sul territorio italiano, manda i seguenti particolari sul villeggiante contegno dei carcerieri austriaci verso lo Zearo.

**Teatri e Concerti**  
**Teatro di Lido**  
Folletto folto ieri sera al debutto di Euzio Folletto. La «diretta» parigina è sempre quella che il pubblico italiano ben conosce; elegantissima e di un brio indimenticabile. Non ha più la voce e la superba bellezza di una volta, ma rimane una grande «charmeuse».

«Ella ha l'abilità di fare sul palcoscenico le cose più arrisicate senza indispettite, senza parere volgare.

Già spettatori potranno non ammettere il genere al quale del resto, da noi, non sono abituati ma devono riconoscere il merito della «edda». Eugenio Fontana, l'attore più applaudito e qualche contrasto accrebbe le dimostrazioni di simpatia. Ella si presentò in numeri nuovi del suo repertorio sfoggiando «toilette» magnifiche, gioielli in quantità e non lasciando la visione della sua persona.

**Circo Bisini al Lido**  
Questa sera ad unanime richiesta, sarà replicato lo splendido programma dato ieri sera in occasione della serata di gala High-Life.

Domani Domenica, 2 agosto due spettacoli straordinari: al primo alle 5; il secondo alle 8 e mezzo.

**Spettacoli d'oggi**  
**TEATRO LIDO** ore 9: Spettacolo di Varietà  
**LIDO STABILIMENTO BAGNI** — Campi — Lido di Venezia — Servizio di caffè e ristoranti  
**BIRARIA** Rest. S. Chiara — Concerto ore 11

**Un incidente che non è avvenuto**  
L'altro giorno, sulla folla dei giornali, si è letto che sarebbe accaduto un incidente che sarebbe accaduto. L'incidente non è avvenuto.

**Offerte a Dorando Pietri**  
La beneficenza del corridore  
Il romanziere Conan Doyle ha offerto oggi a Dorando Pietri uno cheque di 308 sterline prodotto dalla sottoscrizione iniziata dal *Daily Mail*, dietro suggerimento del romanziere, ed inoltre gli ha regalato una portafoglietta d'oro. Dorando a sua volta ha inviato trentasei sterline guadagnate presentandosi in un music hall all'ospedale italiano.

**Il Parco di S. Rocco per Delagranghe**  
Il Re dona lire 1500 per un edificio scolastico  
Torino, 31  
Apprendo che S. M. il Re avrebbe ceduto a Delagranghe il vasto parco Reale di San Rocco presso Pisa, del quale egli si servirebbe come di aerodromo per ripetere e sempre più perfezionare i suoi esperimenti.

Il Re fece pervenire lire 1500 al presidente di un consorzio fra proprietari costituitosi nella borgata Campanile presso Racconigi onde erigere un edificio scolastico.

**Il deviatore di un diretto**  
Trasina sette vetture per 150 metri  
Bologna, 31  
Il diretto 32 che era partito da Bologna alle 14.30 giunto a 200 metri dalla stazione di Castelfranco Emilia, sulla linea Bologna-Milano ha deviato. Non si conoscono ancora le cause. Deviarono sette vagoni di coda e la macchina con grande fracore la trascino senza capovolgersi per 150 metri. La linea è ancora inondata. Non si hanno a deplorare vittime umane. Due del personale hanno riportato leggere contusioni, il più grave dei quali è un certo Orsi che viaggiava sull'ambulante postale. Sul luogo si recò l'autorità.

**Il suicidio di un pretore**  
Bologna, 31  
Oggi alle ore 19 l'avv. Cesarini Arturo di Napoli, pretore a Minerva, recavasi presso una famiglia di sua conoscenza in via di Azoglio 63 e si sparava due colpi di rivoltella in direzione del cuore.

Trasportato all'ospedale a mezzo dei pompieri fu dichiarato in fin di vita. Sul luogo si recarono il procuratore del Re ed il giudice istruttore per le constatazioni di legge.

**L'incendio di una casa colonica**  
Firenze, 31  
Oggi si è sviluppato un gravissimo incendio in una casa colonica a Marignolle annessa al podere della villa del senatore Luigi Bidini.

Il fuoco ha distrutto una grande quantità di grano raccolto nell'area da due giorni. Accorsero i pompieri di Firenze che dovettero fare sforzi inauditi per circoscrivere l'incendio.

I pompieri si trovano ancora sul luogo. Il raccolto è stato distrutto.

**Il Brasile non venderà corazzate**  
Londra, 31  
Una nota comunicata ai giornali dice che l'incarico di affari brasiliano informa che è assolutamente infondata l'intenzione di vendere all'Inghilterra o a qualsiasi altra potenza le tre corazzate tipo *Dreadnought*, che sono attualmente in costruzione nei cantieri inglesi.

**L'alpinista italiano rinvenuto cadavere**  
Samedan, 31  
La colonna di soccorso ha ritrovato il cadavere del milanese Giberti, che era caduto da una roccia dall'altezza di 30 metri, mentre discendeva dalla capella di Sciora, nel villaggio di Vicosoprano. L'infelice morì istantaneamente. Egli era membro del Club alpino di Milano. Aveva 30 anni ed era padre di quattro figli.

**L'arrivo di fallières a Cristiania**  
Cristiania, 31  
Alle ore 3.10 a bordo della corazzata *Verité* è giunto Fallières, ricevuto dal Re e fatto segno a calorosi applausi da parte della folla.

**Observatorio del Seminario Patriarcale di Venezia**  
Bollettino Meteorico del 31:  
M. il possente Re, e sopra l'altare della comune alla marea.

**Barometro a 0 in mm.**  
Termom. cent. al Sud.  
Umidità relativa.  
Direzione del vento.  
Stato dell'atmosfera.  
Acqua caduta in mm.

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma.

Genova 30.6; 22.5 — Torino 25.1; 18.8 — Milano 22.2; 18.8 — Brescia 29.9; 19.5 — Venezia 20.0; 15.0 — Padova 20.0; 15.0 — Verona 20.0; 15.0 — Trieste 20.0; 15.0 — Udine 20.0; 15.0 — Pavia 20.0; 15.0 — Mantova 20.0; 15.0 — Ferrara 20.0; 15.0 — Bologna 20.0; 15.0 — Firenze 20.0; 15.0 — Roma 20.0; 15.0 — Napoli 20.0; 15.0 — Palermo 20.0; 15.0 — Catania 20.0; 15.0 — Messina 20.0; 15.0 — Reggio Calabria 20.0; 15.0 — Cosenza 20.0; 15.0 — Catanzaro 20.0; 15.0 — Lamezia Terme 20.0; 15.0 — Taranto 20.0; 15.0 — Brindisi 20.0; 15.0 — Bari 20.0; 15.0 — Foggia 20.0; 15.0 — Benevento 20.0; 15.0 — Avellino 20.0; 15.0 — Caserta 20.0; 15.0 — Napoli 20.0; 15.0 — Roma 20.0; 15.0 — Firenze 20.0; 15.0 — Bologna 20.0; 15.0 — Padova 20.0; 15.0 — Venezia 20.0; 15.0 — Milano 20.0; 15.0 — Torino 20.0; 15.0 — Genova 20.0; 15.0 — Trieste 20.0; 15.0 — Udine 20.0; 15.0 — Pavia 20.0; 15.0 — Mantova 20.0; 15.0 — Ferrara 20.0; 15.0 — Bologna 20.0; 15.0 — Firenze 20.0; 15.0 — Roma 20.0; 15.0 — Napoli 20.0; 15.0 — Palermo 20.0; 15.0 — Catania 20.0; 15.0 — Messina 20.0; 15.0 — Reggio Calabria 20.0; 15.0 — Cosenza 20.0; 15.0 — Catanzaro 20.0; 15.0 — Taranto 20.0; 15.0 — Brindisi 20.0; 15.0 — Bari 20.0; 15.0 — Foggia 20.0; 15.0 — Benevento 20.0; 15.0 — Avellino 20.0; 15.0 — Caserta 20.0; 15.0 — Napoli 20.0; 15.0 — Roma 20.0; 15.0 — Firenze 20.0; 15.0 — Bologna 20.0; 15.0 — Padova 20.0; 15.0 — Venezia 20.0; 15.0 — Milano 20.0; 15.0 — Torino 20.0; 15.0 — Genova 20.0; 15.0 — Trieste 20.







ABBONAMENTI: Italia Lire 2.00 all'anno, 0.25 al trimestre. Estero (Stati Uniti) Lire 3.00 all'anno, 0.35 al trimestre. Rinvii agli Amministratori: S. ANGELO, CALLE CAOTORTA - Ogni numero Cent. 25 in tutta Italia, arretrato Cent. 40. Piccoli avvisi commerciali cent. 10 la parola.

INSEZIONI: Si ricevono da Massimiliano e Vagler, VENEZIA, Piazza S. Marco 149 e succursali in Italia e all'Estero ai prezzi per linea di corpo 7: IV pagina cent. 10; III pagina 1.20; II pagina 2.00; I pagina 3.00. La Piccola Cronaca L. 2.50 Cronaca L. 4.00 Pubblicità economica cent. 5 la parola minima cent. 20. Piccoli avvisi commerciali cent. 10 la parola.

NUOVI SCONTRI COI BIMAL NELLA SOMALIA

ALTRO SCIOPERO DI PROTESTA PER 24 ORE

IL PROCESSO DORIA AL TRIBUNALE DI ROMA

IL SOGGIORNO DI FALIERES A CRISTIANA

IL CONCORSO A DIRETTORE DELLE GALLERIE E MUSEI

IL PROSSIMO RITORNO DELLA COMETA DI HALLEY

Il tenente Lombardi Serafino ucciso

Lo sciopero si effettuerà lunedì

L'on. Monti Guarnieri e l'avv. Albano

Un ricevimento in onore dei marinai

Alla Galleria di Venezia non si è provveduto

Questa cometa va ricordata, perché è stata la prima della quale si è verificato il ritorno predetto dall'astronomo inglese Halley. La predizione fu un avvenimento memorabile nella storia dell'astronomia, in quanto che fu il primo tentativo di predire il ritorno di uno di questi misteriosi corpi, le cui visite sembrano sfuggire ad ogni legge nota e fissa.

**La Stefani ci comunica:**  
Il governatore della Somalia Italiana telegrafa al Ministero degli Esteri da Mogadiscio, in data del 13 luglio, che il giorno nove una colonna di 400 ascari eritrioli comandati dal maggiore Di Giorgio, mosse da Danane e attraversando il territorio dei Bimal e ritornò la sera stessa a Danane senza alcun notevole incidente. Le popolazioni del fiume accolsero lietamente le truppe rimuovendo le proteste di devozione al governo italiano. La mattina dell'11 il maggiore Di Giorgio, recatosi a visitare i presidi della costa, mosse da Merca con 520 uomini ed a Mellet al sud di Merca, incontrò i Bimal ribelli, coi quali ebbe uno scontro. I ribelli furono posti in fuga con perdite considerabili. La notte nostra cadde il tenente Lombardi Serafino, del primo battaglione eritreo ed un "mumbar" dello stesso battaglione. La sera le nostre truppe rientrarono a Merca. Il giorno 12 il maggiore Di Giorgio si recò nuovamente nella regione di Mellet, dove nella boscaglia trovò numerosi ribelli che dopo un conflitto, respinse ed inseguì infliggendo loro rilevanti perdite. Da parte nostra vi furono due ascari morti e sei feriti.

**Gli odierni fatti d'arme e il piano delle prossime operazioni**  
(So.) - Le notizie dello scontro coi Bimal nel Benadir hanno prodotto a Roma un po' di allarme. Dapprincipio si credeva che la verità fosse assai più pessimista del comunicato ufficiale diramato dalla "Stefani". Occorre stabilire la verità intorno allo scontro avvenuto ed alle sue conseguenze. L'operazione militare che ha condotto allo scontro coi Bimal non è che il preludio di ben più vaste operazioni militari al Benadir accennate dall'on. Tittoni alla Camera, operazioni che avverranno in settembre. Il governo si è convinto della necessità di occupare completamente il territorio che intercede fra la costa ed il fiume Uebi Sebèl, il solo mezzo per garantire la sicurezza delle nostre comunicazioni con Lugh. I tre governatori che si sono succeduti al Benadir, cioè Mercatelli, Cerrina e Carletti, hanno riconosciuto tutti tre la necessità di questa occupazione tendente a togliere di mezzo le tribù ribelli del Bimal che compromettono la sicurezza del territorio. Tale occupazione si poteva compiere con uno di questi due sistemi: occupazione graduale, oppure violenta occupazione con grandi forze militari. Il ministro Tittoni, con l'approvazione del Parlamento, si è appigliato al primo sistema.

Le operazioni avvenute l'11, il 12 ed il 13 luglio non sono altro che il principio dell'applicazione del primo piano esposto dal ministro Tittoni alla Camera. Le maggiori operazioni si avranno in settembre.

Frattanto il maggiore Di Giorgio, comandante al Benadir, ha ritenuto necessario allenare le nostre truppe, disponendo le marce che hanno condotto ai ripetuti conflitti di Lugh; ciò anche allo scopo di far noto alle tribù dei Bimal la potenza politica dell'Italia, onde le più rilevanti operazioni militari del settembre trovassero le tribù dei Bimal conscie delle forze militari di cui disponiamo.

Se in questa prima dimostrazione militare contro i Bimal sono avvenuti dei conflitti, non vi è da meravigliarsi. Lo stesso ministro degli Esteri, rispondendo alla Camera il piano del governo, aveva messo o sono dette le seguenti parole: «Non è da escludere che malgrado il carattere graduale e pacifico dell'occupazione, possano avvenire dei conflitti con conseguenze cruente. Or bene, se avverranno, bisogna essere pronti a riceverne l'annuncio tranquillamente, poiché non si tratta di un'azione che possa poi trascinare ad ignote avventure o a spese rilevanti, come quelle che hanno dovuto sostenere gli inglesi per la spedizione contro il Mullah, ed i tedeschi nella guerra contro gli Hererows, ma si tratta di un'operazione militare in una zona limitata, che è di assoluta necessità per la vita della nostra colonia e che avrà una soluzione pacifica, salvo qualche resistenza isolata che si potrà incontrare».

Le previsioni dell'on. Tittoni si sono avverate. Soltanto un particolare è diverso da quanto aveva previsto il ministro degli Esteri: questi aveva previsto che l'occupazione sarebbe stata pacifica muovendo da Merca verso il fiume Uebi Sebèl, invece sono avvenuti i conflitti precisamente in quella località.

Ad ogni modo non bisogna allarmarsi. Al ministero degli Esteri si dichiara con molta franchezza che ai combattimenti di cui oggi si è avuto notizia, altri potranno seguire, finché le tribù dei Bimal non si saranno convinte della inutilità delle loro ostilità e finché non si sarà assicurato anche per l'avvenire il libero scambio fra l'interno e la costa a mezzo delle vie carovaniere, cosa che condurrà in breve la Colonia a quel grado di sviluppo che indubbiamente la attende.

Secondo il Ministero degli Esteri, il tale doloroso degli avvenimenti oggi non si riduce alla morte del valoroso tenente dei bersaglieri Serafino Lombardi, il cui nome va a raggiungere quello dei capitani Bongiovanni e Molinari, morti anch'essi da eroi al Benadir. I Lombardi, il quale lascia a Bovino, in Puglia, i suoi vecchi genitori, era uno dei più distinti ufficiali del nostro Corpo di spedizione.

Quanto all'avvenire delle nostre operazioni al Benadir, il governo si mostra pienamente confidante. I 3900 ascari arabi, ed i 600 ascari eritrioli che si trovano al comando del maggiore Di Giorgio, avranno in settembre, a quanto si afferma alla Consulta, piena ragione sulle tribù ribelli, tanto più che i Bimal non sono armati che di lance e di poche decine di fucili, mentre è ottimo l'armamento dei nostri ascari, i quali dispongono anche di cannoni e di mitragliatrici.

**Si pensa a sciogliere la Confederazione**  
Parigi, 1  
Il Gil Blas dice che ieri sera in un colloquio Clemenceau ha espresso il parere che debba procedersi contro la confederazione del lavoro per completo contro la sicurezza dello Stato. Ma a questa idea si oppone Viviani, il quale propone siano processati i industriali per ribellione lasciando indisturbata la confederazione. Oggi all'arrivo di Briand si farà un consiglio dei ministri per decidere in merito alle due proposte.

«Trecenti membri della Confederazione non temendo di essere arrestati hanno passato la notte nei locali della Confederazione. Si sono intanto operati sette arresti».

**Due rifugiati all'ambasciata di Germania**  
L'ambasciata d'Italia a Berlino  
Costantinopoli, 1  
Ieri mattina di buon'ora Izzet Pascià e suo figlio si sono recati all'ambasciata di Germania chiedendo asilo, basandosi di Germania chiedendo asilo, basandosi che la loro vita era in pericolo. Sono rimasti all'ambasciata di Germania fino alle ore quattro del pomeriggio e sono ripartiti per imbarcarsi su un vapore a destinazione, si crede, della Siria. Il Sultano, recandosi alla Moschea, ha dovuto rimanere in piedi durante il tragitto per rispondere alle acclamazioni entusiastiche della folla e dei soldati. Nell'andata aveva al suo fianco il gran visir ed al ritorno il principe Darid. Il Sultano ha poscia ricevuto i rappresentanti del corpo diplomatico. L'ambasciata d'Italia, a cui ha nome dei suoi colleghi, lo ha felicitato per la sua recente decisione. Il Sultano lo ha ringraziato ed ha espresso la speranza di poter contare sulla pace delle coscienze. L'ambasciata di Persia ha consegnato al successore di un indirizzo della colonia persiana di Costantinopoli. Il Sultano, ringraziando, ha incaricato l'ambasciata di trasmettere i suoi auguri allo Scià per siano ed informarlo degli avvenimenti di questi giorni. Il ministro di Inghilterra e di Germania hanno pure felicitato il Sultano.

**La seduta della Commissione d'inchiesta sulla Minerva rinviata**  
Roma, 1  
Stamane doveva riunirsi a Roma la commissione di inchiesta sulla P. I. in seduta plenaria. Intervenne il presidente della commissione, senatore Sereno, ed i commissari on. Fani, comm. Di Fratta e comm. Parola ed on. detti Sandrelli. Rimasti alle ore nove, i commissari attesero fino alle ore 12 gli altri membri della commissione, che erano stati precedentemente invitati con un telegramma dal presidente ad intervenire alla riunione. Non essendosi però presentati altri commissari, fu stabilito di rinviare la riunione a martedì 4 agosto alle ore 17 e dare avviso telegraficamente del rinvio ai commissari assenti.

**Comitato d'amicizia austro-italiano**  
Londra, 1  
Ieri sera ha avuto luogo il banchetto offerto dal governo ai partecipanti al Congresso della pace.

Alla fine il Congresso ha informato la stampa che si era costituito un comitato di amicizia austro-italiano. Presidenti sono: la baronessa Von Sittend, la nota letterata austriaca; E. T. Moneta di Milano; i segretari sono: Friede, redattore del *Sriensworth* di Vienna e Giretti, membro onorario del Club Tobden.

**Esplorazione in una miniera**  
Victoria (Columbia-Britannica)  
Un'esplorazione è avvenuta nella miniera di Crownels. Ventitré minatori sono sepolti e si ha poca speranza di salvarli.

**Gli autori dell'assassinio Larrieux**  
Parigi, 1  
Larrieux, di anni 26, nipote della religiosa uccisa ieri ad Anfony è stato arrestato con tre suoi complici. Tutti hanno confessato il delitto.

**Quaranta battelli distrutti dalla tempesta**  
Tre vittime  
San Giovanni di Terranova, 1  
La tempesta si è scatenata sulle coste dell'Abbrador ed ha cagionato la perdita di 40 battelli. Si ebbero pure tre vittime. Quattrocento uomini sono senza asilo.

**Per l'osservanza delle vigenti disposizioni sulla pesca**  
Personale insufficiente - Pene irrisorie - Mali e rimedi  
Pur essendo senza riserve l'attività costantemente spinta dalla benemerita Società Regionale Veneta per la Pesca e l'Aquicoltura per ripulire i fiumi e canali dalle acque che dalle pesche fraudolente e la circolare teste diramata ai Prefetti ed ai Capitani di Porto della nuova Società italiana di Pesca per la stretta osservanza delle vigenti disposizioni restrittive, una delle più gravi disposizioni, che deve tuttavia francamente dichiarare che allo stato odierno delle cose nessuna efficace risultato si ottiene, specialmente nella zona marina, per l'assoluta deficienza di personale e per la esecutiva frizione infittita.

Gia sino dal 1 Dicembre 1906 S. E. On. Rava, allora Ministro di Agricoltura, invocava per le pesche abusive «la più energica azione» da parte delle competenti autorità e prometteva di ripulire in modo speciale i funzionari zelanti. Belle parole, ma chi pone mano alle leggi negli estesi uffici Circondariali e nelle capitanerie dove il personale è scarso, non si può capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.

Ma intanto gli incettatori di Burano attendono al largo le squadriglie che, naturalmente si aggirano nella zona di Cortellazzo e del Piave, hanno per meta Venezia, acquistando la merce abusiva e la rivendono in barba ai regolamenti nei paeselli circoscriviti di terraferma.

Nel nostro mercato per grettezza di regole non si giudica la vendita a base di misura e non si capisce o non si vuol capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.

Ma intanto gli incettatori di Burano attendono al largo le squadriglie che, naturalmente si aggirano nella zona di Cortellazzo e del Piave, hanno per meta Venezia, acquistando la merce abusiva e la rivendono in barba ai regolamenti nei paeselli circoscriviti di terraferma.

Nel nostro mercato per grettezza di regole non si giudica la vendita a base di misura e non si capisce o non si vuol capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.

Ma intanto gli incettatori di Burano attendono al largo le squadriglie che, naturalmente si aggirano nella zona di Cortellazzo e del Piave, hanno per meta Venezia, acquistando la merce abusiva e la rivendono in barba ai regolamenti nei paeselli circoscriviti di terraferma.

Nel nostro mercato per grettezza di regole non si giudica la vendita a base di misura e non si capisce o non si vuol capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.

Ma intanto gli incettatori di Burano attendono al largo le squadriglie che, naturalmente si aggirano nella zona di Cortellazzo e del Piave, hanno per meta Venezia, acquistando la merce abusiva e la rivendono in barba ai regolamenti nei paeselli circoscriviti di terraferma.

Nel nostro mercato per grettezza di regole non si giudica la vendita a base di misura e non si capisce o non si vuol capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.

Ma intanto gli incettatori di Burano attendono al largo le squadriglie che, naturalmente si aggirano nella zona di Cortellazzo e del Piave, hanno per meta Venezia, acquistando la merce abusiva e la rivendono in barba ai regolamenti nei paeselli circoscriviti di terraferma.

Nel nostro mercato per grettezza di regole non si giudica la vendita a base di misura e non si capisce o non si vuol capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.

Ma intanto gli incettatori di Burano attendono al largo le squadriglie che, naturalmente si aggirano nella zona di Cortellazzo e del Piave, hanno per meta Venezia, acquistando la merce abusiva e la rivendono in barba ai regolamenti nei paeselli circoscriviti di terraferma.

Nel nostro mercato per grettezza di regole non si giudica la vendita a base di misura e non si capisce o non si vuol capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.

Ma intanto gli incettatori di Burano attendono al largo le squadriglie che, naturalmente si aggirano nella zona di Cortellazzo e del Piave, hanno per meta Venezia, acquistando la merce abusiva e la rivendono in barba ai regolamenti nei paeselli circoscriviti di terraferma.

Nel nostro mercato per grettezza di regole non si giudica la vendita a base di misura e non si capisce o non si vuol capire che il lavoratore del mare non potendo ricevere gli individui col laudabile ed ereditaria del novellare per scegliere poi a tiraggio compiuto un piccolo prodotto non violato.



quale si deve tener conto degli effetti prodotti dall'attrazione di tutti i pianeti sulla cometa, ed è veramente meraviglioso che gli astronomi possano predire con tanta sicurezza l'arrivo dell'astro chiamato.

Nel 1759, Clairaut e Lalande, ottennero un'approssimazione di 33 giorni, ma Laplace ha poi mostrato che se la massa di Saturno fosse stata meglio conosciuta in quel tempo, la differenza non sarebbe stata che di 9 giorni. I pianeti Urano e Nettuno non erano allora conosciuti, e la loro influenza fu naturalmente trascurata. Nel 1835, cinque calcoli ottennero date differenti che andavano dal 31 ottobre al 26 novembre; il pericolo giunse il 16 novembre; di maniera che la differenza fu inferiore a 16 giorni. Se i calcoli del 1910 battono questo record, si avrà un bel risultato.

Si è creduto per qualche tempo che la cometa sia stata incorporata nel sistema solare da Nettuno, quantunque questa ipotesi non possa avere alcuna importanza, la più debolissima influenza perturbatrice. Al presente essa non si avvicina che di 120675000 km. all'orbita di Nettuno; forse in un tempo molto remoto si sarà avvicinata di più.

Prof. G. Naccari.

## Per la costruzione d'una corazzata russa

Parigi, 1. I giornali pubblicano il seguente telegramma da Pietroburgo: «Una conferenza delle più alte autorità navali si è riunita sotto la presidenza del ministro della marina ed ha studiato lungamente i piani e le offerte delle case russe ed estere per la costruzione di nuove corazzate. La conferenza si è fermata all'offerta di una casa tedesca ed all'offerta della casa italiana Cantieri, ma essa sarà la due. Si tratta di costruire una corazzata di ventimila tonnellate con una velocità minima di 21 nodi e che abbia per armamento cannoni da dodici pollici inglesi».

## La nuova Dieta finlandese

Pietroburgo, 1. Commentando l'apertura della nuova Dieta finlandese che avviene oggi, i giornali indipendenti dubitano della lunga vitalità della nuova rappresentanza nazionale, poiché i risultati delle elezioni non hanno dato un risultato politico necessario per assicurare un lavoro produttivo d'accordo con il governo.

## Bollettino militare REGIA MARINA

Roma, 1. Il «Bollettino Ufficiale Militare» pubblica la nomina di sottotenenti medici di 126 secondi della scuola di complemento di sanità militari appartenenti alla prima categoria. Lo stesso Bollettino pubblica la chiamata in servizio di numerosi ufficiali di complemento. I colonnelli di fanteria in posizione ausiliaria Torselli e Sancio sono stati richiamati in servizio e destinati rispettivamente al comando della prima e seconda brigata della divisione di fanteria mobile per la divisione di Verona.

Art. di Fanteria — Morcia, capitano in aspettativa speciale a Venezia è richiamato al servizio al 5. bersaglieri; Foglio, capitano in aspettativa speciale a Venezia, è richiamato al servizio al 5. fanteria; Santa Caterina, capitano in aspettativa per due anni a Verona, è prorogata la aspettativa per un anno; Torselli, capitano al 5. fanteria, è collocato in aspettativa speciale per un anno; Colai, capitano 8. fanteria è comandato al distretto di Chiavari; Colai, capitano 8. fanteria è comandato al distretto di Chiavari; Colai, capitano 8. fanteria è comandato al distretto di Chiavari.

## L'onor. Di Rudini

Roma, 1. Le condizioni dell'on. Di Rudini sono sempre gravi, ma immutate.

## Movimento di ufficiali e di navi

Roma, 1. Il Foglio d'ordini reca: Con regio decreto in data 12 luglio il colonnello medico della riserva navale Ruffini è stato chiamato a appartenere alla riserva stessa per ragioni di età, pur conservando il grado e la relativa uniforme. Il sottotenente di vascello Bordignon è sbarcato per ragioni di salute dalla torpediera di alto mare «Airon» il 18 luglio.

Abbiamo notizia di seguenti movimenti: Sottotenente di vascello Bertu da disponibile ad «Airon», ufficiale in seconda. Sottotenente di vascello Romagnolo da disponibile a «Uran», sottotenente di vascello Stallo da «Trincaria» a direzione artiglieria ed armamenti alla Spezia (scuola specialisti) sottotenente di vascello Tacciani da direzione artiglieria ed armamenti alla Spezia scuola specialisti a «Garibaldi» — sottotenente di vascello Bertinotto da ballopiro di Viareggio a «Garibaldi» — sottotenente di vascello Notarbartolo da «Trincaria» a «Piemonte».

## Il delitto lungo la strada di Mel

(Corte d'Assise di Belluno)

Si scrivono da Belluno, 1. Si è cominciato il processo contro Carlo Francesco Fabris Adalgiso e Moro Bortolo, accusati di aver ucciso Luigi Dui Canal nel gennaio scorso.

## Bagni e villeggiature

Sottomarina di Chioggia

Si scrivono, 1. Il caldo eccessivo di questi giorni ha attirato al refrigerio dei bagni e della brezza marina un numero straordinario di forestieri; nello stabilimento e nelle capanne è una vera folla di signori e signorine di bambini. Di quando in quando, anzi frequentemente, si ha la gradita sorpresa di comitive giganti. Ieri sono venuti in gita di Venezia i convittori del Collegio Nazionale di Torino, guidati dall'egregio Rettore Cav. Giulio Carraro.

## Varie di Cronaca

Accusa dell'inquinamento violento.

Il signor Luigi Frizziero abitante a S. Martino 292, impiegato all'Arsenale, ci ha scritto che egli non ha nulla di comune con quel suo vicino di casa, Giuseppe Frizziero, pure impiegato all'Arsenale, ed arrestato come dicemmo ieri, per violenza e minacce in danno del dottor Ignazio Levi.

## Ubbriaco che si ferisce e vien derubato.

In una osteria di Via 22 Marzo era andato ad ubriacarsi l'altra sera il condottiero di Fagnola, per i suoi 47 anni in Calle dei Botteri. Il Fagnola uscì dall'osteria e fatta un po' di strada cadde a terra e nella caduta si ferì alla fronte. Fu raccolto da dei passanti e accompagnato all'ospedale di S. Geremia, a sbornia ubriacato. Il Fagnola, che non ricorda l'avvenimento della sera precedente, constatò che in tasca non aveva più una trentina di lire.

## Scottature.

Tommaso Tirarolo di anni 31, pescatore, dimorante in Campiello del Sole 956 a S. Polo, fu medicato alla Guardia Medica per ustioni di secondo grado al piede destro.

## Concorsi.

E' aperto il concorso per esami a tre posti di ragioniere di IV classe del settore della carriera di ragioniera nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

Chimiche intenda concorrere dovrà far pervenire al Ministero non più tardi del giorno 17 ottobre 1908, apposita domanda scritta e sottoscritta dal concorrente e debitamente documentata.

## La Società Baccinoro.

ricorda ai soci che oggi alle ore 17 ha luogo nella sede sociale la consegna della nuova carta d'identità ai vecchi soci, e la prega di intervenire.

## Unico.

assortimento di novità in oggetti di lusso d'ogni specie per regali; specialità suoi classici. Esclusivamente: Macola, Procuratie 135.

## Fane Quotidiano.

Nello scorso mese di Luglio si ebbero 4994 persone, delle quali: 322 uomini, 1250 donne e 515 ragazzi.

## Asilo per senza tetto.

Durante il mese di Luglio le presenze in questo Asilo ammontarono a 2546; e di queste 1769 di uomini 630 di donne e 250 di ragazzi. Il costo medio di 85 per notte.

## Musica ai Giardini.

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi dal battente Coletti, questa sera, dalle ore 21 alle 23 ai Giardini, pubblica a cura del Municipio.

1. Ouverture. 2. Ouverture. 3. Ouverture. 4. Ouverture. 5. Ouverture. 6. Ouverture. 7. Ouverture. 8. Ouverture. 9. Ouverture. 10. Ouverture.

## La beneficenza.

Il sig. avv. Raffaele Levi per incarico avuto da suoi sig. Achille Clerle e Carlo Riva, ha presentato al dott. Lazzaro Levi, ha presentato al dott. Lazzaro Levi, ha presentato al dott. Lazzaro Levi.

## Un ragazzo che cade dalla finestra.

L'altra sera veniva portato all'ospedale civile e ivi ricoverato il ragazzo di sei anni e mezzo, Vittorio Buricani abitante a San Samuele 3212, il quale trovandosi ad un'uscita di casa, era in possesso di una cassa, ad un certo momento sporse troppo in fuori dal davanzale perdeva l'equilibrio e precipitava sul selciato della calle delle Carrozze, fratturandosi il femore sinistro e ferendosi alla fronte.

## Le voci di un suicidio.

Un negoziante di San Stin qualche giorno fa aveva detto a qualcuno che si sarebbe suicidato. Il negoziante, che si sarebbe suicidato, è stato visto in un luogo pubblico, e non ha mai più parlato di suicidio.

## Zincografia Veneta.

Clicche e mezzatinta e trionfanti. — Presso il sig. L. Lazzaro.

## Tribunale Penale di Venezia

Remissione di carceri. — Vito Giorgio, noto scrittore di Venezia, era appellato contro l'arresto di quel Pretore che lo aveva condannato a 75 lire di multa per iniezione ed a 60 lire di multa per lesioni in danno del maestro Simoni.

## La Ditta Ricordi contro un'impresa teatrale

Si scrivono da Udine, 1. La ditta editrice Ricordi di Milano aveva, per l'indignità di un citato avanti, l'illmo. sig. Giuseppe Verdi, Mandamento Impresa che aveva data nella passata stagione di Quaresima al «Mondoforo», nonché il M. Tassini, la soprano Solari ed il tenore Bello Marini.

L'impresa ed il maestro erano imputati di aver fatto eseguire la sinfonia nell'opera «Aida»; e gli stessi e gli attori accusati di aver fatto eseguire due pezzi della «Tosca», e tutto ciò senza essersi posti in regola con la Casa Ricordi.

La ditta Ricordi si era costituita Parte Civile con gli avv. Campanari di Milano e Pompeo Billa; l'impresa aveva eletto a suoi difensori gli avv. Lazzaro e Billa. La ditta Ricordi si era costituita Parte Civile con gli avv. Campanari di Milano e Pompeo Billa; l'impresa aveva eletto a suoi difensori gli avv. Lazzaro e Billa.

## Il delitto lungo la strada di Mel

(Corte d'Assise di Belluno)

Si scrivono da Belluno, 1. Si è cominciato il processo contro Carlo Francesco Fabris Adalgiso e Moro Bortolo, accusati di aver ucciso Luigi Dui Canal nel gennaio scorso.

## Bagni e villeggiature

Sottomarina di Chioggia

Si scrivono, 1. Il caldo eccessivo di questi giorni ha attirato al refrigerio dei bagni e della brezza marina un numero straordinario di forestieri; nello stabilimento e nelle capanne è una vera folla di signori e signorine di bambini. Di quando in quando, anzi frequentemente, si ha la gradita sorpresa di comitive giganti. Ieri sono venuti in gita di Venezia i convittori del Collegio Nazionale di Torino, guidati dall'egregio Rettore Cav. Giulio Carraro.

## Varie di Cronaca

Accusa dell'inquinamento violento.

Il signor Luigi Frizziero abitante a S. Martino 292, impiegato all'Arsenale, ci ha scritto che egli non ha nulla di comune con quel suo vicino di casa, Giuseppe Frizziero, pure impiegato all'Arsenale, ed arrestato come dicemmo ieri, per violenza e minacce in danno del dottor Ignazio Levi.

## Ubbriaco che si ferisce e vien derubato.

In una osteria di Via 22 Marzo era andato ad ubriacarsi l'altra sera il condottiero di Fagnola, per i suoi 47 anni in Calle dei Botteri. Il Fagnola uscì dall'osteria e fatta un po' di strada cadde a terra e nella caduta si ferì alla fronte. Fu raccolto da dei passanti e accompagnato all'ospedale di S. Geremia, a sbornia ubriacato. Il Fagnola, che non ricorda l'avvenimento della sera precedente, constatò che in tasca non aveva più una trentina di lire.

## Scottature.

Tommaso Tirarolo di anni 31, pescatore, dimorante in Campiello del Sole 956 a S. Polo, fu medicato alla Guardia Medica per ustioni di secondo grado al piede destro.

## Concorsi.

E' aperto il concorso per esami a tre posti di ragioniere di IV classe del settore della carriera di ragioniera nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

Chimiche intenda concorrere dovrà far pervenire al Ministero non più tardi del giorno 17 ottobre 1908, apposita domanda scritta e sottoscritta dal concorrente e debitamente documentata.

## La Società Baccinoro.

ricorda ai soci che oggi alle ore 17 ha luogo nella sede sociale la consegna della nuova carta d'identità ai vecchi soci, e la prega di intervenire.

## Unico.

assortimento di novità in oggetti di lusso d'ogni specie per regali; specialità suoi classici. Esclusivamente: Macola, Procuratie 135.

## Fane Quotidiano.

Nello scorso mese di Luglio si ebbero 4994 persone, delle quali: 322 uomini, 1250 donne e 515 ragazzi.

## Asilo per senza tetto.

Durante il mese di Luglio le presenze in questo Asilo ammontarono a 2546; e di queste 1769 di uomini 630 di donne e 250 di ragazzi. Il costo medio di 85 per notte.

## Musica ai Giardini.

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi dal battente Coletti, questa sera, dalle ore 21 alle 23 ai Giardini, pubblica a cura del Municipio.

1. Ouverture. 2. Ouverture. 3. Ouverture. 4. Ouverture. 5. Ouverture. 6. Ouverture. 7. Ouverture. 8. Ouverture. 9. Ouverture. 10. Ouverture.

## La beneficenza.

Il sig. avv. Raffaele Levi per incarico avuto da suoi sig. Achille Clerle e Carlo Riva, ha presentato al dott. Lazzaro Levi, ha presentato al dott. Lazzaro Levi, ha presentato al dott. Lazzaro Levi.

## Un ragazzo che cade dalla finestra.

L'altra sera veniva portato all'ospedale civile e ivi ricoverato il ragazzo di sei anni e mezzo, Vittorio Buricani abitante a San Samuele 3212, il quale trovandosi ad un'uscita di casa, era in possesso di una cassa, ad un certo momento sporse troppo in fuori dal davanzale perdeva l'equilibrio e precipitava sul selciato della calle delle Carrozze, fratturandosi il femore sinistro e ferendosi alla fronte.

## Le voci di un suicidio.

Un negoziante di San Stin qualche giorno fa aveva detto a qualcuno che si sarebbe suicidato. Il negoziante, che si sarebbe suicidato, è stato visto in un luogo pubblico, e non ha mai più parlato di suicidio.

## Zincografia Veneta.

Clicche e mezzatinta e trionfanti. — Presso il sig. L. Lazzaro.

## Corriere Giudiziario CRISTE E JORNALI

## CRITICA MUSICALE DI UN SECOLO FA

In una polemica artistica che si è svolta in questi giorni fra il direttore ed il critico musicale di «Messaggero» e «Proposito» e il musicista italiano dei teatri e nei concerti, il Pensiero Latino rievoca pagine quasi ignote della vita teatrale italiana di un secolo fa. Tutte le armi della critica erano, a quel tempo, rivolte contro un maestro che chiamava alla sua volta: un innovatore matto e spiritoso, un innovatore fondamento alcuno d'arte e di scienza, o, oppure — come lo definiva Zinkarelli — «divulgatore della musica in biliole». La peggior cosa successe a Milano: quando l'avventura poteva essere tragica e divenne comica solo per lo spirito del maestro. Il Rossini aveva con audacia inaudita, introdotti i tamburi in orchestra; si dava la Gazzadra e il pubblico era rimasto scandalizzato dell'innovazione irriverente. I tamburi in orchestra! — si gridò dai critici inorriditi e dal pubblico offeso, con lo stesso tono di voce con cui i buoni romani urlavano contro il maestro innovatore, per salvare la dignità dell'arte e fargli così a poco a poco, con la forza della loro musica.

La prontezza di spirito salvò il maestro: mentre il Rossini, accorto, si mosse all'indietro con quel severo custode delle tradizioni, colui fu condotto innanzi, e Rossini subito a chiedergli: «Vi sono, sì, o no soldati nella «Gazzadra?»

«Non vi sono che gendarmi, gli rispose duramente il furioso. — A piedi o a cavallo?»

«Ebbene, se sono a piedi devono avere il tamburo; perché non punteranno me che non posso privarmi? Punteranno piuttosto il librettista!»

Il sicario violinista si abbassò, ma non volle mutar proposito e Rossini dovette promettergli di non usare mai più tamburi nella «Gazzadra» trionfo, e la promessa fu violata.

## LA VOCE ED IL DESTINO UMANO

Il dottor Pietro Bonnier scrive nella Revue un articolo interessante per dimostrare la profonda influenza che una buona voce può avere nel successo di molte carriere e, perché no, punteranno me che non posso privarmi? Punteranno piuttosto il librettista!

Il sicario violinista si abbassò, ma non volle mutar proposito e Rossini dovette promettergli di non usare mai più tamburi nella «Gazzadra» trionfo, e la promessa fu violata.

## SPORT

## Gito dei soci della Sezione Cadorina del C. A. I.

Ecco il programma delle gite che verranno fatte dal C. A. I. di Cadorina, nella Sezione Cadorina del Club Alpino Italiano: Martedì 11 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 12 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 13 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 14 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 15 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 16 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 17 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 18 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 19 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 20 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 21 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 22 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 23 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 24 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 25 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 26 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 27 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 28 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 29 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 30 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 31 agosto: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 1 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 2 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 3 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 4 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 5 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 6 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 7 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 8 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 9 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 10 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 11 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 12 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 13 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 14 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 15 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 16 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 17 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 18 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 19 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 20 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 21 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 22 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 23 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

Martedì 24 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo. Mercoledì 25 settembre: Gita in Valle di Turo e in Valle di S. Giacomo.

## Telefoni della Gazzetta

Per le com. urbane e interurbane Num. 202 Per le com. con Roma-Firenze-Bologna „ 231

## CALENDARIO

2 Domenica: S. Alfonso M. di Liguori. 3 lunedì: Invenzione del corpo S. Leva il sole alle 6. Tram. alle 19.35.

## L'impostazione di una grande nave nel nostro Arsenal

Possiamo oggi confermare la notizia già da noi pubblicata, non molto tempo fa, che il Ministero della Marina ha dato disposizioni al nostro Arsenal perché si impostasse una nave da battaglia di tipo speciale.

Non possiamo fornire in proposito informazioni precise di dettaglio; sappiamo però che l'inizio dei lavori sarà per quanto possibile affrettato. Inoltre la futura nave, dovrà essere adatta al servizio di esplorazione e perciò dovrà essere di una notevole velocità; come dimensioni, la nave avrà una lunghezza di 130 metri circa, una larghezza di 13 e un dislocamento di 3000 tonnellate.

Ci riserviamo di dare sull'argomento informazioni più precise in occasione opportuna; siamo certi però che Venezia opererà con favore la conferma della notizia.

## Il viaggio del sottomarino

Da lettere giunte a Venezia sappiamo che il viaggio del quattro sottomarini (Garda, Squalo, Nerale e Gorgone) è una splendida avventura senza che finora si siano verificati incidenti degni di considerazione. I sottomarini dovettero quasi sempre navigare con tempo burrascoso; ora sono giunti a Venezia e fra qualche giorno faranno rotta alla volta di Napoli.

Gli equipaggi poi in questa navigazione, che richiede il massimo sforzo e la più grande buona volontà, si comportano in modo superiore ad ogni elogio.

## La vita al Lido

## L'Esposizione dei bozzetti.

Allo Stabilimento Bagni seguita ad attirare la folla ed a registrare acquisti. Ieri furono acquistati dalla signora Rossetti Maria un cuscino di raso dipinto dalla signorina Pasotto Wanda — dal signor Smith-Pigott un bozzetto a grafite di Guido Cadonin — dalla signorina Madalena Vio un disegno a penna di Giulio Enrico Tros.

Sono in corso altri acquisti per una somma cospicua.

## Campogalliani.

Il famoso burattinaio modenese ha tolto ieri le sue tende dal salone dello Stabilimento chiamato altrove da precedenti conati.

L'ultima rappresentazione fu favorita da un folto pubblico femminile ed infantile che dimostrò con grandi applausi la sua simpatia al piacevole artista.

## Sulla Terrazza.

La folla ha cominciato col primo agosto a rinnovarsi. Molte furono le partenze ma più ancora le arrivate. E fra questi ultimi facevano apparire sconosciute lo spettacolo di movimento, di brio e di eleganza rimase quello di prima, quindi ineccepibile. Sulla terrazza oltre alle grandi tende di tela furono in questi giorni stabiliti larghi ombrelloni variopinti di uno squisito gusto pittorresco, disposti lungo la balaustra maggiore verso il mare.

## Echi di un concerto di beneficenza.

La presidenza dell'Asilo per i figli dei marinai pescatori dell'Adriatico porge i più sentiti ringraziamenti agli egregi artisti e a tutte le corse persone che contribuirono al buon esito del concerto di beneficenza dattesi domenica nel Teatro di Lido. — L'introito netto fu di L. 702 e le pezze giustificative si trovano presso il nostro strombo prefetto della «Scilla» fino sabato 8 Agosto a disposizione di coloro che desiderassero prendere visione. Rimaneva poi vivi ringraziamenti al prof. G. G. Bernardi che preparò con grande amore l'esecuzione artistica del trattenimento, alla Società dei Grandi Alberghi e all'ingegnere signor Bernini per la cortese concessione del Teatro, alla Stampa cittadina ed a tutti gli altri che concorsero alla miglior riuscita dello spettacolo.

La gentile signorina Nicoletta Kelle non potendo intervenire al concerto, inviò L. 50; — la patronessa Angelina Riva Sullam pure assente domenica scorsa, volle visitare la nave «Scilla» e il figlio di lei offese L. 10 in favore della Pia istituzione.

## La festa all'Excelsior.

La festa di ballo di beneficenza indetta per ieri all'Excelsior fu in parte guastata dal vento fortissimo che, levatosi dopo una giornata di caldo assillante, distolse molti dai recarsi a Quattro Fontane e persuse molti altri che vi si erano recati a ritornarsene. Il vento distrusse, come si capisce, le luminarie alla veneziana. Non ostante tutto al concerto dell'orchestra Pryss assisteva una folla numerosa ed elegante composta in gran parte di forestieri.

Tra questi ultimi vedemmo Miroslava, contessa di Valoglio, la contessa Balbi Valier De Nordis, contessa Rubin De Cervino, Marchesa Donati, la contessa Rinaldi De Lore, Dina Galli la vivacissima attrice che è al Lido in riposo da ieri, la signora Riccio, la signora Bellati-Calbo Crotta, signora e signorine Bozzi ecc.

Tutti i numeri del concerto furono applauditissimi.

Per le ragioni che abbiamo dette sopra le danze non risultarono troppo animate. Sulla terrazza erano servite le cene ed un buffet per il più.

## Kursaal Lido

## Grandi Concerti Giornalieri

dalle 16 alle 18, dalle 18 alle 22.

## ARTISTI INTERNAZIONALI

Entrata L. 1

## Excelsior Restaurant

alla grande terrazza dell'Excelsior Palace Hotel

Paranori insuperabili sul mare e sulla Laguna. Colazioni e pranzi a prezzi fissi (L. 1 e 1.50).

## RESTAURANT ALLA CARTA

Concerti di Talismano — Fontane Luminose

## Tombola di beneficenza.

Questa sera, come già annunciammo, seguirà in Piazza San Marco alle ore 9 la estrazione della Tombola.

Le cartelle, che costano 50 centesimi l'una, concorrono ai seguenti premi: quaderni L. 300; — cinquanta L. 400; — tombola L. 2.000.

La piazza sarà straordinariamente illuminata ed a più riprese si accenderanno fuochi di bengala multicolori; il concerto della Banda Militare, eseguirà uno dei suoi migliori programmi.

Sappiamo che dalle vicine città vengono organizzate speciali gite per l'occasione; così che una grande folla si riverserà a San Marco a godere di questo tradizionale spettacolo così bello e caratteristico.







## Cambi di guarnigione

Il messaggero dice che verso il 10 di prossimo mese avranno luogo dei canbi di guarnigione. Quelli delle armi pesanti si effettueranno in ferrovia quelli delle armi a cavallo per la via ordinaria.

**Movimento negli alti gradi della Marina**  
Roma, 1  
Ai primi di settembre lascerà

servizio per compiuti limiti di età. Il vice-ammiraglio Gualterio, presidente del Consiglio superiore della marina, il *Messaggero* dice anche che con il suo collocamento in posizione ausiliaria seguirà un movimento negli alti gradi della marina.

**Il consiglio di disciplina al ministero della Marina**  
Roma, 1

Si è costituito presso il Ministero della Marina il Consiglio di amministrazione e di disciplina in conformità alla legge sullo stato giuridico degli impiegati.

**Il consiglio di disciplina al ministero della Marina**  
Roma, 1

Si è costituito presso il Ministero della Marina il Consiglio di amministrazione e di disciplina in conformità alla legge sullo stato giuridico degli impiegati.

**Il vecchio e il nuovo prefetto a Milano**  
Milano, 1  
Stamane alle ore dieci, il prefetto, senatore Alfazio, collocato recentemente a riposo, lasciati definitivamente gli uffici e partì per il suo paese.

di Poirino di Piemonte. Erano ad ossequiarlo alla stazione il questore commendatore Bondi, col suo segretario di gabinetto, cav. avv. Stringalli, ed alcu

in mano miei. In questi giorni al Sen. Alfazio erano pervenute molte lettere di augurio e tutte le autorità si erano recate a fargli visita. Il nuovo prefetto comm. Panizzardi non è ancora arrivato. Egli però prenderà possesso dell'ufficio entro la giornata di domani.

**Manovratore sfracellato dal treno**  
Milano, 1  
Questa notte il capo squadra manovratore Bramboni Giuseppe, alla sta-

zione di smistamento di Porta Sempione veniva investito da un treno merci. Il misero corpo venne fatto a pezzi e gli accorsi non poterono raccogliere che il cadavere che venne trasportato al cimitero. Il disgraziato aveva 35 anni e

**Per impedire un suicidio**  
Firenze, 1

Questa notte alcuni giovani, avvisati che uno sconosciuto stava per suicidarsi presso il convento dei Cappuccini, accorsero sul luogo e trovarono un giovane disteso a terra. Appena tentarono di rialzarlo si gettò dal muraglione.

ne circonda il convento dei Cappuccini, trascinandolo seco uno degli accorsi che voleva aiutarlo, tale Paoletti. Nella caduta riportarono ambedue gravi lesioni. All'ospedale ove furono trasportati, sono stati dichiarati in grave sta-

**Manifestazioni contro il Sultano  
ad Adrianopoli**

**Costantinopoli, 1**  
La situazione in Adrianopoli, dove si trova lo stato maggiore del sesto corpo d'armata desta qualche inquietudine. Si manifesta infatti in città un certo risentimento contro il Sultano. Le-

alcuni manifesti ed alcune bandiere con la scritta: **Viva il Sultano** sono state lacerate. La proposta di acclamare il Sultano, fatta durante una riunione, tenuta nel giardino pubblico, è stata accolta da violente proteste.

## Altri arresti a Parigi

Parigi, 1

Alle ore otto di stasera in seguito ai fatti di Vigneux e di Villeneuve l'autorità giudiziaria spiccò dieci mandati

**Quattro negri impiccati**

(Connecticut). — Una cinquantina di persone penetrarono nel carcere locale si impadronirono di 4 negri che impiccarono a degli alberi all'ingresso del paese. Poi attaccarono addosso a loro un ritello col la seguente scritta: «Negli

I negri erano accusati di aver fatto una riunione l'apologia degli assassini di un fittaiolo bianco di una località vicina a...

**Imperiali di Germania a Stoccolma**  
Swinemuende, 1  
L'imperatore e l'imperatrice di Ger-

**Una selvaggia al Marocco**  
Tangeri, 1

la tribù degli Zemlan, offerse al caid Mouley Afid di vendergli per 20 mila pes certo Kabbour, nemico personale di Mouley Afid. Ben Segrad, si imbrocchiò di Kabbour e lo fece appiccare.

dopo il suo cadavere venne staccato in pezzi. Le grida del disolato erano coperte dal suono di una musica. I pezzi del cadavere vennero dati in pasto ai cani.

**condanne di morte in Russia**  
Pietroburgo, 1  
Il *Recht* segnala che il Tribunale ha  
annunziato ventuna condanne a morte

TITOLI	Milano	Genova

	31	1	31	1
It. 5 0/0 con.	100	103,87	103,95	103,87
" 5 1/2 con.	100	104,10	104,15	104, -
" 5 1/2 con.	100	103,60	103, -	102,90
" 5 0/0	100	-	-	102,90
B.N. 5 1/4 0/0	500	-	-	-
Prov. Merid.	500	-	-	-

Mediter.	500				
a d'Italia	600	1239 00	1237,-	1238,-	1242,-
to Italiane	600	567,-	556,-	555,-	557,-
ta Banc. It.	250	168 50	168,-		
a comm. It.	500	783,-	782,-	783,-	787,-
Meridionali	500	555,-	551,-	555,-	557,-
Mediterranee	500	394,-	394,-	394 00	395,00
ta Venezia	700				

ras. Generale	300	413,-	413,-	414,-	414,-
fficio Rossi	900	-	-	-	-
fficio Cantoni	350	-	-	-	-
l. Veneziane	175	-	-	-	-
erie Terni	500	1345,-	1338,-	1349,-	1365,-
	150	634,50	634,-	-	-
eria maccher.	200	-	-	335,-	335,-
l. Assenza, Rom.	200	-	-	-	-

fabb., zucch.	900	-	-	-
Masale e G.	788	-	-	-
	191 50	795 -		
		196,		

MA. 1 — Banca d'Italia 1240 — Az. Ban-  
Roma 102 — Soc. Acqua Pia 1480 — Soc.  
tus 252 — Soc. Gaz 1004 — Soc. Condot-  
acqua 322 — Soc. ital. pel Carburo 829  
acchioli 200

**del Piccolo Com  
VENEZIA**  
S. Salvatore - Fondaco del  
Telefono 270.

**CASSETTA DI RISPARSIO  
A DOMICILIO**

mensili  
scelti

4  
1 p  
2 p  
4

Banco Unione Com-  
del Piccolo Com

425 --  
 115 25  
 19 10  
 100 --  
 90 20  
 239 45  
 85 50  
 90 50  
 84 55  
 118 55  
 52 30

82 251  
 100  
 94 112  
 90 112  
 100 10  
 21 516

100 --  
 100 50  
 100 50

Distribuzione gratuita a chi apre  
 di piccolo risparmio sul quale viene  
 l'interesse del 4 %.

**SEN**  
 Sviluppato, rinfocitato, ricco  
 in due sensi, molto  
**FILINES ORIENT**  
 benefica alla salute, non pro-  
 duce cattivi odori e garantisce  
 una freschezza ideale per tutta  
 la giornata.



**Società di Navigazione a**  
**del**  
**LLOYD AUSTRIACO**  
**PARTENZE DA VENEZIA PER**

Domenica ore 20 «Gita» . . . . .  
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì part. ore 3  
 Sabato . . . . .  
 Il prezzo di passaggio con la g  
 sola andata.

**Prezzi di passaggio**  
 sola andata I. Classe Lire 13 - II  
 Lire 8.50 - III. Classe Lire 5.50.

**ANDATA e RITORNO** valevoli  
 giorni: I. Cl. L. 12 - II. Cl. L. 1  
 Cl. L. 8.50.

**LETTO** di I. Cl. L. 3.20 - D: II Cl

**Viaggi circolari**  
 andata per mare e ritorno per st  
 rata valevoli 8 giorni.

**VIA UDINE**  
 I. Cl. fr. ore 30.60 - II. Cl. fr. or  
**VIA CERVIGNANO**

**AUTOMOBILI  
PER IL CADORE**

Servizio pubblico con vetture e  
posti Clement-Bayard 30-35

Lettere e telegrammi:  
Montebelluna

**CASTELFRANCO VENETO**  
**CASA DI CURA**  
**del Dr. GIUSEPPE SCARPA**  
**per la SCIATICA** REUMATISMO  
Guarigione garantita in 6 (sei) giorni

**Malattie articolari e nervi**  
**Cav. Dr. L. PEZZO**  
**SIREA**

**SPECIALISTA**  
Ispettore Sanitario, Consulente delle Tori  
Battaglia (Provincia di Padova).  
Venezia, Campo S. Maurizio 2670 - Telefono  
Consultazioni: dalle 14 alle 16  
**SANATORIO - CONSULTAZIONE**  
Cabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA magnetica  
**PELLE - VENERE**  
(Riparto separato dalla Casa di cura generale)  
**D. P. BALLOCCO** med. specialista  
in Dermatologia e Venereologia  
Cura Finnen-Röntgen per tratt. mal. sifil.  
Fumicazioni mercuriali per cura rapida intossica-  
zione. — Visite dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle  
18. S. Maurizio Fond. Correr-Zugari 2621 Venezia, Tel.

**CASA DI CURA**  
**Ostetrica - Ginecologica**  
**Dott. Salvatore Lee**  
**PADOVA**  
Via Obizzi 1 (già Teatro Concordi),  
Pensioni da L. 5 a L. 9 al giorno.  
Consultazioni private - Tutti i giorni 2-4

---

**Malattie della BOCCA e del DENTIZIO**  
**Dott. G. MARIANI**  
Medico-Chirurgo-Specialista  
Della Clinica di VIENNA e di BERLINO  
Estrazioni senza dolore - Denti e radici  
cristallini in oro e in oro - Otturazioni  
in cemento, platinio, oro

**Sciatica Reumatica**  
**Casa di Salute**  
**D. Giuseppe Munari - Trevi**  
**RINGRAZIAMENTO**  
 Da Costabissara (Pinzano-Edine) 1-6  
 Egregio Dottor G. Munari

TREVI  
 Sono lieta informarla che dopo la  
 fatta nella di Lei casa di salute, mi  
 scompaiono i dolori e mi sento com-  
 pletamente curata dalla sciatica reuma-  
 tica. Sento perciò il dovere di ringraziarLa  
 pubblicamente dichiarandomi di Lei obbi-  
 gata.  
**CANCIANI GIUSEPPE**

guilli. — Ritrovo geniale per famiglie, bagnanti e sposi.

**Terme d'Abano**  
Prov. di Padova — Stazione Ferrov.

**1 Giugno - 30 Settembre**

**Stabilimento Hotel "OROLOGIO".**  
CASA DI PRIMO ORDINE

Celebri cure di Fanchi e Bagni termali — Bagni a vapore e idroelettrici — Massaggio — Ginnastica medica con apparecchi Zander — Cura int. dell'Acqua di Montebone — Gabinetto completo per esami clinici, ematologici e microscopici.

Consulente: Senatore DE GIOVANNI (Domenica e Giovedì) — Medici residenti: (Prof.

del Viaggio  
Ore 4  
" 5  
" 6  
" 4  
L. 10

**AURONZO** =  
ANTICO ALBERGO  
**ALLE GRAZIE**  
Nel centro del paese vicino alla Pista a Tel.grafo  
Lace elettrica, closet - Servizio vettura  
Recapito Posta Misurina  
Residenza estiva di S. E. T. Canonico  
Conduttore: G. CECCONI

to 24.55

**ALBERGO AGORDINO - BRIBANO**

**Servizio Automobile** - Parco, giochi, ristoranti, praterie in proprietà dello Stabilimento.  
**Lawn Tennis, Ginnastica, sciatori alpini.**  
**Posta, telefono e telefono nelo Stabilimento** - Illuminazione elettrica - **Concedi**  
**Uffice informazioni e Belluè** - Direzione  
**Sanitaria: Prof. E. Boari, R. Università**  
**Bologna - Dott. Carlo Milani, Am. delle R.**  
**Clinica, Bologna.**

**Programmi e chiarimenti alla Direzione**

---

**S. Martino di Castrozza (Trentino)**  
 Celeberrima stazione climatica alpina a  
 1500 metri sul mare.



ALIA RADIOATTIVITA'.

**Stabilimento Hôtel des Termes**  
di primo ordine — Pensioni da L. 9 a L. 12 —  
Luce elettrica, parco proprio, giardini,  
comfort.

**Succursale Attigua**  
Pensioni da L. 6 a L. 7 con ottimo trattamen-  
to.

Direttore sanitario: Prof. Cav. Dott. B. SA-  
NIBONI — Conduttore: E. RIGEL.  
Chiedere prospecti

abile dalla stazione  
seccoritaria di Levi-  
sa-Trentino,  
Propr. Gioyanni Oca



## Cra due amori

Quando scese alla stazione centrale di Torino era nuovamente notte. Da quando Sonia aveva sposato Ulrich non vi aveva mai rimesso piede. Se ne era andata via come un pazzo, col cuore gonfio di odio per quell'uomo che gli aveva usurpato la sua felicità; ora vi tornava meno mal disposto verso colui che andatosene dai viventi, gliela rendeva quantunque, ahimè! non intera.

Si schermì dalle offerte dei vetturini. Quantunque stanco sentiva un imperioso bisogno di sgranchirsi le gambe ed acquistare un po' i suoi nervi con una passeggiata. Uscito dalla stazione si fermò un poco, abbracciato con uno sguardo il Corso che a perdita d'occhio si prolungava alla sua sinistra, poi prese a destra. In altri tempi forse era solito fare così ed egli seguiva macchinamente un'antica consuetudine.

Camminava lentamente col cuore in tumulto e gli occhi attenti. Quella era la tomba in cui era sepolta la sua prima giovinezza, ed ora un'onda di ricordi, risorgenti qui e là da quelle co-

ni di licenza di quinta elementare a quei suoi buoni genitori gli avevano addimistrato la loro soddisfazione portandolo a passare tutta una settimana a Torino. Strano come quel ricordo non lo avesse commosso mai tanto come in quel momento. Eppure ne erano passati tanti! Egli non era più ahimè! il fanciullo tutto biondo e tutto roseo che rideva come un matto per un nulla e si divertiva immensamente di tutto; l'albergo stesso che aveva lasciato l'antica veste per una più lussuosa, appariva molto mutato.

Nella sala in cui gli venne servita la cena riconobbe a stento quella in cui aveva pranzato coi suoi. Quanti bei progetti si erano scambiati quei due buoni durante quel modesto desinare! Per essi era fuor di dubbio che la carriera più brillante e una felicità perfetta attendessero quel figliuolo idolatrato. Ed egli erasi lasciato cullare da quell'ammirazione ingenua di cui si era sentito l'oggetto e aveva sorriso gaudentemente a quella giovinezza così prodiga di promesse. Francava proprio la pena! La sua carriera non era stata brillante né egli era stato felice. Povere illusioni degli umani! Ed ora?

Se quei due fossero ancora al mondo e gli stessero come allora vicino, non ricominciavano a fabbricare castelli in aria? Fantastico a lungo su ciò prima di ritirarsi nella sua stanza e quando si coricò erano trantadue ore che

non dormiva. Si attendeva un sonno di pianto che l'avrebbe ristorato, viceversa poi non dormì affatto.

Alle dieci era già pronto per uscire, ma nonostante l'accuratezza del suo vestiario e della sua toilette appariva stanco e nervoso.

Uscito dall'albergo diresse i suoi passi verso il Corso che aveva percorso la sera innanzi, e di là tornò alla Centrale dove infilò via Roma.

Camminava ora affrettato ora lento, riafferrato dai ricordi che, sollevantisi dalla polvere del passato, si schiarivano sui suoi passi. A volte si fermava, fra le ombre di quella che era stata la sua prima giovinezza.

Dove andava? Egli stesso non sapeva. Ad un tratto, senza troppo saper come, si trovò in piazza San Carlo avanti alla chiesa di Santa Cristina. Entrò.

Era pressoché deserta e tuttavia egli inoltrò in punta di piedi quasi temesse disturbare qualche cosa che probabilmente viveva soltanto nel suo pensiero; girò dietro una colonna e si fermò guardando innanzi a sé un angolo di chiesa assolutamente vuoto. L'improvvisa animazione del volto, lo sguardo estatico dei suoi occhi, dicevano chiaramente che egli riveviva un istante di deliziosa emozione.

Infatti era là che la prima domeni-

ca dopo il suo incontro con Sonia in casa Le Due, egli aveva rivista la fanciulla. Tutta bianca in una toilette di pizzo d'un candore immacolato, ritta immobile avanti a una sedia, ella non si era mossa che in sul finire della messa. Allora aveva girato la sedia, e raccogliendo nella piccola mano le pieghe della veste per sedersi, aveva voltata la bionda testa dai lineamenti delicati e perfetti e gli occhi, quegli occhi così profondamente azzurri sotto l'arco d'oro delle ciglia, eransi inabissati, oh, per un attimo! nel suo...

Povera Isa, ormai il passato, il remoto passato trionfava e per lei cominciava l'oblio.

Lionello Santacrose era quasi tranquillo. Egli includeva fra sé: «Se Isa, dopo l'incidente del pianoforte non avesse sconfessato il suo amore io poi le avrei tenuto fede a qualunque costo. Ma ella mi ha riso in faccia, e mi ha riso in faccia perché era destino che io dovessi rimanere libero di seguir la mia via...»

Ma ben presto un dubbio molesto lo turbò nuovamente. Conosceva Sonia l'esistenza di quella lettera postuma?

(Continua)

### ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze	
MILANO: a. 6.15; d. 8.15; d. 9.25 (Torino); a. 11.55; d. 14.15; d. 17.10	
VERONA: a. 6.45; d. 8.45; d. 9.55 (Torino); a. 12.30; d. 14.30	
PADOVA: a. 6.55; d. 8.55; d. 10.05 (Roma); a. 10.40; d. 12.40	
BOLOGNA: a. 7.10; d. 9.10; d. 10.20 (Roma); a. 10.40; d. 12.40	
FERRARA: a. 7.25; d. 9.25; d. 10.35 (Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
PONTEBBA: a. 7.40; d. 9.40; d. 10.50 (Vienna, Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
UDINE: a. 7.55; d. 9.55; d. 11.05 (Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
CONEGLIANO: a. 8.10; d. 10.10; d. 11.20 (Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
TREVISO: a. 8.25; d. 10.25; d. 11.35 (Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
BELLUNO: a. 8.40; d. 10.40; d. 11.50 (Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
CASARSA: a. 8.55; d. 10.55; d. 12.05 (Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
BASSANO: a. 9.10; d. 11.10; d. 12.20 (Trieste); a. 10.40; d. 12.40	
Arrivi	
MILANO: d. 4.25 (Torino); a. 8.10; d. 12.15; a. 14.35; a. 18.25; d. 18.45 (Torino)	
VERONA: d. 4.55 (Torino); a. 8.40; d. 12.45	
PADOVA: d. 5.10 (Roma); a. 9.35; d. 13.45	
BOLOGNA: d. 5.25; d. 14.15; d. 18.45	
FERRARA: d. 5.40; d. 14.30; d. 18.55	
PONTEBBA: d. 5.55; d. 14.45 (Vienna, Trieste); a. 17.10; m. 22.25; d. 22.45 (Vienna, Trieste)	
UDINE: d. 6.10; a. 9.35	
CONEGLIANO: d. 6.25; a. 9.35	
TREVISO: d. 6.40; a. 9.35	
BELLUNO: d. 6.55; a. 9.35	
CASARSA: d. 7.10; a. 9.35	
BASSANO: d. 7.25; a. 9.35	

I dossiers,

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema

Stolzenberg

trionfano nelle più moderne Aziende del Mondo. Cataloghi gratis e franco da S. I. T. E. A. Venezia.

RECOARO

EDEN HOTEL

Stagione Giugno - Settembre

CASA DI PRIMO ORDINE - VICINO ALLE RR. FONTI  
NELLA MIGLIORE POSIZIONE DI RECOARO  
GARAGE - SERVIZIO SPECIALE DI AUTOMOBILI

Per lettere e telegrammi:  
DIREZIONE EDEN HOTEL - Recoaro Fonti

AGENZIA PIERO BORTOLUZZI di Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - ESAGIONE AFFITTI AMMINISTRAZIONI STABILI - AFFITTANZE - COMPRANDITE CASE

ARTATA

(VENETO) 500 m. s. l. d. m.

Grand Hôtel Grassi

Cucina veneta - Prezzi miti - Aria balsamica - Passeggiate splendide - Acqua pura

POSTA - TELEGRAFO - TELEFONO

Medici consulenti e direttori: Prof. ALBERTONI D.r PIETRO dell'Università di Bologna - Prof. FABIO D.r VITALI Primario dell'Ospedale di Venezia - Prof. BERGHINZ - Medico interno: MONETTI D.r FRANCESCO, Primo Assistente del Prof. Murri di Bologna.

Per informazioni e programmi rivolgersi al proprietario  
Grassi Cav. Pietro - ARTA (UDINE)

GRAND HOTEL MILAN

VETRIOLO

(presso LEVICO-TRENTINO)

a m. 1490 sul mare

PROPR. GIOVANNI OSS

CURA BALNEARE E CLIMATICA

Casa di primo ordine, recentemente ingrandita, vicina al bagn. - Nuove grandiose sale, ottime camere (100 letti) moderno comfort. Informazioni e prospetti fornisce il proprietario.



# **Pubblicità Economica**

## **Piccoli avvisi commerciali** Cent. 10 alla parola

**CAMBIANDO** casa del trasporto massiccio rivolgersi sempre a  
 agenzia De Paoli.  
**ACQUISTATE** SENEGAL, CROCOMPO, LISH — LEYDA ORIENTALE — sublimi lucidi calzature. Milano, Roma, 40.

## **Economici**

Centesimi 5 la parola  
 Minimo Cent. 50.

## **Fitti**

**AFFITTANSI** pronti appartamenti al  
 giorili, soleggiati, luce  
 elettrica. Rivolgersi Agenzia Tessari.

**AFFITTASI** camera bene ammobiliata  
 illuminazione elettrica. —  
 Rivolgersi al G. 301.

**FITTA!** uso cinematografo locali 150  
 mq. in bellissima posizione.  
 Rivolgersi al G. 649.

**D'AFFITTARSI** per uso mezza tre stan-  
 ze e portico, oppure per  
 abitazione con cucina promiscua attigua.  
 S. Marco, Sottoportico Colonne, 1776. Ri-  
 volgersi al custode (ammezzati).

**CASA** signorile, San Marco, adatta an-  
 che per uffici o pensioni. Rivol-  
 gersi Sanmarino 2413, dalle 13 alle 14.

**APPARTAMENTO** camera, luce elek-  
 trica, S. Marco, Sottoportico Colonne, 1776. Ri-  
 volgersi al custode (ammezzati).

**BELLA** stanza, posizione magnifica pro-  
 spiciente Riva Schiavoni. Calle  
 Cagnolo, 464.

**GISON VALMARINO** Affittasi villetta  
 dal 15 ottobre. Trattare Agenzia Polessio.

**MONTEBELLUNA-VISNA** Appartamen-  
 to, arredato, climatizzato, uso giardino — An-  
 tonio Agostini.

## **Vendite**

**VILLA** sul Terraglio, da vendersi, nuo-  
 va costruzione, terreno campi-  
 no e mezzo circa, prossima stazione  
 Marocco. Rivolgersi Venezia, Riva de-  
 Vin, Rialto, 730, primo piano, dalle 17 alle  
 19, giorni feriali.

**PIANO** Melodico Radca — vendesi car-  
 toni nuovi nel settore — Ma-  
 rina, posta, Venezia.

**OFFERTE d'impiego**  
**FARMACISTA** diplomato cerca, refe-  
 renze ottime, età 30-40.  
 Scrivere A. Fabris, Udine.

**COMPAGNIA** Americana Macchine per  
 scrivere intenzionata a  
 aprire proprie agenzie nel VENETO.  
 cerca Direttore competente con espazio-  
 ne da versare presso Banca. Roma, Via Mer-  
 cede, 31.

**Ricerche d'impiego**  
**SIGNORINA** tedesca, parla italiano, oc-  
 cuperebbe come istru-  
 trice o compagna signora sola, cassiera  
 negozio. Scrivere: Verlässlich, fermo po-  
 sta, Venezia.

**SIGNORINA** massima serietà, patente  
 di guida, cerca posto qual-  
 siasi azienda commerciale ed anche di  
 cassiera negozio. Scrivere A. B., posta,  
 Venezia.

**COMPUTISTA** d'azienda praticissimo  
 Ragioniere, calcolatore, dispo-  
 nibile anche di due ore al  
 giorno per lavori fuori d'ufficio. Richie-  
 dere: Esibire: Fermo posta: R. S. C.,  
 Venezia.

## **Lezioni**

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezioni  
 inglesi. H. R., Posta, Ve-  
 nezia.

**LEZIONI** di Lingua Francese, Tedesco  
 Inglese. Preparazione esami  
 scuole tecniche e ginnasiali, prof. D. Bas-  
 sani, Riva Schiavoni, Calle Cagnolo, 464.

## **Corrispondenze**

Minimo L. 1

**BUONA** Seguo consiglio. Strano, come  
 vibrano insieme nostre anime.  
 Ultimi giorni sentivo intensamente tuo  
 pensiero. Lettera addolorata, ma preve-  
 dendo necessità. Sono triste per molte ra-  
 gioni. Grazie tue parole incoraggianti;  
 ricambiati con baci folli.

**EDERA 36** Grazie, amore, tuoi scritti.  
 distrussi. Bacio frenetico-  
 mente ritratto pensoso — temo insidie  
 pericolose — scongiuro scrivere «Gaz-  
 zetta Venezia» medesimo simbolo inchi-  
 dendo lettera importo francobolli. Sien-  
 rissimo. Baciati bocca adorata. Pensami,  
 leggimi.

**TORRIDA** Ricevuta cartolina, parli tua  
 incerta, interpellarmi, ripe-  
 ti i miei sentimenti non mutano, fidati,  
 mie finanze frutto lavoro possono mutare,  
 conosci mio pensiero, devo limitarmi;  
 questo dilemma non m'ha fatto riflettere  
 la tua posizione sostenibile, non vivendoti  
 di solo amore. Come mia lealtà impone-  
 vami ti lascio libera scelta, sofferendone,  
 sacrificandone mio povero cuore affittissi-  
 mo. Comunque sempre tuo fedele adora-  
 tore che aspetta.

**CARMEN** Sostituirò con «Luzina» mi-  
 piace meglio. E seguito tua  
 commissione, la spesa mille lire. Va  
 benissimo per nostro incontro, speriamo  
 d'avere fortuna. Ti bacio ardentemente.

**GIULIA** Con la maggiore buona volontà  
 impossibile accontentarti. Atten-  
 ti precise istruzioni. Baciati.

**12 A.?** Il ventaglio l'avvitavo convul-  
 so. Letto comprendi che avete bisogno  
 l'ampio di aiuto, di liberazione. Io non  
 mi sento di farvi sapere che patisco  
 con voi.

## **SCIATICA**

guarita radicalmente senza  
 dolore da un solo celebre  
 "ANTISCORIO" Dr. ZENES  
 di fama mondiale.  
 Opuscolo gratis. Depositario  
 Dr. A. PELLEGRINI, Milano.  
 Corso S. Celso, 25.



**Stabil. Meccanico-Fonderia-Cantiere**  
**DORICO & Ing. ALEXANDRE**  
**VENEZIA**  
 Costruzione di tettoie, ponti e pali per condutture elet-  
 triche — Caldaie, barche e cassoni in ferro — Condotte for-  
 zate — Gru e montacarichi — Macchine per la lavorazione  
 del cemento e del vetro — Specialità in trasmissioni leggerissime e per grandi velo-  
 cità — Pulegge in ferro e per macchine elettriche — Fusioni  
 in ghisa e bronzo.  
 Consegne rapide - Prezzi modici  
 PREVENTIVI DIETRO RICHIESTA



**5**  
 Spediscimi franco di porto metri 100  
 (pari a mq. 50) tappezzeria in carta,  
 colla bordini sufficiente per vasto lo-  
 cale. — Disegni splendidi. — Campioni  
 gratis N. 10.  
**P. COLOMBO** Corso Genova 30  
 MILANO

## **Ristoratore**

**Capelli**  
 della Signora  
**S. A. Allen**



per ridare ai capelli bianchi o  
 scoloriti il loro splendore, e la  
 bellezza della gioventù. Di loro nuova  
 cura, nuova formula, e nuovo sviluppo. La formula  
 sparisce in pochissimo tempo. Non muncate di  
 provarla, e infallibile.  
 Fabbrica 114 e 115 Southampton Row, Londra.  
 Si vende da tutti i Farmacisti e Profumieri.

## **NON PIÙ MALATTIE** **IPERBIOTINA**

La sola raccomandata da celebrità mediche  
 Si vende in tutte le farmacie del mondo  
 GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA  
 Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

Rivolgersi alla **SCUOLA BERLITZ** (Campo della Guerra, 512) per imparare rapidamente le **LINGUE STRANIERE** (Programmi e lezioni) di saggio gratis  
 Inglese - Tedesco - Francese

**MALATTIE SEGRETE**  
 e Debolezza Virile  
**Dr. MORETTI** - Via Zecua Vecchia 6 - Milano  
 Visite dalle 8-11, dalle 12-14 e dalle 17-19  
 Consulti per lettera - Opuscolo N. 1 gratis  
 GUARIGIONE della BLENNORRAGIA in otto giorni.  
 Per guarire la blenorragia in otto giorni ed evitare le con-  
 seguenze e complicazioni di essa, chiedere al Dr. Moretti, l'o-  
 puscolo N. 2 gratis.

**Potente rimedio**  
 contro la  
 Tubercolosi - Linfite - Scrofola - Bronchiti  
 croniche - Neurastenia - Cloro-Anemia - Con-  
 valescenza ecc.  
**HISTOGENOL NALINE**  
 Medicamento Assolutamente Falsofide argenteo a base di Nucleina  
 Deposito generale C. Zanussi & T. S. Magri & C. Bologna

**PER GLI UOMINI DEBOLI**  
**IMPOTENZA - DEBOLEZZA SESSUALE**  
**VIRILITÀ ESAUSTA - MANCATO SVILUPPO**  
 effettivamente curate col sistema speciale, certo ed innocuo, col nuovo  
 Apparecchio "VIS-VITAE", Sviluppatore e Rigeneratore  
 delle Forze Vitali  
**CURA ESTERNA - METODO DIRETTO**  
 Effetto garantito in qualunque caso ed età senza eccezione, ciò che è assolu-  
 tamente impossibile ottenere con qualsiasi rimedio interno a base di eccitanti e di  
 afrodisiaci, i quali oltre ad essere di nessuna efficacia sono estremamente dan-  
 nosi all'organismo.  
 Inviare schiarimenti, che si manda • Illustrazione Dimostrativa • franca.  
**Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO**

N. di matric. A. V. 29.5  
 A. V. 148

## **INTIMAZIONE**

agli Eredi, Beneficati e Credi-  
 tori di uno straniero.

Al 20 Maggio 1908 morì in  
 Vienna la signora Paulina  
 Sartori di Venezia, privata,  
 possidente, di sudditanza Ita-  
 liana, con domicilio abituale  
 a Vienna I. Babenbergerstrasse  
 9, lasciando testamento.  
 A norma del paragrafo 137,  
 138 della Patente Imperiale  
 del 9 Agosto 1854, Bollettino  
 delle Leggi N. 208, vengono in-  
 vitati tutti gli eredi, beneficiati  
 e creditori che sono cittadini  
 austriaci o forestieri, che sog-  
 giornano qui o altrove, ad an-  
 nunziare al sottoscritto Giudice  
 Distrettuale le loro prete-  
 se di eredità entro il giorno  
 1 Settembre 1908; caso contra-  
 rio l'eredità, senza alcun ri-  
 guardo per le loro pretese ver-  
 ra ceduta ad un giudizio stra-  
 niero per l'opportuna conse-  
 gua alla persona che, legitti-  
 mata da detto giudizio, si sa-  
 rà annunziata.  
 Nel medesimo tempo perché  
 gli eredi che vivono in Austria,  
 hanno pregato che il giudizio  
 austriaco dia fine alla causa  
 dell'eredità vengono invitati,  
 in base al paragrafo 14 della  
 Patente Imperiale del 9 Ago-  
 sto 1854, Bollettino delle Leggi  
 N. 208, gli eredi e beneficiati stranieri  
 ad annunziare le loro pretese  
 e a notificare se desiderano  
 che il giudizio straniero ter-  
 mini per loro la causa dell'e-  
 redità, caso contrario, se il  
 giudizio straniero non doman-  
 derà la cessione di detta causa,  
 l'eredità avrà fine in Au-  
 stria e soltanto con questa ere-  
 de che si sarà presentato.  
 I. R. Giudizio Distrettuale  
 della Città Interna I. Riemen-  
 gasse N. 7, Sezione V.  
 Vienna, 15 Luglio 1908.

## **COLPE GIOVANILI**

Specchio della Gioventù  
 Nazioni e consigli indispensa-  
 bili a coloro che combattono  
**L'IMPOTENZA**  
 ed altre tati conseguenze di ec-  
 cessi ed abusi sessuali. Trattato  
 con incisioni che spedisce raso  
 mandato e con scrittura l'au-  
 tore Prof. E. Singer, Viale Ve-  
 nezia, 28, Milano, contro l'invio  
 di L. 2.50.

**Rasoio di Sicurezza**  
 con 12 lame di ricambio  
**LUNA**  
 in vendita presso  
**PROFUMERIA LONGEGA**  
 S. SALVATORE - VENEZIA

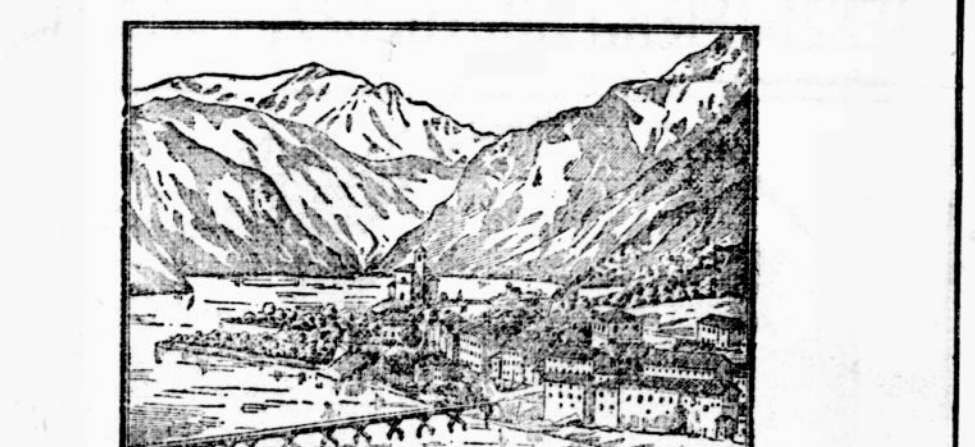
**DENTI BIANCHI SANI**  
**Rinomat dentifrici**  
**(POLVERE e PASTA)**  
**VANZETTI-TANTINI**  
**MEDAGLIA D'ORO**  
**Esposizione Internaz. Milano 1906**  
**SONO FALSIFICATI** se mancano della Marca di  
 fabbrica qui contro.  
 Domande al Premiato Laboratorio chimico-farmaceutico  
**CARLO TANTINI - VERONA**  
 di mandare ovunque. A richiesta cataloghi gratis.

**AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**  
**Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano**

**FERNET-BRANCA**  
 Benemerito Viniatore per le Provincie di Venezia e Rovigo I. S. S. DANIANI & GIOGIO, VENEZIA — Deposito a Venezia, Bacio Orsola

**Altre SPECIALITÀ della Ditta?**  
**VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR** | **VINO VERMOUTH** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**  
**CREME e LIQUORI** : **SCIROPPI e CONSERVE**  
 AGENZIE : CHIASSO, S. LUDWIG, NICE, TRIESTE  
 con STABILIMENTI PROPRI : per la Svizzera | per la Germania | per la Francia | per l'Austria-Ungh.  
 Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA  
 nell'AMERICA del SUD : nella SVIZZERA e GERMANIA : nell'AMERICA del NORD  
**C. F. HOFER & C. - GENOVA** | **G. FOSSATI - CHIASSO** | **S. LUDWIG - L. GANDOLFI - C. - NEW YORK**  
 VENEZIA — Deposito a Venezia, Bacio Orsola

**CHIUSAFORTE**  
 Sulla Linea Udine-Ponciebba - Fermata dei treni diretti



Veduta generale di Chiusaforte

**Stabilimento Idroterapico**  
**e HOTEL PESAMOSCA**  
 a tre minuti dalla Stazione  
 Casa accreditata in splendida e ridente posizione - Bagni - Saloni - Concerti  
 settimanali - Telefono - Posta - Telegrafo. - Prezzi modicissimi  
 Situato lungo una delle migliori e più pittoresche linee ferroviarie Alpi d'Europa



**Stagione da Giugno a Settembre**  
**Specialmente raccomandato per soggiorno autunnale**  
 Clima esotico - Temperatura mitissima



ABBONAMENTI: Italia Lire 120 all'anno, 60 al semestre, 30 al trimestre. Estero (Stati compresi nell'Unione Postale Libera Italiana) Lire 150 all'anno, 75 al semestre, 37 al trimestre. Rinvii per l'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTORTA - Ogni numero Cent. 25 in tutta Italia, arretrato Cent. 40. Piccoli avvisi commerciali cent. 10 la parola.

LO SCONTRO DI MELLET IN SOMALIA

L'inizio di una serie di scarameuciole

La Tribuna, a proposito di quanto è stato detto, commenta sullo scontro di Mellet al Benadir e più specialmente a proposito dei giudizi e delle previsioni che sono state fatte, dice che al Benadir non si tratta affatto di organizzare una grande spedizione, come sarebbe supponibile pensare, né di darvi una battaglia campale.

Una grossa spedizione è assolutamente fuori di discussione e d'una battaglia in grande non è possibile neppure oggi parlare, poiché il Benadir ha una popolazione poco densa e dispersa e ben lenta a costituirsi. E' difficile costituire un organismo statale solido e compatto come quello dell'Etiopia, dove è uno stato di semi-anarchia e non si sente l'autorità di nessuno, e molto difficile nel Bimal del Nord, i quali tutti più possono mettere assieme un ottomila lance quanto ne radunarono nel 1847 contro il Sultano del Gheledi; ma da molti anni, per le divisioni tra tribù e tribù un simile agglomeramento non si è più visto. A Danane due anni or sono e a Dogab nel aprile scorso, non erano armate contro di noi che con 2 mila lance. Quanto ai fucili, saranno 70 ed 80.

Con 3200 uomini che l'Italia ha al Benadir, prosegue la Tribuna, il governatore Carletti potrà attuare il programma del governo centrale con un aere di marce di ricognizione e compiere una vera azione di grande polizia, portando le nostre armi attive e le nostre indigene a vedere alla fedeltà e al rispetto verso di noi attraverso la costa ed il fiume, affermandosi con potestà di occupazione. Occorre soltanto sostenere altri urti. Si avranno a lamentare altre perdite, ma il centro del Bimal verrà debellato. In questa azione, il maggiore Di Giorgio sarà un prezioso collaboratore del governatore Carletti. Già qualcuno invoca per lui piena libertà di azione. Ma sono questi — dice la Tribuna — propositi pericolosi ed irragionevoli, poiché è con il mantenersi fedeli al programma che loro è dato di attuare, che gli organi naturali di qualsiasi natura debbono adempire alla loro missione, non affidando ad essi una indipendenza che lederebbe loro ogni coesione ed ogni unità di indirizzo e di opere.

Il Giornale d'Italia, a proposito del recente combattimento di Mellet al Benadir, ripete che esso non è che un episodio di una preparazione di più vaste operazioni per la realizzazione di un programma già esposto dal governo al Parlamento. L'opinione pubblica dunque non deve allarmarsi. Noi non combatteremo una battaglia, ma una serie di scarameuciole. La pubblica opinione non deve credere che vi sia uno stato di guerra, ma deve aspettarsi che i battimenti alla spicciolata nei quali il successo non potrà assolutamente mancare. I Bimal possono radunare circa duemila lance, ma non sono tutti Bimal, perché molte frazioni ci sono fedeli. Un solo avvenimento, continua il Giornale d'Italia, potrebbe rendere più vaste le nostre operazioni: l'intervento del Mullah, ma finora non si ha notizia che il fanatico intenda unirsi ai ribelli o aiutarli. Del resto, conclude il Giornale d'Italia quando le tribù ribelli si convinceranno, e non tarderanno a convincersi, che noi non vogliamo togliere loro le donne ed i terreni né abolire la loro religione, faranno presto atto di sottomissione, come è avvenuto di moltissime altre tribù e lavoreranno tranquillamente sotto il nostro dominio.

L'ultima lettera del tenente Lombardi alla famiglia

Il Messaggero ha da Avellino che il tenente Lombardi, caduto nello scontro di Mellet, nell'ultima lettera scritta alla sorella Elena e ricevuta dieci giorni addietro, affermava la sua soddisfazione perché il suo nome era stato sorteggiato fra gli ufficiali che dalla Colonia Eritrea dovevano recarsi al Benadir. Il Lombardi voleva dire che alla Colonia Eritrea c'era poco da fare e si annuava. Egli ambiva di partecipare ad importanti fatti d'arme e si augurava appunto, in questa lettera, di non dover rimanere inoperoso al Benadir come in Eritrea. Egli preannunciava una prossima marcia verso l'Uebi Scobelli contro le tribù ribelli ed esortava la madre e la sorella a rimanere tranquille e a pregare perché a lui ed ai suoi bravi assai fosse propizia la sorte. Invece quando la lettera giungeva alla famiglia, era il Lombardi era già morto.

La dislocazione delle truppe al Benadir

La Tribuna, a proposito dello scontro di Mellet, dà le seguenti notizie sulla dislocazione delle truppe italiane al Benadir. Sette compagnie si trovano nella Somalia italiana e sono dislocate così: A Mogadiscio, dove ha sede il comando, due compagnie, la prima e la sesta ed una compagnia di cannonieri; a Merca, la seconda compagnia ed una sezione di cannonieri; a Brava la terza compagnia; la quarta compagnia è suddivisa tra Gelib, sul Giuba, e Giimbo; a Lugh la quinta compagnia; a Dananella la settima compagnia.

Oltre a questi, gli altri punti occupati da truppe sono: Itala, Cesira, Gelib (Merca). Il comando delle truppe è affidato al maggiore Di Giorgio. Gli ufficiali sono in tutto cinquanta.

LE PROSSIME MANOVRE NAVALI

Modificazioni al tema

(So.). — Giorni or sono i giornali militari pubblicarono la notizia che, essendosi per indiscrezione di qualche giornale pubblicati i particolari riservati riguardanti le prossime manovre combinate di terra e di mare, si sarebbe pensato di modificare il tema delle manovre stesse che si svolgeranno sulla costaigure dal 25 agosto all'1 settembre.

Quasi dal giorno stesso della pubblicazione di questa notizia, il vice ammiraglio Bettolo col tenente generale Pollio, i due comandanti degli stati maggiori di terra e di mare, stanno preparando delle modificazioni al piano stabilito delle prossime esercitazioni, malgrado la difficoltà di mutare ciò che è stato preparato con uno studio lungo e ponderato.

La vera ragione di tali modificazioni non consiste, però, nelle indiscrezioni dei giornali sulle operazioni delle manovre. Il Corriere d'Informazioni afferma che la ragione vera consiste nell'essere constatato che nella zona di sbarco scelta per le grandi manovre navali, manca quasi completamente l'acqua.

Il viaggio di Tittoni in Moravia

Circa il prossimo viaggio del ministro Tittoni, il Messaggero dice che da quanto sembra ormai accertato, il ministro degli esteri partirà il 5 od il 6 agosto per Desio. Di là muoverà in automobile per la Moravia e nei primi giorni della seconda metà del mese, probabilmente il 18 od il 19, il suo capo di gabinetto, marchese Carignani, lo raggiungerà in Moravia per ferrovia. Contrariamente a quanto si è finora creduto, il Messaggero dice che l'on. Tittoni si incontrerà col principe di Aehrenthal non nel castello del principe di Frasso, ma in un altro punto sulla loro via, ancora da determinarsi, ed il giorno non è ancora fissato. L'on. Tittoni rimarrà assente dall'Italia quindici o venti giorni.

L'andamento degli istituti di emissione e la circolazione bancaria

Il ministro del Tesoro on. Carcano ha presentato alla Presidenza della Camera la sua relazione intorno all'andamento degli istituti di emissione e della circolazione bancaria e di Stato. Da essa si rileva che la circolazione dei biglietti di Stato da lire 25 comprendeva al 31 dicembre 1907, numero 15.272 biglietti bancari dello stesso taglio per lire 381.800 facenti parte di quelli passati al debito dello Stato per effetto del regio decreto 21 febbraio 1894. Il movimento di questi biglietti dal 21 febbraio 1894 a tutto il 1907 è posto in evidenza dalle seguenti cifre: biglietti in circolazione al 21 febbraio 1894 numero 2.609.255 per L. 65.231.376; ritirati dalla circolazione a tutto il 1907 numero 2.593.983 per L. 64.849.566; rimasti in circolazione al 31 dicembre 1907 num. 15.272 per lire 381.800. Col 31 dicembre 1907 è scaduto il termine consentito dalla legge del primo luglio 1907 per il cambio di biglietti che erano caduti in prescrizione fino al 30 giugno 1904. Quelli che restano ancora in circolazione hanno quindi perduto ogni valore. L'ammontare dei biglietti definitivamente prescritti, ad eccezione delle lire 381.800, è devoluto per una metà a beneficio della Cassa Nazionale di previdenza per gli operai.

Le entrate doganali e marittime

Durante lo scorso mese di luglio le entrate per diritti doganali e marittimi sono state a lire 6.600.000 e nei primi mesi dell'esercizio 1907-1908 ammontarono a lire 21.900.000 con una differenza in meno di lire 6.300.000 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente. La importazione del grano nella terza decade di luglio fu di tonnellate 10.332 e nei primi mesi dell'esercizio corrente fu di tonnellate 52.978 con una diminuzione di tonnellate 7149 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La importazione del grano e del grano nella terza decade di luglio fu di tonnellate 3543 e nei primi mesi dell'esercizio corrente fu di tonnellate 7631 con un aumento di tonnellate 1867 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La importazione dello zucchero di prima classe nella terza decade di luglio ascese a quintali 410 e nei primi mesi dell'esercizio corrente fu di quintali 947 quintali con una diminuzione di quintali 163 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente. La importazione del petrolio e della benzina nella terza decade di luglio fu di quintali 16.166 e durante i primi mesi dell'esercizio corrente fu ammontata a quintali 43.200 con un aumento di quintali 3381 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le elezioni amministrative a Trapani

Oggi hanno avuto luogo le elezioni amministrative. Ha trionfato completamente la lista del partito Nasci con considerevole maggioranza. I socialisti sono battuti anche per la minoranza.

La congregazione dei riti

Stamane in Vaticano si è tenuta la riunione della Congregazione dei Riti, in seduta coram sanctissimo, cioè sotto la presidenza del Papa e con l'assistenza dei cardinali e dei prelati consultori. Mons. Panici, segretario della Congregazione, ha dato lettura dei decreti di beatificazione del venerabile Francesco De Capillis e dei 33 martiri Annamiti e Cinesi.

LA COMMISSIONE DI INCHIESTA ALLA P. I.

Il parere dell'on. Barzilai

L'on. Barzilai, interrogato da un redattore del Messaggero intorno alla crisi della commissione d'inchiesta sulla Minerva, ha detto che la deliberazione del Consiglio dei ministri che deriva al Consiglio di disciplina «impiegati inferiori al grado di direttore generale, non solo è giustificata, ma che egli non sa concepire che sia stata «plebiscitariamente» deliberata quasi superflua da chi, avendo sotto gli occhi la legge sullo stato giuridico degli impiegati, non voleva vedere irrimediabilmente distrutti e condannati dal Consiglio di Stato le sanzioni che alle proposte della commissione di inchiesta aveva dato il governo. Ed allora, ha soggiunto l'on. Barzilai, c'è sinceramente da chiedersi che cosa si occupa la commissione d'inchiesta se non della situazione propria, preconcisa e che sorge dalla misura dei poteri suoi di cui mostra di tenersi paga in rapporto alla disposizione della legge, regolarmente pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

Allo stato delle cose, secondo l'on. Barzilai, non resterebbe alla commissione, sia pure in ritardo, che chiedere la sospensione temporanea nei riguardi dei funzionari della Minerva, degli articoli 19 e seguenti della nuova legge, così da potersi legalmente sostituire ai Consigli di disciplina.

Ma gli impiegati allora protestano — ha osservato l'interrogatore.

Al che l'on. Barzilai ha risposto che sarebbe molto difficile che ciò avvenisse perché proprio per loro mandato alcuni deputati hanno sostenuto per intero sedute alla Camera gli emendamenti alla legge sullo stato giuridico degli impiegati, dai quali ai Consigli di disciplina, si propone di sostituire i tribunali composti di consiglieri di Stato e di Cassazione, deputati, e senatori, cioè le stesse persone di cui si compone la commissione d'inchiesta. Le dimissioni, di cui si parla, ha detto l'on. Barzilai, ma sembrano la cosa più stupefacente del mondo, quando non avessero il carattere di confessione dei dimissionari di errore proprio e sbagliato. La commissione, ha concluso l'interrogatore, dovrebbe invece rinviare al proposito di protestare contro se medesima e compiere nelle vacanze una certa cura del materiale destinato ad accertare le vicende dell'amministrazione della Minerva e chiedere eventualmente al Parlamento maggiori poteri per ovviare a che la sua opera abbia a trovare nel Consiglio di disciplina una Corte d'appello.

I decreti dei direttori generali della Minerva

Il Popolo Romano dice che il Re ha firmato oggi a Sant'Anna di Valldieri i decreti di nomina dei tre nuovi direttori generali della Minerva. I decreti stessi sono stati inviati poi a Bardoncchia per la firma del Presidente del Consiglio e di là saranno mandati a Chambery per la controfirma del ministro Rava, recatosi colà a passare qualche giorno. Essi non potranno essere di ritorno a Roma regolarizzati prima di mercoledì o di giovedì e solamente allora potranno i nuovi funzionari prendere possesso dei rispettivi uffici.

Lo sciopero di oggi a Parigi

In attesa dello sciopero-protesta di domani i giornali pubblicano articoli informati alle più diverse tendenze politiche: non mancano gli elogi al governo per l'azione che ha svolto e si propone di svolgere, come non mancano i biasimi e i rimproveri più severi.

L'Echo de Paris afferma che tra Clemenceau, Briand e Viviani regna il migliore accordo sul seguito giudiziario dei darsi agli incidenti.

I sindacati pare non si trovino tutti d'accordo sulla opportunità della manifestazione di domani. Gli appelli e i manifesti incitanti allo sciopero non si contano. — Notato quello di Hervé, che è naturalmente violentissimo.

A Saint Etienne i sindacati hanno deciso lo sciopero generale per giovedì 6 corrente.

Lo sciopero parzialmente incominciato

Stamane sono stati arrestati sette individui che affiggono sui muri della città un appello della Confederazione generale del lavoro e dell'Unione dei sindacati. L'Unione dei sindacati ha fatto stampare nuove copie di questo manifesto e ha fatto distribuire per opera di alcuni iscritti alla Camera del Lavoro.

In conformità alle decisioni prese dal la federazione dei tipografi di abbandonare il lavoro alle ore sette di stamane per riprenderlo domani alle ore sette, gli operai di parecchie tipografie hanno lasciato il lavoro.

Una compagnia che fa servizio di illuminazione elettrica ha fatto cessare il lavoro negli stabilimenti centrali. Gli elettricisti potrebbero cessare il lavoro stasera o domani. Si sono invitati gli abbonati a prendere i provvedimenti necessari per il caso in cui l'elettricità venisse a mancare.

Per supplire alla mancanza di elettricità, un giornale sportivo ha fatto collocare dinanzi agli uffici una macchina a vapore per far muovere le sue macchine.

Fallières ritorna in Francia

Cristianità, 2

Dopo la passeggiata in vettura nei dintorni di Cristianità, il Presidente tornò alla reggia donde uscì alle ore 3,45 per l'imbarco. Il Re ed il Presidente si strinsero la mano cordialmente e quindi Fallières salì la scaletta, che lo portò sulla Verità, salutato dagli entusiasti urrà della folla. La Verità salpò alle ore 4,30 per la Francia.

Città distrutta dal fuoco

Sereña (Columbia Britannica) 2

Un incendio sviluppatosi dalle drogherie ha invaso la città. Cinquemila abitanti sono senza tetto e cento feriti. Il fuoco non è stato ancora domato. I danni ascendono a due milioni e mezzo di dollari.

LE BASI DELLA COSTITUZIONE NELL'IMPERO OTTOMANO

La pubblicazione degli articoli della costituzione

Costantinopoli 2

Verso mezzanotte è stato pubblicato un editto del Sultano relativo alla costituzione. Il Sultano ricorda le costituzioni date da suo padre e da lui stesso, fa notare che al momento, in cui ricevette le felicitazioni degli ambasciatori delle potenze, egli dichiarò che nessun attentato farà ora alla costituzione e rileva la necessità che tutti i cittadini dell'impero godano perfetta uguaglianza e piena protezione dei diritti in forza delle disposizioni delle leggi naturali e delle leggi in vigore. Il Sultano dichiara che da qualche tempo contrariamente alla sua intenzione, i suoi principi erano sconosciuti e per assicurare per l'avvenire l'esercizio di questi principi, ha stabilito:

I. Ogni cittadino dell'impero turco, qualunque razza o religione appartenga gode piena libertà personale ed uguaglianza di diritti e doveri nel pagamento delle imposte.

II. Nessuno può essere interrogato, arrestato o punito in altro modo non contemplato dalla legge.

III. Si aboliscono i tribunali speciali, le commissioni straordinarie e si proibisce che si facciano citazioni fuori del dipartimento del tribunale competente.

IV. Nel suo domicilio qualunque persona è inviolabile. Non è permesso di entrare nel domicilio di chicchessia o di mettere in casa di qualcuno sotto sorveglianza.

V. I funzionari di polizia o qualsiasi altro funzionario non possono promuovere processi contro alcuno se non nel modo voluto dalla legge.

VI. I sudditi dell'impero hanno diritto di recarsi nel paese che vogliono e di unirsi alle persone che vogliono.

VII. I giornali non possono essere sottoposti al controllo del governo prima di essere stampati. Lettere o giornali non possono essere intercettati nell'ufficio postale. I delitti di stampa sono esaminati dai tribunali ordinari.

VIII. L'istruzione è libera.

IX. E' stabilita la responsabilità dei funzionari per i loro atti. Essi non sono obbligati di obbedire ad ordini all'infuori delle disposizioni delle leggi e nessun può essere nominato ad un posto senza il suo consenso.

X. Il Gran Vizir sottoporrà la scelta dei ministri alla sanzione del Sultano, fatta eccezione per i Chelkiziani, ministri della guerra e della marina.

XI. Il Gran Vizir sceglierà anche i rappresentanti diplomatici, i vali e i membri del Consiglio di Stato col consenso rispettivamente dei ministri degli esteri, dell'interno e del presidente del Consiglio di Stato.

XII. Si stabiliscono i principi del servizio interno dei funzionari.

XIII. Il bilancio delle entrate e delle spese ordinarie e straordinarie sarà in ogni caso pubblicato testualmente al principio di ogni anno finanziario insieme col bilancio di ciascun dipartimento di ciascun vilayet.

XIV. Dopo la revisione delle leggi regolari, esistenti circa l'organizzazione e le attribuzioni dei ministri o dei vilayets si prepareranno i progetti modificanti tali leggi secondo gli attuali bisogni.

XV. Sapendo che il maggior elemento di forza dell'impero è l'esercito, il Sultano desidera categoricamente il progresso dell'esercito, il perfezionamento delle armi e degli altri servizi militari. Il Sultano dice di aver dato a tale proposito degli ordini speciali al ministero della guerra.

Infine il Sultano annuncia il Gran Vizir di sottoporre alla sua azione la revisione del nuovo consiglio dei ministri e di consacrare i suoi sforzi insieme a quelli dei suoi colleghi ad eseguire quanto precede e di aver cura del buon procedimento degli affari di Stato.

La ricostituzione del ministero

Costantinopoli 2

Supplementi dei giornali annunciano che il ministero è così costituito: Chelkizlihan rimane al suo posto di ministro della giustizia; Abdurrahman è nominato presidente del consiglio dei ministri; Hassafeluni presidente del Consiglio di Stato è nominato ministro, invece di Tefik, nominato ministro senza portafoglio. Tefik, ex ministro senza portafoglio, della guerra, Ramet della marina, Hakki dell'istruzione rimangono ai loro posti. Inoltre vengono nominati Hassan Afik, ministro dell'interno; Tewfik, finora capo del dipartimento della posta, è nominato ministro dell'agricoltura e delle miniere; Zia ex ambasciatore a Vienna è nominato ministro del commercio; Naum ministro dei lavori di costruzione; Raghib attualmente sottosegretario delle finanze è nominato ministro delle finanze. Reuf, ultimo vali di Salonicco è nominato prefetto.

La controrivoluzione ad Adrianopoli

Due reggimenti in marcia verso Costantinopoli

Costantinopoli 2

Un dispaccio pervenuto ieri dai consoli dice che la controrivoluzione scoppiata ad Adrianopoli. Due reggimenti di fanteria si rifiutarono di obbedire al comando dei giovani turchi e si dice che marceranno su Costantinopoli guidati da Hocchas. I negozi sono chiusi e un grande panico regna nella città: gli impiegati governativi sono fuggiti al consolato francese. La situazione può divenire pericolosa. Occorrerà l'invio sul luogo di un governatore militare, che goda la fiducia dei due partiti. L'arrivo del treno convenzionale fa supporre che ad Adrianopoli la situazione sia migliorata.

Il marajah di Nepal rimpatrio

Napoli, 2

Stamane il marajah non è uscito e non ha neanche fatto colazione perché ricorrevano a una triste anniversario. I signori si sono recati a visitare lo Acquarium Alle ore 16 il marajah dopo aver firmato di buon grado il registro dell'albergo ed avere autorizzato che lo albergo stesso si fregiasse del suo stemma, è salito in vettura col figliuolo ed il seguito e si è recato a bordo del piroscafo, che ha salpato da Napoli diretto a Bombay alle ore 18. — Una disastrosa folla ha presenziato la partenza del principe indiano.

La partenza doveva avvenire domani, ma un telegramma pervenuto al Re l'ha anticipata.

Ieri sul piroscafo furono caricati quindici grossi bailli incatramati contenenti abiti e gemme preziose per un valore di parecchie centinaia di migliaia di sterline.

SERGIO CORAZZINI

Non ci siamo mai veduti: non ci abbiamo mai parlato. Le nostre due anime si sono incontrate e avvicinate: attraverso una distanza di centinaia di chilometri e congiunte per il legame di un'altra anima, quella squisitamente virgiliana di Virgilio Lessaia, che oggi forse guida qualche drappello di coscritti in marce faticose sotto il cielo canicolare incombente sopra una città dell'Italia.

Così nulla io posso dire ai lettori, perché lo conoscessi, dell'aspetto fisico di questo povero poeta morto a vent'anni di mal sottile. So che egli fu costretto, per lunghi anni, a trascinarsi soffocato, su una sedia, e a trascinarsi soffocato, e a spandersi in palpiti e in voli, in mezzo all'ardore grave di uno studio commerciale: so che egli esprimeva anche le contingenze comuni della vita, con parole che nulla avevano di comune ed erano attinte a quelle stesse fonti d'onde uscivano le passioni, sonore e delicate melodie stroiche, cosicché pareva che egli volesse far sentire a tutti e dovunque, e sempre la sua questa poesia, mentre quasi di tanto in tanto di lui, per questo questo m'hanno detto gli altri e questo solo posso dire di lui ai lettori: questo, ed un'altra cosa ancora: che egli portava con sé, sempre, un'immagine di una donna, osannata da lui, la sua grande, lasciata dire, la sua orribile tristezza.

La Turchia costituzionale

Un articolo del prof. Cattellani

Roma, 2

Il prossimo numero della rivista «L'Italia all'estero» pubblicherà un notevole articolo del prof. Cattellani, dell'Università di Padova, sulla Turchia costituzionale. L'autore, dopo avere esposto la portata giuridica e politica della costituzione largita dallo stesso Abdul Hamid II fin dal 1876, risponde esaurientemente ad alcuni dubbi sollevati in questi giorni intorno alla possibilità di un regime costituzionale in Turchia, dimostrando come ad esso non si potrebbe opporre la varietà eterogenea e spesso nemica delle genti dell'impero, né le differenze religiose dei sudditi che dovranno essere considerati giuridicamente e socialmente, uguali, né la stessa condizione creatasi ora intorno al Sultano il quale pur cessando di essere Sovrano assoluto, avrà sempre con sé il potere di esercitare senza limiti le funzioni politiche che gli spettano come Califfo.

Del resto — segue l'autore — l'assolutismo non corrisponde alle origini del diritto pubblico musulmano. Non può dirsi che il profeta abbia voluto colla propria religione favorire il despotismo dal momento che proclamava una legge cui dovessero conformarsi la condotta del popolo e quella dei suoi capi. E' certo che il principe deve preferire una costituzione importante la sua irresponsabilità e la responsabilità dei ministri, ad una parvenza di assolutismo, effettivamente limitata dalla possibile deposizione del sovrano per voto degli autorevoli interpreti della legge.

Che la legge islamica escluda poi ogni tolleranza ed ogni idea di fraternità fra persone di diversa fede — scrive il Cattellani — è uno dei tanti pregiudizi diffusi nel mondo occidentale. La tolleranza degli islamiti — per i possessori dei libri santi è antica quanto lo stesso islamismo, perché in un versetto del Corano sta scritto: «Tu non troverai fra gli uomini persone più capaci di amare i veri credenti, di quello che dicono: «Io sono Nazareno». E a tali principi di rispetto si ispira la lettera-patente accordata da Maometto ai Monaci del Sinai, venerata fra le parole più importanti del Profeta e la cui traduzione è conservata in quasi tutti gli archivi delle chiese e dei monasteri dell'impero ottomano e in quelli dei tribunali del Cheri. Può dirsi che una carta di tolleranza che qualche paese civile d'Europa ancora potrebbe invadere: vi è garantita inflessibile protezione a tutti i viaggiatori cristiani, libero esercizio del proprio culto, vi è proibita la demolizione delle chiese e la loro conversione in moschee, vi è concesso all'islamita di sposare una donna cristiana con l'obbligo di non impedire l'esercizio del proprio culto ecc.

Cio vale pertanto a dimostrare che se in Turchia non esiste finora la Costituzione giuridica e sociale di un perfetto Stato d'Occidente, pure il cammino che vi resta a fare alla società e allo Stato per giungervi, è meno lungo di quello che alcuni Stati d'Occidente non abbiano dovuto fare per giungere al riconoscimento ed alla pratica della libertà moderna.

La ricostituzione del ministero

Costantinopoli 2

La resistenza della società ottomana all'esperimento delle riforme — continua l'articolo — non sarà dunque più forte né più tenace di quella opposita dovunque dagli organismi politici e sociali vecchi, quando sono costretti a piegarsi alle esigenze di condizioni nuove. Potrebbe temersi piuttosto che le popolazioni cristiane della Turchia siano tentate a resistere alla nuova costituzione dello Stato e per il loro rancore a causa della passata oppressione e perché la loro coscienza è forse troppo completamente conquistata dagli ideali nazionali ellenici, bulgari, serbi, albanesi e rumeni, per poter essere attratta nell'orbita di un nuovo e unitario ottomano. Quindi, il prof. Cattellani, dopo avere ricordato la guerra russo-turca del 1877 e l'abolizione della costituzione poco prima concessa, conclude dicendo che il maggior pericolo per la costituzione ottomana non è minacciato come potrebbe credersi, dall'interno dell'impero, ma potrebbe prepararsi al di là dei suoi confini.

Costantinopoli 2

Un dispaccio pervenuto ieri dai consoli dice che la controrivoluzione scoppiata ad Adrianopoli. Due reggimenti di fanteria si rifiutarono di obbedire al comando dei giovani turchi e si dice che marceranno su Costantinopoli guidati da Hocchas. I negozi sono chiusi e un grande panico regna nella città: gli impiegati governativi sono fuggiti al consolato francese. La situazione può divenire pericolosa. Occorrerà l'invio sul luogo di un governatore militare, che goda la fiducia dei due partiti. L'arrivo del treno convenzionale fa supporre che ad Adrianopoli la situazione sia migliorata.

Il marajah di Nepal rimpatrio

Napoli, 2

Stamane il marajah non è uscito e non ha neanche fatto colazione perché ricorrevano a una triste anniversario. I signori si sono recati a visitare lo Acquarium Alle ore 16 il marajah dopo aver firmato di buon grado il registro dell'albergo ed avere autorizzato che lo albergo stesso si fregiasse del suo stemma, è salito in vettura col figliuolo ed il seguito e si è recato a bordo del piroscafo, che ha salpato da Napoli diretto a Bombay alle ore 18. — Una disastrosa folla ha presenziato la partenza del principe indiano.

La partenza doveva avvenire domani, ma un telegramma pervenuto al Re l'ha anticipata.

Ieri sul piroscafo furono caricati quindici grossi bailli incatramati contenenti abiti e gemme preziose per un valore di parecchie centinaia di migliaia di sterline.

La controrivoluzione ad Adrianopoli

Due reggimenti in marcia verso Costantinopoli

Costantinopoli 2

Un dispaccio pervenuto ieri dai consoli dice che la controrivoluzione scoppiata ad Adrianopoli. Due reggimenti di fanteria si rifiutarono di obbedire al comando dei giovani turchi e si dice che marceranno su Costantinopoli guidati da Hocchas. I negozi sono chiusi e un grande panico regna nella città: gli impiegati governativi sono fuggiti al consolato francese. La situazione può divenire pericolosa. Occorrerà l'invio sul luogo di un governatore militare, che goda la fiducia dei due partiti. L'arrivo del treno convenzionale fa supporre che ad Adrianopoli la situazione sia migliorata.









**VENEZIA**

**Pensione Chiodo - Toffoli**  
completamente restaurata e messa a nuovo  
dall'attuale conduttore S. LOMBARDINI  
SUL CANAL GRANDE - VICINO A SAN MARCO  
Luca elettrica — Bagni, docce, ecc. — Appartamenti per famiglie — Cucina e servizi accurati — Pensione da L. 8 in più.  
TRAGHETTO SAN MAURIZIO. 2715.

**Villa Patt-Hôtel**  
in Sedico Bribano (Prov. di Belluno)  
a 400 metri s. l. m.  
**CURA CLIMATICA**  
**GRAN PARCO E BOSCO**  
**AUTOGARAGE - LAWN-TENNIS**  
**Prezzi moderati**  
A. RUOL e C. J. propr. — A. CARTACI, direttore

**Calalzo** (CADORE)  
850 m. s. m.  
**Hôtel "Marmarole"**  
di nuovissima costruzione, a 10 minuti da Fieve. — Posizione dominante, tranquilla, isolata, su boschi realisti. Giardino. Parco. Centro di comodo passeggiare, di gite a tutti i villaggi cadolini, di ascensioni di 1° ordine alle circostanti cime dolomitiche. Lungo adatto specialmente per famiglia e per lungo soggiorno. — Aria ed acqua saluberrime — bagni — docce — luce elettrica. — F.lli FANTON propr.

**VALGRANDE, Cadore (Comelico) - m. 1250**  
Moderno Stabilimento idroterapico  
Acqua ferro-solfo-magnesiache, efficacissima nelle forme più svariate di malattie — di speciale valore terapeutico nei catarrhi bronchiali, addominali e nelle malattie urinarie e umide della pelle.  
Posizione deliziosa in un angolo poetico del « Verde Comelico » — in mezzo ad ombrose conifere. — Cucina italiana e tedesca — prezzi moderatissimi — posta telegrafica  
Cond. Propr.: TADDEO PRIMA

**VALLE di CADORE**  
(Metri 865 s. m.)  
**HOTEL STELLA ALPINA**  
**PENSIONE**  
Posizione tranquilla e salubrema nel centro del paese di S. Giacomo, in Val di Dolomiti — Posta. telegrafo — Servizio ristorante  
Cav. Pietro Grassi - ARTA, propr.

**ARTA** Ferr. Venezia-Pontebbè  
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri  
**STABILIMENTO GRASSI** completamente rinnovato  
Aperto dal 1.º Luglio al 30 Settembre  
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderna cura Alpina, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pura.  
Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghini, Medico interno Med.etti D. e Francesco, 1.º assistente del Prof. Murri di Bologna.  
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

**TRIESTE**  
**Hôtel Restaurant "Moncenisio"**  
nuovo arredato con tutto il comfort; camere da L. 2. — in più.  
Restaurant MONCENISIO, il più grande e rinomato della città, prezzi modici.  
A. ANDOLFI, propr. direttore

**Scuola Tecnica Comunale DI SCHIO**  
Cercasi per l'anno scolastico 1908-909 un professore di scienze naturali, stipendio 1500, ed un insegnante di ginnastica, stipendio 500.  
Domanda e titoli legali entro il 15 agosto 1908, indirizzandoli al Municipio di Schio.

**TONINATO ANTONIO**  
S. Luca, Calle Carlo Goldoni  
Optica - Fotografia - Macchine per cure mediche.  
Si assumono riparazioni in genere.

**Freie Presse di Vienna**  
Luglio 1908, leggesi quanto segue:  
**Imperatore**  
del Giblith offre all'Imperatore l'omaggio-ricordo  
a, cadde sulla 4 cilindri della Laurin-Klement  
di tipo pure a 4 cilindri della Daimler-Motoren  
tanto della fabbrica di Jungbunzlau, come per la grande simpatia, che, per i non comuni loro  
Vetture Automobili LAURIN e KLEMENT  
6-7 - 8-9 - 10-12 - 14-16 - 24-28 HP  
R. Francesco, N. 21 - PADOVA  
TIFICATI A RICHIESTA

**GIENICO,,**  
(PREVETTATO)  
insuperabile ritrovato  
per ridonare ai tessuti  
aspetto di nuovo. —  
usabile per la biancheria da tavola, letto,  
camicie molli (senza amido), corredi da  
vestiti bianchi o colorati di tela o cotone,  
cortine, veli, ecc. rende il tessuto consi-  
simile al velluto. Il tessuto di cotone prende  
Efficacissimo per tutti i tessuti, sieno essi  
o di seta.

**QUALE DISINFETTANTE**  
erie e negozi di profumerie e commestibili.  
„ Cervignano (Austria)



## Tra due amori

«Ma attendeva? Se così era tutto andava a meraviglia, diversamente...» Veramente era stata un'assurdità non far procedere il suo arrivo da quel messaggio d'oltre tomba. Che fare ora? Un nome gli corre alla mente: Clara Le Duc. Questa era un'idea. Perché non sarebbe andato a chiedere consiglio a Clara?

Cambiò di netto direzione, ai suoi passi; retrocesse fino in via Roma, prese il tram e poco dopo scese in via di Po.

Purché ella si trovasse a Torino e sia in casa — si disse dirgendosi verso il palazzo abitato dal Le Duc.

In questo almeno fu esaudito. Clara era a Torino e si trovava in casa. Egli rifiutò di declinare il proprio nome alla cameriera.

— Annunciatele un amico — egli le disse — la vostra signora sarà ben contenta di ricevermi.

Quando la signora Le Duc si trovò in presenza di quell'amico — rimase non poco perplessa. Qualche cosa nel suo volto e nei suoi modi, le ricordava

certo qualcuno. Ma chi mai? D'altra parte Lionello che s'aspettava un'accoglienza addirittura entusiastica, rimase assai sconcertato.

— Sono dunque molto mutato — osservò egli non senza amarezza — dacché stenta a riconoscermi.

Il suono della sua voce dissipò subito in Clara ogni incertezza.

— Santacroce! — ella esclamò, precipitando incontro a lui con le mani tese — Oh, senti così poco preparata a vederla! Eppoi, disimane, otto anni! Ma qual buon vento la porta qui?

Per questa semplice domanda egli fu sul punto di offendersi. Che buon vento lo portava? Ella che aveva vagheggiato un giorno il suo ritorno non trovava ora naturale che tornasse? Si era aspettato ben altro da lei. Le si era fatto incontro pieno di fiducia ed ella, più imbarazzata che contenta per il fatto del suo ritorno, lo accoglieva con un'esclamazione di sorpresa.

La confidenza, giunta a scorgergli dal labbro vi morirono; ed egli non trovò di meglio che trarre di tasca la lettera e porgerla alla giovane signora con un:

— E' il modo più spicco per spiegarle il perché sono qui — pronunciò in tono un po' asciutto mentre dal canto suo, accettando lo scritto, Clara crollava le sopracciglia in aria preoccupata.

— Ah! ah! — esclamò ella a pena ebbe finito di leggerla — Latour ha fat-

to questo? Ora finalmente mi spiego... — Si spiega... che cosa? — domandò egli sempre più urtato, e spazientito per quell'interruzione.

— Nulla. Trovo che Ulrich si è comportato coscientemente... almeno in ultimo. Ciò che in sostanza non gli sarà costato troppo.

Egli la guardò in aria sospettosa.

— Ha dimenticato che involontariamente osservazioni invece di dire chiaramente il suo pensiero?

— Ed ora — ripigliò ella un po' imbarazzata per quello sguardo che sembrava scrutarla — lei è venuto da me per...

— Per chiederle consiglio — fece egli lentamente e continuando a fissarla — i sentimenti di... della signora Ulrich non devono esserle ignoti.

— Infatti — rispose ella debolmente, senza meravigliarsi che egli non desse alla sua amica un appellativo più confidenziale.

Di che, egli tuttavia non parve avvedersi; ed ostentando una certa galatezza:

— Suvvia — soggiunse — pare che quell'Ulrich mi abbia giurato in morte un tiro anche più birbante del primo. Che abbia inteso di vendicarsi?

— Vendicarsi di che cosa si sarebbe vendicato?

— Ha dimenticato che involontariamente sono stato suo rivale?

Ella alzò le spalle in aria di chi non è disposta a scherzare.

— Bella vendetta! In ogni caso, se ha inteso vendicarsi di qualcuno, ella non fu il colpevole.

Nell'impeto del suo carattere ella aveva pronunciato queste parole senza riflettere. Ora era vano il deplorare se si stupì troppo quando si udì domandare:

— Ha dunque colpito particolarmente qualche altro? Chi mai di grazia? Non vuole dirmelo? Bene, senza contraddirla, l'accento che ha colpito soprattutto me. Aveva gli occhi infallibili d'una veggente, colui! e prevedeva che agendo a quel modo mi avrebbe tormentato anche dopo la morte. Ecco dunque in una situazione abbastanza imbarazzante e ridicola. Non potrebbe, in memoria di quell'amicizia di cui un tempo mi gloravo, indicarmi il mezzo di uscirne?

— Crede sia cosa facile? Nel nostro cuore annidano spesso sentimenti di cui non soltanto le nostre più intime amicizie, ma noi stesse ignoriamo l'esistenza fino al momento in cui una causa qualsiasi ne determina l'esplosione. Di questo soltanto posso accertarla: se non è libera di se stessa. Vada a lei, meglio di chiunque ella può sapere quale via il suo cuore le consiglia. Ma io l'accompagnerò. Oh, soltanto per prepararla, precauzione questa che non va trascurata poiché la sua salute è delicata parecchio e lei trovandosi improvvisamente di fronte a lei potrebbe procurarle una scossa troppo violenta.

Qual genere di sentimento poteva annidare nel cuore di Sonia? Lionello Santacroce ebbe l'impressione che la signora Le Duc ne sapesse assai più di quanto volesse convenirne, tuttavia non sollevò alcuna obiezione e per tutta risposta prese in mano il cappello.

— No, no, diamine! — fece la signora Le Duc già meno irritata, ora che nella sua testolina cominciava a tracciarsi un piano di condotta, e abbozzando un sorriso — non tanta fretta, mi conceda cinque minuti affinché mi prepari.

Rimasto solo, Lionello Santacroce girò attorno al salotto lo sguardo pensoso. Ad un tratto trasalì: una gigantesca specchio, addossata alla parete di contro, rifletteva nettamente la sua immagine; il fatto non aveva in sé nulla di straordinario, ma alla vista di quel volto pallido e aggrinzito che era il suo, un'ondata di pensieri affatto nuovi gli martellò di punto in bianco il cervello. Allora si avvicinò alla specchio e vi si considerò a lungo. Era veramente mutato. Quella barba a cascata non ornava, un otto anni addietro, il suo mento, allora liscio e bianco come quello d'una fanciulla; la sua pelle, un tempo così fine, così rosea e delicata, abbronzita dal sole che flagella, coi suoi raggi di fiamma, i latifondi pugliesi, ora appariva ruvida, bruna ed anche un po' rugosa. E i capelli! Quasi scuri e molto radi, con quanto scapito avevano sostituita la gloria dei suoi capelli biondi! Anche il suo corpo era in-

negabilmente meno sottile, meno slanciato ed elegante. No, no! nemmeno l'altra avrebbe di prim'acchito ravvisato in lui il suo antico innamorato.

Perché era venuto? Con troppa furia era venuto. Non sarebbe stato meglio per lui rimanere vicino ad Isabella? Quella almeno lo amava per quello che era non per quello che era stato.

— Comincio a sospettare — bisbigliò egli fra i denti — di essere del tutto fuori di strada e quel che è peggio, non mi è più possibile tornare indietro.

Raggiunse senza fretta e senza entusiasmo Clara che frattanto era rimparsa sulla porta del salotto, e ne varcò dietro a lei la soglia. Scese. Nel vestibolo la carrozza li attendeva. Durante il tragitto non si scambiarono neppure una parola, ma, nello scendere di carrozza, Clara gli prese le mani e stringendogliele con forza:

— Mi prometta ella lo supplico con passione — che qualsiasi cosa sia per accadere, qualunque sia il sentimento che qui la conduce, terrà soprattutto presente la felicità di Sonia. Ella ha tanto sofferto!

Lionello ebbe la forza di sorridere. Non risparmiava docile al suo entusiasmo, ammetteva che gliene rimaneva ancora un filo, quella sua amica d'un tempo! E si affrettò a rassegnarsi.

— Terrò presente soltanto la felicità della signora Ulrich — promise egli.

(Continua)

## I dossiers,

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema

## Stolzenberg

trionfano nella più moderna Azienda del Mondo. Cataloghi gratis e franco da S. L. T. E. A. Venezia.

AGENZIA PIERO BORTOLUZZI di Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - AMMINISTRAZIONI STABILI AFFITANZE - ESAGIONE AFFITTI - COMPRAVENDITE CASE

## Pubblicità Economica

**Piccoli avvisi commerciali**  
Cent. 10 alla parola

**DOVENDO** cambiare casa per trasporto delle masserizie, rivolgersi sempre all'Agenzia Ferroviaria Marigo Carlo, che a prezzi di assoluta concorrenza eseguisce il trasporto con furgoni e barche impittite.

### Economici

**Centesimi 5 la parola**  
Minimo Cent. 50.

### Fitti

**AFFITTANSI** due locali nuovissimi uso mezza, posizione centrale, mezzogiorno. Rivolgarsi fondamenta Osmin, 491 B.

**AFFITTANSI** pronti appartamenti signorili, soleggiati, luce elettrica. Rivolgarsi Agenzia Tessari.

**AFFITTANSI** per 29 giorni di agosto camera con due letti, S. Fantino, 1832.

**D'AFFITTARSI** per uso mezza tre stanze e portico, oppure per abitazione con cucina promiscua attigua. S. Marco, Sottoportico Colonne, 179. Rivolgarsi al custode (anziezzardi).

**FITTASI** subito alloggio ammobiliato, 60 metri, S. Maria del Giglio 226, indipendente confort moderno.

**STANZE** bene ammobiliata, luce elettrica, capanna Lido affittasi. — Borzoleo, Sanlorenzo, 5082.

**FELTRE** Affittasi villino signorile, colla Cart. due Km. stazione ferroviaria, splendida posizione, boschi, praterie, scuderie. — Caudaten, Feltre.

### Offerte d'impiego

**CASA** Commerciale cerca subito giovane serio, onesto, con almeno un anno di pratica commerciale. Offerte L. 4456 V. Hasenstein e Vogler, Venezia.

### Lezioni

**LEZIONI** di Lingue Francese, Tedesco, Inglese. Preparazione esami scuole tecniche e ginnasiali, prof. D. Bassani, Riva Schiavoni, Calle Cagnolo, 4/81.

### Corrispondenze

Minimo L. 1

**ALGA** Grazie lettera. Oggi primo agosto giungo, come desideravi, a casa. Spero, pregando delle buone parole per me e tue intenzioni, sventatamente non comprendesti bene — ultima corrispondenza andava benissimo. Attendo risposta, ritiro mercoledì; possibilmente ritira corrispondenza subito. Raccom. R.

**COLPE GIOVANILI**  
Specchio della Gioventù  
Nei consigli indispensabili a coloro che cominciano  
**L'IMPOTENZA**  
ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattate con incisioni che spediscono mandati e con segretezza. Autore Prof. E. Sager, Viale Venezia, 24 Milano, contro l'invio di L. 3.60.

## Amaro Bareggi

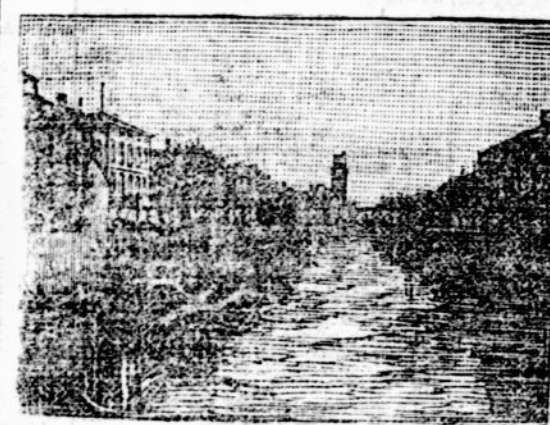
A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore  
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari. Perché la presenza del Rabarbaro oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-china.  
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi  
E. G. F. III BAREGGI - Padova

## RICCIOLINA

VERA ARRICCIATRICE DEI CAPELLI  
PREPARATA DAI FRATELLI RIZZI DI FIRENZE

**Signore!**  
I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della  
**RICCIOLINA**  
L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.  
Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi 2 arricciatori speciali ed istruzioni relative; si vende a L. 1.50.  
Ritagliarsi esclusivamente alla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEA S. Salvatore 4822-23-24-25 VENEZIA**  
Si spedisce ovunque, aggiungendo Cent. 60.

## ANNO III - COLLEGIO BOLZONI - PADOVA



La Riviera S. Agostino ove sorge il Collegio

Per Studenti delle Scuole Regie  
**SCUOLE AUTUNNALI COMPLETE**  
Presiede all'educazione l'Illustre Abate  
**CAV. PROF. Emilio Silvestri**

## SOCIETA' CROSSLEY FIRENZE

Motori a Gas Povero ed a Olio Pesante  
**Motori e Regeneratori ad aspirazione GROSSLEY, Forza motrice la più economica**

# VILLA PATT-HOTEL

in SEDICO BRIBANO (Prov. di Belluno)  
a 400 metri s. l. m.

CURA CLIMATICA - GRAN PARCO e BOSCO - AUTOGARAGE - LAWN-TENNIS

PREZZI MODERATI

A. RUOL e C. Propr.

A. CARTACI Direttore.

## LEVICO - VETRIOLO (Trentino)

(500 m. s. m. — Aprile-Novembre — T. 18°-22° c.)

(1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°-16° c.)

RINOMATE SORGENTI ARSENICALI-FERRUGINOSE

Stabilimenti di cura di primo ordine. - GRAND HOTEL e GRAND HOTEL DES BAINS (Vecchio Stabilimento balneare) sotto la direzione della SOCIETA' DELLE FONTI LEVICO-VETRIOLO

NUMEROSI ALBERGHI E PENSIONI. Prezzi civili. \* Direzione della SOCIETA' FONTI LEVICO-VETRIOLO. Prospetti ed informazioni gratis dalla

L'Acqua arsenicale-ferruginosa (forte e leggera) vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali. — Rappresentanti-Depositori: SOCIETA' ANONIMA "SALUS" Milano - Torino - Genova - Venezia - Novara - Spessa.

## FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Altre SPECIALITÀ della Ditta:  
VIEUX COGNAC SUPERIEUR VINO VERMOUTH GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"  
CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE  
AGENZIE per la Svizzera per la Germania per la Francia per l'Austria-Ungheria  
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA  
nella AMERICA del SUD nella SVIZZERA e GERMANIA nell'AMERICA del NORD  
C. F. HOFER & C. - GENOVA G. FOSSATI - CHIASSO S. LUDWIG - NICE - TRIESTE  
G. F. HOFER & C. - VENEZIA G. F. HOFER & C. - VENEZIA G. F. HOFER & C. - VENEZIA



ASSONANTI: Italia Lire 1.00 all'anno, 1/2 al trimestre, 1/4 al mese. Estero (Stati compresi nell'Unione Postale Italiana) Lire 1.50 all'anno, 1/2 al trimestre, 1/4 al mese. Rinvio all'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTORTA - Ogni numero Cent. 25 in tutta Italia, estero Cent. 40. Piccoli avvisi commerciali, cent. 10 la parola. INSEZIONI: Si ricevono da Napoleone e Vagler, VENEZIA, Piazza S. Marco 244 e succursali in Italia e all'Estero ai prezzi per linea di corpo 2 IV pagina cent. 53. Il giornale a 2. Piccola cronaca L. 2.50 Cronaca L. 2.50 Pubblicità economica cent. 8 la parola minimum cent. 60. Piccoli avvisi commerciali, cent. 10 la parola.

# COMM. DORIA E CANEVELLI ASSOLTI DAL TRIBUNALE

## L'ultimaseduta e l'assoluzione

**Roma, 3**  
L'udienza nel processo Doria-Canevelli è aperta alle ore 9 precise. Il commendatore Canevelli non è presente essendo stato colto da febbre.  
Ha subito la parola l'avv. Di Benedetto, il quale sostiene che Canevelli fu costretto a subire la missione Agnelli. Le autorità sapevano della famosa lettera; non si può quindi rimproverare al Canevelli di non essersi opposto a quel sistema, ideato da altri. Tratta quindi la parte giuridica della causa e termina domandando l'assoluzione.  
L'udienza è rinviata alle 15.  
L'udienza pomeridiana è aperta alle ore 15.10. Come stamane, degli imputati, non è presente che il comm. Doria, permanendo l'indisposizione che obbliga a letto il comm. Canevelli. L'avv. Di Benedetto, a nome di questi, dichiara che il comm. Canevelli si rimette a quanto per lui dissero i suoi difensori. Il comm. Doria da parte sua dichiara di sentire il dovere di ringraziare i suoi avvocati della loro disinteressata opera fraterna e si rimette a quanto fu da loro detto.  
Quindi alle ore 15.30, il Tribunale si ritira in Camera di Consiglio.  
Dopo essere rimasto in Camera di Consiglio per cinque ore circa, alle ore 20.25 il Tribunale rientra. L'aula è affollatissima e tra la generale attenzione il presidente legge il seguente dispositivo della sentenza:  
Il Tribunale rigetta la domanda di incriminazione delle teste dotti. Ponzi. Dichiarando non farsi luogo a procedimento penale a carico di Alessandro Doria e di Giuseppe Canevelli in ordine alla imputazione ai medesimi ascritta, per inesistenza di reato sulla domanda di restituzione dei documenti trasmessi dal Ministero dell'Interno e dalle direzioni delle carceri e della P. S. fino all'esito della querela per sottrazione di documenti, presentata dalla P. C.  
Ordina la restituzione dei documenti trasmessi dalle altre autorità.  
La sentenza è stata accolta da applausi. Il comm. Doria riceve numerose strette di mano e congratulazioni.  
**Impressioni della sentenza del Tribunale**  
**Roma, 3**  
(So.) — Dopo un mese di udienze, la grave causa è dunque terminata. Annunziata come la demolizione del rettore generale e del vice direttore generale delle carceri, la lunga vertenza lascia invece alle funzioni finora occupate i due imputati.  
Vediamo, a processo attuale potrebbe avere uno strascico. Il Tribunale assolvendo i commendatori Doria e Canevelli ha però rifiutato la restituzione chiesta da P. M. dei documenti che devono servire di base al processo per sottrazione di documenti, intentato all'ultimo momento dagli avvocati della P. C. contro il comm. Doria. Però è assai probabile che i giudici seppelliscano il processo in corso, come hanno seppellito le accuse precedentemente rivolte ai commendatori Doria e Canevelli.  
La sentenza odierna viene giudicata rigorosamente logica. Non bisogna dimenticare che il processo avveniva per imputazione di subornazione di testimoni. Or bene, nulla, assolutamente nulla, è risultato dal lunghissimo processo a carico dei due imputati circa la subornazione di testimoni. A dire il vero, il processo si è occupato di tutto, salvo che delle precise imputazioni rivolte ai commendatori Doria e Canevelli. Si è fatto soprattutto il processo

# IL COMMITATO D'AMICIZIA ITALO-AUSTRIACO

## Scambio di telegrammi col l'on. Tittoni

**Roma, 3**  
Il ministro degli esteri ricevette il seguente telegramma da Londra: «I delegati italiani e austriaci del XVII Congresso Universale della Pace, qui riuniti, costituiscono un comitato per promuovere una cordiale intesa italo-austriaca. I presidenti sottoscritti hanno la fiducia del benevolo appoggio e dell'autorevole cooperazione di Vostra Eccellenza nell'opera di pace e di fratellanza intrapresa. La stessa comunicazione è stata fatta al ministro degli esteri austriaco. Ossequi, firmati: Moneta e Baronessa Berta Suttner». Tittoni così rispose: «E. T. Moneta, Baronessa B. Suttner. — Congresso Universale della Pace, Londra. — Lo annuncio che cortesemente mi è stato dato da loro signorie, gradissimo incarico per se stesso, riveste ai miei occhi un maggior valore per l'autorità e la benevolenza delle persone che me lo pongono. Esso risponde agli intenti della politica italiana, dedita alla pace e alla fratellanza dei popoli. Plaudo all'opera dei delegati austriaci e italiani e accompagno l'azione loro cui miei più cordiali voti. — Firmato: Tittoni».

## La viabilità nel Trentino

### Servizi automobilistici e nuove linee ferroviarie

**Trento, 3**  
Nel Trentino vennero da poco istituite quattro linee automobilistiche, esercitate dallo Stato, per incrementare il concorso dei forestieri.  
Le vetture comode ed eleganti hanno venti posti ciascuna.  
La prima linea che viene percorsa è quella di Egna, Valle d'Adige. Essa viene battuta dalle automobili fino a Pradazzo.  
La seconda linea si inoltra in Valle di Fiemme, fino a Pradazzo; tosto supera il passo Rolle (m. 2000 circa) e mette capo a San Martino di Castrozza, nella valle del Clesmon.  
La terza linea da Bolzano, per valle di Fiemme, toccando Moena, supera il passo Pordoi (m. 2000 circa) e si porta a Livinalunga, nella valle del Cordevole, a pochi passi da Capriè (Belluno).  
La quarta linea unisce direttamente la valle del Cordevole con quella del Clesmon, cioè Livinalunga e San Martino di Castrozza, attraverso i due passi Pordoi e di Rolle.  
La linea prima, cioè la Egna-Pradazzo, è destinata al servizio estivo ed invernale con tariffe popolari. Le altre tre linee hanno carattere turistico e quindi funzionano, per ora, solo nei tre mesi estivi.  
In questi giorni, in seguito alla istituzione di una sezione per la industria dei forestieri presso il Ministero dei Lavori Pubblici, è capitato nel Trentino il nuovo ministro Gessman, il quale fece vari sopralluoghi, e intendeva tutti i deputati socialisti e trentini a mettersi d'accordo per la esplicitazione di un loro piano di strade alpine e ferroviarie la costruzione delle quali verrà largamente sussidiata dallo Stato.  
Parteciparono l'esito che avrà un prossimo convegno dei deputati trentini e tirolese.

## Il decreto austriaco che scioglie la "Giovine Pola", per la gita a Venezia

**Abbadia di Trieste, 2**  
Ieri fu comunicato all'ing. Adolfo Manzoni, Presidente della Giovine Pola, il decreto luogotenenziale (già preventivamente approvato dal ministero dell'Interno) che scioglie l'operaio sodalizio — che osi affermarsi italiano nell'italiano... — forza austriaca di Pola — per «sorpresa di attività statutaria», col «partecipare ad agitazioni politiche, nonché collo inscenare ripetutamente dimostrazioni di carattere politico».  
Le motivazioni del decreto sono le seguenti, e le credo degne di essere pubblicate, perché dimostrano che il Governo austriaco usa verso gli italiani gli stessi metodi, perfino lo stesso linguaggio che usava nel 1821, nel 1833, nel 1849, fino insomma alla sua cacciata oltre il Judio:  
«La Giovine Pola ha inscenato dimostrazioni chiosose contro l'Austria il giorno 28 giugno a. c. in occasione del suo gita a Venezia tanto nell'andata che durante il soggiorno in questa città ove i soci che vi presero parte erano muniti di coccarde e di bandiere bianco-rosse. Col suonare l'inno di Garibaldi ed altri pezzi musicali di tendenza politica (sic) da parte della fanfara sociale — non approvata dall'autorità — fu corrispondentemente accentratà la suddetta estrinsecazione anti-austriaca».  
«Il giorno 6 luglio a. c. la Società Giovine Pola prese parte ufficialmente ed in modo dimostrativo al funerale dell'ex-garibaldino Giorgio Schinolfi».  
«Alle dimostrazioni contro la Austria del 21 maggio a. c., presero parte precipuamente soci della Giovine Pola; per cui con sicurezza si deduce che la spinta a quelle perturbazioni della pubblica tranquillità ed a quelle manifestazioni antipolitiche è partita dalla Società stessa, e che questa costituisce in genere un focolaio di tendenze sovversive e nemiche dello Stato».  
Come si vede, si tratta non di attività esplicita della Società ma di singoli soci; ma poiché l'Austria vede in questa Società di giovani a Pola come il fumo negli occhi, non ci è bastato per il sottile: per la legalità italiana lo Stato; e sopprime la Giovine Pola, tanto più sapendo che in Austria, quando si tratta di dar giù gli italiani, non si trova nessun Tribunale che dia torto al persecutore.

# UNA CAUSA CONTRO LO STATO PER LA FERROVIA DELLA VALSUGANA

## Il nuovo organico degli impiegati al Consiglio Comunale di Venezia

**Parigi, 3**  
La serata è stata calma a Parigi. I treni, gli omnibus, i fiacres circolano come sempre e l'elettricità non manca, come non manca il gas. I boulevard erano gremiti di gente e di caffè riassumevano di avventori. — Non sembra che la parola d'ordine per lo sciopero generale incontri nella massa della gente la stessa accoglienza che non rispondano all'appello della Confederazione generale del lavoro. Più numerosi sono ancora quelle nelle quali una infima maggioranza di sindacati soltanto seguirà l'invito degli agitatori. Uno di questi dichiarava all'Echo de Paris che gli sforzi della Confederazione tendevano non ad arrestare la vita economica e sociale, cioè che non è ancora in grado di fare, ma ad impressionare la borghesia proclamando che lo sciopero le cui conseguenze sarebbero visibili: quello dell'elettricità, quello del gas, quello del riscaldamento. Tutti gli sforzi degli agitatori mireranno a ciò.  
Fino a stamane l'elettricità ha funzionato a Parigi come al solito. Gli sforzi della Confederazione riuscirono invece parzialmente per quanto concerne i giornali. Infatti un certo numero di giornali non si sono pubblicati stamane, fra i quali il *Gl'Blas*, il *Siecle*, l'*Action*, il *Radical*, l'*Aurore*, la *Petite République*, l'*Humanité*, la *Republique Française*, la *Librairie*, la *Parole*, l'*Unité*, il *Peuple Français*, ecc. Alcuni giornali avevano avuto la precauzione di fare la tiratura ieri nel pomeriggio.

## Lo sciopero fallito

### Si domanda la convocazione delle Camere

**Parigi, 3**  
Stamane il lavoro fu normalmente ripreso; tuttavia piccoli gruppi di scioperanti circolano in diversi cantieri, riuscendo a far abbandonare il lavoro a un certo numero di operai. Gli agenti seguono gli scioperanti, pronti ad arrestarli in caso di violenza. Alcune dimostrazioni avvennero nelle vicinanze della Borsa del Lavoro, dove tuttavia non erano organizzate delle riunioni. Alcuni «meeting» di operai si tennero in vari locali durante la serata. La misura dell'ordine sono le medesime del primo maggio. In tutta la mattinata regna calma assoluta. Una decina di socialisti uniformisti si riunirono alla Camera ed indirizzarono a Brissson una lettera contenente 48 firme, in cui si domanda la convocazione delle Camere causa gli avvenimenti. Il gruppo scrisse a tutti i deputati pregandoli di aderire a questa domanda. Sembrava svolgersi una interpellanza. Il gruppo siederà in permanenza nella sede del partito.

## Echi di una polemica

**FOSCARI** — Se l'argomento si deve svolgere in seduta segreta desidera fare alcune dichiarazioni pubbliche. E' costretto a una abitudine, portare in seduta l'eco di una polemica giornalistica durante la quale egli fu fatto bersaglio di volentieri insolente soltanto perché si era forzato di dimostrare quanto l'inefficienza e l'incapacità del R. Decreto di maggio per l'apertura della Valsugana. Egli non rispose allora a quelle insolente, né risponderebbe adesso che il Comune è costretto a muovere causa al Governo, se il Comune e la nostra Provincia debbono indubbiamente di quella polemica non fosse un deputato della città, cioè la persona che più d'ogni altra dovrebbe tutelare gli interessi nostri presso il Governo. Il Comune e la nostra Provincia debbono provare giudizialmente che è illegittimo, inefficace e nullo, come dice la proposta della Giunta, quel R. Decreto che per il deputato cittadino era invece una grande benedizione ministeriale. Il Comune e la nostra Provincia debbono dimostrare che quel R. Decreto era stato emanato da un deputato che non era un deputato della città, cioè la persona che più d'ogni altra dovrebbe tutelare gli interessi nostri presso il Governo. Il Comune e la nostra Provincia debbono provare giudizialmente che è illegittimo, inefficace e nullo, come dice la proposta della Giunta, quel R. Decreto che per il deputato cittadino era invece una grande benedizione ministeriale. Il Comune e la nostra Provincia debbono dimostrare che quel R. Decreto era stato emanato da un deputato che non era un deputato della città, cioè la persona che più d'ogni altra dovrebbe tutelare gli interessi nostri presso il Governo.

## Enrico rissa tra carabinieri e due carabinieri

### Un morto e parecchi feriti

**Livorno, 3**  
Ieri sera si è svolta una grave rissa tra carabinieri. Due carabinieri intervenuti hanno fatto fuoco sui rissanti. I carabinieri assistono all'ultima fase della rissa in cui un facchino, certo Jacopini, era rimasto ferito di coltello mentre difendeva un suo fratello litigante. I carabinieri interrogarono subito Jacopini, che rispose loro malamente ed i due militi furono subito circondati da molte persone, due delle quali già ferite nella rissa precedente, che pare si gettarono sui carabinieri, ferendoli e percuotendoli. Uno dei carabinieri, vedendosi sopraffatto, avrebbe esploso la sua rivoltella d'ordinanza. Il facchino Primo Jacopini, cadde morto in un lago di sangue con tre ferite mortali al petto. Le sue ferite sono in tutta nove. Nella feroce mischia è rimasta ferita anche una vecchia di 75 anni, cete Tiberini, che passava per la strada insieme ad una bambina. Accorsero guardie, carabinieri e molta gente.  
I genitori del facchino si gettarono piangendo sul cadavere del figlio, che sanguinava. Era una scena veramente straziante. La via Garibaldi, ove si è svolta la rissa, è nel centro del quartiere popolare. E' quindi a immaginarsi il fermento che ne è nato. I due carabinieri, pure essi non gravemente feriti, sono stati arrestati.

## Malvivente ferito dai carabinieri

**Carrara, 3**  
In località Sant'Antonio i carabinieri Bernardo Lelli e Dolcinio Taddeo sorpresero stanotte tal Mancini Filadeo di Pietrasanta, in attesa della collaudatura, mentre in una mano teneva una rivoltella e con l'altra un coltello. Al ferma dei carabinieri, il Mancini puntava l'arma contro il Lelli che a sua volta esplose due colpi di rivoltella ferendo gravemente al fianco il malvivente, e siccome questi, benché ferito, si dava alla fuga, il Bernardo esplose quattro altri colpi per intimorirlo. Raggiunto, lo dichiarava in arresto e lo faceva trasportare all'ospedale.

## Incidente tranviario presso Varese

### Contusi e svenuti

**Varese, 3**  
Stamane il tram elettrico numero 3 con la carrozza rimorchio n. 105 condotta dal guidatore Alessi carica di operai e di viaggiatori milanesi, partì dalla prima cappella alle ore sei, giunta alla curva di Roborello, causò l'estrema velocità, alla quale era spinta, precisamente nei pressi della bottigliera Maggioni svio per oltre una quarantina di metri. Lo spavento tra i viaggiatori fu grandissimo. Alcune persone svennero e parecchie persone riportarono contusioni più o meno leggere. La locomobile andò a finire attraverso la strada comunale. Le ruote sprofondarono nel terreno e la vettura, piegata sul lato sinistro, era sbalzata contro la farmacia ivi esistente. I danni materiali sono gravissimi.

## Bastimento italiano naufragato

### Capotown, 3

Il bastimento italiano *Ticino* che navigava da Karibne a Port Nolloth è naufragato. La nave è completamente perduta. L'equipaggio ed il carico sono stati salvati e sbarcati a Port Nolloth.

## Una mozione dell'on. Colaiani

### per un'inchiesta parlamentare sulla Minerva

**Roma, 3**  
L'on. Colaiani ha inviato alla presidenza della Camera la seguente mozione:  
«La Camera, convinta che a norma della giustizia e dei più alti interessi politici, è necessario assodare ogni sorta di responsabilità nella gestione della cosa pubblica, delibera di nominare una commissione d'inchiesta parlamentare con ampia facoltà di fare indagini sulla amministrazione della P. I.».

## Il prof. Sinigaglia alla Corte dei Conti

### La Corte dei Conti ha respinto il decreto del prof. Sinigaglia

**Roma, 3**  
Il *Giornale d'Italia* dice che la Corte dei Conti ha respinto il decreto del prof. Sinigaglia che teneva la direzione della Pinacoteca di Brera di Milano al prof. Giorgio Sinigaglia a partire dal primo settembre prossimo. La Corte chiede al ministro di giustificare le ragioni che lo hanno indotto a mantenere il prof. Sinigaglia al suo posto di comandato anche dopo il primo luglio 1907, dopo cioè che una legge faceva divieto di mantenere funzionari comandati nelle gallerie del Regno.

## Il concorso a direttori dei musei

### Le commissioni giudicatrici dei concorsi di musei hanno deliberato che nessun concorrente ha i titoli sufficienti per essere nominato direttore dei Musei di Napoli e di Roma; ha designato il prof. Taramelli per il museo di Cagliari, il prof. Quagliari per il museo di Taranto ed il prof. Spinazzola per il museo di San Martino a Napoli. Per la direzione dell'ufficio degli scavi a Roma e provincia esse hanno proposto il prof. Pasqui, che dirige ora gli scavi d'Etruria. In attesa del concorso il ministro Rava ha incaricato il prof. Ugo Flores di reggere la direzione della galleria di Arte Moderna in Roma.

## I facchini di Genova in sciopero

**Genova, 3**  
I facchini della terza zona a Ponte Spinola si astengono oggi dal lavoro per protestare contro il Consorzio che aumentò il loro numero di 400 generali, tri 50 avventizi dei magazzini generali. Sono state aperte trattative per un compromesso. Si crede che la vertenza sarà sottoposta all'arbitrato.

## Dopo la morte del tenente Lombardi

### Avellino, 3

Appena pervenuto a Valle il dispiacito recante la notizia della morte del tenente Lombardi in Somalia il sindaco ed il cugino dell'estinto telegrafarono al Ministero della Guerra, il quale rispondeva di aver diretto un telegramma a Bovino perché credeva che dimorasse colà la famiglia del Lombardi e di essere dolente di dover fermare la morte del valoroso ufficiale. Pregava infine di far pervenire alla famiglia le sue personali condoglianze.

## L'incrociatore "Elba", nel mar Rosso

### Roma, 3

Il *Corriere d'Italia* dice che il Ministero della Marina ha disposto l'invio dell'incrociatore *Elba* nel mar Rosso per cooperare alle operazioni che si dovranno svolgere nella Somalia. La nave sarà comandata dal capitano di fregata Casanova ed approderà nella stazione e settentrione del Benadir.

## Il direttore generale della fanteria

### Roma, 3

Il *Messaggero* dice che il generale Bolognesi, direttore generale della fanteria, sarà sostituito fra breve dal generale Bompiani.

## La terza divisione del Mediterraneo

### Castellammare di Stabia, 3

La terza divisione della squadra navale del Mediterraneo, comandata dall'ammiraglio Rocca Rey, composta delle regie navi *Vittorio Pisani*, *Emanuele Filiberto* e *Saint Bon* ha lasciato il nostro porto diretta a Napoli.

## Il sindaco di Venezia

### Il sindaco di Venezia ha rassegnato le dimissioni

Il sindaco di Venezia ha rassegnato le dimissioni. Il consiglio comunale ha deciso di non accettare le dimissioni.







Data l'ora non sono in tempo di dar-  
si maggiori particolari.

## Funerali Dall'Ara

Mentre scrivo (ore 19), con un gran-  
dissimo concorso di gente di ogni con-  
dizione, di autorità, di rappresentan-  
ze, hanno luogo i funerali del compian-  
to Cav. Felice Dall'Ara di cui ieri vi  
ho partecipato la morte improvvisa.

Sul carro di primissima classe, cir-  
condato da un gran numero di torce,  
sono poste moltissime e ricche corone.  
Il feretro è preceduto dalla banda ci-  
tadina mandata dal Municipio e dietro  
ad essa vengono, con altre numerosis-  
sime, le rappresentanze del Comune,  
della Provincia e del Comune.

Le esequie religiose vengono celebra-  
te nella chiesa di San Francesco. Al  
Cimitero pronuncia per primo un af-  
fetuosissimo e commovente elogio fu-  
nebre l'assessore Minozzi. — I discorsi  
continuano mentre scrivo.

I funerali del compianto Uomo rie-  
scono una manifestazione solenne e u-  
nanime che dimostra l'affetto di cui  
era circondato l'estinto.

Al congiunti e ai parenti tutti rinn-  
viamo le nostre condoglianze.

## Udine

### Il cancelliere della Pretura di Latisana suicida a Trieste

UDINE — Ci scrivono 3:  
Teri a Cedassamare di Barrolo (Trieste)  
il cancelliere della Pretura di Lati-  
sana signor Giuseppe Turchetto di  
anni 40, esplose di colpo di rivoltella  
all'orecchio destro rimanendo cu-  
dare sul momento.

Nelle tasche  
non gli si rinvennero alcun scritto dal  
quale si potesse desumere le cause che  
indussero il Turchetto a togliersi la vi-  
ta. — Il Turchetto era nativo di Vene-  
zia e da nove anni fungeva da can-  
celliere presso la Pretura di Latisana  
da tutti amato e ben voluto per i suoi  
modi affabili.

### Precipita dal monte e affoga nel torrente

Una disgrazia mortale è avvenuta in  
quel di Sregna (Slavia), nella località  
Podgora.

La ragazzina dodicenne Lauret Vit-  
toria stava falcidando l'erba in un  
prato posto a cavaliere del torrente  
Erbezzo. Volendo tagliare dei ciuffi di  
erba sporgenti dalla roccia, perdetto l'  
equilibrio precipitando nel torrente sot-  
toposto. Le acque in un attimo la in-  
volsero per modo che la poverina in-  
spertata al nuoto annegò miseramente.

Quando i suoi fratelli poterono scende-  
re nel torrente in suo aiuto la poverina  
era già cadavere.

### I soldati zappatori di ritorno

Sono tornati ieri sera alle ore 21 i  
40 zappatori inviati nella valle della  
Arpa a piantare le tende all'aperto per  
riceverne quella popolazione terroriz-  
zata dalle continue scosse di terro-  
moto. — Il corrispondente della Patria,  
che parlò col capit. Conti comandante  
gli zappatori, narra le seguenti impres-  
sioni riportate dall'ufficiale:

«Quei miseri abitanti — quasi tutte  
donne e ragazzi — sono in preda a vi-  
va costernazione per il sussurrarsi al-  
larmante delle scosse.

Quando giunsi sul luogo coi miei sol-  
dati, trovai il Commissario di Tolmezzo  
e l'ing. Valentini, che cercavano di in-  
coraggiare le angustiate, le quali ve-  
dono in questo terremoto il finimondo,  
il castigo di Dio. Un vecchio, quella  
sera che arrivai a Grauzaria, mi disse  
che prima del terremoto di venerdì  
vide un bagliore immenso di luce sul  
cielo e poi intese una musica divina,  
mai udita.

Appena terminato il concerto celeste,  
udì un forte urlo e poi un rombo:  
le case traballarono, un fumo immen-  
so avvolse tutte le vette dei monti. E  
le fantasie di quelle povere menti in-  
dolitevoli, vola nell'inverosimile con una  
foga straordinaria.

Certo la scossa di venerdì fu forte,  
quanto quella del giorno dieci. Alle  
case ebbro i muri sganciati e quelle  
già danneggiate si ebbero allargate le  
fessure. Se il pericolo non è imme-  
diato, non si può peraltro dire di esser  
sicuri in quelle case. E scosse più lievi  
continuano quasi tutti i giorni. E ne  
abbiamo udite ieri l'altro e ieri. Fanno  
veramente impressione e dico una  
cosa da profano in talurica — a me  
sembrano proprio in effetto di qualche  
movimento vulcanico. Prima si ode un  
forte rombo, come un urlo, e quindi  
un colpo scoppio. Oggi il rombo e lo scop-  
pio sembrano più in basso, domani più  
in alto e cambia sempre.

### Aggressione notturna e depredamento

Il villico Steffanuti Antonio di anni  
63 incassata l'altra sera 280 lire a Per-  
cilio, ricavato dalla vendita di alcuni  
sacchi di frumento, di nottetempo ad-  
agiato ne fu saccheggiato da due buoi,  
se ne tornava a Perseriano. Ad un cer-  
to fu afferrato da due vigorose braccia  
mentre altre due lo perquisivano, de-  
rubandogli le 120 lire che aveva lega-  
te in un nodo del fazzoletto. Gli ag-  
gressori si eclissarono poi in un bale-  
no, protetti dall'oscurità della notte.

Lo Steffanuti giunti a casa spaventa-  
to e malconcio narrò la patita aggressione,  
informando che quando intese il de-  
denario a Percilio erano presenti diverse  
persone delle quali disse i connota-  
ti; e i carabinieri perciò stanno investi-  
gando.

Neo-cavaliere. — L'ingegnere di ripor-  
to del Genio Civile, conte Tristano Va-  
lentini, venne nominato cavaliere della  
Corona d'Italia. — Congratulazioni.

## Verona

### Per lo scoppio di una bomba

VERONA — Ci scrivono 3:  
Ultima parte del programma del fe-  
steggiamento per solennizzare la festa  
di S. Luigi a Caddavio, era l'accensio-  
ne dei fuochi artificiali.

Durante lo svolgimento della festa  
avvenne una grave disgrazia. Una  
bomba, scoppio all'improvviso fra le  
mani del giovane accenditore Alberti  
Santo di anni 18 da Pescantina.

Il disgraziato col braccio destro tut-  
to straziato venne soccorso e traspor-  
tato con un carro all'ospedale. Le nu-  
merose ferite vennero curate con oltre  
trenta punti di sutura.

Per la luttuosa circostanza le feste  
in paese vennero subito sospese. — Il  
giovanotto versa in istato grave.

### Guardie morsicate

Le guardie daziarie Giacomo Zamini  
e Giovanni Brandini mentre si trovava-  
no di servizio lungo la strada di cir-  
convallazione della Biondella furono  
morsicate alle mani ed ai polpacci da  
un cagnetto lupino bastardo di pro-  
prietà del mezzadro Formentti Gaetano  
abitante in quei paraggi. Le guardie  
si recarono a farsi medicare all'ospe-  
dale e gli accapitolatori municipali si  
impadronirono del cane che era affet-  
to da rabbia furiosa.

### Una villa romana

In contrada Casaleto di Montorio  
scavando in fondo del signor Umberto

Sartori furono rinvenuti i pavimenti  
in mosaico di una villa dell'epoca ro-  
mana.

## Treviso

### La prima tornata del Consiglio Prov.

TREVISO — Ci scrivono 3:  
Il Consiglio Provinciale è convocato in  
sessione ordinaria, per il giorno di lunedì  
10 agosto 1908, alle ore 9 precise, per la  
costituzione del seggio, ratifiche degli  
liberalizzazioni prese dalla Deputazione  
Provinciale, in luogo e vece del Consiglio:  
a) Concessioni stradali; b) Ricorso al Mi-  
nistero dell'Interno contro il Comune di Tre-  
viso per spese di cura di pellagrosi negli  
anni 1905 e 1906; c) Prelevamenti dal fon-  
do di riserva e nomine nelle varie Com-  
missioni Provinciali.

Infine sono all'ordine del giorno anche  
i seguenti oggetti: Relazione di liquidazio-  
ne finale del Comitato di Stralcio del Fon-  
do Territoriale; Provvedimenti per disci-  
plinare la circolazione dei veicoli pesanti  
sulle strade provinciali; Istituzione del pe-  
daggio sul ponte di Vidor.

### La Società "per il patrimonio artistico trevigiano."

La riunione indetta per la fondazione  
della Società degli amici dei monumenti  
in Treviso riuscì l'altra sera importantis-  
sima.

Fra i molti intervenuti erano l'on. con-  
te Bianchini, il avv. Isidoro Coletti, il  
com. Daniele Montermunici, il prof. Bal-  
lo, il prof. A. Bottero, il prof. Ronchetti,  
il dott. Antonutti, il dott. Marco Ricci, l'avv.  
Mozzetti Montermunici, il co. Cassis-Far-  
nace, il prof. Carlini, Enrico Usigli, ecc.

Presiede Luigi Coletti che diede comu-  
nicazione di una lunghissima serie di  
adesioni. Indi poi il programma e gli  
scopi del nuovo sodalizio, e concluse ri-  
chiamando ai presenti le onoranze che in  
quest'anno si tributano all'ultimo prof.  
Ballo, al quale mandò un saluto propen-  
dente la nomina a Presidente onorario.  
L'assemblea approvò la proposta plauden-  
do calorosamente.

Si può quindi all'esame ed approva-  
zione dello statuto e venne deliberato di  
appellare la Società: *Associazione per il  
patrimonio artistico trevigiano.*

Si passò in fine alla nomina delle cari-  
che per il primo anno: Presidente  
effettivo dott. Gustavo Bampo, Vice pre-  
sidenti Luigi Coletti, avv. P. L. Mozzetti-  
Montermunici; consiglieri: dott. Carlo An-  
tonutti, prof. Antonio Bottero, mons. Gio-  
vanni Farnese, Salce Ferdinando, prof.  
Angelo Ronchetti, Oreste Battistella, con-  
te Leopoldo Cassis-Farnace, on. co. Vin-  
cenzo Bianchini.

### Il concorso Corale Nazionale

Vi ho già a suo tempo annunciato il  
Concorso Corale Nazionale indetto in Tre-  
viso per il giorno di domenica 11 settem-  
bre p. dalla Società "Fartivimus" fra tut-  
te le Società corali del Regno, escluse quel-  
le della nostra città. Sono state pubbli-  
cate le norme del Concorso che sarà diviso  
in due categorie conformi al numero con-  
dotti di ciascuna Società.

Il coro d'obbligo per la 1. cat. è: Schu-  
mann "Die Mänscher" op. 33 N. 2. —  
Adagio op. 65 N. 5. Per la 2. cat. il co-  
ro d'obbligo è: Mendelssohn "Wander-  
lied" op. 30 N. 6. — Der frohe Wander-  
mann op. 75 N. 1. Del pezzo a scelta  
sono tassativamente esclusi i cori di ope-  
re teatrali e pure cori a soli.

Sono stabiliti i seguenti premi: per la 1.  
categoria: 1. premio L. 800 con diploma  
d'onore e medaglia d'oro — 2. premio L.  
400 con diploma e medaglia d'argento —  
3. premio L. 200 con diploma e medaglia  
di bronzo — Per la 2. categoria: 1. pre-  
mio L. 400 con diploma e medaglia d'oro —  
2. premio L. 200 con diploma e medaglia  
d'argento — 3. premio L. 100 con di-  
ploma e medaglia di bronzo.

La Commissione giudicatrice verrà elet-  
ta dall'Assemblea della "Fartivimus". Il  
suo giudizio sarà inappellabile: essa a-  
vrà diritto di assegnare se del caso, men-  
zioni onorevoli, medaglie, diplomi, ecc.

A tutte le Società concorrenti non preme-  
rate sarà data una medaglia ricordo. La  
sua del concorso è fissata il 1. agosto cor-  
rente.

### Una contadina ladra

Alle ore 14 d'oggi certa Elisabetta Pozzo  
bionda di anni 30 contadina di Carlonera  
passando davanti al negozio di manifat-  
ture in Calmaggiore intitolato "al vero  
risparmio" pensò che sarebbe stato vero  
risparmio per la sua borsa impossessarsi  
di un suo scialle. E ciò fece diffatti; ma  
l'indomani venne scoperta e la rinco-  
seguendo sequestrandole la roba e conducen-  
dola in questura. Ora la Pozzobon sta me-  
ditando in carcere sul significato di quel-  
le ingannevoli parole: "al vero rispar-  
mio!"

### Una causa

La 1. Sezione del Consiglio di Stato ha  
deciso la controversia fra le Province di  
Treviso e Udine e l'Ospedale Civile di Ser-  
raalle in riguardo alla spedita della a-  
ttenuta Maria De Lorenzi, stabilendo che  
tali spedita non debbono incombere alla  
Provincia di Treviso.

Per benemerita di "Touring" — Il T.  
C. I. ha invitato alla Deputazione Provin-  
ciale, all'Ufficio tecnico provinciale all'in-  
gegner capo cav. Paolo Mussetti, all'as-  
sistente sig. Giuseppe Tosato, due splen-  
didi diplomati in attestato di benemerita  
per la formazione della carta stradale.

### Una grande festa religiosa

GASTELFRANCO — Ci scrivono 3:  
(Armati) Nel prossimo 18 settembre si  
compie il 50. anniversario dacché il Papa  
Santo Pio IX ordinò, celebrò la sua pri-  
ma messa nel nostro Tempio di San Liberale.

Per tale circostanza si sta preparando  
una grande solennità ecclesiastica, con  
l'intervento di tutto il clero della Dioce-  
si, e anche dell'intervento del maestro  
Persi, e della esecuzione di una  
messa con tutta l'orchestra del teatro, in  
quell'epoca aperto per lo spettacolo d'o-  
pera.

### Vicenza

VALDAGNO — Ci scrivono 3:  
(B. G.) Mercato da un cane — Il con-  
tadino Florio Antonio fu Domenico, d'anni 61,  
abitante in Contrada Peretti della vicina  
trazione di Piana, veniva morsicato al  
comito destro da un cane da custodia di pro-  
prietà del compaesano Piana Clemente.

Dr. Ugo Celati, riservò il giudizio sul-  
la morsicatura; e nel dubbio che il cane  
potesse essere infetto ordinò al suo progre-  
ssista medico di rinchiuderlo sotto la custodia  
almeno 15 giorni, salvo poi di visitarlo e de-  
cidere in proposito.

### Funerali Nicoletti-Brinis

Ieri mattina alle 9 e mezza nella chiesa di  
S. Luca, ebbero luogo i funerali della signo-  
ra Angelina Nicoletti-Brinis, moglie del  
signor Brinis, che dopo una lunga e dol-  
ce malattia, si era spenta nella sera del  
Venerdì 7 di Padova all'impiegato alle Assi-  
curazioni Generali.

Ricevendo condoglianze della bara, preceduta  
dai portatori di torce e di corone e da un  
capitolo di preti, le signore Adele Brinis,  
Antonietta Battistella, Giuseppina ed Amelia  
Rubio, Emma Sella ed Elena Sella, si di-  
ressero alla casa mortuaria.

Al seguito oltre a molte signore, i parenti,  
molti colleghi d'ufficio, una rappresentanza  
della Deputazione Provinciale, il giornale  
"Stampa, della Redazione del "Gazzettino"  
e 12 ragazzi del Patronato di Castello.

Dopo la cerimonia in chiesa, la salma fu  
accompagnata da tutti gli intervenuti fino  
alla Riva del Carbon e qui deposita nel ba-  
cone della Misericordia, proseguì per il Ci-  
miterio.

Il signor Luigi Brinis rinnovò le condo-  
glianze.

### La morte del gen. De Renzi

Nella villa Resta Pallavicino in Lorenz-  
za è morto oggi il comm. barone Michele  
De Renzi, tenente generale a riposo, ex  
deputato di Capua.

Domeni la salma partirà per Roma.

## Teatri e Concerti

### I comici italiani si organizzano il sindacalismo teatrale

Bologna, 3  
Stamane alle ore 10 in una sala della  
associazione degli impiegati civili si so-  
no riuniti i capi comici delle compa-  
gnie di prosa per la nomina di un co-  
mitato composto degli artisti Gi. van-  
nini, Pieri, del ragioniere Vercelloni,  
direttore del periodico L'Argente, per  
costituire un'unione fra i capo-comici,  
per la difesa dei comuni interessi e dei  
rapporti cogli artisti.

Fra rappresentanti e presenti vi par-  
teciarono circa una trentina di capo-co-  
mici delle maggiori compagnie italiane.  
La discussione diretta dal rag. Vercelloni  
procedette entusiastica, dimostran-  
do l'importanza di unirsi fraternamente  
per la più ampia solidarietà. Fu ap-  
provato lo statuto e nominato il co-  
mitato direttivo nelle persone dei signori  
comm. Flavio Andò, comm. Ferruccio  
Benini, cav. Oreste Calabrese, comm.  
Ermete Novelli, Angelo Solari, cav.  
Virgilio Talli, comm. Ermete Zacconi.

Il comitato ha designato seduta stan-  
te Virgilio Talli a presidente. Nella se-  
duta seguente il detto comitato diret-  
tivo si riunì insieme al Consiglio della  
lega di miglioramento tra gli artisti  
drammatici, composto dei signori Emi-  
lio Gasparini, Domenico Gismanno, Giu-  
seppe Scattolo, Antonio Della Guardia.

Le due rappresentanze, dopo elevata  
discussione convennero nella necessità  
di una cordiale e permanente intesa  
tra i due enti per la difesa dei comuni  
diritti, interessi e ideali di classe, co-  
stituendo insieme la federazione tra i  
capo-comici e gli artisti drammatici ita-  
liani. La notizia della costituzione della  
federazione ha destato grande entusias-  
mo nell'ambiente artistico.

### Teatro di Lido

Stasera Eugenio Fougère darà la sua rap-  
presentazione d'onore e di addio.  
Questo attore si tributa un repertorio  
comico e speciale di canzoni americane,  
inglesi e napoletane, e si permetterà pure di of-  
frire a tutti i presenti un piccolo ricordo  
e una fortuna.

Tutti gli altri artisti della Compagnia ben-  
danno parte a questa rappresentazione.

### Spettacoli d'oggi

TEATRO LIDO, ore 8: Spettacolo di Varietà  
BIRRAIA Rest. S. Chiara — Concerto ore 21

## Corriere Giudiziario

### Furti, ricattazioni, favoreggiamenti

(Tribunale Penale di Venezia)  
Certi Tommasini Guglielmo, Donia Gaetano,  
Vagno Vittorio, Campana Narciso, Bonello  
Vincenzo, Boscato Rinaldo, Zanellato Giu-  
seppe, Gibin Guglielmo, tutti di Chiozza (Gu-  
stato) e prima sono intervenuti altri due comi-  
parvero ieri dinanzi al Tribunale, imputati  
i primi per di diverse furti e ricattazioni di  
valori, e i secondi per favoreggiamenti.

I fratelli Vagno, Arcangelo e Giacomo Scarp-  
e altri persone; gli altri due di favoreggia-  
menti. I primi sarebbero stati commessi in  
S. Anna nel mese di dicembre  
1907, gennaio e febbraio 1908.

Tutti gli imputati sono difesi dall'avv. Leo-  
poldo Biasi, all'avv. S. Tomia e Leon-  
dosi dall'avv. G. Valinotto.

I fratelli Scarna sono costituiti P. C. con  
avv. Marzocchi.

Quasi tutta la giornata trascorse col con-  
terrogatorio degli imputati, nella maggior parte  
negativi. Venero poi sentite le peritee.

### Il processo contro il "Lavoratore,"

(Tribunale Penale di Treviso)  
Oggi doveva discutere la causa contro Bar-  
rel Napoleone, autore e Verchia Antonio re-  
cente del periodico socialista "il Lavoratore".  
I querelanti del moite pervennero Don Giovanni  
Ceciani, Rettore del Patronato di S. Girola-  
mo di Serravalle, per un articolo diffamatorio  
pubblicato nel suo giornale.

Farono fatte, da parte degli imputati pre-  
tiche di componimento in seguito alle quali  
Don Giovanni Ceciani recedette dalla que-  
ra.

Il querelante ebbe la soddisfazione di vede-  
re accettate le condizioni da lui fatte per  
il ritiro della causa. La causa fu quindi  
dell'imputati di tutte le spese, i quali ri-  
celessarono a Don Giovanni Ceciani una di-  
chiarazione che fu letta in udienza e che sa-  
rà unita al verbale.

Con essa Barrel Napoleone e Verchia Anto-  
nio dichiararono assolutamente inesistenti  
in ogni suo minimo particolare il fatto attri-  
buito a Don Giovanni Ceciani, trattandosi  
inoltre gli apprezzamenti relativi a quanto  
hanno riconosciuto non vero.

Don Giovanni Ceciani, quella rispettabilità superiore ad ogni  
eccezione della quale nessuno, del resto, ha  
mai dubitato.

S. avvocati avv. Paganini Cesi e Zava.  
Difensori avv. Boccio e Sarfatti.

### Gronache fanebri

Niccolò Coccon  
Si compie oggi il quarto anniversario  
dalla scomparsa dell'illustre e venerato  
Maestro. Ricordiamo la data con devoto  
affetto, e anche con la memoria del  
uomo che diede tutto se stesso all'arte,  
durante una lunga vita di nobile, faticoso  
e sereno lavoro, sia troppo presto can-  
celata nella città di cui egli fu tanto e de-  
coro. Eppure Niccolò Coccon fu maestro  
di scuola e vero valore, e gli allievi di  
lui saliti a chiara fama — sono nume-  
rosi quanto le composizioni che sgorza-  
vano con sapiente facilità dalla sua pen-  
na e dalla sua fantasia: ma sembra che  
questo maestro da tutti gli interceduti  
manti dell'ombra onde si vollero amman-  
ti i suoi ultimi anni.

Noi crediamo che sarebbe opera civile,  
degna di una città consacrata come la no-  
stra, di far rivivere il nome di Niccolò Coccon  
per mezzo delle sue pagine migliori, vuoi  
nei concerti tanto ammirati e applauditi  
del Corpo Musicale cittadino, vuoi in una  
della quale serietà che della città veneziana  
ha sono fra le più caratteristiche feste:  
sarebbe rendere omaggio doveroso a chi  
ha illustrato con tanta sapienza e nobiltà  
l'arte musicale veneziana.

### Funerali Nicoletti-Brinis

Ieri mattina alle 9 e mezza nella chiesa di  
S. Luca, ebbero luogo i funerali della signo-  
ra Angelina Nicoletti-Brinis, moglie del  
signor Brinis, che dopo una lunga e dol-  
ce malattia, si era spenta nella sera del  
Venerdì 7 di Padova all'impiegato alle Assi-  
curazioni Generali.

Ricevendo condoglianze della bara, preceduta  
dai portatori di torce e di corone e da un  
capitolo di preti, le signore Adele Brinis,  
Antonietta Battistella, Giuseppina ed Amelia  
Rubio, Emma Sella ed Elena Sella, si di-  
ressero alla casa mortuaria.

Al seguito oltre a molte signore, i parenti,  
molti colleghi d'ufficio, una rappresentanza  
della Deputazione Provinciale, il giornale  
"Stampa, della Redazione del "Gazzettino"  
e 12 ragazzi del Patronato di Castello.

Dopo la cerimonia in chiesa, la salma fu  
accompagnata da tutti gli intervenuti fino  
alla Riva del Carbon e qui deposita nel ba-  
cone della Misericordia, proseguì per il Ci-  
miterio.















La prima sessione ordinaria di esami di Notariato venne fissata nei giorni 27, 28, e 29 del corrente mese alle ore 10 presso quest'ufficio. Le domande, conosciute da tutti, dovranno essere presentate alla sede dello stesso, Calle Lanza 3, Marco N. 658, non più tardi del giorno 18 corrente.

## Varie di Cronaca

### Gravi ustioni.

La domestica Elvira Di Stefano d'anni 21, dimorante a San Giacomo, in Ruga Vecchia, 1446, l'altra sera verso le 20, trasportata sulle spalle un secchio d'acqua bollente. Presa da caposcuola la ragazza cadde a terra e l'acqua bollente la ustionò al dorso, alle mani, e ai piedi. Fu ricoverata all'ospedale civile con ferite di primo e secondo grado.

### Un paladino.

Le guardie di P. S. di Castello la notte scorsa all'una e mezzo arrestavano a S. Lio, tre donne di malaffare, Luisa Simonato, Teresa Suppi e Amalia Bergamasco per misura di P. S. e di moralità. La tizio, certo Angelo Trevisan, si oppose all'arresto con insolente e vie di fatto e le guardie arrestarono anche lui.

### Particello tentato.

Nel magazzino del signor Alessandro Vecchietto in campo Sant'Andrea, ai Tolentini, 486, si introdusse mediante lo scasso ignoti ladri col'intenzione di rubare dei vestiti che vi erano depositati. Dovettero però abbandonare l'impresa perché disturbati.

### Una ladra.

Luigia Basset di anni 45 maritata al muratore Angelini e dimorante in Barbaria delle Tole di S. Giovanni e Paolo, venne sorpresa in flagranti furto innanzi alla mostra del mercato Cecato a Rialto. Infatti dalla mostra esterna aveva rubato una maglia, una camicia, un paio di mutande e un paio di fazzoletti, che aveva nascosto sotto la sua giacca. Fu arrestata e condotta allo sciallo. Fu tradotta al Commissariato di San Polo e di lì alle Carceri di San Giuliano.

### Lo sfriso migliora.

Amadeo Sfriso, il disgraziato facchino della Maritima, che ieri l'altro fu colpito al capo da una mattonella di carbone a bordo del piroscafo "Steinfeld" fu trasportato feritissimo alla Croce Azzurra all'Ospedale di S. Maria della Misericordia, dove fu ricoverato. Se non sopravvenissero complicazioni guarirà in una quindicina di giorni.

### Echi della Tombola.

Il fortunato vincitore della tombola, il fabbro dell'istituto Manin, Giuseppe Bonomo, che andrà quando prima a nozze, quando fu a ritirare la vincita lasciò a un Comitato 50 lire per la beneficenza. E il Comitato per questo suo atto filantropico gli esprime vive grazie.

### Musica in Piazza.

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi a Piazza San Marco, alle 21.30: 1. Marcia Militare, Beretta - 2. Waltzer "Le Pansées", Bayer - 3. "Quarany", Sinfonia, Georges - 4. "Bisbetta", Attio - 4. Verdi - 5. "La Gioconda", Entrata di Cavalieri, Danza delle Orlé e Finale 3. Ponchielli - 6. Mazurka "La Bellissima", Chopin.

### La beneficenza.

La signora C. M. A. versò direttamente alla Croce Azzurra lire 10.000. La signora Amelia Remy Pasquini per onorare la memoria della compagna signora Angela Zambelli, che ha offerto all'Aspirante Bachetti e Bonaventura Margherita, lire 5.000.

### Stato Civile.

3 Agosto - Nascite: Maschi 6 - Femmine 2. Nati morti: 1. Matrimoni: 1. Divorzi: 1. Decessi: 1. Rimborsati: 1. Decessi: 1. Rimborsati: 1.

### D'Este.

La signora D'Este, che ha dato di aspettativa la visita delle sue amiche, si è recata a Capodimonte. La signora D'Este, che ha dato di aspettativa la visita delle sue amiche, si è recata a Capodimonte.

### Teatri e Concerti.

Teatro di Lido. Per la serata in onore di Eugénie Fougère, teatro esaurito. L'Espresso ha pubblicato un complesso e variegatissimo repertorio d'occasione grandi applausi. Ne diversamente poteva essere! Accolti con grande favore anche i "notti-bonheur" della divetta, dei piccoli "spechietti" rotondi tascabili, portanti a torso il di lei ritratto che una volta le donavano i suoi ammiratori e che vennero dispensati gratis con grande larghezza. Per il pubblico sono ricordati della Fougère, per la Fougère ricordati d'America.

Questa sera debutta Mrs Foresto, sportman americano, che in questo mare e con questo sportman non si sa più se sia uomo o donna! e con i suoi cani acrobati, che fanno persino il doppio salto mortale.

Spettacoli d'oggi. TEATRO LIDO, ore 9: Spettacolo di Varietà BARRIERA Rest. S. Chiara - Concerto ore 21.

Mercati del Veneto. ROVERETO, 4 - Mercato di limitati affari con sostegno e frazione d'aumento nei grani. Frumento: 24.50 a 25.50 - 25.50 a 26.50 - 26.50 a 27.50 - 27.50 a 28.50 - 28.50 a 29.50 - 29.50 a 30.50 - 30.50 a 31.50 - 31.50 a 32.50 - 32.50 a 33.50 - 33.50 a 34.50 - 34.50 a 35.50 - 35.50 a 36.50 - 36.50 a 37.50 - 37.50 a 38.50 - 38.50 a 39.50 - 39.50 a 40.50 - 40.50 a 41.50 - 41.50 a 42.50 - 42.50 a 43.50 - 43.50 a 44.50 - 44.50 a 45.50 - 45.50 a 46.50 - 46.50 a 47.50 - 47.50 a 48.50 - 48.50 a 49.50 - 49.50 a 50.50 - 50.50 a 51.50 - 51.50 a 52.50 - 52.50 a 53.50 - 53.50 a 54.50 - 54.50 a 55.50 - 55.50 a 56.50 - 56.50 a 57.50 - 57.50 a 58.50 - 58.50 a 59.50 - 59.50 a 60.50 - 60.50 a 61.50 - 61.50 a 62.50 - 62.50 a 63.50 - 63.50 a 64.50 - 64.50 a 65.50 - 65.50 a 66.50 - 66.50 a 67.50 - 67.50 a 68.50 - 68.50 a 69.50 - 69.50 a 70.50 - 70.50 a 71.50 - 71.50 a 72.50 - 72.50 a 73.50 - 73.50 a 74.50 - 74.50 a 75.50 - 75.50 a 76.50 - 76.50 a 77.50 - 77.50 a 78.50 - 78.50 a 79.50 - 79.50 a 80.50 - 80.50 a 81.50 - 81.50 a 82.50 - 82.50 a 83.50 - 83.50 a 84.50 - 84.50 a 85.50 - 85.50 a 86.50 - 86.50 a 87.50 - 87.50 a 88.50 - 88.50 a 89.50 - 89.50 a 90.50 - 90.50 a 91.50 - 91.50 a 92.50 - 92.50 a 93.50 - 93.50 a 94.50 - 94.50 a 95.50 - 95.50 a 96.50 - 96.50 a 97.50 - 97.50 a 98.50 - 98.50 a 99.50 - 99.50 a 100.50 - 100.50 a 101.50 - 101.50 a 102.50 - 102.50 a 103.50 - 103.50 a 104.50 - 104.50 a 105.50 - 105.50 a 106.50 - 106.50 a 107.50 - 107.50 a 108.50 - 108.50 a 109.50 - 109.50 a 110.50 - 110.50 a 111.50 - 111.50 a 112.50 - 112.50 a 113.50 - 113.50 a 114.50 - 114.50 a 115.50 - 115.50 a 116.50 - 116.50 a 117.50 - 117.50 a 118.50 - 118.50 a 119.50 - 119.50 a 120.50 - 120.50 a 121.50 - 121.50 a 122.50 - 122.50 a 123.50 - 123.50 a 124.50 - 124.50 a 125.50 - 125.50 a 126.50 - 126.50 a 127.50 - 127.50 a 128.50 - 128.50 a 129.50 - 129.50 a 130.50 - 130.50 a 131.50 - 131.50 a 132.50 - 132.50 a 133.50 - 133.50 a 134.50 - 134.50 a 135.50 - 135.50 a 136.50 - 136.50 a 137.50 - 137.50 a 138.50 - 138.50 a 139.50 - 139.50 a 140.50 - 140.50 a 141.50 - 141.50 a 142.50 - 142.50 a 143.50 - 143.50 a 144.50 - 144.50 a 145.50 - 145.50 a 146.50 - 146.50 a 147.50 - 147.50 a 148.50 - 148.50 a 149.50 - 149.50 a 150.50 - 150.50 a 151.50 - 151.50 a 152.50 - 152.50 a 153.50 - 153.50 a 154.50 - 154.50 a 155.50 - 155.50 a 156.50 - 156.50 a 157.50 - 157.50 a 158.50 - 158.50 a 159.50 - 159.50 a 160.50 - 160.50 a 161.50 - 161.50 a 162.50 - 162.50 a 163.50 - 163.50 a 164.50 - 164.50 a 165.50 - 165.50 a 166.50 - 166.50 a 167.50 - 167.50 a 168.50 - 168.50 a 169.50 - 169.50 a 170.50 - 170.50 a 171.50 - 171.50 a 172.50 - 172.50 a 173.50 - 173.50 a 174.50 - 174.50 a 175.50 - 175.50 a 176.50 - 176.50 a 177.50 - 177.50 a 178.50 - 178.50 a 179.50 - 179.50 a 180.50 - 180.50 a 181.50 - 181.50 a 182.50 - 182.50 a 183.50 - 183.50 a 184.50 - 184.50 a 185.50 - 185.50 a 186.50 - 186.50 a 187.50 - 187.50 a 188.50 - 188.50 a 189.50 - 189.50 a 190.50 - 190.50 a 191.50 - 191.50 a 192.50 - 192.50 a 193.50 - 193.50 a 194.50 - 194.50 a 195.50 - 195.50 a 196.50 - 196.50 a 197.50 - 197.50 a 198.50 - 198.50 a 199.50 - 199.50 a 200.50 - 200.50 a 201.50 - 201.50 a 202.50 - 202.50 a 203.50 - 203.50 a 204.50 - 204.50 a 205.50 - 205.50 a 206.50 - 206.50 a 207.50 - 207.50 a 208.50 - 208.50 a 209.50 - 209.50 a 210.50 - 210.50 a 211.50 - 211.50 a 212.50 - 212.50 a 213.50 - 213.50 a 214.50 - 214.50 a 215.50 - 215.50 a 216.50 - 216.50 a 217.50 - 217.50 a 218.50 - 218.50 a 219.50 - 219.50 a 220.50 - 220.50 a 221.50 - 221.50 a 222.50 - 222.50 a 223.50 - 223.50 a 224.50 - 224.50 a 225.50 - 225.50 a 226.50 - 226.50 a 227.50 - 227.50 a 228.50 - 228.50 a 229.50 - 229.50 a 230.50 - 230.50 a 231.50 - 231.50 a 232.50 - 232.50 a 233.50 - 233.50 a 234.50 - 234.50 a 235.50 - 235.50 a 236.50 - 236.50 a 237.50 - 237.50 a 238.50 - 238.50 a 239.50 - 239.50 a 240.50 - 240.50 a 241.50 - 241.50 a 242.50 - 242.50 a 243.50 - 243.50 a 244.50 - 244.50 a 245.50 - 245.50 a 246.50 - 246.50 a 247.50 - 247.50 a 248.50 - 248.50 a 249.50 - 249.50 a 250.50 - 250.50 a 251.50 - 251.50 a 252.50 - 252.50 a 253.50 - 253.50 a 254.50 - 254.50 a 255.50 - 255.50 a 256.50 - 256.50 a 257.50 - 257.50 a 258.50 - 258.50 a 259.50 - 259.50 a 260.50 - 260.50 a 261.50 - 261.50 a 262.50 - 262.50 a 263.50 - 263.50 a 264.50 - 264.50 a 265.50 - 265.50 a 266.50 - 266.50 a 267.50 - 267.50 a 268.50 - 268.50 a 269.50 - 269.50 a 270.50 - 270.50 a 271.50 - 271.50 a 272.50 - 272.50 a 273.50 - 273.50 a 274.50 - 274.50 a 275.50 - 275.50 a 276.50 - 276.50 a 277.50 - 277.50 a 278.50 - 278.50 a 279.50 - 279.50 a 280.50 - 280.50 a 281.50 - 281.50 a 282.50 - 282.50 a 283.50 - 283.50 a 284.50 - 284.50 a 285.50 - 285.50 a 286.50 - 286.50 a 287.50 - 287.50 a 288.50 - 288.50 a 289.50 - 289.50 a 290.50 - 290.50 a 291.50 - 291.50 a 292.50 - 292.50 a 293.50 - 293.50 a 294.50 - 294.50 a 295.50 - 295.50 a 296.50 - 296.50 a 297.50 - 297.50 a 298.50 - 298.50 a 299.50 - 299.50 a 300.50 - 300.50 a 301.50 - 301.50 a 302.50 - 302.50 a 303.50 - 303.50 a 304.50 - 304.50 a 305.50 - 305.50 a 306.50 - 306.50 a 307.50 - 307.50 a 308.50 - 308.50 a 309.50 - 309.50 a 310.50 - 310.50 a 311.50 - 311.50 a 312.50 - 312.50 a 313.50 - 313.50 a 314.50 - 314.50 a 315.50 - 315.50 a 316.50 - 316.50 a 317.50 - 317.50 a 318.50 - 318.50 a 319.50 - 319.50 a 320.50 - 320.50 a 321.50 - 321.50 a 322.50 - 322.50 a 323.50 - 323.50 a 324.50 - 324.50 a 325.50 - 325.50 a 326.50 - 326.50 a 327.50 - 327.50 a 328.50 - 328.50 a 329.50 - 329.50 a 330.50 - 330.50 a 331.50 - 331.50 a 332.50 - 332.50 a 333.50 - 333.50 a 334.50 - 334.50 a 335.50 - 335.50 a 336.50 - 336.50 a 337.50 - 337.50 a 338.50 - 338.50 a 339.50 - 339.50 a 340.50 - 340.50 a 341.50 - 341.50 a 342.50 - 342.50 a 343.50 - 343.50 a 344.50 - 344.50 a 345.50 - 345.50 a 346.50 - 346.50 a 347.50 - 347.50 a 348.50 - 348.50 a 349.50 - 349.50 a 350.50 - 350.50 a 351.50 - 351.50 a 352.50 - 352.50 a 353.50 - 353.50 a 354.50 - 354.50 a 355.50 - 355.50 a 356.50 - 356.50 a 357.50 - 357.50 a 358.50 - 358.50 a 359.50 - 359.50 a 360.50 - 360.50 a 361.50 - 361.50 a 362.50 - 362.50 a 363.50 - 363.50 a 364.50 - 364.50 a 365.50 - 365.50 a 366.50 - 366.50 a 367.50 - 367.50 a 368.50 - 368.50 a 369.50 - 369.50 a 370.50 - 370.50 a 371.50 - 371.50 a 372.50 - 372.50 a 373.50 - 373.50 a 374.50 - 374.50 a 375.50 - 375.50 a 376.50 - 376.50 a 377.50 - 377.50 a 378.50 - 378.50 a 379.50 - 379.50 a 380.50 - 380.50 a 381.50 - 381.50 a 382.50 - 382.50 a 383.50 - 383.50 a 384.50 - 384.50 a 385.50 - 385.50 a 386.50 - 386.50 a 387.50 - 387.50 a 388.50 - 388.50 a 389.50 - 389.50 a 390.50 - 390.50 a 391.50 - 391.50 a 392.50 - 392.50 a 393.50 - 393.50 a 394.50 - 394.50 a 395.50 - 395.50 a 396.50 - 396.50 a 397.50 - 397.50 a 398.50 - 398.50 a 399.50 - 399.50 a 400.50 - 400.50 a 401.50 - 401.50 a 402.50 - 402.50 a 403.50 - 403.50 a 404.50 - 404.50 a 405.50 - 405.50 a 406.50 - 406.50 a 407.50 - 407.50 a 408.50 - 408.50 a 409.50 - 409.50 a 410.50 - 410.50 a 411.50 - 411.50 a 412.50 - 412.50 a 413.50 - 413.50 a 414.50 - 414.50 a 415.50 - 415.50 a 416.50 - 416.50 a 417.50 - 417.50 a 418.50 - 418.50 a 419.50 - 419.50 a 420.50 - 420.50 a 421.50 - 421.50 a 422.50 - 422.50 a 423.50 - 423.50 a 424.50 - 424.50 a 425.50 - 425.50 a 426.50 - 426.50 a 427.50 - 427.50 a 428.50 - 428.50 a 429.50 - 429.50 a 430.50 - 430.50 a 431.50 - 431.50 a 432.50 - 432.50 a 433.50 - 433.50 a 434.50 - 434.50 a 435.50 - 435.50 a 436.50 - 436.50 a 437.50 - 437.50 a 438.50 - 438.50 a 439.50 - 439.50 a 440.50 - 440.50 a 441.50 - 441.50 a 442.50 - 442.50 a 443.50 - 443.50 a 444.50 - 444.50 a 445.50 - 445.50 a 446.50 - 446.50 a 447.50 - 447.50 a 448.50 - 448.50 a 449.50 - 449.50 a 450.50 - 450.50 a 451.50 - 451.50 a 452.50 - 452.50 a 453.50 - 453.50 a 454.50 - 454.50 a 455.50 - 455.50 a 456.50 - 456.50 a 457.50 - 457.50 a 458.50 - 458.50 a 459.50 - 459.50 a 460.50 - 460.50 a 461.50 - 461.50 a 462.50 - 462.50 a 463.50 - 463.50 a 464.50 - 464.50 a 465.50 - 465.50 a 466.50 - 466.50 a 467.50 - 467.50 a 468.50 - 468.50 a 469.50 - 469.50 a 470.50 - 470.50 a 471.50 - 471.50 a 472.50 - 472.50 a 473.50 - 473.50 a 474.50 - 474.50 a 475.50 - 475.50 a 476.50 - 476.50 a 477.50 - 477.50 a 478.50 - 478.50 a 479.50 - 479.50 a 480.50 - 480.50 a 481.50 - 481.50 a 482.50 - 482.50 a 483.50 - 483.50 a 484.50 - 484.50 a 485.50 - 485.50 a 486.50 - 486.50 a 487.50 - 487.50 a 488.50 - 488.50 a 489.50 - 489.50 a 490.50 - 490.50 a 491.50 - 491.50 a 492.50 - 492.50 a 493.50 - 493.50 a 494.50 - 494.50 a 495.50 - 495.50 a 496.50 - 496.50 a 497.50 - 497.50 a 498.50 - 498.50 a 499.50 - 499.50 a 500.50 - 500.50 a 501.50 - 501.50 a 502.50 - 502.50 a 503.50 - 503.50 a 504.50 - 504.50 a 505.50 - 505.50 a 506.50 - 506.50 a 507.50 - 507.50 a 508.50 - 508.50 a 509.50 - 509.50 a 510.50 - 510.50 a 511.50 - 511.50 a 512.50 - 512.50 a 513.50 - 513.50 a 514.50 - 514.50 a 515.50 - 515.50 a 516.50 - 516.50 a 517.50 - 517.50 a 518.50 - 518.50 a 519.50 - 519.50 a 520.50 - 520.50 a 521.50 - 521.50 a 522.50 - 522.50 a 523.50 - 523.50 a 524.50 - 524.50 a 525.50 - 525.50 a 526.50 - 526.50 a 527.50 - 527.50 a 528.50 - 528.50 a 529.50 - 529.50 a 530.50 - 530.50 a 531.50 - 531.50 a 532.50 - 532.50 a 533.50 - 533.50 a 534.50 - 534.50 a 535.50 - 535.50 a 536.50 - 536.50 a 537.50 - 537.50 a 538.50 - 538.50 a 539.50 - 539.50 a 540.50 - 540.50 a 541.50 - 541.50 a 542.50 - 542.50 a 543.50 - 543.50 a 544.50 - 544.50 a 545.50 - 545.50 a 546.50 - 546.50 a 547.50 - 547.50 a 548.50 - 548.50 a 549.50 - 549.50 a 550.50 - 550.50 a 551.50 - 551.50 a 552.50 - 552.50 a 553.50 - 553.50 a 554.50 - 554.50 a 555.50 - 555.50 a 556.50 - 556.50 a 557.50 - 557.50 a 558.50 - 558.50 a 559.50 - 559.50 a 560.50 - 560.50 a 561.50 - 561.50 a 562.50 - 562.50 a 563.50 - 563.50 a 564.50 - 564.50 a 565.50 - 565.50 a 566.50 - 566.50 a 567.50 - 567.50 a 568.50 - 568.50 a 569.50 - 569.50 a 570.50 - 570.50 a 571.50 - 571.50 a 572.50 - 572.50 a 573.50 - 573.50 a 574.50 - 574.50 a 575.50 - 575.50 a 576.50 - 576.50 a 577.50 - 577.50 a 578.50 - 578.50 a 579.50 - 579.50 a 580.50 - 580.50 a 581.50 - 581.50 a 582.50 - 582.50 a 583.50 - 583.50 a 584.50 - 584.50 a 585.50 - 585.50 a 586.50 - 586.50 a 587.50 - 587.50 a 588.50 - 588.50 a 589.50 - 589.50 a 590.50 - 590.50 a 591.50 - 591.50 a 592.50 - 592.50 a 593.50 - 593.50 a 594.50 - 594.50 a 595.50 - 595.50 a 596.50 - 596.50 a 597.50 - 597.50 a 598.50 - 598.50 a 599.50 - 599.50 a 600.50 - 600.50 a 601.50 - 601.50 a 602.50 - 602.50 a 603.50 - 603.50 a 604.50 - 604.50 a 605.50 - 605.50 a 606.50 - 606.50 a 607.50 - 607.50 a 608.50 - 608.50 a 609.50 - 609.50 a 610.50 - 610.50 a 611.50 - 611.50 a 612.50 - 612.50 a 613.50 - 613.50 a 614.50 - 614.50 a 615.50 - 615.50 a 616.50 - 616.50 a 617.50 - 617.50 a 618.50 - 618.50 a 619.50 - 619.50 a 620.50 - 620.50 a 621.50 - 621.50 a 622.50 - 622.50 a 623.50 - 623.50 a 624.50 - 624.50 a 625.50 - 625.50 a 626.50 - 626.50 a 627.50 - 627.50 a 628.50 - 628.50 a 629.50 - 629.50 a 630.50 - 630.50 a 631.50 - 631.50 a 632.50 - 632.50 a 633.50 - 633.50 a 634.50 - 634.50 a 635.50 - 635.50 a 636.50 - 636.50 a 637.50 - 637.50 a 638.50 - 638.50 a 639.50 - 639.50 a 640.50 - 640.50 a 641.50 - 641.50 a 642.50 - 642.50 a 643.50 - 643.50 a 644.50 - 644.50 a 645.50 - 645.50 a 646.50 - 646.50 a 647.50 - 647.50 a 648.50 - 648.50 a 649.50 - 649.50 a 650.50 - 650.50 a 651.50 - 651.50 a 652.50 - 652.50 a 653.50 - 653.50 a 654.50 - 654.50 a 655.50 - 655.50 a 656.50 - 656.50 a 657.50 - 657.50 a 658.50 - 658.50 a 659.50 - 659.50 a 660.50 - 660.50 a 661.50 - 661.50 a



# Cra due amori

Otto anni addietro, prima ancora di baciarla sulle labbra, egli aveva baciato quel polso e lo aveva ribaciato nell'ultima ora che avevano trascorsa insieme.

Pronta a commuoversi, ella bisbigliò con voce un po' velata:

— Ricordate?

— Ricordo — rispose lui semplicemente.

La sua voce non tremava: egli era più forte di qualsiasi emozione.

«Già che le parole di Clara, le sue reticenze, i minimi dettagli della sua conversazione con lei, si precisavano in quell'istante nella sua mente. Ella era sfarzosa di fargli comprendere che quell'otto anni trascorsi lontani l'uno dall'altra avevano allargato quell'abisso scavato fra loro due dal matrimonio di Sonia. Se ciò era esatto, nemmeno l'estrema volontà del defunto sarebbe bastata a riunirli.

Lasciò la mano della giovane vedova per indicare col gesto la lettera abbandonata aperta sopra un tavolino.

— Che ne avete pensato?

Quella domanda ritornò Sonia alla realtà delle cose. Non si trattava più del passato ma del presente. Ora, se ella amava ricreare, era null'affatto desiderosa di soffermare il pensiero sul presente. Chino imbarazzata la testa, sospirò e non rispose.

Egli insistette con dolcezza:

— Non volete dirmi? Eppure è necessario.

Di nuovo ella sospirò, poi levandosi su Santacroce lo sguardo profondamente malinconico pronunciò con voce stanca:

— Che ne ho pensato? Per me è stata come una voce che venisse dalla tomba. E' dovere ascoltarle le voci che vengono dalla tomba, Lionello.

La parola *dovere* suonò male all'orecchio di Santacroce, ma non lo stupì fuor di misura. Perché parlare di «dovere» là dove era soltanto questione d'amore? Perché se *Ulrich*, con quel singolarissimo testamento, aveva inteso vendicarsi di qualcuno il colpito non era lui. Questo almeno era il parere di Clara Le Duc.

Cri era dunque il colpito?

L'avrebbe saputo in seguito o l'avrebbe per sempre ignorato? Comunque, a che pro lo indagherebbe? Uno o l'altro non era per lui la stessa cosa?

Fissò pietosamente quella bionda bellezza sfiorita da chissà quante lagrime, dolori e rinunce, e:

— Immaginavo che la pensaste così — egli disse gravemente — e se vi ho

portato in persona questa lettera, fu appunto per assicurarvi che qui il dovere non c'entra affatto e che, per questa volta, siete libera di seguire l'impulso del vostro cuore.

— Libera di seguire l'impulso del mio cuore? Che intendete dire con ciò? E lo guardava palpitante, come timorosa di fraintendere il significato delle sue parole.

— Null'altro che quello che voi desiderate.

— Non comprendo, Lionello, non comprendo. Spiegatevi meglio, ve ne prego.

Per cominciare, che ne direste se mi offissi a voi come amico? Siate sincera, vi riuscirebbe difficile concedermi un po' della vostra amicizia?

Ella che lo fissava sempre con i suoi grandi occhi azzurri in cui si leggeva un gran contrasto di emozioni, parve trasalire, le sue guance si colorirono in un insolito rosso e Lionello credette ritrovare qualche cosa della sua antica espansività in questa esclamazione:

— Un po' della mia amicizia? Che dite dunque, Lionello? Non avrete amica più devota, più affezionata di me? Egli ebbe l'impressione che quelle semplici parole avessero definitivamente separato le loro due esistenze; e non poté trattenerli dall'esclamare:

— Non credevo che la prospettiva di diventare mia amica vi facesse felice fino a questo punto!

Ma vedendola mortificata e confusa,

si pentì subito di essersi lasciato trasportare dall'ammarezza dei suoi sentimenti. Le si avvicinò, riprese nelle sue quella manina bianca e dalla pelle di seta che un tempo non poteva sfiorare senza fremere e se la portò alle labbra.

— Ora la mia missione è finita — egli disse — grazie per avermi accordata la vostra amicizia e addio.

— Di già? — sussurrò ella.

— E' necessario. Ho molte cose da sbrigare prima di lasciar Torino.

Macchinalmente mise avanti quella senza banale ed ella tacitamente l'accettò. Si avvicinò ad una gabbia ne staccò pochi fiori e glieli porse. Egli li prese, li considerò un po' in silenzio poi levò di tasca il portafoglio, l'aperse e collocò i fiori di gabbia in una tasca interna accanto a un minuscolo involtino che chiudeva una viola appassita. Con quel primo dono Sonia aveva inteso dirgli: «amami!» con quest'altro lo invitava ad andarsene.

Oramai tutto era finito.

Nell'accompiamento all'uscio del salotto ella domandò timidamente:

— Ci scriveremo?

Egli si voltò a guardarla fissamente, intensamente; poi con accento siriano: — Ci scriveremo.

Ella si coprì con le mani il volto: aveva compreso.

Pochi minuti dopo che, con infinita tristezza, aveva udito l'uscio del salotto richiudersi dietro Lionello, la signo-

ra Le Duc la raggiunse. Con l'impetuosità che era una sua caratteristica costei la serrò nelle braccia; e tempestandola di baci:

— Cara cara cara! — pronunciò con tenerezza — ma... Ebbene, che significa ciò? Delle lagrime?

Si sciolse di scatto dall'abbraccio, e scostandosi dalla giovane vedova la contemplò sbalordita.

— Che significavano quelle lagrime? Si trattava d'una delle solite contraddizioni del cuore umano, oppure... si sarebbe per caso ingannata?

— Ebbene, cara — ripigliò ella seriamente inquieta — perché allora non lo hai fatto rimanere?

— Perché lo avrei fatto rimanere? Credi tu che sarebbe stato possibile riuscire il passato? Non sarebbe stato possibile. L'ho compreso due volte: al suo entrare e quando egli mi ha chiesto il mio parere su quella lettera. Anche egli lo ha compreso: per questo ci siamo lasciati. Però è una tristezza, perché il tempo trasforma in tal guisa i nostri sentimenti e le nostre persone? Che stringimento ho provato in vederlo! Egli pare mi avrà trovata invecchiata...

Del tutto rassicurata, Clara Le Duc prese per mano la contessina, l'accompagnò ad un divano, e facendosi a sedere accanto:

ORARIO DELLE FERROVIE	
Partenze	
MILANO: a. 6.15; d. 8.15; d. 9.25 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
VERONA: a. 6.40; d. 8.40 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
BOLOGNA: a. 6.45; d. 8.45 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
FERRARA: a. 6.50; d. 8.50 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
UDINE: a. 6.55; d. 8.55 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
CONCEGLIANO: a. 7.00; d. 9.00 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
TRIESTE: a. 7.05; d. 9.05 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
CASARSA: a. 7.10; d. 9.10 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
BASSANO: a. 7.15; d. 9.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.15 (Torino).	
Arrivi	
MILANO: d. 4.25 (Torino); a. 8.10; d. 12.15; a. 14.35; d. 18.25; d. 19.45 (Torino).	
VERONA: d. 4.30 (Torino); a. 8.15; d. 12.20; a. 14.40; d. 18.30; d. 19.50 (Torino).	
BOLOGNA: d. 4.35 (Torino); a. 8.20; d. 12.25; a. 14.45; d. 18.35; d. 19.55 (Torino).	
FERRARA: d. 4.40 (Torino); a. 8.25; d. 12.30; a. 14.50; d. 18.40; d. 20.00 (Torino).	
UDINE: d. 4.45 (Torino); a. 8.30; d. 12.35; a. 14.55; d. 18.45; d. 20.05 (Torino).	
CONCEGLIANO: d. 4.50 (Torino); a. 8.35; d. 12.40; a. 15.00; d. 18.50; d. 20.10 (Torino).	
TRIESTE: d. 4.55 (Torino); a. 8.40; d. 12.45; a. 15.05; d. 18.55; d. 20.15 (Torino).	
CASARSA: d. 5.00 (Torino); a. 8.45; d. 12.50; a. 15.10; d. 19.00; d. 20.20 (Torino).	
BASSANO: d. 5.05 (Torino); a. 8.50; d. 12.55; a. 15.15; d. 19.05; d. 20.25 (Torino).	

## I dossiers,

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema

## Stolzenberg

trionfano nelle più moderne Aziende del Mondo. Cataloghi gratis e franco da S. I. T. E. A. Venezia.

## Pubblicità Economica

### Piccoli avvisi commerciali

Cent. 10 alla parola

**CHIANTI** finissimo lire venticinque ettolitro, franco ovunque. Tenna Farnetella, Sinalunga.

**DOVENDO** cambiare casa per trasporto delle masserizie, rivolgersi sempre all'Agenzia Ferroviaria Marigo Carlo, che a prezzi di assoluta concorrenza eseguirà il trasporto con furgoni e barche battute.

### Economici

Centesimi 5 la parola

Minimo Cent. 50.

### Fitti

**AFFITTANSI** pronti appartamenti signorili, solleggiati, luce elettrica. Rivolgersi Agenzia Tessari.

**AFFITTASI** per 20 giorni di agosto camera con due letti, S. Fantina, 1859.

**AFFITTASI** presso famiglia civile due camere matrimoniali, o per persona sola, distintamente ammobiliata, grandi, chiare, esposte mezzogiorno. Comodo cucina. Campo San Silvestro 1103.

**TREVISIO** Palazzina Piazza Cavallerizza. Affittarsi due appartamenti di tre e quattro stanze terreno uso uffici, studi, depositi. Rivolgersi Via Pantera, 3, Treviso.

**MONTEBELLUNA-VISNA** Appartamenti, acquedotto, closet, uso giardino — Antonio Agostini.

### Vendite

**NUOVISSIMA** camera matrimoniale di lusso. Trilite, materassi paneggi compressi. Pagata 2300 vendesi 1500. Scrivere Luminale, posta, Venezia.

**PIANO** Melodico Racca — vendesi cartoni nuovissimi sei ottave — Ma rjus, posta, Venezia.

### Lezioni

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezioni inglesi. H. R., Posta, Venezia.

**LEZIONI** di Lingua Francese, Tedesca, Inglese. Preparazione esami scuole tecniche e ginnasiali, prof. D. Bassani, Riva schiavoni, Calle Cagnoletto, 4084.

**ITALIAN** and German teacher, should like to exchange conversation with English gentlemen or lady. — Offers to Prof. Rangozzi, Fondamenta Briati, 2531.

### Diversi

**ISRAELITA** trentacinquenne, ottima posizione materiale morale, titolato, sano, bella presenza, sposerebbe signorina giovane, istruita, bella, di distinta e ricca famiglia israelita. Scrivere Casella postale N. 322, Milano.

### Corrispondenze

Minimo L. 1

**PSYCHOLOGIE** 14 juillet. Non encore inconnu Veuillez m'envoyer votre carte par le courrier, j'en tiens beaucoup de la posséder. « Honny soit qui mal y pense ».

## Tintura Egiziana

ISTANTANEA

di A. LONGEGA - Venezia

Questa Tintura «garantita innocua» preparata coi metodi del tutto nuovi, è l'unica priva di Nitrito d'argento, di rame, di piombo, ecc., la sola che ridona il primitivo e naturale colore ai capelli ed alla barba istantaneamente senza lasciare la minima traccia.

Per tali sue prerogative, l'uso di questa Tintura è divenuta ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee la maggior parte preparate a base di Nitrito d'argento, ecc., usando tutti la sola Tintura Egiziana riconosciuta ovunque la migliore di quante se ne trovano in commercio, la sola che dà un sì mirabile effetto sia pel Castano che pel Nero.

Ditta proprietaria e fabbricante **ANTONIO LONGEGA**, San Salvatore, Venezia. — Vendesi a L. 2.50 e L. 4, da tutti i profumieri del Regno. — Sconto ai rivenditori.

Centesimi 80 per spese postali

## Curação Pizzolotto

Specialità della Ditta Ant. Pizzolotto

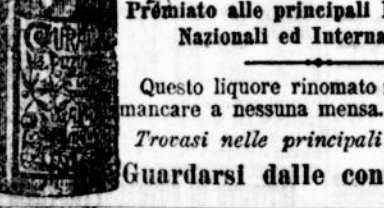
di CORNUDA

Premiato alle principali Esposizioni Nazionali ed Internazionali

Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Trovati nelle principali bottiglierie.

Guardarsi dalle contraffazioni



## INTIMAZIONE

agli Eredi, Beneficati e Creditori di uno straniero.

Al 20 Maggio 1908 morti in Vienna la signora **PAULINA SARTORI** di Venezia, privata, possidente, di suditanza italiana, con domicilio abituale a Vienna, I. Habenbergerstrasse 9, lasciando testamento.

A norma dei paragrafi 137, 138 della Patente Imperiale del 9 Agosto 1854. Bollettino delle Leggi N. 208, vengono invitati tutti gli eredi, beneficiati e creditori che sono cittadini austriaci o forestieri, che soggiornano qui o altrove, ad annunciare al sottoscritto Giudizio Distrettuale le loro pretese di eredità entro il giorno 1. Settembre 1908: caso contrario l'eredità, senza alcun riguardo per le loro pretese verrà ceduta ad un giudizio straniero per l'opportuna consegna alla persona che, legittimata da detto giudizio, si sarà annunciata.

Nel medesimo tempo perché gli eredi che vivono in Austria, hanno pregato che il giudizio austriaco dia fine alla causa dell'eredità vengono invitati, in base al paragrafo 140 della Patente Imperiale del 9 Agosto 1854, Boll. delle Leggi 208, gli eredi e beneficiati stranieri ad annunciare le loro pretese e a notificare se desiderano che il giudizio straniero termini per loro la causa dell'eredità, caso contrario, se il giudizio straniero non domanderà la cessione di detta causa, l'eredità avrà fine in Austria e soltanto con quell'eredità che si sarà presentato.

**L. R. Giudizio Distrettuale** della Città Interna I. Riemengasse N. 7, Sezione V.

Vienna, 15 Luglio 1908.

## PER GLI UOMINI DEBOLI

IMPOTENZA - DEBOLEZZA SESSUALE

VIRILITÀ ESAUSTA - MANCATO SVILUPPO

effettivamente curato col sistema speciale, certo ed innocuo, col nuovo

Apparecchio «VIS-VITAE». Sviluppatore e Rigeneratore delle Forze Vitali

CURA ESTERNA - METODO DIRETTO

Effetto garantito in qualunque caso ed età senza eccezione, ciò che è assolutamente impossibile ottenere con qualsiasi rimedio interno a base di eccitanti e di afrodiziaci, i quali oltre ad essere di nessuna efficacia sono estremamente dannosi all'organismo.

Inviare schiarimenti, che si manda. Illustrazione Dimostrativa, franca.

**Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO**

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO

## DENTI BIANCHI SANI

Rinomatì dentifrici

(POLVERE e PASTA)

**VANZETTI-TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. Milano 1906

SONO FALSIFICATI se mancano della Marca di fabbrica qui contra.

Domanda al Premiato Laboratorio chimico-farmaceutico

**CARLO TANTINI - VERONA**

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

Al pubblico consiglio. — A richiesta catalogo gratis.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Rittale FLORIO-RUBATTINO - Capitale Sociale L. 60.000.000

«LA VELOCE» Società di Navigazione a Vapore

«ITALIA» Società di Navigazione a Vapore

SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New York

Torcedo Napoli e Palermo

Partenze da Genova per Buenos Aires

Torcedo Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro

Servizi Internazionali della «NAVIGAZIONE G. L.»

Per Aden-Bombay Hong-Kong

Torcedo Napoli e Messina

Per Alessandria d'Egitto

Torcedo Livorno, Napoli e Messina

da Genova ogni sabato, ore 15

Torcedo Ancona, Bari e Brindisi da Venezia al 14 e al 18 d'ogni mese, ore 15

Per Massaua

## MALATTIE SEGRETE

e Debolezza Virile

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Visite dalle 8-11; dalle 12-14 e dalle 17-19

Consulti per lettera - Opuscolo N. 1 gratis

GUARIGIONE DELLA BLENNORRAGIA in otto giorni

Per guarire la bleenorragia in otto giorni ed evitare le conseguenze e complicazioni di essa, chiedere al Dr. Moretti, l'opuscolo N. 2 gratis.

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

## POSATERIE CHRISTOFLE

Argenterie su metallo bianco

Fama Mondiale

LA VERA ARGENTERIA

**CHRISTOFLE**

DI PARIGI

Rapp. in VENEZIA

**G. PAGNACCO**

SOCIETÀ CERAMICA

**RICHARD - GINORI**

MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI

MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI

MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI

MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI

MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI

MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI

MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI







presi  
appe  
invi  
ora,  
à stat  
che  
le ab  
no fl  
del r  
Cos  
Ma, c







**C**

to —  
entore  
—  
trova  
null'a  
sciup  
più l  
con u  
za ar  
che i  
nuov  
rinne  
  
di vit  
  
a Mo  
vi co  
uscir  
infine  
finor  
  
COSA  
  
**H**



per 2  
speci  
ulter  
Altri  
  
**In**  
  
consor  
Cerr  
a B  
U  
Torino  
— Na



## Tra due amori

— Giacché siamo su questo argomento — cominciò ella — discorriamo a cuore a cuore. Vuoi?

— Discorriamo pure... di che cosa?

— Tu hai detto: «Egli pure mi avrà trovata invecchiata». Ebbene, tu sei null'affatto invecchiata, ma soltanto sciupata e patita. Hai passati gli anni più belli della tua giovinezza chiusa con un inferno e con una megera, senza aria, senza luce e senza felicità. Ora che il tuo lutto è finito comincerai un nuovo regime di vita da cui uscirai rinnovellata.

— Cosa intendi per un nuovo regime di vita?

— Diamine, intanto darai un addio a Marta ed a questo lugubre palazzo che ormai non ti appartiene più; poi uscirai a tuo talento; avrai aria, luce... infine non ti mancherà nulla di quanto finora ti è mancato.

— Nemmeno la felicità?

— Nemmeno la felicità.

— Lascia che ti capisca bene. In che cosa fai tu consistere la felicità?

— La giovinezza non può farla consistere che nell'amore.

— Se è come tu dici non sarò felice perché non amo. Il mio cuore è un fiore sfiorito e privo ormai di profumo; non sento desiderio di offrirlo a chicchessia né nessuno vorrebbe conquistarlo.

Un sorriso strano piegò le labbra del lissime della signora Le Due.

— Hai seriamente deciso di non lasciare il tuo stato vedovile, allora? Bene, non avrei mai nemmeno lontanamente sospettata una cosa simile. E' irrevocabile?

— Ti fai beffe di me? Hai torto: che non lascerei il mio stato vedovile è cosa certa.

— E' possibile. Ho giurato di non sorprenderti più di nulla quando ho scoperto che il nostro bravo dottor Latour, nemico acerrimo del matrimonio... Ma che hai dunque Sonia?

— Nulla. Tutte queste emozioni... mi rammento affranta, ecco tutto. Ma dicevi: il dottor Latour?...

— Devo farlo venire? Comincio a credere che tu abbia bisogno delle sue cure.

— Oh no, no affatto. E' soltanto un maltesse passeggero. Ma continua il tuo discorso, te ne prego, hai desta la mia curiosità. Il dottor Latour?...

— Si ammoglia. Così almeno...

— Stimolo inutile proseguire. Sonia non lasciava più. Dolcemente, senza un grido, si era arrovesciata sui cuscini

del divano e vi giaceva pallida, immobile.

Clara non si sgomentò. Cominciò con lo sganciare il colletto e la cintura; e compiendo queste bisogna sussurrava fra sé e sé:

— La medicina che ti ho somministrata è stata un po' forte. Ma non importa: questa non è che la crisi, poi verrà la guarigione.

Suono il campanello; ed alla cameriera accorsa:

— La mia carrozza è sempre nel vestibolo? Bene, servitevene per mandare a cercar subito del dottor Latour. Lo troveranno senz'altro, poiché a questa ora è solito rientrare per il pranzo. Ah! mi scordavo: portatemi una boccetta di sali, ma soprattutto sbrigatevi.

Quando Sonia riaprì gli occhi e li fissò, con uno sguardo dapprima vago, poi man mano più cosciente, in volto a Clara Le Due, costei ebbe l'impressione che la sua antica uscitasse da quel stato di momentaneo anestetismo per entrare in uno di ansie e di torture a lei del tutto nuove. Tuttavia non si lasciò tentare dalla pietà, e poiché ella accennava a parlare si affrettò ad imporre silenzio.

— Dopo tante emozioni hai assoluto bisogno di riposo. Non vorrai svenire di buon conto, per impedirci di parlare, e soprattutto per esimersi dal rispondere a qualche domanda imbarazzante, si allontanò lentamente da lei

per guadagnare passo per passo la finestra.

Ella sapeva bene che Sonia non ripartiva, né si stupiva minimamente di vedere il respiro affannoso ed a scatti: Ella piange, pensava, questo sfogo non le farà male. Ma questo dottore si fa desiderare peraltro!

Il rumore d'un uscio che si apriva alle spalle le fece voltare il capo.

— Ah, finalmente! — fece ella movendo premurosamente incontro al dottore alla cui vista, contrariata e confusa, Sonia era balzata a sedere sul divano.

— Si può sapere che cosa è successo? — esclamò questi scorgendo il volto disfatto e lagrimoso della confusina.

Ma quasi nel preciso istante in cui pronunciava queste parole, il suo sguardo si ripose casualmente sul tavolo dove sempre aperta giaceva la sua lettera. Un solco oscuro la sua fronte.

— Ah! — fece egli inarcando le sopracciglia. E prendendo fra le dita un po' tremanti il fine polso di Sonia:

— E' venuto?

— E' venuto. Ma perché tanto mistero? Poteva ben dircene qualche cosa, mi pare!

Sonia voltò la testa dall'altra parte e non disse nulla.

— Ho creduto attenermi scrupolosamente alle istruzioni del defunto — egli dichiarò in tono un po' asciutto.

Poi, e l'impercettibile tremore delle

sue labbra smentiva l'indifferenza voluta dall'accento, domandò con disinvoltura:

— A quando le nozze?

— Come corre, dottore! L'avverto però che se intendo rallegrarmi con uno spettacolo di nozze, non sarà certo qui che dovrò venire.

— Perché? — domandò egli fra lo stupito, il dubbioso e l'increpato.

Sonia, sempre muta, sembrava seguire con interesse una piccola zuffa accessi fra due canerini, chiusi in una gabbia collocata dal lato opposto a quello in cui trovavasi il Latour.

— Perché — spiegò la signora Le Due con una certa sennità — quegli otto anni trascorsi lontani l'uno dall'altra, hanno trasformato l'amore di Lia e di Sonia in amicizia.

Carlo Latour l'aveva ascoltata attentamente, poi tormentandosi i baffi con una mano che tremava:

— Davvero? — fece con accento incerto.

E il suo sguardo passando da Sonia a Clara pareva chiedere a questa ultima: Che significa allora quel pallore? Perché quelle lagrime?

Tale muta interrogazione fu perfettamente compresa dalla signora Le Due. Ella stava meditando una risposta, quando Sonia voltò improvvisamente la testa, e intervenendo con insolita vivacità:

ORARIO DELLE FERROVIE	
Partenze	
MILANO: a. 6.10; d. 8.10; d. 9.25 (Torino); a. 11.55; d. 14.10 (Torino); d. 17.10 (Torino).	
VERONA: a. 18.40.	
VICENZA: a. 18.10.	
PADOVA: a. 8.35; d. 10.30 (Roma); a. 10.40; d. 12.30 (Roma); a. 16.10; d. 22.45 (B.L.).	
FERRARA: a. 17.5.	
PORTOFRANCO: a. 8.45 (Vienna e Trieste); a. 15.35 (Budapest); d. 18.50.	
UDINE: a. 19.10; a. 23.40.	
CONEGLIANO: a. 8.20; a. 18.40.	
TREVISO: a. 6.50; d. 18.15; d. 21.30.	
BELLUNO: a. 4.45; d. 14.10; a. 9.55; d. 15.35 (Bologna); a. 17.10; m. 22.25.	
TRIESTE: via Cervignano: a. 6.15; a. 9.55; d. 14.10 (Vienna, Trieste); a. 15.35 (Budapest); d. 18.50.	
CASARSA via Portogruaro: a. 9.35; d. 14.25; a. 18.50.	
BASSANO: a. 5.45; d. 9.10; d. 19.10; d. 22.15 (Torino).	
Arrivi	
MILANO: d. 4.25 (Torino); a. 8.10; d. 12.15; a. 14.35; a. 18.25; d. 18.45 (Torino); a. 23.55 (Torino).	
VERONA: a. 21.	
PADOVA: a. 4.41; d. 9.10; d. 13.30; a. 16.35; d. 18.45 (Roma); a. 9.55; d. 13.45 (Roma); a. 19.5; d. 21.40 (Roma).	
PORTOFRANCO: a. 12.5; d. 14.15 (Vienna-Trieste); a. 17.10; m. 22.25.	
UDINE: a. 8.20.	
CONEGLIANO: m. 6.25; a. 9.35.	
TREVISO: a. 7.31; d. 16.5; d. 19.35.	
BELLUNO: a. 12.5; d. 14.15; m. 22.25.	
TRIESTE: via Cervignano: d. 9.45 (Budapest); a. 17.10; m. 22.25.	
CASARSA via Portogruaro: a. 8.10; a. 11.50; a. 18.50.	
MESTRE: a. 5.25.	
BASSANO: a. 7.12; d. 10.10; d. 15.35; d. 22.30 (festivo).	

## I dossiers, Stolzenberg

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema

# Tricolore

tre colori distinti, risce nel bicchierino il

Apertivo, Antisettico - Il re dei tonici del ventricolo e dei nervi - Si prende anche al sole. Flaminio Rigo TRENTO

# BERLITZ SCHOOL

Campo della Guerra 612  
ISTITUTO PREMIATO per l'insegnamento delle lingue moderne  
Inglese Tedesco Francese Spagnuolo Russo

Insegnamento individuale e in classe. - Classi separate per signore e signorine. - Preparazione agli esami. - Corrispondenza commerciale. - Letteratura.

Si fermano nuovi corsi ogni settimana. Per chiarimenti, prospetti ecc. Rivolgerti alla Direzione

# COLPE GIOVANILI

Specchio della Gioventù  
Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono l'IMPOTENZA ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che spedisce rapidamente e con segretezza l'autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 4.00.

DA VENDERSI

Lancia a vapore costruita in Inghilterra. Tutta in ottime condizioni, come nuova, scato in legno teak, lungo metri 12, per metri 2.05 di larghezza e centina. 61 d'immersione. Macchina a triplice espansione della forza di 16 cavalli, di ottima costruzione inglese. Velocità Km. 17.05 per ora. Comodità per 20 persone, comprese 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi, golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halcroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

FONDATA NEL 1878  
**Institut W. Schimmelpfeng**  
Ufficio d'informazioni unicamente commerciali

consorzio con la «The Bradstreet Company Nuova York»  
Corrispondenti su tutte le piazze del mondo - Sede Madre a Berlino - Oltre 2000 impiegati in 90 filiali Europee.

Uffici Italiani: Milano, Piazza del Duomo, Telefono 75-53 - Torino, Corso Sissardi N. 16 - Genova, Via Venti Settembre N. 1 - Napoli, Via Agostino Depretis N. 78.

# METARSILE MENARINI

Farmacia internazionale di ferro per uso interno e per via ipodermica.

**CURA:**  
Malaria-Anemia  
Neurastenia  
Scrofola-Debolezza  
Rachitismo  
Eccitamenti nervosi

L. 8 la bott. e scatola - L. 12, 4 bott. e scatola, franco di porto

Farmacia internazionale A. MENARINI  
Via Calabritto, 4 - NAPOLI

Concessionari esclusivi per l'Italia e l'Oriente Rigo: Zini, Rendi, Biancardi e C.  
MILANO-ROMA-NAPOLI-PARIS-CATANIA. - Si vende in tutte le Farmacie.

## RICOSTITUENTE SICURO

**Società Veneziana**  
di Navigazione a Vapore

Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato  
**Linea Venezia-Calcutta**

Servizio Postale Mensile  
Il Piroscalo "Orsello", Cap. Cav. Stefano Zennaro partirà da VENEZIA il 20 Agosto 1908 e farà scalo diretto a Malta, Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Bombay e Calcutta, accettando pure merci per trasbordo con polizza diretta per i porti del Mar Rosso, Golfo Persico, Africa Orientale, India, Indie Olandesi, Australia ed Estremo Oriente.

Ultimo giorno di caricazione a Venezia: 19 Agosto. Rivolgerti alla Sede della Società in VENEZIA oppure alle sue Agenzie nelle principali Città e Porti del Regno.

# TERME D'ABANO

Provincia di Padova - Stazione Ferroviaria

1.° Giugno - 30 Settembre

## Stabilimento Hôtel "OROLOGIO"

(Casa di Primo Ordine)

Celebri cure di Fanghi e Bagni contro Artriti, Reumatismi, Sciatiche, Postumi ginecologici, Postumi di fratture, lussazioni, ecc.

(Sorgente a 87° Cent. intensamente radioattiva)

Bagni a vapore naturale, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema Zander - Cura interna dell'acqua salso-jodo-bromica-litosa del Montirone - Gabinetto completo per esami chimici, emometrici e microscopici.

Consulente: Senatore Prof. Comm. A. DE GIOVANNI, (Visita lo Stabilimento la Domenica ed il Giovedì).

Medici Residenti: Prof. Cav. Dott. L. PESERICO, Libero Docente di Clinica Medica - Dott. GIAVEDONI, Assistente nella Clinica Medica di Padova.

Grandioso parco di 30.000 m. q. con Lawn-Tennis - Giardino - Concerti serali - Telegrafo, Posta, Telefono interurbano, Oratorio, il tutto nello Stabilimento.

Pensioni da L. 9.00 a L. 11.00 - Servizio di Restaurant

Informazioni a richiesta

Stabilimento Hôtel "TODESCHINI", - Pensioni da L. 7.00 a L. 8.00



# Pubblicità Economica

## Piccoli avvisi commerciali

Cent. 10 alla parola

**CHIANTI** finissimo lire ventiquattro ettolitro, franco ovunque. Tenua Farinella, Sinalunga.

**CAMBIANDO** casa per trasporto masserie rivolgersi sempre a Agenzia De Paoli.

## Economici

Centesimi 5 la parola

Minimo Cent. 50.

## Fitti

**AFFITTANSI** pronti appartamenti signorili, soleggiati, luce elettrica. Rivolgersi Agenzia Tessari.

**AFFITTANSI** due locali nuovissimi uso ufficio, mezzogiorno. Rivolgersi fondamenta Osmarin, 491 B.

**AFFITTANSI** presso famiglia civile due camere matrimoniali, o per persona sola, distinte, ammobiliate, grandi, chiare, esperte mezzogiorno. Comodo cucina. Campo San Silvestro 1103.

**CASA** signorile, San Marco, adatta anche per uffici o pensioni. Rivolgersi Sanbarnaba 2919, dalle 13 alle 14.

**APPARTAMENTINO** camera, luce elettrica, vicinissimo Sanbarnaba, Campo Sangiovanni Nuovo, 4131.

**STANZA** indipendente ammobiliata, con alceva, cucina, gaz, watercloset. Carmini, 3162.

**BELLA** stanza, posizione magnifica prospettiva Riva-Schiavoni. Calle Capozio, 4054.

**ASOLO** Affittasi ridente villetta, giardino, frutteto, comfort. Rivolgersi Zanin, Cazen.

## CISON VALMARINO

Affittasi villino dal 15 agosto al 15 ottobre. Trattare Agenzia Polesso.

**FELTRE** Affittasi villino signorile, collina, due km. stazione ferroviaria, splendida posizione, boschi, praterie, scuderie. — Candaten, Feltre.

**TREVISO** Affittasi per villeggiatura, villa costruita, terreno, due stanze ammobiliate con o senza titolo e comodo di cucina. Per indicazioni scrivere: S. P. 550, fermo posta, Treviso.

## Vendite

**VILLA** sul Terraglio, da vendersi, nuova costruzione, terreno, campi, uso e mezzo circa, prossima stazione Marocco. Rivolgersi Venezia, Riva del Vin, 1140, primo piano, dalle 17 alle 19, giorni feriali.

**PIANOFORTE** verticale, quasi nuovo, vendesi occasione. S.ta Margherita, Negozio Biade, 3664.

**ARPA ERARD** quarantasei corde, doppiamente meccanica, colonna ritorta, rimessa completamente a nuovo. Istrumento eccellente, sole lire 2000. Informazioni: Longhi Roberto, Via Rossini 10, Trieste.

**GERGASI** istitutrice italiana per due conoscenti possibilmente tedesco o francese, capace insegnamento elementare. Posizione stabile, buon trattamento familiare, bella residenza. Indirizzare offerta: «Blitz», fermo posta, Udine.

**COMPUTISTA** d'agrazia praticissima, controlla qualunque operazione di contabilità, dispone anche di due ore al giorno per tenuta libri doppia scrittura. — Esilite, fermo posta: R. S. C., Venezia.

## Diversi

**ISRAELITA** trentacinquenne, ottima posizione materiale morale, titolare, sano, bella presenza, sposerebbe signorina giovane, istruita, bella, di distinta e ricca famiglia israelita. Scrivere Casella postale N. 322, Milano.

**MATRIMONIO** serio cerca abile Svizzera. Rappresentanza esclusiva d'importantissime fabbriche. Tratta qualsiasi articolo, purché rendano. Il titolare di passaggio in Italia, contrarrebbe personalmente, se inviassi offerte subito: Casella postale 310, Milano.

**CASA** d'Esportazione, ben accreditata, cerca per Amburgo (Germania) la Rappresentanza esclusiva d'importantissime fabbriche. Tratta qualsiasi articolo, purché rendano. Il titolare di passaggio in Italia, contrarrebbe personalmente, se inviassi offerte subito: Casella postale 310, Milano.

**GEOSI** avviato studio rappresentanze prodotti chimici. Rivolgersi N. 4302 V. presso Haasenstein e Vogler, Venezia.

## Corrispondenze

Minimo L. 1

**PSYCHOLOGIE** 14 juillet. Non encore incunna Veuilleux m'en voyer votre carte par le courrier, j'en tiens beaucoup de la posséder. «Honey» soit qui mal y pense.

**TRIFOGLIO** Ricevuto due cartoline, lettera. Ti amo sempre e forte. Passando casa tua ho provato il più grande dolore che partorpio cruda realtà mi ha fatto provare. Tu ti diverti in mezzo ai fiori, alla piovra! Io languisco dimenticato da tutti. Sento prepotente bisogno vederti. Fallo presto, lo voglio, per non decidermi brutti passi. Ti manderò tanti baci quanti granelli sabbia contiene deserto Sahara. Scrivi presto, assai. Tuo Celamino

**NIOME** Ricevetti lettere, procuraronmi grande piacere. Scrivimi ancora qui fino a nuovo ordine. Penso continuamente anelando abbracciarti. Combineremo possibilmente intervista modo migliore. Riservetevi.

Genuino solo col nome "SCHICHT"

Risparmia danaro, Non danneggia la bischeria.

SAPONE "SCHICHT"



Con che occhi tutto il vicinato, Ammira sempre il mio bucato! Non un buco in esso, non una menda E nessun pensiero che ti attenda. Sapone Schicht! Ma compralo, su via! Se vuoi sempre intatta la biancheria.

## Amaro Bareggi

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARI Premiato con medaglia d'oro e diplomi d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati analoghi. Perché la presenza del Rabarbaro oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito e previene la stitichezza originata dal solo Ferro-China. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito. Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. E. G. F. BAREGGI - Padova

**Favaro Maria** LEVATRICE APPROVATA abilitata a tenere presso di sé donne gestanti. Camera igienica all'uopo adibita. — Cure amovibili. Serietà assoluta — Ingresso unico VENEZIA - Via 22 Marzo, 2034.

**NON PIÙ MALATTIE IPERBIOTINA** La sola raccomandata da celebrità mediche. Si vende in tutte le farmacie del mondo. GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI E CORRESPONDENZE. Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

## S. MARTINO DI CASTROZZA (Trentino)

Celeberrima stazione climatico-alpina — 1600 m. s. m. **HOTEL ROSETTA** Posizione incantevole con bella veranda — Cucina italiana e tedesca — Si parla italiano e tedesco — Prezzi moderati — Trattamento speciale per famiglie — Chiedere prospetti ad A. Bonetti

**ASSICURAZIONI GENERALI VENEZIA** SOCIETA' ANONIMA ISTITUITA NEL 1831 Premiata alle principali Esposizioni Italiane Direzione in Venezia

Comm. MARCO BESSO, Consulente tecnico della Compagnia, Direttore.

Co. Comm. NICOLO' PAPADOPOLI ALDOBRANDINI, Senatore del Regno, Vice-Direttore.

Comm. GIACOMO AVV. LEVI, Vice-Direttore. Segretario: Cav. UFF. EDGARDO MORPURGO.

Segretario sostituto: Cav. ING. ADOLFO ERRERA

CAPITALE VERSATO L. 2.969.000. Totale fondi di garanzia al 31 Dicembre 1907 L. 339.810.814.96

**RISARCIMENTO DI DANNI** stati pagati dall'epoca della fondazione della Compagnia al 31 Dicembre 1907:

L. 943.995.081.96 di cui per assicurati italiani 258.026.567.39

ASSICURAZIONI CONTRO GL' INCENDI dei rischi accessori della esplosione del gas — dello scoppio di apparecchi a vapore — dello scoppio del fulmine — del ricorso dei vicini — del rischio locativo — delle conseguenze dei danni d'incendio per la perdita delle pignoni o dell'uso dei locali assicurati durante il tempo occorrente per ristabilimento in pristino dei locali stessi.

ASSICURAZIONI MARITTIME E DI TRASPORTI TERRESTRI ASSICURAZIONI SULLA VITA UMANA Assicurazioni contro il Furto con Iscasco

Per chiarimenti, informazioni, prospetti, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Direzione della Compagnia od alle Rappresentanze delle Assicurazioni Generali di Venezia in tutti i principali Comuni d'Italia.

## RICCIOLINA

VERA ARRICCIATRICE DEI CAPELLI PREPARATA DAI FRATELLI RIZZI DI FIRENZE

**Signore!** I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della **RICCIOLINA** L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi 2 arricciatori speciali di istruzione relativa; si vende a L. 1.50. Rivolgersi esclusivamente alla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA S. Salvatore 4822-23-24-25 VENEZIA Si spedisce ovunque inviando Cent. 60.

# Villa Patt-Hôtel

in SEDICO BRIBANO (Prov. di Belluno)

a 400 metri s. l. m.

Cura Climatica  
Gran Parco e Bosco  
Autogarage-Lawn-Tennis

Prezzi Modicissimi

A. RUOL e C. i propr.  
A. CARTACI direttore

# GRAND HOTEL

MILAN



VETRIOLO

(presso LEMIGO-TRENTINO)

a m. 1490 sul mare

PROPR. GIOVANNI OSS

CURA BALNEARE E CLIMATICA

Casa di primo ordine, recentemente ingrandita, vicina ai bagni. — Nuove grandiose sale, ottime camere (100 letti) moderno comfort. Informazioni e prospetti fornisce il proprietario.



**I particolari della catastrofe - Le cause - Un telegramma di Guglielmo - Pareri di tecnici**

**Zepplini vittima della sua audacia?**  
Berlino.

Sulla catastrofe del pallone Zepppelin, si leggono da "Berlinscher" le seguenti particolarità. La catastrofe avvenne alle 2.58. Una violenta bufera strappò il pallone dalle ancore e lo spelse in direzione sud-est. A circa 500 metri dal suolo di ancoraggio la nave, posta posteriormente all'aeroneve si piegò verso terra. Si vide salire una nube bianca ed improvvisamente si udì una forte detonazione seguita da una nuvola di fumo. Poi il pallone si disintegrò in frammenti.

E' stato domandato: — E saranno tutti e tre trovati quest'anno?

— La prego di non fissare una data sugli esperimenti. Tutte le volte che si tenta una data, nasce un disastro. Proveremo questo autunno, o la prossima primavera, o quest'altro autunno..... non so. So che abbiamo bisogno di pace e di studio. I dirigibili per avere importanza militare, bisogna che siano capaci di portare molta munizione, di lanciarsi in volo anche in zone pericolose, di volare molto più in alto. Zeppe-  
no, morire soltanto 1200 kg.

Il conte Zeppelin al momento della esplosione del suo dirigibile, come era stato fotografato - sul luogo, ma si era recato a Echterdingen. Così egli apprese la distruzione della sua nave. Il conte Zeppelin si degnò di un'ultimissima e scoppio in piano. Ricarsi nel pomeriggio per Friedrichshafen.

Il conte Zeppelin con la sua aeromobile è rimasto vittima della sua audacia. Durante il viaggio di ritorno, il dirigibile si incendiò a causa di una scintilla, e si incendiò a causa di una scintilla, e si incendiò a causa di una scintilla.

giò notturno era salito fino a 180 metri e si era poi abbassato a 150. Il pilota, che non poté più proseguire e dovette scendere presso Escherdingen. Non un grido né un motore, ma la grande perdita di gas fu la causa della sua agonia. Il velivolo cadde nel mattino, dopo il tempo senza vento di ieri, si era levato un forte vento dal sud, che nel pomeriggio si trasformò in una vera e propria tempesta.

Si nota che tutte le aeronavi costruite finora, la prima aeronave del conte Zeppelin, la francese Patrie, gli aerei tedeschi « Nulli » e gli aerei austriaci distrutti, perché, scese a terra in aperta campagna, ne furono strappate dalla bufera.

La vera causa che distrusse il dirigibile del conte Zeppelin, però non si scoprirà forse mai.

**La costernazione dei berlinesi**

Berlino, 6

La notizia della catastrofe toccata al dirigibile Zeppelin, diffusa come un lampo da edizioni speciali del « Lokal Anzeiger » e da tutti i giornali tedeschi, ha costernato i berlinesi. La notizia è arrivata nella città degli eoli già da dato il nome di *Vittorio* e *Bordeaux*.

Questa intervista, avvenuta prima della catastrofe, ha avuto una curiosa interruzione.

La nazione che correrà prima il cieco potrà essere la dominatrice. E gli inglesi hanno giustamente paura dei progressi dei tedeschi nell'aeronautica.

Le quattro nazioni in gara sono: la Francia, la Germania, l'Inghilterra e l'Italia. L'Austria sta trattando con una casa di Germania per l'acquisto di un suo dirigibile, non ottimo, ma certamente dei buoni.

**Tecnici francesi d'accordo col ca. De Scherf**

Un redattore dell'*Excelsior* di Parigi ha intervistato l'ing. Surocou, le cui doti di tecnico e di costruttore sono apprezzate, come in Francia dove egli è considerato uno dei migliori costruttori di aerostati e di dirigibili. In questi giorni, anzi l'ing. Surocou sta conducendo a termine la costruzione di un dirigibile, uno dei quali egli ha dato il nome di *Vittorio* e *Bordeaux*.

pressione opprimente. Gran folla commossa sostò davanti gli uffici del «Lokal Anzeiger», dove erano espesi gli ultimi telegrammi di condoglianza. «Lokal Anzeiger» e della «Leipzigerstrasse», arrestando il movimento. I poliziotti invano cercavano di impedire che si aprisse quella marea di gente silenziosa, abbattuta, che strappava le edizioni straordinarie dalle mani degli abbonati, e che si affrettava a leggere. «Leipzigerstrasse» e «Lokal Anzeiger».

e la «Friedrichstrasse», l'Unter den Linden, erano tutte ricoperte di carta, sembravano fiumi di carta.

Il consigliere intimo Lewald è partito con il suo incarico del segretario di Stato dell'interno per Friedrichshagen per fare una visita al conte Zeppelin.

Naturalmente, qualche giornale ha lavorato di fantasia. Taluno arriva a dire che mentre la luminosa folla guardava allibita, paralizzata a bruciare e sparire l'opera di venti anni di studio e di un anno di lavoro assiduo, su cui tutto l'orgoglio della Germania si era fissato in questi giorni, il conte Zeppelin, col suo abito freddo in mezzo alla folla, palizza di dolore. Ai suoi vicini, che per l'emozione del momento singhiozzavano, egli disse freddamente: « Non fa nulla. Faremo lo Zeppelin sempre maggiore ».

« Inversa, come già sapete, lo Zeppelin non si trovò presente alla catastrofe.

**Le cause dello scoppio**

Berlino, 5.

Il *Berliner Tageblatt* riceve da Echterdingen un dispaccio secondo il quale gli ingegneri del conte Zeppelin avrebbero...

« Voi però non potete non riconoscere che un viaggio di così lunga durata può valere che il pallone tedesco ha una qualche ragione per essere rotto dal redattore. »

Non lo riconosce niente del tutto ha risposto l'ing. Surcouf. « Il via dello Zeppelin non è affatto straordinario e noi in Francia potremo fare altrettanto sempre che vorremo. »

« Ho tentato. Come volete dunque stabilire un paragone? Ciò che io so invece è che lo Zeppelin è votato a una certa costruzione. La sua carcassa metallica è sonda e non c'è da sperare che il dirigibile non si rompa. »

« Notate — ha continuato il Surcouf — che l'opinione mia è quella di tutti i competenti tedeschi in materia di aeronautica. Gli aeronauti tedeschi ritengono che il vostro rigido dello Zeppelin sia un errore. »

« Ciò non Impedisce che il conte Zeppelin abbia riportato un vero successo » ha interrotto il redattore del *Messager*.

Un successo? « Non si può fare un paragone con il dirigibile di René. Se il fiume non si trovava nel momento in cui lo Zeppelin ha avuto un guasto, se cioè il dirigibile avesse dovuto prender terra sul suo letto, non si poteva prevedere che si rompesse. »

**Il telegramma di Guglielmo a Zappalà**  
Sottoscrizioni in tutto l'impero

Berlino, 8.

SI ha da Friedrichsruhe che il con-

Apprendo con sincero rammarico che il vostro aereo-stato è rimasto completamente distrutto in seguito ad una tempesta. Vi esprimo, a proposito di questo avvenimento, i miei più cordiali saluti e la mia cordiale simpatia. Tanto più che io e tutta la Germania crediamo di avere motivo di felicità per il vostro ritorno in patria.

« Si annuncia che in tutte le province dell'Impero sono state aperte le aste per la vendita dei terreni normali dalle grandi case industriali per ragunare come allo scopo di far ricominciare la vita normale. »

di essere interamente rido-  
to. «Non è un'illusione»,  
confida che quello del segretario della  
Club di Francia collimano perfettamente  
col giudizio espresso dal conte Alm-  
Schio anni fa, quando il conte  
sostituì Veneto di S. L. ed Al. Il gra-  
fetto dell'aeronave Zeppelin consi-  
dera l'idea che impaccava le  
nove. (Vedi ultima ora)

ciò che porterebbe ad 1.800.000 marchi la somma totale della sottoscrizione.

**Un'intervista col maggiore Morri**  
**L'aeronautica in Italia**  
Roma, 8

(vice). — Il *Giornale d'Italia* ha intervistato intorno alla causa del disastro l'aeronautico Morri co-

**La salma del generale De Renzi**  
Roma

Proveniente da Lorenzago di Montebelluna, è giunta a Roma la salma del generale De Renzi, che è stato trasportato a Roma per essere sepolto.

un'esperance, che da un anno e mezzo, dall'inizio dell'anno scorso, mostrano a Da Schio la necessità di aggiungere a quelli che vi aveva messi, altri due palloni cilindrici nell'interno del nastro. Nell'autunno prossimo, o, meglio, in primavera, si può solo fare le prove statiche, ma anche le prove dinamiche.

Non so a che a punto sia il dirigibile

celebrata una messa. La salma, data dai famigliari di casa De Rattis, rimase nella chiesa fino alle ore 17 e poi in cui è stata rimossa ed accompagnata al cimitero di Montebelluna.

Il corteo funebre. Hanno preso il carro, fra gli altri, gli on. Posio, sottosegretario di Stato agli Esteri, senatore Melvano, gli on. Galletti,

le dell'Orlandini, un ingegnere fiorentino, che ha delle magnifiche fonderie a Forlì, ma riconosce all'Orlandini un spiccato ingegno ed una vasta cultura.

E' lui il dirigibile dell'Esercito, intorno al quale non posso dire assolutamente nulla.

Con C. Bonanni, purecchi generali ed un largo stuolo di ufficiali in rappresentanza di tutti i corpi ed i presidii e l'intero reggimento dei granatieri colla musica e la dierna. Il feretro era immediatamente seguito dal barone Leone De Rensi.







This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some minor discoloration and creases, characteristic of old paper. A dark, possibly black, binding edge is visible along the right side of the page. There is no text or other markings on the page.











Mazzaroli ha già compiuta la in-  
sta affidatagli dal Prefetto, arri-







con il l  
appeso  
la nico  
giacuto  
Marche  
« A  
memori  
amico, il  
gherita  
Sopra  
appeso  
del def  
decoraz  
vita l'on  
to alla  
Annunz  
il giorno  
leri sa  
bonedet  
tomobil  
tuosa m  
affrettat  
dell'esti  
dopo l'a  
ciati l'a  
dini tes  
I fune  
tima all  
ligiosi,  
te le di  
bre ch  
rochia  
me  
**Le di**  
in

Quest  
figli del  
aperta  
loro inc  
« Ron  
Sursu  
ponete  
da avv  
go mia  
ed un  
sarà seg  
il flore  
che ma  
paria c  
la Cam  
commer  
perchè  
noranze  
no semp  
come pi  
destia,  
vedendo  
dante d  
gli Itali  
da, Vie  
Aldio,  
I sin  
lino Di  
cipali i  
guardia  
Il prof.  
vere ale  
impedin

**Le**

S. M  
Di Rud  
Valsava  
« Ho  
tiva di  
dalla t  
che mi  
gina ed  
e della  
chese i  
mente  
della m  
tura le  
quanti  
mato:  
Il Pr  
litti, ha  
guente  
Rudini  
« Pro  
di Lei  
per la  
minent  
le ho p  
menti d  
della p  
carattet  
Firmato

**L.**  
**al Con**

Oggi  
memori  
on. Ar  
tiche d  
invio c  
condog  
Estinto  
retto,  
mento  
è asso  
ed ha  
dini c  
Napodi  
doglian  
rne del  
Anci  
Girard  
Di Rud  
uomo  
tadino  
quindi  
condoe

**Il l**

Per  
la mor  
in citt  
do gra  
soglio  
no tes  
tadno  
quindi  
condoe



Intorno alla salma dell'on. Di Rudini

La salma dell'on. Di Rudini i funerali a lunedì

Il cadavere del marchese Di Rudini è stato vegliato durante tutta la notte dai parenti e da una suora, che ha recitato le preghiere per defunti. Sulla salma è stato deposto un crocifisso d'argento. Tre rose furono deposte sul letto di morte. Sul cadavere sono state praticate alcune iniezioni di sublimato. La stanza da letto dell'on. Di Rudini è tutta bianca laccata pochi mobili bianchi sono addossati alle pareti. Dal centro pende un lampadario di cristallo. Sopra il letto del defunto è appeso alla parete un ritratto della marchesa Leontina ed un ritratto della Madonna con il Bambino. Alla parete destra è appeso un ritratto di Re Umberto con la nicchia di abbinista, recante la seguente dedica autografa della Regina Margherita:

«A S. E. il marchese Di Rudini in memoria del Re Umberto, suo fedele amico. — Roma, 20 maggio 1906. — Margherita»

Sopra il ritratto di Re Umberto, è appeso il ritratto ad olio della madre del defunto. Nessuna delle numerose decorazioni di cui era stato insignito in vita l'on. Di Rudini è stata posta accanto alla salma. Soltanto il collare della Annunziata verrà deposto sul feretro il giorno dei funerali.

Ieri sera mon. Beccaria, dopo avere benedetto la salma, si è recato in automobile a Corte per annunciare la luttuosa notizia al Duca d'Aosta, che si è affrettato a far pervenire alla famiglia dell'estinto la sua condoglianza. Poco dopo l'annuncio della morte sono cominciati ad arrivare alla famiglia Di Rudini telegrammi di condoglianza.

I funerali avranno luogo lunedì mattina alle ore nove e saranno anche religiosi. La marchesa Leontina ha già dato le disposizioni per la cerimonia funebre che avrà luogo nella chiesa parrocchiale di San Bernardo alle Terme.

Le disposizioni del defunto in una lettera alla famiglia

Quest'oggi la marchesa Leontina ed i figli dell'on. Antonio Di Rudini hanno aperta la seguente lettera lasciata al loro indirizzo dal defunto marchese:

«Roma, 14 novembre 1907. — A mia moglie, ai miei figli:

«Sursus corda. Tergete lacrimas. Componete nel feretro la mia salma ignuda avvolta però in bianco lenzuolo. Pregho mia moglie a mettermi una croce ed un fiore nelle mie mani; la croce sarà segno della mia fede religiosa ed il fiore sarà come un sorriso d'amore, che mando alla mia famiglia ed alla patria diletta. Pregho il Presidente della Camera perché oneti la consueta commemorazione, pregate le autorità perché onetino le consuete ufficiali onoranze. Voglio che i miei funerali siano semplici e scordi da qualsiasi fasto, come pure da qualsiasi ostentata modestia. Vidi l'Italia misera, ora nuovo vedendola assisa sopra un trono splendente di luce e di gloria e spero che gli italiani non vorranno che ne discenda. Viva l'Italia una! Sursus corda. Addio. — Firmato: Antonio»

Il sindaco di Roma ha inviato al villino Di Rudini quattro garzoni municipali in grande uniforme per fare a guardia d'onore alla casa dell'estinto. Il prof. Maresca ha praticato al cadavere alcune iniezioni di formalina per impedire la decomposizione.

Le condoglianze del Re e dell'on. Giolitti

S. M. il Re ha inviato alla marchesa Di Rudini il seguente telegramma da Valsaravalle:

«Ho partecipato all'ansiosa alternativa di speranza e di timore troncata dalla tristissima notizia che ricevo e che mi agita profondamente. La Regina ed io ci associamo al lutto di Lei e della famiglia ringraziando nel marchese Di Rudini l'antico patriota e fedele della mia causa. In questa grande sventura le sia di conforto il sapere da quanti è condiviso il suo dolore. — Firmato: Vittorio Emanuele»

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha inviato da Bordonecchia il seguente telegramma alla marchesa Di Rudini:

«Prendo vivissima parte al dolore di Lei e della famiglia addoloratissima per la perdita di un uomo che rese eminenti servizi al paese e verso il quale ho professato sempre, anche nei momenti di dissenso politico, il sentimento della più profonda stima per il forte carattere e per il sincero patriottismo. Firmato: Giovanni Giolitti»

La commemorazione al Consiglio Comunale e Provinciale di Napoli

Oggi al Consiglio comunale si è commemorato l'on. Antonio Di Rudini. L'on. Arlotto ha rilevato il qualità politica del marchese ed ha proposto lo invio di un telegramma di vivissime condoglianze alla vedova dell'illustre Estinto. Il sindaco, marchese Del Carretto, sicuro di interpretare il sentimento unanime della cittadinanza, si è associato alle parole dell'on. Arlotto ed ha rilevato l'opera di Di Rudini come prefetto della provincia di Napoli. Il sindaco ha telegrafato le condoglianze di Napoli alla vedova, a nome del Consiglio.

Anche al Consiglio provinciale l'on. Girardi, annunciando la morte dell'on. Di Rudini, ha commemorato l'illustre uomo rilevando l'opera sua come cittadino e come prefetto. Il Consiglio, quindi, ha inviato un telegramma di condoglianza alla famiglia dell'Estinto.

Il lutto della città natale

Per quanto dolorosamente prevista, la morte dell'on. Di Rudini si è diffusa in città verso la mezzanotte producendo grandissima impressione di cordoglio e di lutto. Le autorità ed i personaggi del mondo politico telegrafarono tosto alla famiglia esprimendo il vivo rammarico per la scomparsa dell'illustre statista. Lungo stuolo di am-

UN'ESORTAZIONE DEL PAPA AL CLERO

La missione del sacerdote

Approssimandosi la ricorrenza del cinquantenario anniversario del suo sacerdozio, il sommo pontefice rivolge con vivo e paterno affetto un'esortazione al clero cattolico eccitandolo ad essere in tutto tale e quale si addice al sublime suo ufficio. Questa esortazione mira non solo alla buona condotta del clero, ma anche alla comune utilità delle genti cattoliche, perché dalla buona condotta del clero dipende in gran parte il bene delle popolazioni cristiane. Strettamente necessaria è nel sacerdote la santità della vita. Lo prova la cura e l'altissima del suo ufficio, dovendo egli essere la luce del mondo, il sale della terra, il rappresentante di Cristo. Lo mostrano le cure vitali della chiesa per promuovere con ogni studio la santità dei suoi ministri e l'umano insegnamento del Santissimo Padre e dei dottori, i quali richiedono nel sacerdote una virtù senza pari, superiore a quella dei semplici fedeli. Dopo aver indicato in che cosa propriamente consista la santità del sacerdote, il Santo Padre diffusamente espone i mezzi principali per acquistarla ed accrescerla. Essi sono: le preghiere spirituali, la meditazione delle cose eterne e la lettura dei libri pii, e soprattutto della Sacra Scrittura e l'esame della propria coscienza. Sua Santità dimostra come tutte queste pratiche, sono non solo utili, ma assolutamente indispensabili alle funzioni di sacerdote, e possono ottenere la santificazione della sua persona ed adoperarsi ad avere frutto per quella degli altri. Il Pontefice esorta caldamente il clero a far risplendere in sé la castità, la riverenza e l'obbedienza ai vescovi e soprattutto alla Sede Apostolica, la carità, per la quale il sacerdote è così glorioso, sovrano, e misero, istruendo la gioventù e preservandola dagli errori e dalla corruzione, difendendo la pace fra gli uomini, evangelizzando i popoli fin nelle più inospitali e barbare contrade e perdonando anche ai persecutori. Infine, dopo aver raccomandato la pratica degli spirituali esercizi, il ritiro mensile nell'associazione, il ritiro al Santissimo Sacramento, la vita di santità, il Pontefice ricorda che Dio ed alla Vergine Maria, presidia per la santificazione di tutto il clero ed impartisce la benedizione apostolica.

L'importante documento porta la data del 4 agosto, anniversario della elezione di Pio X al sommo pontificato.

La S. Sede può essere citata in giudizio

Il tribunale di Roma ha emesso una sentenza importante che stabilisce come la Santa Sede possa venir citata in giudizio.

Nel 1901 moriva certa Artemisia Ottavelli, che aveva nominata erede del suo patrimonio la S. S. La Santa Sede prelevava possesso della eredità, mentre gli eredi impugnavano la validità del testamento e citavano davanti al tribunale di Roma la S. S. S. nell'occasione si ebbe alla Camera il voto sulla questione dell'insegnamento religioso, egli che era indicato da tutte le parti come il probabile duce delle schiere contro la maggioranza ministeriale, non prese neppure parte alla votazione ed i suoi seguaci, in quell'occasione, si contrarono sulle dita ed erano più suoi amici personali che amici politici.

Cosa faranno questi suoi amici? Qual cosa supponeva che fosse possibile un raggruppamento di questi ultimi rimasti della Destra intorno a Luigi Luzzatti, ma ciò non sembra cosa molto probabile, anche perché l'on. Luzzatti si è trovato più di una volta, ed anche in questioni di grande importanza, in disaccordo col suo amico.

D'altra parte, sebbene da oggi alla riapertura della Camera dovrà correre parecchio tempo e molti mutamenti e molti avvenimenti saranno possibili, è anche vero poi che quando la Camera sarà riaperta, i deputati vedranno dinanzi a loro una ben breve vita. E chi di loro, alla vigilia delle elezioni generali politiche, vorrà acitarsi e schierarsi contro l'on. Giolitti e la sua formidabile maggioranza?

Ecco perché del piccolo gruppo rudiniano parlamentare fin d'ora può prevedersi l'assorbimento da parte della maggioranza ministeriale.

Ne Di Rudini lascia, come molti speravano, larga messe di documenti. Si assicura, infatti, che egli non lasciò neppure un documento relativo alla sua vita politica e specialmente ai suoi ultimi anni di vita ministeriale. Egli aveva da tempo tutto distrutto. Veramente Di Rudini non era uno scrittore di molte lettere e soprattutto non era uno scrittore abbondante. Ma l'on. Luzzatti, al Di Rudini legato da molta amicizia, di tutto e su tutto gli scriveva; per tal modo egli aveva la storia documentata di molti avvenimenti che solo col suo concorso potrebbero essere chiariti.

Secondo l'Italia, il marchese Di Rudini nel suo testamento avrebbe nominato erede universale il figlio on. Carlo. Il patrimonio si aggirerebbe intorno agli otto milioni.

L'acqua alle Puglie assetate

La direzione dell'acquedotto di Lecce ha offerto al Governo a condizioni vantaggiosissime le acque del suo serbatoio per offrire alle popolazioni delle Puglie. Il Governo ha molto apprezzato la generosa offerta e cercherà di approfittarne nel modo più largo possibile, anzi, ha già, fino da ieri, dato istruzioni al prefetto di Bari ed alla direzione generale delle ferrovie per il trasporto delle acque di detto acquedotto. Però, per la sua utilizzazione, e perché il numero dei carri è limitato, non può fornire di acqua i Comuni del litorale, ai quali invece si deve provvedere per via di mare. Questo servizio è quindi disimpegnato dalla Navigazione Generale Italiana, la quale deve caricare nei porti dove fa scalo della acqua, porti che sono quelli già indicati di Venezia, Ancona, Messina, Catania e Patrasco.

Le caccie reali allo stambecco

Un giovane battue ucciso da uno stambecco

La Stampa ha da Aosta: — Un tristissimo accidente ha funestato ieri le caccie reali allo stambecco che, dal lato sportivo, riuscirono splendidamente. Nella battuta di ieri, per quanto non molto favorita dal tempo piuttosto freddo e piovigginoso, il Re aveva abbattuto ventiquattro stambecchi. Parecchi altri, si diedero ad una furiosa fuga, mentre i battue tentavano di spingerli avanti per impedire lo sbandamento. Disgraziatamente, uno stambecco, più infuriato degli altri, si diresse con grande violenza contro il cordone dei battue tentando di romperlo e di passarci. Uno di questi forti montanari tentò di opporgli e di ricacciarlo, ma lo stambecco vinse e lo gettò a terra ferendolo gravemente. Gli altri accorsero immediatamente portandogli pronti ed affrettosi soccorsi. Anche il Re ed il seguito si avvicinarono a lui informandosi dell'accaduto, ma ogni cura fu inutile: il povero battue pochi istanti dopo moriva. Egli è certo Rocco Agostino di Battista, ventottenne, nativo di Intraud. — Il Re, appena ne apprese la morte, manifestò il suo profondo cordoglio, riservandosi di provvedere alla famiglia del disgraziato.

De Ambris condannato per diffamazione

Ieri si è discussa davanti al nostro tribunale la causa contro Alcide De Ambris e l'ex-generale dell'Internazionale su querela per diffamazione sporta contro di loro dall'avv. Lino Carrara, ex-presidente dell'associazione agraria. Il querelante era presente, ma mancavano i querelati. Il tribunale ha condannato il De Ambris ad un anno e 31 giorni di reclusione ed il Pains Pais, ex-generale del suddetto giornale, a mesi dodici di reclusione ed a 1200 lire di multa. Il De Ambris fu condannato al risarcimento dei danni ed a pubblicare a proprie spese la sentenza sui giornali Il Corriere della Sera, il Resto del Carlino, La Gazzetta di Parma e sull'Internazionale.

Si è poi svolto un altro processo contro lo stesso De Ambris e lo stesso Pains Pais, per un articolo comparso sull'Internazionale e ritenuto dalla autorità inaccettabile. Il De Ambris è stato condannato a 300 lire di multa ed il Pains a 500 lire.

L'otto agosto a Bologna

Oggi, anniversario dell'8 agosto 1848, la città è imbandierata. Stamane le società militari recarono corone al monumento che ricorda lo storico avvenimento. Stasera i superstiti garibaldini si racconteranno a banchetto.

LA RIFIORITURA DELLE CAMERE DEL LAVORO

Il numero degli iscritti va aumentando

L'Ufficio del Lavoro ha intrapreso la pubblicazione della statistica annuale delle organizzazioni operaie, cominciando dai dati complessivi sulla Camera del Lavoro. In questa statistica la Camera del Lavoro si presenta, salvo pochissime eccezioni, in quasi tutto all'indizio del 1907: la loro consistenza, cioè, è data dal numero degli addetti, del quale si vorrebbe far accettare il protettorato all'imperatore e al Re di Wurtemberg.

Una signora di passaggio in un Hotel di Baden Baden ha sottoscritto, secondo quanto afferma il «Lokal Anzeiger», per 50,000 marchi per Zepplin. Lo slancio per la sottoscrizione è grande, ma è soprattutto commovente il vedere nelle liste pubblicate dai giornali le offerte di 50 pfennig che figurano di fianco a doni di 10, 20 ed anche 100,000 marchi.

Secondo un telegramma da Friedrichshafen il conte Zepplin ha la ferma intenzione di riprendere fra poche settimane le ascensioni servendosi del Zepplin N. 3, modello 1907.

I giornali dicono che il conte Zepplin avrebbe voluto dapprima rifiutare le sottoscrizioni in suo favore, accontentandosi della dotazione del governo imperiale. Soltanto più tardi sarebbe ritornato a questa decisione dichiarando che egli costruirà tanti dirigibili quanti gli permetteranno le somme messe a sua disposizione dal risultato delle sottoscrizioni.

Le manovre con i quadri

La direzione delle manovre con i quadri, alla quale saranno chiamati i tenenti colonnelli da iscriversi ex voto sui quadri di avanzamento per il 1909, sarà assunta da S. E. il tenente generale Alberto Pollio, capo di stato maggiore dell'esercito, il quale avrà a sua disposizione i seguenti ufficiali generali: tenente generale Gastellini, comandante la divisione di Ancona; Goggia, comandante la divisione di Chieti; id. Morini, comandante la divisione di Perugia; maggior generale Camagnola, comandante la brigata Valtolina; id. Bonipiani a disposizione; id. Cotta, comandante la brigata di Sulmona; id. De Viry, comandante la brigata di Verona; maggior generale Piacentini, comandante la brigata Bologna; id. Chaurand, comandante la brigata Reggio; Amaretti a disposizione; Poggi, comandante il genio a Roma; Olea, a disposizione.

Alle manovre parteciperanno 43 tenenti colonnelli di fanteria, 5 di cavalleria, 17 di artiglieria, 6 del genio, uno del corpo sanitario e 43 del corpo di commissariato. — Le manovre si svolgeranno nei dintorni di Roma dal 1 al 20 del mese prossimo.

Le manovre navali

Il giorno 14 corrente i diversi reparti dei partiti contravvisti delle nostre forze navali raggiungeranno le basi loro assegnate in attesa dell'ordine di apertura delle ostilità, ordine che avverrà probabilmente fra il 16 ed il 17 corrente.

La commissione d'avanzamento

La commissione suprema di avanzamento si è riunita sotto la presidenza del Duca d'Aosta ed ha compiuto i suoi lavori. Hanno partecipato alla riunione gli ispettori generali di artiglieria e quello della cavalleria. Il Duca d'Aosta è partito per Napoli questa notte col treno delle 025.

Bollettino militare

Il «Bollettino Militare» pubblica la chiamata in servizio per giorni 23 a partire dal 22 agosto, corrente di sei tenenti e 66 sottotenenti di complemento di fanteria, già richiamati l'anno scorso e quindi rinviati ad altra chiamata.

Lo stesso Bollettino pubblica la chiamata per lo stesso periodo di tempo di un tenente e 38 sottotenenti di complemento in fanteria, nati nel 1883 e residenti in tutti i distretti del Regno eccettuati i distretti di Catania, Cefalù, Girgenti, Messina, Cagliari e Sassari.

Lo stesso Bollettino pubblica anche la chiamata in servizio a loro domanda con assegno di 6 tenenti e 43 sottotenenti di fanteria. Il Bollettino Militare ediziona inoltre l'elenco delle nomine di due medaglie d'argento al valore militare, di sette di bronzo, e di 14 encomi solenni.

Tra le medaglie di bronzo, ve ne ha una concessa al brigadiere dei carabinieri Piani G. B. della legione Roma, per avere ardimentemente affrontato e ridotto all'impotenza una misfatto armato di coltellata.

Regier cav. Francesco, tenente colonnello in disponibilità, è collocato in posizione ausiliaria a sua domanda dal 17 luglio 1908. M. di Ziani, cav. Antonio, tenente colonnello in disponibilità, è collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età dal 16 luglio 1908; Frullone, tenente colonnello dell'8. bersaglieri, è promosso colonnello ed è nominato comandante dell'11. fanteria.

I seguenti tenenti colonnelli del genio sono promossi colonnelli continuando nella loro attuale carriera: Pesetto, sottodirettore autonomo genio Nevata; Zanotti, comando 5. genio; Bonelli, sottodirettore autonomo genio Perugia; Aveta, sottodirettore autonomo genio Piacenza.

Molla, tenente colonnello capo ufficio autonomo genio Venezia; Marina, capo di essere a disposizione del Ministero della Marina ed è destinato a direttore genio militare Venezia; Dolomi, tenente medico onorario, promosso colonnello a Creta, cessa di essere comandato come sopra.

L'onore. Tittoni a Rimini

Il ministro Tittoni ha ricevuto oggi a mezzogiorno al Grand Hotel, ove trovava insieme alla famiglia, il sindaco di Rimini, cav. Dupré e la Giunta comunale, il comm. Facchinetti, presidente del Consiglio provinciale, il commendatore Renzi della Deputazione provinciale ed altre autorità e rappresentanti di pubblici istituti. Il ministro accettando l'invito del municipio ha assistito oggi al concorso ippico.

Stamane al campo delle corse ippiche il tenente Bianchetti dei lancieri «Novara» mentre saltava la cancellata, urtò obliquamente in un palo e cadde producendosi una lussazione al fianco sinistro e, per il colpo violento, avvenne. Fu soccorso dagli ufficiali presenti al Grand Hotel, dove fu trasportato, ebbe le prime cure; egli migliora, ma non potrà prender parte alla grande gara di domani.

La stagione dei poeti

Questa? Sì: questa. Ma non per cantare; sibbene per... essere cantati. Per cantare i veri poeti, dicono, tutte le stagioni sono buone. Ai falsi una è stimolo, certo; e tutti sappiamo chi, in primavera, ragli versi d'amore. Ma la stagione in cui ora siamo, l'estate, l'estate, signori, la stagione delle villeggiature, la stagione del riposo o dell'ozio o del farti è pur la stagione in cui i poeti si fanno leggere per tutto l'anno, anche da quelli, anche da quelli che lungi l'anno non leggono un verso. Si fanno leggere o si leggono da sé: il che è tutt'uno.

Giacché non c'è paesello montano, non c'è rotonda marina, non c'è stazione climatica, non c'è «kurhaus», non c'è angolo insomma di terra o di albergo che adunì dieci persone, maschi e femmine, possibilmente giovani, in cui non spunti un lettore, anzi un lettore ascoltatore, non si foggino. Le ragazze che non hanno nelle altre stagioni tempo per il sentimento e per i libri, si ripagano ora. I giovanotti che nelle altre stagioni hanno l'università o l'impiego, lo studio od il fondaco, sentono ora dal fondo dell'anima loro riaffiorare le antiche o recenti velleità poetiche: e il farti fa da palombaro. E' così piacevole quando si è già varcato il confine degli studi che si cercano inconsci e delle mani che inconsci si premono, è così piacevole fare esercizi di voce commossa e rimata, e affidare all'espressione di qualche poesia più esperta, la rivelazione di un sentimento che non è più un segreto neppure per Puccinella. Ognuno po' d'amor proprio e un po' d'amore d'altri, un po' di sentimentalismo che è contento di villeggiare finalmente anche lui, e un po' — perché no? — di desiderio d'arie, abbastanza comune in questa terra dei suoni creano la consuetudine. Il tale oggi ci legge qualche cosa, non è vero? suppliscono le ascoltatrici alla prima volta. Alla seconda aspettano e il punto d'interrogazione scoppia. Alla terza, è vero, qualche dissidio si manifesta: e qualche ignorante protesta. Ma è troppo presto. Il ciclo delle letture non è ancora finito. Finirà presto, oh sì: ma quando il lettore sia stanco e non voglia più andare avanti nella lettura, per andar... più avanti in altro...

Cosicché, s'io penso alla stagione che attraversiamo o al mille luoghi che sovrappi o appennani e in riva a mediterraneo od adriatici nella nostra penisola attraggono e accolgono gente in riposo, io mi immagino e stagioni e luoghi tutti vibranti come d'un sussurro lungo d'api, che è sussurro di versi letti bene o male da bocche di tutti i generi. Bene o male, dico: ma più male che bene, generalmente; legger bene essendo non più difficile, ma più raro forse che scrivere bene. A chi capiti per caso o di passaggio in tali croci, accadono spesso rivelazioni curiose di poesie pure già a lui note, e in cui una lettura infelice pone altri accenti o insomma altri significati. Ma il pubblico solito non avverte e apprende. Un po' di poesia fa parte degli svaghi villerecci: e come non si bada, almeno da molti, in campagna, se tutto il comfort sia di prima qualità, così non si pretende che chi mesce il verso nelle orecchie ascoltanti sia uno scaltro artefice o un modellatore perfetto. L'indulgenza è consigliata dalla buona aria anche, e dalla quiete ridente. E se chi legge è un bel giovane probabilmente le ragazze intendono di più alla sua bocca che alla perspicuità del suo dire.

Oh Dio. Tutto questo certo non accade nei grandi luoghi e nei grandi alberghi cosmopoliti, dove tutti sono ombre e nessuno è corpo, dove ognuno è di passaggio e nessuno vincolo si annoda. Ma nelle villeggiature, ah, si, nelle villeggiature, il piccolo divertimento, o il piccolo flagello è ben noto: e un ecco si propaga di paese in paese, di stazione in stazione, certo, giacché non sempre gli stessi autori quelli che vengono letti; i moderni in voga. E mai qualche lettore più intelligente degli altri risale ad esempio, a Ugo Foscolo, o al Parini o magari a qualche sonetto di messer Francesco. Mai no. Leggere d'Annunzio e Pascoli, questo sì; questo commuove le ragazze da marito e dà a qual che onesto commerciante la sensazione di penetrare nel misterioso cerchio di quella cosa o perdita o stolidità che è l'arte. Ma la poesia per la poesia, richiederebbe troppo troppo guai, e chi sceglie e troppo sacro volere in chi ascolta. E son virtù più difficili ancora, poi che sono in vena di stabilir gradazioni, di una bella voce e di una dicitura acuta.

Quando poi il lettore villereccio non legge all'adunata cose sue, liriche sue, ditiambi suoi, tutto quanto può uscire dalla fucina di un poeta inedito per undici mesi dell'anno, è diventato, nel dodicesimo, Omero che canta i suoi poemi. C'è sempre gente disposta a credere che il poeta che essa ha conosciuto di persona, con cui ha trattato familiarmente, a cui forse anche ha battuto sull'omero — attenti all'accento! — dopo la lettura di un'ode, accompagnando la battuta di un Bravoi tanto competente quanto protoposico, c'è sempre gente, dico, disposta a credere che quello è il miglior poeta che sia al mondo, poco conosciuto forse, ma meritevole della gloria maggiore. E' gente che vuole che il paese ove essa villeggia non tema superiorità d'alcun altro: che stima la sua casa la più bella del paese: e via dicendo. Gente soddisfatta e orgogliosa, di quell'orgoglio piccolo che è come una deformazione della vista. E costoro fanno al poeta-lettore una cerchia di approvazione, intorno, per solo fatto ch'egli è lì, e canta e dice per loro e il poeta-lettore squadrando monottone, e, magari allineando sacro rime obbligate, pemetra scherzi in poesia o complimenti per le feste del luogo... stagione dei poeti, ho detto...

Eppure, ora che ne ho scritte, penso che, se pur v'ha fra tanti scerpi qualche piccolo fiore, se in mezzo alla abitudine vacua o banale o volgare, qual che vero desiderio s'insinua: il desiderio ed il fremito che la Poesia, traesse verso sé più alta, verso più puri fervori; se una strofe anche letta senza nobiltà o un'immagine rimata senza grazia riescono a fermare in qualche anima che s'ignora un piccolo baleno del bello, ebbene se tutto questo, anche di rado, anche per poco, se...







# RONCEGNO

**Grand Hotel des Bains** L'acqua NATURALE minerale per ragionate

**Park Hotel** **Primo ordine**

Splendida, tranquilla posizione dominante la valle del Brenta a maestosa **DOLMITI**.

1500 mq. parco di proprietà ombreggiato da secolari alberi rustici e cespugli.

535 metri s. m.

Curra eccellente e sicura per persone deboli ed esultate da surmenage intellettuale.

L'acqua da bibita per cura a domicilio si richiama in tutta le farmacie e presso i signori A. M. N. ZONI & C. Milano, contesti, esclusi per l'Italia.

5 ore da Venezia  
Termini Treviso-Rovigo

in RONCEGNO  
e specialmente rap  
comandata dal sindaco  
contro: ANEMIA, DE  
BOLEZZA, MALATTIE  
NERVOSE, MULIERE, de  
BAMBINI, DELLA PELLE  
REUMATISMI, MALARIA.

Giama costantemente mila. Aria pura, montana, balsamica.

LENS - FESTEGGIAMENTI - CONCERTI - MAGNIFICHE PASSEGGIATE

**LA DITTA D. NELLO**

Fabbricante

**Gioielleria, Oroficeria, Argenteria**

**N. 231 VENEZIA N. 231**

**MERCERIA DELL'OROLOGIO**

Si pregia far avvistata la sua gentile clientela nulla aver trascurato, pure quest'anno, dalle novità estere alle migliori produzioni nazionali e proprie, con ricco assortimento in Bijoux e Colliers d'ogni tipo a prezzo di fabbrica, non trascurando pure un ricco e variato assortimento in argenteria.

Si accettano cambi al suo vero valore.

Magazzino aperto dalle 7 alle 22.

**Società del Gaz - Venezia**

**TARIFFA COKE dal 20 Marzo 1908**

**Preso all'Officina** (alla rinfusa)

Coke ordinario da Chilli 100 in più L. 5.20 il Quintale

**Reso a Domicilio** (in sacchi piombati da Chilli 50 cadauno) il prezzo sopra indicato **aumenta di Centesimi 40 il Quintale.**

NB. Le commissioni date di persona hanno la precedenza su quelle date a mezzo posta, mentre quelle date a mezzo telefono — generando errori di domicilio — non se ne garantisce la loro esecuzione.

Le commissioni vengono esaurite il giorno successivo a quello cui pervengono salvo casi di forza maggiore. Il pagamento deve esser fatto alla consegna della merce.

**Riscaldamento Moderno**

(Termosifone e Vapore)

Progetti e preventivi gratis

**I. P. Isabella**

Riferenze per molti impianti eseguiti

**Fumisteria in genere**

**Via Mazzini 5114 - Venezia**

**BANCA UNIONE COOP.**

del Piccolo Commercio **VENEZIA**

SOCIETÀ ANCHISA A CAPITALE ILLIMITATO

**S. Salvatore - Fondam.° del Pignoli**

Telefono **2970.**

**Altre depositi di numerario corrispondenti:**

- 3 % in Conto Corrente libero
- 3 1/2 % a risparmio su libretti mensili
- 4 % a risparmio su libretti mensili
- 4 % a risparmio su libretti mensili
- 4 % a risparmio su libretti mensili

Accetta **Protesti e sconti Cambiali** - fa qualunque operazione di Banca. Servizio di cassa gratis ai Correntisti.

**Cede gratuitamente le Casse e i Contanti del Piccolo Risparmio a Domicilio.**

**ALLE SIGNORE** Per i busti moderni, igienici **Busto Sottana** brevettato, ventriere, corsetti, ricami, da ANNIBALE AGAZZI, MILANO - Cat. teleg. gratis.

**Società di Navigazione a vapore del LLOYD AUSTRIACO**

**PARTENZE DA VENEZIA PER TRIESTE**

Domenica ore 20 « Venezia » . . . . . Ore 4  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì part. ore 21 . . . . . 5  
Sabato . . . . . 20 1/2  
Il prezzo di passaggio con la gita L. 10 sola andata.

**Prezzi di passaggio**

sola andata I. Classe Lire 12 — II. Classe Lire 8.50 — III. Classe L. 5.39.

**ANDATA e RITORNO** valevole per 14 giorni: I. Cl. L. 19 — II. Cl. L. 13 — III. Cl. L. 8.50.

**LETTI DI I. Cl. L. 3.20 — DI II. Cl. L. 2.10**

**Viaggi circolari**

andata per mare e ritorno per strada fessata valevoli 8 giorni.

**VIAGGI UDINE**

I. Cl. fr. oro 30.60 — II. Cl. fr. oro 24.55

**VIA CERVIGNANO**

I. Cl. fr. oro 27.35 — II. Cl. fr. oro 22. — Tre ore prima delle partenze si possono acquistare i biglietti a bordo pagando nel biglietto L. 1 in più.

Per informazioni all'Agenzia della Società **VENEZIA, S. Marco, Procuratie Nuove 451.**











**ZURIGO (Svizzera)**  
GRANDE CASA DI MODE  
**OETTINGER & C.**  
Fornitrici di S.M. la Regina  
Madre Margherita di Savoia  
**STOFFE PER SIGNORA**  
LE PIU' ALTE NOVITA' DELLA STAGIONE  
Sole, lana, seta, cotone, raso, tulle, pizzo, chiffon, voile, etc.  
Cape, mantelli, giacche, etc. etc.  
Tessuti inglesi per abiti tailleur.  
RICCO CAMPIONARIO FRANCO A DOMICILIO

**5**  
Specie di pane di pane molli 100  
(pari a mq. 80) supermerito in carta,  
colla bordura sufficiente per vanto lo-  
cale. — Disegni splendidi. — Campioni  
gratis N. 10.  
**F. COLOMBO** Corso Genova 20  
MILANO

**NON PIU' MALATTIE**  
**IPERBIOTINA**  
La sola raccomandata da celebrità mediche  
Si vende in tutte le farmacie del mondo  
GRATIS OPUSCOLI, CONSULTE PER CORRISPONDENZA  
Stabilimento chimico Dott. MALFESCI, Firenze

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**  
Società Anonima  
Capitale Sociale interamente versato L. 60.000.000  
Servizi postali e commerciali marittimi italiani  
PARTENZE DA VENEZIA

Linea	Giorno	Orario	Destino
Linea Adriatica	10	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	11	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	12	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	13	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	14	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	15	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	16	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	17	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	18	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	19	14 e 20 di	Adriatico
Linea Adriatica	20	14 e 20 di	Adriatico

**Società**  
**Veneziana**  
di Navigazione a Vapore  
Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato  
**Linea Venezia-Calcutta**

**Servizio Postale Mensile**  
Il Piroscalo "Orsello", Cap. Cav. Stefano  
Zentaro partirà da VENEZIA il 20 Agosto 1908 e  
farà scalo diretto a Malta, Porto Said, Suez, Massaua,  
Aden, Bombay e Calcutta, accettando pure merci  
per trasporto con politica diretta per i porti del Mar  
Rosso, Golfo Persico, Africa Orientale, India, Indi-  
anese, Australia ed Estremo Oriente.  
Ultimo giorno di caricazione a Venezia: 19 Agosto.  
Rivolgarsi alla Sede della Società in VENEZIA  
oppure alle sue Agenzie nelle principali Città e Porti  
del Regno.

**SUCCESSO IMMENSO!**  
**PETROLE HANNO**  
PER I CAPELLI  
IN VENDITA OVUNQUE

**Stabil. Meccanico-Fonderia-Cantiere**  
**DORICO & Ing. ALEXANDRE**  
**VENEZIA**  
Costruzione di tettoie, ponti e pali per condutture elet-  
triche — Caldaie, lanche e cassoni in ferro — Condutture  
— Gru e montacarichi — Macchine per la lavorazione  
del cemento e del vetro — Specialità in trasmissio-  
ni — Leggerissime e per grandi velo-  
cità — Pulegge in ferro e per macchine elettriche — Fusioni  
in ghisa e bronzo.  
Riparazioni e Costruzioni  
mediante saldatura autogena

**PRIMIERO**  
(TRENTINO) m. 715 s. m.  
Valle ricca di bellezze naturali, soggiorno estivo splendido, paesaggio ameno e svariatissimo, e  
stati boschi resinosi, posizione saluberrima. — Poste, telegrafo, medico, farmacia. Nuovo acquedotto  
di sorgente purissima. Illuminazione elettrica. Quartieri, stanze mobiliate. Congiunzioni postali con  
le Stazioni di Feltre, Bassano, Treviso e Bolzano. — Da Feltre 3 ore di diligenza (L. 3.60) 12 Km. da San  
Martino di Castrozza. — ALBERGHI: HOTEL ORSINGER, HOTEL GILLI, HOTEL AQUILA NERA.  
ALBERGO MERCATO.  
INFORMA LA SOCIETA' D'ABBELLIMENTO E PER L'INCREMENTO DEI FORESTIERI IN PRIMIERO.

**INTIMAZIONE**  
agli Eredi, Beneficenti e Credi-  
tori di uso straniero.

Al 20 Maggio 1908 morti in  
Venezia la signora Pasolina  
Saverio di Venezia, privata  
possidente di suddivisione sta-  
taria, con domicilio abituale  
a Venezia 1. Bubenbergstrasse  
5, lasciando testamento.  
A norma del paragrafo 157,  
del 9 Agosto 1854. Bollettino  
della Legge N. 208, vengono in-  
vitati tutti gli eredi, beneficiari  
e creditori che sono cittadini  
austriaci o foreigieri, che suc-  
cedano qui o altrove, ad an-  
nuunciare al sottoscritto Giudice  
Distrettuale le loro prete-  
se di eredità entro il giorno  
1. Settembre 1908: caso contra-  
rio l'eredità — senza alcuna re-  
sponsabilità per le loro prete-  
se — sarà ceduta ad un giudice stra-  
niere per l'opposizione, come  
sua alla persona che, legiti-  
mamente da detto giudice, si sa-  
rà annunciata.  
Nel medesimo tempo perché  
gli eredi che vivono in Austria,  
hanno pregato che il giudice  
austriaco sia fine alla causa  
dell'eredità vengono invitati  
in base al paragrafo 140 della  
Patente Imperiale del 9 Ago-  
sto 1854. Bollettino della Legge  
N. 208, a beneficiari stranieri  
ad annunciare le loro prete-  
se e a notificare se desiderano  
che il giudice straniero ter-  
mini per loro la causa dell'er-  
edità, caso contrario, se il  
giudice straniero non doman-  
derà la cessazione di detta causa,  
l'eredità avrà fine in Au-  
stria e soltanto con quell'er-  
ede che si sarà presentato.  
**L. P. Giudice Distrettuale**  
della Città Interna 1. Riem-  
asse N. 2, Sezione V.  
Venezia, 15 Luglio 1908.

**SOCIETA' CROSSLEY**  
**FIRENZE**  
Motori a Gas Povero ed a Olio Pesante  
Motori e Rigeneratori ad aspirazione GROSSLEY, Furia motore la più economica

**Rasoio di Sicurezza**  
con 12 lame di ricambio  
**LUNA**  
in vendita presso  
**PROFUMERIA LONGEGA**  
S. SALVATORE - VENEZIA

**PER GLI UOMINI DEBOLI**  
**IMPOTENZA - DEBOLEZZA SESSUALE**  
**VIRILITA' ESAUSTA - MANCATO SVILUPPO**  
effettivamente curato col sistema speciale, certo ed innocuo, col nuovo  
Apparecchio "VIS-VITAE", Sviluppatore e Rigeneratore  
delle Forze Vitali  
**CURA ESTERNA - METODO DIRETTO**  
Effetto garantito in qualunque caso ed età senza eccezione, ciò che è assoluta-  
mente impossibile ottenere con qualsiasi rimedio interno a base di eccitanti e di  
sintetici, i quali oltre ad essere di nessuna e fucile sono estremamente dan-  
gerosi all'organismo.  
Inviate schiarimenti, che si manda l'Illustrazione Dimostrativa, franca.  
**Dr. K. PARKER Co. Via Passarella 3 - MILANO**

Rivolgarsi alla **SCUOLA BERLITZ** (Campo della Guerra, 512) per imparare celeremente le **LINGUE STRANIERE** (programmi e lezioni) di saggio gratis  
Inglese - Tedesco - Francese

**Pubblicità Economica**

**Piccoli avvisi commerciali**  
Cent. 10 alla parola

**DOVENDO** cambiare casa per trasporto  
della mia famiglia, rivolgersi  
sempre all'Agenzia Ferroviaria Maria  
Carlo, che a prezzi di assoluta concorrenza  
esegue il trasporto con furgoni e  
barche impiegate.

**Economici**  
Centesimi 5 la parola  
Minimo Cent. 50

**Fitti**  
due locali nuovissimi con  
mezza, posizione centro,  
magnifico. Rivolgarsi fondamente  
Osmarin, 481 B.

**AFFITTASI** camera appartamento be-  
ne ammobiliato, ingresso  
dubbiato. Rivolgere Santeramo 3082.

**CASA** signorile, San Marco, adatta an-  
che per uffici o pensioni. Rivol-  
gersi Santeramo 3191, dalle 11 alle 14.

**TREVISI** Affittasi per villeggiatura, vi-  
cinosissimo, stazione, due stan-  
ze ammobiliare con o senza tinello e co-  
modo di cucina. Per indicazioni scrivere:  
S. F. 450, fermo posta, Treviso.

**Vendite**  
**ACQUISTEREBBES** o si prenderebbe  
in affitto a Vene-  
zia Casa Civile con soggiorno olo o rian-  
dino. Offerte dettagliate indicando locali-  
tà - all'Agenzia Longega, S. Salvatore, Ve-  
nezia.

**Offerte d'impiego**  
**SOCIETA'** Industriale Veneto, cerca tec-  
nico elettricista installazio-  
ni interne luce e forza, proficuo trattare  
clienti abili dispendiosi. Inviare  
copia documenti referenze R. 4507 V.  
presso Haasenstein e Vogler, Venezia.

**CASA** concessoria per l'Italia di mac-  
chine da scrivere di assoluta su-  
periorità, cerca agente attivo al quale con-  
cederò esclusiva per la Regione. Pri-  
vilegi.

**Ricerche d'impiego**  
**SIGNORINA** pratica qualsiasi manie-  
ra di scrittura, ne commerciale, corrispon-  
dere italiano, tedesco, francese, cultura  
profondissima, posto in seria ditta, evan-  
tualmente fino magazzino per la vendita.  
Offerte U. 4509 Haasenstein e Vogler, Ve-  
nezia.

**PERSONA** seria, volenterosa, robusta,  
con buona salute, ottime referenze e gu-  
stosissime, offresi quale segretario presso ve-  
ni signorile. Scrivere: Alla 2000, posta,  
Venezia.

**Lezioni**  
**LEZIONI** di Lingue Francese, Tedesca  
Inglese. Preparazione esami  
scuole tecniche e ginnasiali, prof. D. Bus-  
sani, Riva schiavoni, Calle Caroleto  
6084.

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezioni  
inglese. H. R. Posta, Ve-  
nezia.

**Diversi**  
**26GENNE** bella presenza, spendio 1000  
annuali, sposerebbe uomo  
giovane, signorile, senza dotte purché  
ben corredo. Massima serietà. Scrivere,  
inviando possibilmente fotografia: A. R.  
25, Posta, Venezia.

**VIENNA** ditta seria assumerebbe rap-  
presentante per Austria-Ungheria  
di case importanti. Il principale di passag-  
gio tratterebbe anche personalmente. Scrive-  
re sotto "Alina", posta restante, Ve-  
nezia.

**Corrispondenze**  
**ZAFFERANO** Pietro sospingere l'at-  
tento se indirizzato dotti. Scrit-  
tura Venezia come solite essendo rilucen-  
te. Spero avere buone notizie una fami-  
glia. Baciotti teneramente.

**BUONA** odorata. Impossibile esprimersi  
emotivamente, senza, gioia, speran-  
za. Entusiasta di tutta, compen-  
di. Grazie vivamente tue premure, tuoi  
desideri. Avata mia, quanto voglioti

**NEVE**  
Speravo tanto trovare una tua let-  
tera, con questa speranza sono ve-  
nuta. Che condizione debbosa ora la no-  
stra, tutto perfino il bene di guardarsi,  
quando ci troviamo, ma sento che il no-  
stro cuore tutto forte e senza vedersi di di-  
ciamo quanto amore, quanto tenerezza,  
quanto passione. Ora tu devi vivere ancora  
di più per me sola. Indifferente per  
tutti, per tutti, perché, soltanto nella com-  
plicità della tua amore io trovo conforto.  
Tu sei il mio amore e mi ami, è capisco  
quanto soffro. Per qualche giorno non ci  
vedremo, pensa sempre a me ed a giorni  
qualcosa in cui ci potremo dire tutto, tut-  
to il nostro amore. Sempre tutta tua  
per la vita.

**LAGUNA** (Carmen) tuo eternamente:  
non mio pensiero non muoverà mai  
non — il ricordo sempre — sotto il bel  
momento di rivederti — questa settimana  
procediamo posto in seria ditta, evan-  
tualmente fino magazzino per la vendita.  
Offerte U. 4509 Haasenstein e Vogler, Ve-  
nezia.

**EDERA 36** ricevette due lettere. In-  
via direzione Gdretto 10  
cent ogni parola in francobolli, comin-  
ciando la corrispondenza con Edera 36  
— compresi — attraverso senza mo-  
dific. Vita impossibile.  
NB. — Le corrispondenze vanno mandate  
ad Haasenstein e Vogler al prezzo di cent.  
5 per parola minimo L. 1.

**PARFUM HUMAN**  
è il profumo ideale che si-  
gnifica la reciproca simpatia.  
Manifesto gratis, richiederlo  
**PERLA**  
Tolosa, 345, NAPOLI

**COLPE GIOVANI**  
Specchio della Gioventù  
L'IMPOTENZA  
ed altre tristi conseguenze di co-  
muni o alcuni svenali. Trattate  
con incisioni che spedisce rap-  
mandato e con segretezza l'uo-  
mo Prof. E. Sanger, Viale Ve-  
nezia, 28 Milano, contro l'invio  
di L. 2.40

**Insensibilità gonitale**  
Neurastenia, Esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del  
midollo spinale, Aloni, Virilità esente dalla vecchiaia, si curano radicalmente col-  
l'AFRODINA del Dott. Corviglia, unico preparato razionale di azione assolutamente innocua, potente viri-  
ficatore delle forze virili, terapeuticamente riconosciuto. Ai vecchi ridona il vigore giovanile; alle donne guarisce da la-  
fascia di concepimento; ai giovani energia e forza. — Flacone L. 3; franco L. 3.50; 4 flaconi L. 12, franco L.  
AFRODINA per uso esterno, innocua, effetto rapido L. 5, franco L. 5.50. Comitati per lettera. Dirigervi: **Farmacia del Radio**, Via Nardone, 25 - Napoli. — Deposito in Venezia: **Farmacia Monico**.

preparato scientifico e assolutamente innocuo; non produce restringimento, non irrita, non caustica. Sperimentato  
e garantito nell'esercizio. Garantisce radicalmente con poche iniezioni Emorragia, Gonococchia, Bruciosi ure-  
trali, Frequenti stimoli di urinare. Conca L. 3; per posta L. 3.25. Dirigervi: **Farmacia del Radio**, Via  
Nardone 25-26 Napoli. — Deposito in Venezia: **Farmacia Monico**.

**BANCA ADRIESE AGRICOLA COMMERCIALE - ADRIA**  
(Società Anonima)  
Capitale nominale Lire 200.000  
CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA, DEL BANCO DI NAPOLI E DEL BANCO DI SICILIA

**Situazione al 31 Luglio 1908**

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa	L. 115,000.00	Conti Correnti liberi	L. 138,490.34
Portafoglio	1,663,000.00	Buoni fruttiferi e sced. fissa	110,555.15
Anticipazioni	47,285.00	Depositi a Risparmio	1,351,318.12
Valori pubblici di proprietà della Banca	327,120.00	— a pian. risparmio	391,172.49
Conti Correnti con Banche e Corrispondenti	87,012.85	— a piccolissimo risparmio	100,000.00
Conti Correnti con garanzia	338,622.90	Cassa a risparmio	—
Effetti da incassare per conto terzi	70,250.14	Conti Correnti con Banche e Corrispondenti	116,495.68
Effetti e crediti in soderenza	—	Depositi a cauzione e a custodia	650,330.20
Depositi a cauzione servizio di carica	63,500.00	— per titoli dati a garanzia	840,774.20
— a cauzione	337,882.90	Effetti riscossi	137,183.20
Valori di propr. di terzi dep. a garanzia	286,163.30	Fondo a disposizione del Consiglio	1,883.78
Mobile e casse forti	240,774.20	Esattorie — Credito dei Comuni e Consorzi	105,596.78
Spese di primo impianto	4,329.40	Crediti diversi	34,917.87
Debiti diversi senza speciale classif.	3,145.15	Dividendi in corso ed arretrati	6,617.39
Ruoli da esigere	21,540.00	Utile netto dell'esercizio precedente	—
Esattorie — Debito dei Comuni e Consorzi	125.00	Cassa Prev. a favore Imp. e Fatt. della Banca	5,560.44
Valori del Fondo a Previdenza	5,560.44		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>L. 3,502,286.74</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>L. 3,502,286.74</b>
<b>PATRIMONIO SOCIALE</b>		<b>PATRIMONIO SOCIALE</b>	
Azioni N. 3002 di L. 50 ciascuna L. 150,100.00		Azioni N. 3002 di L. 50 ciascuna L. 150,100.00	
Fondo di riserva		Fondo di riserva	
Fondo per accantonamenti titoli		Fondo per accantonamenti titoli	
Utile lordi e risconto del precedente esercizio		Utile lordi e risconto del precedente esercizio	
<b>TOTALE L. 3,648,157.25</b>		<b>TOTALE L. 3,648,157.25</b>	

**La Banca fa le seguenti operazioni:**  
tutti i giorni meno i festivi, dalle 9 alle 14:  
a) fa prestiti e sconti cambiali, note di lavoro, fatture a scadenza non superiore a sei mesi; sconta buoni del Tesoro e mandati delle Province, dei Comuni e dei Consorzi legalmente costituiti e di altri enti morali a tasso da convenirsi;  
b) acquista e vende effetti pubblici e titoli di credito per conto terzi verso provvigione da convenirsi;  
c) accorda sovvenzioni per un termine non maggiore di sei mesi contro pegno di effetti pubblici e titoli di credito e sovra merci o prodotti agricoli ed industriali a tasso da convenirsi;  
d) apre conti correnti verso garanzia di due o più perso-  
ne benemerite, sopra deposito di cambiali con due o più firme e di effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato o di car-  
telle di istituti esercenti il credito fondiario a tasso da con-  
venirsi;  
e) riceve depositi a risparmio ed a conto corrente corri-  
spondendo i seguenti interessi al netto di ricchezza mobile:  
su buoni fruttiferi con scadenza fissa il 4 per cento; in conto  
corrente libero il 3 per cento; su depositi a grosso risparmio  
fino alla concorrenza di qualunque somma il 3.50 per cento;  
su depositi a piccolo risparmio fino alla concorrenza di Lire  
100 il 4 per cento; su depositi a piccolissimo risparmio fino  
alla concorrenza di L. 500 il 4.25 per cento;  
f) fa il servizio di cassa anche sull'Estero per conto di  
terzi;  
g) riceve valori a custodia ed in Amministrazione.

**Gestisce le Esattorie Consorziali di Adria e Ariano Polesine; Comunale di Cona**

**IMPOTENZA**  
**GONOCOCCICIDA**

**INSETTICIDA** Liquido innocuo; senza mercurio,  
non sporca la biancheria, in 24 ore  
distrugge le piastre. Fl. L. 1; per posta L. 1.25.  
**PRESERVATIVI** novità inglese, d'azione L. S. A-  
mericani, efficacissimi L. 3. Italiani  
resistentissimi veilitati L. 1.75. Giapponesi d'azione  
L. 6; uno 0.70. Listino gratis.  
**DISCHI** antifecondatori, femminili, assolutamente  
innocui, garantiti, efficaci, applicazione fa-  
cilissima — Scatola per numerose volte, L. 3. Sono  
senza sublimato.  
Unico agente: **FARMACIA DEL RADIO**, Via Nardone 25-26, NAPOLI.



## UNA FIERA LEZIONE AL SINDACO NATHAN

nei riconoscere la propria scrittura  
esplicita dichiarazione che gli era  
trasmessa tre mesi prima della p  
zione della relazione e conteneva































## Nel porto di Venezia

Arrivi del 9 Agosto — Vap. Germ. «Austria» cap. Metz da Amburgo con merci — u. «Baron Gausch» cap. Danneker da Trieste con passeggeri — Ital. «Baron» cap. Lombardella da Brindisi con merci — a. u. H. Sander cap. Bacioli con merci — a. u. Metkovich cap. Zamara da Trieste con merci.

Partenze del 9 Agosto — Vap. a. u. «Barron Gausch» cap. Danneker per Trieste con passeggeri — a. u. «H. Sander» cap. Bacioli per Venezia con passeggeri.

Spedizioni e partenze del 10 Agosto — Vap. Ital. «Alleanza» cap. Caluso per Napoli con merci — spagn. «Pena Sagra» cap. Gomez per Fiume, viaggio — a. u. «Metkovich» cap. Zamara per Trieste con merci — ingl. «King Malcolm» cap. Owen per Costantinopoli, vuoto.

**Piroscopi in viaggio per Venezia.**  
Ingl. «Graceland» da Swansea, carbone. — ingl. «Austrian» da Liverpool, merci. — ingl. «Luna» da Cardiff, carbone. — ingl. «Brook» da Newcastle con carbone. — ingl. «Cristoforo Colombo» da Cardiff, carb. — ingl. «U. V.» da Barry, carbone. — ingl. «Chelton» da Cardiff, carbone. — spagn. «Virgen de Lourdes» da Barry, carb. — ingl. «Ariadne» da Liverpool, merci. — ingl. «Bismarck» da Cardiff, carbone. — ingl. «Muriel» da Hull con merci. — ingl. «Concetta» da Swansea con carbone. — ingl. «Buenos Aires» da Swansea con carbone.

**Movimento ferroviario del porto**  
10 Agosto — Vapori caricati e spediti: Per conto del Commercio: Carboni 60 — Cereali 16 — Cotoni 10 — Varie 25 — Per conto della Ferrovia 45 — Totale 255.

## Nei porti esteri

MANILLA, 10 — Il piroscafo «Alberto» della Società Veneziana di Navigazione a Vapore è arrivato oggi in questo porto proveniente da Newcast.

## Mercati del Veneto

VERONA, 10 — Listino del mercato odierno: Frumento fino da 25.75 a 26; buono mercantile da 25.50 a 25.75; basso da 24.50 a 25.50. — Grano duro pignoletto da 20.75 a 21.50. — Grano duro da 20 a 20.50. — Avena da 17.50 a 18.50. — Fieno da 40.25 a 41. — Mestaglio da 30.50 a 31.50. — Legumi: fava da 37.25 a 37.50; pisello da 37.50 a 38.50; lenticchio da 35 a 36; zampone da 33.50 a 34. — Farina bianca N. 0 di lusso da 39.50 a 40.50. N. 1 B di 1. a qualità da 33.50 a 34. — Farina gialla di lusso da 24.50 a 25.50. — Farina di mezzo da 23.50 a 24.50, fino da 22.50 a 23.50. — Frumenti, grandturo, avena, faro, aumentate, risi sostenuti.

## Dispacci commerciali

**COTONI**  
LIVERPOOL, 10 — Cotoni — Apertura: Vendita probabile della giornata Balie N. 5000 — Importazioni 8000 — di cui in cotone americano 3000. — Cotoni disponibili: Mercato sostenuto — Domanda ristretta. — Cotoni futuri: Domanda ristretta — mercato sostenuto. — Corrente D. 5.31; 5.32 — agosto settembre 5.33; 5.43 — settembre ottobre 5.32; 5.21 — ottobre novembre 5.24; 5.16 — novembre dicembre 5.18; 5.09 — dicembre gennaio 5.15; 5.03 — gennaio febbraio 5.13; 5.04 — febbraio marzo 5.15; 5.05 — marzo aprile 5.16; 5.06 — aprile maggio 5.17; 5.07.

## OLI

NAPOLI, 10 — Olii Gallipoli al quint. centanti 101.50 — Pel 10 ottobre 101.50 — Pel 10 dicembre 100 — Pel 10 marzo 99. — Olii di Giava al quint. centanti 99.30 — Pel 10 ottobre 100.40 — Pel 10 dicembre 101 — Pel 10 marzo 101.20.

NEW YORK, 10 — Apertura — Cotoni — mercato sostenuto — settembre nominale — ottobre 9.92.

HAVRE, 10 — Chiusura — Cotoni — Vendita della giornata Balie N. 2000 — mercato sostenuto.

## Borse estere

**PARIGI, 10** — Chiusura — Farina fiora — mercato sostenuto — corrente F. 31.30 — mese prossimo 31.50 — ottobre novembre 31.60 — novembre dicembre 31.75. — Frumenti — mercato sostenuto — corrente F. 23.30 — mese prossimo 23.40 — ottobre novembre 23.60 — novembre dicembre 23.75. — Avena — mercato sostenuto — pel corrente F. 18.40. — Segale — mercato calmo — pel corrente F. 17.60.

**NEW YORK, 10** — Frumenti — mercato calmo — agosto 102.38. — Chiusura — Frumenti — mercato calmo per prossime consegne. Si accettano a prezzi in ribasso di 3 denari.

**ANVERSA, 10** — Frumenti — mercato sostenuto. — Frumenti — mercato sostenuto. — MARSIGLIA, 10 — Frumenti — importazioni Q. 15165 — Venduto Q. 18.000 — per consegnare 18.000 — mercato calmo.

**PARIGI, 10** — Chiusura — Zucchero rosso 88 disponibile F. 27 — raffinato 37.25 — mercato pesante. — Zucchero bianco N. 3 disponibile F. 30.30 — corrente 29.25 — settembre 29.50 — ottobre novembre 28.25 — mercato pesante.

**MAGDEBURGO, 10** — Zucchero barbi. — mercato calmo — dist. M. 20.35.

**CAFFE**  
LONDRA, 10 — Chiusura — Caffè — Vendita della giornata sacchi N. 4000 — mercato sostenuto — pel corrente F. 39.75 — 2 mesi dopo il corr. 38.75 — 4 mesi dopo il corr. 38.50 — 6 mesi dopo il corr. 38.25.

**SPIRITI**  
PARIGI, 10 — Spiriti — corr. 46.75 — mese prossimo 43 — mercato sostenuto — ottobre novembre 39 — novembre dicembre 37.75.

## Borse estere

**PARIGI, 10** — Chiusura — Farina fiora — mercato sostenuto — corrente F. 31.30 — mese prossimo 31.50 — ottobre novembre 31.60 — novembre dicembre 31.75. — Frumenti — mercato sostenuto — corrente F. 23.30 — mese prossimo 23.40 — ottobre novembre 23.60 — novembre dicembre 23.75. — Avena — mercato sostenuto — pel corrente F. 18.40. — Segale — mercato calmo — pel corrente F. 17.60.

**NEW YORK, 10** — Frumenti — mercato calmo — agosto 102.38. — Chiusura — Frumenti — mercato calmo per prossime consegne. Si accettano a prezzi in ribasso di 3 denari.

**ANVERSA, 10** — Frumenti — mercato sostenuto. — Frumenti — mercato sostenuto. — MARSIGLIA, 10 — Frumenti — importazioni Q. 15165 — Venduto Q. 18.000 — per consegnare 18.000 — mercato calmo.

**PARIGI, 10** — Chiusura — Zucchero rosso 88 disponibile F. 27 — raffinato 37.25 — mercato pesante. — Zucchero bianco N. 3 disponibile F. 30.30 — corrente 29.25 — settembre 29.50 — ottobre novembre 28.25 — mercato pesante.

**MAGDEBURGO, 10** — Zucchero barbi. — mercato calmo — dist. M. 20.35.

**CAFFE**  
LONDRA, 10 — Chiusura — Caffè — Vendita della giornata sacchi N. 4000 — mercato sostenuto — pel corrente F. 39.75 — 2 mesi dopo il corr. 38.75 — 4 mesi dopo il corr. 38.50 — 6 mesi dopo il corr. 38.25.

**SPIRITI**  
PARIGI, 10 — Spiriti — corr. 46.75 — mese prossimo 43 — mercato sostenuto — ottobre novembre 39 — novembre dicembre 37.75.

## Borse estere

**PARIGI, 10** — Chiusura — Farina fiora — mercato sostenuto — corrente F. 31.30 — mese prossimo 31.50 — ottobre novembre 31.60 — novembre dicembre 31.75. — Frumenti — mercato sostenuto — corrente F. 23.30 — mese prossimo 23.40 — ottobre novembre 23.60 — novembre dicembre 23.75. — Avena — mercato sostenuto — pel corrente F. 18.40. — Segale — mercato calmo — pel corrente F. 17.60.

**NEW YORK, 10** — Frumenti — mercato calmo — agosto 102.38. — Chiusura — Frumenti — mercato calmo per prossime consegne. Si accettano a prezzi in ribasso di 3 denari.

**ANVERSA, 10** — Frumenti — mercato sostenuto. — Frumenti — mercato sostenuto. — MARSIGLIA, 10 — Frumenti — importazioni Q. 15165 — Venduto Q. 18.000 — per consegnare 18.000 — mercato calmo.

**PARIGI, 10** — Chiusura — Zucchero rosso 88 disponibile F. 27 — raffinato 37.25 — mercato pesante. — Zucchero bianco N. 3 disponibile F. 30.30 — corrente 29.25 — settembre 29.50 — ottobre novembre 28.25 — mercato pesante.

**MAGDEBURGO, 10** — Zucchero barbi. — mercato calmo — dist. M. 20.35.

**CAFFE**  
LONDRA, 10 — Chiusura — Caffè — Vendita della giornata sacchi N. 4000 — mercato sostenuto — pel corrente F. 39.75 — 2 mesi dopo il corr. 38.75 — 4 mesi dopo il corr. 38.50 — 6 mesi dopo il corr. 38.25.

**SPIRITI**  
PARIGI, 10 — Spiriti — corr. 46.75 — mese prossimo 43 — mercato sostenuto — ottobre novembre 39 — novembre dicembre 37.75.

## Borse estere

**PARIGI, 10** — Chiusura — Farina fiora — mercato sostenuto — corrente F. 31.30 — mese prossimo 31.50 — ottobre novembre 31.60 — novembre dicembre 31.75. — Frumenti — mercato sostenuto — corrente F. 23.30 — mese prossimo 23.40 — ottobre novembre 23.60 — novembre dicembre 23.75. — Avena — mercato sostenuto — pel corrente F. 18.40. — Segale — mercato calmo — pel corrente F. 17.60.

**NEW YORK, 10** — Frumenti — mercato calmo — agosto 102.38. — Chiusura — Frumenti — mercato calmo per prossime consegne. Si accettano a prezzi in ribasso di 3 denari.

**ANVERSA, 10** — Frumenti — mercato sostenuto. — Frumenti — mercato sostenuto. — MARSIGLIA, 10 — Frumenti — importazioni Q. 15165 — Venduto Q. 18.000 — per consegnare 18.000 — mercato calmo.

**PARIGI, 10** — Chiusura — Zucchero rosso 88 disponibile F. 27 — raffinato 37.25 — mercato pesante. — Zucchero bianco N. 3 disponibile F. 30.30 — corrente 29.25 — settembre 29.50 — ottobre novembre 28.25 — mercato pesante.

**MAGDEBURGO, 10** — Zucchero barbi. — mercato calmo — dist. M. 20.35.

**CAFFE**  
LONDRA, 10 — Chiusura — Caffè — Vendita della giornata sacchi N. 4000 — mercato sostenuto — pel corrente F. 39.75 — 2 mesi dopo il corr. 38.75 — 4 mesi dopo il corr. 38.50 — 6 mesi dopo il corr. 38.25.

**SPIRITI**  
PARIGI, 10 — Spiriti — corr. 46.75 — mese prossimo 43 — mercato sostenuto — ottobre novembre 39 — novembre dicembre 37.75.

## Borse estere

**PARIGI, 10** — Chiusura — Farina fiora — mercato sostenuto — corrente F. 31.30 — mese prossimo 31.50 — ottobre novembre 31.60 — novembre dicembre 31.75. — Frumenti — mercato sostenuto — corrente F. 23.30 — mese prossimo 23.40 — ottobre novembre 23.60 — novembre dicembre 23.75. — Avena — mercato sostenuto — pel corrente F. 18.40. — Segale — mercato calmo — pel corrente F. 17.60.

**NEW YORK, 10** — Frumenti — mercato calmo — agosto 102.38. — Chiusura — Frumenti — mercato calmo per prossime consegne. Si accettano a prezzi in ribasso di 3 denari.

**ANVERSA, 10** — Frumenti — mercato sostenuto. — Frumenti — mercato sostenuto. — MARSIGLIA, 10 — Frumenti — importazioni Q. 15165 — Venduto Q. 18.000 — per consegnare 18.000 — mercato calmo.

**PARIGI, 10** — Chiusura — Zucchero rosso 88 disponibile F. 27 — raffinato 37.25 — mercato pesante. — Zucchero bianco N. 3 disponibile F. 30.30 — corrente 29.25 — settembre 29.50 — ottobre novembre 28.25 — mercato pesante.

**MAGDEBURGO, 10** — Zucchero barbi. — mercato calmo — dist. M. 20.35.

**CAFFE**  
LONDRA, 10 — Chiusura — Caffè — Vendita della giornata sacchi N. 4000 — mercato sostenuto — pel corrente F. 39.75 — 2 mesi dopo il corr. 38.75 — 4 mesi dopo il corr. 38.50 — 6 mesi dopo il corr. 38.25.

**SPIRITI**  
PARIGI, 10 — Spiriti — corr. 46.75 — mese prossimo 43 — mercato sostenuto — ottobre novembre 39 — novembre dicembre 37.75.

## UN DRAMMA DI PALCOSCENICO

di PAOLO GYULAI

La mia vita è breve, triste — e arguta come l'epigramma di un cimitero. — Ma che cosa assurdo dico io? — La mia vita è una tragedia malinconica, che l'autore malaugurato ha involato allo Shakespeare; perché io, che ho amato come Romeo, ho sofferto come Otello; erro ramingo come Lear; e solo come me si segna dovunque il ricordo, questo buffone fedele, ironico e crudele!

## II.

Il vecchio Davide era fanciullo vispo e allegro, unica consolazione di sua madre, — di sua madre, dico, perché il padre gli morì non appena aveva due anni.

Gliel che passava davanti alla nostra casa, in quella strada stretta e contrada che per ischerzo si chiamava la Via degli stregoni, e vedeva una madre a cucire dall'alba fino al crepuscolo della sera presso la bassa finestra di una casa miserabile; colui che mi vedeva a vagabondare qua e là stracciato e sudicio, a passi stentati, — colui poteva commiserarmi o deridermi a piacere, perché c'è del comico anche nella mi-

seria, come c'è del tragico anche nella ricchezza.

Eppure, noi non eravamo infelici. Io, dico, che e padre degli orfani e delle vedove, consolava da lavoro e pazienza per farlo: vi aggiunge la contentezza e per giunta la speranza.

Dal pane ne abbiamo avuto sempre quanto bastava, e non andavamo mai a mendicare; e alle quattro tempora, e qualche volta anche alle domeniche, la mamma poteva cucinare i cappuccigari con della porcina, e mi vestiva di un nuovo abito che i miei compagni mi stracciavano quell'istesso giorno; ma la povera donna aveva almeno durante la mattina, il piacere di paragonare il suo figliuolo ai signorini, che non hanno giammai vestiti rappezzati. Io però non li ho invidiati mai, questi signorini che tutti erano malaticci, pallidi, e così deboli che facimmo le loro potati gettare a terra anche con una mano.

Io era un marmocchio indiatolato. Senza di me non era possibile alcuno scherzo, alcuna furbata. Ah, ah, quando me ne ricordo mi vien da ridere fino alle lagrime. Chi diavolo avrebbe pensato allora che più tardi il destino mi avrebbe coniato per il di delle feste, in modo da diventare una di quelle figure lugubri, come se ne vedono sulle tele dei panorami, che rappresentano delle storie terribili e si mostrano e si spiegano per denaro nelle

fiere! Ma don Andrea Gombos — oh, oh, — il vecchio maestro di scuola, ne ebbe il mal partito. Mi pare di vederlo ancora. Aveva una panca di legno, gambe corte, un naso rosso, e indossava una lunga giacca gialla. Dopo pranzo rientrava sempre ubriacato senza libri, — ma insegnare non sapeva ne prima, né dopo il pranzo senza i suoi libri. Se faceva bel tempo e noi volemmo giocare, sotto il pretesto di fargli qualche piccolo servizio, mi introducevo nella sua stanza, dalla tavola gli involavo tutta la sua scienza, e per quel giorno addio insegnamento!

Si slanciavano allora trionfanti nei campi, e io ero l'eroe del giorno. Per altro, oltre il compitare e leggere, io ho appreso molte belle cose da don Andrea Gombos. Per esempio della geografia: non ci sono che due paesi giurati, il regno d'Ungheria e il regno dei Geli; della religione: fa duopo onorare Iddio e pagare puntualmente ciò che dobbiamo pagare al maestro della scuola; dalla storia: Adamo ed Eva erano Ungheresi come pure Nabucodonosor, il cui nome significa: non fate delle pazzie signori.

A dodici anni, mia madre mi inviò al pretesto collegio, e mi avvertì che io dovevo essere prete. Come ella era figlia di un pastore protestante, ciò divenne il suo piano favorito. Alla sera me ne parlava sempre.

Mi diceva: «Allora lasceremo questa

fangosa e stretta contrada, andremo a stare in un villaggio; e lì, la nostra casa si ergerà su una collinetta, circondata da alti e snelli pini, vicino alla chiesa. Nelle stalle ci saranno dei cavalli o delle vacche, nel cortile paglia di frumento, fieno e volatili domestici, nelle cantine vino. Ogni domenica mangeremo dei cappuccigari con della porcina, e della pasta con della puina. I miei vestiti li farò fare di panno nero lucido e mi comprerò un cappello di seta. La gente del villaggio ci porterà gran rispetto; i vecchi faranno tanto di cappello a noi, mentre i più giovani si lacerano le mani, e per le feste i contadini benestanti ci onoreranno con dei regali».

Io la ascoltavo con riverenza e a bocca aperta; poi la pregava e ripregava che allora mettesse più di porcina nei cappucci, e più di puina nella pasta.

Sarà così, tutto sarà così, mio caro figliuolo — mi disse la mamma, abbracciandomi: — ti farò ancora dei confetti e delle torte e dei dolci, basta che tu studi; adesso a pregare, poi a letto, e dormi bene, acciocché la mattina ti possa levare di buon'ora. La nostra candela è già arsa, e non ne abbiamo più; ma il compare calzolaio si alza già alle quattro di mattina; egli è un buon cristiano, e tu potrai stare nella sua bottega.

Iddio ha ascoltato il desiderio di mia

madre. Sono diventato sacerdote, ma la mia Bibbia era quella del Sakspeare, che mi diede gloria, invece di felicità, e per benedizione mi impartì la maledizione di una passione sfrenata.

La colpa di tutto ciò è del violino di un vecchio musicista che abitava in quella stessa casa in cui eravamo noi. Non piangeva invano quel violino; si mestamente nelle mani del vecchio, non piangeva invano io pure con esso quando il vecchio artista con cuore allegro suonava le meste commoventi canzoni. Noi due insieme piangevamo il futuro.

Il violino a quest'ora sarà già auto, il tempo lo avrà distrutto, affranto — come me, il vecchio Davide, che lo seguirà fra breve. Ahimè, sopra di noi, niuno piangerà!

Il vecchio violinista era un uomo allegro, scherzoso, e mi voleva assai bene. Quando tornava dalle nozze o da un ballo, sempre mi portava qualche dolce. E gli piaceva allora baciarmi di me. Aveva l'uso di farmi indovinare in quale succoccia ho messo la mia nozione? Io lo sapevo che era nella sinistra; poiché dalla destra sbirciava sempre fuori qualche osso d'oca o di polastro, che si teneva per sé, il buon vecchio.

Una mattina entrò gaudente in camera di mia madre. Mi sono accorto subito che allora si preparava qualche cosa.

## Borse estere

**PARIGI, 10** — Chiusura — Farina fiora — mercato sostenuto — corrente F. 31.30 — mese prossimo 31.50 — ottobre novembre 31.60 — novembre dicembre 31.75. — Frumenti — mercato sostenuto — corrente F. 23.30 — mese prossimo 23.40 — ottobre novembre 23.60 — novembre dicembre 23.75. — Avena — mercato sostenuto — pel corrente F. 18.40. — Segale — mercato calmo — pel corrente F. 17.60.

**NEW YORK, 10** — Frumenti — mercato calmo — agosto 102.38. — Chiusura — Frumenti — mercato calmo per prossime consegne. Si accettano a prezzi in ribasso di 3 denari.

**ANVERSA, 10** — Frumenti — mercato sostenuto. — Frumenti — mercato sostenuto. — MARSIGLIA, 10 — Frumenti — importazioni Q. 15165 — Venduto Q. 18.000 — per consegnare 18.000 — mercato calmo.

**PARIGI, 10** — Chiusura — Zucchero rosso 88 disponibile F. 27 — raffinato 37.25 — mercato pesante. — Zucchero bianco N. 3 disponibile F. 30.30 — corrente 29.25 — settembre 29.50 — ottobre novembre 28.25 — mercato pesante.

**MAGDEBURGO, 10** — Zucchero barbi. — mercato calmo — dist. M. 20.35.

**CAFFE**  
LONDRA, 10 — Chiusura — Caffè — Vendita della giornata sacchi N. 4000 — mercato sostenuto — pel corrente F. 39.75 — 2 mesi dopo il corr. 38.75 — 4 mesi dopo il corr. 38.50 — 6 mesi dopo il corr. 38.25.

**SPIRITI**  
PARIGI, 10 — Spiriti — corr. 46.75 — mese prossimo 43 — mercato sostenuto — ottobre novembre 39 — novembre dicembre 37.75.

## Borse estere

**PARIGI, 10** — Chiusura — Farina fiora — mercato sostenuto — corrente F. 31.30 — mese prossimo 31.50 — ottobre novembre 31.60 — novembre dicembre 31.75. — Frumenti — mercato sostenuto — corrente F. 23.30 — mese prossimo 23.40 — ottobre novembre 23.60 — novembre dicembre 23.75. — Avena — mercato sostenuto — pel corrente F. 18.40. — Segale — mercato calmo — pel corrente F. 17.60.

**NEW YORK, 10** — Frumenti — mercato calmo — agosto 102.38. — Chiusura — Frumenti — mercato calmo per prossime consegne. Si accettano a prezzi in ribasso di 3 denari.

**ANVERSA, 10** — Frumenti — mercato sostenuto. — Frumenti — mercato sostenuto. — MARSIGLIA, 10 — Frumenti — importazioni Q. 15165 — Venduto Q. 18.000 — per consegnare 18.000 — mercato calmo.

**PARIGI, 10** — Chiusura — Zucchero rosso 88 disponibile F. 27 — raffinato 37.25 — mercato pesante. — Zucchero bianco N. 3 disponibile F. 30.30 — corrente 29.25 — settembre 29.50 — ottobre novembre 28.25 — mercato pesante.

**MAGDEBURGO, 10** — Zucchero barbi. — mercato calmo — dist. M. 20.35.

**CAFFE**  
LONDRA, 10 — Chiusura — Caffè — Vendita della giornata sacchi N. 4000 — mercato sostenuto — pel corrente F. 39.75 — 2 mesi dopo il corr. 38.75 — 4 mesi dopo il corr. 38.50 — 6 mesi dopo il corr. 38.25.

**SPIRITI**  
PARIGI, 10 — Spiriti — corr. 46.75 — mese prossimo 43 — mercato sostenuto — ottobre novembre 39 — novembre dicembre 37.75.

## I dossiers, gli scaffali chiavi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema Stolzenberg

## LEVICO - VETRIOLO (TRENTINO)

500 m. s. m. APRILE-NOVEMBRE  
1500 m. s. m. GIUGNO-SETTEMBRE  
T. 18.0-22.0 c. Temp. 14.0-16.0 c.

### Rinomate Sorgenti Arsenicali - Ferruginose

INDICAZIONI

Clorosi, Anemia, Leucemia, Pseudoleucemia, Malaria, Gotta, Diabete, Reumatismo cronico, Neurastenia, Isterismo, Basedow, Corea, Malattie delle donne, della pelle, psoriasi, lichene, ecc. ecc.



VECCHIO STABILIMENTO      NUOVO STABILIMENTO

## Stabilimenti di cura di primo ordine

### Grand Hotel e Grand Hotel des Bains (VECCHIO STABILIMENTO BALNEARE)

sotto la Direzione della SOCIETÀ LEVICO-VETRIOLO

## NUMEROSI ALBERGHI E PENSIONI

### PREZZI CIVILI

Prospetti ed informazioni gratis dalla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo - LEVICO

L'Acqua arsenicale-ferruginosa (forte e leggera) vendesi in tutte le farmacie e negozi di minerali. — Rappresentanti-Depositori: SOCIETÀ ANONIMA "SALUS", Milano, Torino, Genova, Venezia, Novara e Spezia.

# Villa Patt-Hôtel

## in SEDICO BRIBANO (Prov. di Belluno)

a 400 metri s. l. m.

## Cura Climatica

## Gran Parco e Bosco

## Autogarage = Lawn-Tennis

## Prezzi Modicissimi

A. RUOL e C. i propr.  
A. CARTACI direttore



Non si garantiscono, come gestore e originatore le polizze che sono vendute. Se tale polizza dovesse sempre essere la scorta chiusa con l'istituto del medesimo.











ga malattia, scivolava dalle scale, causata da una grande debolezza, e riportata dalle ferite in seguito alle quali soccombette dopo poche ore.

#### Una inchiesta

E' a Rovigo un'ispezione postale del Comandante di Venezia per una inchiesta riguardante il grave ammanco di un plico di assicurati e raccomandati. Non sono noti ancora i risultati della inchiesta di cui vi riferiremo prima.

**ADRIA - Ci scrivono 11:**

Per protesta — ieri sera il delegato di P. S. Pranzo Oreste, alla testa di una pattuglia composta di due guardie di città e di due carabinieri perquisì in varie case e per le strade tutte le persone che ebbero la buona e cattiva sorte d'incontrarsi con lui.

Il popolo, indignato per tale fatto, impetò stamane, in segno di protesta, l'apertura di qualsiasi negozio.

#### Udine

**A proposito del cancelliere Turchetto**  
**UDINE — Ci scrivono 11:**

Non fu riferito esattamente nel dire che era stato spiccato mandato di cattura contro il cancelliere Turchetto suicidatosi a Trieste: dovevasi dire che si trattava di un reato per il quale il codice stabiliva l'arresto preventivo. Così scrive il corrispondente di Latisana al *Giornale di Udine*. Quello della *Patria* aggiunge che «nessun deficit e nessuna azione di peculato fu ancora accertata a carico del Turchetto». Ed aggiunge: «Sembra ormai fuori di dubbio che il disgraziato cancelliere abbia posto fine ai suoi giorni in seguito all'impressione ossessante di una probabile inchiesta».

Ma se la sua coscienza era tranquilla, perché disperarsi al segno di togliersi la vita?

**Un ufficiale austriaco "in esplorazione, sulle malghe di Resia"**

Proprio sul culmine delle montagne di Resia — in località di importanza militare — fu visto in questi giorni aggirarsi un ufficiale austriaco il quale non contento di prendere dei risu conoscenza dei luoghi rivolse parecchie domande a quei malghe sui sentieri e loro direzione, interessandosi anche di conoscere se vi erano mine, fortificazioni ecc. Le domande insistenti di quel signore, fecero nascere sospetto tra i soldati di una spia militare, e qualcuno ne informò i carabinieri di Moggi. Ed i militari, senza perdersi in mezzo, si diedero alla ricerca del «curioso» invitandolo a seguirli in caserma, e poscia a Tolmezzo presso quella tenenza. L'esploratore si qualificò per tal Bolm Rodolfo capitano del 5. Reggimento cacciatori austriaci. Venne intanto trattenuto in attesa di informazioni ed istruzioni superiori.

#### Treviso

**Un cavallo che s'impicca**  
**TREVISIO — Ci scrivono 11:**

Stanotte il carrettiere Gava detto Filippetto, stava seduto sopra un pesante carro, carico di una botte di vino e trascinato da due cavalli.

Il Gava, che ne aveva bevuto un po' più del necessario, sonnecchiava e lasciava che le buone bestie se la cavassero da loro.

Giunti in prossimità delle sbarre, a S. Antonio, i cavalli si fermarono. Come si rimise in moto, il Gava, improvvisamente desto, si diede a picchiare ferocemente le buone bestie, che, spaventate, si misero a correre, precipitando in un profondo fossato, ai lati della strada. Il conduttore rimase illeso, e con lui la botte, ma uno dei cavalli, rimasto attaccato al carro per il collare e non potendo toccare terra colle zampe, in pochi minuti morì impiccato.

Accorsero gente che trasse in salvo il padrone, la botte e il cavallo superstite. Ma il Gava, invece di inviare compenso di loro e a dispensar poi maledicendo i suoi aiutatori. Poi, passatogli un po' i fumi del vino, proseguì la sua strada con un solo cavallo.

#### Verona

**Le manovre di campagna delle divisioni Verona e Padova**  
**VERONA — Ci scrivono 11:**

Ecco quanto finora si sa sulla dislocazione delle truppe delle divisioni di Verona e Padova durante le prossime manovre di campagna.

Divisione di Verona: Dal 27 al 29 agosto a Cogolo di Tregnago, 10 bersaglieri, 37, e 38, fanteria 1500 uomini. Dal 29 agosto al 1 settembre a Cogolo di Tregnago, 10 bersaglieri, 37, e 38, fanteria, brigata 8, artiglieria, 2000 uomini.

Dal 27 al 29 agosto a Panarotti di Chiampio, 1, e 2, fanteria, 2000 uomini. Dal 29 agosto al 1 settembre a Panarotti di Chiampio, 1, e 2, fanteria e brigata di artiglieria, 2000 uomini.

Il 2 settembre a Chiampio, 2000 uomini. Il 3 settembre a Panarotti, 2000 uomini. Il 4 settembre a Chiampio, 2000 uomini.

La dislocazione delle truppe in questi ultimi giorni è dovuta alle tattiche che saranno eseguite dai reggimenti 10, bersaglieri, 37, e 38, fanteria di una parte, e dei reggimenti 1, e 2, fanteria dall'altra.

Divisione di Padova: Dal 28 agosto al 1 settembre presso Marostica si accamperanno 2000 uomini ed il 1 settembre a Marostica ne giungeranno altri 200. Il 2 settembre fra la Valle del Brenta e la Valle dell'Adice si accamperanno 5000 uomini.

#### Vicenza

**Esposizione d'arte decorativa**  
**Riunione del Comitato Generale**  
**VICENZA — Ci scrivono 11:**

Alla riunione del Comitato Generale dell'Esposizione, che ebbe luogo ieri in Palazzo Porto, ed alla quale intervennero quasi tutti i componenti, il Presidente, se ne discusse la somma di presidenza che qui si riunisce.

Infine l'Esposizione verso la fine di Marzo a soli cinque mesi di distanza dall'apertura, si riteneva bensì — merca la buona volontà di tutti e gli incoraggiamenti degli enti morali — che furono per vero dire cospicui — di riuscire ad organizzare decorosamente l'iniziativa, ma pareva temerario sperare di darle una importanza propria e di conferire quella importanza che essa viene via via assumendo.

Per quanto riguarda gli espositori, nonostante la brevità del termine entro il quale venne loro rivolto l'invito, e il momento economico fortunato del paese, che non lascia tempo ai produttori di accumulare le merci in deposito, essi risposero in modo lusinghiero.

Vi risposero soprattutto con larghezza i cultori della pittura della Provincia per i quali venne aperto uno speciale concorso, e con entusiasmo degno delle nostre migliori simpatie, gli artisti triestini, i quali accoglieranno uno speciale invito del Comitato, organizzando una pregevole e ricca Mostra di Lavori di pittura e scultura.

Anche dal vicino Trentino, per quanto troppo tardi fosse stato rivolto loro l'invito, parecchi produttori aderirono ad esporre. I nostri artigiani, ceramichi, i lavori in ferro battuto, in cemento, in vetro, in cuoio, i pizzi, i merli, le passamanerie, le arti grafiche, saranno bene rappresentati alla Esposizione.

E approfittando delle logie e delle serre composte nel giardino, si sono indette alcune mostre temporanee di giardinaggio, di frutticoltura, d'orticoltura, di animali da cortile, talune di carattere regionale, tali altre nazionali, che verranno inaugurate di domenica in domenica a partire dal 23 agosto, e per le quali le adesioni superano già le nostre aspettative. Si è pure indetta una Mostra nazionale di materiali e prodotti sussidiari delle arti decorative, che promette pure esito ottimo, e avrà la durata della Mostra Principale.

Il ciclo dei concorsi temporanei sarà chiuso da una Mostra campionaria di prodotti agricoli e derivati, il cui successo è pure assicurato, per quanto riguarda i trattamenti, si è preso impegno per una serie di concerti orchestrali e di bande, si faranno spettacoli di proiezioni, di fontane luminose, lanciate di piccioni viaggiatori, e si proietteranno concorsi di automobili e illuminazioni fantastiche.

Qualche altra piccola attrattiva venne pure assicurata nell'interno del giardino. Per quanto riguarda la Presidenza del Comitato, essa non lascerà nulla di intenzionato affinché le belle promesse della iniziativa siano fino all'ultimo mantenute, e cordia di avere per ciò dei validi conduttori in tutti i numerosi collegi ai quali verranno affidati mandati speciali.

Gli intervenuti, presero atto con compiacimento delle comunicazioni presidenziali, e deliberarono che quindi sulle modalità della Festa di apertura, fissata imprecisamente per le ore 9 e mezzo del giorno 15, sulle date degli spettacoli, su alcuni dettagli relativi al rilascio delle tessere di abbonamento, ai quali verrà data la opportuna pubblicità ecc.

**Ucciso in un campo da una fucilata**  
**UDINE — Ci scrivono 11:**

Ieri alle ore 14 veniva l'avviso dai carabinieri della stazione di Malo che un soldato era stato trovato fra i solchi di grano un uomo ucciso da una fucilata. Non essendosi trovati armi sul sito, si tentò un assassinio. Il V. Pretore avv. Angelo Dal Sarto, contemporaneamente a noi si portò sul sito e si trovò un soldato con la bocca del granaio un giovane in un lago di sangue, assorbito dal terreno. Le foglie delle piante erano tutte chiazze di sangue. Il V. Pretore fece chiamare immediatamente il medico Dr. Ussu Castellani di Malo ed iniziò tosto le necessarie ricerche.

Fu subito riconosciuto che il morto era Bonora Lorenzo di Loreto di Thiene: sul luogo era presente il padre dell'ucciso che pareva trasognato e due cognate. Dalle investigazioni fatte dal vice-pretore Dr. Dal Sarto sul posto risultò che la tragedia si svolse così: Il Bonora era uscito di casa come al solito verso le sei di mattina conducendo nei campi una carretta di polli e due cavalli attaccati ad una carretta. Mentre le bestie a pascolare, si recò a cacciare poco distante.

Tornato quindi al punto di partenza, attaccò i cavalli e per uno scivolone, per uscire sulla via maestra a Volto, si caricò sulla carretta col fucile carico in mano, questo gli scivolò fra le ruote anteriori; il colpo partì ed essendo la bocca pressa in alto, da sinistra a destra, partendo dallo spazio sinistro interceduto da una ruota, la fucile penetrò nel polmone destro. La ferita è profonda oltre 20 centimetri. Il Bonora emise un grido che fu sentito da due Castelli, non molto distanti, circa 25 metri. Essi vedendo uscire dal viottolo i cavalli del Bonora soli e vedendo impigliato fra le ruote della carretta il fucile, accorsero e scorseo disteso a terra il colpito che ormai non dava più segno di vita. — Erano le ore 9 circa.

Egli aveva 36 anni ed era da pochi giorni padre di un secondo bambino.

Fatte le constatazioni di legge il V. Pretore assistito dal cancelliere, dal Dr. Ussu Castellani, dal Reali Carabinieri fece trasportare il cadavere nella casa di famiglia (senza porta e senza chiusura alle finestre) del cimitero di Molina. Il povero Bonora fu spogliato e messo a nudo la ferita: un foro rotondo e tondo di 2 centimetri di diametro, bruciato intorno: crampi di sangue sul torace e sparsi alcuni pallini.

In tasca aveva 37 lire, la licenza di caccia, le monizioni e una chiave.

Il vice-pretore dopo la perizia firmata dal Dott. Castellani, non credette di rilasciare al momento il permesso di tumulazione. Le indagini fatte, la direzione e il genere di ferita escludono però che si tratti di delitto, né c'è ragione di credere a un suicidio: è un disgraziato accidente di caccia.

**Tentato suicidio**

Con un colpo di rasoio alla gola tentava questa mattina di suicidarsi in un campo di grano a Magre, il pensionato Battistella Arcangelo d'anni 50, di Schio. Non ebbe però la forza di troncarsi la carotide e fu invece udito da certi Greselle Eusebio e Zanella Giuseppe di Magre, i quali chiamarono in fretta il dott. Saccibone. Lo fecero trasportare all'ospedale di Schio. La sua ferita non è grave.

Il Battistella, che viveva assieme alla moglie in viale Fossini, partiva domenica mattina da casa col proposito di suicidarsi, per alcune voci gli attribuite, ma poco decise con una ragazza di 7 anni.

**L'incontro di Re Edoardo con Guglielmo**  
**Kronberg, 11**

Re Edoardo d'Inghilterra si è stato ricevuto alla stazione dall'imperatore Guglielmo dal principe e dalla principessa Federico Carlo, dall'ambasciatore inglese a Berlino, Lascelles, e dall'addetto militare inglese French. Dopo un cordiale saluto scambio di saluti, i due Sovrani si sono recati in automobile al Castello, salutati dalla folla con grandi ovazioni. Al seguito dell'imperatore Guglielmo si trovava il ministro Jenisch come rappresentante del ministero degli affari esteri, e non il segretario di Stato Von Schoen, come è stato erroneamente annunciato.

**Lo Standard** constata che la presenza di Sir Carlo Harding alle future interviste di Kronberg e di Ischl fa supporre che queste interviste avranno uno scopo internazionale. Pur riconoscendo che vi è del vero in questa supposizione, il giornale mette in guardia la pubblica opinione contro qualsiasi possibile esagerazione. Né oggi né mai nell'incontro di Reval era questione di concludere trattati o di formare delle entente o di modificare le relazioni esistenti fra le grandi potenze.

**I commenti della stampa**  
**Berlino, 11**

La stampa commenta l'incontro di Kronberg. La *Deutsche Tages Zeitung* crede che da parte dell'Inghilterra si sia pensato in questo incontro di discutere la limitazione degli armamenti, perché il governo inglese è abbastanza d'accordo, con il punto di vista tedesco, ma Re Edoardo non è così inabile diplomatico da poter pensare di introdurre una questione così pericolosa in una conversazione che serve alla causa della pace. La giornata è cominciata con un saluto cordiale dei due Sovrani, e terminerà pure cordialmente.

L'opinione generale è che pur riuscendo questo incontro a rafforzare la pace generale, nessun mutamento apporterà nelle relazioni anglo-tedesche.

**Un conflitto in Francia**  
**Besançon, 11**

Gli operai scioperanti delle seterie fecero stasera una dimostrazione. Avvenne un conflitto colla truppa, che caricò i dimostranti. Un ufficiale, due gendarmi e un soldato rimasero feriti leggermente. Si fecero alcuni arresti.

**Italiano espulso dalla Francia?**  
**Parigi, 11**

Certo Scarpa, italiano, che dice di essere corrispondente di giornali, è stato condotto alla frontiera in seguito al decreto di espulsione emanato contro lui dal Ministro dell'Interno. Egli sarebbe compromesso nei recenti avvenimenti di Dravet e di Villeneuve St. Georges.

**Krumiri accolti a fucilate**  
**Tre morti e undici feriti**  
**Parigi, 11**

La *Petite République* pubblica un'aspirazione da New York dicente che, in seguito allo sciopero dei minatori a Birmingham (Alabama), i proprietari della miniera hanno fatto venire altri operai, i quali furono ricevuti a fucilate dagli scioperanti. Tre minatori rimasero uccisi e vi sono stati 11 feriti, tra cui alcuni soldati. Numerosi arresti furono operati. L'agitazione è al colmo.

**Giornale condannato per un articolo di Tolstoj**  
**Pietroburgo, 11**

Lo *Slovo* è stato condannato all'amenda di 2000 rubli per aver pubblicato un articolo del conte Tolstoj in cui quest'ultimo chiedeva di rispondere personalmente invece dei suoi propagandisti delle proprie idee.

**Come si faranno le elezioni in Turchia**  
**Costantinopoli, 11**

La nuova legge elettorale fu già distribuita alle autorità amministrative. Le elezioni si faranno per suffragio indiretto. Cinquecento, ed almeno 250 elettori di primo grado eleggeranno un elettore di secondo grado. Ogni sangaccato costituirà un collegio elettorale; quelli aventi da 25000 a 50000 abitanti eleggono un deputato, quelli da 50.000 a 75.000 ne eleggeranno pure uno, fino a 125.000 due, fino a 175.000 tre e fino a 220.000 quattro. E' elettore ciascun ottomano indipendente, godevole di tutti i diritti civili, avente 25 anni e pagante una imposta qualsiasi. Anche i militari godono il diritto elettorale attivo. Le elezioni sono dirette da commissioni elettorali senza l'ingerenza delle autorità politiche.

**Seconda Edizione**  
**LUCIANO ZUCCOLI - Direttore**

**PANAROTTO LUIGI, acconto responsabile.**  
**Tiratura della Gazzetta di Venezia**

## BOLLETTINO COMMERCIALE Ottima suggestione di un curato

**Nel porto di Venezia**

**Arrivi del 10 Agosto** — Vap. a. u. «Salona» cap. Cosulich con merci. «Venezia» cap. Penaro da Sfax con fieno. «Noli» cap. Penaro da Sfax con fieno. «S. Lupo» cap. Penaro da Sfax con fieno. «S. Lupo» cap. Penaro da Sfax con fieno.

**Piraccia in viaggio per Venezia.** Inel. «Graciosa» da Sfax. Carboni. Inel. «Lupo» da Sfax. Carboni. Inel. «Lupo» da Sfax. Carboni. Inel. «Lupo» da Sfax. Carboni.

**Movimento ferroviario del porto**  
**11 Agosto** — Vagoni carichi e spediti: Per commercio 15.325 — Per militare 1.000 — Cereali 7 — Cotoni 7 — Vario 181 — Per conto della Ferrovia 50 — Totale 326.

**Dispacci commerciali**  
**COTONI**

**LIVERPOOL, 11** — Cotoni — Apertura — Vap. americano da Sfax con fieno. «Noli» cap. Penaro da Sfax con fieno. «S. Lupo» cap. Penaro da Sfax con fieno.

**NEW YORK, 11** — Apertura — Cotoni — mercato calmo — settembre nominale — ottobre 5,32; 5,37; 5,42; 5,47; 5,52; 5,57; 5,62; 5,67; 5,72; 5,77; 5,82; 5,87; 5,92; 5,97; 6,02; 6,07; 6,12; 6,17; 6,22; 6,27; 6,32; 6,37; 6,42; 6,47; 6,52; 6,57; 6,62; 6,67; 6,72; 6,77; 6,82; 6,87; 6,92; 6,97; 7,02; 7,07; 7,12; 7,17; 7,22; 7,27; 7,32; 7,37; 7,42; 7,47; 7,52; 7,57; 7,62; 7,67; 7,72; 7,77; 7,82; 7,87; 7,92; 7,97; 8,02; 8,07; 8,12; 8,17; 8,22; 8,27; 8,32; 8,37; 8,42; 8,47; 8,52; 8,57; 8,62; 8,67; 8,72; 8,77; 8,82; 8,87; 8,92; 8,97; 9,02; 9,07; 9,12; 9,17; 9,22; 9,27; 9,32; 9,37; 9,42; 9,47; 9,52; 9,57; 9,62; 9,67; 9,72; 9,77; 9,82; 9,87; 9,92; 9,97; 10,02; 10,07; 10,12; 10,17; 10,22; 10,27; 10,32; 10,37; 10,42; 10,47; 10,52; 10,57; 10,62; 10,67; 10,72; 10,77; 10,82; 10,87; 10,92; 10,97; 11,02; 11,07; 11,12; 11,17; 11,22; 11,27; 11,32; 11,37; 11,42; 11,47; 11,52; 11,57; 11,62; 11,67; 11,72; 11,77; 11,82; 11,87; 11,92; 11,97; 12,02; 12,07; 12,12; 12,17; 12,22; 12,27; 12,32; 12,37; 12,42; 12,47; 12,52; 12,57; 12,62; 12,67; 12,72; 12,77; 12,82; 12,87; 12,92; 12,97; 13,02; 13,07; 13,12; 13,17; 13,22; 13,27; 13,32; 13,37; 13,42; 13,47; 13,52; 13,57; 13,62; 13,67; 13,72; 13,77; 13,82; 13,87; 13,92; 13,97; 14,02; 14,07; 14,12; 14,17; 14,22; 14,27; 14,32; 14,37; 14,42; 14,47; 14,52; 14,57; 14,62; 14,67; 14,72; 14,77; 14,82; 14,87; 14,92; 14,97; 15,02; 15,07; 15,12; 15,17; 15,22; 15,27; 15,32; 15,37; 15,42; 15,47; 15,52; 15,57; 15,62; 15,67; 15,72; 15,77; 15,82; 15,87; 15,92; 15,97; 16,02; 16,07; 16,12; 16,17; 16,22; 16,27; 16,32; 16,37; 16,42; 16,47; 16,52; 16,57; 16,62; 16,67; 16,72; 16,77; 16,82; 16,87; 16,92; 16,97; 17,02; 17,07; 17,12; 17,17; 17,22; 17,27; 17,32; 17,37; 17,42; 17,47; 17,52; 17,57; 17,62; 17,67; 17,72; 17,77; 17,82; 17,87; 17,92; 17,97; 18,02; 18,07; 18,12; 18,17; 18,22; 18,27; 18,32; 18,37; 18,42; 18,47; 18,52; 18,57; 18,62; 18,67; 18,72; 18,77; 18,82; 18,87; 18,92; 18,97; 19,02; 19,07; 19,12; 19,17; 19,22; 19,27; 19,32; 19,37; 19,42; 19,47; 19,52; 19,57; 19,62; 19,67; 19,72; 19,77; 19,82; 19,87; 19,92; 19,97; 20,02; 20,07; 20,12; 20,17; 20,22; 20,27; 20,32; 20,37; 20,42; 20,47; 20,52; 20,57; 20,62; 20,67; 20,72; 20,77; 20,82; 20,87; 20,92; 20,97; 21,02; 21,07; 21,12; 21,17; 21,22; 21,27; 21,32; 21,37; 21,42; 21,47; 21,52; 21,57; 21,62; 21,67; 21,72; 21,77; 21,82; 21,87; 21,92; 21,97; 22,02; 22,07; 22,12; 22,17; 22,22; 22,27; 22,32; 22,37; 22,42; 22,47; 22,52; 22,57; 22,62; 22,67; 22,72; 22,77; 22,82; 22,87; 22,92; 22,97; 23,02; 23,07; 23,12; 23,17; 23,22; 23,27; 23,32; 23,37; 23,42; 23,47; 23,52; 23,57; 23,62; 23,67; 23,72; 23,77; 23,82; 23,87; 23,92; 23,97; 24,02; 24,07; 24,12; 24,17; 24,22; 24,27; 24,32; 24,37; 24,42; 24,47; 24,52; 24,57; 24,62; 24,67; 24,72; 24,77; 24,82; 24,87; 24,92; 24,97; 25,02; 25,07; 25,12; 25,17; 25,22; 25,27; 25,32; 25,37; 25,42; 25,47; 25,52; 25,57; 25,62; 25,67; 25,72; 25,77; 25,82; 25,87; 25,92; 25,97; 26,02; 26,07; 26,12; 26,17; 26,22; 26,27; 26,32; 26,37; 26,42; 26,47; 26,52; 26,57; 26,62; 26,67; 26,72; 26,77; 26,82; 26,87; 26,92; 26,97; 27,02; 27,07; 27,12; 27,17; 27,22; 27,27; 27,32; 27,37; 27,42; 27,47; 27,52; 27,57; 27,62; 27,67; 27,72; 27,77; 27,82; 27,87; 27,92; 27,97; 28,02; 28,07; 28,12; 28,17; 28,22; 28,27; 28,32; 28,37; 28,42; 28,47; 28,52; 28,57; 28,62; 28,67; 28,72; 28,77; 28,82; 28,87; 28,92; 28,97; 29,02; 29,07; 29,12; 29,17; 29,22; 29,27; 29,32; 29,37; 29,42; 29,47; 29,52; 29,57; 29,62; 29,67; 29,72; 29,77; 29,82; 29,87; 29,92; 29,97; 30,02; 30,07; 30,12; 30,17; 30,22; 30,27; 30,32; 30,37; 30,42; 30,47; 30,52; 30,57; 30,62; 30,67; 30,72; 30,77; 30,82; 30,87; 30,92; 30,97; 31,02; 31,07; 31,12; 31,17; 31,22; 31,27; 31,32; 31,37; 31,42; 31,47; 31,52; 31,57; 31,62; 31,67; 31,72; 31,77; 31,82; 31,87; 31,92; 31,97; 32,02; 32,07; 32,12; 32,17; 32,22; 32,27; 32,32; 32,37; 32,42; 32,47; 32,52; 32,57; 32,62; 32,67; 32,72; 32,77; 32,82; 32,87; 32,92; 32,97; 33,02; 33,07; 33,12; 33,17; 33,22; 33,27; 33,32; 33,37; 33,42; 33,47; 33,52; 33,57; 33,62; 33,67; 33,72; 33,77; 33,82; 33,87; 33,92; 33,97; 34,02; 34,07; 34,12; 34,17; 34,22; 34,27; 34,32; 34,37; 34,42; 34,47; 34,52; 34,57; 34,62; 34,67; 34,72; 34,77; 34,82; 34,87; 34,92; 34,97; 35,02; 35,07; 35,12; 35,17; 35,22; 35,27; 35,32; 35,37; 35,42; 35,47; 35,52; 35,57; 35,62; 35,67; 35,72; 35,77; 35,82; 35,87; 35,92; 35,97; 36,02; 36,07; 36,12; 36,17; 36,22; 36,27; 36,32; 36,37; 36,42; 36,47; 36,52; 36,57; 36,62; 36,67; 36,72; 36,77; 36,82; 36,87; 36,92; 36,97; 37,02; 37,07; 37,12; 37,17; 37,22; 37,27; 37,32; 37,37; 37,42; 37,47; 37,52; 37,57; 37,62; 37,67; 37,72; 37,77; 37,82; 37,87; 37,92; 37,97; 38,02; 38,07; 38,12; 38,17; 38,22; 38,27; 38,32; 38,37; 38,42; 38,47; 38,52; 38,57; 38,62; 38,67; 38,72; 38,77; 38,82; 38,87; 38,92; 38,97; 39,02; 39,07; 39,12; 39,17; 39,22; 39,27; 39,32; 39,37; 39,42; 39,47; 39,52; 39,57; 39,62; 39,67; 39,72; 39,77; 39,82; 39,87; 39,92; 39,97; 40,02; 40,07; 40,12; 40,17; 40,22; 40,27; 40,32; 40,37; 40,42; 40,47; 40,52; 40,57; 40,62; 40,67; 40,72; 40,77; 40,82; 40,87; 40,92; 40,97; 41,02; 41,07; 41,12; 41,17; 41,22; 41,27; 41,32; 41,37; 41,42; 41,47; 41,52; 41,57; 41,62; 41,67; 41,72; 41,77; 41,82; 41,87; 41,92; 41,97; 42,02; 42,07; 42,12; 42,17; 42,22; 42,27; 42,32; 42,37; 42,42; 42,47; 42,52; 42,57; 42,62; 42,67; 42,72; 42,77; 42,82; 42,87; 42,92; 42,97; 43,02; 43,07; 43,12; 43,17; 43,22; 43,27; 43,32; 43,37; 43,42; 43,47; 43,52; 43,57; 43,62; 43,67; 43,72; 43,77; 43,82; 43,87; 43,92; 43,97; 44,02; 44,07; 44,12; 44,17; 44,22; 44,27; 44,32; 44,37; 44,42; 44,47; 44,52; 44,57; 44,62; 44,67; 44,72; 44,77; 44,82; 44,87; 44,92; 44,97; 45,02; 45,07; 45,12; 45,17; 45,22; 45



10



ABONNAMENTI: Nella Libreria "Il Corriere", al numero 2, al centro - Elettro (Stati compresi nell'Unione Postale Librale Italiana) 50 all'anno, 25 al semestre, 15 al trimestre. - Rivolgervi all'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTORTA - Ogni numero Cent. 25 in tutta Italia, arretrato Cent. 40. Piccoli avvisi commerciali cent. 10 la parola.

## UNA VISITA UFFICIALE DI RE EDOARDO A BERLINO?

I risultati del convegno di Kronberg

Londra, 12. Il corrispondente del *Daily Chronicle* da Kronberg apprende da buona fonte che i risultati della visita fatta oggi da Re Edoardo VII e delle numerose conversazioni avute da lui coll'imperatore Guglielmo avrebbero avuto per effetto una visita ufficiale di Re Edoardo e della Regina Alessandra a Berlino fra tre o quattro mesi.

Il corrispondente dello *Standard* sempre da Kronberg reca la stessa informazione precedente come ne corre voce a Kronberg. Sarebbe per desiderio di Re Edoardo che questa visita sarebbe combinata. Il corrispondente aggiunge che è probabile che questa visita abbia luogo nel principio del 1909. La Regina accompagnerebbe il Re. Secondo lo stesso corrispondente il Re Edoardo VII e Guglielmo II si sarebbero incontrati sulla situazione in Germania con Sir Charles Hardinge, e col barone Trücker-Jennisch. L'Inghilterra e la Germania vedono con soddisfazione stabilirsi in Germania il regime costituzionale. I due governi sono d'accordo che il programma delle riforme in Macedonia non debba essere conservato per ora, ma che le potenze europee devono sorvegliare gli avvenimenti onde assicurarsi se vi sono serie probabilità di vedere le riforme necessarie eseguite dagli stessi turchi.

## Impressioni a Berlino

Berlino, 12. Gli inviati speciali dei giornali tedeschi a Kronberg sono unanimi nel far rilevare il carattere cordiale dell'incontro dei due Sovrani. Tutti quelli che hanno visto il Re e l'imperatore, telegrafano al corrispondente del *Berliner Tagblatt*, dicono come i rapporti tra i due monarchi siano improntati a cordialità ed amicizia di famiglia. I risultati del colloquio, assicura il corrispondente, certamente saranno soddisfacentissimi. Una cosa è certa scrive il corrispondente del *Lokal Anzeiger*, che i due Sovrani ed i loro Governi sono animati dal desiderio di mantenere la pace universale, come pure buone relazioni tra la Germania e l'Inghilterra.

Secondo le dichiarazioni emananti da fonte bene informata, che riproduce il *Tagblatt*, lo scambio delle vedute che ha avuto luogo tra i due monarchi circa la Turchia, specialmente, è stato in ogni punto soddisfacentissimo.

Dal colloquio si potrà constatare se d'ora innanzi la Turchia potrà e dovrà eseguire le riforme necessarie. Questa sarebbe la migliore soluzione della questione. La unione della Germania e dell'Inghilterra non può impedire che delle divergenze di vedute continuino a regnare su altri punti, all'infuori della questione di Oriente, ma l'intervista di Kronberg costituisce nondimeno un miglioramento ben da constatare.

Il *Tagblatt* apprende da fonte inglese che mentre a Paris Re Edoardo fosse ostile alla Germania, egli invece sentimenti amichevoli per l'imperatore ed il popolo tedesco e li ha manifestati con la sua attitudine pubblicamente ed in faccia al mondo. Infine una personalità tedesca ha dichiarato al corrispondente dello stesso giornale che Re Edoardo, a quanto sembra, ha compreso i pericoli che vi sono di lasciar prendere estensione nel popolo tedesco alla credenza di una politica tendente all'accerchiamento della Germania. Con la sua intervista, il Re d'Inghilterra ha voluto reagire contro questi pericoli.

## La stampa francese ed austriaca

Parigi, 12. Commentando l'incontro di Kronberg il *Figaro* dice che queste interviste sono divenute frequenti e perdono della loro importanza.

Il *GRAS* trova naturale che Edoardo VII, sovrano modernissimo, partigiano della pace, abbia fatto nascere, occorrendo, l'occasione per dispiacere i malintesi coll'imperatore di Germania in seguito alla lettera di lord Tweedmouth ed era naturale che Guglielmo accettasse con sollecitudine l'intervista, che permette di spiegarsi reciprocamente.

## Re Edoardo a Ischl

Ischl, 12. Edoardo è giunto alle ore 10 di stamane ricevuto alla stazione dall'imperatore, dagli arciduchi Eugenio, Giuseppe, dai principi Leopoldo, Giorgio, Corrado di Baviera, e dalle autorità. I Sovrani si salutarono con grande cordialità. Numerosa folla li acclamò entusiasticamente.

## Commenti austriaci all'incontro di Ischl

Vienna, 12. Tutti i giornali attribuiscono all'intervista di Ischl una importanza politica e dicono che l'imperatore Francesco Giuseppe e Re Edoardo si tratteranno sopra tutto sulla questione della Turchia.

La *Neue Freie Presse*, commentando l'intervista fra Edoardo e l'imperatore Francesco Giuseppe, dice che essa riafferma che la politica austro-ungarica rimane fedele alla sua alleanza con la Germania.

## Il Fremdenblatt considera l'intervista

come attestante il miglioramento della situazione europea e la disposizione esistente da tutte le parti per una tregua.

Il *Vaterland* dice che l'intervista fra Edoardo e l'imperatore Francesco Giuseppe riaffermano le speranze nel mantenimento della pace.

## DOPO LA MORTE DELL'ON. DI RUDINI

Il collegio di Caccamo - Il testamento - Rudini cooptatore

Roma, 12. (Vice). — Molte voci, come ho voluto sempre farvi notare, sono state messe in giro intorno alla successione dell'on. Di Rudini nel collegio di Caccamo. Secondo le notizie che vengono dal collegio, nessuna delle personalità più spiccate ed influenti del collegio ha mai pensato di postulare la candidatura dell'on. Carlo Di Rudini. Invece tutti i maggiori i quali da lunghi anni godono del consenso del corpo elettorale, hanno designato il ministro Orlando a succedere all'on. Di Rudini. Che cosa ne pensi il guardasigilli non si sa, perché non è stato interpellato.

La decisione cui i maggiori del collegio sono venuti e dalla quale non recederanno, è facile a spiegarsi. Nel collegio di Caccamo le classi dirigenti hanno sempre scelto i loro rappresentanti politici fra gli uomini più eminenti. Ora i maggiori del collegio, per mantenere la tradizione, intendono di dare la rappresentanza politica al ministro Orlando. Oltre che il desiderio di affidare il mandato politico a persona che sia nota in Italia e stimata da tutti, i partiti per la sua benevolenza, può scorgersi in questa libera manifestazione del corpo elettorale il desiderio di dimostrare che non in ogni parte della Sicilia ha fatto presa il massimismo.

Intanto, oggi, la prefettura del secondo mandamento di Roma alla presenza del protettore e del notaio, sulla richiesta dell'avvocato incaricato dalla marchesa Leonia Di Rudini, ha provveduto alla pubblicazione del testamento olografo del marchese e di un codicillo segreto al detto testamento. Il testamento ha la stessa data del testamento morale e politico già pubblicato nei giornali, cioè 14 novembre 1907. Esso, benché consti di quattro pagine e mezza di carta rigata in grande formato, può riassumersi brevemente così: Istituisce erede universale il figlio Carlo, lascia la legittima alla figlia marchesa Alessandrina Carlotto ed alla vedova, il quarto in usufrutto più un legato particolare; lascia infine un cospicuo legato di lire 100 mila ai nipoti Carlotto, figli della marchesa Alessandrina; incarica la moglie di dare qualche suo oggetto personale, come ricordo, a parenti ed amici. Il testatore valuta il proprio patrimonio in circa tre milioni e mezzo.

Altre disposizioni si trovano a Pachino, domicilio legale del marchese Di Rudini, per le quali sono in corso le formalità di pubblicazione.

Un nuovo interessante particolare sulla vita del marchese Di Rudini emerge stasera da una notizia pubblicata dallo *Osservatore Romano*, il quale ricorda la carica di gentiluomo di camera del Re delle due Sicilie che Di Rudini ebbe ancora giovanissimo.

Narra il giornale, che nei primordi del breve regno di Francesco II, non avendo i setari di Palermo potuto ottenere da Napoli il richiamo del direttore di polizia siciliano, che con la sua oculata amministrazione veniva togliendo dalla città le cause del malcontento contro il governo, deliberassero addirittura di sopprimere quell'impiego.

Assoldarono perciò un camorrista cui diedero 600 ducati ed un pugnale. Il camorrista munito di barba posticcia e con mantello a cappuccio perché piovesse, riuscì a conficcare il pugnale sul dorso del direttore di polizia, mentre questi, una domenica, con due figliuoli e la consorte incinta, entravano nel ghetto di Palermo per sentire la Messa, si accingeva a bagnare la mano nell'acqua santa. Per insufficienza di prove il tribunale rilasciò in libertà provvisoria l'assassino. La ferita del direttore di polizia non fu letale. L'assassino si diede alla latitanza. Nell'aprile successivo, però, per lo scoppio della congiura del Gancia, un fontanale colpito a morte innanzi di spirare svelò i nomi dei componenti il comitato rivoluzionario dell'attentato al direttore di polizia, coi dettagli dei 600 ducati e del pugnale. Fra i nomi eravi quello del marchese Di Rudini. Il Di Rudini venne arrestato a Napoli, ma da lì ad un mese, per l'arrivo di Garibaldi a Palermo, fu rilasciato.

## Per l'esposizione internazionale di Roma

Roma, 12. Il conte di San Martino, presidente del Comitato esecutivo delle feste commemorative del 1911, è partito 18 corra da Milano per Monaco di Baviera, ove ha conferito col barone di Podewitz, presidente del Consiglio di Baviera. Da Monaco il conte di San Martino si è recato a Norderney per visitarvi il principe di Bülau, cancelliere dell'impero tedesco e domani con ogni probabilità sarà a Pietroburgo dove sarà ricevuto dal ministro russo Iswolski. Scopo del viaggio è quello di concordare nel più breve tempo possibile le migliori forme di concorso dei governi esteri e dei gruppi di artisti delle varie nazioni alla esposizione internazionale di Roma del 1911. A questo proposito la *Tribuna* si dice informata che oltre alle partecipazioni già annunciate sono pervenute recentemente anche le adesioni ufficiali degli Stati Uniti e di varie altre nazioni.

## Adolfo Rossi nominato console generale

Roma, 12. Il *Giornale d'Italia* dice che Adolfo Rossi, commissario all'ufficio di emigrazione, è stato nominato console generale di prima categoria. Il *Giornale d'Italia* aggiunge che molto probabilmente sarà destinato a reggere qualche consolato dell'America Settentrionale.

## Il segretario comunale di Ercolano al Cons. di Stato

Roma, 12. La V Sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del segretario comunale di Ercolano, Pietro De Colle, per l'annullamento del decreto del prefetto di Udine del 26 ottobre 1907, con cui esso segretario veniva sospeso per un mese dalle funzioni e dallo stipendio.

## LE "SOLITE" DELL'EX CAPITANO FABIO RANZI

J'accuse! - Ranzi scrive alla commissione d'inchiesta

Roma, 12. (Vice). — Fabio Ranzi ha inviato una lettera al Presidente della commissione d'inchiesta sull'amministrazione della Guerra, nella quale tra l'altro è detto:

«Ho l'onore di chiedere all'ill.mo sig. Presidente della commissione d'inchiesta sull'amministrazione della Guerra, di essere interrogato intorno a fatti gravissimi i quali indipendentemente da qualsiasi considerazione d'interesse personale per il sottoscritto, integrano la figura precisa di un'opera delittuosa compiuta dall'amministrazione che per volere del Parlamento e del Re trovasi sotto inchiesta di codesta on. commissione. Non è la decisione del caso Ranzi che io oso invocare, ma l'accertamento di un'opera delittuosa di cui formalmente è accuso il Ministero della Guerra. Sarò grato alla S. V. Ill.ma se vorrà disporre che io sia interrogato non appena l'on. Commissione d'inchiesta riprenderà le sue sedute plenarie».

## L'acqua alle Puglie

Roma, 12. Il dottor Sennoner, ritornato oggi da Bari, ha riferito particolarmente al Ministero dell'Interno circa i provvedimenti adottati per il rifornimento dell'acqua in Puglia. Egli, d'incarico del Ministero, si è recato oggi stesso alla direzione generale delle ferrovie e all'agenzia della Navigazione. Oggi è stato firmato con il concessionario dell'acquedotto leccese il contratto per la fornitura dell'acqua. In giornata verranno compiuti i lavori di allacciamento dell'acquedotto stesso con la ferrovia.

L'ispettore superiore comparimentale del genio civile ha dichiarato circa l'adozione dei pozzi artesiani, che qualunque la loro esecuzione si presuma difformità e l'acqua del sottosuolo non è sempre potabile, pure ha dato disposizioni agli ingegneri capi di Lecce, Bari e Foggia perché riferiscano sulla loro attuabilità facendo in tal caso proposte concrete.

## Il pellegrinaggio a Lourdes

Roma, 12. Il pellegrinaggio italiano a Lourdes sarà inaugurato ufficialmente domani mattina a Torino con una solenne funzione che avrà luogo alle ore 7 del mattino. Alle ore nove i pellegrini partiranno con un treno speciale che li condurrà direttamente a Lourdes. Da Roma sono già partiti circa un centinaio di pellegrini. I pellegrini recano a Lourdes un vessillo su cui è dipinta l'effigie delle varie immagini della Madonna venerata in Italia. I pellegrini, quando saranno tutti riuniti, raggiungeranno il numero di 2500.

## Pellegrini germanici a Genova

Genova, 12. Oggi alle ore 13.35 giunsero da Milano quattrocento pellegrini germanici diretti a Lourdes. Sono ripartiti alle ore 14.25.

## La villeggiatura di Merry del Val

Castel Gandolfo, 12. Il cardinale Merry del Val, accompagnato da mons. Pesenti e dal canonico Bucchini, si è recato alla villa di Santa Caterina, ove trovandosi a villeggiare il collegio americano del nord. Fu ricevuto da mons. Kennedy.

## La tutela dei risparmi

Roma, 12. Il *Messaggero* dice di essere informato che al Ministero di agricoltura si sta preparando un progetto di legge ispirato al fine di dare al pubblico che fa depositi e risparmi presso le varie banche e casse quelle garanzie di cui attualmente non è provvisto dal punto di vista delle riserve.

## Scoperte di affreschi a Foligno

Foligno, 12. In un angolo di questa città, nella chiesa di Santa Maria in Fra Portas, sono stati scoperti, per merito del parroco don Raimondo, degli splendidi affreschi. Gli assaggi della prima navata a destra di cui entrano hanno messo alla luce i frammenti di santa Apollonia di bellissima fattura; a sinistra è stata ritrovata una immagine di santa Lucia. Sul prospetto dell'altare di san Carlo è stato scoperto un san Nicola di Bari, a destra del quale è effigiata la Crocifissione con san Giovanni a sinistra e la Madonna a destra, in alto due angeli, ai piedi della croce il devoto. — Le ricerche continuano. Fra poco saranno aperte le finestre bizantine.

## La statistica delle malattie infettive

Roma, 12. Il Bollettino sanitario che si pubblica a cura della direzione generale della Sanità contiene un riepilogo delle malattie infettive dell'anno denunziate nel Regno nel mese di febbraio 1908.

La popolazione presente, secondo il censimento del 10 febbraio 1901, è di 32.475.253.

Nel mese di febbraio 1908 furono denunciate i seguenti casi: Morbillo (ca. 12.556; Scarlattina 1988; Vaiuolo e Vaiuoloide 539; Tifo addominale 1133; Difterite e Croup 2515; Febbre puerperale 230; Tubercolosi polmonare in tutto 584 casi, dei quali 6 nelle scuole e nei convitti; 7 negli alberghi; 502 nelle case di salute ed ospedali; 8 negli ospizi di mendicanti ed invalidi; 11 nei conventi; 15 nelle carceri; 35 in seguito a cambiamento di abito; Malaria (in tutto le sue forme) 6245 casi; Pellagra 142; Sifilide da balneazione mercenaria 17; Rabbia: dichiarata 11; per morsicatura di animali rabbiosi o sospetti 230; Pustola maligna 116; Morte o Fascia 1.

## Disposizioni contro il colera

Roma, 12. Un'ordinanza odierna sottopone le provenienze da Tanager nel Mare d'Arabia alle disposizioni contro il colera, a cui si riferisce l'ordinanza di sanità marittima del 1907.

## CIRCA LA FINE DI UN ITALIANO AL GUATEMALA

Il caso Vinelli e la nostra Legazione

Roma, 12. A proposito di quanto hanno pubblicato i giornali circa il detenuto Giovanni Vinelli, morto nelle carceri del Guatemala, la *Tribuna*, dopo aver premesso che le notizie divulgate non sono conformi al vero, fa la storia del caso Vinelli dall'epoca nella quale fu spedito contro di lui una querela da certa Giuseppe Di Castro, vedova Grimaldi, per vari capi di imputazione, sino ai giorni della sua morte. La *Tribuna* dice che durante tutta la procedura giudiziaria a carico del Vinelli, l'intervento della regia legazione italiana in favore di lui fu così costante e talmente palerino da provocare un ricorso della vedova Grimaldi, che si era contro di lui querelata, al regio governo. A cura della regia legazione, il ministro nostro riceve e chiese a vantaggio del Vinelli la applicazione dell'articolo 45 del codice penale della repubblica del Guatemala, che concede la libertà durante tre quarti della condanna ai condannati che avessero tenuta buona condotta. Senonché il Presidente della Repubblica rispose al nostro ministro che tale concessione non era applicabile al Vinelli, perché durante la sua detenzione aveva sempre tenuto una pessima condotta, suscitando delle rissa con i detenuti e con i guardiani, ingiuriando di continuo il capo del Governo, il direttore delle carceri e la autorità giudiziaria, apportando il disordine con le sue violenze e la sua prepotenza, intervenendo in cose che non lo riguardavano e menzionando con le sue diatribe il prestigio delle autorità. Venendo però meno la salute del Vinelli ed alterandosi le sue facoltà mentali, il regio ministro sorse istante affinché egli fosse tolto dal carcere e curato in altro stabilimento. Già stavasi per ottenere l'intento, quando avvenne l'attentato contro il presidente della Repubblica del Guatemala, nel quale si trovarono implicati degli italiani amici del Vinelli, che lo avevano frequentato in carcere. Tali circostanze paralizzarono l'opera iniziata dalla legazione in pro del Vinelli, il quale sottoposto ad interrogatori, nella esasperazione dell'animo, si lasciò sfuggire allusioni a lui nocive. Continuando però a deporre la salute del Vinelli e temendo egli di essere avvelenato nei cibi, il regio ministro gli faceva fornire giornalmente delle uova, perché potesse cibarsi senza timore.

In seguito poi a nuove insistenze del Vinelli, il reggente la legazione ottenne dal ministro degli Esteri della Repubblica di recarsi insieme a questo ultimo nelle carceri per sentire il Vinelli nelle sue lagnanze, ma appunto il giorno 5 giugno, fissato per la liberazione del Vinelli, il quale sottoposto ad interrogatori, nella esasperazione dell'animo, si lasciò sfuggire allusioni a lui nocive. Continuando però a deporre la salute del Vinelli e temendo egli di essere avvelenato nei cibi, il regio ministro gli faceva fornire giornalmente delle uova, perché potesse cibarsi senza timore.

In seguito poi a nuove insistenze del Vinelli, il reggente la legazione ottenne dal ministro degli Esteri della Repubblica di recarsi insieme a questo ultimo nelle carceri per sentire il Vinelli nelle sue lagnanze, ma appunto il giorno 5 giugno, fissato per la liberazione del Vinelli, il quale sottoposto ad interrogatori, nella esasperazione dell'animo, si lasciò sfuggire allusioni a lui nocive. Continuando però a deporre la salute del Vinelli e temendo egli di essere avvelenato nei cibi, il regio ministro gli faceva fornire giornalmente delle uova, perché potesse cibarsi senza timore.

## La prima pietra di un villaggio nell'Appennino

Firenze, 12. Il *Fieramosca* riceve da Porretta che domenica prossima 16 corrente, per iniziativa della società terrena di Cagliari, verrà posta la prima pietra del primo villino di un villaggio alpino che sarà denominato «Rio Fonti» e che sorgerà nei pressi di Monte della Porretta, presso le termali porrettane. Alla cerimonia inaugurale interverranno le autorità e notabilità della provincia di Bologna e della provincia di Firenze e si crede che interverrà pure S. E. il ministro Rava, deputato del luogo.

## Un minatore ucciso e due feriti dall'esplosione di una mina

Genova, 12. Stanotte nella costruenda galleria ferroviaria di San Martino accadde un gravissimo infortunio. Mentre il minatore Napoleone Baciapupi, di anni 22, da Pontremoli, introduceva una cartuccia esplosiva, munita di una capsula e di miccia, nel foro di una mina collocata nell'avanzamento di una galleria, avvenne, forse per lo sfregamento, un'improvvisa esplosione della mina stessa. Il Baciapupi rimase ucciso sul colpo e due altri minatori, certi Virgilio Del Vecchio di anni 41 da Agordo e Pietro Chiusura di anni 30 da Agordo, riportarono ferite guaribili da 30 a 30 giorni. Su posto si recarono il commissario di polizia del settore ed il giudice istruttore.

## Incendio a bordo d'un vapore a Genova

Genova, 12. Stamane a bordo del vapore *Duca de' Abruzzi* della Navigazione Generale Italiana, ancorato al Molo Guardiano, nel bacini, venne avvertita una colonna di fumo uscire dalla bocca che immette nella carboniera. Immediatamente l'equipaggio prese le pompe di bordo e dopo circa un'ora e mezza di lavoro il fuoco venne spento.

Il carbone continua a bruciare nella carboniera chiusa ed isolata. L'incendio si è sviluppato per combustione spontanea nella rimessa delle provviste dei carboni vecchi e si è propagato al nuovo carbone caricato in questi giorni dovendo il vapore partire il 13 corrente per New York. Venne perforata una parete metallica nella carboniera per immettervi i tubi della potente barcopompa San Giorgio del Consorzio autonomo del porto e della barcopompa Leone della Navigazione Generale Italiana. Il carbone sarà completamente inondato, con circa 1000 tonnellate di acqua. Si conferma la poca entità dei danni. Non si ha deplorare alcuna disgrazia personale.

## LA GUERRA DI TARIFFE NEL MEDITERRANEO

Il trasporto degli emigranti italiani

Brema, 12. La notizia che la conferenza marittima riunita a Parigi venerdì e sabato della scorsa settimana sotto la presidenza del dottor Wiegand, direttore generale del «Norddeutscher Lloyd» si sarebbe chiusa perché ciascuno dei 49 delegati avrebbe presentato una o parecchie proposte per regolare i trasporti italiani di passeggeri nell'America del Nord e che dovranno essere sottoposte ad un esame particolareggiato in una conferenza ulteriore, è completamente priva di fondamento. Tutti i delegati, dopo una breve discussione, furono completamente d'accordo di offrire ai delegati italiani una base precisa, sulla quale i negoziati sulle linee italiane dovrebbero essere condotti. I delegati italiani credettero fruttare di non poter esaminare senz'altro le proposte che erano loro state fatte per questa causa ed i negoziati colle linee italiane furono rinviati ad epoca da determinarsi. Contemporaneamente a questa conferenza, si è riunita a Parigi anche quella delle compagnie di navigazione per le tariffe del Nord, ed alla quale non parteciparono gli italiani. Essa ebbe corso soddisfacente ed esaurì tutte le questioni che erano all'ordine del giorno e si radunerà di nuovo il 25 corrente a Londra.

## Un caso macabro in un ospedale rumeno

(Nostra telegramma particolare)

Bucarest, 12. (F.). — Alcune sere or sono — narra l'*Adelvert* — fu condotta all'ospedale Garibaldi, di Burgen, certa Tina Ilie Diaconu, del comune di Palmieri, la quale si trovava in istato interessante ed era assai sofferente.

All'indomani l'inferma cadde in una sincope. Il medico dell'ospedale, come il personale di servizio, scambiò la sincope colla morte ed ordinò il trasporto «del cadavere» nelle sala delle autopsie. Quivi la povera donna, spogliata e raccolta su di una tavola, venne coperta con un lenzuolo e lasciata per sette ore cogli altri cadaveri che vi si trovavano.

Verso le sei della sera un'infermiera dell'ospedale, entrando nella sala delle autopsie, trovò la Tina in una posizione affatto diversa da quella in cui era stata lasciata. A lato di lei poi trovò un neonato ed un altro era caduto a terra, dove giaceva col capo appiccato. Tanto la povera come i due gemelli erano morti.

L'infermiera atterrita corse a chiamare il medico, ma ormai tutto era inutile.

Immersi se la povera donna sia morta di terrore nel trovarsi fra i cadaveri o per mancanza di cure nel dare alla luce le due creature.

## Per una costituzione in Boemia

Vienna, 12. Mandano da Budapest alla *Neue Freie Presse*: La sessione delle delegazioni che comincia in settembre, sarà interessata a proposito della Boemia, perché parecchi delegati avrebbero l'intenzione di far rilevare la necessità di accordare una costituzione alla Boemia.

## Sottomarina costruita e varata in condizioni misteriose

Londra, 12. I giornali annunziano che un sottomarino è stato costruito a Chatham nel più grande segreto. Sarà varato giovedì sera o nella notte da giovedì a venerdì in condizioni misteriose. Dopo il varo e prima dell'abba, la nave sarà posta in un edificio chiuso. Questo sottomarino ha quaranta metri di lunghezza e quattro e mezzo di larghezza. Esso sposta, quando è sommerso, 303 tonnellate e ha la velocità alla superficie di 13 nodi.

## L'esposizione nazionale brasiliana

Rio Janeiro, 12. Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle autorità, dai ministri, ecc. inaugurò solennemente l'esposizione nazionale brasiliana. Una gran folla assisteva alla cerimonia. Alcuni Stati del Brasile costruirono dei padiglioni molto eleganti. Il valore dei prodotti esposti indica considerevoli progressi realizzati dall'industria nazionale. Giunsero numerosi visitatori esteri.

## Una intera famiglia sgozzata e in parte divorata per fame

Parigi, 12. Il *Petit Journal* ha da Yankutsk (Siberia) in data 11: Un tale Cuzim Korow ha sgozzato tutta la famiglia di suo fratello Altanassio Korow, composta della madre, di due figli e di due figlie. Cuzim ha divorato le parti più carnee per soddisfare alla fame. Si ritrovò pure il cadavere del figlio di Cuzim, ma esso era intatto.

## Re Alfonso in Inghilterra?

San Sebastiano, 12. L' yacht reale *Giralda*, che ha a bordo il Re Alfonso XIII, è giunto, proveniente da Santander. La contessa di Parigi è passata da qui, diretta a Santander, ove si tratterà fino all'epoca del parto dell'infante Luisa. Corre voce che Alfonso XIII si recherebbe a Bordeaux e salirebbe sul «sud-express» per recarsi colla regina in Inghilterra.

## Gli ufficiali italiani al servizio del Sultano si sarebbero dimessi

Telefonano da Parigi al *Secolo*: I giornali parigini di stasera pubblicano il seguente telegramma da Costantinopoli:

«Gli ufficiali italiani che si trovano al servizio del Sultano hanno dato le loro dimissioni e rientreranno in Italia. Essi sono tre, tra i quali il maggiore Romel, il quale ha sposato la figlia del fuggiasco Selim pascià. Queste dimissioni sono attribuite alla tensione di rapporti che esiste attualmente tra i Giovani Turchi e l'Ambasciata italiana di Costantinopoli, in seguito all'appoggio da questa prestato per la fuga all'estero di parecchi alti funzionari turchi gravemente compromessi in affari di prevaricazione e malversazione».

## MODERNISMO ESTETICO IN GERMANIA

Nel paese di lingua tedesca l'attività artistica è intensa e l'opera a lavoro d'arte moderno estetico pronta ed accorta: da Vienna a Berlino, da Monaco a Darmstadt, a Dresda, a Baden, a Weimar, a Carlsruhe, a Stoccarda, a Düsseldorf, ad Amburgo, dappertutto artisti isolati o affini e forti Associazioni si interessano all'arte decorativa, ne raffinan ogni ramo, ne carezzano ogni novità; e le scuole si ringiovaniscono o sono ringiovanite e si diffondono e si fortificano al culto della ragione che è quella della vita a cui esse debbono servire.

Guardate le Associazioni artistiche che fertilizzano i Paesi del Nord, la Finlandia, la Svezia, la Norvegia, la Danimarca, perfino la Russia: guardate queste Associazioni: esse assistono il popolo nella bellezza. Guardate e misurate il danno della nostra apatia. Essa induce a ciò che la letteratura su l'arte moderna, l'arte nella industria, ricca in ogni Paese, da noi è miserabile. Ne ha visto l'Esposizione internazionale d'Arte Decorativa Moderna di Torino, a ravvivare, nella considerazione dei forestieri, il tributo del nostro genio all'opera comune di rinnovamento estetico; e se questa arte moderna, che noi, noi, in realtà, siamo tra gli ultimi venuti, tra quelli meno ascoltati, tra quelli di cui non si parla; siamo tra quelli che meno si agitano a farsi conoscere onde la attività nostra, che nel campo modernista è tuttavia limitata, svapori al cospetto di quella dei Paesi nordici specialmente la Germania, l'Austria e l'Inghilterra. Una voce battagliera, quella di Mario Vachon, che in Francia, anni sono, accusatrice e avvisatrice, ma in Germania, non crede di andare avanti tornando indietro. Tornando indietro con l'abbandonarsi al Vachon la decadenza francese nell'arte decorativa attestata da questo stesso Vachon. Le Scuole che a Tolosa non preparano gli abnisti; a Marsiglia non si curano dei chincischi, a Limoges non educano i ceramisti, a Nîmes i tappezzeri, a Alençon i pizzeccati, a Nancy l'arte industriale colà è scoraggiata dalle importazioni estere, inglesi e tedesche, che una volta non si conoscevano e oggi si cercano perché la produzione locale è anemica.

Il senso pratico è il fondamento dell'arte decorativa tedesca. Né gli architetti che ne sono i principali ispiratori hanno poca parte nella consistenza del movimento che essi primogeniti. Tale è una forte d'arte moderna, che si chiama in Francia vanguardismo perché esule dalle mani degli architetti, come ciò avviene in Italia, dove gli architetti generalmente non capirono ancora la nostra arte e si misero tardi in condizioni di precarietà.

I Tedeschi si sono accorti dei propri difetti, onde i loro primi saggi crebbero nella influenza dell'arte appartenente a Paesi che precedettero i nostri, i quali, poi, riacquistarono il tempo perduto. E ora dico il popolo dell'arte, che si chiama in Francia vanguardismo perché esule dalle mani degli architetti, come ciò avviene in Italia, dove gli architetti generalmente non capirono ancora la nostra arte e si misero tardi in condizioni di precarietà.

I Tedeschi si sono accorti dei propri difetti, onde i loro primi saggi crebbero nella influenza dell'arte appartenente a Paesi che precedettero i nostri, i quali, poi, riacquistarono il tempo perduto. E ora dico il popolo dell'arte, che si chiama in Francia vanguardismo perché esule dalle mani degli architetti, come ciò avviene in Italia, dove gli architetti generalmente non capirono ancora la nostra arte e si misero tardi in condizioni di precarietà.

Si che il coraggio di chiamar barbari l'arte della Germania a Torino da parte di un'imparata che vide barbarie nell'arte e si tirò a un certo che di dietro, espressione d'indole opposta alla civiltà francese ed italiana.

Ma l'accusa disonorò chi ebbe l'imprudenza di lancia: di lancia a un'arte così alta e a un paese così grande. L'averne ufficiale all'arte nuova, seppur strada queste su un campo feracissimo e seppur raccogliere frutti copiosi da restare ogni di più sorpresi. La qual cosa, conferma che la cultura ufficiale dello Stato in materia artistica non doveva soprattutto quando gli spiriti siano accessi alla bellezza.

Il gruppo di artisti che composero la colonia di Darmstadt sorta dal caso. Il grande Ernest Ludwig di Assia aspirava a ciò che la sua capitale diventasse un centro artistico, e diede occasione ad alcuni giovani di mostrare il loro talento. Però il granduca affidava all'architetto M. H. Busch la direzione e la costruzione di un suo nuovo palazzo, chiamandolo, sussidio di energia giovanile, altri artisti animosi. Così sette artisti si associarono: Giuseppe Olbrich, Pietro Behrens, Giovanni Christianen, Lodovico Habich, Patrizia Schindler e d'Altezza, e Paolo Burk e decorarono il Palazzo granduca, poi la casa del Behrens, e così via, sino a che gli artisti i quali formarono una piccola colonia, la colonia rinata sulla «Arthildenhöhe» a Darmstadt, non ricevettero il battesimo di testimoni del pensiero artistico attuale, diretto ai nuovi gusti, servo di nuovi bisogni. Alla colonia apparteneva, culminando, l'Olbrich attivo architetto e decoratore, costruttore di palazzi, e i suoi disegni; Esposizioni; a Ludovico Habich il suo lavoro della colonia. L'Olbrich come lo Habich vorrà vedersi a Darmstadt dove il primo costruì le case del Glöckler, dei Christianen, dei Keller, dell'Habich e dei Behrens, e finì la casa di Schindler e Ernest Ludwig, eresse dei chioschi, un teatro.

Tuttociò venne ideato dall'Olbrich e dunque il comfort interno egli scrupolosamente rispettò. Così da quanto fu aiutato sulla «Muthuland» emerge un fatto importantissimo: quello che l'arte può essere alla portata di tutti. La esposizione di queste case ha tale superbo significato che niuno può attenuare. E chi vedesse qui la stravaganza non la ricerca delle forme d'arte che gli addorati al sogno attuali, vedrebbe male e offenderebbe la verità. Può darsi che la soluzione non sia dappertutto lodevole, ma il fine della ricerca è qui sempre palese. Questo è l'essenziale.

La colonia di Darmstadt subì le sue crisi; esse scoppiarono più presto che non si pensasse. Dopo un anno di vita Paolo Burk e Patrizia Huber abbandonarono il posto e Giovanni Christianen si ritirò a Parigi e vendette la sua casa. Sarebbe stato bene che ciò non fosse avvenuto. Ma l'idealità che accese gli artisti della colonia va molto più là d'un accordo di uomini per intellettuali che siano.

Fra i maggiori campioni dell'arte nostra nei Paesi di lingua tedesca, a parte Otto Wagner, ecco dunque Giuseppe Olbrich e Pietro Behrens più vivace il primo del secondo e più importante, benché in Germania il Behrens goda una rinomanza che supera l'arte che gli addorati al sogno attuali, vedrebbe male e offenderebbe la verità. Può darsi che la soluzione non sia dappertutto lodevole, ma il fine della ricerca è qui sempre palese. Questo è l'essenziale.















# UN DRAMMA DI PALCOSCENICO

di PAOLO GYULAI

Spesso, nelle ore del crepuscolo serale, quando le tenebre s'avanzano e i vaghi e ultimi riflessi dorati del sole moriente spargono un velo azzurro e cupo sulle valli, e nel firmamento timidamente s'accendono i primi astri, la voce errante dell'aria sussulta tra le fronde e la natura sembra assopita in un sogno silenzioso, quali indicibili sentimenti, quali singolari visioni non mi sorprendono! Mi comparver Giulio Cesare in tris di sangue, il pallido Cassio, il feroce Macbeth, il re Lear che si strappava i capelli bianchi, il Romeo languente, l'Otello furioso, l'Amleto scettico. Le loro ombre si disegnavano nell'aria, le loro voci tremolavano tra le fronde leggermente agitate dalla brezza.

Poi tutto spari sotto la fioca luce della luna; ma le loro voci sussurravano ancora, ma io piangeva ancora, e gli astri riaccesi risplendevano, sorridevano freddamente. Se in tali istanti, col corpo stanco, ma coll'anima ebbra di poesia m'addormentavo, mi pareva di calcare lo splendido magnifico palcoscenico. Prendeva le forme delle ombre; io ero Romeo, Otello, Amleto; lottavo, vivevo della loro vita, fino a che

una nuvola, prodotta dagli applausi e una corona che parve un velo, ha tolto ogni cosa dalla mia vista.

Quando mi svegliai, il ruscello straripava, la valle mugghiava, come un pubblico irritato; corone di fiori cingevano le mie tempie; il sole, come la gloria fumeggiante, abbarbagliava i miei occhi; ma i vecchi sassi parevano burlarsi di me col loro aspetto fantastico e dietro di loro l'eco, quale figlia di malaugurio, mi gridava: perché tardare? — Io ero stordito e non m'accorgevo neppure che io stesso avevo gridate queste parole.

Voglio essere artista! Andiamo, andiamo! al palcoscenico!

Questa risoluzione prese radici viepiù profonde e solide nell'animo mio. Cominciai a leggere chiaramente nel mio cuore e divenni più tranquillo. Sentii che l'arte esige l'anima intera con tutta la sua felicità; presentii che s'avvicinava il momento dell'azione; sapevo di dover spazzare un cuore amoroso, ma soccombetti all'idea fissa che io non avevo madre: io ero il figlio delle Muse!

Raccolsi tutte le mie forze, me ne indurii il cuore, ed entrai da mia madre.

— Sono già tre giorni che non t'ho visto figliuolo.

— Il Cristo si preparò per delle settimane prima di entrare nella sua carriera — dissi a mia madre.

— Non pronunciare invano il nome

di Dio, figliuolo. Tu non sei timorato di Dio. Ah, fanciullo! quanto dolore ha ammassato sopra il mio capo.

Le ho baciato le mani.

— Ma no, tu non sei ancora tanto cattivo. Che hai fatto durante questo tempo? Hai studiato, non è vero? Fra poco avrai terminato i tuoi studi. Andremo allora a terminare il villaggio. Che bravo pastore diventerai! E poi io cercherò una buona dolce moglie per te. Ma la sceglieremo in campagna. Vedi, anche tuo padre m'ha scelto di là.

Io non potevo rispondere.

— Perché sei così mesto? Guadagni forse poco? Certo, ciò è male, figliuolo. Io già non posso lavorare molto, perché divengo di giorno in giorno più debole. Nondimeno la vita ce la camperemo in qualche modo. Colui che dà da mangiare agli uccelli del Cielo e veste il giglio dei campi, avrà cura anche di noi.

— Mamma, io parto domani.

— Per dove, figliuolo? Hai forse trovato qualche impiego? Istruttore o capellano? Oh che gioia, che fortuna! ti guadagnerai qualche soldo, lo investiremo in qualche cosa, vi aggiungerò anche il mio, e così cominceremo la vita.

— Voglio essere artista, mamma! — gridai con tutta la forza della mia anima risoluta.

— Commediante! commediante! — singhiozzò mia madre. — Ti caverò gli occhi. Ti strapperò la lingua, ti str-

tolerò. Ti ho forse allevato educato come un signorino, perché tu diventi un vagabondo, un famelico, un saltimbando, un ateo, un dannato? Tuo padre, dal ramo materno, era nobile, io sono la figliuola di un prete. Commediante! Commediante! Mio Dio non mi tentare! Ti diserederò!

— In pochi anni diverrò un uomo celebre, e metterò ai tuoi piedi, adorata madre, la mia gloria, e la mia fortuna, tutto!

— Sei impazzito? Bella gloria; imbellettarti, imbellettarti di pittura, e saltellare sui palchi perché gli studenti maggiorosi come te, si sganasino dalle risa. Bella fortuna: digiunare, andare in stracci come un vagabondo buono! Ma niente! Commediante! oh, perché non sei morto quando eri ancora piccolo!

— Mamma, mia dolce mamma! — gridai esasperato, e per un momento sentii una avversione profonda per lei.

Allora, forse commossa dal mio dolore, mia madre si gettò su di me, mi abbracciò, mi diede dei baci e delle carezze, e mi inondò delle sue lacrime.

— Oh, figliuolo, mio caro figliuolo! Tu soffri molto n'è vero? Tu sei un buon ragazzo, e non potrai abbandonare tua madre. Tu mi ami, non è vero, dimmi: tu mi ami?

— Sì mamma — le dissi credendo che i suoi baci ardenti fossero segno di consentimento — sì, cara mamma, ogni due mesi verrò a trovarti, e poi ti

condurrò con me e non ci separeremo mai più. Ma avrai una domanda a fare — seguiti incoraggiato — datemi duecento fiorini di quel cinquecento che non ha guari avete ereditato da vostro zio. Così potrei cominciare con più successo la mia carriera. Entro un anno dovessi anche mendicare, ve li ritornerei. Questa domanda non me la respingete, non è vero cara madre?

Fino agli ultimi accenti, mia madre non parve ascoltare ciò che dicevo; guardava solamente i movimenti della mia labbra, si deliziava nell'udire la mia voce; ma, a queste parole, si scosse bruscamente e si lanciò verso il suo armadio.

— Ladro! — gridò, rovistando nello scrigno; — ma no, non lo è ancora; ci sono tutti. Non ti dà nemmeno un centesimo. Vattene fuori della mia vista.

— Datemene cento.

— Vattene!

— Datemene cinquanta.

— Neppure se ti vedessi morire di fame.

— Datemene dunque dieci, cinque o almeno uno. La strada è lunga e io sono il vostro unico figliuolo.

— Io non ho più figliuolo.

— Almeno la vostra benedizione!

— La mia maledizione — gridò, alzando il braccio e stando immobile come una statua di marmo. Io escai baciando, e mi avviai verso il collegio.

(Continua)

## ORARIO DELLE FERROVIE

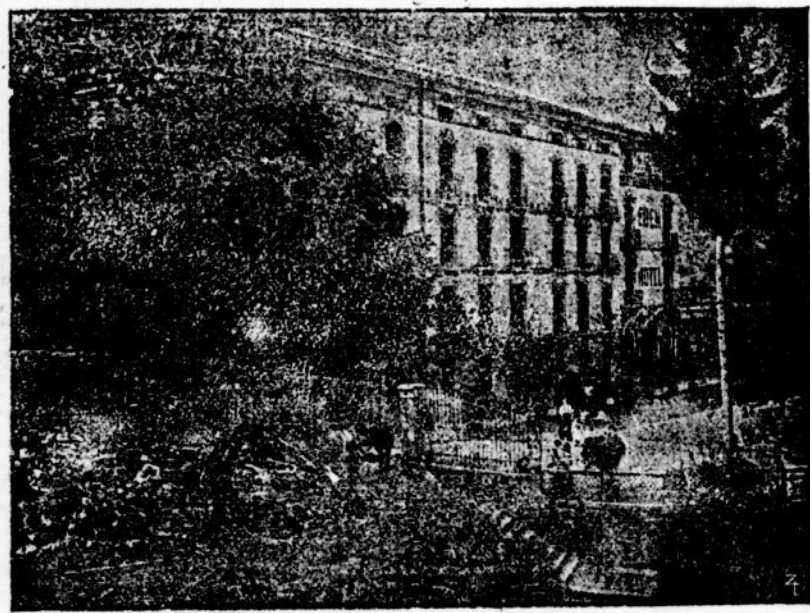
Partenze	
MILANO: a. 6. — d. 8. — d. 9.25 (Torino); a. 11.55; d. 14. — (Torino); d. 17.10; a. 23.5 (Torino).	
VERONA: a. 18.40.	
VICENZA: a. 18.40.	
BOLOGNA: a. 5. — d. 10. — (Roma); a. 10.40; d. 15.20 (Roma); a. 16.10; d. 22.15 (R.L.).	
FERRARA: a. 1.75.	
PONTEBBA: a. 4.45 (Vienna e Trieste); a. 5.10; d. 10.50; d. 14.10 (Vienna, Trieste).	
UDINE: a. 19. — a. 21.40.	
CONEGLIANO: a. 8.30; a. 16.40.	
TREVISO: a. 6.50; d. 13.15; d. 21.30.	
BELLUNO: a. 4.45; d. 14.10; a. 16.40.	
TRIESTE via Cervignano: a. 6.15; a. 9.35; d. 14.25 (Budapest); d. 18.50.	
CASARSA via Portogruaro: a. 9.35; d. 14.25; a. 16.50.	
BASSANO: a. 5.45; d. 9.10; d. 13.40; d. 22.12 (festivo).	
Arrivi	
MILANO: d. 4.23 (Torino); a. 8.10; d. 12.15; a. 14.35; a. 18.25; d. 18.45 (Torino); d. 23.55 (Torino).	
VICENZA: a. 21.5.	
VERONA: a. 21.5.	
PADOVA: a. 6.41; d. 1.10; d. 1.30; a. 16.35.	
BOLOGNA: a. 5.10 (Roma); a. 9.25; d. 13.45 (Roma); a. 19.5; d. 21.40 (Roma).	
PONTEBBA: a. 12.5; d. 14.15 (Vienna-Trieste); a. 17.10; d. 22.35; d. 22.45 (Vienna-Trieste).	
UDINE: a. 8.30.	
CONEGLIANO: a. 6.25; a. 9.35.	
TREVISO: a. 7.25; d. 13.5; d. 13.55.	
BELLUNO: a. 12.5; d. 14.15; m. 22.25.	
TRIESTE via Cervignano: d. 9.45 (Budapest); a. 11.50; a. 17.30; d. 22.45.	
CASARSA via Portogruaro: a. 8. — a. 11.50; accelerato 17.20.	
MESTRE: a. 5.25.	
BASSANO: 7.12; 10.10; 15.53; 21.30; 23.20 (festivo).	

## I dossiers,

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema

## Stolzenberg

trionfano nelle più moderne Aziende del Mondo. Cataloghi gratis e franco da S. I. T. E. A. Venezia.



# RECOARO EDEN HOTEL

Stagione Giugno - Settembre

CASA DI PRIMO ORDINE - VICINO ALLE RR. FONTI NELLA MIGLIORE POSIZIONE DI RECOARO GARAGE - SERVIZIO SPECIALE DI AUTOMOBILI

Per lettere e telegrammi: Direzione EDEN HOTEL - Recoaro Fonti

AGENZIA PIERO BORTOLUZZI di Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - AMMINISTRAZIONI STABILI AFFITTANZE - ESAGIONE AFFITTI - COMPRAVENDITE CASE

## Collegio Convitto Maschile M. BAGGIO - Vicenza



LOCALE grandioso, bene arieggiato, in situazione saluberrima, circondato da giardini e boschetti, da cui godevi l'incantevole panorama dei Colli Berici e delle pre-Alpi.

VIGILANZA assidua; personale coscienzioso, colto.

EDUCAZIONE accurata, religiosa, morale, civile.

SCUOLE: Corso elementare completo con esami legali — R. Scuola Tecnica, — Istituto Tecnico pareggiato. — Corsi commerciali. — R. Ginnasio — R. Liceo. — Corso Azienda di famiglia, commerciale ed agricolo — Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole Secondarie ed industriali. — Lezioni per riparazione ed ammissione. — Lingue straniere. — Ginnastica. — Scherma. — Bagni. — Musica. — Gite istruttive.

TRATTAMENTO familiare, sano, abbondante. — Retta modicissima. — Nessuna spesa senza autorizzazione della famiglia.

Il Collegio è aperto anche durante l'autunno per esami di riparazione e di ammissione.

Il Direttore, con la sua Signora, con esperti Professori e Istitutori, governa il Collegio.

Per programma ed altri schiarimenti rivolgersi al

Direttore Proprietario  
Cav. M. BAGGIO

## PEJO Antica Fonte

Acqua ferruginosa acidula gasosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescative.

DI RICONOSCIUTA EFFICACIA nelle Apemie, Linfatismi, Nevralgie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza - ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue.

DEBITA GRADEVOLISSIMA da sola o con Vino, Latte, Cereale, ecc. - RACCOMANDATA dalle più eminenti Autorità Mediche.

DEPOSITARI: VENEZIA, Società Anonima «Salus» — UDINE, Angelo Fabris & C. VERONA, G. De Stefanis & Figlio — BRESCIA, Francesco Chiozza MILANO, A. Manzoni & C.

Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

## MALATTIE SEGRETE e Debolezza Virile

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Visite dalle 8-11; dalle 12-14 e dalle 17-19

Consulti per lettera - Opuscolo N. 1 gratis

GUARIGIONE della BLENNORRAGIA in otto giorni

Per guarire la blenorragia in otto giorni ed evitare le conseguenze e complicazioni di essa, chiedere al Dr. Moretti, l'opuscolo N. 2 gratis.

## LA MODA ILLUSTRATA

Giornale settimanale illustrato per le famiglie

Ecco in Milano ogni Giovedì in sedici pagine in 4 grande splendidamente illustrate, su carta di lusso. Ad ogni numero va unito un modello tagliato di variati e pratici indumenti femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Erano nel (Anno L. 5. — Regno (Sem. a 3. — Estero (Anno Fr. 8. — Sem. a 4.50)

Un numero separato nel Regno, Cent. 10

## Il Figurino

giornale mensile a colori. — Ogni numero costa Centesimi 25. — Abbonamento nel Regno: Anno L. 2.50, Semestre L. 1.50. Estero: Anno Fr. 3, Semestre Fr. 1.80.

ABBONAMENTO SPECIALE della MODA ILLUSTRATA e del FIGURINO a colori

Francia Regno L. 7. — L. 4. — Estero ... Fr 10.50 Fr. 5.50

## BANCA COOPERATIVA DI S. DANIELE

— SOCIETÀ ANONIMA —  
CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA  
Eratrice delle imposte dirette del Consorzio di S. Daniele

Situazione al 31 Luglio 1908

ATTIVITÀ		CAPITALE SOCIALE	
Cassa, numerario esistente	L. 21.781,00	Azioni da L. 25 N. 3840	L. 96.000,—
Portafoglio	1.623.500,02	Fondo di riserva ordinario e straordinario	89.638,85
Effetti da incassare per conto terzi	14.648,29	Fondo per oscillazione valori	793,15
Valori di proprietà della Banca - R. It. 3.750,00	18.206,45		186.435,01
Conti correnti con banche e corrispondenti	118.290,70	PASSIVITÀ	
Debiti diversi	1.458,61	Depositi a risparmio	L. 308.576,71
Mobili e case forti	1.500,—	in conto libero	394.214,68
Esattoria imposte dirette	1.069,80	vincolati	893.290,09
Depositi di funzionari a cauzione servizio	6.000,—	Conti correnti con banche e corrispondenti	L. 176.820,70
Depositi liberi a custodia	—	Creditori diversi	2.067,80
Beni stabili	43.032,10	Dividendi in corso ed arretrati	3.177,60
Fondi privati	100,—	Cambiali riscattate	43.750,—
Spese ripetibili	70,45	Depositi per dep. a cauzione servizio liberi a custodia	6.000,—
Cedole da emigere	—		—
Totale delle Attività L.	1.952.707,11	Totale delle Passività L.	1.923.771,99
Risconti passivi	L. 255,50		
Spese generali	16.622,36	Risconto portafoglio esercizio preo	L. 45.092,—
Imposte e tasse	5.309,52	Uili lordi del corrente esercizio	25.610,50
	L. 1.974.584,49		L. 1.974.954,49

Il V. PRESIDENTE Giovanni Milani

Il Sindaco di turno Cignolini Adelchi

Il Capo Contabile Bianchi Rag. D.

Il Cassiere P. Bombarda

OPERAZIONI DELLA BANCA

La Banca tutti i giorni esclusi i festivi:

Sconto effetti di commercio fino a 4 mesi al 5 1/2 %.

Fa prestiti fino a 6 mesi al 5 1/2 %.

Fa rinnovazioni fino a 4 mesi al 6 %.

Riceve depositi a risparmio liberi al 3 0/0, a piccolo risparmio al 4 0/0 vincolati a 6 mesi al 3 1/2 0/0, ad 1 anno al 4 0/0 al netto di rich. mobile.

Fa anticipazioni contro pegno di effetti pubblici ed industriali.

Apri conti correnti verso mallevaggio di due o più persone benemerite o verso garanzia reale.

Emette assegni sulle principali piazze del regno, e su Bellinzona, Berlino, Brinn, Budapest, Buenos Aires, Fiume, La Plata, Lemberg, Locarno, Lugano, Montevideo, Parigi, Trieste, Troppau, e Vienna.

Riceve per l'incasso cambiali, cedole e titoli sorteggiati.

Riceve valori e carta pubbliche a custodia.

Emette azioni a L. 25.

Compera e vende valute estere.



**ZURIGO (Svizzera)**  
**SELA LANA-VOILES BATTISTE**  
 BRODERIES, DENTELLES, MOULES,  
 ORGANDIS, MOHAIRS, ZEPHYRS, AJOURS ECC.  
**STOFFE ELEGANTE DELLA PIÙ ALTA NOVITÀ**  
 PER TOILETTE DA SIGNORA  
 RICCO CAMPIONARIO FRANCO A DOMICILIO  
 Grande casa di Mode  
**OETTINGER & C.** 25, Via della Pace, 25  
 Margherita di Savoia

**SCIATICA**  
 guarita radicalmente senza  
 neanche un giorno di riposo  
 Dr. A. PELLEGRINI, Milano  
 Corso S. Carlo, 28

# Tricolore

*Aperitivo, Anti-  
 settico - Il re  
 dei tonici del  
 ventricolo e  
 dei nervi - Si  
 prende anche  
 al sole -  
 Prem. dist. di  
 Fiammingo Rigo  
 TRENTO*

**SEGRETO**  
 per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo  
 Razamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti  
 impostori. Rivoigenti GIULIA CONTE, Vico Berio e Toledo, 4  
 NAPOLI

**SAPONE "SCHICHT"**  
 Genuino solo col nome "SCHICHT"  
 Risparmia denaro, Non danneggia la  
 biancheria. Risparmia cure, fatiche e quindi la salute.  
 tempo e lavoro.

**MALCESINE (Lago di Garda) — Stagione Estiva Autunnale**  
**GRAND HOTEL MALCESINE**  
 Grande Giardino e Terrazza al Lago — Ristorante — Lancia  
 automobile — Bagni al Lago — Garage con Deposito Benzina  
 — Pensione completa L. 6 — Per chiarimenti rivolgersi alla  
 Direzione.

**SUCCESSO IMMENSO!**  
**PETROLE HANN**  
**PER I CAPELLI**  
**IN VENDITA OVUNQUE**  
 ALL'INGROSSO PRESSO F. VIBERT, CHIMICO, LIONE (FRANCIA)

## Pubblicità Economica

### Piccoli avvisi commerciali

Cent. 10 alla parola

**DOVENDO** cambiare casa per trasporto  
 delle masserizie, rivolgersi  
 sempre all'agenzia Ferroviaria Marigo  
 Carlo, che a prezzi di assoluta concorrenza  
 eseguirà il trasporto con furgoni e  
 barche imbottite.

### Economici

Centesimi 5 la parola

Minimo Cent. 50.

### Fitti

**AFFITTASI** camera appartamento bene  
 arredato, Borzoleo Sanlorenzo 5082.

**CAMERA** civile, mobilizzata fittasi con  
 parquet, Piscina S. Simeone, 5427.

**CERCASI** camera arredata, Scrivere  
 te indicando il prezzo: C. 1, per  
 via posta, Lissone (Svizzera).

**LIDO** Capanna affittata per mezza giornata,  
 L. 1112 Haasenstein e Vogler.

### Vendite

**VILLA** sul Terrazzo, da vendersi, nuova  
 costruzione, terreno campi  
 uno e mezzo circa, prossima stazione  
 Marocco. Rivolgersi Venezia, Riva del  
 Via, Bialto, 59, primo piano, dalle 17 alle  
 19, giorni feriali.

**GUCCIOLI** danesi vendibili. Scrivere:  
 C. Zola, Vittorio-Sofrietta.

**Offerte d'impiego**

**SERIA** Ditta Baccaloni cerca viaggiatore  
 disposto interessarsi anche  
 vendite merce fruttifera nelle provincie del

Veneto. Offerta lauta provvigione. Per trattative scrivere fino al 27 Agosto: Cassella R. 1292 presso Haasenstein e Vogler, Roma. Offerte referenze, non si risponde ad anonimi.

**IMPORTANTE** mezza commerciale cer-

ca da apprendista ottime referenze buona calligrafia. It. 5, fermo posta, Venezia.

### Diversi

**APPALTATORE** per la lavorazione ed

esecuzione di un grande bosco in Calabria. Scrivere H. 11821 N. Haasenstein e Vogler, Napoli.

**Corrispondenze**

Minimo L. 1

**QUERCIA** Agosto. — Tenti. Parzialmente

arredati, molto ben tenuti, fotografati. Alloggio

lettera assicurativa. Rivolgersi Arletti-

simi.

**GIULIA** Per differenza poche ore abbis-

ogna per la giornata. Rivolgersi Arletti-

simi.

**VEGIA** Amor mio bello, quanti ricordi!

quanti baci che non giunsi a

darci, quanti garofani che mi rimasero so-

lamente nel cuore. Quando tu mi faresti

più veloce del tempo. Ora qui fra i fiori

pieni del tuo profumo, qui dove sono in-

vece i miei sogni pieni di te; qui su un

mondo di sole, schioli i tuoi capelli

al vento e mentre con ogni la mia mano

ricordi, stringo questo cuore che mi fa

soffrire. Scrivimi, lungamente, pen-

sami. Tutto tuo.

**TRIFOGLIO** Invocata aver compie per-

sona che sono state comprese in

parole che occupano.

L'Unione Internazionale

della Rache della Gioventù

avverte che dal 25 corr. a tutto

settembre il suo ufficio di col-

locamento è trasferito in Cam-

po S. Angelo, 351, secondo

piano. Aperto dalle 9-11

### BERLITZ SCHOOL

Campo della Guerra 613

**ISTITUTO PREMIATO**

per l'insegnamento

delle lingue moderne

Inglese

Tedesco

Francese

Spagnuolo

Russo

Insegnamento individuale e

a classe. Corsi separati per

algebra e aritmetica. Prepara-

zione agli esami. Corrispon-

denza commerciale. Lettera-

tura.

Si impartono corsi ogni settimana

per corrispondenza, corrispondenti per

italiano e lingua francese.

**ASMA**

OSMETO e SPINALETTI

La più efficace e la

più sicura cura per

la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e

per la cura dell'asma e



Con bagliori di colori e bianchezza  
 Con impronta di vera bellezza,  
 S'apron gli armadi, splendon le trine,  
 Il Sapone Schicht è solo sublime!  
 Se non esistesse un tale sapone  
 Che ne sarebbe della mia ambizione?

**DA VENDERSI**

Lancia a vapore costruita in

Inghilterra. Tutta in ottime

condizioni, come nuova, scalo

in legno teak, lungo metri 12,

per metri 2.05 di larghezza e

centim. 61 d'immersione. Me-

china a triplice espansione della

forza di 16 cavalli, di ottima

costruzione inglese. Velocità

Km. 17.63 per ora. Comodità

per 20 persone, comprese 8 in cabi-

na. Eccellente imbarcazione

specialmente adatta per fiumi, laghi,

golfe. Prezzo moderato. Per

ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Hake-

Attingham, Inghilterra.

**NON PIÙ LATTIE**

**IPERBIOTINA**

La sola raccomandata da celebrità mediche

Si vende in tutte le farmacie del mondo

«RITROSCOLLO» PER CORRISPONDENZA

Stabilimento chimico D. M. MALESCI, Firenze

Reclutate il VIRISANOL nelle principali Farmacie del Regno

**VIRISANOL**

per curare seriamente la

**DEBOLEZZA VIRILE**

Prodotto regolarmente presentato in esame, per l'introduzione in Italia, all'On. Direz. Generale di Sanità a

Roma. Non composto col solito eccitante di azione immediata, ma deleteri per i loro effetti secondari sull'organi-

simo, bensì con sostanze ricostituenti (indicate senza mistero su ogni scatola) alle quali venne associato l'estratto

di radici di Mura Puama chiamato dai brasiliani Albero della virilità. Sull'efficacia del VIRISANOL riferirono

ampiamente illustrazioni mediche tedesche, come il Dott. Weiss, il Dott. Schweitzer, il Dott. Goller e altri. Il VI-

RISANOL non è un toccasana, ma cura e guarisce con metodo razionale, sicuro, innocuo le debolezze consecuti-

ve ad abusi, malattie, dispiaceri, ecc. Saggio L. 3.50; fiasconi da L. 6.50; L. 12.75. — Opuscolo in busta chiu-

sa contro francobollo. — Massima discrezione negli invii. — Dott. GIAMPIETRO & C. - Viale Monforte, 9 -

MILANO

Reclutate il VIRISANOL nelle principali Farmacie del Regno

**UNGER - BERLINO**

per curare seriamente la

**DEBOLEZZA VIRILE**

Prodotto regolarmente presentato in esame, per l'introduzione in Italia, all'On. Direz. Generale di Sanità a

Roma. Non composto col solito eccitante di azione immediata, ma deleteri per i loro effetti secondari sull'organi-

simo, bensì con sostanze ricostituenti (indicate senza mistero su ogni scatola) alle quali venne associato l'estratto

di radici di Mura Puama chiamato dai brasiliani Albero della virilità. Sull'efficacia del VIRISANOL riferirono

ampiamente illustrazioni mediche tedesche, come il Dott. Weiss, il Dott. Schweitzer, il Dott. Goller e altri. Il VI-

RISANOL non è un toccasana, ma cura e guarisce con metodo razionale, sicuro, innocuo le debolezze consecuti-

ve ad abusi, malattie, dispiaceri, ecc. Saggio L. 3.50; fiasconi da L. 6.50; L. 12.75. — Opuscolo in busta chiu-

sa contro francobollo. — Massima discrezione negli invii. — Dott. GIAMPIETRO & C. - Viale Monforte, 9 -

MILANO

Reclutate il VIRISANOL nelle principali Farmacie del Regno

**UNGER - BERLINO**

per curare seriamente la

**DEBOLEZZA VIRILE**

Prodotto regolarmente presentato in esame, per l'introduzione in Italia, all'On. Direz. Generale di Sanità a

Roma. Non composto col solito eccitante di azione immediata, ma deleteri per i loro effetti secondari sull'organi-

simo, bensì con sostanze ricostituenti (indicate senza mistero su ogni scatola) alle quali venne associato l'estratto

di radici di Mura Puama chiamato dai brasiliani Albero della virilità. Sull'efficacia del VIRISANOL riferirono

ampiamente illustrazioni mediche tedesche, come il Dott. Weiss, il Dott. Schweitzer, il Dott. Goller e altri. Il VI-

RISANOL non è un toccasana, ma cura e guarisce con metodo razionale, sicuro, innocuo le debolezze consecuti-

ve ad abusi, malattie, dispiaceri, ecc. Saggio L. 3.50; fiasconi da L. 6.50; L. 12.75. — Opuscolo in busta chiu-

sa contro francobollo. — Massima discrezione negli invii. — Dott. GIAMPIETRO & C. - Viale Monforte, 9 -

MILANO

Reclutate il VIRISANOL nelle principali Farmacie del Regno

**UNGER - BERLINO**

per curare seriamente la

**DEBOLEZZA VIRILE**

**PRIMIERO**  
 (TRENTINO) m. 715 s. m.  
 Valle ricca di bellezze naturali, soggiorno estivo splendido, passeggiate amene e svariatissime, e-  
 wien boschi resinosi, posizione sublimissima. — Posta, telegrafo, medico, farmacia. Nuovo acquedotto  
 di sorgente purissima. Illuminazione elettrica. Quadri, stanze mobilizzate. Congiunzioni postali con  
 le Stazioni di Feltre, Bassano, Treviso e Bolzano. — Da Feltre 3 ore di diligenza (L. 3.60) 13 Km. da San  
 Martino di Castrozza. — ALBERGHI: HOTEL ORSINGER, HOTEL GILLI, HOTEL AQUILA NERA.  
 ALBERGO MERCATO.  
 INFORMA LA SOCIETA' D'ABBELLIMENTO E PER L'INCREMENTO DEI FORESTIERI IN PRIMIERO.

**METARSILE**  
**MENARINI**  
 Cura: Malaria-Anemia, Neurastenia, Scrofola-Debolezza, Rachitismo, Esaurimenti nervosi.  
 Farmacia Internazionale A. MENARINI  
 Via Calabritto, 4 - NAPOLI  
 (concomitanti vendibili per Italia e Oceano: Via Zini, Napoli, Bismarck e C., MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI - CATANIA. — Si vende in tutte le Farmacie.)  
**RICOSTITUENTE SICURO**

**Scuola Mercantile**  
**ed Istituto di Educazione**  
 con annesso Pensionato  
 in **LUBIANA (Austria)**  
 fondata nell'anno 1834  
 Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 20 Agosto  
 I corsi incominciano il 1. Ottobre 1908  
 Chiedere informazioni e programmi ad  
**ARTHUR MAHR**  
 Direttore e Proprietario

**Banca Popolare della Città e Distretto di Oderzo**  
 (SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA)  
 CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA, DEL BANCO DI NAPOLI E DEL BANCO DI SICILIA  
 (con Agenzia in Sicilia)

**Situazione al 31 Luglio 1908**

ATTIVITA'		PATRIMONIO SOCIALE	
Cassa	74925 28	Capitale effettivamente versato Azioni N. 5318 da L. 25	132950 —
Portafoglio	3305423 84	Riserva ordinaria	132950 —
Valori di proprietà della Banca	264414 80	Riserva straordinaria	265310 47
Beni stabili (residenza della Banca)	10000 —	Fondo di previdenza	7000 —
Conti Correnti Garantiti (Cap. ed Inter.)	774106 17	Totale L.	399260 47
Effetti in / degli esercizi precedenti	—		
sofferenza / dell'esercizio in corso	—		
Debitori con garanzia	475 —		



## LE CAUSE DELL'ESPLOSIONE SULLA "COURONNE"

## Dodici morti - I funerali e l'inchiesta

Tolosa, 19

Non si sa ancora nulla di preciso sulle cause dell'incidente della *Couronne*. La culatta che esplose presenta nume-

Secondo le dichiarazioni di alcuni marinai della nave, l'esplosione sarebbe stata causata dal riscaldamento del pezzo che avrebbe spronato vari colpi consecutivi. Vi sarebbe stato dunque un calore anormale che avrebbe incendiato la polvere e determinato l'esplosione. Secondo il parere di un cannoneiere, l'esplosione sarebbe prodotta dal disgregamento e dalla combustione della polvere, alle quali cause è attribuita la catastrofe della *Jenna*.

L'incidente non è per poco degenerato in una spaventosa catastrofe. Infatti la culatta, esplodendo, appiccò il fuoco ad una parte del ponte di comando, incendiandola. I posti di soccorso non perdettero tempo ed organizzarono la lotta contro l'incendio, che però fortunatamente essere domato. Il comandante Sarien invierà oggi alla prefettura marittima un rapporto sulle cause alle quali si crede poter attribuire la catastrofe.

All'ultima ora si conferma che il numero dei morti è di 10, ma si assicura che altri tre feriti si trovano in istato disperato. La popolazione è costernata. Ad Hyeres ed a Tolone ieri sera furono sospesi i concerti. I concerti militari a Tolone si sospenderanno fino a dopo i funerali delle vittime. Il ministro della Marina Thomson ha deliberato di farvi visi rappresentare. Le salme delle vittime si trasporteranno al loro paese natale a spese dello Stato. Si è costituita la commissione d'inchiesta.

Secondo la *Liberté* l'esplosione avvenuta ieri a bordo della *Couronne* sarebbe avvenuta «per il ritorno della fiamma nell'anima del cannone».

Il *Temps* crede che la cartuccia abbia esploso in seguito all'urto nel momento in cui essa veniva introdotta nel cannone.

La mancata chiusura della canna provocò un urto sulla capsula che produsse l'infiammazione del fulminato di mercurio. Questa ipotesi non sarebbe che una conseguenza dell'altra, cioè l'infiammazione del gaz proveniente dal colpo sparato sia stata causa della catastrofe.

**Piccolo disordine in un reggimento francese**  
Gap, 13

Una trentina di soldati del 217.º l'aveva in riserva tornavano ieri sera alle nove dagli esercizi di tiro sull'Isère. Stanchi per la lunga marcia, si distesero sul pagliericcio e sotto il pretesto che dovevano essere congedati all'in-

domani, manifestarono il desiderio di uscire poi per la città e non passarci la notte in caserma. Di fronte al rifiuto opposto loro, nacquero dei disordini ed alcuni cominciavano a manifestare. Il colonnello e gli ufficiali accorsero ed arringarono i soldati, che decisero di passare la notte in caserma. L'incidente non è durato che dieci minuti. I soldati furono liberati senza incidenti. I dimostranti appartenevano alla seconda compagnia, mentre altre due compagnie che si trovavano in caserma non presero parte alla dimostrazione. Dodici soldati sono stati incarcerati come agitatori principali. Un graduato è stato destituito. Nessun soldato dell'esercito attivo si associò alla dimostrazione.

**L'atroce fide d'un medico inglese  
al Marocco**

El Kasar, 13

Un dottore inglese è partito da Tangeri accompagnato da due servitori indigeni e giunse a Suktenin lunedì scorso, dopo un combattimento fra i Beni Ermiqni. Due cavalieri del Maghzen lo consigliarono a ritornare a Larrache: il dottore rifiutò, ma entrando nel territorio degli Ermiqni venne catturato e condotto nella mahalla, insultato, picchiato e ucciso fra atroci supplizi. Gli indigeni annunziano che gli fa presto un combattimento a Campo Bianco come il comandante delle truppe. Alcuni gridatori proclamano la guerra santa. Le tribù sono eccitate.

**L'assassinio del medico inglese  
non confermato**  
Tangeri, 11  
La notizia circa il medico inglese a

sassinato nella regione Ormiquil non confermata. Si dice che un europeo venne assassinato l'11 corrente fra Tangri e Larrache. Un medico spagnolo e uno italiano partirono il 9 corrente e un medico inglese partì da Larrache.

Il *Temps* riceve da Tangeri in data d'oggi: Notizie da Elksar recano che un europeo catturato era Bolenguez, mico militare spagnolo addetto al consolato di Larache, e che era stato ferito.

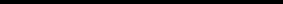
missione speciale per Mulay Afid. B. leiguez ebbe il cavallo ucciso. Egli e pena riconosciuto fu rilasciato e condotto fino ad Elksar. La mahalla mandata da Omrani è arrivata ad EL

**Un attentato al presidente del Pe**

Il «Secolo XIX» ha da Lima: «Nella  
pomeriggio di ieri, mentre il Presidente  
della Repubblica dottor Pardo y Barbo-  
reda, si recava dal suo palazzo al Pa-  
lacio Nacional, venne improvvisamente  
agredito da un individuo armato di co-  
stellato. Il presidente riuscì a parare il co-

po mentre correvano da tutte le parti cittadini e guardie di polizia. L'aggressore, certo Pirola, vistosi circondato gettò il coltello e si diede alla fuga, scomparendo. Il presidente è rimasto

incolune e proseguì il cammino me-  
tre la folla lo acclamava entusiasticamente.













# UN DRAMMA DI PASCOCENICO

di PAOLO GYULAI

Non era d'uopo di fare lunghi preparativi. Alcuni libri, qualche manoscritto, pochi vestiti da rigattiere: ecco tutta la mia fortuna. Quando tutto fu pronto, volsi ancora lo sguardo indietro, se non avessi dimenticato qualche cosa.

Ancora il mio bastone stava là in un canto. Lo afferrai sospirando: sarà buono per mendicare. I miei camerati ridevano, si burlavano di me: che facessi le prove di qualche nuova parte?

Ho lasciato la stanza, e varcata la soglia del collegio senza commuovermi: anzi mi parve di essere un prigioniero che venisse lasciato in libertà. Ma, quando dovetti voltare la strada all'angolo, non potei trattenermi dall'esclamare: dunque non ascolterò più questi uomini illustri, che insegnano così gravemente che appena sanno anch'essi: dunque non vi sarà più alcuno che veglierà sulla mia condotta?

All'estremità della villa, mi sono anche fermato: ma con altri sentimenti. Vi gironzellai lungo tempo, quasi non potessi staccarmi dal mio villaggio nativo. Oh cari luoghi nativi! Quante reminiscenze, quanti sentimenti si sollevano allora nell'anima mia! Questo

albero, sotto cui sto adesso, una volta vi son salito per impossessarmi dei nidi di uccelli; in questa valle ho dato la caccia alle farfalle; in questo ruscello ho costruito delle dighe e del mulino. E nel villaggio, lì, quella torre coperta di zinco, che il sole declinante indora coi suoi raggi — e proprio quella che sta all'imboccatura della contrada in cui abita mia madre. Mi son messo a sognare: che fa lei in questo momento? Piange, la poveretta e non c'è alcuno per rassicurarla le sue lacrime: aspetta il figliuolo; passano molti sotto la sua finestra, ma Davide non c'è fra loro; Davide è un cattivo ragazzo. Forse in questo stesso momento sospira: non vedrà mai il mio figliuolo? Piangerà tutta la notte, e si addormenterà forse, vestita appena verso l'alba! Questo pensiero mi perseguitava sempre, rallentava i miei passi, mi faceva fermare.

Mi sono già allontanato assai, le torri del villaggio si sono nascoste dietro i monti, ma il volto pallido, rigato di lacrime di mia madre compare sempre avanti agli occhi miei.

Indietro, indietro, che è già notte avanzata! Devo vederla ancor una volta. Voglio che mi accompagni la sua benedizione, invece della sua maledizione.

E ritornai. Il cane di guardia m'ha riconosciuto, e volcai il muro di cinta; io sapevo la strada molto bene, ero pratico di aprire la porta senza salire.

scendi. Sono andato nella camera di mia madre, sulle punte dei piedi: mi coricai per terra, avanti il suo letto e in breve mi addormentai.

All'alba, quando mi svegliai, tutto era ancora silenzio, qualunque mia madre usasse alzarsi sempre a quell'ora. Getto uno sguardo sul letto; essa vi giace immobile: mi slancio sopra di lei: e fredda esanime; cerco di risvegliarla con dolci parole, la inondo con le mie lacrime, e muore.

Ecco perché mi ha applaudito furiosamente il pubblico ogni volta che dovevo chiamarmi sur una persona morta! Sapevo bene la mia parte, io: me l'han insegnata mia madre e il dolore. Ma niuno mi liberò dal peso della maledizione.

Che diavolo! Il becchino si è addormentato? Ohe, alzati, scavami una fossa! Voglio seppellirvi mia madre.

Per alcuni giorni non ho fatto che piangere per espiare la mia colpa: il dolore mi ha abbattuto, e la coscienza mi tormentava. Ma il cuore giovane sopporta troppo, e presto si consola.

In ultimo mi rassegnai alla mia sorte, e piegai le spalle sotto il fardello della vita. Ma ora non mi sono più fermato alla estremità del villaggio: non guardai neppure il cimitero, dove riposa la cara mamma, non più verso la torre, all'ombra della quale si cingeva la mia cuna. Avanti sempre, andai correndo, svelto, quasi per paura che mani invisibili mi rattenessero.

Se gli occhi miei luccicavano non era per le lacrime: il mio petto si gonfiava non per sospiri. Saltellai, cantai, come l'alloce che scorreva l'aere sopra la mia testa. Ogni dolore, ogni rimembranza cupa rimase nel villaggio: gioia e speranza allestivano il mio cuore, come i fiori del campo gli occhi miei; e il ruscello, questo fido compagno di viaggio, chiquetava galantemente di un avvenire splendido.

Sono libero! — questo pensiero presto all'anima mia, che si slanciò con sublime volo nell'infinito dell'avvenire: — si slanciò nel frenetico rumore degli applausi, e si posò a riposare sulla corona della gloria. Ah, se aveste visto allora il vecchio Davide! Se mi avesse incontrato qualcuno stanco della vita, certamente sarebbe rinato in lui il desiderio di vivere; il disperato a un sorriso e sperato. Mi parve di essere un semidio, giovane, bello e coraggioso.

Il giorno seguente giunsi nella piccola città dove ero diretto. Una Compagnia di commendanti ambulanti vi dava delle rappresentazioni, e mi son proposto di tentare la mia fortuna con loro: già, perché le Compagnie stabili volevano arricchirsi dei migliori artisti di quelle.

Per altro codeste compagnie stabili erano tali solamente perché entro l'anno non cambiavano città due volte so-

le, e perché volevano sfamarsi più volte di noialtri.

Presso alla piazza scorsi un albergo che serviva anche da caffè. Allora mi avvicinai, ne usciva un uomo. Questo uomo aveva un'aspettanza assai curiosa. Rasmomiava a quel cavaliere corazzato, che sogliono essere dipinti sui muri di certe osterie pietosamente eleganti. Eppoi vi era in lui qualche cosa de' miei professori, anzi incarava le sopracciglia nella stessa maniera di don Andrea Gombos. Ma il suo andare ed i suoi gesti erano ben differenti: gettava le membra a destra e a sinistra, come se fossero state distaccate dal suo corpo; il collo poi, probabilmente, l'avrà preso in prestito da qualche galto di gesso.

Per altro un malletto bianco, dal collo rosso, che gli scendeva dalle spalle, lo copriva tutto, non lasciando scorgere di lui altro che gli stivaloni gialli, i quali potevano essere di moda, se non ai tempi di Re Mattia, almeno in quelli di Francesco Rokocy.

Io lo guardai stupito dapprima, poi scia gli rivolsi la parola.

— Vorreste avere la bontà di indicarmi dove è la sala civica da ballo?

— Si compiace forse anche il signore di dirigere i suoi passi verso il sacro tempio di Talia?

— Ci vo anch'io. Come è curioso, e — se posso esprimermi così — stupefacente questo incontro.

# ORARIO DELLE FERROVIE

## Partenze

MILANO: a. 6.15; d. 8.15; d. 10.15; d. 12.15; d. 14.15; d. 16.15; d. 18.15; d. 20.15; d. 22.15; d. 24.15; d. 26.15; d. 28.15; d. 30.15; d. 32.15; d. 34.15; d. 36.15; d. 38.15; d. 40.15; d. 42.15; d. 44.15; d. 46.15; d. 48.15; d. 50.15; d. 52.15; d. 54.15; d. 56.15; d. 58.15; d. 60.15; d. 62.15; d. 64.15; d. 66.15; d. 68.15; d. 70.15; d. 72.15; d. 74.15; d. 76.15; d. 78.15; d. 80.15; d. 82.15; d. 84.15; d. 86.15; d. 88.15; d. 90.15; d. 92.15; d. 94.15; d. 96.15; d. 98.15; d. 100.15; d. 102.15; d. 104.15; d. 106.15; d. 108.15; d. 110.15; d. 112.15; d. 114.15; d. 116.15; d. 118.15; d. 120.15; d. 122.15; d. 124.15; d. 126.15; d. 128.15; d. 130.15; d. 132.15; d. 134.15; d. 136.15; d. 138.15; d. 140.15; d. 142.15; d. 144.15; d. 146.15; d. 148.15; d. 150.15; d. 152.15; d. 154.15; d. 156.15; d. 158.15; d. 160.15; d. 162.15; d. 164.15; d. 166.15; d. 168.15; d. 170.15; d. 172.15; d. 174.15; d. 176.15; d. 178.15; d. 180.15; d. 182.15; d. 184.15; d. 186.15; d. 188.15; d. 190.15; d. 192.15; d. 194.15; d. 196.15; d. 198.15; d. 200.15; d. 202.15; d. 204.15; d. 206.15; d. 208.15; d. 210.15; d. 212.15; d. 214.15; d. 216.15; d. 218.15; d. 220.15; d. 222.15; d. 224.15; d. 226.15; d. 228.15; d. 230.15; d. 232.15; d. 234.15; d. 236.15; d. 238.15; d. 240.15; d. 242.15; d. 244.15; d. 246.15; d. 248.15; d. 250.15; d. 252.15; d. 254.15; d. 256.15; d. 258.15; d. 260.15; d. 262.15; d. 264.15; d. 266.15; d. 268.15; d. 270.15; d. 272.15; d. 274.15; d. 276.15; d. 278.15; d. 280.15; d. 282.15; d. 284.15; d. 286.15; d. 288.15; d. 290.15; d. 292.15; d. 294.15; d. 296.15; d. 298.15; d. 300.15; d. 302.15; d. 304.15; d. 306.15; d. 308.15; d. 310.15; d. 312.15; d. 314.15; d. 316.15; d. 318.15; d. 320.15; d. 322.15; d. 324.15; d. 326.15; d. 328.15; d. 330.15; d. 332.15; d. 334.15; d. 336.15; d. 338.15; d. 340.15; d. 342.15; d. 344.15; d. 346.15; d. 348.15; d. 350.15; d. 352.15; d. 354.15; d. 356.15; d. 358.15; d. 360.15; d. 362.15; d. 364.15; d. 366.15; d. 368.15; d. 370.15; d. 372.15; d. 374.15; d. 376.15; d. 378.15; d. 380.15; d. 382.15; d. 384.15; d. 386.15; d. 388.15; d. 390.15; d. 392.15; d. 394.15; d. 396.15; d. 398.15; d. 400.15; d. 402.15; d. 404.15; d. 406.15; d. 408.15; d. 410.15; d. 412.15; d. 414.15; d. 416.15; d. 418.15; d. 420.15; d. 422.15; d. 424.15; d. 426.15; d. 428.15; d. 430.15; d. 432.15; d. 434.15; d. 436.15; d. 438.15; d. 440.15; d. 442.15; d. 444.15; d. 446.15; d. 448.15; d. 450.15; d. 452.15; d. 454.15; d. 456.15; d. 458.15; d. 460.15; d. 462.15; d. 464.15; d. 466.15; d. 468.15; d. 470.15; d. 472.15; d. 474.15; d. 476.15; d. 478.15; d. 480.15; d. 482.15; d. 484.15; d. 486.15; d. 488.15; d. 490.15; d. 492.15; d. 494.15; d. 496.15; d. 498.15; d. 500.15; d. 502.15; d. 504.15; d. 506.15; d. 508.15; d. 510.15; d. 512.15; d. 514.15; d. 516.15; d. 518.15; d. 520.15; d. 522.15; d. 524.15; d. 526.15; d. 528.15; d. 530.15; d. 532.15; d. 534.15; d. 536.15; d. 538.15; d. 540.15; d. 542.15; d. 544.15; d. 546.15; d. 548.15; d. 550.15; d. 552.15; d. 554.15; d. 556.15; d. 558.15; d. 560.15; d. 562.15; d. 564.15; d. 566.15; d. 568.15; d. 570.15; d. 572.15; d. 574.15; d. 576.15; d. 578.15; d. 580.15; d. 582.15; d. 584.15; d. 586.15; d. 588.15; d. 590.15; d. 592.15; d. 594.15; d. 596.15; d. 598.15; d. 600.15; d. 602.15; d. 604.15; d. 606.15; d. 608.15; d. 610.15; d. 612.15; d. 614.15; d. 616.15; d. 618.15; d. 620.15; d. 622.15; d. 624.15; d. 626.15; d. 628.15; d. 630.15; d. 632.15; d. 634.15; d. 636.15; d. 638.15; d. 640.15; d. 642.15; d. 644.15; d. 646.15; d. 648.15; d. 650.15; d. 652.15; d. 654.15; d. 656.15; d. 658.15; d. 660.15; d. 662.15; d. 664.15; d. 666.15; d. 668.15; d. 670.15; d. 672.15; d. 674.15; d. 676.15; d. 678.15; d. 680.15; d. 682.15; d. 684.15; d. 686.15; d. 688.15; d. 690.15; d. 692.15; d. 694.15; d. 696.15; d. 698.15; d. 700.15; d. 702.15; d. 704.15; d. 706.15; d. 708.15; d. 710.15; d. 712.15; d. 714.15; d. 716.15; d. 718.15; d. 720.15; d. 722.15; d. 724.15; d. 726.15; d. 728.15; d. 730.15; d. 732.15; d. 734.15; d. 736.15; d. 738.15; d. 740.15; d. 742.15; d. 744.15; d. 746.15; d. 748.15; d. 750.15; d. 752.15; d. 754.15; d. 756.15; d. 758.15; d. 760.15; d. 762.15; d. 764.15; d. 766.15; d. 768.15; d. 770.15; d. 772.15; d. 774.15; d. 776.15; d. 778.15; d. 780.15; d. 782.15; d. 784.15; d. 786.15; d. 788.15; d. 790.15; d. 792.15; d. 794.15; d. 796.15; d. 798.15; d. 800.15; d. 802.15; d. 804.15; d. 806.15; d. 808.15; d. 810.15; d. 812.15; d. 814.15; d. 816.15; d. 818.15; d. 820.15; d. 822.15; d. 824.15; d. 826.15; d. 828.15; d. 830.15; d. 832.15; d. 834.15; d. 836.15; d. 838.15; d. 840.15; d. 842.15; d. 844.15; d. 846.15; d. 848.15; d. 850.15; d. 852.15; d. 854.15; d. 856.15; d. 858.15; d. 860.15; d. 862.15; d. 864.15; d. 866.15; d. 868.15; d. 870.15; d. 872.15; d. 874.15; d. 876.15; d. 878.15; d. 880.15; d. 882.15; d. 884.15; d. 886.15; d. 888.15; d. 890.15; d. 892.15; d. 894.15; d. 896.15; d. 898.15; d. 900.15; d. 902.15; d. 904.15; d. 906.15; d. 908.15; d. 910.15; d. 912.15; d. 914.15; d. 916.15; d. 918.15; d. 920.15; d. 922.15; d. 924.15; d. 926.15; d. 928.15; d. 930.15; d. 932.15; d. 934.15; d. 936.15; d. 938.15; d. 940.15; d. 942.15; d. 944.15; d. 946.15; d. 948.15; d. 950.15; d. 952.15; d. 954.15; d. 956.15; d. 958.15; d. 960.15; d. 962.15; d. 964.15; d. 966.15; d. 968.15; d. 970.15; d. 972.15; d. 974.15; d. 976.15; d. 978.15; d. 980.15; d. 982.15; d. 984.15; d. 986.15; d. 988.15; d. 990.15; d. 992.15; d. 994.15; d. 996.15; d. 998.15; d. 1000.15; d. 1002.15; d. 1004.15; d. 1006.15; d. 1008.15; d. 1010.15; d. 1012.15; d. 1014.15; d. 1016.15; d. 1018.15; d. 1020.15; d. 1022.15; d. 1024.15; d. 1026.15; d. 1028.15; d. 1030.15; d. 1032.15; d. 1034.15; d. 1036.15; d. 1038.15; d. 1040.15; d. 1042.15; d. 1044.15; d. 1046.15; d. 1048.15; d. 1050.15; d. 1052.15; d. 1054.15; d. 1056.15; d. 1058.15; d. 1060.15; d. 1062.15; d. 1064.15; d. 1066.15; d. 1068.15; d. 1070.15; d. 1072.15; d. 1074.15; d. 1076.15; d. 1078.15; d. 1080.15; d. 1082.15; d. 1084.15; d. 1086.15; d. 1088.15; d. 1090.15; d. 1092.15; d. 1094.15; d. 1096.15; d. 1098.15; d. 1100.15; d. 1102.15; d. 1104.15; d. 1106.15; d. 1108.15; d. 1110.15; d. 1112.15; d. 1114.15; d. 1116.15; d. 1118.15; d. 1120.15; d. 1122.15; d. 1124.15; d. 1126.15; d. 1128.15; d. 1130.15; d. 1132.15; d. 1134.15; d. 1136.15; d. 1138.15; d. 1140.15; d. 1142.15; d. 1144.15; d. 1146.15; d. 1148.15; d. 1150.15; d. 1152.15; d. 1154.15; d. 1156.15; d. 1158.15; d. 1160.15; d. 1162.15; d. 1164.15; d. 1166.15; d. 1168.15; d. 1170.15; d. 1172.15; d. 1174.15; d. 1176.15; d. 1178.15; d. 1180.15; d. 1182.15; d. 1184.15; d. 1186.15; d. 1188.15; d. 1190.15; d. 1192.15; d. 1194.15; d. 1196.15; d. 1198.15; d. 1200.15; d. 1202.15; d. 1204.15; d. 1206.15; d. 1208.15; d. 1210.15; d. 1212.15; d. 1214.15; d. 1216.15; d. 1218.15; d. 1220.15; d. 1222.15; d. 1224.15; d. 1226.15; d. 1228.15; d. 1230.15; d. 1232.15; d. 1234.15; d. 1236.15; d. 1238.15; d. 1240.15; d. 1242.15; d. 1244.15; d. 1246.15; d. 1248.15; d. 1250.15; d. 1252.15; d. 1254.15; d. 1256.15; d. 1258.15; d. 1260.15; d. 1262.15; d. 1264.15; d. 1266.15; d. 1268.15; d. 1270.15; d. 1272.15; d. 1274.15; d. 1276.15; d. 1278.15; d. 1280.15; d. 1282.15; d. 1284.15; d. 1286.15; d. 1288.15; d. 1290.15; d. 1292.15; d. 1294.15; d. 1296.15; d. 1298.15; d. 1300.15; d. 1302.15; d. 1304.15; d. 1306.15; d. 1308.15; d. 1310.15; d. 1312.15; d. 1314.15; d. 1316.15; d. 1318.15; d. 1320.15; d. 1322.15; d. 1324.15; d. 1326.15; d. 1328.15; d. 1330.15; d. 1332.15; d. 1334.15; d. 1336.15; d. 1338.15; d. 1340.15; d. 1342.15; d. 1344.15; d. 1346.15; d. 1348.15; d. 1350.15; d. 1352.15; d. 1354.15; d. 1356.15; d. 1358.15; d. 1360.15; d. 1362.15; d. 1364.15; d. 1366.15; d. 1368.15; d. 1370.15; d. 1372.15; d. 1374.15; d. 1376.15; d. 1378.15; d. 1380.15; d. 1382.15; d. 1384.15; d. 1386.15; d. 1388.15; d. 1390.15; d. 1392.15; d. 1394.15; d. 1396.15; d. 1398.15; d. 1400.15; d. 1402.15; d. 1404.15; d. 1406.15; d. 1408.15; d. 1410.15; d. 1412.15; d. 1414.15; d. 1416.15; d. 1418.15; d. 1420.15; d. 1422.15; d. 1424.15; d. 1426.15; d. 1428.15; d. 1430.15; d. 1432.15; d. 1434.15; d. 1436.15; d. 1438.15; d. 1440.15; d. 1442.15; d. 1444.15; d. 1446.15; d. 1448.15; d. 1450.15; d. 1452.15; d. 1454.15; d. 1456.15; d. 1458.15; d. 1460.15; d. 1462.15; d. 1464.15; d. 1466.15; d. 1468.15; d. 1470.15; d. 1472.15; d. 1474.15; d. 1476.15; d. 1478.15; d. 1480.15; d. 1482.15; d. 1484.15; d. 1486.15; d. 1488.15; d. 1490.15; d. 1492.15; d. 1494.15; d. 1496.15; d. 1498.15; d. 1500.15; d. 1502.15; d. 1504.15; d. 1506.15; d. 1508.15; d. 1510.15; d. 1512.15; d. 1514.15; d. 1516.15; d. 1518.15; d. 1520.15; d. 1522.15; d. 1524.15; d. 1526.15; d. 1528.15; d. 1530.15; d. 1532.15; d. 1534.15; d. 1536.15; d. 1538.15; d. 1540.15; d. 1542.15; d. 1544.15; d. 1546.15; d. 1548.15; d. 1550.15; d. 1552.15; d. 1554.15; d. 1556.15; d. 1558.15; d. 1560.15; d. 1562.15; d. 1564.15; d. 1566.15; d. 1568.15; d. 1570.15; d. 1572.15; d. 1574.15; d. 1576.15; d. 1578.15; d. 1580.15; d. 1582.15; d. 1584.15; d. 1586.15; d. 1588.15; d. 1590.15; d. 1592.15; d. 1594.15; d. 1596.15; d. 1598.15; d. 1600.15; d. 1602.15; d. 1604.15; d. 1606.15; d. 1608.15; d. 1610.15; d. 1612.15; d. 1614.15; d. 1616.15; d. 1618.15; d. 1620.15; d. 1622.15; d. 1624.15; d. 1626.15; d. 1628.15; d. 1630.15; d. 1632.15; d. 1634.15; d. 1636.15; d. 1638.15; d. 1640.15; d. 1642.15; d. 1644.15; d. 1646.15; d. 1648.15; d. 1650.15; d. 1652.15; d. 1654.15; d. 1656.15; d. 1658.15; d. 1660.15; d. 1662.15; d. 1664.15; d. 1666.15; d. 1668.15; d. 1670.15; d. 1672.15; d. 1674.15; d. 1676.15; d. 1678.15; d. 1680.15; d. 1682.15; d. 1684.15; d. 1686.15; d. 1688.15; d. 1690.15; d. 1692.15; d. 1694.15; d. 1696.15; d. 1698.15; d. 1700.15; d. 1702.15; d. 1704.15; d. 1706.15; d. 1708.15; d. 1710.15; d. 1712.15; d. 1714.15; d. 1716.15; d. 1718.15; d. 1720.15; d. 1722.15; d. 1724.15; d. 1726.15; d. 1728.15; d. 1730.15; d. 1732.15; d. 1734.15; d. 1736.15; d. 1738.15; d. 1740.15; d. 1742.15; d. 1744.15; d. 1746.15; d. 1748.15; d. 1750.15; d. 1752.15; d. 1754.15; d. 1756.15; d. 1758.15; d. 1760.15; d. 1762.15; d. 1764.15; d. 1766.15; d. 1768.15; d. 1770.15; d. 1772.15; d. 1774.15; d. 1776.15; d. 1778.15; d. 1780.15; d. 1782.15; d. 1784.15; d. 1786.15; d. 1788.15; d. 1790.15; d. 1792.15; d. 1794.15; d. 1796.15; d. 1798.15; d. 1800.15; d. 1802.15; d. 1804.15; d. 1806.15; d. 1808.15; d. 1810.15; d. 1812.15; d. 1814.15; d. 1816.15; d. 1818.15; d. 1820.15; d. 1822.15; d. 1824.15; d. 1826.15; d. 1828.15; d. 1830.15; d. 1832.15; d. 1834.15; d. 1836.15; d. 1838.15; d. 1840.15; d. 1842.15; d. 1844.15; d. 1846.15; d. 1848.15; d. 1850.15; d. 1852.15; d. 1854.15; d. 1856.15; d. 1858.15; d. 1860.15; d. 1862.15; d. 1864.15; d. 1866.15; d. 1868.15; d. 1870.15; d. 1872.15; d. 1874.15; d. 1876.15; d. 1878.15; d. 1880.15; d. 1882.15; d. 1884.15; d. 1886.15; d. 1888.15; d. 1890.15; d. 1892.15; d. 1894.15; d. 1896.15; d. 1898.15; d. 1900.15; d. 1902.15; d. 1904.15; d. 1906.15; d. 1908.15; d. 1910.15; d. 1912.15; d. 1914.15; d. 1916.15; d. 1918.15; d. 1920.15; d. 1922.15; d. 1924.15; d. 1926.15; d. 1928.15; d. 1930.15; d. 1932.15; d. 1934.15; d. 1936.15; d. 1938.15; d. 1940.15; d. 1942.15; d. 1944.15; d. 1946.15; d. 1948.15; d. 1950.15; d. 1952.15; d. 1954.15; d. 1956.15; d. 1958.15; d. 1960.15; d. 1962.15; d. 1964.15; d. 1966.15; d. 1968.15; d. 1970.15; d. 1972.15; d. 1974.15; d. 1976.15; d. 1978.15; d. 1980.15; d. 1982.15; d. 1984.15; d. 1986.15; d. 1988.15; d. 1990.15; d. 1992.15; d. 1994.15; d. 1996.15; d. 1998.15; d. 2000.15; d. 2002.15; d. 2004.15; d. 2006.15; d. 2008.15; d. 2010.15; d. 2012.15; d. 2014.15; d. 2016.15; d. 2018.15; d. 2020.15; d. 2022.15; d. 2024.15; d. 2026.15; d. 2028.15; d. 2030.15; d. 2032.15; d. 2034.15; d. 2036.15; d. 2038.15; d. 2040.15; d. 2042.15; d. 2044.15; d. 2046.15; d. 2048.15; d. 2050.15; d. 2052.15; d. 2054.15; d. 2056.15; d. 2058.15; d. 2060.15; d. 2062.15; d. 2064.15; d. 2066.15; d. 2068.15; d. 2070.15; d. 2072.15; d. 2074.15; d. 2076.15; d. 2078.15; d. 2080.15; d. 2082.15; d. 2084.15; d. 2086.15; d. 2088.15; d. 2090.15; d. 2092.15; d. 2094.15; d. 2096.15; d. 2098.15; d. 2100.15; d. 2102.15; d. 2104.15; d. 2106.15; d. 2108.15; d. 2110.15; d. 2112.15; d. 2114.15; d. 2116.15; d. 2118.15; d. 2120.15; d. 2122.15; d. 2124.15; d. 2126.15; d. 2128.15; d. 2130.15; d. 2132.15; d. 2134.15; d. 2136.15; d. 2138.15; d. 2140.15; d. 2142.15; d. 2144.15; d. 2146.15; d. 2148.15; d. 2150.15; d. 2152.15; d. 2154.15; d. 2156.15; d. 2158.15; d. 2160.15; d. 2162.15; d. 2164.15; d. 2166.15; d. 2168.15; d. 2170.15; d. 2172.15; d. 2174.15; d. 2176.15; d. 2178.15; d. 2180.15; d. 2182.15; d. 2184.15; d. 2186.15; d. 2188.15; d. 2190.15; d. 2192.15; d. 2194.15; d. 2196.15; d. 2198.15; d. 2200.15; d. 2202.15; d. 2204.15; d. 2206.15; d. 2208.15; d. 2210.15; d. 2212.15; d. 2214.15; d. 2216.15; d. 2218.15; d. 2220.15; d. 2222.15; d. 2224.15; d. 2226.15; d. 2228.15; d. 2230.15; d. 2232.15; d. 2234.15; d. 2236.15; d. 2238.15; d. 2240.15; d. 2242.15; d. 2244.15; d. 2246.15; d. 2248.15; d. 2250.15; d. 2252.15; d. 2254.15; d. 2256.15; d. 2258.15; d. 2260.15; d. 2262.15; d. 2264.15; d. 2266.15; d. 2268.15; d. 2270.15; d. 2272.15; d. 2274.15; d. 2276.15; d. 2278.15; d. 2280.15; d. 2282.15; d. 2284.15; d. 2286.15; d. 2288.15; d. 2290.15; d. 2292.15; d. 2294.15; d. 2296.15; d. 2298.15; d. 2300.15; d. 2302.15; d. 2304.15; d. 2306.15; d. 2308.15; d. 2310.15; d. 2312.15; d. 2314.15; d. 2316.15; d. 2318.15; d. 2320.15; d. 2322.15; d. 2324.15; d. 2326.15; d. 2328.15; d. 2330.15; d. 2332.15; d. 2334.1



### L'INTERVISTA POSTUMA CON L'ON. DI RUDINI

La condotta dell'on. Giolitti nella elezione di Bergamo

Roma, 14

Il *Giornale d'Italia* pubblicava l'altra sera un'intervista che Ottorino Raimondo di un anno fa aveva avuto ottenuto dal marchese di Rudini. L'intervista non fu allora pubblicata per espresso desiderio degli amici del Di Rudini. In essa l'ex presidente del Consiglio espone in modo assai esplicito il suo pensiero sulle relazioni tra lo Stato e la Chiesa insistendo sulla necessità della supremazia dello Stato e criticando l'orientamento dell'on. Giolitti verso la parte clericale del Paese. All'on. Di Rudini non pare dubbio l'atteggiamento dell'on. Giolitti verso una vera alleanza coi clericali, della quale non mancavano le prove. Tra esse era in prima linea la lotta di Bergamo, nella quale si trovava di fronte all'avv. Rota, candidato liberale, un clericale autentico. Sembrando all'on. Di Rudini che in quella lotta il presidente del Consiglio fosse per il candidato clericale, l'on. Di Rudini si era mosso per indurre i liberali della destra a unirsi con alcuni amici all'avv. Rota, un telegramma di simpatia e d'augurio.

Stasera la *Tribuna* ritornando su quell'episodio, ricorda che il telegramma dell'on. Di Rudini è rimasto, a quanto le consta, senza risposta, mentre invece l'on. Rota telegrafava all'on. Giolitti, presidente del Consiglio, il 22 maggio scorso nei termini seguenti:

«Senza ambizione, desidero consacrarmi alla famiglia e pago di prestare la modesta opera mia nella locale amministrazione avevo opposto un deciso rifiuto a tutte le insistenze fatte per accettarmi la candidatura nel Collegio di Bergamo, ma quando mi si è detto che Vostra Eccellenza, di cui fui sempre caldo ammiratore, avrebbe voluto volentieri che il partito liberale liberale bergamasco partecipasse con me alla lotta per il trionfo di quei principi, che sono la gloria e le garanzie delle nostre istituzioni nazionali, non ho esitato a compiere il mio dovere ed oggi, malgrado la rinuncia del candidato avversario, resto sulla breccia per completare la vittoria già conseguita e prepararmi altre in un non lontano avvenire e a nome mio e di tutti i liberali, mando a Vostra Eccellenza l'espressione dell'inalterabile devozione».

Il Presidente del Consiglio, seguita la *Tribuna*, rispose all'on. Rota con un altro telegramma nei seguenti termini: «*Prefetto Bergamo*, Pregola rinuncio vivamente avv. Rota del gentile suo telegramma e più ancora per il grande servizio che egli rende alla causa liberale ed alle nostre istituzioni».

La *Tribuna* aggiunge che forse il tenore di questi due telegrammi spiega perché gli amici dell'on. Di Rudini, quando seppero dell'avvenuta intervista, abbiano insistito perché non venisse pubblicata. Essa avrebbe infatti, conclude la *Tribuna*, trovato allora come trova oggi ben facile risposta e confutazione in questi due documenti per quello che riguarda la condotta politica dell'on. Giolitti.

La *Tribuna* passando poi a parlare delle polemiche sorte in questi giorni intorno ai sentimenti religiosi di Di Rudini e del suo anticlericalismo, ed a proposito del preteso suo tentativo di conciliazione fra l'Italia e il Vaticano scrive:

«Se il marchese Di Rudini in tutta la sua vita ebbe sempre per norma costante questo principio altissimo: la necessità di dare la supremazia allo Stato civile sopra il potere ecclesiastico, fu per tener fede a tale principio, continua la *Tribuna*, e non certo per spirito di anticlericalismo che negli ultimi istanti di sua vita l'on. Di Rudini ha rifiutato i conforti religiosi, che gli offriva mons. Beccaria. La *Tribuna* dice infine che quest'ultimo si recò al letto dell'infermo di propria personale iniziativa e senza alcuna missione né ufficio né ufficiale da parte del Re, che in nessun modo avrebbe potuto essere a far cosa alcuna all'illustre infermo in quella dolorosa ora».

### UNA PETIZIONE DI CARABINIERI AL RE?

Sott'ufficiali che da 3 anni attendono la promozione

Roma, 13

(Vice). — L'estate è sempre destinata allo svolgimento delle agitazioni dei carabinieri. Si apprende, infatti, che i sottufficiali del R. Carabinieri hanno inviato la seguente lettera aperta al Re, a Santa Anna di Vallo.

«Maestà! Nella quiete e nella pace del vostro odierno 8-giorno giungo a voi il grido di 500 giovani, il grido di 500 famiglie attraverso l'Italia tutta. Maestà! A Voi che appartenete ad una famiglia di prodi e di generosi, e possedete tutta l'energia e la bontà di Casa Savoia, ci rivolgiamo direttamente per avere giustizia.

«Maestà! Sottoposti ad ingiustizie ed a soprusi di ogni genere, abbiamo dovuto soffocare nell'animo nostro ogni libero sentimento di protesta, concesso a tutti, militari e borghesi. I nostri superiori ci trascurano e invece di far valere i nostri diritti, ci abbandonano alla mercé di gente inetta a reggere la nostra Arma.

«Maestà! Il movente della presente, che necessariamente volevo scrivere, ma piuttosto mille e mille volte lacerare, è il seguente: il comando generale dei carabinieri ha ordinato la distribuzione dei quadri d'avanzamento per fare da ora in poi l'avanzamento a scelta. Ma si dovevano distruggere i quadri e danneggiare gravemente gli iscritti per attuare tale riforma? Non si potevano, o per dir meglio, non si dovevano espletare prima le liste?

«Maestà! Sino da tre anni fa abbiamo fatto gli esami, ci hanno approvato, ce ne hanno dato comunicazione ufficiale e ci hanno per conseguenza iscritto nei quadri d'avanzamento. Ora, dopo aver aspettato ingiustamente due anni, perché al più tardi nell'anno 1907 dovevamo essere promossi, siamo alla fine del 1908 e si distruggono i quadri.

«Maestà! Su quali criteri di equità e di giustizia si è basata questa riforma, a Voi tocca giudicare. E noi che finora ci siamo mostrati umili e sottomessi, compatti e solidali ci rifiuteremo di rifare gli esami, perché non è giusto né lecito che un sottufficiale che ha superato tre anni prima gli esami, venga, dopo che ha aspettato tre anni sul quadro d'avanzamento, bocciato, per lasciare passare dinanzi a sé le spie e i beniamini dei signori superiori.

«Maestà! Fate che non indarno mandiamo a Voi questo grido: perdonateci il disturbo avuto e credeteci sempre vostri obbligatissimi e fedelissimi soldati e sudditi.

Roma, 12 agosto 1908.

I sottufficiali dei RR. CC. iscritti nel quadro d'avanzamento».

**Altri funzionari che si agitano per ottenere miglioramenti**

Roma, 14

(Vice). — Una rappresentanza dei funzionari del ministero della P. I. fu ricevuta ieri dal sottosegretario Ciuffelli al quale espone il risentimento degli impiegati per la mancata applicazione a loro favore della legge per miglioramento economico, come è avvenuto in tutti gli altri dicasteri. Essi hanno aggiunto che la legge sullo stato giuridico stabilisce pure un aumento nell'organico delle amministrazioni centrali, aumento che l'esperienza ha dimostrato non solo necessario, ma indispensabile, tanto che i nuovi direttori generali prendendo possesso del loro ufficio hanno dichiarato che non potevano attuare l'ordinamento necessario e desiderato per la mancanza del personale.

L'on. Ciuffelli ha dichiarato che i funzionari del ministero nel raccomandare a lui i provvedimenti necessari sia per la loro carriera, sia «per l'interesse del servizio, sfondavano una porta aperta, perché egli dopo più di due anni di permanenza alla Minerva si era reso perfettamente conto delle deficienze stesse, specialmente a causa della scarsità del personale e la mancanza di un organismo direttivo appropriato. Cosicché, tenendosi in una riguardosa riserva circa le future deliberazioni del Consiglio dei ministri, ha assicurato i funzionari che, per conto suo, non avrebbe mancato di patrocinare la loro causa, che è poi la causa del ministero.

**La commissione d'inchiesta sull'esercito**

Roma, 14

E' priva di fondamento la notizia secondo la quale la commissione d'inchiesta sull'esercito sarebbe convocata per domani. Quasi tutti i commissari sono fuori di Roma, compreso il presidente che si trova sul Lago di Como.

**Le sezioni di Pretura**

Roma, 14

Il *Giornale d'Italia* dice che le domande dei Comuni che chiedono le sezioni di pretura in seguito alla legge che restituisce di nuovo tali sezioni, sono 23. Il ministro però ha disposto che siano restituite per ora solo quelle dei Comuni che erano sede di pretura soppressa e che hanno il diritto di preferenza.

**Concorso a referendario al Consiglio di Stato**

Roma, 13

Con decreto ministeriale è stato indetto un concorso a tre posti di referendario al Consiglio di Stato. Sono ammessi tutti gli impiegati dello Stato che siano laureati in giurisprudenza e che all'atto della domanda abbiano almeno otto anni di servizio ed uno stipendio non inferiore alle lire 3500. Il tempo utile per presentare le domande scade il 31 ottobre p. v.

**Corrado Ricci malato**

Roma, 14

(Vice). — Corrado Ricci, direttore generale delle Belle Arti, è da qualche tempo ammalato per infezione intestinale.

La malattia segue il suo corso normale e nulla vi ha che possa ispirare inquietudine sulla sua risoluzione. Si tratta, però, di una cura molto lunga e che richiederà una convalescenza piena di riguardi.

### SCIOPERO DI GASISTI ALLA CAPITALE?

Una questione di paga

Roma, 13

(Vice). — L'alba della festa di Ferragosto si presenterà ai romani come un doloroso punto interrogativo.

Non si sa stasera a Roma se domani sarà la città potrà essere illuminata. Questo perché, improvvisamente, è scoppiata una delle solite vertenze fra gli operai e la Società per la illuminazione. Ed ecco come stanno le cose.

Anni or sono il Comitato direttivo della Lega gasisti presentò un memoriale alla direzione della Società anglo-romana per l'illuminazione, chiedendo un aumento di paga ed altre concessioni. La Società non è disposta ad assai dire completamente le richieste del personale; concederebbe alcune migliorie, ma non intende affatto aumentare di una lira le mercedi giornaliere degli operai. Così i gasisti sono in fermento e già alcuni di essi hanno minacciato di ricorrere allo sciopero se non otterranno tutto.

Al Comitato direttivo della Lega è stato affidato il mandato d'insistere ancora presso la direzione dell'Anglo-Romana. Avrà luogo una riunione plenaria in cui saranno prese delle deliberazioni decisive.

Intanto l'amministrazione comunale ha già preso gli accordi necessari con la questura e le autorità militari affinché nel caso di uno sciopero dei gasisti, Roma non rimanga al buio. Gli accordi saranno costituiti dai carabinieri stradali e da altri inservienti del Comune. Ma dato il vento che spirava tra le file degli addetti ai servizi municipali, c'è poco da sperare in una illuminazione completa, simile a quella delle altre sere.

**Il Duca di Genova assume la direzione delle manovre**

L'ordine del giorno alle forze di terra e di mare

Spazio, 14

Alle 23,10 è giunto il Duca di Genova assediato dall'ammiraglio Bettolo, da Anzavotti, dal capitano di vascello Verde comandante della *Lepanto*. Il Duca è sceso all'albergo della Croce di Malta.

Alle ore nove di stamane il Duca di Genova inabberò la sua insegna d'ammiraglio a bordo della *Lepanto* imbarcandosi coi suoi aiutanti di campo onde assumere la direzione delle manovre navali e terrestri. Fu ricevuto a bordo dal capo di stato maggiore di marina Bettolo e dallo stato maggiore della direzione delle manovre e dal comandante Verde con lo stato maggiore della nave. L'equipaggio era schierato sui fianchi della nave ed accolse col grido di «viva il Re» l'augusto ammiraglio. Le artiglierie della nave fecero le salve d'uso. I comandanti del dipartimento e dell'arsenale e delle navi presenti si recarono ad ossequiare il Duca, che poco dopo ricambiò le visite. Assunse la direzione delle manovre il Duca emanò il seguente ordine del giorno:

«L'ordine del Re assunse la direzione superiore delle manovre navali combinate con quelle dell'esercito imbarcando la mia insegna sulla *Lepanto*. Forze di terra e di mare! In questa occasione mi è caro rinnovarvi fiducioso ed affettuoso il saluto. Le manovre quest'anno si svolgeranno in base al programma abbracciante multiformi vicende di guerra marittima con ripercussioni su determinate operazioni terrestri. Vi parteciperanno perciò importanti unità del nostro valoroso esercito, onde sempre più saldi si stringeranno i vincoli fraterni fra la nostra forza di terra e di mare accomunando le preziose energie verso quello scopo superiore, che è la difesa nazionale. E io confido che utili ammaestramenti siano particolarmente per affermarsi sotto l'impulso di sentimenti emuli nel portare fecondo contributo di forza organica alla nostra preparazione militare».

**Navi ad Augusta**

Augusta, 14

Sono giunte le navi *Margherita*, *Brin*, *Saint Bon* ed *Agordat* col principe di Udine.

**I richiamati per le manovre**

Roma, 14

L'Esercito ricorda che dal 19 al 23 agosto devono aver luogo le presentazioni alle armi dei richiamati appartenenti alle seguenti categorie: prima categoria, iscritti alla milizia mobile 1878-1879; seconda categoria 1883, iscritti all'esercito permanente; prima categoria 1875 di milizia territoriale delle compagnie costiere. Le unità di costieri si troveranno nelle località designate il 28 agosto.

**Il card. Merry del Val a Roma**

Roma, 14

Stamane è arrivato a Roma in automobile da Castel Gandolfo il cardinale Merry del Val per il ricevimento del corpo diplomatico. Egli ha avuto un lungo colloquio col pontefice. Il cardinale riparte oggi in automobile per Castel Gandolfo.

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza il cardinale Della Voipe, il cardinale Gibbons ed il ministro di Baviera presso la Santa Sede, barone di Furstenberg.

**Il card. Lorenzelli punto da uno scorpione**

Lucca, 14

Giornerà uno l'arcivescovo cardinale Lorenzelli, trovandosi nella sua villa di San Colombano, fu punto da uno scorpione. La sera, tornato in città, fu colto da febbre altissima che i medici dichiararono proveniente da infezione dovuta alla puntura. Il cardinale Lorenzelli è andato successivamente migliorando e quantunque abbia avuto un po' di febbre, si ritiene che fra tre o quattro giorni lascerà il letto.

**Raddoppio di binario**

Roma, 14

Sono stati autorizzati i lavori per il raddoppio del binario tra Castelfranco Veneto e Lissana.

### IL BILANCIO DELLO SCIOPERO NEL PARMESE

I sindacati giudicati dall'inchiesta socialista

Roma, 14

L'Avanti! pubblica un sunto della relazione della commissione d'inchiesta sullo sciopero di Parma. La relazione dice che le defezioni cominciarono in poca proporzione dopo due o tre settimane di sciopero. La maggior parte delle defezioni si ebbero nel periodo della metitettura ed i defezionisti sono il 25 per cento sul totale degli scioperanti, ma sono quasi tutti spediti ed in rapporto a questa categoria sono il 50 per cento. I disoccupati al momento della inchiesta non erano più di tremila, per la maggior parte donne, che negli scorsi anni, alla stessa stagione, erano disoccupate. I crumiri venuti dal fuori sono circa tremila, ma sono stati di più nel periodo della metitettura. Gli estratti intimati furono un migliaio, gli eseguiti giudiziari pochi. I colpiti dallo sciopero erano spediti ed abbandonarono le abitazioni circa 600 dopo l'atto di intimazione di sfratto.

In tutti i paesi, prosegue la relazione, fu notata la lieve indifferenza con cui i leghisti hanno accolto i crumiri forestieri, determinata dalla convinzione che i padroni che si servono dei crumiri forestieri, pagandoli saporitamente, sono destinati al fallimento. Quindi non è il caso di parlare di sciopero. Vi è invece da una parte la serrata, ed il boicottaggio dall'altra. Se per sciopero s'intende l'abbandono volontario del lavoro, dice la relazione, e la resistenza allo stesso, sciopero non c'è in quasi tutta la zona. Se invece si intende per sciopero il non lavoro dovuto al rifiuto da parte dei proprietari di aprire le loro porte a coloro che proclamano lo sciopero, obbligando questi alla disoccupazione, allora si deve concludere che nel parmesino vi sono nella grande maggioranza dei disoccupati invece di serrati e scioperanti.

Passando poi a esaminare la situazione quale essa è al presente, la relazione dice che solo qualcuno ha ancora l'illusione che l'«Agraria» si arrenda durante i lavori di aratura e di semina, ma per convincersi di ciò, bisogna essere dei ciechi illusi della parola, o degli ignoranti della cultura agraria. La relazione biasima i dirigenti della Camera del Lavoro di Parma per la sicurezza che sono andati ingenerando nella massa sulla solidarietà del proletariato. Ben più di una volta fu risposto alla commissione d'inchiesta: «Basta che i compagni d'Italia ci mantengano, noi resisteremo anche due o tre anni. La relazione calcola che per sostenere fino alla prossima metitettura gli scioperanti, occorrerebbe oltre un milione e mezzo di lire, sacrificio questo che non vale la pena di tentare. Il prolungare la vita al corpo ormai esaurito di forze dell'agitazione parmesina, conclude la relazione, significherebbe mantenere l'illusione dannosa di quelli sventurati proletari agrari.

L'Avanti! promette di pubblicare domani la seconda parte della relazione, in cui si fa la critica dello sciopero rilevando gli errori dei dirigenti.

**Socialisti trapanesi processati**

Roma, 14

Il *Messaggero* ha da Palermo che a Trapani il giudice istruttore ha fatto notificare un mandato di comparizione all'avv. Giacomo Monta to not agitato socialista, imputato con altri contadini organizzati di istigazione a delinquere e di campagne ingiuriose.

**Il Conte di Torino**

Torino, 14

Il Conte di Torino, che da 15 giorni si trovava a Torino, è partito stamane per Gressoney, ospite della Regina Madre. — Domani a sera farà ritorno ripartendo alle 19,45 per Pisa.

**Memelik dona due denti d'elefante al museo di Frascati**

Frascati, 14

Il signor Gioacchino Farina ha ricevuto in dono dall'imperatore Memelik due grossi denti d'elefante, accompagnati da una lettera dello stesso Memelik, in cui questi esprime il desiderio che i denti vengano collocati nel piccolo museo che si sta formando a Frascati, e che prenderà il titolo dal cardinale Massala, che Memelik chiama il suo più grande e venerato amico. Sui due denti è incisa una dedica che dice: «Dono dell'imperatore Memelik II a Mons. Massala, 19 maggid 1900 (28 marzo 1908)».

**I funerali del generale Cortese**

Bologna, 14

Stamane ebbero luogo i funerali del generale Cortese. Il carro era di prima classe e fu offerto dal Municipio. Intervenero molte associazioni con bandiere, i rappresentanti degli enti cittadini, i generali Sammartini, Vacqueri-Paderni, Curiel e Corasi, i rappresentanti di tutte le armi e l'intero reggimento del 35 fanteria colla musica.

Mentre il funerale passava per la piazza Malpighi, uno squadrone di fanteria presentava le armi.

**Un bandito sardo ucciso**

Sassari, 14

Da qualche tempo intorno alle campagne di Iddi scorrazzava un pericoloso bandito, certo Eufio Gessa, il quale negli ultimi tempi si era dato a continui ricatti, portando il terrore in tutte quelle popolazioni. Il comandante della stazione dei carabinieri, Antonio Sulas, dopo parecchi abili appostamenti, riuscì a circoscrivere il bandito, che venne in una grotta a poca distanza dal paese in compagnia di altri due malviventi. Al ferma intanto, egli rispose con due colpi di fucile, ma un colpo ben diretto, tiratogli dal Sulas, gli trapassò il cuore. Gli altri due, dopo aver sparato i loro fucili, si diedero alla fuga e riuscirono a sfuggire allo inseguimento dei carabinieri.

**Funzionario suicida**

Firenze, 14

Stamane nella propria abitazione in Via Cavour si suicidava con un colpo di pistola alla tempia sinistra il sostituto segretario della procura generale Alfonso Simoni. Egli era ammalato da una malattia incurabile.

### LA STATISTICA DEI MATRIMONI IN ITALIA

Interessanti dati statistici

Roma, 14

Dal volume pubblicato recentemente dalla direzione generale della statistica intorno al movimento della popolazione nell'anno 1906, si rilevano alcuni dati interessanti i matrimoni che in quell'anno furono contratti.

I matrimoni contratti nell'anno 1906 furono 220.780 pari a 7,7 matrimoni per ogni mille abitanti. Nel 1905 il rapporto era stato di 7,67 e nel 1904 di 7,48. Nel 1906 le popolazioni più elevate dei matrimoni in rapporto alla popolazione si ebbero nelle Puglie, nella Basilicata e negli Abruzzi; le più basse nel Veneto e nella Liguria; lo stesso fatto, con lievi differenze si era rilevato nei due anni precedenti. Nei grandi Comuni la nuzialità è di solito più bassa che nei compartimenti rispettivi. Per esempio, durante il 1906, nel comune di Roma s'ebbero 6,84 matr. per 100 abit., in quello di Firenze 7,06, in quel di Napoli 7,41 e nel complesso dei 69 Comuni capoluoghi di provincia 7,32; mentre nel Lazio se ne ebbero 7,97, nella Toscana 7,85, nella Campania 7,91 ed in tutto il Regno 7,77.

Durante l'anno in esame il numero massimo dei matrimoni si ebbe in febbraio, novembre e gennaio (35.881-27.611-24.780) e il minimo in luglio, agosto e giugno.

Secondo le combinazioni di stato civile dei coniugi i matrimoni possono poi classificarsi rispetto al totale: tra celibi e nubili 230.975; tra celibi e vedovi 5.807; tra vedovi e nubili 16.452; tra vedovi e vedove 7546, cifre che riportate alla proporzione di 100 danno rispettivamente: 89, 2, 6, 3.

Le proporzioni maggiori di matrimoni in cui lo sposo era celibe, sono date dal Veneto dalle Marche e dall'Emilia; le minori dalla Basilicata, dalle Calabrie e dalla Sardegna.

Nell'Italia meridionale ed insulare è invece molto maggiore che nelle altre regioni la popolazione di matrimoni di vedovi.

Riguardo all'età, su 10.000 matrimoni si ha in Puglia un massimo di 9 maschi che sposarono prima di aver compiuto il 18.º anno di età e di 15 femmine in Sicilia che andarono a nozze prima di aver compiuto il 15.º anno di età. La regione poi che diede un massimo di matrimoni di persone oltre i 70 anni fu per i maschi la Basilicata con 87 in decimila matrimoni e per le femmine la stessa Basilicata con 25.

Risulta dai dati raccolti che in Sardegna, nel Lazio, nell'Umbria, nelle Marche e in Liguria gli uomini contraggono d'ordinario il matrimonio ad una età alquanto più avanzata, specialmente in confronto con la Basilicata, gli Abruzzi, le Puglie, la Calabria e la Lombardia; per le donne si verifica, presso a poco, lo stesso fatto.

L'aumento nel numero degli sposi che sanno fare la propria firma è costante e progressivo, fatta eccezione per l'anno 1904, nel quale si ebbe una diminuzione rispetto all'anno 1903. Mentre nel 1872 circa 44 uomini e 25 donne su cento individui del rispettivo sesso avevano apposta la loro firma all'atto nuziale, nel 1890 i primi erano saliti a 59 e le seconde a 40 e nel 1906 i due rapporti erano rispettivamente di circa 71 e 58 su cento. Il che dimostra come le donne abbiano, proporzionalmente, approfittato più che gli uomini della estensione dell'insegnamento elementare.

Le province nelle quali il numero degli sposi analfabeti è minore sono le pie montesi e le lombarde, e soprattutto quelle di Torino, Novara, Como e Sondrio. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nelle provincie del Mezzogiorno, principalmente in quelle di Catanzaro, Girgenti, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa e Cosenza.

Prendendo in esame le cifre del 1906 si trova, ad esempio, che nel Comune di Napoli vi erano 29 sposi analfabeti ogni 100, mentre nell'intera provincia se ne contavano 41, la provincia di Roma 34 su 100 e il comune capoluogo 10, Milano rispettivamente 7 e 2. Torino 3, 1, Palermo 44 e 30.

La statistica sui matrimoni si chiude con alcune notizie circa la frequenza di matrimoni fra consanguinei. — Questi nel 1906 furono relativamente più frequenti in Liguria, Lombardia, Sicilia e Piemonte, e più rari nelle Marche, nell'Umbria, nell'Emilia e nel Veneto.

**Bollettino militare**

Roma, 14

Visti, tenente colonnello incaricato del servizio di direttore capo della divisione al Ministero della Guerra, cessa da tale funzione ed è collocato a disposizione del ministero stesso; Raimondi, colonnello di artiglieria a disposizione del ministero della guerra, è incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione; colonnello di artiglieria Ferrari, in posizione ausiliaria, è incaricato delle funzioni di membro effettivo della commissione per l'esame delle robe consegnate ai magazzini centrali militari.

Conde, capitano al secondo fanteria è collocato in posizione ausiliaria; Campanini, tenente lancieri Montebello è collocato in aspettativa per sei mesi; Trisone, tenente in aspettativa per due anni a Venezia, è richiamato in servizio al Genio cavalleria; Lanza, tenente cavalleria Piacenza è nominato ufficiale d'onoranza del tenente generale Pozza di San Martino, comandante il 6.º corpo di armata; Nicolotti, tenente direzione genio Verona è collocato a disposizione del ministero della guerra e comandato alla direzione genio Verona; Orzola, tenente direzione genio Venezia è collocato a disposizione del ministero della guerra e comandato direzione genio Venezia.

Corpo veterinario — Alimenti, capitano veterinario reggimento cavalleria Padova è trasferito al reggimento Piemonte reale cavalleria.

Il *Bollettino Militare* pubblica la chiamata in servizio a loro domanda per un periodo di 22 giorni a 3 mesi di un totale di 13 sottufficiali di fanteria e di tre di cavalleria, tutti di complemento.

**Un baule di contrabbando**

Roma, 14

Dietro informazioni diramate dalle autorità doganali di Lecco, venne rintracciato alla nostra stazione un baule, che si diceva contenere mezzo quintale di zucchero. Un capitano di finanza fu inviato sul posto, ove procedette alla verifica del baule e vi rinvenne merce di contrabbando. Fu arrestato un tale Giuseppe Chiodi, proprietario del baule, il quale teneva nascosta nelle casse la bolletta di spedizione.

### RICOMINCIANO I CONFLITTI NELLA MACEDONIA

Greci e bulgari - Pessimismo a Sofia

Atene, 14

L'Agenzia di Atene comunica: — «Secondo notizie da Monastir i conflitti tra i greci ed i bulgari cominciano ad estendersi nuovamente. I membri del comitato bulgaro recatisi nel villaggio di Baldoendi, nel distretto di Moriovo, ed i greci vicini, si abbandonarono a violente minacce contro i contadini greci, tendenti alla fede patriarcale, rimproverandoli per la loro condotta».

Un disappunto del corrispondente del *Times* a Sofia, datato dal 6 corrente, riferendo evidentemente la opinione bulgara, dice che i conflitti tra le razze, sospesi per il momento, si riprenderanno inevitabilmente in un avvenire molto prossimo con tutte le forze. A Sofia si è pessimisti riguardo alla durata della tregua delle lotte di nazionalità in Macedonia, anzi si ha il fermo convincimento che il nuovo stato di cose con attentati, che devono fatalmente ricondurre alla ripresa dei deplorabili conflitti passati. Frattanto si ha la speranza che il comitato dei Giovani Turchi saprà mettere fine a ciò ed emanare delle disposizioni contro i dimostranti ostili al nuovo regime e stabilire le diverse responsabilità.

**I giovani turchi contro l'intervento delle potenze**

Londra, 14

Il *Daily Chronicle* pubblica il seguente dispaccio da Costantinopoli in data 13: Il comitato dei Giovani Turchi «Unione e Progresso» ha dichiarato oggi che se le potenze interverranno negli affari interni della Turchia, si verificherà una sollevazione che metterà in pericolo la vita degli stranieri. Il comitato aggiunge che la responsabilità di questa situazione incomberà alla potenza che interverrà. Questa manifestazione ha prodotto una cattiva impressione.

**Nomine di ambasciatori**

Costantinopoli, 14

Naum Pascià è stato nominato ambasciatore a Parigi. Feli bey vice direttore dell'ufficio stampa della Porta è stato nominato sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Nei circoli della Porta si assicura che il ministro degli esteri avrebbe dato le dimissioni e verrebbe nominato ambasciatore a Berlino.

**L'impressione a Costantinopoli della visita di Edoardo il 4.º corpo d'esercito in rivolta**

Costantinopoli, 14

La visita del Re d'Inghilterra all'imperatore di Germania ed all'imperatore Francesco Giuseppe ha fatto ovunque buona impressione, anche fra i giovani turchi.

Lo sciopero degli scaricatori continua. I giovani turchi intervengono. L'ex maresciallo Fuad Pascià è molto festeggiato.

Corre voce a Stambul che la rivoluzione è scoppiata nel 4.º corpo d'esercito. Si avrebbe una rivoluzione di reazione. Secondo un'altra versione il movimento sarebbe causato dal richiamo di Feli Pascià, comandante di questo corpo d'esercito. Secondo una terza versione la rivolta sarebbe stata suscitata dai curdi.

**Il Conte Gallina a Parigi**

Parigi, 14

Il *Figaro* scrive: «Il conte Gallina, ambasciatore d'Italia presso il Governo francese, è giunto a Parigi, provenendo direttamente da Roma, ove si era fermato al suo ritorno da Tokio per prendere ordini dal suo Sovrano. Il conte Gallina ha passato la giornata di ieri a conferire all'ambasciatore conte Aliotti, consigliere di legazione, con quale, dopo la morte del compianto conte Toriellini, ha adempiuto alle funzioni d'incarico d'affari d'Italia. Il conte Gallina presenterà prossimamente al presidente della Repubblica le lettere di S. M. Vittorio Emanuele III che lo accreditano presso il governo francese».

**Il Re di Spagna a Parigi**

Parigi, 14

E' giunto in incognito il Re di Spagna, proveniente da Bordeaux. Il Re ha fatto una passeggiata in automobile al Bois de Boulogne, indi ha pranzato all'albergo ed è partito a mezzogiorno per Londra. Erano alla stazione a salutarlo il ministro Pichon, un rappresentante del presidente Fallières, l'ambasciatore di Spagna, il prefetto di polizia Leuine ed altre autorità.

**Il Re di Svezia a Parigi**

Parigi, 14

Il *Gaulois* dice che il Re di Svezia si recherà in Francia verso il 7 ed il 10 novembre e che rimarrà a Parigi otto giorni e poscia si recherà in Inghilterra.

**Dopo l'esplosione della "Couronne"**

Tolosa, 14

Un altro dei feriti nella esplosione di *Couronne* è morto all'ospedale di Saint Mandrie. Altri feriti si trovano agli estremi. I funerali delle vittime sono fissati per lunedì mattina.

Secondo una versione data da un cannone della *Couronne*, l'esplosione che è avvenuta a bordo della nave scuola, sarebbe stata prodotta dal fatto che la culatta del cannone che aveva già eseguito una serie di tiri con grande rapidità, era troppo riscaldata. Alorché si introdusse un nuovo proiettile questi non poté entrare completamente ed inutilmente fu rinnovato il tentativo. Alla terza ripresa, vedendo che non si riusciva ad introdurre il proiettile perfettamente, si batté la culatta sul proiettile, credendo di poterlo così riuscire. Nello stesso istante avvenne la catastrofe. Questa versione non può essere accettata che sotto riserva, poiché è impossibile verificarla.

**Due bombe a Calcutta**

Calcutta, 14

Due bombe modello Orsini hanno fatto esplosione oggi nei pressi della stazione di Chanderanagar. Un uomo è stato ferito.











## SPORT

Il valore militare dell'apparecchio Wright  
Un vero trionfo?

Parigi, 14

Un redattore della *France Militaire* ha interrogato, a proposito delle esperienze dell'apparecchio Wright a Le Mans, una notabilità molto nota, la quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Non vedo che due pratiche applicazioni nel nuovo apparecchio. Prima, di tutto l'apparecchio può fare esercizi di cavalleria. Da 25 a 50 metri di altezza si ha una vista estesa e l'apparecchio Wright può facilmente giungere ad una altezza simile e poi ridiscendere recando informazioni molto più presto delle pattuglie di cavalleria. In secondo luogo l'apparecchio mi sembra molto indicato per il servizio di informazioni alle spalle dei corpi di truppe recando ordini da un punto all'altro. Colla sua velocità di 60 chilometri all'ora e colla grande estensione di fronte alle future battaglie, l'apparecchio può essere un mezzo di comunicazione utilissimo e di un pratico impiego quasi quanto il telefono.

La *Petite République* ha intervistato Delagrè al suo ritorno da Le Mans intorno agli esperimenti di Wright. Delagrè ha dichiarato che l'apparec-

chio Wright è la cosa ad un tempo più semplice e meravigliosa che si possa immaginare e nello stesso tempo un insieme barbaro ed ingegnoso. Tutto ha la sua importanza nell'apparecchio Wright; non vi è un centimetro quadrato che non sia utilizzato in modo particolare. Il modo di lanciazione è il più pratico. Insomma: il trionfo di Wright è veramente clamoroso.

## Anche la Spagna avrà il dirigibile

Parigi, 14

L'Espresso ha da Madrid: Un pallone dirigibile sarà prossimamente esperimentato alla presenza di Re Alfonso. I primi esperimenti permetteranno di sapere che le prove saranno concludenti e che la Spagna avrà il suo dirigibile militare, la cui originalità consiste in ciò: che potrà essere messo in movimento e diretto a grandi distanze per mezzo del « belkino ». Questo è un apparecchio propulsore radiografico, invenzione dell'ingegnere Querol, che ha costruito il pallone col sistema già usato per la direzione delle torpedini.

## Le sottoscrizioni per Zeppelin

Berlino, 14

Gli impresari delle costruzioni edilizie hanno votato una somma di 30.000 marchi per la sottoscrizione a favore di Zeppelin, d una somma di 5000 marchi a favore delle vittime dell'incendio di Donauesschingen.

## Bourges rifiuta la traversata

Dover, 14

Il nuotatore Bourges si è messo in acqua alle ore 130 di stamane per tentare ancora una volta la traversata della Manica a nuoto, ma è uscito subito a causa del cattivo stato del mare.

## L'escursione ciclo-alpina della "Ciclotti Venezia"

Anche quest'anno la Direzione Sportiva della Società Ciclisti Venezia ha organizzato per la seconda metà del corrente mese la sua annuale escursione ciclo-alpina. La gara ha dato in questa che essa comincerà nei giorni in cui si svolgerà l'importante convegno Polisportivo di Trento. I partecipanti saranno divisi in squadre di rappresentanza con divisa e bandiera sociale al grande convegno Polisportivo di Trento e continueranno nella mattina di domenica 21 a Trento, partecipando, come squadra di rappresentanza, alla gara di ciclismo che si svolgerà nella giornata di lunedì 22.

Nella giornata di lunedì seguirà l'escursione del gruppo del Brenta visitando il lago di Molveno e salendo alla Madonna di Campiglio. Infine per Riva di Lago di Garda traversando una parte in battello e costeggiando il rimanente in bicicletta fino a Verona e Venezia. La Direzione sportiva avverte che non ha voluto dare una provvisoria lista di partecipanti alla gara per dar campo ai partecipanti di accordarsi fra di loro. E' tassativo essere provvisti di macchine in perfetto stato, con ottimo freno e scorie sciolte. I soci che intendono partecipare o semplicemente avere informazioni o qualsiasi dettaglio sono pregati di rivolgersi al Direttore sportivo Sig. Giuseppe Zanetti (S. Marco 11) o al segretario Sig. Marco Biondi (S. Marco 11).

## Pel concorso Ginnastico di Piacenza

Oggi alle ore 15 precise si è aperto a S. Elena l'addebiatamento delle squadre di Piacenza al Concorso Ginnastico Nazionale di Piacenza in occasione dell'inaugurazione del nuovo ponte sul Po. Le squadre concorrenti sono: la squadra di Piacenza, la squadra di Genova, la squadra di Torino, la squadra di Milano, la squadra di Roma, la squadra di Napoli, la squadra di Bari, la squadra di Palermo, la squadra di Catania, la squadra di Messina, la squadra di Reggio Calabria, la squadra di Cosenza, la squadra di Catanzaro, la squadra di Lamezia Terme, la squadra di Vibo Valentia, la squadra di Crotone, la squadra di Cosenza, la squadra di Catanzaro, la squadra di Lamezia Terme, la squadra di Vibo Valentia, la squadra di Crotone.

## Corriere Giudiziario

## Corte d'Appello di Venezia

(Udienza di ieri)

Ferimento grave. Canale Lorenzo. Angelo di Antonio d'anni 27 fu condannato dal Tribunale di Belluno alla reclusione per mesi cinque, per avere nella sera del 12 febbraio 1927, in Corte di Mel, ucciso con un coltello a Dario Antonio, una lesione addominale sinistra che lo pose in pericolo di vita e gli produsse malattia ed incapacità al lavoro per giorni 25. La Corte conferma, applicando però la legge del perdono. — Dif. avv. Poggi.

Assoluzione. Pittaro Teresa di Antonio d'anni 30 fu condannata dal Tribunale di Udine alla reclusione per mesi 2 per appropriazione indebita, di lire 40. La Corte la assolve per non aver preso parte al fatto. — Dif. Cavallieri.

Pres. cav. Brasavola — P. P. cav. Randi.

## Bollettino Meteorico del 14

N.B. Tipografia Bar. all'altitudine di m. 2133 tra la comune alta mare.

Ore di osservazione	21	9	15
Barometro a 0 in mm.	65.96	64.80	65.90
Termom. cent. al Nord.	19.0	17.0	22.8
Umidità relativa	81	80	87
N	N	N	SW
W	W	W	W
Stato dell'atmosfera	serena	serena	serena
Acqua caduta in mm.	—	—	—

Temperatura massima di ieri 20.4 — minima di oggi 15.5 — Marea: 1.1 alta 1.0 — 2.1 alta 13.26 — 1.1 bassa 7.13 — 2.1 bassa 13.39.

## BOLLETTINO FINANZIARIO

## Borse di Venezia 14 Agosto

ROMA, 14 — Cambio per lunedì 100 — Settimanale 100 — Media borse 92.90.

Rendita Italiana 5 per cento	102.75
Obbl. Ital. 3 per cento	102.60
Obbl. Banca Veneta	102.50
Obbl. Banco di Venezia	102.40
Obbl. Banco di Padova	102.30
Obbl. Banco di Trieste	102.20
Obbl. Banco di Udine	102.10
Obbl. Banco di Gorizia	102.00
Obbl. Banco di Treviso	101.90
Obbl. Banco di Belluno	101.80
Obbl. Banco di Pavia	101.70
Obbl. Banco di Mantova	101.60
Obbl. Banco di Cremona	101.50
Obbl. Banco di Brescia	101.40
Obbl. Banco di Bergamo	101.30
Obbl. Banco di Sondrio	101.20
Obbl. Banco di Lecco	101.10
Obbl. Banco di Como	101.00
Obbl. Banco di Varese	100.90
Obbl. Banco di Lugano	100.80
Obbl. Banco di Chiasso	100.70
Obbl. Banco di Locarno	100.60
Obbl. Banco di Bellinzona	100.50
Obbl. Banco di Lugano	100.40
Obbl. Banco di Chiasso	100.30
Obbl. Banco di Locarno	100.20
Obbl. Banco di Bellinzona	100.10
Obbl. Banco di Lugano	100.00
Obbl. Banco di Chiasso	99.90
Obbl. Banco di Locarno	99.80
Obbl. Banco di Bellinzona	99.70
Obbl. Banco di Lugano	99.60
Obbl. Banco di Chiasso	99.50
Obbl. Banco di Locarno	99.40
Obbl. Banco di Bellinzona	99.30
Obbl. Banco di Lugano	99.20
Obbl. Banco di Chiasso	99.10
Obbl. Banco di Locarno	99.00
Obbl. Banco di Bellinzona	98.90
Obbl. Banco di Lugano	98.80
Obbl. Banco di Chiasso	98.70
Obbl. Banco di Locarno	98.60
Obbl. Banco di Bellinzona	98.50
Obbl. Banco di Lugano	98.40
Obbl. Banco di Chiasso	98.30
Obbl. Banco di Locarno	98.20
Obbl. Banco di Bellinzona	98.10
Obbl. Banco di Lugano	98.00
Obbl. Banco di Chiasso	97.90
Obbl. Banco di Locarno	97.80
Obbl. Banco di Bellinzona	97.70
Obbl. Banco di Lugano	97.60
Obbl. Banco di Chiasso	97.50
Obbl. Banco di Locarno	97.40
Obbl. Banco di Bellinzona	97.30
Obbl. Banco di Lugano	97.20
Obbl. Banco di Chiasso	97.10
Obbl. Banco di Locarno	97.00
Obbl. Banco di Bellinzona	96.90
Obbl. Banco di Lugano	96.80
Obbl. Banco di Chiasso	96.70
Obbl. Banco di Locarno	96.60
Obbl. Banco di Bellinzona	96.50
Obbl. Banco di Lugano	96.40
Obbl. Banco di Chiasso	96.30
Obbl. Banco di Locarno	96.20
Obbl. Banco di Bellinzona	96.10
Obbl. Banco di Lugano	96.00
Obbl. Banco di Chiasso	95.90
Obbl. Banco di Locarno	95.80
Obbl. Banco di Bellinzona	95.70
Obbl. Banco di Lugano	95.60
Obbl. Banco di Chiasso	95.50
Obbl. Banco di Locarno	95.40
Obbl. Banco di Bellinzona	95.30
Obbl. Banco di Lugano	95.20
Obbl. Banco di Chiasso	95.10
Obbl. Banco di Locarno	95.00
Obbl. Banco di Bellinzona	94.90
Obbl. Banco di Lugano	94.80
Obbl. Banco di Chiasso	94.70
Obbl. Banco di Locarno	94.60
Obbl. Banco di Bellinzona	94.50
Obbl. Banco di Lugano	94.40
Obbl. Banco di Chiasso	94.30
Obbl. Banco di Locarno	94.20
Obbl. Banco di Bellinzona	94.10
Obbl. Banco di Lugano	94.00
Obbl. Banco di Chiasso	93.90
Obbl. Banco di Locarno	93.80
Obbl. Banco di Bellinzona	93.70
Obbl. Banco di Lugano	93.60
Obbl. Banco di Chiasso	93.50
Obbl. Banco di Locarno	93.40
Obbl. Banco di Bellinzona	93.30
Obbl. Banco di Lugano	93.20
Obbl. Banco di Chiasso	93.10
Obbl. Banco di Locarno	93.00
Obbl. Banco di Bellinzona	92.90
Obbl. Banco di Lugano	92.80
Obbl. Banco di Chiasso	92.70
Obbl. Banco di Locarno	92.60
Obbl. Banco di Bellinzona	92.50
Obbl. Banco di Lugano	92.40
Obbl. Banco di Chiasso	92.30
Obbl. Banco di Locarno	92.20
Obbl. Banco di Bellinzona	92.10
Obbl. Banco di Lugano	92.00
Obbl. Banco di Chiasso	91.90
Obbl. Banco di Locarno	91.80
Obbl. Banco di Bellinzona	91.70
Obbl. Banco di Lugano	91.60
Obbl. Banco di Chiasso	91.50
Obbl. Banco di Locarno	91.40
Obbl. Banco di Bellinzona	91.30
Obbl. Banco di Lugano	91.20
Obbl. Banco di Chiasso	91.10
Obbl. Banco di Locarno	91.00
Obbl. Banco di Bellinzona	90.90
Obbl. Banco di Lugano	90.80
Obbl. Banco di Chiasso	90.70
Obbl. Banco di Locarno	90.60
Obbl. Banco di Bellinzona	90.50
Obbl. Banco di Lugano	90.40
Obbl. Banco di Chiasso	90.30
Obbl. Banco di Locarno	90.20
Obbl. Banco di Bellinzona	90.10
Obbl. Banco di Lugano	90.00
Obbl. Banco di Chiasso	89.90
Obbl. Banco di Locarno	89.80
Obbl. Banco di Bellinzona	89.70
Obbl. Banco di Lugano	89.60
Obbl. Banco di Chiasso	89.50
Obbl. Banco di Locarno	89.40
Obbl. Banco di Bellinzona	89.30
Obbl. Banco di Lugano	89.20
Obbl. Banco di Chiasso	89.10
Obbl. Banco di Locarno	89.00
Obbl. Banco di Bellinzona	88.90
Obbl. Banco di Lugano	88.80
Obbl. Banco di Chiasso	88.70
Obbl. Banco di Locarno	88.60
Obbl. Banco di Bellinzona	88.50
Obbl. Banco di Lugano	88.40
Obbl. Banco di Chiasso	88.30
Obbl. Banco di Locarno	88.20
Obbl. Banco di Bellinzona	88.10
Obbl. Banco di Lugano	88.00
Obbl. Banco di Chiasso	87.90
Obbl. Banco di Locarno	87.80
Obbl. Banco di Bellinzona	87.70
Obbl. Banco di Lugano	87.60
Obbl. Banco di Chiasso	87.50
Obbl. Banco di Locarno	87.40
Obbl. Banco di Bellinzona	87.30
Obbl. Banco di Lugano	87.20
Obbl. Banco di Chiasso	87.10
Obbl. Banco di Locarno	87.00
Obbl. Banco di Bellinzona	86.90
Obbl. Banco di Lugano	86.80
Obbl. Banco di Chiasso	86.70
Obbl. Banco di Locarno	86.60
Obbl. Banco di Bellinzona	86.50
Obbl. Banco di Lugano	86.40
Obbl. Banco di Chiasso	86.30
Obbl. Banco di Locarno	86.20
Obbl. Banco di Bellinzona	86.10
Obbl. Banco di Lugano	86.00
Obbl. Banco di Chiasso	85.90
Obbl. Banco di Locarno	85.80
Obbl. Banco di Bellinzona	85.70
Obbl. Banco di Lugano	85.60
Obbl. Banco di Chiasso	85.50
Obbl. Banco di Locarno	85.40
Obbl. Banco di Bellinzona	85.30
Obbl. Banco di Lugano	85.20
Obbl. Banco di Chiasso	85.10
Obbl. Banco di Locarno	85.00
Obbl. Banco di Bellinzona	84.90
Obbl. Banco di Lugano	84.80
Obbl. Banco di Chiasso	84.70
Obbl. Banco di Locarno	84.60
Obbl. Banco di Bellinzona	84.50
Obbl. Banco di Lugano	84.40
Obbl. Banco di Chiasso	84.30
Obbl. Banco di Locarno	84.20
Obbl. Banco di Bellinzona	84.10
Obbl. Banco di Lugano	84.00
Obbl. Banco di Chiasso	83.90
Obbl. Banco di Locarno	83.80
Obbl. Banco di Bellinzona	83.70
Obbl. Banco di Lugano	83.60
Obbl. Banco di Chiasso	83.50
Obbl. Banco di Locarno	83.40
Obbl. Banco di Bellinzona	83.30
Obbl. Banco di Lugano	83.20
Obbl. Banco di Chiasso	83.10
Obbl. Banco di Locarno	83.00
Obbl. Banco di Bellinzona	82.90
Obbl. Banco di Lugano	82.80
Obbl. Banco di Chiasso	82.70
Obbl. Banco di Locarno	82.60
Obbl. Banco di Bellinzona	82.50
Obbl. Banco di Lugano	82.40
Obbl. Banco di Chiasso	82.30
Obbl. Banco di Locarno	82.20
Obbl. Banco di Bellinzona	82.10
Obbl. Banco di Lugano	82.00
Obbl. Banco di Chiasso	81.90
Obbl. Banco di Locarno	81.80
Obbl. Banco di Bellinzona	81.70
Obbl. Banco di Lugano	81.60
Obbl. Banco di Chiasso	81.50
Obbl. Banco di Locarno	81.40
Obbl. Banco di Bellinzona	81.30
Obbl. Banco di Lugano	81.20
Obbl. Banco di Chiasso	81.10
Obbl. Banco di Locarno	81.00
Obbl. Banco di Bellinzona	80.90
Obbl. Banco di Lugano	80.80
Obbl. Banco di Chiasso	80.70
Obbl. Banco di Locarno	80.60
Obbl. Banco di Bellinzona	80.50
Obbl. Banco di Lugano	80.40
Obbl. Banco di Chiasso	80.30
Obbl. Banco di Locarno	80.20
Obbl. Banco di Bellinzona	80.10
Obbl. Banco di Lugano	80.00
Obbl. Banco di Chiasso	79.90
Obbl. Banco di Locarno	79.80
Obbl. Banco di Bellinzona	79.70
Obbl. Banco di Lugano	79.60
Obbl. Banco di Chiasso	79.50
Obbl. Banco di Locarno	79.40
Obbl. Banco di Bellinzona	79.30
Obbl. Banco di Lugano	79.20
Obbl. Banco di Chiasso	79.10
Obbl. Banco di Locarno	79.00
Obbl. Banco di Bellinzona	78.90
Obbl. Banco di Lugano	78.80
Obbl. Banco di Chiasso	78.70
Obbl. Banco di Locarno	78.60
Obbl. Banco di Bellinzona	78.50
Obbl. Banco di Lugano	78.40
Obbl. Banco di Chiasso	78.30
Obbl. Banco di Locarno	78.20
Obbl. Banco di Bellinzona	78.10
Obbl. Banco di Lugano	78.00
Obbl. Banco di Chiasso	77.90
Obbl. Banco di Locarno	77.80
Obbl. Banco di Bellinzona	77.70
Obbl. Banco di Lugano	77.60
Obbl. Banco di Chiasso	77.50
Obbl. Banco di Locarno	77.40
Obbl. Banco di Bellinzona	77.30
Obbl. Banco di Lugano	77.20
Obbl. Banco di Chiasso	77.10
Obbl. Banco di Locarno	77.00
Obbl. Banco di Bellinzona	76.90
Obbl. Banco di Lugano	76.80
Obbl. Banco di Chiasso	76.70
Obbl. Banco di Locarno	76.60
Obbl. Banco di Bellinzona	76.50
Obbl. Banco di Lugano	76.40
Obbl. Banco di Chiasso	76.30
Obbl. Banco di Locarno	76.20
Obbl. Banco di Bellinzona	76.10
Obbl. Banco di Lugano	76.00
Obbl. Banco di Chiasso	75.90
Obbl. Banco di Locarno	75.80
Obbl. Banco di Bellinzona	75.70
Obbl. Banco di Lugano	75.60
Obbl. Banco di Chiasso	75.50
Obbl. Banco di Locarno	75.40
Obbl. Banco di Bellinzona	75.30
Obbl. Banco di Lugano	75.20
Obbl. Banco di Chiasso	75.10
Obbl. Banco di Locarno	75.00
Obbl. Banco di Bellinzona	74.90
Obbl. Banco di Lugano	74.80
Obbl. Banco di Chiasso	74.70
Obbl. Banco di Locarno	74.60
Obbl. Banco di Bellinzona	74.50
Obbl. Banco di Lugano	74.40
Obbl. Banco di Chiasso	74.30
Obbl. Banco di Locarno	74.20
Obbl. Banco di Bellinzona	74.10
Obbl. Banco di Lugano	74.00
Obbl. Banco di Chiasso	73.90
Obbl. Banco di Locarno	73.80
Obbl. Banco di Bellinzona	73.70
Obbl. Banco di Lugano	73.60
Obbl. Banco di Chiasso	73.50
Obbl. Banco di Locarno	73.40
Obbl. Banco di Bellinzona	73.30
Obbl. Banco di Lugano	73.20
Obbl. Banco di Chiasso	73.10
Obbl. Banco di Locarno	73.00
Obbl. Banco di Bellinzona	72.90
Obbl. Banco di Lugano	72.80
Obbl. Banco di Chiasso	72.70
Obbl. Banco di Locarno	72.60
Obbl. Banco di Bellinzona	72.50
Obbl. Banco di Lugano	72.40
Obbl. Banco di Chiasso	72.30
Obbl. Banco di Locarno	72.20
Obbl. Banco di Bellinzona	72.10
Obbl. Banco di Lugano	72.00
Obbl. Banco di Chiasso	71.90
Obbl. Banco di Locarno	71.80
Obbl. Banco di Bellinzona	71.70
Obbl. Banco di Lugano	71.60
Obbl. Banco di Chiasso	71.50
Obbl. Banco di Locarno	71.40
Obbl. Banco di Bellinzona	71.30
Obbl. Banco di Lugano	71.20
Obbl. Banco di Chiasso	71.10
Obbl. Banco di Locarno	71.00
Obbl. Banco di Bellinzona	70.90
Obbl. Banco di Lugano	70.80
Obbl. Banco di Chiasso	70.70
Obbl. Banco di Locarno	70.60
Obbl. Banco di Bellinzona	70.50
Obbl. Banco di Lugano	70.40
Obbl. Banco di Chiasso	70.30
Obbl. Banco di Locarno	70.20
Obbl. Banco di Bellinzona	70.10
Obbl. Banco di Lugano	70.00
Obbl. Banco di Chiasso	69.90
Obbl. Banco di Locarno	69.80
Obbl. Banco di Bellinzona	69.70
Obbl. Banco di Lugano	69.60
Obbl. Banco di Chiasso	69.50
Obbl. Banco di Locarno	69.40
Obbl. Banco di Bellinzona	69.30



Le visite alla mostra

m  
 d  
 m  
 c  
 m  
 m  
 g  
 d  
 il  
 m  
 s  
 d  
 m  
 sp  
 d  
 p  
 la  
 le,  
 m  
 sta  
 qu  
 ma  
 I  
 ric  
 r  
 ter  
 di  
 pen  
 a  
 che  
 no  
 veg  
 cia  
 il d  
 tut  
 sec  
 m  
 ste  
 ste  
 ra  
 che  
 reg  
 en  
 C  
 na  
 tin  
 ca  
 so  
 go  
 le p  
 la  
 la,  
 to,  
 Sia  
 liti  
 elita  
 ge  
 il l  
 che  
 dia  
 D  
 que  
 pun  
 diet  
 si  
 sa  
 una  
 t  
 d'ac  
 gell  
 O  
 sto  
 P  
 i d  
 re  
 cost  
 inizi  
 stru  
 zio,  
 lo s  
 dell  
 E  
 per  
 ti d  
 Ma  
 re l  
 bor  
 com  
 esso  
 La  
 per  
 irriz  
 tiliz  
 A q  
 cali  
 Sc  
 eseg  
 mien  
 di n  
 segu  
 trap  
 le P  
 nella  
 mon  
 term  
 tolo  
 della  
 mon  
 il lo  
 Co  
 alla  
 ter  
 ton  
 ten  
 som  
 naci  
 lavo  
 za n  
 al s  
 nell  
 le re  
 Le  
 vast  
 pier  
 ed r  
 irriz  
 del  
 trib  
 mers  
 vi sc  
 nera  
 Ma  
 co  
 pro  
 dicio  
 pur  
 ven  
 Gli  
 ravin  
 ampu  
 diss  
 ment  
 go p  
 semp  
 rossi  
 sica  
 non  
 volta  
 Le  
 opere  
 tutte  
 del n  
 — pe  
 tal  
 si de  
 zione  
 agric  
 di qu  
 pron  
 un'or  
 zione  
 Ora  
 qua  
 produ  
 collid







# CRONACA CITTADINA

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

Per le comunicazioni telefoniche, vedere la pagina 202

## La giornata triste, insistentemente piovosa

ha cancellato l'idea del suicidio

in tre persone diverse di età e di condizioni.

Per fortuna che i disperati tentati

non ebbero conseguenze letali e che

col ritorno del sole tornò la vita, pro-

babilmente, l'attaccamento alla vita.

La più giovane dei volontari della morte

è la signorina Carlotta Raphael, abitan-

te a Cannaregio 3033. Ella non conta

che diciassette anni e tentò di avvelenar-

si per dispiaceri amorosi. Dice che una

grande quantità di capocchie di fiammi-

feri in un bicchiere d'acqua ella tranqui-

lamente bevve ed attese la fine. Ma prima

della fine vennero fortissimi dolori allo

stomaco, dolori ai quali non seppe resi-

stere. I familiari accorsero per i contor-

cimenti di lei, della cosa lei strappò una

confessione della verità, la traspor-

tazione poscia all'Ospedale Civile. Qui

medici di guardia le praticarono la lav-

tura dello stomaco. Ma non ostante la

assenza di pericolo immediato tennero il

giudizio riservato.

Un altro che attentò ai suoi giorni, pure

ieri mattina, per dispiaceri amorosi, fu

il giovane di ventiduenne anni, Barone

Luigi, abitato a San Giobbe 575. Stanco

di lottare invano con i propri desideri ir-

realizzabili egli si inferse, stando in casa

propria, un colpo di rasoio alla gola. Scop-

erto in tempo fu trasportato all'Ospeda-

le dove venne posto fuori di pericolo.

Infine la signora B. abitante all'Angelo

Raffaello 2235 in fondamento di schizof-

renia per malumori di famiglia pensò di farla

finire con la grama esistenza e si buttò da

una finestra del primo piano nella stra-

da sottostante. Raccolta premurosamen-

te fu deposta nel suo letto, il medico di re-

busetto tutto chiamato le riscontrò con-

fusioni multiple non gravi. La signora,

insistente per non essere trasportata all'O-

spedale, ne avrà per qualche giorno di

riposo forzato.

Un altro che attentò ai suoi giorni, pure

ieri mattina, per dispiaceri amorosi, fu

il giovane di ventiduenne anni, Barone

Luigi, abitato a San Giobbe 575. Stanco

di lottare invano con i propri desideri ir-

realizzabili egli si inferse, stando in casa

propria, un colpo di rasoio alla gola. Scop-

erto in tempo fu trasportato all'Ospeda-

le dove venne posto fuori di pericolo.

Infine la signora B. abitante all'Angelo

Raffaello 2235 in fondamento di schizof-

renia per malumori di famiglia pensò di farla

finire con la grama esistenza e si buttò da

una finestra del primo piano nella stra-

da sottostante. Raccolta premurosamen-

te fu deposta nel suo letto, il medico di re-

busetto tutto chiamato le riscontrò con-

fusioni multiple non gravi. La signora,

insistente per non essere trasportata all'O-

spedale, ne avrà per qualche giorno di

riposo forzato.

Un altro che attentò ai suoi giorni, pure

ieri mattina, per dispiaceri amorosi, fu

il giovane di ventiduenne anni, Barone

Luigi, abitato a San Giobbe 575. Stanco

di lottare invano con i propri desideri ir-

realizzabili egli si inferse, stando in casa

propria, un colpo di rasoio alla gola. Scop-

erto in tempo fu trasportato all'Ospeda-

le dove venne posto fuori di pericolo.

Infine la signora B. abitante all'Angelo

Raffaello 2235 in fondamento di schizof-

renia per malumori di famiglia pensò di farla

finire con la grama esistenza e si buttò da

una finestra del primo piano nella stra-

da sottostante. Raccolta premurosamen-

te fu deposta nel suo letto, il medico di re-

busetto tutto chiamato le riscontrò con-

fusioni multiple non gravi. La signora,

insistente per non essere trasportata all'O-

spedale, ne avrà per qualche giorno di

riposo forzato.

Un altro che attentò ai suoi giorni, pure

ieri mattina, per dispiaceri amorosi, fu

il giovane di ventiduenne anni, Barone

Luigi, abitato a San Giobbe 575. Stanco

di lottare invano con i propri desideri ir-

realizzabili egli si inferse, stando in casa

propria, un colpo di rasoio alla gola. Scop-

erto in tempo fu trasportato all'Ospeda-

le dove venne posto fuori di pericolo.

## Ancora il naufragio del bragozzo "Saturno"

A proposito dell'infortunio del Saturno

da noi narrato in cronaca dell'altro ieri

riceviamo dal comandante la Difesa la

seguente dichiarazione circa il sal-

vataggio:

"Nella notte del 12 al 13 corrente il

personale di una barca a vapore della Di-

fesa che, dietro prescrizione della Capita-

neria del Porto di Lido era stata inviata

verso l'esterno del Porto per cercare una

imbarcazione a remi appartenente ad un

piroscafo, passando in prossimità del







# UN DRAMMA DI PALCOSCEINICO

di PAOLO GYULAI

— Precisamente.  
Mi stupii all'entusiasmo con la quale vennero pronunciate queste parole, e nella sorpresa mi sfuggì:  
— Ma io non ci trovo nulla di stupefacente.  
— Ebbene, ascoltate signore: che sia per voi stupefacente, o no, poco importa. Per me, lo trovo così e tanto basti.  
Tutto ciò mi disse con una voce sì alta e con un'aria tanto maestosa che non ho pigliato paura e, per emendare il mio fallo, gli domandai:  
— Con chi ha l'onore di parlare?  
— E il signore me lo domanda? Probabilmente... ma no, voi certamente or era uscito dalla scuola, e non avete ancora camminato nei tortuosi labirinti della vita, della società umana, del gran mondo, e non vi siete ancora innalzato a quei principi sublimi che potrebbero condurvi come fili di Arianna. Indefice giovanotto! Signore, voi non avete studiato nulla di fisiologica e ancora meno di psicologia. A chi avete l'onore di parlare? Lo credo bene, io. Vedete voi sul mio volto quell'espressione straordinariamente curio-

sa, negli occhi miei quel raggio luminoso, del quale il gran lirico romano, il mio caro Placido, canta così: *Quem semel Melpomene nescit...*  
— Alzati gli occhi su di lui, ma salvo due cicatrici ed alcune macchie di blu giallastro non ho visto nulla.  
— Non scorgete voi in questa statura, in questa andatura, in queste gesticolazioni un certo che di maestoso, di sublime, di abbagliante? Non vi si affaccia spontaneamente alla mente: quest'uomo è nato per rappresentare dei Cesari, dei Don Carlos, dei Mrocin, dei Ferdinando, degli Abellino, dei Rolla?  
— Nuovamente alzai gli occhi; il suo mentello si alzò un poco in causa delle gesticolazioni, e allora nell'apertura di esso, vidi una pancia grossa e qualche pezzo di vestito dal colore smarrito e tenebroso.  
— Non udite che io non parlo con quello stile da cucina con cui si esprimono gli uomini ordinari ai quali appartengono probabilmente anche voi? Comprendete questo accento artistico, questa intonazione divina, che vi strappa le lagrime, come la brezza gravida di sospiri; che vi fa sorridere come l'uccello, quando sventatamente canta nella primavera; spaventa, atterrisce come la voce tonante dell'uragano, ma nondimeno sempre concenno, rapisce l'uomo, perché è fatta così, ed io la vedo così?  
— E davvero aveva ragione, perché si

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Ufficio che completano il sistema

studente stupido, il quale non si era elevato fino ai principi sublimi, non aveva studiato fisiologica e tanto meno poi psicologia.  
— Mille scuse! Non avevo già l'intenzione di offendervi, io. Oh, come avrei potuto mai averla, onorevolissimo signor direttore! Vedete, io voglio diventare artista, e proprio nella vostra compagnia. Mille scuse.  
— Come, artista? — gridò egli, radtrizzando ancora più quest'oscuramente. — Avete dunque letto Aristotele, Quintiliano, Blair, Lessing? Sapete chi è il grande Roscio, il divino Garrick, l'immortale Talma? Avete inteso qualche cosa di Sakespeare, Schiller, Kotzebue, Iffland, Kistebudy, e degli altri che non ha ora il tempo di enumerarvi? Sapete cosa sia la mimica, il gesto, la declamazione?  
— Avrei voluto rispondere qualche cosa, ma non ci fu verso di pronunciare una sola parola.  
— Non fu mica così facile, come molti, e rispettivamente anche il signore vorrebbero credere. Oh, ci vuole molto, e ciò che io dico, è sempre vero.  
— Sì, signore, e così, proprio, sempre vero.  
Siete voi bastantemente patriota da rassegnarvi a combattere con una risoluzione eroica nell'arena deserta della cultura nazionale? E lo siete, sentite in voi stesso del talento, del genio, della vena? Anzi, sapete che cosa sia il talento, il genio, la vena? Avete qual-

che idea della psicologia? Vedete, io la ho studiata sempre, durante tutta la mia vita.  
Il mondo, il *vulgus profanum*, mi chiama dissoluto: Ah! i miserabili Zoi! Il mentre io sono un artista. Frequento le taverna, giuoco alle carte, mi ubriaco, mi batto anche qualche volta, perché devo studiare la vita. E così ha fatto anche il Kean, quel famoso artista britannico, e lo stesso fa anche Paolo Bodaki de Vamospire; poiché suppone, o signore, che io sono anche un altro, mentre il Kean non lo fu mai. Vi sovvenga il primo momento del nostro incontro.  
Io dissi subito che era un incontro curioso e stupefacente. Il signore aveva il coraggio di negarlo, eppure non è così? Il signore vuole diventare artista, e lo sono direttore. E che direttore poi? Quando termino il mio studio notturno, mi invade una melanconia profonda: chi mi rimpiazzerà se la vecchiaia mi planterà sulla testa il berretto della morte? Vedete che ne tragga le conseguenze? Mi capisce il signore, se ne accorge, mi ha compreso?  
— Compro, onorevolissimo signor direttore.  
— Va benissimo. Il signore, sotto una guida ingegnosa, potrà diventare qualche cosa. Vedremo, vedremo. Adesso potete seguirmi.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

MILANO: a. 6.15; d. 8.25 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.10; a. 18.50; d. 21.10.

VERONA: a. 12.10; d. 14.30.

VICENZA: a. 12.10; d. 14.30.

PADOVA: a. 8.35; d. 10.55; a. 10.40; d. 13.00 (Roma); a. 16.40; d. 18.50 (Vienna); a. 22.45 (K.L.).

FERRARA: a. 7.55; d. 10.15.

BOLOGNA: a. 4.45 (Vienna e Trieste); a. 10.10; d. 12.30 (Roma); a. 16.10; d. 18.30 (K.L.).

UDINE: a. 19.10; d. 21.30.

CONCEGLIANO: a. 8.20; d. 10.40.

TRIESTE: a. 6.30; d. 8.50; a. 11.30; d. 13.50; a. 16.10; d. 18.30.

TRIESTE via Cervignano: a. 6.15; a. 9.35; d. 11.55; d. 14.15; d. 16.35; d. 18.50.

CASARSA via Portogruaro: a. 9.35; d. 14.25; a. 16.45; d. 19.05.

BASSANO: a. 5.45; a. 9.10; a. 13.40; a. 18.10; a. 22.10 (festivo).

**Arrivi**

MILANO: d. 4.23 (Torino); a. 8.10; d. 12.15; a. 14.35; a. 18.25; d. 18.45 (Torino); d. 23.55 (Torino).

VICENZA: a. 21.10; d. 23.30.

VERONA: a. 21.10; d. 23.30.

PADOVA: a. 1.41; a. 1.10; a. 1.30; a. 1.55; a. 2.10 (Roma); a. 2.35; d. 2.55 (Vienna); a. 3.10; d. 3.30 (K.L.).

BOLOGNA: d. 5.10 (Roma); a. 9.35; d. 13.45 (Roma); a. 15.55; d. 18.10 (Roma).

BOLOGNA: a. 12.55; d. 14.15 (Vienna); a. 16.10; d. 18.30 (K.L.).

UDINE: a. 19.10; d. 21.30.

CONCEGLIANO: a. 6.25; a. 9.35; d. 11.55; d. 14.15; d. 16.35; d. 18.50.

TRIESTE: a. 6.30; d. 8.50; a. 11.30; d. 13.50; a. 16.10; d. 18.30.

CASARSA via Portogruaro: a. 8.35; a. 11.50; a. 14.10; d. 16.30.

MESTRE: a. 5.25; d. 7.45; a. 10.10; a. 13.30; a. 18.10; a. 22.10 (festivo).

## I dossiers,

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Ufficio che completano il sistema

## Stolzenberg

trionfano nelle più moderne Aziende del Mondo. Cataloghi gratis e franco da S. I. T. E. A. Venezia.

Rivolgersi alla

## SCUOLA BERLITZ

(Campo della Guerra, 512) per imparare celeremente le LINGUE STRANIERE (Programmi e lezioni) di saggio gratis

Inglese - Tedesco - Francese

## PEJO Antica Fonte

Acqua ferruginosa acidula gasosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescative.

**DI RICONOSCIUTA EFFICACIA** nelle Anemie, Linfatismi, Nevrosi, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza - ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue.

**BIBITA GRAVEVOLISSIMA** da sola o con Vino, Latte, Conserva, ecc. - **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.

**DEPOSITARI:**  
VENEZIA, Società Anonima "Salus" - UDINE, Angelo Fabris & C.  
VERONA, G. De Stefani & Figlio - BRESCIA, Francesco Chignola  
MILANO, A. Manzoni & C.

Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

## MALCESINE (Lago di Garda) - Stagione Estiva Autunnale

### GRAND HOTEL MALCESINE

Grande Giardino e Terrazze al Lago - Ristorante - Lancia automobile - Bagno al Lago - Garage con Deposito Benzina - Pensione completa L. 6 - Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite Florio e Rubattino

Capitale Sociale interamente versato L. 60.000.000

Servizi postali e commerciali marittimi italiani

**PARTENZE DA VENEZIA**

Prati di passaggio	Vitto e bolle compresi	SCALI	LINEA	Giorno	Orario
I. el. II. el. III. el.	10,10 10,10 10,10	per Ancona	XII	Sabato	16
and. and. and.	30,10 30,10 30,10	" "	IX	14 e 28 di ogni mese	18
50,10 50,10 50,10	37,10 37,10 37,10	" Bari	XII	Sabato	18
56,10 56,10 56,10	35,10 35,10 35,10	" "	IX	14 e 28 di ogni mese	18
66,10 66,10 66,10	43,10 43,10 43,10	" Brindisi	XII	Sabato	16
61,10 61,10 61,10	39,10 39,10 39,10	" "	IX	14 e 28 di ogni mese	18
106,10 106,10 106,10	70,10 70,10 70,10	" Santi Quaranta			
109,10 109,10 109,10	72,10 72,10 72,10	" Corfù			
132,15 132,15 132,15	91,45 91,45 91,45	" Patrasso	XII	Sabato	16
185,10 185,10 185,10	134,10 134,10 134,10	" Pireo			
251,10 251,10 251,10	172,10 172,10 172,10	" Costantinopoli			
240,10 240,10 240,10	163,10 163,10 163,10	" Smirne	XII-XI		
248,10 248,10 248,10	169,10 169,10 169,10	" Salonico	XII-X		
249,10 249,10 249,10	169,10 169,10 169,10	" Odessa	XII-XI-X		
233,90 233,90 233,90	159,95 159,95 159,95	" Alessandria	IX	14 e 28 di ogni mese	18
315,50 315,50 315,50	213,80 213,80 213,80	" Port Said		14 di ogni mese	14
1000,10 1000,10 1000,10	667,60 667,60 667,60	" Bombay	Ia-IV	ogni mese	14

Nel prezzo di III per Ancona, Bari, Brindisi non è compreso il vitto; per questi scali si accettano passeggeri di III anche coi vapori della Linea XXIII che partono ogni mercoledì verso le 15.

**SALVO VARIAZIONI**

Per informazioni ed acquisti di biglietti rivolgersi alla Sede della Società in Campo S. Stefano - Palazzo Morosini, 2803 - VENEZIA - Tel. 4.125.

## Norddeutscher Lloyd, Bremen

### Compagnia Germanica di Navigazione

Fleet circa 180 vapori - Tonnellaggio 3 1/2 di milioni

Servizio esemplare con vapori magnifici e modernissimi per le seguenti destinazioni:

**LINEA DEL NORD AMERICA** - Da Bremen via Cherbourg, Southampton a New York. Traversata dell'Atlantico in 8-10 giorni con vapori di 15-20.000 tonnellate.

**LINEA MEDITERRANEO-NEW YORK** - Da Genova e Napoli via Gibilterra con vapori di 10-12.000 tonnellate.

**LINEA DELL'ESTREMO ORIENTE** - Da Genova e Napoli via Port Said e Suez a Aden, Colombo, Penang, Singapore, Hong-Kong, Shanghai, Nagasaki, Kobe e Yokohama. Vapori di 8-12.000 tonnellate. - Due partenze al mese.

**LINEA DELL'AUSTRALIA** - Da Genova e Napoli via Port Said e Suez a Aden, Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne e Sydney. Vapori di 8-12.000 tonnellate. - Una partenza al mese.

**LINEA MEDITERRANEO-EUROPA DEL NORD** - Da Genova via Alessandria e Gibilterra a Southampton (Londra), Anversa, Brema ed Amburgo. - Tre partenze al mese coi piroscafi ritardati dall'Estremo Oriente e dall'Australia.

**LINEA DELL'EGITTO** - Da Napoli per Alessandria in 8 giorni. - Servizio di lusso con piroscafi di 7000 tonnellate.

**LINEA DEL LEVANTE** - Da Genova, Napoli e Messina ad Atene, Smirne, Costantinopoli, Odessa e Batumi.

Per informazioni ed acquisti di biglietti rivolgersi all'Ufficio passeggeri (Suso, Fischer & Reichelmann, Venezia, Piazza S. Marco 1112).

## Cassa di Risparmio di Venezia

Situazione dei conti a 31 Luglio 1908

### Attivo

Immobili	500.000	—
Cartelle fondarie	2.679.245	—
Denaro in Cassa	625.091	89
Titoli dello Stato	12.932.688	17
— garantiti dallo Stato	493.314	—
— di Province o Comuni	40.000	—
Azioni di Istituti di Emisione	1.030.381	75
Mutui ipotecari	9.137.994	36
— Chirografari a Comuni ed altri Corpi morali	3.300.361	32
Costi correnti garantiti	7.431.826	10
Sovvenzioni su deposito di titoli, valori e merci	3.400	—
Cambiali	4.846.559	60
Prestiti cambiari	1.912.221	80
Cassa Nazionale di Assicurazioni per gli infortuni degli operai sul lavoro	50.000	—
Debitori diversi	238.790	65
Debitori per rendite maturate e di tim.	331.243	91
Crediti in sofferenza	20.100	99
Mobili	20.065	75
Valori in deposito per garanzia sovvenzioni cauzione servizio e diversi	11.220	50
Debitori in Conto titoli	7.320.649	63
	1.342.500	—
<b>Totale delle attività</b>	<b>53.459.784</b>	<b>52</b>
Spese e tasse esercizio in corso L. 243.557.63		
Interessi sui Depositi	524.951.59	22
<b>Somma totale</b>	<b>54.218.933</b>	<b>74</b>

### Passivo

Deposito a risparmio	26.682.217	48
— in conto corrente	11.118.791	44
— speciali	281.104	95
Fondo Previdenza	304.555	31
Conti correnti con Banche	304.555	31
Crediti diversi	33.934	59
Crediti per valori in dep. garanzia e diversi	7.321.870	13
Risconto del portafoglio	63.024	50
Fondo beneficenza	48.907	19
Conto titoli presso terzi	1.342.500	—
Patrimonio dell'Istituto, Fondo di riserva ordinario	L. 4.047.000	—
Patr. dell'Ist. Fondo per far fronte alle oscillazioni dei fondi pubb.	2.069.200	—
<b>Totale delle passività</b>	<b>53.355.105</b>	<b>59</b>
Rendite dell'esercizio in corso	863.828	16
<b>Somma totale</b>	<b>54.218.933</b>	<b>74</b>

Venezia, li 31 Luglio 1908.

Il Presidente  
Eugenio Manfrin

Il Ragioniere  
Z. ROSSETTIN

### OPERAZIONI

La Cassa di Risparmio di Venezia:

Riceve depositi a Risparmio nominativi al 3 1/2 0/0, a risparmio al portatore al 3 0/0 ed in conto corrente al 2 1/2 0/0, fa mutui, sovvenzioni su valori e su merci, sconta cambiali ed altre conti correnti garantiti.

## Amaro Bareggi

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior rinfrescante tonico e digestivo dei preparati "simili". purché la presenza del Rabarbaro oltre ad attivare le azioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare, nel non agevole impedimento alla stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima del pasto. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. III BAREGGI - Padova

## Rasoio di Sicurezza

con 12 lame di ricambio

## LUNA

in vendita presso

PROFUMERIA LONGEGA  
S. SALVATORE - VENEZIA

## SCIATICA

guarita radicalmente senza piaghe né dolori col celebre "ANTICHIOR DR. ZENES" di fama mondiale.

Opuscolo gratis. Depositario Dr. A. PELLEGRINI, Milano, Corso S. Celso, 16.

L'Unione Internazionale delle Amiche della Giovinetta

avverte che dal 25 corr. a tutto settembre il suo ufficio di collocamento è trasferito in Cam. Du S. Andrea, 3561, secondo piano. Aperto dalle 9-11.

## LA MOSCA

IL SAPONE BIANCO PURO DI MARSIGLIA

NON RESTRINGE LE STOFFE

Felice TOURASSE fabbricante MARSIGLIA

## MALATTIE SEGRETE e Debolezza Virile

Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano

Visite dalle 8-11; dalle 12-14 e dalle 17-19

Consulti per lettera - Opuscolo N. 1 gratis

GUARIGIONE della BLENNORRAGIA in otto giorni. Per guarire la blenorragia in otto giorni ed evitare le conseguenze e complicazioni di essa, chiedere al Dr. Moretti, l'opuscolo N. 2 gratis.

## TAVOLETTE DI Micranina

Il miglior rimedio contro i mali di testa d'ogni genere, influenza e febbri

Vendonsi in tutte le Farmacie del Regno.

Esigete l'ac. original colla MARCA LEONE.

## NON PIU MALATTIE IPERBIOTINA

La sola raccomandata da celebrità mediche

Si vende in tutte le farmacie del mondo

GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA

Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

## Stabil. Meccanico-Fonderia-Cantiere DORIGO & Ing. ALEXANDRE VENEZIA

Costruzione di tettoie, ponti e pali per condutture elettriche - Caldaie, barche e cassoni in ferro - Condotte forzate - Gru e montacarichi - Macchine per la lavorazione del cemento e del vetro - Specialità in trasmissioni leggerissime e per grandi velocità - Pulegge in ferro e per macchine elettriche - Fusioni in ghisa e bronzo.

Riparazioni e Costruzioni mediante saldatura autogena

## Sicherheitsovale

Ovuli anticoncezionali "Unger, Berlino" per le Signore deboli, o malate garantiti efficacissimi ed innocui, solubili in pochi secondi, di pronto e facile uso, raccomandati dal Prof. Dührsen, primario ostetrico dell'Università di Berlino e da migliaia di Specialisti germanici. Memoria scientifica illustrata in busta chiusa contro invio francobollo. Scuola da L. 2, e L. 5. - Massima segretezza. Dott. GIAMPIETRO e C., Milano, Viale Montforte, 9.

## Società Veneziana di Navigazione a Vapore

Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato

## Linea Venezia-Calcutta

Servizio Postale Mensile

Il Piroscafo "Orseolo", Cap. Cav. Stefano Zennaro partirà da VENEZIA il 20 Agosto 1908 e farà scalo diretto a Malta, Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Bombay e Calcutta, accettando pure merci per trasbordo con polizza diretta per i porti del Mar Rosso, Golfo Persico, Africa Orientale, India, Indie Olandesi, Australia ed Estremo Oriente.

Ultimo giorno di caricazione a Venezia: 19 Agosto. Rivolgersi alla Sede della Società in VENEZIA oppure alle sue Agenzie nelle principali Città e Porti del Regno.

# FRUNET-BRANCA

## AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

### Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

ESIGETE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Rappresentante Veneziense per la Provincia di Venezia e Rovigo: S. DANIELI & GIORGIO VENEZIA - Concessione a Venezia, Racine Orsani



**RAGIONIERE A. C. SAVINI**  
**VENEZIA**  
 Studio: 514 - Campo della Guerra - 514 - Telefono 256  
 Abitazione: S. Cassiano - Calle dei Botteri 1560  
 Impianti - Revisioni di Amministrazioni - Compilazioni di Inventari e Bilanci - Perizie Contabili - Liquidazioni.  
**CORRISPONDENZA E TRADUZIONE**  
 Francese - Inglese - Tedesco  
 Lezioni di ripetizioni di Inglese e Letteratura Inglese - Lezioni di teorico-pratiche di contabilità.  
 Esazioni affitti - Controlli lavori e liquidazioni Polizie - Compravendite ed affittanze Stabili in Città e in campagna.

**Ristoratore**  
**Capelli**  
 della Signora  
**S. A. Allen**  
 per idonei capelli bianchi e scoloriti, la bellezza, la salute, la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza, e nuova bellezza. La loro scienza è un richiamo temuto. Non mancate di provarlo, e infallibile.  
 Fabbrica 114 e 115 Southampton Row, Londra.  
 Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri.

**BANCA POPOLARE DI CONEGLIANO**  
 (Società anonima cooperativa)  
 CORRISPONDENTE E RAPPRESENTANTE DEL BANCO DI NAPOLI E DELLA BANCA D'ITALIA  
 CORRISPONDENTE E RAPPRESENTANTE DEL Banco di Sicilia per la provincia di Treviso  
 Esatrice delle imposte dirette per il Consorzio di Conegliano  
 Situazione al 31 Luglio 1938

Attività		CAPITALE SOCIALE	
Numerario esistente in cassa	L. 78,543.93	Azioni emesse N. 4237 a L. 25 cad. L.	105,925.00
Prestiti e sconti	L. 3,177,682.34	Riserva ordinaria	176,079.25
in portafoglio	L. 791,704.35	straordinaria	54,110.41
al riscatto	L. 487,521.58	Fondo per la costruzione di un fabbricato ad uso ufficio	50,000.00
Centi correnti garantiti	L. 61,897.00		280,189.66
Anticipazioni sopra fondi pubblici	L. 549,747.82		386,114.00
Effetti da incassare per conto terzi	L. 158,351.35		
Valori di prop. depositati a garanzia della Banca	L. 391,386.47		
Depositi a cauzione ed a custodia	L. 4,075,571.28		
Depositi diversi senza speciale classificazione	L. 24,261.73		
Conti correnti con Banche corrispondenti	L. 332,467.83		
Spese di primo impianto e valore mobili	L. 19,020.40		
Beni immobili	L. 19,020.40		
Effetti in sofferenza	L. 19,020.40		
Mutui ipotecari	L. 19,020.40		
Debiti ipotecari	L. 19,020.40		
Spese ripetibili	L. 19,020.40		
<b>Totale delle attività</b>	<b>L. 9,614,029.32</b>		
		<b>Totale delle Passività</b>	<b>L. 9,614,029.32</b>
Spese del corrente	L. 15,000.50	Risconto e soprav. utili esec. proc. L.	53,839.91
d'ord. Amministr.	L. 15,000.50	Rendite dell'esec. corr. da liquidare	171,538.89
Tasse ed imposte	L. 13,393.62		225,378.80
Interessi passivi	L. 54,357.59		
Risconti passivi	L. 20,739.41		
Risconto buoni frutt.	L. 38,104.09		
<b>Totale delle passività</b>	<b>L. 9,614,029.32</b>		

**OPERAZIONI DELLA BANCA**  
 La Banca fa le seguenti operazioni coi soci e coi non soci:  
 1. Accordi prestiti e sconti fino a sei mesi.  
 2. Fa sov. a pigno di effetti pubblici e di merci.  
 3. Approva conti correnti garantiti con garanzia reale e personale.  
 4. Riscote denaro in conto corrente libero al 3,00% netto.  
 5. Rilascia buoni fruttiferi a scadenza fissa coll'interesse del 3 1/2% netto con vincolo di 5 anni del 4% netto.  
 6. Emette libretti di piccolo risparmio fino a L. 500 al 4,50% netto.

## Pubblicità Economica

**Piccoli avvisi commerciali**  
 Cent. 10 alla parola

**CAMBIANDO** casa, per trasporto massiccio, rivolgersi sempre a agenzia De Paoli.

**Economici**

**Centesimi 5 la parola**  
 Minimo Cent. 50.

**Fitti**

**AFFITTASI** subito presso Valli dei Signori (Vicenza) appartamento ammobiliato, 5 stanze, vicino strada carrozzabile. Rivolgersi signor Nicolò Martinuzzi, Schio.

**APPARTAMENTO** ammobiliato, sufficiente per famiglia numerosa affittasi stagione. Bagni, Agosto, Ottobre. - Venezia, Agenzia Polessio.

**APPARTAMENTO** signorile, San Marco, composto di due locali, affittasi, soffitta, porta sola, Lire 2000. Rivolgersi Agenzia Bortoluzzi.

**CAMERA** civile, mobilata, fittasi con parquet, Piscina S. Samuele, 3427.

**LIDO** affittasi villeggiatura ammobiliata con giardino, riva due terrazze, bagno, sala, doccia, vicinissimo approdo vaporetto. Rivolgersi Agenzia Polessio S. Giuliano 619.

**Vendite**

**VILLA** sul Terraglio, da vendersi, nuovo in costruzione, terreno campo uno e mezzo circa, prossimità stazione Marocco. Rivolgersi Riva de Vin, Rialto, 739, primo piano, dalle 17 alle 19, giorni feriali.

**BICICLETTE** Peugeot originali Tour de France marca insuperabile, vendute occasione. Carlo Savini, Venezia.

**Offerte d'impiego**

**IMPORTANTE** mezza commerciale con referenze buona calligrafia. R. S. fenne posta, Venezia.

**SERIA** Ditta Baccologica, cerca viaggiatore disposto interessarsi anche vendita senza limiti nelle provincie del Veneto. Offresi lauta provvigione. Per trattative scrivere fino al 27 Agosto; Cassette R. 13992 presso Haasenstein e Vogler, Roma. Offerte referenze, non si risponde ad anonimi.

**Lezioni**

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezioni di lingua inglese. H. Casa Grün del, Sanstefano.

**LEZIONI** di Lingua Francese, Tedesco, Inglese. Preparazione esami scuole tecniche e ginnasiali, prof. D. Bassani, Riva schiavoni, Calle Cagnolato 1084.

**Diversi**

**DROGHERIA** centrale Rialto, cedesi. R. lievo 10000. Offerte R. 4739. V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

**Corrispondenze**

**ROSASPINA** Manco tue notizie. Come mai? Sei malata? Sono a casa abbastanza bene. Ricordi sempre affettuosamente, desidero prossima lettera. Nino.

**GARDENIA** Vivendo spero. Sono molto triste però. E' troppo lungo il tempo e troppo forte la lunga separazione. Vorrei dormire sempre. Ricordatevi se lo potete di me.

**FAZZOLETTO ROSA** Sempre memoriale persona te cara. Con intenzione affetto ricordo sempre. Scrivi. Bacio ninnare. Fazzoletto Bianco.

**CUGINETTA** Grazie cartolina, lettera. Salute buona. Raccomandazioni sempre graditissime. Espressioni tuo affetto alleviano tristezza mia vita. - Ripeto senza ostentazione, sei mio raggio di sole: che cosa possa accadere, nulla potrà strapparti dalla mia mente, dal mio cuore. Concludo rivederti presto. Mio pensiero ti segue e portati miei cari saluti.

**ORTENSIA** Tutto continua ottimamente. Te fuorché tempo da oggi contrario. Vorrei averti dolce compagno.

**Quando** ti occorre di prendere o dare in affitto un appartamento, di vendere o comprare una casa o una villa, di acquistare o vendere un oggetto qualsiasi, quando ti occorre di cercare un posto o un impiego, di procurarti un impiegato o una persona di servizio, quando, infine, ti occorre di compiere un affare, senza bisogno di sensali e intermediari perniciosi, affidatevi esclusivamente a **GLI AVVISI ECONOMICI della GAZZETTA** che per la loro grande diffusione e per la tempestività della spesa vi fanno raggiungere lo scopo nel modo più conveniente, più rapido e più sicuro.

**POLLICOLTORI**  
 Chiedete il nuovo catalogo al Premiato Stabilimento d'Agricoltura **ANTONIO Dott. LION** Ponte S. Nicolò (Padova).

**Specchio della Gioventù.**  
 Nutriti e purgati indipendentemente a coloro che combattono **L'IMPOTENZA** ed altri mali conseguenti a eccessi ed abusi sessuali. Trattati con incisioni che spediscono rapidamente e con segretezza l'autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 8.00.

**DIFFIDA**

La sleale concorrenza che viene fatta al nostro Liquore Strega da speculatori disonesti e privi della benché minima iniziativa, ci impone il dovere, tanto nell'interesse dei Signori consumatori, quanto nel nostro di metterli in guardia contro le innumerevoli falsificazioni, imitazioni e contraffazioni eseguite su vasta scala da piccoli e grossi rivenditori con mezzi illeciti e disonesti.

Ad evitare in parte la continuazione di tali frodi anche con giudici, appena ci saremo forniti degli elementi necessari, consigliamo i Signori consumatori che desiderano il nostro Liquore Strega genuino, imbottigliato accuratamente nel nostro Stabilimento, di prendere costantemente che le bottiglie siano munite:

Delle lettere Ditta G. Alberti-Benevento, in rilievo sul vetro. Della marca di garanzia n. 15 del Controllo Chimico Permanente Italiano, applicata sulla capsula.

Della firma dell'inventore Giuseppe Alberti, dello stemma di S. M. il Re d'Italia sul collo della bottiglia.

**DITTA GIUSEPPE ALBERTI**

**5**

Spediteci franco di porto metri 100 (pari a mq. 50) tappezzeria in carta, colla bordura sufficiente per vasto locale. - Disegni splendidi. - Campioni gratis N. 10.

**P. COLOMBO** Corso Genova 36 MILANO

**SUCCESSO IMMENSO!**

**PETROLE HANVILL**

**PER I CAPELLI**

**IN VENDITA OVUNQUE**

ALL'INGROSSO PRESSO F. VIBERT, CHIMICO, LIONE (FRANCIA)

**SOCIETA' CROSSLEY**  
**FIRENZE**  
 Motori a Gas Povero ed a Olio Pesante

Motori e Regeneratori ad aspirazione CROSSLEY, forma motrice la più economica

Prodotti dell'Istituto Terapeutico Italiano

**"SIC"**  
 è il più efficace rimedio contro le  
**TOSSI OSTINATE**  
 e la  
**TOSSEASININA**  
 L. 2,50 - p. posta L. 2,80 antic.

**Anuresine**  
 guarisce  
**l'Incontinenza d'Orina**  
 e rinforza l'organismo  
 L. 3,50 - p. posta L. 3,80 antic.

**TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE**  
 QUINTO (Genova) - MILANO - Via Dante, 4

**IMPOTENZA**  
**GONOCOCCHICIDA**

**Insensibilità genitale** Neurastenia, Esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del midollo spinale, Abusi, Virilità esaurita dalla vecchiaia, si curano radicalmente col **AFRODINA** del Dott. Caccisaglia, unico preparato razionale di azione assolutamente innocua, potente vivificante delle forze virili, terapeuticamente riconosciuto. Ai vecchi ridona il vigore giovanile; alle donne sterili dà la facoltà di concepire; ai giovani energia e forza. - Fiascone L. 3; franco L. 3,80; 4 fiasconi L. 12, franco - **AFRODINA** per uso esterno, innocua, effetto rapido L. 5, franco L. 5,80. Consultare per lettera. Dirigetevi a **Farmacia del Radio**, Via Nardones, 25 - Napoli. - Deposito in **Venezia: Farmacia Monico**, preparato scientifico e assolutamente innocuo; non produce restringimento, non irrita, non caustica. Sperimentato largamente nell'esercito. Guarisce radicalmente con poche iniezioni. **Blenorragia, Gocce, Gonococchi, Bruciori uretrali**, Frequente stimolo di urinare. Costa L. 2; per posta L. 2,25. Dirigetevi a **Farmacia del Radio**, Via Nardones 25-26 Napoli. - Deposito in **Venezia: Farmacia Monico**.

**INSETTICIDA** liquido innocuo; senza mercurio, distrugge le pulzelle. Fl. L. 1; per posta L. 1,25.  
**PRESERVATIVI** novità inglese, dozzina L. 5. A. resistentissimi vellutati L. 1,75. Giapponesi dozzina L. 8; uno 0,70. Listino gratis.  
**DISCHI** antifecondativi, femminili, assolutamente innocui, garantiti, efficaci, applicazione facilissima. - Scatola per numerose volte, L. 3. Scatola senza sublimato.  
 Unico deposito: **FARMACIA DEL RADIO**, Via Nardones 25-26. NAPOLI

**LA DITTA**  
**VANDELLI & GIANI**  
 ai  
**GRANDI MAGAZZINI MODERNI**  
 Ponte dei Baretteri

dovendo in parte demolire lo stabile per iniziare i lavori d'ingrandimento, necessitando quindi liberare al più presto i locali è costretta indire una

**GRANDE LIQUIDAZIONE**

di tutta la merce esistente e l'inaugurazione avrà luogo Lunedì 17 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.



ABBONAMENTI: Italia Lire 120 all'anno, all'estero Lire 150. — Estero (Stati compresi nell'Unione Postale Libera Italiana) Lire 120 all'anno, all'estero Lire 150. — Piccola Cronaca Lire 2.50. — Pubblicità economica cent. 5. — Piccoli avvisi commerciali cent. 10. — Parole

## IL REFERENDUM ALLE LOGGIE MASSONICHE

Vivi malumori contro il sovversivismo massonico

Roma, 16. (Vice). Il *Giornale d'Italia* afferma che al referendum del 33 ha invitato la loggia del rito scozzese a fare atto di adesione al gran commendatore prof. Ballori. Molti di queste logge hanno senza condizione alcuna riconosciuto il Ballori, ma parecchie, pur riconoscendo il Ballori medesimo, hanno espresso il loro avviso che la massoneria, rimanendo sempre nel campo democratico, non debba aderire ad alcun partito e quindi neanche ai partiti estremi. Parecchie logge, specialmente dell'Italia Meridionale, ritenendo errato l'indirizzo ultra democratico che accenna a dare alla massoneria il supremo Consiglio halloriano, hanno aderito al supremo consiglio, il cui. Fera. In conclusione la grandissima maggioranza delle logge di rito scozzese è rimasta fedele alla massoneria di Palazzo Giustiniani, ma si è verificato specialmente nelle provincie, un notevole movimento contrario al sovversivismo della massoneria. — Il *Giornale d'Italia* aggiunge che tenendo conto di tale corrente il sovranismo gran commendatore Ballori ha assegnato le luci, cioè a dire le cariche supreme del 33 ai fratelli di opinione politica non avanzate e nello stesso tempo da palazzo Giustiniani si è smontata in varie forme la voce che i nuovi direttori delle cose scozzesi debbano associarsi nel campo politico coi partiti avanzati. Nel campo feriano questo nuovo atteggiamento del Ballori è, secondo il *Giornale d'Italia*, considerato come prodotto dal malumore provocato specialmente in provincia dalle manifestazioni bloccate cui la massoneria di palazzo Giustiniani si era abbandonata. Il *Giornale d'Italia* dice anche che di fronte alle varie manifestazioni fatte dalle logge circa l'indirizzo da darsi alla massoneria, i capi della massoneria stessa hanno deciso di convocare per il 20 settembre due Congressi: quello dei rappresentanti di tutte le logge e quello dei gerenti delle camere supreme. In tali congressi sarà deciso la condotta politica che l'ordine massonico dovrà seguire specialmente nelle prossime elezioni generali.

Da parte mia vi aggiungo che in attesa che la massoneria assuma una ben decisa fisionomia, vari elementi massonici tengono un contegno piuttosto riservato. Così gli ufficiali dell'Esercito e della Marina iscritti alla massoneria si tengono in disparte aspettando che la situazione si chiarisca specialmente dal punto di vista politico. D'altra parte, vari autorevoli massonici, fra i quali lo stesso Ballori ed i Valli, hanno inteso di dimostrare di non volere la alleanza politica con partiti estremi, tenendo quel partito democratico costituzionale che è formato esclusivamente di massoni e che nel suo statuto ha compreso l'ossequio alle istituzioni. Ma i repubblicani ed i socialisti iscritti alla massoneria non mancheranno dal loro campo di tirare quanto più possibile acqua al loro mulino.

In conclusione la crisi politica che sta attraversando la massoneria è ancora ben lungi dall'essere risolta, e si crede che due congressi di settembre produrranno importanti avvenimenti.

## Un altro sfogo dell'ex capitano

Roma, 16. (Vice). Vinformati già delle nuove accuse che il capitano Ranzi rivolge allo Stato Maggiore e della sua domanda di essere interrogato dalla commissione d'inchiesta sulla Guerra.

Oggi, in una intervista colla *Vita*, il Ranzi dà queste nuove spiegazioni:

Io non domando alla commissione di giudicare se ho fatto bene o male, ciò che si è chiamata opera mia, né chiedo che essa si pronanzi sul fatto se io sia o no vittima del Ministero della Guerra, se io sia stato giustamente ed ingiustamente colpito in tutto ciò che un uomo ha di più sacro. Questo fatto personale dicono sia cosa giudicata e sta bene, ma perdo non è davvero cosa giudicata la questione se il ministro della Guerra abbia o non commesso un'opera delittuosa, non importa a danno di chi. E il giudice competente a conoscere di questa materia è appunto la commissione di inchiesta creata per appurare e giudicare i sistemi usati dal Ministero della Guerra sia riguardo alla amministrazione delle cose, come, e più ancora, riguardo al governo dei comandi.

Io ho assunto la non lieta parte di pubblico accusatore, con tutte le responsabilità che ne seguono. Se non riuscirò a provare la mia accusa, avrò tolto un grave peso dall'animo di coloro — e sono molti — che credono alla serietà di essa. Se invece, come io ho ferma persuasione, riuscirò a provarla, avrò dimostrato che la mentalità e la moralità imperanti all'amministrazione della Guerra ripugnano ad ogni onesta coscienza, e questa è evidente mente una altissima questione d'indole generale. Ma non sarà mia colpa se dimostrando la inequità sistematica e la mancanza di ogni fede nei superiori organi dirigenti dell'amministrazione della Guerra, io avrò implicitamente provveduto alla mia difesa.

— E dunque alla speranza di poter essere ancora reintegrato nel grado? — Io non spero e non chiedo più nulla a nessuno. La commissione di inchiesta non deve affatto preoccuparsi se io devo avere il mio grado e la reintegrazione ufficiale dell'opera mia, ma unicamente essa dovrà giudicare con chiarezza e con equità la condotta del Ministero della Guerra che essa è chiamata a giudicare per mandato del Parlamento.

del Re. Allorché la commissione avrà reso il suo giudizio, io sarò l'ultimo ad avere interesse alla mia riabilitazione; dovrà premere più altri che a me il chiederla. Io credo che riuscirò a dimostrare come il Ministero della guerra si è stato capace se non di architettare una trama delittuosa, per lo meno di servirsene per rovinare un uomo che gli era d'incomodo non come semplice persona, ma come esponente di idee che contrastavano con privilegi, ingiustizie, sporcizia di pubblico denaro, imperanti sotto la costa militare.

Il questo risale al 1904.

## ABERRAZIONI DEI PARTIGIANI DI NASI

Parlano di annessione all'Inghilterra!

Roma, 16. (Vice). Quando sembrava sospeso per un po' di tempo ecco improvvisamente risorgere la questione Nasi con tutti i suoi antecedenti.

Un collaboratore del *Corriere d'Italia*, infatti, ha avuto a Trapani una conversazione col prof. Perroni Paladini il quale si ripromette francamente di sollevare ed agitare nuovamente la questione Nasi. Egli in sostanza ha detto: La questione trapanese arriverà presto ad uno stadio molto acuto per il fatto che la volontà del popolo di Trapani si troverà ripetutamente in contrasto con le disposizioni della legge, perché i trapanesi continueranno indubbiamente a rieleggere Nasi nonostante che la Camera seguiti ad annullare l'elezione. A far cessare questo stato di cose, secondo il partito nasiano, il Re, senza nessuna petizione, dovrebbe di sua spontanea volontà concedere un'amnistia all'ex-ministro reintegrandolo nei diritti civili. Il Perroni ha soggiunto che egli ed i suoi amici intendono mettere Nasi a capo dell'agitazione siciliana nel nuovo partito dell'autonomia dell'isola.

— E che intendono propriamente per questa autonomia? — è stato domandato.

— Che i denari della Sicilia restino fra noi e servano a risolvere una buona volta la questione siciliana. Noi crediamo che questo sia l'unico mezzo di rimediare all'41 anni di oblio del governo e di disgregazione di insulti del settentrione che solo gode i benefici della unità italiana. Perché, interesse per interesse: noi ne abbiamo più coll'Inghilterra che coll'Italia. Un'annessione all'Inghilterra ci avrebbe, se non altro, procurato tutti i benefici della civiltà che essa ha saputo introdurre nell'Egitto ed a Malta. Perché gli italiani invece che spendere dei milioni nella sicurezza pubblica, non hanno pensato a procurarsi delle vie di comunicazione che avrebbero "odotto" spontaneamente la ricchezza della regione e la sua sicurezza pubblica? Strade, strade, strade, e non carabinieri e non soldati che passano per le nostre vie con un'aria ostile, quasi di conquistatori!

## Lo sciopero nel Parmense vive o è morto?

Parma, 16.

In questa Camera del Lavoro ha avuto luogo l'annunzio congresso dei sindacati aderenti alla Camera del Lavoro, congresso nel quale erano rappresentati 147 leghe, delle quali 98 di lavoratori della terra e 20 cooperative. Discussa ed approvata la proposta del comitato di agitazione per la sopratassa da imporsi a coloro che lavorano, a favore degli scioperanti, si venne a parlare dell'emigrazione e si stabilì di intensificare l'esodo, di spedire ai gruppi degli emigranti nelle località ove si trovano i bollettini dell'*Internazionale* per avvisarli che lo sciopero continua e che si tengano lontani dalla provincia di Parma. Riguardo alla lotta contro i riformisti fu votato un ordine del giorno, col quale si protesta contro coloro che vogliono far credere che lo sciopero sia finito. Conferma che per la causa dello sciopero ogni lavoratore debba versare 50 centesimi e che le donne versino 20 centesimi. Riuniti poi i rappresentanti di 96 leghe del sindacato dei soli lavoratori di la terra della provincia di Parma, dopo una vivace discussione sulla opportunità o meno dello sciopero, è stato votato un ordine del giorno nel quale i rappresentanti delle leghe suddette riconfermano la decisione di continuare lo sciopero finché l'Agraria non sia venuta a trattative.

## Lo sciopero al congresso di Firenze

Roma, 16.

Al prossimo congresso socialista di Firenze il signor Longobardi riferirà sul tema: «Direttiva del partito in rapporto al movimento operaio».

Il relatore presenta le sue conclusioni condensate in un ordine del giorno, col quale il congresso nazionale del partito socialista italiano delibera di favorire quanto contribuisca all'unità del proletariato ed alla cooperazione fra il partito e le organizzazioni di mestiere. Decide di opporsi nel paese ed in Parlamento ai provvedimenti restrittivi votati o proposti per violare la libertà di sciopero di qualsiasi frazione del proletariato e impegna i socialisti italiani ad impedire che l'efficacia dello sciopero generale venga scemata col troppo frequente, ma facia, in cui quando a questo vi si ricorre, esso abbia durata ed estensione tali da colpire profondamente gli interessi della classe conservatrice.

## Pellegrini ricevuti dal Papa

Roma, 16.

Il Papa stamane ha ricevuto anche Mons. Pick, il quale gli ha presentato un gruppo di pellegrini tedeschi residenti in America che hanno espresso al Papa che auguri per il suo giubileo. Quindi nella sala degli Arazzi il Papa ha ricevuto le giovanette della parrocchia di San Carlo ai Catinari, le quali gli hanno presentato doni di biancheria da esse stesie lavorati. Il Papa le ha ringraziate ed ha impartito loro l'apostolica benedizione.

## In onore di Merry del Val

Roma, 16.

Stamane a Castel Gandolfo, dove trovasi a villeggiare il cardinale Merry del Val, si è svolta nel palazzo apostolico una festa in onore del porporato. Il concerto della Società di San Sebastiano ha eseguito uno scelto programma musicale, dopo di che il presidente della società ha fatto al cardinale un resoconto morale e finanziario dell'Associazione. Il cardinale si è congratulato con il presidente e gli ha assicurato il suo appoggio. Da ultimo il giovanotto De Michelis ha portato al cardinale segretario di Stato il saluto dei colleghi concertisti e gli ha offerto un'elegante pergamena.

## L'IMPOSSIBILITÀ DI UNA GUERRA ANGLO-TEDESCA

Il giudizio di un uomo di stato inglese

Londra, 16. Parlando ieri a Swansea, Winston Churchill si è scagliato contro coloro che vanno proclamando che un conflitto è inevitabile fra l'Inghilterra e la Germania ed ha detto che ciò è una grande sciocchezza. Innanzi tutto l'Inghilterra è un'isola ed in nessun modo si scosterà mai dalle precauzioni navali che mettono il paese al sicuro da qualsiasi invasione. Non vi è conflitto d'interessi importante in nessun punto del globo fra l'Inghilterra e la Germania. I tedeschi sono i nostri migliori clienti e se capitasse loro qualche cosa, non si sa dove noi potremmo trovare uno sbocco ai nostri prodotti. Alcuni dicono che bisognerebbe forse combattere nell'interesse del nostro commercio. Non è mai nell'interesse del commercio il combattere. Un mese di guerra distruggerebbe più ricchezza che cinque anni di affari fruttuosi e se ciascuno lavorasse dodici ore al giorno. Si dice pure che vi sono colonie di cui la Germania potrebbe impadronirsi, ma nulla cambierebbe i destini delle grandi colonie come il Canada, l'Australia e le Indie. Che cosa resterebbe dunque come premio al vincitore in una lotta fra i due paesi? Qualche piantagione tropicale o qualche piccola parte del carbone disseminato per il mondo. Così le due grandi nazioni non devono combattere per qualunque ragione e nulla hanno da sperare da una guerra.

## Le grandi manovre navali

Aspettando l'inizio dell'ostilità

Vado, 16.

Alle ore 10 di ieri il Duca degli Abruzzi col contrammiraglio Gagliardi ed il comandante della nave si sono recati tutti sulla *Lepanto* per la visita al corpo. Alle ore 14,30 il prefetto, marchese Garrone, prefetto di Genova, accompagnato dal sindaco di Vado venne in forma ufficiale ad ossequiare il Duca. Allo sbarco, al marchese Garrone, furono resi gli onori d'uso. Alle ore 15 un improvviso violento temporale ha imperversato ed ha obbligato le navi a riprendere le loro posizioni. La *Lepanto* partirà questa sera alle ore 22 e le ostilità si apriranno nella notte dal 16 al 17. Le forze navali del partito nazionale ne riceveranno avviso mentre si troveranno in luogo ed in posizione indeterminati.

## La piazza forte di Spezia

Spezia, 16.

La piazzaforte è in pieno assetto di mobilitazione. I semadori ieri e stanotte segnalavano la concentrazione delle navi. Durante la traversata da Venezia il sommergibile *Glaucio* era richiamato dal *Ciclope*, perché ha la macchina collaudata e non ebbe così bisogno, nel tragitto, di fare gli esperimenti della macchina. I due sommergibili *Squalo* e *Narvalo* cominciarono colle loro macchine che funzionarono ottimamente e fecero così, nella traversata, le prove necessarie per la collauda. Anche l'*Otaria* corse colle proprie macchine. La velocità media dei sommergibili fu di 10 miglia marine al giorno.

## Esperimento di materiali alle grandi manovre

Roma, 16.

La *Tribuna* dice che nelle prossime esercitazioni combinate colla regia marina, si esperimenteranno dalle truppe di terra i seguenti materiali:

1. vari tipi di barelle da montagna e tende per il ricovero dei feriti e degli ammalati; 2. mezzo di illuminazione per ricerche serali sul campo di battaglia; 3. impiego per ospedali da campo di 50 letti ciascuno assegnati ai due partiti; di tende speciali per il ricovero dei malati in caso di deficienza o di improprietà; 4. telefono da campo col sistema ideato dal capitano del terzo genio sig. Anzalone; 5. sacchi di terra per coperture individuali durante il combattimento da distribuirsi ai soldati; 6. esperimento di olio e strutto e conserva di pomodoro in scatole di latta in sostituzione del lardo, nonché speciale tintingente in conserva per una minestra preparata da una ditta toscana; 7. esperimento di una pasta minuta denominata "riccio" perché ha la forma dei chiochi di riso molto nutriente e poco ingombrante; 8. impiego dei forni Weiss, che furono esperimentati durante le grandi manovre dello scorso anno con buoni risultati.

Durante le varie manovre di campagna si esperimentarono diversi tipi di cucine mobili con cassa-cottura già impiegate l'anno scorso nelle grandi manovre.

## Gli esperimenti col pallone frenato

Maddalena, 16.

Stamane la regia nave *Liguria* ha incominciato gli esperimenti col pallone frenato. Molto pubblico assisteva all'innalzamento lungo la via della Marina.

## Il principe di Udine

Augusta, 16.

Il Principe di Udine, che è a bordo della regia nave *Agordat*, si recato stamane a visitare le autorità comunali. Egli è stato vivamente accolto dalla popolazione. Anche l'ammiraglio Gonet si è recato a visitare le autorità comunali.

## I ringraziamenti del governo francese per le condoglianze per la "Crown"

Roma, 16.

L'incarico d'affari di Francia ha stamane espresso al sottosegretario di Stato per gli affari esteri i ringraziamenti del governo della Repubblica per la prova di simpatia dettagli del governo italiano in occasione del disastro della *Crown*.

## L'AZIONE DELLE BANDE BULGARE IN MACEDONIA

Gli attentati contro i greci

Atene, 16. L'Agenzia di Atene comunica: — Si ha da Monastir che la commissione turca di inchiesta, recatasi nei villaggi greci del distretto di Moriovo per indagare sulle violenze commesse dai bulgari, si è convinta, dopo una inchiesta minuziosa, che tutte le rimozioni dei bulgari erano ingiustificate ed ha constatato la insussistenza delle pretese disposizioni pacifiche dei comitati bulgari. Una banda bulgara, sotto il comando del capo Nicola, invase alcuni villaggi greci, imponendo agli abitanti di rinunziare alla fede patriarcale. Questa banda venne arrestata nel villaggio di Brot proprio nel momento in cui entravano nel capo della gendarmeria colla commissione di inchiesta. Al capo della banda fu sequestrata una lettera del comitato bulgaro, in cui si dava l'ordine di agire contro i greci. I componenti della banda vennero ricondotti sotto scorta ai loro villaggi ed il loro capo Nicola fu inviato a Monastir. La popolazione greca si è mostrata soddisfatta della azione imparziale della polizia e delle autorità.

Le notizie divulgate dall'Agenzia di Atene che attribuiscono ai comitati bulgari in Macedonia l'iniziativa di una ripresa della lotta fra le varie nazionalità, vengono qui dichiarate prive di fondamento. I comitati dei giovani turchi invece considerano l'attitudine poco leale e poco sincera dei vescovi e dei comitati greci di Costantinopoli. Il comitato dei giovani turchi, per l'attitudine ostile verso la conciliazione delle nazionalità da parte dei greci è stato costretto a fare alcune rimozioni ad altre istituzioni greche avvisando simultaneamente i consoli delle grandi potenze. La condotta dei bulgari invece non ha dato luogo ad un simile passo del comitato stesso. Da altra parte i membri del Governo di Sofia hanno dichiarato che, pur riservandosi di giudicare il nuovo stato di cose in Turchia secondo i risultati che tutti attendono in avvenire, sono pienamente soddisfatti di vedere un regime di comune legge e lo sviluppo tranquillo delle varie nazionalità. La nazione bulgara ha completamente aderito a tali dichiarazioni. I bulgari stabiliti in Turchia hanno ormai sinceramente festeggiato il ristabilimento della costituzione e la riconciliazione di tutti i sudditi del sultano.

## Una società segreta per cacciare gli ebrei dalla Bulgaria

(Nostro servizio particolare)

Sofia, 16.

(B.) — Si è scoperta in questi giorni una società segreta, avente per scopo di cacciare dalla Bulgaria tutti gli ebrei e di confiscare i loro beni per ripartirli fra i membri della società stessa.

Questa organizzazione avrebbe un comitato centrale a Ruscink e sarebbe in relazione con un'altra società consimile esistente in Romania, per fare tutto il possibile perché gli ebrei cacciati dall'un Stato non siano accolti nell'altro.

Uno dei membri della società tentò di attrarre in essa uno degli attuali ministri della Bulgaria, noto per le sue idee antisemite. Il ministro in questione invece narrò tutto al suo collegio dell'interno, il quale incaricò la polizia di fare indagini su quella strana società. E' così che sono state scoperte tutte le fasi dell'organizzazione. Fino ad ora però non è stato fatto alcun arresto.

## Il suicidio d'una fanciulla ungherese innamorata di un prete

(Nostro servizio particolare)

Budapest, 16.

(F.) Un telegramma da Sopron reca notizia di un tragico fatto avvenuto a Doboz, nel comitato di Somogy.

Una bellissima fanciulla di ottentenne, Giuliana Szatmari, figlia di un industriale, erasi perdutamente innamorata del giovane cappellano della parrocchia e confidò questa sua passione ad alcune amiche, soggiungendo che se non avesse potuto divenire sua moglie non avrebbe sopportato più a lungo la vita. Una delle amiche riferì la cosa al cappellano, il quale rispose che egli non poteva abbandonare la carriera ecclesiastica. Appena questa risposta fu riferita alla Szatmari, ella decise di togliersi la vita: nel pomeriggio di ieri mandò ad effetto il suo triste proposito, applicandosi ad una trave nel solaio.

## Una tragedia in un club americano

Bay Shore (Long Island), 16.

Il capitano dell'esercito americano Petto Hanes figlio di un generale di brigata, uccise al Club Nautico a colpi di revolver William Annis, direttore e proprietario di parecchie riviste. Il capitano Hanes dichiarò che Annis gli aveva portato la rovina nella famiglia. Sette persone presenti al fatto si precipitarono in soccorso di Annis. Il fratello dell'ucciso Thorion Hanes, nota scrittore, impugnando un revolver ha mantenuto le persone a distanza dichiarando che l'ucciso non riguardava che suo fratello. I due fratelli sono stati poscia arrestati. Questa tragedia ha prodotto enorme impressione.

## Sel annegati a Calais

Calais, 16.

Sei persone mentre si trovavano su una piccola diga larga appena un metro parallela alla gettata furono improvvisamente sorprese da una ondata prodotta dal passaggio di un piroscafo. La diga venne spazzata via e le sei persone caddero in mare profondo due metri e perirono. La corrente trasportò finora sulla spiaggia cinque cadaveri, il sesto di una giovanetta quindicenne non fu ancora rinvenuto. Tre delle vittime erano parigini venuti per gita di piacere.

## Un'interrogazione dell'on. Molmenti

Roma, 16.

L'on. Molmenti ha inviato alla presidenza della Camera una interrogazione diretta al ministro della P. I. sulle condizioni dei professori degli istituti ed accademie di belle arti.

## LA SPEDIZIONE DANESE AL POLO NORD

I particolari sulla scomparsa di Erichsen

Copenaghen, 16. Ecco altri particolari sul rapporto del capitano Trolle, inviato da Aalesund al comitato della spedizione danese: La spedizione, dopo aver raggiunto l'isola di Koldewess, a 76 gradi e 20 minuti di latitudine nord continuò ad avanzare verso il nord, finché non trovò una insormontabile massa di ghiaccio sovrapposti gli uni agli altri fra il Capo Maria e l'isola di Orleans. Con un battello si raggiunse il 77.0 grado e 40 minuti e si stabilì una stazione al Capo Bismarck. Dopo piccole spedizioni preparatorie, si organizzò la grande spedizione colle slitte, che partì il 27 marzo 1907 per la punta settentrionale della Groenlandia. Essa comprendeva dieci slitte divise in quattro sezioni sotto la direzione di Millyns Erichsen. Una delle sezioni raggiunse 80 gradi e 13 minuti e fece la carta di un grande gruppo di isole fra i 78 ed i 79 gradi; la seconda sezione ha raggiunto 80 gradi e 13 minuti e fece pure delle carte. La terza sezione, sotto la direzione di Koch, raggiunse il campo Eridgmann, ad 83 gradi e 50 minuti e vi scoperse il rapporto lasciato da Peary. Tracciò le carte della costa nord est della terra di Peary e prese possesso di una terra sconosciuta chiamandola terra di Federico VIII ed inalberò la bandiera danese. Mylius Erichsen si diresse verso l'ovest, attraverso il canale di Peary. Koch andò verso il nord. I suoi uomini si incontrarono più tardi alla foce di un grande fiord che Erichsen chiamò *Fjord della Danimarca*. Koch ritornò verso la nave e Mylius Erichsen volle continuare per alcuni giorni il viaggio nel canale di Peary, ma non poté più ritornare indietro. L'estate rese impossibile il tentativo di ritrovare. Nondimeno il tentativo di ritrovare sulle sue tracce una spedizione di soccorso con tre sezioni di slitte. Una sezione ritornò il 2 novembre dopo aver raggiunto 80 gradi e 14 minuti, ove le acque erano aperte e le impedirono di procedere più oltre. Vennero riforniti i depositi verso il nord per assicurare il ritorno di Erichsen. La nuova spedizione di soccorso partirà il 10 marzo dell'anno corrente sotto la direzione di Koch per fare un nuovo tentativo di ritrovare Erichsen. Questo viaggio ha esaurito le forze estreme della spedizione, la quale del ventotto cani che possedeva vi aveva impiegato i migliori venti e così pure i migliori materiali. Durante il viaggio fu scoperta un'altra terra. La spedizione ha in massima esaurito il suo compito. Tutti gli altri membri di essa sono sani e salvi.

## Gli effetti della legge sulla magistratura

Roma, 16.

La *Tribuna*, occupandosi degli effetti della applicazione della legge per il miglioramento della magistratura, ricorda che il ministro guardasigilli interpellò con una sua circolare i capi di collegio per conoscere quali fossero i magistrati delle singole circoscrizioni a cui si dovesse applicare l'articolo 41 della legge, che dà facoltà al ministro di collocare a riposo entro il terzo termine di un anno dalla promulgazione della legge quei magistrati reputati non più idonei all'adempimento dei doveri inerenti alle loro funzioni. Più tardi il ministro rivolgevasi con una seconda circolare ai capi di collegio chiedendo informazioni su taluni magistrati che per sue cognizioni dirette reputava non più idonei al loro ufficio.

La *Tribuna* dà i risultati delle prime due inchieste:

I magistrati denunziati dai capi di Corte in seguito alla prima circolare sono 147 così divisi: 3 presidenti di sezione di Corte di Appello e consiglieri di cassazione; 28 consiglieri di appello e presidenti di tribunale; 6 sostituti procuratori generali di appello e procuratori del Re; 76 giudici e sostituti procuratori del Re; 34 giudici aggiunti (pretori). I magistrati denunziati direttamente al Ministero dai capi di corte colla richiesta di informazioni sono 199 e cioè: cinque presidenti di sezione di Corte di Appello e consiglieri di Corte di Cassazione; 50 consiglieri di appello e presidenti di tribunale; 18 sostituti procuratori generali e procuratori del Re; 45 giudici e sostituti procuratori generali; 81 giudici aggiunti (pretori). In complesso erano 346 i magistrati, per i quali il Ministero ha proceduto ad una cernita, deferendo al Consiglio superiore un presidente di sezione di Corte di Appello, 14 consiglieri di Corte di Appello, 14 consiglieri di tribunale, 4 presidenti di tribunale, un sostituto procuratore generale di appello, 5 procuratori del Re, 60 giudici, due sostituti procuratori del Re e 43 giudici aggiunti (pretori). Di furono collocati a riposo, a termini dell'articolo 41, 85 su parere affermativo del Consiglio superiore e 25 nonostante il parere negativo. Diciotto sono rimasti in servizio e tre hanno fatto domanda di essere collocati a riposo.

Un altro effetto della legge, nota la *Tribuna*, sarà il collocamento a riposo di numerosi magistrati per la riduzione dei limiti di età. Al primo gennaio 1909 si verificheranno i seguenti collocamenti a riposo: 29 consiglieri di Corte di Appello; 29 consiglieri di tribunale; 9 sostituti procuratori generali di appello, un vice-presidente di tribunale; 11 giudici; 29 giudici aggiunti. Sono in tutto 94 magistrati. Col primo luglio 1909 andranno a riposo per limite di età in seguito alla nuova legge 21 magistrati e cioè: 11 consiglieri di appello; due presidenti di tribunale; un procuratore del Re; un sostituto procuratore generale; 5 giudici ed un sostituto procuratore del Re.

## IL CENSIMENTO DEL BESTIAME

I primi risultati - Nel Veneto

Roma, 16. I lavori di spoglio relativi al rilievo del censimento del bestiame procedono con alacrità. Di parecchie provincie i risultati numerici complessivi sono già noti. Maggiore, peraltro, sarebbe il numero di queste provincie se alcuni Comuni, pochi in verità, rispetto al totale, che sono ancora non avessero indugiato oltre misura nella trasmissione delle schede e dei prospetti.

Sono complete le provincie di Mantova, Massa e Carrara, Porto Maurizio, Bari, Campobasso, Napoli, Siracusa.

Dell'Emilia manca la sola provincia di Bologna, nella quale il Comune di Salsomaggiore ha mostrato fin qui, di essere insensibile alle premure sollecitazioni dell'Ispettorato Zootecnico.

Del Veneto in raccogliuti completi si hanno per le provincie di Verona, Vicenza, Belluno, Treviso e Rovigo.

Della Toscana mancano ancora due soli Comuni della provincia di Pisa; le altre provincie sono complete.

Quasi complete sono le due Provincie del Lazio e dell'Umbria e quelle di Pavia, di Brescia, di Cremona, di Udine, di Venezia, di Teramo, di Pesaro, di ognuna delle quali manca un solo Comune.

Delle provincie di Bergamo, di Sondrio, di Chieti di Girgenti, non mancano che due Comuni. Pochi comuni delle Provincie piemontesi sono in ritardo. E così dicasi della provincia di Genova e di quelle di Foggia, Palermo, Padova, Macerata, Ancona, Ascoli.

In sostanza le provincie per le quali si hanno dati numerici completi, o quasi sono 50.

Del resto a buon punto sono i lavori anche per le rimanenti 19 provincie. Onde è lecito sperare, che a breve, possano essere resi di pubblica ragione i risultati complessivi per singole provincie e per le diverse qualità di animali censiti.

Ecco, ora, alcuni particolari che testimoniano di un grado notevole di progresso raggiunto nell'allevamento del bestiame in diverse provincie.

L'aumento dei bovini nelle provincie dell'Emilia, di cui si hanno raccogliuti completi, in confronto del censimento del 1881, è il seguente:

Piacenza capi: 25.735 — Parma 38.350 — Reggio Emilia 73.774 — Modena 62.540 — Ferrara 31.571 — Forlì 18.750 — Ravenna 16.144 — in totale: 273.773.

E si può asserire che l'aumento complessivo per l'Emilia vada oltre i 300 mila capi bovini.

Nelle provincie dell'Emilia è notevole anche l'aumento dei suini.

Erano 142.900 suini in tutta la regione, nel 1881. Sono ora, 314 mila circa nelle sei provincie delle quali si hanno i risultati. Calcolando che anche in quella di Bologna si abbia uno stesso aumento percentuale, si può ammettere che il numero dei suini nell'Emilia superi i 350.000.

Nelle provincie del Medio e del Basso Po l'aumento dei bovini, dei suini e dei cavalli è sensibilissimo.

La provincia di Verona conta ora 97.515 bovini (nel 1881 ne aveva 76.000; 31.567 suini (che nel 1881 erano 10.793); 19.907 cavalli (che nel 1876 erano soltanto 10.538).

La provincia di Vicenza ha attualmente 138.098 bovini (nel 1881 ne aveva 110.000); 42.304 suini (nel 1881 soltanto 21.000); 11.633 cavalli (nel 1876 soltanto 9311).

La provincia di Rovigo ha 75.000 bovini (che nel 1881 erano 56.000); 27.156 suini (nel 1881 soltanto 13.000); 8.942 cavalli (contro 5700 nel 1876).

Nella provincia di Campobasso si contano attualmente 27.500 bovini (che erano nel 1881 18.429); 33.564 suini (15.233 nel 1881); 9.404 cavalli (contro 8661 nel 1876).

La provincia di Napoli dà un contributo di 31886 bovini (contro 21.717 nel 1881); 20.151 suini (contro 12.034 nel 1881); 21.160 cavalli (contro 12.966 nel 1876).

In provincia di Siracusa si contano 54 mila 997 bovini (che nel 1881 erano 34.634); 12.969 suini (nel 1881 soltanto 6.217); 1804 cavalli (che nel 1876 erano soltanto 8425).

In Toscana la provincia di Grosseto dimostra l'armento di avere progredito nell'allevamento dei bovini e dei suini; essa conta infatti ora 43.300 bovini (contro 31.151 nel 1881); 21.536 suini (contro 10.487 nel 1881).

Sono pure ragguardevoli i risultati constatati nel Mantovano, in provincia di Brescia e nel Cremonese. In queste due ultime provincie si hanno aumenti notevoli nell'aumento, per talune qualità di animali ha raggiunto in confronto del 1881 il 300 per cento. A questo proposito è bene avvertire che il record dell'aumento per i bovini lo ha il Comune di Correggio, nell'Emilia, dove i bovini sono saliti da 2600 ad 8000.

Nel Mantovano i cavalli sono saliti da 10.334 nel 1876 a 16.581; i bovini da 91.662, nel 1881 a 161.565; i suini da 12.287 a 39 mila 755.

Si può ritenere che l'aumento nel numero degli animali agrari sia generale in tutto il Regno. Più o meno importante nelle singole provincie, tale aumento a però dovuto a tutti



# Da

---

**regali**

**CHIOGGI**  
Il giorno 18, abitanti  
marinai  
n seguito  
omunisti  
qui il ref  
ette all'a  
Pare ch  
cesso la  
regalo tut  
ua comp  
scartire c

**Una**  
Pervenire  
era della  
Club Italia  
quale si fa  
a quella

ra città.

ella sua  
ltre 10 an  
on la pu  
ici, alber  
omfort m  
ssa invita  
atto il pos  
iano appe  
abili per  
prestieri  
piaggia ri  
e chiamat  
Siamo p  
ubblica

gnoscendo  
migliorare

**AVARZE**  
Come vi  
o aver luc  
azioni di  
uale dett  
ovoso du  
a gente d  
re le g

anno degli  
ei vendite

Anche o  
inciano  
ei foragg  
andosi.  
**Mostra  
ESTRE**  
Nel mese  
esa mostr  
disegno de

in seguito

one del  
ecchi boz  
n locale  
ce del so  
rattanto  
nti artist  
si.  
Ci augur  
ato della  
prima istit

## esca a so

Anche qu  
sospende  
e scarsita  
ente il 18  
riuscire  
ster veran  
sere, una  
enti che  
all'allevan  
stretto e

re sempre  
la nostra

**URANO**  
Società Fi  
ale, si rai  
alcuni

, affine d  
verno de  
anno elet

**I  
CELLUNO**

Abbiamo  
un'idea

Egli si è  
Candido  
Vollato,  
Il Digom  
verato in  
nigrò, es  
candosi  
ca del No  
Da princ  
passione e  
ne gli era  
mi tempi  
a attività  
Giorni a  
lavorare

compagno  
te. Il fer  
rea debba

Il Digon  
ardò a c  
delitto p  
a.  
Ora l'aur  
r condu  
alle carce  
i Bingen  
Il Digom  
Il mal'ten  
nperversa

ata sensib  
I

Sappiam  
ati dati d  
elle pietre  
a del Duc  
ilito di f  
ano in m  
ono in di  
ue marci  
Ad un in  
leggi d

ronari di  
ro Venti.  
ll'egregio

E' stata  
di stima e  
collero fan  
mani parte  
A lui il r  
**R.**

## ELTRE

La Regi  
Commerci  
Ginnasio  
o scorso a  
urgere a  
tata prec  
e C. int  
la vita es  
lunne ch

10



# Dalle Provincie Venete

## Venezia

### I regali di una moglie e le pedate di un marito

CHIÒGGIA — Ci scrivono 16:

Il giorno 14 corr. certa Amelia D. di anni 18, abitante in calle Picelli, moglie del marito Ernesto Z. di anni 20, abortiva in seguito a parecchie perle sul ventre somministratole dal marito il 2 corr. di cui il marito, medico, Luigi Dissette, all'autorità giudiziaria.

Parla che il marito ammetta di aver percosso la moglie, essendoli al collo, con un regolo tutto che gradito fattogli dalla sua compagna, che questa si divertiva a spiarlo con altri uomini il pomo della scienza e della vita, del bene e del male.

L'autorità giudiziaria, curiosa come il solito, vuol vedere chiaro nella faccenda di questo pomo e ha incaricato i reali carabinieri di dar la caccia al marito perché possa fornire dei lumi in proposito. Ma finora egli è irreperibile.

### Una protesta del T. C. I.

Perveniva al nostro Municipio una lettera della Direzione generale del Touring Club Italiano in data 13 corrente con la quale si fanno note le proteste giunte presso quella Direzione da moltissimi soci circa le condizioni degli alberghi della nostra città. Siccome la predetta Direzione nella sua campagna attiva perseguita da oltre 10 anni raccomanda con lo scritto e con la parola e a mezzo di progetti tecnici, alberghi modesti ma provvisti del confort moderno, la sopratutto, così essa invita l'autorità municipale a fare tutto il possibile affinché ai nostri alberghi siano apportate quelle migliorie indispensabili per rendere gradito il soggiorno dei forestieri nella nostra città e nella nostra spiaggia ricente (così fortunatamente viene chiamata).

Siamo purtroppo spiacenti di rendere pubblica tale dolorosa constatazione; ma conoscendo, forse ci verrà la voglia di migliorarli. Anzi, ci verrà la voglia di migliorarli. Anzi, ci verrà la voglia di migliorarli.

Ben presto il fabbricato rimase avvolto dalle fiamme, e distrutto. Sarebbero periti anche due animali.

### Un fulmine la Frato della Valle

Un fulmine è caduto in Prato della Valle sul palazzo Versini, abbattendo due dei tre grandi vasi ornamentali, collocati in alto, sulla facciata.

I grossi fusti di sostegno vennero spezzati e crollarono. I vasi, del peso di circa 100 chili, caddero sul tetto frantumando le tegole. Per fortuna il fabbricato è di costruzione solidissima, altrimenti il tetto si sarebbe sprofondato per il peso dei vasi crollati.

Un fulmine è caduto in Prato della Valle sul palazzo Versini, abbattendo due dei tre grandi vasi ornamentali, collocati in alto, sulla facciata.

### Sagre e mulitempo

CAVAREZ — Ci scrivono 16:

Come vi annunziamo, ieri avrebbe dovuto aver luogo a Cava e a Rottanova, frazioni di questo Comune, la sagra annuale detta dell'Assunta. Invece il tempo non ha voluto che si svolgesse, distolse la gente dei fuori di accorrere alle sagre, le quali così furono rovinose, con danno degli esercenti di quelle località e dei venditori ambulanti.

Anche oggi piove e le campagne incominciano a risentire danno, specialmente nei foraggi, dalla umidità che va prolungandosi.

### Mostra campionaria e di bozzetti

MESTRE — Ci scrivono 16:

Nel mese venturo si terrà la tanto attesa mostra campionaria di bozzetti, il disegno della quale stava da tanto tempo nella mente del Comitato pro Ospitale e fu seguito dal Consiglio d'Amministrazione del Pio luogo annesso. Finalmente i vecchi bozzetti che giacevano custoditi in un locale del Nosocomio usciranno alla luce del sole e potranno essere ammirati. Frattanto è assicurato il concorso di vari artisti, primo fra i quali il prof. Milesi.

Ci auguriamo che l'esposizione, il ricavato della quale andrà a vantaggio della prima istituzione cittadina di beneficenza, riesca a soddisfare l'attesa comune.

### Mostra bovina

Anche questa esposizione, che si dovete sostenere l'anno scorso per la grande scarsità dei foraggi, si svolgerà finalmente il 18 settembre p. v. Essa promette di riuscire interessante e ricca così da poter veramente essere quello che deve essere, una rassegna completa degli elementi che costituiscono lo stato attuale dell'allevamento del bestiame nel nostro distretto ed uno stimolo efficace a migliorare sempre più tale stato, così da mettere la nostra zona zootecnica in grado di reggere con le altre contrade che oggi la superano.

Raccomandiamo vivamente agli agricoltori di interessarsi alla nostra, invitando ad essa tutti i capi di bestiame che potessero esservi esposti.

### MURANO — Ci scrivono 15:

Società Filodrammatica — Stamane, al Sociale, si radunarono i vecchi filodrammatici ed alcuni giovani per costituire in Notte, infine di disastri, rappresentazioni famigliari. Venne eletta la Presidenza delle persone dei signori Giovanni Biondini, Riccardo Barabini, Paolo Lorenzini, Antonio Amadei.

La commissione per gli spettacoli riuscì composta dai signori Favaro Eugenio, Emilio Faga, Bernardino Biondi.

Una non chiara che augurare al nuovo sodalizio vita lunga e prospera innanzitutto una prospera e prospera che dopo tanti anni, il teatro fosse abitato ad un cinematografo.

### Belluno

Il delitto di Bingham

BELLUNO — Ci scrivono 16:

Abbiamo ieri informato che nei di passati un operaio della provincia di Belluno, in America, commise un delitto.

Egli si chiamava Bingham, emigrato di Caido, ha trentadue anni ed è nato a Voltaggio, nell'Azordino.

Il Digoman, quando era in Italia, fu ricoverato in manicomio e da qualche anno, essendo stato dichiarato guarito, ricorrendosi a Bingham (Caido) America del Nord.

Da principio il disgraziato attendeva con passione e con attività febbrile al lavoro che gli era stato assegnato, ma in questi ultimi tempi andò mutando carattere e la sua attività venne meno.

Gli fu addosso il Digoman, terminato di lavorare, venne a questione con un suo compagno al quale inforse alcune coltellate. Il ferito versò in grave stato e si temeva debba soccombere.

Il Digoman venne arrestato e non si tardò a capire com'egli abbia commesso il delitto perché nuovamente colto da pazzia.

Ora l'autorità sta facendo pratiche per far condurre in Italia lo sciagurato, che dalle carceri è stato passato al manicomio di Bingham.

Il Digoman ha moglie e figli. Il maltempo da due giorni continua ad imperversare e la temperatura s'è abbassata sensibilmente.

### In piazza Campitello

Sarpiamo che in seguito ai buoni risultati dati dall'asfalto posto in sostituzione delle pietre, in via di esperimento, in piazza del Duomo, l'autorità comunale ha stabilito di far levare le pietre che si trovano in mezzo strada, in modo che, come in disordine, e di farle sostituire da mazzette in asfalto.

Ad un impiegato che parte — Oggi i funzionari di cancelleria all'albergo "Quattro Venti" hanno offerto una biceriale all'egregio sig. Angelo Dal Fabbro, che è stato nominato cancelliere a Massa Superiore, e che da parecchi anni prestava servizio al Tribunale di Belluno.

E' stata una dimostrazione di affetto e di stima che i funzionari di cancelleria vollero fare al loro caro collega, che domani parte.

A lui il nostro saluto.

### R. Scuola Municipale

FELTRE — Ci scrivono 16:

La Regia Scuola inferiore e media di Commercio (trasformazione del vecchio Ginnasio Comunale) quantunque aperta lo scorso anno si avviò sicuramente ad assicurare a quella importanza che le era stata preannunciata e che il Ministero di A. I. e C. intendeva darle. Nel suo primo anno di vita essa ebbe una sessantina di alunni che indubbiamente aumenteranno.

## Padova

### Il furioso temporale di stanotte

PADOVA — Ci scrivono 16:

Stanotte alla una si è scatenato sulla città e in provincia un furioso temporale: pioggia, grandine, tuoni, e si sono dannati i muricci, e anche dei forti gravi.

Le tegole cadute, le grondaie spezzate, e i comicioni rovinati dalla violenza della bufera i soni si contano. Stamattina in città, si lavorava per riparare i fili del tram elettrico. Anche molti fili telefonici hanno avuto guasti rilevanti.

### I danni in campagna

Dalla campagna giungono gravi notizie da danni. Un fulmine cadde nella tenuta del conte Lorenzo Longo a Salboro, uccidendo a Moro Pietro, e incendiò 90 quintali di paglia.

Nella frazione di Salboro, già così terribilmente devastata dalle recenti grandinate, si hanno a lamentare altri danni causati dal temporale di ieri.

La furia del vento era tale, che in località di villa Dolfin, rimasero abbattuti parecchi pioppi e piante d'alto fusto. E' crollato anche il muro di una cascina annessa alla villa.

Da Piove giunge notizia che un fulmine cadde sul casolare abitato dal mediatore Luigi Geronzi, di proprietà del signor Giuseppe Geronzi.

Ben presto il fabbricato rimase avvolto dalle fiamme, e distrutto. Sarebbero periti anche due animali.

### Un fulmine la Frato della Valle

Un fulmine è caduto in Prato della Valle sul palazzo Versini, abbattendo due dei tre grandi vasi ornamentali, collocati in alto, sulla facciata.

I grossi fusti di sostegno vennero spezzati e crollarono. I vasi, del peso di circa 100 chili, caddero sul tetto frantumando le tegole. Per fortuna il fabbricato è di costruzione solidissima, altrimenti il tetto si sarebbe sprofondato per il peso dei vasi crollati.

Un fulmine è caduto in Prato della Valle sul palazzo Versini, abbattendo due dei tre grandi vasi ornamentali, collocati in alto, sulla facciata.

### Sagre e mulitempo

CAVAREZ — Ci scrivono 16:

Come vi annunziamo, ieri avrebbe dovuto aver luogo a Cava e a Rottanova, frazioni di questo Comune, la sagra annuale detta dell'Assunta. Invece il tempo non ha voluto che si svolgesse, distolse la gente dei fuori di accorrere alle sagre, le quali così furono rovinose, con danno degli esercenti di quelle località e dei venditori ambulanti.

Anche oggi piove e le campagne incominciano a risentire danno, specialmente nei foraggi, dalla umidità che va prolungandosi.

### Mostra campionaria e di bozzetti

MESTRE — Ci scrivono 16:

Nel mese venturo si terrà la tanto attesa mostra campionaria di bozzetti, il disegno della quale stava da tanto tempo nella mente del Comitato pro Ospitale e fu seguito dal Consiglio d'Amministrazione del Pio luogo annesso. Finalmente i vecchi bozzetti che giacevano custoditi in un locale del Nosocomio usciranno alla luce del sole e potranno essere ammirati. Frattanto è assicurato il concorso di vari artisti, primo fra i quali il prof. Milesi.

Ci auguriamo che l'esposizione, il ricavato della quale andrà a vantaggio della prima istituzione cittadina di beneficenza, riesca a soddisfare l'attesa comune.

### Mostra bovina

Anche questa esposizione, che si dovete sostenere l'anno scorso per la grande scarsità dei foraggi, si svolgerà finalmente il 18 settembre p. v. Essa promette di riuscire interessante e ricca così da poter veramente essere quello che deve essere, una rassegna completa degli elementi che costituiscono lo stato attuale dell'allevamento del bestiame nel nostro distretto ed uno stimolo efficace a migliorare sempre più tale stato, così da mettere la nostra zona zootecnica in grado di reggere con le altre contrade che oggi la superano.

Raccomandiamo vivamente agli agricoltori di interessarsi alla nostra, invitando ad essa tutti i capi di bestiame che potessero esservi esposti.

### MURANO — Ci scrivono 15:

Società Filodrammatica — Stamane, al Sociale, si radunarono i vecchi filodrammatici ed alcuni giovani per costituire in Notte, infine di disastri, rappresentazioni famigliari. Venne eletta la Presidenza delle persone dei signori Giovanni Biondini, Riccardo Barabini, Paolo Lorenzini, Antonio Amadei.

La commissione per gli spettacoli riuscì composta dai signori Favaro Eugenio, Emilio Faga, Bernardino Biondi.

Una non chiara che augurare al nuovo sodalizio vita lunga e prospera innanzitutto una prospera e prospera che dopo tanti anni, il teatro fosse abitato ad un cinematografo.

### Belluno

Il delitto di Bingham

BELLUNO — Ci scrivono 16:

Abbiamo ieri informato che nei di passati un operaio della provincia di Belluno, in America, commise un delitto.

Egli si chiamava Bingham, emigrato di Caido, ha trentadue anni ed è nato a Voltaggio, nell'Azordino.

Il Digoman, quando era in Italia, fu ricoverato in manicomio e da qualche anno, essendo stato dichiarato guarito, ricorrendosi a Bingham (Caido) America del Nord.

Da principio il disgraziato attendeva con passione e con attività febbrile al lavoro che gli era stato assegnato, ma in questi ultimi tempi andò mutando carattere e la sua attività venne meno.

Gli fu addosso il Digoman, terminato di lavorare, venne a questione con un suo compagno al quale inforse alcune coltellate. Il ferito versò in grave stato e si temeva debba soccombere.

Il Digoman venne arrestato e non si tardò a capire com'egli abbia commesso il delitto perché nuovamente colto da pazzia.

Ora l'autorità sta facendo pratiche per far condurre in Italia lo sciagurato, che dalle carceri è stato passato al manicomio di Bingham.

Il Digoman ha moglie e figli. Il maltempo da due giorni continua ad imperversare e la temperatura s'è abbassata sensibilmente.

### In piazza Campitello

Sarpiamo che in seguito ai buoni risultati dati dall'asfalto posto in sostituzione delle pietre, in via di esperimento, in piazza del Duomo, l'autorità comunale ha stabilito di far levare le pietre che si trovano in mezzo strada, in modo che, come in disordine, e di farle sostituire da mazzette in asfalto.

Ad un impiegato che parte — Oggi i funzionari di cancelleria all'albergo "Quattro Venti" hanno offerto una biceriale all'egregio sig. Angelo Dal Fabbro, che è stato nominato cancelliere a Massa Superiore, e che da parecchi anni prestava servizio al Tribunale di Belluno.

E' stata una dimostrazione di affetto e di stima che i funzionari di cancelleria vollero fare al loro caro collega, che domani parte.

A lui il nostro saluto.

### R. Scuola Municipale

FELTRE — Ci scrivono 16:

La Regia Scuola inferiore e media di Commercio (trasformazione del vecchio Ginnasio Comunale) quantunque aperta lo scorso anno si avviò sicuramente ad assicurare a quella importanza che le era stata preannunciata e che il Ministero di A. I. e C. intendeva darle. Nel suo primo anno di vita essa ebbe una sessantina di alunni che indubbiamente aumenteranno.

La mura di S. Teonisto sarà abbassata al livello della pianimetria generale e la linea sarà leggermente rettificata; così pure si darà nuovo aspetto al cascegato di S. Ruffino.

Il Comune riceverà in questo modo anche una vasta linea fabbricabile.

Lavori e restauro al "Sociale". Procedono alacremente gli annunciati lavori di restauro al nostro Massimo, in modo che tutto sia pronto per la prossima stagione di S. Martino.

Come vi ho detto, si sta rinnovando il primario, e saranno introdotti i termometri, termografie ad altre utili e moderne innovazioni.

Per la prossima stagione lirica si avrà, come avete già pubblicato, l'Orto del Reno e il Rigoletto.

### Il maltempo

Finalmente stasera si ha un po' di sereno, dopo tre giorni di pioggia violenta e incessante. Stanotte la bufera è stata impressionante, grandine, tuoni, e si sono dannati i muricci, e anche dei forti gravi.

Le tegole cadute, le grondaie spezzate, e i comicioni rovinati dalla violenza della bufera i soni si contano. Stamattina in città, si lavorava per riparare i fili del tram elettrico. Anche molti fili telefonici hanno avuto guasti rilevanti.

### I danni in campagna

Dalla campagna giungono gravi notizie da danni. Un fulmine cadde nella tenuta del conte Lorenzo Longo a Salboro, uccidendo a Moro Pietro, e incendiò 90 quintali di paglia.

Nella frazione di Salboro, già così terribilmente devastata dalle recenti grandinate, si hanno a lamentare altri danni causati dal temporale di ieri.

La furia del vento era tale, che in località di villa Dolfin, rimasero abbattuti parecchi pioppi e piante d'alto fusto. E' crollato anche il muro di una cascina annessa alla villa.

Da Piove giunge notizia che un fulmine cadde sul casolare abitato dal mediatore Luigi Geronzi, di proprietà del signor Giuseppe Geronzi.

Ben presto il fabbricato rimase avvolto dalle fiamme, e distrutto. Sarebbero periti anche due animali.

### Un fulmine la Frato della Valle

Un fulmine è caduto in Prato della Valle sul palazzo Versini, abbattendo due dei tre grandi vasi ornamentali, collocati in alto, sulla facciata.

I grossi fusti di sostegno vennero spezzati e crollarono. I vasi, del peso di circa 100 chili, caddero sul tetto frantumando le tegole. Per fortuna il fabbricato è di costruzione solidissima, altrimenti il tetto si sarebbe sprofondato per il peso dei vasi crollati.

Un fulmine è caduto in Prato della Valle sul palazzo Versini, abbattendo due dei tre grandi vasi ornamentali, collocati in alto, sulla facciata.

### Sagre e mulitempo

CAVAREZ — Ci scrivono 16:

Come vi annunziamo, ieri avrebbe dovuto aver luogo a Cava e a Rottanova, frazioni di questo Comune, la sagra annuale detta dell'Assunta. Invece il tempo non ha voluto che si svolgesse, distolse la gente dei fuori di accorrere alle sagre, le quali così furono rovinose, con danno degli esercenti di quelle località e dei venditori ambulanti.

Anche oggi piove e le campagne incominciano a risentire danno, specialmente nei foraggi, dalla umidità che va prolungandosi.

### Mostra campionaria e di bozzetti

MESTRE — Ci scrivono 16:

Nel mese venturo si terrà la tanto attesa mostra campionaria di bozzetti, il disegno della quale stava da tanto tempo nella mente del Comitato pro Ospitale e fu seguito dal Consiglio d'Amministrazione del Pio luogo annesso. Finalmente i vecchi bozzetti che giacevano custoditi in un locale del Nosocomio usciranno alla luce del sole e potranno essere ammirati. Frattanto è assicurato il concorso di vari artisti, primo fra i quali il prof. Milesi.

Ci auguriamo che l'esposizione, il ricavato della quale andrà a vantaggio della prima istituzione cittadina di beneficenza, riesca a soddisfare l'attesa comune.

### Mostra bovina

Anche questa esposizione, che si dovete sostenere l'anno scorso per la grande scarsità dei foraggi, si svolgerà finalmente il 18 settembre p. v. Essa promette di riuscire interessante e ricca così da poter veramente essere quello che deve essere, una rassegna completa degli elementi che costituiscono lo stato attuale dell'allevamento del bestiame nel nostro distretto ed uno stimolo efficace a migliorare sempre più tale stato, così da mettere la nostra zona zootecnica in grado di reggere con le altre contrade che oggi la superano.

Raccomandiamo vivamente agli agricoltori di interessarsi alla nostra, invitando ad essa tutti i capi di bestiame che potessero esservi esposti.

### MURANO — Ci scrivono 15:

Società Filodrammatica — Stamane, al Sociale, si radunarono i vecchi filodrammatici ed alcuni giovani per costituire in Notte, infine di disastri, rappresentazioni famigliari. Venne eletta la Presidenza delle persone dei signori Giovanni Biondini, Riccardo Barabini, Paolo Lorenzini, Antonio Amadei.

La commissione per gli spettacoli riuscì composta dai signori Favaro Eugenio, Emilio Faga, Bernardino Biondi.

Una non chiara che augurare al nuovo sodalizio vita lunga e prospera innanzitutto una prospera e prospera che dopo tanti anni, il teatro fosse abitato ad un cinematografo.

### Belluno

Il delitto di Bingham

BELLUNO — Ci scrivono 16:

Abbiamo ieri informato che nei di passati un operaio della provincia di Belluno, in America, commise un delitto.

Egli si chiamava Bingham, emigrato di Caido, ha trentadue anni ed è nato a Voltaggio, nell'Azordino.

Il Digoman, quando era in Italia, fu ricoverato in manicomio e da qualche anno, essendo stato dichiarato guarito, ricorrendosi a Bingham (Caido) America del Nord.

Da principio il disgraziato attendeva con passione e con attività febbrile al lavoro che gli era stato assegnato, ma in questi ultimi tempi andò mutando carattere e la sua attività venne meno.

Gli fu addosso il Digoman, terminato di lavorare, venne a questione con un suo compagno al quale inforse alcune coltellate. Il ferito versò in grave stato e si temeva debba soccombere.

Il Digoman venne arrestato e non si tardò a capire com'egli abbia commesso il delitto perché nuovamente colto da pazzia.

Ora l'autorità sta facendo pratiche per far condurre in Italia lo sciagurato, che dalle carceri è stato passato al manicomio di Bingham.

Il Digoman ha moglie e figli. Il maltempo da due giorni continua ad imperversare e la temperatura s'è abbassata sensibilmente.

### In piazza Campitello

Sarpiamo che in seguito ai buoni risultati dati dall'asfalto posto in sostituzione delle pietre, in via di esperimento, in piazza del Duomo, l'autorità comunale ha stabilito di far levare le pietre che si trovano in mezzo strada, in modo che, come in disordine, e di farle sostituire da mazzette in asfalto.

Ad un impiegato che parte — Oggi i funzionari di cancelleria all'albergo "Quattro Venti" hanno offerto una biceriale all'egregio sig. Angelo Dal Fabbro, che è stato nominato cancelliere a Massa Superiore, e che da parecchi anni prestava servizio al Tribunale di Belluno.

E' stata una dimostrazione di affetto e di stima che i funzionari di cancelleria vollero fare al loro caro collega, che domani parte.

A lui il nostro saluto.

### R. Scuola Municipale

FELTRE — Ci scrivono 16:

La Regia Scuola inferiore e media di Commercio (trasformazione del vecchio Ginnasio Comunale) quantunque aperta lo scorso anno si avviò sicuramente ad assicurare a quella importanza che le era stata preannunciata e che il Ministero di A. I. e C. intendeva darle. Nel suo primo anno di vita essa ebbe una sessantina di alunni che indubbiamente aumenteranno.

## Rovigo

### Agenzia imposte

ADRIA — Ci scrivono 16:

Reggeva questa Agenzia delle imposte il sig. G. Amato, amministratore di quella di Ancona. Ora venne nominato titolare l'agente delle imposte di Polesina, il quale fra giorni dovrà raggiungere la nuova destinazione. A lui il benvenuto.

### Servizio automobilistico

Il servizio automobilistico Ariano-Adria-Cavazzere-Piove venne autorizzato anche dal Ministero del LL. PP. e verrà attivato appena terminata la costruzione del garage.

Banda in Piazza — Per mancanza totale di suonatori all'ultima prova, oggi non poté avere luogo in Piazza Garibaldi il consueto concerto.

Ingresso del parroco — Ieri alla Chiesa della Tomba si celebrò una festa solenne per l'ingresso del nuovo parroco don Quirico Daniele proveniente da Rovigo.

## Vicenza

### Il ricevimento degli ufficiali del "Montebello"

VICENZA — Ci telefonano 14:

Questa sera alle 21 nella magnifica sede del Comune sfarzosamente illuminata a gas e a luce elettrica venne dato un solenne ricevimento agli ufficiali dei lancieri di Montebello, il simpatico reggimento che fu il primo ad entrare a Vicenza nel 1866 e che da 6 anni era di guardia fra noi, il quale martedì parte per le manovre per raggiungere poi la sua nuova sede di Pinerolo.

Al simpatico convegno erano presenti tutte le autorità cittadine e particolarmente festeggiato fu il colonnello cav. Verellana.

Nella Piazza intanto una grande folla assisteva acclamando al concerto della fanfara del Montebello che fu poi condotta al quartiere della banda cittadina.

Venne improvvisata la illuminazione straordinaria a bengala della Basilica suolana, un vivissimo entusiasmo.

Alla fine il Sindaco porse loro un saluto, a cui rispose applaudito il colonnello.

### BASSANO — Ci scrivono (ritardata)

Dimostrazione popolare ad un medico — Il medico comunale del primo reparto della nostra città è il dott. Emmanuele Chiesotti che è pure il coraggio del indipendente Interni della Provincia di Padova. Egli ha perduto ieri il portafoglio contenente la egrezza sommata di 1805 lire. Immaginarsi la disperazione del povero! Furono fatte subito attivissime ricerche, ma invano!

### La Società cattolica a Padova

La Società Cattolica femminile di M. S. si è adunata oggi sotto la presidenza del presidente della Società, il cav. G. Verellana, per deliberare la giunta annuale a Padova per il 30 corrente; infine il cav. Camilli tenne un breve discorso sulla necessità della organizzazione e della attiva propaganda.

### Ferito in rissa a 70 anni

Stasera fu ricoverato all'Ospedale il vecchio settantenne Angelo Parisotto, da S. Giuseppe di Pagnano, era ferito al collo destro, abbastanza gravemente. Malgrado le sue numerose primavere egli si è sentito il sangue così bollente da attaccare lite con parecchi comasani, i quali lo calarono a colpi di pugni. Erano tutti un poco attici.

### Premiazione alla Scuola d'arti e mestieri

MONTebello — Ci scrivono 16: Oggi alle ore 9 nella sala del palazzo del Comune, presieduta dal sindaco, si è celebrata la premiazione degli alunni della nostra scuola di arti e mestieri. Buon numero di cittadini assisteva alla cerimonia, il che dimostra di quanto interessamento sia circondata tale istituzione. Parlarono applauditi il Presidente della Società, il cav. Verellana, il cav. Paladini Sindaco di Trevignano e il prof. Sanson direttore didattico.

Ecco l'elenco dei premiati: I. corso: Giulio Lazzaro, Lazzaro Lazzaro, Lazzaro Lazzaro. II. corso: Soligo Raffaele e Sartori I. corso di Trevignano.

### Il temporale di stanotte

GASTELLARDO — Ci scrivono 16: (Armati) — Stanotte accompagnato da tuoni e fulmini s'è scatenato sulla città e dintorni un violentissimo temporale. Ci vengono segnalati fulmini caduti a Riese (vedi corrispondenza particolare) a Resina con uccisione di un casolare, a Godego con l'uccisione di due vacche.

Beneficenza — Gli amici del comitato Primo Sartoretto, dal vivaio della corona di fiori freschi, versarono al Patronato Scolastico lire 36,25.

Un fulmine è caduto in Prato della Valle sul palazzo Versini, abbattendo due dei tre grandi vasi ornamentali, collocati in alto, sulla facciata.

I grossi fusti di sostegno vennero spezzati e crollarono. I vasi, del peso di circa 100 chili, caddero sul tetto frantumando le tegole. Per fortuna il fabbricato è di costruzione solidissima, altrimenti il tetto si sarebbe sprofondato per il peso dei vasi crollati.

### Sagre e mulitempo



APPENDICE DELLA «GAZZETTA» N. 7  
**UN DRAMMA DI PASCOCENICO**  
di PAOLO GYULAI

Durante la strada non disse verbo, ed io non osai disturbarlo. In breve abbiamo raggiunto la sala civica da ballo, e ci siamo installati nel comune tempio di Tullio e di Tescoro, come il signor Bodaki lo chiamava. L'orologio della torre suonava le ore nove, e il signor Bodaki cominciò a fare un gran baccano.

Le nove sono già passate; l'ora della prova è già scoccata e i briganti avvinazzati non vengono ancora. Ma bene, ma benissimo! e quando io dico: va bene, ciò vuol dire: va male, naturalmente per loro, — poiché tratterò sul loro salario la multa.

Cio detto, si assise su di una poltrona ricoperta di carta dorata, che serviva da trono; e me non offrì da sedere. Io stavo dinanzi a lui, come un penitente della chiesa, rispondendo alle sue domande, che erano inesorabili, e ammirando le decorazioni, le quali non potevano vantarsi di essere decorose.

Dopo essersi informato delle mie condizioni, mi disse:

— Ebbene, a partire da questo momento, il signore fa parte della mia

compagnia. Da prima farete un mese di prova, e dopo firmerete un contratto. Durante questo mese di prova, non avrete paga, ma dei regali, come profumetti, formaggio, pane, insomma commestibili, a seconda della grazia e prodigalità del mecenate. Se vi comportate da bravo, non mi dorrà il darvi, delle volte, qualche svanzica. Anzi vi regalerò la più lucida che entri nella cassa.

Ma i vostri doveri li dovete fare puntualmente. Capite voi, giovanotto, che vuole dir questo? Dovete rappresentare ogni parte; scrivere dei libretti teatrali, ritirare — quando siete libero — i biglietti, andar a domandare delle prenotazioni alle famiglie signorili. Presso la mia compagnia questo dovere lo compie sempre il più giovane. Domani daremo i biglietti, tu farai la parte di Carlo, — sì, tu, perché voglio dare del tu ai giovani camerati, ieri hanno messo in prigione per i debiti il primo amoroso; — io rappresento per lo più gli eroi attempati, eppoi nel momento di poca voglia; — e così dovrai tu fare da Carlo. Sai la tua parte?

— La so.

— Cio mi piace. Un uomo geniale deve saper tutto.

Appena terminò queste parole entrarono tre signori. Tutti e tre avevano aspetto e statura differenti, ma in ciò concordavano tutti, che avevano i capelli arricciati, e che nel loro abiti sdruciti vi era qualche pezzo non tanto logorato; cioè, chi, ad esempio, aveva un buon cappotto, aveva l'abito delle scarpe. Il signor Bodaki li salutò con delle ingiurie pronunciate in tono declamatorio.

I tre signori si fermarono innanzi a lui freddamente, e ognuno di essi — benché differenzialmente — faceva delle smorfie con la bocca lanciandogli sguardi di sprezzanti.

— Il signore è dunque matto? — sussurrò il primo.

— Il signore è dunque ubriaco? — mormorò il secondo.

— Il signore è dunque idrofo? — urlò il terzo.

Il signor Bodaki andò sulle furie. Li ingiuriava ancor più scagliando contro loro le sue invettive, con un tono ancor più declamatorio. I tre signori poi non gli restavano debitori né per le ingiurie, né per la declamazione. Di qui nacque un parapiglia, un battibecco, un diavolo, assordante, poiché il direttore probabilmente più per mio riguardo che per altro, volle sostenere la sua autorità meglio delle altre volte. Forse si sarebbero azzuffati, se non fosse entrata una signora con un cappello ornato di superbe piume.

— Che fiera di zingari è questa? — disse con aria maestosa la signora, dal cappello piumato. — Bodaki, tu non ti risparmi punto; la bile ti consuma. Questi signori poi potrebbero avere dei riguardi almeno per me.

— Ma, tesoro mio — disse il direttore

alquanto ammansito — è orribile ciò che questi uomini fanno. Allora della prova non compiono puntualmente, le notti dello studio le passano in gorgoglio. Giocano alle carte, bevono — oh! — giocano e bevono. Guarda, ancora sono ebbri. Scommetterei che hanno già perso alle carte tutto il salario che ieri hanno ricevuto, senza pagare di loro debiti; e ancora fanno da spavaldi! Metteranno in prigione anche loro come il nostro, del resto bravissimo e valoroso Romeo! e allora io resto solo, come novello Mario sulle rovine di Carlo, solo con te, mia dolce Elisa, — continuava teneramente afferrando la mano di sua moglie, con te angelo esule, astro errante e fulgido sul cielo dell'arte nazionale, lauro lusinghiero dei miei combattimenti, unico fiore sui campi tristemente deserti della mia vita... E allora potremo recitare noi due! Avvi forse poeta che abbia scritto un dramma per due persone, oppure possiamo mutarsi così quelli che sono scritti per cinque? Per amor di Dio, rispondano, parino, favellino.

— Oh! signor direttore, e voi non avete giocato alle carte tutta la notte? — gridò un attore. — Anche scommetterei che avete perso tutto l'introito di ieri, ed al primo del mese ci verrete innanzi col pretesto: non ci furono guadagni! Eppure anche ieri ci fu una pieganata.

— Tacete voi signore! — gridò il direttore.

Tacete voi, signore! — urlarono tutti e tre.

— Ma volete tacere, signori! — disse Elisa — non vedete che c'è uno straniero fra noi? Voi discreditate la compagnia.

E rivolgendosi verso di me, domandò al marito chi fossi.

— E' un onesto giovanotto ed io ne farò un artista migliore di questi briganti ubriacconi. Domani daremo i Banditi, egli farà da Carlo e tu da Amelia.

— Che? il signore è forse matto? — saltò su Elisa che aveva l'abitudine di dare a suo marito del «signore» quando era irritata contro di lui. — Lavorare con un principiante? succederà alle calende greche. Guasterebbe le mie migliori scene, se non farò nulla.

— Ma mia dolce Elisa!

— Nulla farò. Non mi ha capito il signore? è sordo il signore?

— Mia Elisa angelica!

Elisa non rispose, ma si voltò verso di me. Io a stento trattenendo le lacrime mentre lei cominciò a scrutarmi da capo a piedi con sguardi sì penetranti che tutto il sangue mi saltò alle guancie.

— Basta — disse lanciandomi delle occhiate provocanti — vi rifletterò. Forse è ancora troppo giovane, potrà far carriera. Vedremo. — Quindi mi porse la mano, che io, ad un segno di suo marito dovetti baciarla.

(Continua)

**ORARIO DELLE FERROVIE**  
**Partenze**  
MILANO: a. 6.15; d. 8.25 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 17.35 (Torino).  
VERONA: a. 15.40.  
VICENZA: a. 15.10.  
BOLOGNA: a. 15.35; d. 16.30.  
FERRARA: a. 15.45; d. 16.40.  
PONTREBA: a. 15.45; d. 16.40.  
UDINE: a. 15.45; d. 16.40.  
CONVIGLIANO: a. 15.45; d. 16.40.  
TREVISO: a. 15.45; d. 16.40.  
BELLUNO: a. 15.45; d. 16.40.  
TRIESTE: via Cervignano: a. 15.45; d. 16.40.  
CASARSA via Portogruaro: a. 15.45; d. 16.40.  
BASSANO: a. 15.45; d. 16.40.

**Arrivi**  
MILANO: d. 4.35 (Torino); a. 8.10; d. 12.15; a. 14.35; d. 18.25; d. 18.45 (Torino); d. 20.35 (Torino).  
VERONA: a. 21.  
VICENZA: a. 21.  
BOLOGNA: a. 15.35; d. 16.30; a. 19.55; d. 22.45 (Roma); a. 19.55; d. 22.45 (Roma).  
PONTREBA: a. 15.45; d. 16.40 (Vienna-Torino); a. 15.45; d. 16.40 (Vienna-Torino).  
UDINE: a. 15.45; d. 16.40.  
CONVIGLIANO: a. 15.45; d. 16.40.  
TREVISO: a. 15.45; d. 16.40.  
BELLUNO: a. 15.45; d. 16.40.  
TRIESTE: via Cervignano: d. 4.45 (Basilovici); a. 15.45; d. 16.40 (Basilovici).  
CASARSA via Portogruaro: a. 15.45; d. 16.40.  
BASSANO: a. 15.45; d. 16.40.

trionfano nelle più moderne Aziende del Mondo.  
Cataloghi gratis e franco da S. I. T. E. A. Venezia.

# I dossiers, Stolzenberg

gli scaffali chiusi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema

## AGENZIA PIERO BORTOLUZZI di Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - AMMINISTRAZIONI STABILI AFFITTAENZE - ESAGIONE AFFITTI - COMPRAVENDITE CASE

### ANNO III - COLLEGIO BOLZONI - PADOVA



Per Studenti delle Scuole Regie

Rette Modeste

Ambiente Signorile

Numero degli Allievi scelto - limitato a 50

La Riviera S. Agostino ove sorge il Collegio

### La guarigione del DIABETE

dopo lunghe ricerche, si è trovato nel VINO URANÈ PESQUI rimedio inapprezzabile per questa pericolosa malattia e relative complicazioni. La cura è semplice, inimitabile, e immediatamente dissipata e la guarigione dello zucchero è istantaneamente ottenuta mediante l'uso di questo preparato scientificamente studiato e approvato dal Corpo Medico ed è stato specialmente con successo, per la guarigione del diabetico.

### IL VINO URANÈ PESQUI

vino medicinale avente per base il vino vecchio di Bordeaux e gradevole al gusto che guarisce con cura certa.

Si trova presso tutte le Farmacie, Drogherie e Venezie: Farmacia Italia Venezia

### PREMIATA FABBRICA

Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche

### EMANUELE LARGHINI fu Luciano

Officine e Deposito

VICENZA - Mare di Porta Nuova, N. 205-206 - VICENZA

Negozio in Corso Principe Umberto

SUCURSALI IN PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. — Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stato e completo di qualunque genere e ordine economico per famiglie

PREZZI CONVENIENTISSIMI - Progetti, preventivi, cataloghi gratis

### MALATI DI CUORE

guariscono radicalmente col brevettato premiato CORDICURA CANDELA - Soli concessionari R. Soncini Ch. Far. e C. - Via Sponzini 12, MILANO - Vendesi in tutte le Farmacie - Chiedere opuscolo gratis. Deposito presso la Farmacia "Testa d'Oro", Rialto, Venezia

### DENTI BIANCHI SANI

Rinomati dentifrici (POLVERE e PASTA)

### VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. Milano 1906

SONO FALSIFICATI se mancano della Marca di fabbrica qui contra.

Domanda al Premiato Laboratorio chimico-farmaceutico CARLO TANTINI - VERONA

Si unisce opuscolo. A richiesta cataloghi gratis.

## Pubblicità Economica

### Piccoli avvisi commerciali

Cent. 10 alla parola

**DOVENDO** cambiare casa per trasporto delle masserizie, rivolgersi sempre all'agenzia Ferroviaria, Marigo Carlo, che a prezzi di assoluta concorrenza eseguisce il trasporto con furgoni e barche imbottite.

**ACQUISTATE** Lucido Sengal istantaneo, elegante, economico. — Rinnova tutto. — Milano, Roma, 40.

### Economici

Centesimi 5 la parola

Minimo Cent. 50.

### Fitti

**AFFITTASI** subito presso Valli del Sile, agricoli (vicenza) appartamenti ammobiliati, 5 stanze, vicino strada carrozzabile. Rivolgersi signor Nicola Martinuzzi, Schio.

### Vendite

**VILLA** sul Terraglio, da vendersi, nuova costruzione, terreno campi uno e mezzo circa, prossima stazione Marocco. Rivolgersi Venezia, Riva del Vin, Rialto, 730, primo piano, dalle 17 alle 19, giorni feriali.

**IN ODERZO** Provincia di Treviso, centro del paese, vendendosi fabbricati nuova costruzione, terreno, casa abitazione, uso Latteria. Porcili. Fabbrica Ghiaccio con relativi macchinari moderni, energia gas povero ed elettrica, pozzi artesiani, getto continuo, abbondantissimo, ottimo avviamento, facilitazioni pagamento verso garanzia, trattative rivolgersi Notaio Gasparinetti, Oderzo.

### Offerte d'impiego

**IMPORTANTE** mezza commerciale cerca apprendista, ottime referenze buona calligrafia, R. 5, fermo posta, Venezia.

**SERIA** Ditta Bacologica cerca viaggiatore disposto interessarsi anche vendita senza limiti, nelle province del Veneto. Offresi lauta provvigione. Per trattative scrivere fino al 27 Agosto: Cassetta R. 13992 presso Haasenstein e Vogler, Roma. Ottime referenze, non si risponde ad anonimi.

### Corrispondenze

Minimo L. 1

**OMBRELLINO** Rosso 29 — Mi perenne delorissima nevrosi, accresciuta dal pensiero delle ingiurie minacciate delle tue lettere passate, così diverse dalla primitiva cara dolcezza. Ti bacio tristemente. Dimenticami.

**CARMEN LAGUNA** Ebbi la tua, ma non mi vedevi ancora per qualche tempo? Ero tanto lusingato, tanto contento, specialmente adesso che ero alla vigilia della partenza: eppure trovo giuste le tue previsioni — sarà impossibile potersi parlare e tanto più difficile restare in compagnia: il posto non è indicato ed il momento non è opportuno — meglio sacrificare che mettere dubbi. Riguardo poi altro affare mi rincuora non averli indovinati, scrivi subito come intendi, possibilmente nominaria. Dimmi tuoi preventivi avvenire e quanto rimani. Addio, tesoro mio, dimmi che mi ami, che madori, che sarai sempre mia — Invio mille baci.

### SCIATICA

guarita radicalmente secondo il metodo del celebre Dr. ZENZER, di fama mondiale.

Opuscolo gratis. Depositario Dr. A. PELLEGRINI, Milano, Corso S. Celso, 16.

### DIFFUSIONE DELLE CONTRAFFAZIONI E IMITAZIONI

Esigete la Firma:



### SANTAL MIDY

Indolore e di una purezza assoluta

**GUARIGIONE RADICALE E RAPIDA**

(Senza Copie — si lasciano) degli Scoll Riccati e Persestanti

Ogni Capsula di questo modello Nome: MIDY

In tutte le Farmacie

### Collegio Convitto Spessa

Anno XXII in Castelfranco Veneto Anno XXII

Sotto il patrocinio del Municipio - Approvato dalle Autorità superiori

Media dei promossi 90 OIO

\*\*\*\*\* Retta L. 330 \*\*\*\*\*

Istruzione: R. Scuola tecnica - Studi ginnasiali ed elementari.

Aperto anche durante le vacanze.



Panorama di Castelfranco

### ASSICURAZIONI GENERALI VENEZIA

SOCIETA' ANONIMA ISTITUITA NEL 1834

Premiata alle principali Esposizioni Italiane

Direzione in Venezia

Comm. MARCO BESSO, Consulente tecnico della Compagnia, Direttore.

Ca. Comm. NICOLO' PAPADOPOLI ALDOBRANDINI, Senatore del Regno, Vice-Direttore.

Comm. GIACOMO ARR. LEVI, Vice-Direttore.

Registrazione: Cav. Uff. EDGARDO MORGUPO.

Registrazione: Cav. Ing. ADOLFO ERRELLA

CAPITALE VERSATO L. 2.369.000.

Totale fondi di garanzia al 31 Dicembre 1907 L. 339.810.814.90

### RISARCIMENTO DI DANNI

pagati dall'epoca della fondazione della Compagnia al 31 Dicembre 1907:

L. 943.995.081.96

di cui per assicurati italiani 958.926.967.29

ASSICURAZIONI CONTRO GLI INCENDI

dei rischi sconosciuti della esplosione del gas — dello scoppio di apparecchi a vapore — dello scoppio del fulmine — del ricorso dei vicini — del rischio locativo — delle conseguenze dei danni d'incendio — per la perdita delle pignoni e dell'uso dei locali assicurati durante il tempo occorrente per ristabilimento in pristino dei locali stessi.

ASSICURAZIONI MARITIME E DI TRASPORTI TERRESTRI

ASSICURAZIONI SULLA VITA UMANA

Assicurazioni contro il Furto con incasso

Per chiarimenti, informazioni, prospetti, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Direzione della Compagnia ed alle Rappresentanze delle Assicurazioni Generali di Venezia in tutti i suoi uffici e Comandi d'Italia.

### MALCESINE (Lago di Garda) — Stagione Estiva Autunnale

### GRAND HOTEL MALCESINE

Grande Giardino e Terracce al Lago — Ristorante — Lancia automobile — Bagni al Lago — Garage con Deposito Benzina

Pensione completa L. 6 — Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

### RICCIOLINA

VERA ANNIQIATRICE DEI CAPELLI

PREPARATA DAI FRATELLI RIZZI DI FIRENZE

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

**RICCIOLINA**

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi 2 riccioli speciali ed istruzioni relative; si vende a L. 1.50.

Rivoltarsi esclusivamente alla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA & Salvatore 4322-23-24-25 VENEZIA

Si spedisce ovunque, aggiungendo Cent. 60.

L'Istituto sorge in posizione saluberrima della ridente città, che dista un'ora di ferrovia da Venezia-Treviso-Vicenza-Padova; ha locali spaziosi e bene arieggiati, ampi cortili, vasta sala per la ricreazione e per le esercitazioni ginnastiche, acqua potabile eccellente, luce elettrica.

Rallegrato da un bellissimo orizzonte e reso soggiorno gradito dalla vista del vecchio castello, è luogo appropriato al raccoglimento ed allo studio.

Per accertarsi della istruzione, della disciplina, dell'educazione civile e morale che caratterizzano questo Convitto, consigliamo gli interessati di assumere informazioni presso la locale Autorità Comunale o presso le famiglie dei convittori, delle quali si conservano dichiarazioni di lode e di gratitudine.

Marte

ABONNAMENTI

INSEZION:

L'

Il prog

Le man

che dispo

tre brisate

bersagliati

cinque batt

87 B, due c

con parco e

radiotelegr

senza di l

di sussisten

aggiunto c

contrappos

gli element

finzione.

Il partito

guardar la

camente de

che dovra

manovre.

Sia detto

sempre, qu

già da un l

ponendo l'e

differenza

limina le p

lessa del va

di, e pro

quanto si c

guerra con

cedente.

Supposto

to della no

Francia, si

tempo cont

pini e conti

Il dimostra

fino ad ogg

Reo alpino

drasso che

ende di un

siocare ne

per esso, s

di chi lo a

Ma i ben

nici si qua

arono la

trono assai

convertireb

sore uno s

ver le Alpi

allo stato a

re possa c

presso terra

Anche ne

e supposto

decideri n

che biso

Dopo qua

re natura

la linea di

l'ultima

dita metter

varie ad e

Valle del

ne della c

con l'incun

A sua vo

gni sua po

ante i pre

stare quel

forza dop

primo

Il partit

questo dal

l'avversari

grandi att

rono alla

avra tutto

abilitazio

quelle stra

Il car

Il primo

come si vo

similanza

la quale i

persi natu

dalle circ

ti del conv

zione di u

La sola c

sto alla e

nel riguar

gritette i

sarebbe as

ti manovr

re per ese

avvicinam

dio, la con

stato, e i

dell'avvers

Pertanto,

me, secon

tinare rap

esto diffin

gli singola

saranno p

lutare gli

ve. Come i

il material

giato dur

ra allo stu

sare e co

provvedim

nali sono

ma che ad

dopo matu

Le fo

Il partit

delle prov

ello Fran

razzate, 3

ed una na

duterie, i

per mater

nai, una

trasporti

La piazz

lo invasor







clinici, conside-  
ne generale d  
più che vero  
nervosi e dell  
logiche di An  
cliniche di Ac

li e Maragnani  
ni circolari e  
sono diversi  
gla. E la circo  
te esso e mod  
sione arterios  
mentre si rai  
ed il circolo  
Ne consegu  
diversi a seco  
le. Ed ecco per  
na svegliati a  
dio alle mem  
so e ai lombi  
to, lucente e  
che altro inv  
faccia, gonfi  
chi e torpida  
modificarsi d  
specie delle v  
mi vanno via  
Nel sonno  
legge biologica  
serviamo al

alla perdita e  
la necessaria  
nale. Quando  
ni della vita  
funzioni della  
spese, allora  
fa della vita  
sino isto-chimi  
sangue e linfa  
fissi sostanze  
parte forse se  
ne e restauro;  
fa circolanti  
(che), prodotti  
eliminando pe

Fu pensato durante il lavaggio di materia, ricche di formazione, che quell'agirebbe sullelementi spiegherebbe diverso, con un'interruzione, che dirsi sarebbe la sospensione.

Ma il sonno, la sospensione di esso cessando in della vita, le azioni ora, allettismo certral modo diviso,

Il sogno è la  
zione cerebrale  
il sonno. Puc-  
fatto un lav-  
era se non la  
niva compiuta  
nel sonno che  
svolgendo nel  
così nitide dan-  
tracce chiare.

Al Condalia  
durre a termi-  
no era stato e  
Veltaire avve-  
canto della  
sconcepire teor-  
di svolgere to-  
porre la celeb-  
to - il Celina  
molto avvers-  
medito il suc-  
separazione  
di propom-  
argomenti che  
dei principi i  
In siffatti ca-

tale si compia  
pre la contin  
rebrale, ed è  
costanze e fatt  
accadere, esse  
pensiero, può  
dolo, e di ave  
in uno stato d  
cioè il riposo  
apparati della  
il cervello si t  
tività. Gli uo  
prima e subito  
precinto d'int  
flessioni, quan  
l'impero di  
questo stato di

Il sonno non  
modo, varia a  
durata col va  
continuo nei  
perficiale e in  
inoltre col va  
loro eccitabili  
Alcuno dorme  
tri dorme poc  
e la mattina  
granciali soss  
nico tiene not  
che essi sono

posizioni psic  
ri e propri st  
Paragonando  
regia al gioco

Un'ora di questi  
punti di passaggio  
è la cosiddetta  
mente quando  
vano di seguir  
minciato, di s  
una lettura, o  
rappresentazio  
tamente soltan  
di frequente ne  
le, ai giudici i  
cise!

Si hanno ve-  
nerosi come  
una uilima  
sergo che son-  
no l'esistenza  
usonia, e ne  
presenta una  
funzione, que-  
dotti sono pi-  
no, specialmen-  
tante il perico-  
dopo passeggi-  
lavoro cerbera

**APPENDICE**

**UN DRAMMA**  
**di PA...**

Intanto il p-  
ai radunava s-  
ro anche due  
demipia press-  
ri di camerier-  
eva lo stesso  
no con loro.  
zione. Sotto l'-  
ro, Jago cen-  
bottiglia di a-

un castello E  
sulla prua d  
stein dibattev  
di lardo. Gli  
parti. Il sign  
decoratore, m  
smigliava più  
lento; la sign  
di cambiare c  
siosa.

In questo m  
tore: un ome  
la cui assenz  
va.

— Ebbene,  
siete diventat  
il direttore in  
che non vi s  
passate! Ma,







La tendenza a un provvedimento energico e radicale per modo da presentarsi al pubblico un corpo bandistico disciplinato e ben preparato.

#### Grasso furto

Mediante scasso di un cassetto, ignoto ladro rubò dal comò della camera da letto della signora Berna. Giuseppina, proprietaria della trattoria al "Torre" di ringhiera la stazione ferroviaria, tutti gli oggetti contenuti nel comò rubati di denaro. In complesso circa L. 3.500 lire. La signora Berna, avvertita dal dolore sorpresa, si affrettò a chiamare la P. S. per le operazioni di recupero. Finora però nessun indizio sull'autore del furto.

#### L'opera di un artista veneziano nel Friuli orientale

(X). — Presso Strassoldo, nel Friuli Orientale, vi è la località di Molino di Ponte, che i boschi, le praterie e le copiose sorgenti di acqua rendono assai gradevole. Il sito diverrà un giorno un centro importante di studi agricoli, poiché per lascio di una persona generosa vi sarà fondato un istituto dipendente dalla Associazione Agraria di Udine. Convinto che l'arte ha una grande influenza educativa, il donatore ha voluto intagliare nella piazza di Molino di Ponte una fontana monumentale che sarebbe di ornamento anche per una città di qualche importanza. L'assise ricorda il nome del settecentesco temperato con elementi classici. Due vasi grandi al vero, rappresentanti una vendemmia e un mietitore, ornano le statue e gli altri ornamenti, che sono tutti in marmo di Carrara, vennero modellati ed eseguiti dal bravo quanto modesto scultore veneziano Arturo Moriari e piacquero assai ai molti che li osservarono. Così anche in un piccolo sito posto al di là della nostra frontiera, c'era un lavoro che prova l'amore degli italiani per l'arte e la loro capacità a manifestarlo in modo geniale.

#### Il Comizio pro presidio militare

**A. VITO TABIARI.** — Ci scrivevo 16: Al comizio pro presidio militare, fatto ieri sera al teatro sociale, assistettero un gran numero di persone. Il sig. G. Petreco, presidente dell'Unione esercenti, espone lo scopo del comizio ha fatto conoscere che il Comune ha avuto dal Governo due offerte: lo stanziamento di due squadroni di cavalleria o quello di un plotone di soldati minatori, ma con molta probabilità ne l'uno o l'altro troveranno posto a S. Vito per la mancanza di locali adatti e per la povertà del comune di non essere occupato a tempo e di provvedere di quanto era necessario. L'avv. L. Franceschini spiegò più ampiamente le cause per cui il presidio militare fu votato alla fine di un ordine del giorno che invita il Comune ad ulteriori pratiche in proposito.

#### Treviso

##### Per l'onomastico della Regina

**TREVISI.** — Ci scrivevo 17: Ricorrendo domani l'onomastico di S. M. la Regina, da parte del Municipio sarà spedito il seguente telegramma:

**Dama d'onore di S. M. la Regina.** — Raccontati — Ricorrendo oggi la festa onomastica di S. M. la Regina, la Città di Treviso, a mezzo suo Rappresentante, porge alla Augusta Sovrana omaggio di reverenza affettuosa. Per la Giunta Municipale: Bottero, Assessore Anziano.

La Banda Municipale darà concerto in Piazza dei Signori, straordinariamente illuminata.

##### Federazione di associazioni cattoliche

Esiste in Treviso una sezione della "Associazione delle Giunte Cattoliche", dipendente da Roma, che ha per scopo, come sapete, l'organizzazione delle forze giovanili cattoliche, nel campo economico e politico.

Ora la sezione di Treviso — presieduta dall'egregio giovane Giuseppe Benvenuti — ha gettato le basi di una federazione di tutte le Sezioni giovanili parrocchiali, in modo da coordinare e rivolgere ad un unico scopo le forze cattoliche.

La ardita iniziativa ha grande importanza perché dimostra lo spirito battagliero e il vivo desiderio d'azione da parte del partito cattolico.

A questo scopo si pensa anche ad un'altra iniziativa: la trasformazione in quotidiano dell'organo ufficiale della Cuna, *La Vita del Popolo*. Si pensa di farne un giornale di tipo popolare, a 3 centesimi la copia.

**Necrologio.** — Stasera è morto il sig. Luigi Toderò più che settantenne.

Il defunto fu per ben 35 anni agente della ditta fratelli Sartori; era conosciuto e bene amato da tutti. I funerali avranno luogo domani alle 17.

##### GASTELFRANCO.

(Aramo) La nostra banda — ieri sera la nostra Banda suonò a Caffè e Principe Amedeo, gruppo di eleganti signori e di ufficiali di cavalleria e artiglieria qui di passaggio.

Il concerto venne applaudito. Domenica prossima, in occasione di una festa, la nostra musica andrà a Noale, chiamati da quel Comune.

Sono incompiute le opere dei cori di "Cavalleria" e "Piazzacci" dirette dal maestro cav. Ascheri Antonio, vostro concittadino. Al simpatizzante ed egregio amico Cav. Ascheri, noi pecchiamo una speciale benedizione.

**Niente musica.** — Il desiderio della cittadinanza di udire le musiche dei due Reggimenti, con il loro maestro, il maestro e il signor Vittorio Emanuele, resta insoddisfatto perché i soldati musicanti hanno lasciato gli strumenti alle dipendenze degli stati incorporati tra le file dei combattenti.

#### Rovigo

##### L'affa epizootica

**ROVIGO.** — Ci scrivevo 17:

Essendo scomparsa, anche nel Comune di Adria l'affa epizootica, fu revocato anche per quel Comune il decreto con cui restava abolito qualunque mercato di bestiame.

##### Servizio automobilistico

Fra pochi giorni verrà attivato il nuovo servizio automobilistico fra Ariano-Adria-Pieve di Sacco.

Questo servizio soddisferà notevolmente alle esigenze dei suddetti comuni, i quali da molto tempo facevano pressioni in riguardo.

##### Revoca di trasferimento

Il Ministro della P. I. per domanda dell'interessato, ha revocato il decreto con cui trasferiva il prof. Antonelli da questa scuola secondaria a quella di Verona.

##### Congresso magistrale

Al Congresso Magistrale Nazionale di Ancona, l'Unione Magistrale del Polesine, sarà rappresentata dal suo presidente M. Argenti Romano.

##### Nomine lusigniere

Su proposta del Direttore delle Gare del Corcorso ginnastico Nazionale di Piacenza al quale parteciperanno ginnasti della "Forti e Liberi" di Rovigo e della "Forti e Coraggio" di Badia Polesine, fu nominato vice-direttore del concorso medesimo il maestro concittadino sig. Arturo Favero, col quale vivamente ci congratuliamo.

A. direttore della Casa di salute di Montebello Maggiore, in provincia di Vi-

cenza, fu nominato il dott. Gino Bergamini di Adria, attualmente medico a Ferrara. — Congratulazioni all'egregio sanitario.

#### Incendi in provincia

A Cortina si è abboccato un pagliaro del signor Fresuan Balino che ne ebbe un danno di circa lire 3 mila.

Ad Arzano Polesine il fuoco distrusse un piccolo fienile di Maschini Roberto che ne ebbe un danno di lire 1.500.

Entrambi erano assicurati.

#### Alla Scuola di lavoro manuale

Il Regio Ispettore Scolastico prof. Perissinotto, che tiene un corso di lavoro manuale educativo, ha parlato questa mattina con molta competenza del "Lavoro manuale attraverso i tempi" e prossimamente parlerà dell'indirizzo pedagogico del lavoro scolastico e delle sue applicazioni didattiche.

#### Per un ricordo maronero

La sottoscrizione per un ricordo maronero al compianto generale concittadino Domenico Piva ha raggiunto la somma di L. 1.602,55 con le 300 lire offerte dalla Provincia.

#### Vicenza

**VALDASSINO.** — Ci scrivevo 16:

(B. G.) Musica in piazza — Malgrado la serata un po' fresca ed il cielo minaccioso, molto pubblico assisteva ieri sera al concerto della Banda Operaria dell'Orchestra Municipale diretta dall'egregio maestro Iginio Pozzolini.

Il programma svolto venne calorosamente applaudito.

Si dice che il maestro Pozzolini andrà presto a dirigere una banda militare e che a sostituirlo verrà un maestro di Pavia.

#### La telefonia senza fili di Majorana

**Roma, 17.**

Il prof. Quirino Majorana, inventore di un sistema di telefonia senza fili recentemente sperimentato tra Montemario e Porto d'Anzio, ha concesso una intervista al *Giornale d'Italia* circa le sue future esperienze e circa la praticità del suo sistema. Il professore ricorda che la vera causa del vizio parziale di mente, la difesa dello Scatoli a una volta dichiarata che è dimostrata la inesistenza del reato attribuito all'impunito.

Prende quindi la parola l'avv. Pace, della P. C., il quale entrato nel merito della causa procede minute indagini della causa del delitto, concludendo che la vera causa deve ricercarsi nella speranza vivamente accettata dal Casale di poter raccogliere il legato, lasciato dal Bianchi alla Ranaldi. L'oratore passa poi ad illustrare ed a sostenere le tesi della premeditazione.

L'avv. Pace si occupa infine del vizio di mente, che esclude dal Casale confutando sulle basi della perizia psichiatrica, il fatto della epilessia riferito dal testimone a discarico e conclude affermando che il Casale ha commesso il delitto nella sua piena libertà di mente. Quindi l'udienza è rinviata a domani.

#### I danni del cattivo tempo

**Quattro marinai annegati**

**Bologna, 17.**

Giungono dei particolari sui temporali di ieri e dell'altro ieri nella nostra provincia. Il ciclone scoppiato a Cervia ha recato danni enormi, spiantando alberi, rovesciando baracche, gettando a mare una totipot della stabilimento balneare, sfasciando i ponti di una armatura da muratori, distruggendo completamente la campagna. A tre miglia da Ponte al trabaccolo *Mentana*, di Cattolica, diretto a Cesenatico, fu improvvisamente capovolto e si sei marinai che costituivano l'equipaggio, due soli si salvarono, aggrappandosi ai fianchi della barca e furono salvati da una battello da pesca.

A Traghetto, in provincia di Ferrara, un furioso temporale è scoppiato verso le 14, accompagnato da fulmini ed ha recato danni enormi alla campagna ed alle case.

#### L'ossaleto Lambertini all'Asse di Bologna

**Bologna, 17.**

Stamane alla nostra Corte d'Assise è cominciato il processo per mancata omicidio dell'ingegnere Ettore Lambertini, ex consigliere comunale, avvenuto la sera del 14 luglio 1907 mentre l'ingegnere usciva dalla sua abitazione in via Sant'Isola.

Gli imputati sono sette: tutti giovanissimi e sono chiamati a rispondere di complicità corresponsiva. Il Pubblico Ministero è rappresentato dal cav. Bortolan. Presiede il cav. Labascini. Gli avvocati della difesa sono tre.

Dopo la costituzione della giuria, si rinviò l'udienza al pomeriggio.

#### Scosse di terremoto durante una messa

**Messina, 17.**

A San Fratello, nella cattedrale gemita di fedeli che ascoltavano il predicatore del predicatore, si avvertirono delle forti scosse di terremoto che, a motivo delle condizioni statiche della chiesa, causarono grande panico. Si sollevarono delle grida di allarme e tutte le donne, vecchi e bambini si precipitarono alla porta per uscire. Molte signore nella fuga perdettero i loro gioielli. — Non si ebbero disgrazie.

#### Scosse di terremoto in Calabria

**Reggio Calabria, 17.**

Fu avvertita una leggera scossa di terremoto alle ore 9.10. Fu avvertita un'altra scossa ondulatoria di breve durata preceduta da rombo.

#### Fortissimo terremoto molto lontano

**Firenze, 17.**

Padre Alfani dell'Osservatorio Xim-niano comunica che oggi dalle 11 e 57 alle ore 12.30 circa è stato segnalato un movimento sismico dovuto a terremoto fortissimo avvenuto lontano novemila chilometri da Firenze.

#### Scanto tramviario a Roma

**Roma, 17.**

La vettura tramviaria che fa servizio da Roma a Genzano era giunta a Val-de-Violata, ai piedi della collina, sulla quale sorge Socca di Papa e si dirigeva verso Genzano quando, non si sa se per un falso scambio o per altri motivi, non ancora bene accertati, è stata segnalata sulla stessa linea del suo percorso un'altra vettura che correva in direzione opposta verso Grotta Ferrata.

Il conduttore ha dato tutti i freni, ma la breve distanza che separava le due vetture era troppo piccola perché fosse possibile evitare l'urto. Questo purtroppo è avvenuto ed è stato gravissimo. Fu udito un frastuono terribile accompagnato dallo scrosciare dei vetri frantumati ed urla di spavento dei viaggiatori, che, fortunatamente poco numerosi, si trovavano sulle vetture.

Rimasero ferite sei persone, tutti impiegati dei tram, delle quali due versano in gravi condizioni. Furono ricoverate all'ospedale di Frascati. La linea è stata riattivata operando il trasbordo.

#### Il processo Casale ad Aquila

**Aquila, 17.**

Apertasi l'udienza, il presidente invita i difensori degli accusati a dichiarare quali sono le questioni, che essi intendono di sviluppare e sottoporre a giudizio dei giurati. La difesa del Casale dichiara che per quanto riguarda la imputazione d'omicidio sosterrà il vizio di mente dell'accusato in tutte le sue varie gradazioni e subordinatamente le altre attenuanti della provocazione.

#### Il panico a bordo di un vapore

**Sel annegati**

**Liborno, 17.**

Un principio di incendio si è manifestato a bordo del vapore olandese *Amsteland*, che fa servizio tra l'America del sud, la Spagna, Vigo Dunquerque ed Amsterdam, il giorno dopo della

#### Bagni e villeggiature

##### DA RECOARO

Ci scrivono, 17:

Si potrebbe quasi dire che chi vive a Recoaro, non trova nemmeno il tempo per leggere un giornale. Le gite si succedono ogni giorno con molta varietà e contentano sempre più numerose ed affiatate. Le feste da ballo poi sono diventate frequentissime. Già vi scrissi dell'indimenticabile festa da venerdì della settimana scorsa all'Hotel Tretennero. Domenica scorsa ne abbiamo una para riuscita al l'Hotel Fortuna; martedì al Salone delle RR. Fonti; giovedì ancora all'Hotel Tretennero; ed ieri sera poi una gran festa nel Salone delle RR. Fonti. Di quest'ultima vi dirò solo che il primo bottoni, incominciò alle 11 e l'ultima battuta del galopp finale fu al tocco. Massima eleganza, molte décolletées, ricco e ben riuscito il collon organizzato e preparato dalla signora Lucatello e diretto dal barone Baroffi.

Al teatro Eden questa sera sono incominciate le opere con "I Granatieri". Multissimo pubblico e buona abbastanza l'esecuzione.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

Giovedì 20 corrente, nel Salone del R. Stabimento verrà disputata la "Coppa di Recoaro".

La "Coppa" è un oggetto d'arte veramente splendido e tale da invogliare ogni lapa di valore.

Oltre alla "Coppa" alle quattro grandi medaglie d'oro ed alle sedici d'argento fissate dal programma saranno a disposizione dei vincitori altri regali di valore.

La gara viene bandita dal "Giornale di Recoaro" per la disputa della "Coppa di Recoaro" e per la disputa della "Coppa di Recoaro".

L'arma è il fioretto di qualsiasi scuola.

#### Contessa Susanna di Sambonifacio

nata Nob. Susan.

loro rispettiva madre, suocera, nonna e cognata.

Si prega scusare le involontarie mancanze nella partecipazione.

Il figlio conte Milone di Sambonifacio, le figlie contesse Cunizza nob. Plave, Elisa Ivanich, Lavinia nob. Tommaso Ponetta, la nuora contessa Lulmasca Scapin, i generi, i nipoti e il cognato prof. Antonio Minto ringraziano sentitamente tutti coloro che pietosamente vollero in qualsiasi modo partecipare al loro dolore per la perdita della

Contessa Susanna di Sambonifacio

nata Nob. Susan.

loro rispettiva madre, suocera, nonna e cognata.

Si prega scusare le involontarie mancanze nella partecipazione.

Il figlio conte Milone di Sambonifacio, le figlie contesse Cunizza nob. Plave, Elisa Ivanich, Lavinia nob. Tommaso Ponetta, la nuora contessa Lulmasca Scapin, i generi, i nipoti e il cognato prof. Antonio Minto ringraziano sentitamente tutti coloro che pietosamente vollero in qualsiasi modo partecipare al loro dolore per la perdita della

Contessa Susanna di Sambonifacio

nata Nob. Susan.

loro rispettiva madre, suocera, nonna e cognata.

Si prega scusare le involontarie mancanze nella partecipazione.

Il figlio conte Milone di Sambonifacio, le figlie contesse Cunizza nob. Plave, Elisa Ivanich, Lavinia nob. Tommaso Ponetta, la nuora contessa Lulmasca Scapin, i generi, i nipoti e il cognato prof. Antonio Minto ringraziano sentitamente tutti coloro che pietosamente vollero in qualsiasi modo partecipare al loro dolore per la perdita della

Contessa Susanna di Sambonifacio







# SAPOL BERTELLI

## E' IL MIGLIOR SAPONE DA TOILETTE

### Pubblicità Economica

#### Piccoli avvisi commerciali

Cent. 10 alla parola

**CAMBIANDO** casa, per trasporto, mase rize rivolgersi sempre A senza De Paoli.

#### Economici

Centesimi 5 la parola

Minimo Cent. 50.

#### Fitti

**AFFITTASI** camera appartamento be ne ammobiliato ingresso disoblizzato. Borgio Sanseverino 582.

**CASA** signorile. San Marco, adatta anche per Uffici o pensioni. Rivolgersi Sanseverino 2819, dalle 13 alle 14.

**APPARTAMENTO** signorile. Sanmarco, composto di due locali, affettuato, porta sola. Lire 2000. Rivolgersi Agenzia Bortoluzzi.

**STANZA** indipendente ammobiliata, con cucina, bagno, gas, watercloset. Carmini, 3422.

**MEZZA** San Marco, Prezeria, rivolgersi a Calle Balloni, Merceria Orologia, 213.

#### Offerte d'impiego

**SERIA** Ditta Bolognese cerca viaggiatore disposto interessarsi anche vendite nelle provincie del Veneto. Offerta lauta provvigione. Per trattative scrivere fino al 27 Agosto: Cassella R. 1392 presso Haasenstein e Vogler, Roma. Ottime referenze, non si risponde ad anonimi.

#### Ricerche d'impiego

**GIOVANE** licenza ginnasiale, corrispondente francese, tedesco, ottimi certificati, miti pretese, occuperebbe come contabile-viaggiatore. Scrivere: Sartorio Pietro, Santamarina, Corte Forme, 692.

#### Lezioni

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezioni inglesi. H. Casa Grun del, Sanseverino.

#### Diversi

**PROGHERIA** centrale Rialto cedesi. R. lievo 10000. Offerte F. 4739 v. Haasenstein e Vogler, Venezia.

**MONSIEUR** age 35, desire connaître De modeste, Dame sérieuse, but mariage. Ecrire Leo Varel, poste restante, Venezia.

#### Corrispondenze

Minimo L. 1

**DEAR** Non rispondo perché col tuo se e ma, nulla si conchiude. Scorrage, rinchiodo in me tutto il mio dolore. Datami sicuro affidamento, sarò primo a riversarti nuovamente tutto mio immenso affetto.

**Cerotto MAZZA**

MILANO

Corso Genova, 19

Unico sicuro rimedio contro i reumi, dolori di via, artrite, debolezza, alle mani per gravidanza, lombalgia, stitichezza, ecc.

Lire UNA la scatola. Rappresentante per Venezia: Danie Fante - Piacenza: San Giuliano N. 545.

### PEJO Antica Fonte

Acqua ferruginosa acidula gasosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescante.

**DI RICONOSCIUTA EFFICACIA** nelle Anemie, Linfatismi, Nervosismi, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza - ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue. **BITTA GRAVEVOLISSIMA** da sola o con Vino, Latte, Cereale, ecc. - **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.

**DEPOSITARI:** VENEZIA, Società Anonima «Salus» - UDINE, Angelo Fabris & C. VERONA, G. De Stefani & Figlio - BRESCIA, Francesco Chiogna - MILANO, A. Manzoni & C.

Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

### MALCESINE (Lago di Garda) - Stagione Estiva Autunnale GRAND HOTEL MALCESINE

Grande Giardino e Terrazza al Lago - Ristorante - Lancia automobile - Bagni al Lago - Garage con Deposito Benzina - Pensione completa L. 6 - Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

**LA VERA Acqua di Chinina**

profumata - inodore - al Petrolio per arrestare la caduta dei capelli, pulire il capo dalla forfora al prezzo ridotto di L. 1,- e L. 50 alla Bottiglia si vende alla Profumeria

**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4825 - Venezia.  
(Scatole al rivenditori)

**Potente rimedio**

contro la  
Tubercolosi - Linfatismo - Scrofola - Bronchite croniche - Neurastenia - Cloro-Anemia - Cavalcenza ecc.

**HISTOGENOL NALINE**  
Medicamento Aromatico Fermentico organico a base di Nucleina

Deposito generale: C. BORRINI & C. - S. Negri & C. - Bologna

### Per imparare le lingue moderne

Sono in vendita le COLLEZIONI COMPLETE del **Poliglotta Moderno** del Rag. ERNESTO DA-NOVA per imparare senza maestro le lingue **FRANCESE - TEDESCA - INGLESE - SPAGNUOLA**

La collezione di tre volumi di cui si compone il corso delle lingue Francese, Tedesco e Inglese e di due volumi di quella Spagnola, costituisce il solo sussidio necessario per l'apprendimento della lingua stessa.

- Vi si comprendono infatti:
- 1) Un testo di grammatica con abbondanti esempi.
  - 2) Un dizionario con traduzione e pronuncia d'ogni vocabolo.
  - 3) Esercizi di versione e retroversione, coi compiti corretti.
  - 4) Un manuale di conversazione.
  - 5) Una breve storia della letteratura.
  - 6) Un libro di lettura, frasi, aneddoti, racconti, poesie.
  - 7) Un manuale di corrispondenza familiare e commerciale nelle due lingue.
  - 8) Un album figurato dei primissimi elementi fino al maneggio della lingua letteraria e scientifica; lo studioso trova appianata ogni difficoltà, risolto ogni dubbio, reso attraente lo studio.

Il successo colossale ottenuto dal Poliglotta Moderno si rinnoverà anche per il corso completo, col quale ognuno sarà in grado di imparare da sé, presto e bene le lingue moderne.

Sono in vendita le collezioni complete per le lingue

**FRANCESE - TEDESCA - INGLESE - SPAGNUOLA**

La raccolta completa di tre volumi Francese, Inglese e Tedesco, L. 13,50 per ogni lingua. Per la lingua Spagnola composta di due volumi, L. 10.

Inviare Vaglia-Carolina alla Società Editrice Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, 14 indicando chiaramente quale lingua si desidera a questa. - Gratis il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO delle sue pubblicazioni.

**Raschio di Sicurezza** con 12 lame di ricambio

**LUNA**

in vendita presso  
**PROFUMERIA LONGEGA**  
S. SALVATORE - VENEZIA

SE NON AVETE NEGOZIO AL DETTAGLIO questo annuncio non vi interessa  
SE AVETE NEGOZIO domandato a chi usa il Registratore di Cassa

**"NATIONAL"**

quali ne sono i vantaggi in confronto al CASSETTO DEL VOSTRO BANCO APERTO A TUTTE LE TENTAZIONI E SENZA ALCUN CONTROLLO.

**REGISTRATORI DI CASSA "NATIONAL"**

Addizionatori parziali	da L. 150, 200, 275, 350 e più
Addizionatori totali	da L. 300, 450, 700, 1000 e più
Registratori con tessera, foglio cassa e capacità minima	da L. 0,01 a L. 99,99
Registratori a totalizzatore e cassetto multipli	da L. 850, 1000, 1200, 1500 e più

Per informazioni rivolgersi facendo menzione del presente giornale alla  
**S. A. NATIONAL CASH REGISTER Co. Ltd. - Milano - Via Dante, 14**

**VIRISANOL UNGER - BERLINO**

per curare rapidamente la **DEBOLEZZA VIRILE**

Prodotto regolarmente presentato in esame, per l'introduzione in Italia, all'On. Dires. Generale di Sanità e Roma. Non composto di soli eccitanti di azione immediata, ma deleteri per i loro effetti secondari sull'organismo, bensì con sostanze ricostituenti (indicate senza mistero su ogni scatola) alle quali venne associato l'estratto di radici di Maitra Puama chiamato dai brasiliani *Atbero della virilità*. Sull'efficacia del VIRISANOL riferiscono ampiamente le illustrazioni mediche tedesche, come il Dott. Weiss, il Dott. Schweitzer, il Dott. Goulier ed altri. Il VIRISANOL non è un toccasana, ma cura e guarisce con metodo razionale, sicuro, innocuo le debolezze consecutive ad abusi, malattie, dispiaceri, ecc. Saggio L. 3,50; flaconi da L. 6,50; L. 12,75. - Opuscolo in busta chiusa contro francobollo. - Massima discrezione negli invii. - Dott. GIAMPIETRO S. C. - Viale Venezia, 9 - MILANO.

**Esigete il VIRISANOL nelle principali Farmacie del Regno**

**COLPE GIOVANILI**

Specchio della Gioventù

Notizie e consigli indispensabili a coloro che combattono **L'IMPOTENZA** ed altri mali conseguenti di cui essi ed i loro sposi soffrono. Trattato con iurazioni che spegna ogni dubbio e con segretissima l'Autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, contro il fittorio L. 4,50.

**IMPOTENZA E STERILITA'**

curate nell'ANTICO e PRIVATO Gabinetto D. F. TENCA con risultati splendidi, rinforzando mediante RIMEDI PROPRI CORROBORANTI RREVETIATI, ed un regime di vita speciale, tutto il sistema nervoso genitale Polmonari e Nervosismi. Milano, Vicolo S. Zeno, 6. Anni 45 di splendidi risultati.

Consulti per corrispondenza L. 10. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Chiedere il modulo per consulto affrancando l'invio

**Amaro Bareggi**

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similissimi per che la presenza del Rabarbaro oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

ES0: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

**E. G. F. BAREGGI - Padova**

**BERLITZ SCHOOL**

Campo della Guerra 512

ISTITUTO PREMIATO per l'insegnamento delle lingue moderne

**Inglese**  
**Tedesco**  
**Francese**  
**Spagnuolo**  
**Russo**

Insegnamento individuale a o classe. - Classi separate per signore e signorine. - Preparazione agli esami. - Corrispondenza Commerciale. - Letteratura.

Si formano nuovi corsi ogni settimana. Per chiarimenti, prospettive, Rinvii alla Direzione

**BANCA MUTUA POPOLARE COOP. DI VITTORIO**

Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli

Situazione al 30 Giugno 1908 - (esercizio XXXVIII)

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa: numerario, cedole e valute	L. 68,907	Azioni N. 3667 da L. 50 ciascuna	L. 184,350
Effetti scontati N. 6144	2,418,501	Fondo di riserva ordinario	92,175
Effetti all'incasso N. 429	124,739	Fondo di riserva straordinario	82,263
Valori di proprietà della Banca	357,599	Fondo ammortamento stabile	60,000
Conti correnti diversi	978,405	Depositi liberi ed in conto corrente	L. 1,122,960,47
Effetti in referenza	100,000	Depositi a scadenza fissa	2,022,540,87
Rent immobili	6,300	Piccolo risparmio	291,909,59
Mobili e caseforti	6,570	Corrispondenti saldi a credito	63,847
Debiti diversi	229,531	Dividendi in corso ed arretrati	4,857
Debiti in conto titoli	1,402,577	Crediti diversi	6,887
Depositi a garanzia operazioni diverse	44,000	Fondo "Cassa di previdenza impiegati"	15,460
Depositi a cauzione servizio	619,500	Conto titoli presso terzi	299,531
Depositi a custodia ed in amministrazione	L. 6,426,624	Depositi a garanzia operazioni diverse	1,402,577
	36	Depositi a cauzione servizio	44,000
		Depositi a custodia ed in amministrazione	619,500
Risconto buoni fruttiferi 1907	L. 2,930,35		6,315,946
Spese d'amministrazione, tasse ed interessi passivi del corr. esercizio	21,978,53	Risconto portafoglio e sovravanzo utile esercizio precedente	L. 34,346,32
	25,908	Utali lordi del presente esercizio	102,240,33
	L. 6,451,533		138,586
	27		6,451,533
			27

**Il Casiere** Giovanni De Mori fu Fr.  
**Il Sindaco** Ing. Carlo Bassi  
**Il Presidente** Giuseppe De Mori  
**Il Direttore** Cav. Rag. Italo Angeli  
**Il Contabile** Eugenio De Zorzi

**OPERAZIONI DELLA BANCA**

Riceve depositi di numerario corrispondendo:

- il 2 1/2 0/0 in conto corrente disponibile.
- il 3 1/4 0/0 vincolato da 4 a 6 mesi.
- il 3 3/4 0/0 da 6 a 12 mesi.
- il 4 0/0 da 12 a 24 mesi.
- il 4 0/0 piccolo risparmio fino a L. 500.

Emette buoni fruttiferi a scadenza fissa corrispondendo:

- il 3 1/4 0/0 con scadenza di 6 mesi.
- il 3 3/4 0/0 con scadenza di un anno.
- il 4 0/0 con scadenza di due anni.

Libretti e buoni gratis.

Acquista e vende per conto valori pubblici e divise sull'estero: fa servizio di Cambio Valute.

**Scuola Mercantile ed Istituto di Educazione**

con annesso Pensionato in **LUBIANA (Austria)**

fondato nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni Interni si ricevono non oltre il 20 Agosto

I corsi incominciano il 1. Ottobre 1908

Chiedere informazioni e programmi ad

**ARTHUR MAHR**  
Direttore e Proprietario

La superiorità delle **Pillole Antimalariche Mengolati** venne ormai confermata da esperimenti e da prove che datano da oltre vent'anni: il confronto con altre specialità del genere riuscì completamente a favore delle pillole stesse, note, prescritte, raccomandate in Italia e all'Estero anche senza ricorrere agli americani sistemi di reclame, che la moda del giorno ha posto in uso. I produttori Chimici Farmacisti **F.lli Mengolati di Loreo (Rovigo)** rifuggendo da tali sistemi invitano a sperimentare e confrontare le loro **Pillole Antimalariche**, che di fronte allo stesso chinino di Stato hanno proprietà di maggior efficacia e di azione più sollecita e sicura.

**Migliaia di spontanee attestazioni. - Relazioni e Memorie a Congressi Medici. - Premi speciali ad Esp. di Medicina e Igiene.**

Scatola grande L. 3,50 - 6 scatole franche di porto L. 18 - Scatola piccola L. 2, - Istruzioni in Italiano, Francese, Tedesco e Spagnolo.

Non si garantiscono come genuine e originali le pillole che sono vendute sciolte perché devono sempre essere in scatola chiusa con l'etichetta dei produttori.



ASSONANTI: Nella Lire 1.50 all'anno, 50 al semestre, 25 al trimestre. - Estero (Stati compresi nell'Unione Postale Lire Italiana) 3.00 all'anno, 1.50 al semestre, 75 al trimestre. - Rivolgere all'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTORTA - Ogni numero Cent. 25 in tutta Italia, arretrato Cent. 30 la parola. INSEZIONI: Si ricevono da Massonetti & Vogler, VENEZIA, Piazza S. Marco 144 e succursali in Italia e all'Estero ai prezzi per linea di corpo 7 IV pagina cent. 80. III pagina L. 2. Piccola cronaca L. 2.50 Cronaca L. 4. Pubblicità economica cent. 5 la parola minimum cent. 60. Piccoli avvisi commerciali cent. 10 la parola.

## LE RIFORME DELLA SCUOLA MEDIA

La trasformazione dei ginnasi e dei licei

Roma, 18. (So). - Un collaboratore della Vita, avendo intervistato un membro della commissione per la riforma delle scuole medie, ha appreso che la riforma stessa metterà la scuola secondaria su queste basi:

Dopo il principio comune di tre anni, si potrà passare al liceo classico, al liceo moderno ed al liceo scientifico, tutti della durata di cinque anni. Dopo la scuola tecnica di tre anni, si potrà passare all'istituto tecnico, od in sezioni varie e di varia durata dai tre ai quattro anni, per l'insegnamento professionale di ragioneria, commercio, agrimensura ecc.

Per le donne che vogliono seguire la carriera del magistero, vi saranno la scuola complementare normale ed una scuola femminile speciale, dalle quali si passerà alla scuola magistrale.

Per coloro che vorranno completare la istruzione elementare, vi saranno scuole complementari di istruzione popolare di vari tipi e di varia durata dai due ai tre anni, per l'insegnamento di arti e mestieri e professioni minori.

Il commissario ha quindi spiegato in questi termini la riforma: - Una sola scuola di cultura generale che dia adito ai tre licei e quindi ai corsi universitari e non una scuola ibrida risultante dalla fusione delle attuali scuole ginnasiali, tecniche e complementari. Vi sarà dunque questa scuola di cultura generale, ginnasiale, alla quale si sarà ammessi all'esame di maturità sostenuto non prima di dieci anni di età. E continuerà ad essere la scuola tecnica che darà adito alle scuole professionali corrispondenti all'attuale istituto tecnico, meno la sezione fisico-matematica che si trasformerà in liceo. Queste scuole professionali avranno sezioni molteplici: commerciale, industriale, agricola, di ragioneria, ecc., la cui costituzione è lasciata in facoltà dei vari enti locali che potranno adattarle ai diversi bisogni speciali ed alcune di esse potranno anche passare alla dipendenza del Ministero di A. I. C.

Il ramo magistrale, scuole complementari e normali, rimane come è attualmente, poiché esso sfugge alla nostra competenza. Soltanto qualche mese fa abbiamo avuto verbalmente l'incarico di occuparcene, cosa che faremo quando avremo terminato l'attuale lavoro, tanto più che non c'è ora nella commissione una persona che abbia una speciale competenza nelle materie pedagogiche. Ed a questo scopo, poiché è tuttora vacante nella commissione il posto lasciato dal prof. Blaesina, abbiamo fatto pratiche perché ad esso venga chiamata persona competente in quelle materie. Ed abbiamo fatto anche il nome dell'on. Credaro.

Quale sarà la durata dei vari corsi?

Il ginnasio avrà la durata di tre anni ed il liceo quello di cinque, cosicché l'intero corso di preparazione negli studi superiori avrà la durata di otto anni. La scuola tecnica avrà anche essa la durata di tre anni, come pure triennali sono i corsi professionali ai quali essa dà adito. Quindi l'intero corso professionale avrà la durata di sei anni.

E può dirsi quali saranno le materie d'insegnamento?

Nel ginnasio saranno le seguenti: italiano, storia, geografia, politica e francese, da impartirsi tutti da un solo insegnante; matematica, disegno, geografia e scienze da impartirsi da un altro insegnante. Quindi se non sarà possibile in principio, dovrebbero esservi quando la riforma avrà pieno vigore due soli professori per ogni classe del ginnasio. Per poter riunire l'insegnamento nel modo indicato, si richiederà agli insegnanti una cultura più vasta e meno profonda. Le ore di scuola per il ginnasio saranno venti per settimana, sebbene nella questione degli orari non sia stata della ancora la ultima parola. E veniamo ai licei: le ore d'insegnamento sarebbero circa 23 per settimana.

E l'interferenza ha chiesto: - E i nuovi licei in che modo saranno collegati alle Facoltà universitarie?

La licenza liceale è titolo sufficiente per la ammissione alle Facoltà universitarie colle seguenti limitazioni: - I. I licenziati dal liceo moderno che intendono iscriversi alla Facoltà di lettere e filosofia, faranno un esame di lingua e letteratura greca. - II. I licenziati dal liceo scientifico faranno l'esame di latino per la iscrizione alla Facoltà di giurisprudenza, di latino e greco per la iscrizione alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Non permessi i passaggi da un liceo all'altro con esami d'integrazione da stabilirsi.

L'intervistato ha concluso che la relazione ormai pronta occuperà 500 pagine ed in essa si proporrà che il nuovo ordinamento debba essere attuato progressivamente ed avere vigore per un decennio.

La commissione è riconvocata per il settembre per licenziare definitivamente la relazione che verrà subito dopo distribuita ai ministri. E l'on. Rava potrà quindi, volendo, presentare a novembre il progetto al Parlamento.

## Il capitano Pantano destinato alla Somalia

Roma, 18. Il Giornale d'Italia dice che il capitano Pantano già appartenente al corpo delle truppe di Benadir, è stato destinato alla Somalia settentrionale in qualità di rappresentante del Governo in quei nostri possedimenti. Il Giornale d'Italia aggiunge che il capitano Pantano risiederà ad Afum, punto strategico della Somalia del Nord, che verrà rinforzato secondo l'ultima legge per maggiori assegnazioni al bilancio della Colonia, votato recentemente dal Parlamento.

## Le impressioni sulle manovre a Roma

Roma, 18. (So). - Sebbene le manovre navali si trovino nel periodo preliminare ed offrano soltanto la preparazione delle operazioni decisive che avverranno in seguito, pure vengono seguite con vivissimo interesse le notizie che giungono intorno alle operazioni dei due partiti avversari. Tutti riconoscono l'importanza speciale delle esercitazioni navali di quest'anno e rendono omaggio ai criteri innovatori ai quali esse vengono ispirate. Anche i tecnici più meticolosi approvano l'innovazione introdotta nelle manovre di quest'anno di eliminare ogni particolare coreografico, avvicinando quanto più è possibile gli episodi delle esercitazioni in corso alle vicende della guerra. E' questo il solo mezzo per rendere fruttifere le manovre, sia per il personale della flotta, sia per trarre dai sacrifici che il paese compie, il maggior utile possibile, dando nello stesso tempo la garanzia che la flotta italiana, educata a questi insegnamenti, saprà nell'ora del pericolo rispondere alla fiducia che in essa ripone il paese.

Quanto ai commenti che si possono fare sulle operazioni preliminari in corso, essi sono piuttosto scarsi, anche perché la direzione delle manovre non ha ancora fatto comunicazioni ufficiali attendendo l'azione risolutiva.

Quanto si può distinguere attraverso i brevi commenti riguardanti le operazioni delle prime giornate di manovre è questo: la prima divisione del partito A, comandata dall'ammiraglio Grenet, cerca di congiungersi alla seconda divisione dello stesso partito che attualmente si trova bloccata alla Maddalena. Le sue divisioni del partito A cercheranno quindi di ricongiungersi ed avverrà la battaglia navale che si ritiene possa tardare soltanto di qualche giorno. Frattanto risulta chiaramente che il partito B cerca di dividere le forze dell'avversario, come risulta dalla mossa odierna compiuta da una divisione del partito B, la quale si è rivolta verso Napoli forse coll'intendimento di bombardarla e soprattutto con lo scopo di indurre la prima divisione del partito A ad accorrere per difendere le coste. Si prevede poi che la prima divisione del partito A si sia avviata verso la Maddalena per congiungersi con la seconda divisione e per liberarla dal blocco operato da una divisione del partito B. Dopo che sarà avvenuto il congiungimento delle due divisioni del partito A, quest'ultimo incomincerà a dare la caccia al partito B ed avremo allora la prima battaglia navale del primo periodo delle manovre.

Per ora soltanto questo fatto è accertato: La squadra del partito B (nazionale) si trova in vantaggio sul partito A (invasore), ed una divisione della squadra A si trova bloccata alla Maddalena.

## I sommergibili a Spezia

Roma, 18. La Tribuna ha dalla Spezia che nonostante il mare mosso, i sommergibili sono arrivati felicemente in quel porto e sono entrati nell'arsenale. Nel lungo viaggio i sommergibili hanno dimostrato di poter resistere ottimamente a qualunque navigazione.

## Lettere di Galileo Galilei in vendita

Roma, 18. L'Italia dice che un principe romano si propone di vendere alcune lettere di Galileo Galilei nelle quali il grande astronomo parlava delle sue ricerche, dei suoi studi, delle sue scoperte. L'Italia, osservando che tale vendita è del più alto interesse e del più grande valore storico e scientifico, crede che il ministro della P. I. farà il possibile perché tali documenti non vadano all'estero.

## La missione Tancredi di ritorno

Roma, 18. L'on. Giuseppe Tancredi, ex-deputato, è arrivato ieri sera da Alessandria d'Egitto, dopo aver compiuto, colla missione Tancredi, il giro del lago Tsana. Egli ha riportato di quella regione la migliore impressione.

## COME SI SVOLGONO LE MANOVRE NAVALI

Le prime fasi - Un attacco a Napoli?

Portoferraio, 18. Le navi del partito B aprirono ieri il fuoco contro l'arsenale e contro l'ancoraggio della Maddalena ove si trovano le tre navi maggiori, hanno distrutto il semaforo di Capo Figari che dopo poco si riattivò con una stazione suppletiva. La nave Tripoli sbarbò il passo a Levante: ma questa operazione fu scoperta dal partito avversario ed utilizzata (?). Si è raggiunto un congiungimento del partito proveniente da Augusta con i cacciatorpediniere provenienti da Gaeta. Due cacciatorpediniere del partito A sono usciti dalla Maddalena e fanno delle scorrerie sulla costa Ligure. Le navi del partito B muovono con intendimento offensivo contro Napoli.

Questo telegramma chiarisce che nel porto della Maddalena stanno rinchiusi tre navi da battaglia: La Sicilia, la Sardegna e la Umberto I. Il partito nazionale ha tentato di attrarle fuori del porto, ma non vi è peranco riuscito. Il tentativo di sbarcare uno dei passi della Maddalena per rendere più efficace la vigilanza davanti agli altri passi non è riuscito. D'altra parte la vigilanza non ha potuto impedire l'uscita di due torpediniere del partito invasore. Ciò conferma la difficoltà di mantenere un blocco efficace alla Maddalena senza disporre di una forza navale assai rilevante.

Il congiungimento di due dei partiti del partito invasore essendosi già effettuato, il partito nazionale tenta ora di attrarre il nemico alla difesa di Napoli, ciò che lo allontanerebbe dalle coste nazionali e ritarderebbe il congiungimento col reparto della Maddalena, ma che priverebbe anche le coste nazionali della loro difesa. Il gioco sarebbe di dubbia riuscita in tempo di guerra, poco importante a un avversario risoluto e fiducioso di vincere, il lasciarsi a terzo una città esposta al bombardamento. In tempo di manovre, lo strattagemma avrà ancora una certa efficacia, considero che il bombardamento probabile di Napoli si riduce a un bombardamento virtuale.

## Un'inchiesta per il caso Ranzi

Roma, 18. Nella decisione per il ricorso presentato dall'ex capitano Fabio Ranzi, la quarta sezione del Consiglio di Stato, ha ritenuto che il consiglio di disciplina, convocato a carico di lui, era stato investito dell'intera questione da lui avuto col colonnello Bertetti e non del solo rifiuto di scendere sul terreno. La Tribuna dice che ora l'ex capitano Ranzi afferma che quello non è vero e che il Consiglio di Stato a ritenere ciò fu indotto in errore dal Ministero della Guerra, il quale avrebbe prodotto alla quarta sezione del consiglio di Stato di non aver chiesto che la convocazione del Consiglio di disciplina.

La Tribuna aggiunge che il Ministero della guerra, ora, allo scopo di risolvere la questione e mettere al chiaro le cose, decide di nominare una commissione d'inchiesta composta del senatore Di Broglio, dell'avvocato generale militare Di Vico, e del tenente generale Tarditi, presidente della commissione per i ricorsi istituita nel ministero della guerra, coll'incarico di esaminare se nell'azione spiegata dall'amministrazione militare nel procedere alla trattazione del ricorso alla quarta sezione del consiglio di Stato del capo capitano di fanteria Fabio Ranzi si sia incorso in qualche irregolarità ed in caso affermativo accertare le eventuali responsabilità.

## Per una riduzione del bilancio d'agricoltura

Roma, 18. La Rassegna dei Lavori Pubblici reca che il sottosegretario all'Agricoltura, on. Sanarelli, avvisando la necessità di una ponderata riduzione del bilancio relativo al Ministero di Agricoltura, ha diretto a tutti i capi degli uffici dipendenti una circolare perché i capitoli corrispettivi siano sottoposti ad una scrupolosa revisione. Tale revisione deve mirare a questo semplice scopo:

1. Designare le eventuali differenze del fondo, massimamente in rapporto alla necessità di dare una efficace applicazione della legge;
2. additare le ragioni della trattazione di fondi di capitolo in capitolo;
3. giudicare di quali fondi largiti da enti o da privati possano essere aumentate le somme inscritte nel bilancio.

La circolare accenna pure all'opportunità di compilare la formula dei capitoli del bilancio in modo esatto e completo, tenendosi altresì presenti i suggerimenti della esperienza amministrativa allo scopo di non dare motivo ad osservazioni da parte della Corte dei Conti o di far sorgere questioni su cui abbia a ricorrersi al Consiglio di Stato.

## Il collegio di Caccamo convocato

Roma, 18. Il collegio elettorale politico di Caccamo, rimasto vacante in seguito alla morte dell'on. Di Rudinì è convocato per il 6 settembre.

In tutti i paesi del collegio hanno avuto luogo comizi. Venne proclamato l'on. Orlando come candidato.

## L'Avanti, a corno di quattrini

Roma, 18. L'Avanti pubblica un comunicato del Comitato permanente della direzione del partito socialista, il quale, dopo aver ricordato la deliberazione presa dalla direzione del partito per la sistemazione finanziaria dell'Avanti, medesimo, informa che mentre si contava sopra 50 mila lire da raccogliere con la sottoscrizione straordinaria per l'Avanti, ad una lira, soltanto 21 mila lire sono state versate.

Il comitato permanente richiama quindi i socialisti e specialmente i segretari delle sezioni allo adempimento dei loro doveri, confidando di poter risparmiarsi di ricorrere, nel prossimo congresso socialista alla lista delle sezioni inadempienti.

## La sentenza del processo Doria-Canevelli

Roma, 18. Domani mattina alla cancelleria del tribunale di Roma sarà deposta la sentenza nel processo contro i comm. Doria e Canevelli. La sentenza è complessiva ed occupa 148 pagine di carta formata e protocollata, scritta a mano con calligrafia abbastanza minuta. Essa è stata estesa dal presidente della quinta sezione penale, avv. Sirilli.

## Due suppliche di Cifariello

Roma, 18. La Tribuna pubblica due suppliche che lo scultore Cifariello ha inviato al ministro guardasigilli on. Orlando ed al comm. Ricciotti, primo presidente della Corte di Appello per protestare contro la lungaggine del suo processo. La Tribuna dice che il rinvio della sua causa a Campobasso, ha alterato sempre più lo spirito dello scultore.

Il Corriere d'Italia dice che la discussione del processo Cifariello-Soria, fissata per il 22 corrente, è stata rinviata al 4 settembre prossimo.

## L'ONOMASTICO DELLA REGINA ELENA

Un telegramma di Nathan

Roma, 18. Ricorrendo oggi l'onomastico della Regina Elena, i pubblici edifici e molte case private sono imbandierate. Questa sera i concerti suonano nella piazza. Il sindaco Nathan, ha inviato alla Regina Elena il seguente telegramma: A V. M. esempio insigne delle virtù, che adornano e nobilitano la donna, la sposa, la madre, e la Regina. Roma tributa un augurio devoto ed affettuoso.

## A Racconigi

Torino, 18. La Stampa ha da Racconigi: - Oggi, ricorrendo l'onomastico della Regina Elena, è stato pubblicato un bellissimo manifesto inneggiante alla bontà dell'amata Sovrana. Le signore racconigesi hanno inviato avanti, per così fosse presentato alla Regina, un magnifico mazzo di fiori freschi in una artistica corbelle, accompagnata da un album in cuoio con dei fregi d'oro e gli stemmi di Casa Savoia e del Montenegro, contenente una dedica reverente ed affettuosa ed i nomi delle sottoscrittrici.

Stasera vi sarà un concerto musicale in piazza Carlo Alberto e la illuminazione delle sedi delle società operaie, militare e di mutuo soccorso.

## Un'inchiesta per il caso Ranzi

Roma, 18. Nella decisione per il ricorso presentato dall'ex capitano Fabio Ranzi, la quarta sezione del Consiglio di Stato, ha ritenuto che il consiglio di disciplina, convocato a carico di lui, era stato investito dell'intera questione da lui avuto col colonnello Bertetti e non del solo rifiuto di scendere sul terreno. La Tribuna dice che ora l'ex capitano Ranzi afferma che quello non è vero e che il Consiglio di Stato a ritenere ciò fu indotto in errore dal Ministero della Guerra, il quale avrebbe prodotto alla quarta sezione del consiglio di Stato di non aver chiesto che la convocazione del Consiglio di disciplina.

La Tribuna aggiunge che il Ministero della guerra, ora, allo scopo di risolvere la questione e mettere al chiaro le cose, decide di nominare una commissione d'inchiesta composta del senatore Di Broglio, dell'avvocato generale militare Di Vico, e del tenente generale Tarditi, presidente della commissione per i ricorsi istituita nel ministero della guerra, coll'incarico di esaminare se nell'azione spiegata dall'amministrazione militare nel procedere alla trattazione del ricorso alla quarta sezione del consiglio di Stato del capo capitano di fanteria Fabio Ranzi si sia incorso in qualche irregolarità ed in caso affermativo accertare le eventuali responsabilità.

## Stranissimi furti a Copparo

Culture di bacilli e documenti

Ferrara, 18. Giungono da Copparo singolari notizie di furti abbastanza misteriosi. Nella stessa notte (quella di ieri) se ne commissero due: una all'ospedale, l'altra all'Asilo Infantile di Copparo.

Nella vetrina, chiusa a chiave, del direttore dell'ospedale, ignota mano rubò con rottura del vetro, delle culture di bacilli del carbonchio e della difterite.

Non erano assai il fatto? - Il ladro non toccò altro, neppure i ferri chirurgici, unica cosa di valore che aveva sotto mano.

La fantasia del pubblico immagina pericoli possibili per la salute pubblica.

Ne del resto c'è da escluderlo, se vogliamo.

Non abbiamo letto - storia di ieri - che nelle strade e nelle stalle parmensi, mani criminose seminavano il virus dell'affezione epizootica, durante l'ultimo recente sciopero agrario?

Vedremo che cosa porterà l'avvenire, circa questo fatto tanto singolare e che a buona ragione desta allarme e commenti.

Nella medesima notte, un altro furtivo, sottraeva molti documenti dall'ufficio del presidente dell'Asilo Infantile.

Ciò ha sollevato un monte di commenti e diverse versioni corrono nei ritrovi.

Da notarsi che il presidente è uno dei due consiglieri comunali arrestati pochi giorni fa, come pubblico anche il vostro giornale: l'arresto e il susseguito furto sono messi in correlazione non so ancora se a torto od a ragione: a suo tempo si vedrà.

## Un commendatore scarcerato dopo 12 anni

che promette brutte sorprese

Roma, 18. (So). - Telefonando in data d'oggi da Palermo: - Rimesso in libertà dopo dodici anni di reclusione, è tornato a Palermo l'ex tessitore comunale comm. Martina, condannato per un furto di cassa. Tutto il patrimonio del Martinez venne assorbito dal pagamento delle spese per la causa, sicché ora egli vive con la dote della moglie. Il Martinez, a cui le condizioni mentali non permisero di difendersi quando venne giudicato, pare ora voglia mettere le carte in tavola. Si assicura che al momento del sensazionale arresto operato con grande teatralità, gli furono trafugati importanti documenti che avrebbero dimostrato la sua innocenza e compromesso persone altolocate. A Palermo il ritorno del Martinez perfino un anno di mente, a molti pare non abbia fatto piacere.

## Mezzo treno rimasto per strada

Firenze, 18. Ieri sera ad una vettura del treno celerato, che di solito giunge a Firenze alle 21.30, si è rotto improvvisamente un gancio di trazione. Ciò avveniva alla stazione di Tombolo. Il treno che era composto di numero ventisei vetture, si divise per metà. La prima metà proseguì, senza che il macchinista se ne accorgesse, per Pisa e l'altra rimase ferma sulla linea.

Alla stazione di Pisa fu tosto provveduto per l'invio di un'altra macchina e fu telegrafato a Livorno per far ritirare la partenza del treno bis. Il lungo convoglio, riaggruppato, poté proseguire per Firenze, ove giunse con un ritardo di circa due ore. La causa dell'incedente è dovuta alla grande affluenza di viaggiatori, ma l'incidente non procurò alcuna disgrazia alle persone.

## I cadaveri di due bambini nel Tevere

Roma, 18. Stasera alcuni barcaioli hanno visto galleggiare nel Tevere i cadaveri di due bambini dell'apparente età di dieci anni, che erano abbracciati. Trasportati alla riva i cadaveri vennero riconosciuti. Sono i ragazzi Parentini Armando e Pontani Camillo, scomparsi dalle loro abitazioni fino dal 14 corrente.

## CIRCA L'AGITAZIONE DEI CARABINIERI

Un rapporto del comando dell'Arma

Roma, 18. Il Giornale d'Italia dice che il comando dell'arma dei carabinieri ha trasmesso oggi al Ministero della Guerra un rapporto intorno alla tentata agitazione tra alcuni sottufficiali dell'arma dei carabinieri per la ricompilazione dei quadri di avanzamento in applicazione della legge del 2 luglio 1903. Il rapporto, dice il Giornale d'Italia, rileva le voci corse in questi giorni nei vari giornali di Roma e di provincia e dichiara che l'agitazione venne diffusa tra gli interessati a mezzo d'una circolare poligrafata, colla quale si invitavano i sottufficiali a non sottoporsi ai suggerimenti, che sono prescritti dalla legge sull'avanzamento. Il rapporto rileva quanto sia infondata l'agitazione nell'arma stessa. Rileva come non abbia per nulla distratto dai loro doveri gli interessati, la maggior parte dei quali, appena ricevuta la circolare, si sono affrettati a consegnarla spontaneamente ai loro ufficiali superiori ed in alcuni comandi di legione, non solo a Roma, si sono avute da parte dei sottufficiali queste manifestazioni spontanee.

Il rapporto lascia altresì comprendere che la maggior parte dei sottufficiali sono stati beneficiati dalla nuova legge.

Il rapporto esamina i singoli tentativi della agitazione verificatisi nelle varie province e nota come nella legione di Milano, allorché comparve sulla Lombardia la informazione intorno a questo fermento, 16 sottufficiali si recarono dai loro superiori dichiarando che erano estranei alla pubblicazione dei provvedimenti chiesti. Il rapporto conclude rilevando che il numero di coloro che dichiarano di resistere danti dalla nuova legge sia esiguo ed infatti quello dei beneficiati sia quasi la totalità e che i risultati affatto insignificanti dell'agitazione hanno dimostrato che la legge è buona. Quindi il tentativo di agitazione non può essere che la opera di pochi sconsigliati e di alcuni ex sottufficiali e di ciò è la conferma il fatto che le legioni non hanno manifestato alcuna preoccupazione.

## Il genetliaco di Francesco Giuseppe

festeggiato in tutta la monarchia

Vienna, 18. Il genetliaco di Francesco Giuseppe fu festeggiato nell'intera monarchia con straordinario entusiasmo. Tutte le città e tutti i paesi sono addobbati e imbandierati. Ovunque si celebrarono servizi divini, vi furono riviste di truppe e dimostrazioni patriottiche. In molte città si inaugurarono solennemente istituzioni umanitarie, create in occasione del giubileo del regno dell'imperatore. Tutti i giornali della monarchia pubblicano oggi articoli patriottici rilevando come tutti i cittadini senza distinzione di nazionalità, di religione e di classe sono d'accordo nella venerazione e devozione infinita che gode nel mondo intero la venerazione e il più profondo rispetto per le sue eccezionali virtù e la sua infaticabile azione in favore della causa della pace. Ai servizi divini di Vienna e Budapest assistettero i ministri e gli alti funzionari di corte e di Stato. Nei grandi pranzi di gala si sono fatti dei brindisi in onore dell'imperatore, salutato da salve di cannone. La rivista delle truppe a Vienna fu favorita da un tempo splendido e vi assistette enorme folla. Al servizio diurno di Marienbad hanno assistito il Re di Inghilterra, il granduca di Mecklenburg e anche di Bosnia Erzegovina. La giornata è stata celebrata solennemente. Si segnalano specialmente di Sarajevo dimostrazioni patriottiche e solenni.

## Guglielmo II brida a Francesco Giuseppe

Wilhelmshöhe, 18. Durante il pranzo di stamane l'imperatore fece il seguente brindisi: « Questo giorno è allestito dal giubileo per il 60. anno di regno di Francesco Giuseppe. Alle calde preghiere ed ai voti elevati da tante anime dei suoi sudditi si associano quelli del mio popolo e della mia casa. Auguro di tutto cuore che sia concesso a S. M. di godere lunga, quieta e tranquilla la serenità della sua vita felice per la coscienza dell'amore del popolo e del suo esercito. L'amore che io e l'imperatrice e i miei figli sentiamo e sentiamo per sempre per S. M. finché vivremo, io traduco con questa espressione: Che Dio benedica e protegga l'imperatore Francesco Giuseppe mio augusto e fedele alleato! Urri! Urri! Urri! »

Dopo il brindisi la musica intonò l'inno austriaco.

## La Czar impressionato dagli avvenimenti turchi

Londra, 18. I giornali hanno da Odesa: « La fratta di un eminente deputato della Duma ha ricevuto una lettera annunziante che la Czar è stata profondamente impressionata dagli avvenimenti di Turchia e che vi sono eccellenti ragioni per credere che al momento della riapertura della Duma un manifesto imperiale di un'importanza e di un significato incomparabilmente più grandi di quelli del manifesto dell'ottobre 1905, sarà pubblicato. »

## I lavori pubblici in Turchia

Vienna, 18. La Zeit pubblica una intervista col ministro dei LL. PP. di Turchia, Gabriel Effendi Nuradungkhan, il quale ha dichiarato: « Secondo il nostro programma vogliamo introdurre in Turchia tutto quello che l'Europa occidentale ha di buono. Noi vogliamo costruire buone strade, impiantare telefoni, estendere le nostre reti ferroviarie, secondo i bisogni del paese. Riguardo al denaro la Turchia è nel numero degli Stati meno addebitati. I nostri valori hanno buona quotazione. Noi faremo venire generali dall'estero. Gli stranieri potranno lavorare facilmente presso di noi. I baschick non sono più necessari. »

## Formidabile esplosione a Bruxelles

Bruxelles, 18. Stamane in via Blas è avvenuta una formidabile esplosione, nel negozio Hachiers, dove è depositato di vari oggetti e specialmente celluloidi.

La signorina Hachiers e suo padre rimasero carbonizzati.

## PER LA CRISI VINICOLA VOTI E PROVVEDIMENTI

Comunicazioni ufficiali

Roma, 19. La Tribuna dice che continuano a giungere al Ministero di Agricoltura i voti dei vari centri vinicoli che chiedono soccorsi per sanare l'attuale crisi. Questi voti si riducono principalmente a richieste di botti o vasi vinari per la conservazione dei vini e domande di facilitazioni di crediti presso le casse di risparmio per gli anticipi sulla produzione, premi di esportazione dei vini. Intorno a queste proposte la Tribuna osserva che per quella che riguarda le botti o vasi vinari bisognerebbe procedere come in passato per mezzo di apposite disposizioni legislative, poiché nessuna somma è stanziata ora in bilancio. A questo scopo la Tribuna ricorda che la commissione di inchiesta sui vini proposa di limitare l'intervento dello Stato, nella crisi stessa, all'aiuto di un premio di una lira per ettolitro di capacità da liquidarsi ai comuni ed alle associazioni per la costruzione di grandi vasi in muratura per la conservazione dei vini sani e dice che in questo senso il Ministero di Agricoltura ha risposto recentemente alle associazioni di viticoltori di Montefiore, annunziando che il governo in attesa dei risultati della commissione d'inchiesta non verrà meno ai suoi doveri con quel provvedimento, che saranno i comuni amministrativi. Ovunque all'avvicinazione dei crediti, la Tribuna osserva che non si possono costringere gli istituti a facilitazioni che non possono fare. Il governo non può neppure costringere le casse di risparmio a fare ciò sebbene esse siano autorizzate a fare operazioni di credito agrario.

Circa i premi di esportazione dei vini che vanno all'estero la Tribuna dice che tale provvedimento non può essere preso per i nostri trattati di commercio. La Tribuna infine informa che la commissione d'inchiesta per i vini si riunirà di nuovo sotto la presidenza del senatore Melodia giovedì o venerdì prossimo. La commissione avrà per primo punto d'ordine di approvare le questioni in materia vinicola. Poi la commissione si dividerà in varie sottocommissioni, le quali si recheranno nei principali centri vinicoli d'Italia per rendersi conto delle situazioni delle singole regioni e studiare i mezzi da adottarsi.

## Il conte Gallina ricevuto da Pichon

Parigi, 18. Il Figaro dice che il ministro degli esteri Pichon è venuto a Parigi, interrompendo la sua villeggiatura, per ricevere al quai d'Orsay, il nuovo ambasciatore d'Italia, conte Gallina. Per quanto si sa, nulla ancora è fissato circa la data nella quale il successore del conte Torielli presenterà le sue lettere credenziali al presidente della repubblica Fallières.

Il Presidente Fallières farà prossimamente conoscere le sue intenzioni. A questo proposito, l'intervista fra il ministro Pichon e l'ambasciatore Gallina, che non si conoscevano affatto finora, è stata improntata a vivissima cordialità. E' noto del resto con quale simpatia il nome del conte Gallina fu accolto a Parigi all'annuncio della sua nomina a successore del conte Torielli. Le relazioni amichevoli fra l'Italia e la Francia, così vicine fra loro per la solidarietà di tanti interessi comuni, sono consolidate, si può dire, per sempre, dato un ambasciatore come il conte Gallina a Parigi ed un rappresentante francese a Roma, come il signor Camillo Barrère. Tali relazioni sono in ogni caso al sicuro da qualsiasi malinteso o sorpresa.

## Il ministro della guerra austriaco nominato barone

Vienna, 18. Il Wiener Zeitung annunzia che l'imperatore ha conferito al Ministro della Guerra Schönach il titolo di barone.

## I FUNERALI DI GIULIO BARRILI

La Massoneria allontanata dal nipote dell'estinto

Genova, 18. La salma di Anton Giulio Barrili venne durante la notte continuamente vegliata da due picchetti di guardie municipali e da pompieri in alta tenuta e dai soci dell'Associazione Ligure dei giornalisti. La bara, coperta da un drappo verde, era circondata da una ventina di grandissime corone di fiori con magnifici nastri. Stamane alle ore 8.10 sono cominciate a giungere le rappresentanze e molte personalità. Si notano il nipote dell'estinto avv. Breschi, il generale Canzio, gli onorevoli Fiamberli, Cortese, Raggio, Cavignani, Gattorno, il generale senatore Pedotti, il generale Massone, il comm. Treves, il prefetto marchese Garroni, il prof. Bossi, il cav. Mario Perrone e moltissime altre notabilità, gli alti impiegati del consorzio autonomo del porto. Intervengono in forma ufficiale il municipio con valletti, il sindaco, marchese Da Passano, la giunta e molti consiglieri, l'Università col rettore, senatore Maragliano, ed alcuni altri professori, il pro. Rosello, che rappresenta il sindaco di Savona, la Camera di Commercio col suo presidente ing. Dan. ed alcuni consiglieri. Alle ore 8.45 giunge il clero collegato da Nostra Signora delle Vigne che entra nella camera ardente, vedendo il labaro massonico della Loggia Stella d'Italia, alla quale il defunto apparteneva, indietreggia. Il labaro viene inalberato fuori della camera ardente. L'intervento del clero fu stabilito d'accordo con la famiglia ed il municipio, a spese del quale vengono fatti i funerali. - Alle ore 9.20 la salma viene trasportata a braccia seguita dagli intimi e da poche persone e collocata sopra un carro di prima classe. Si procede alla formazione del corteo, ma sorge subito un nuovo incidente, rifiutandosi il clero di parteciparvi se non viene ritirato il labaro massonico. Il cav. Bava, cerniere del municipio, invita il gruppo massonico a togliere il labaro. Questi si rifiuta recisamente, consentendo soltanto, dopo vivace discussione, di portare il labaro avvolto. A questo punto interviene il nipote del defunto avv. Breschi, il quale, dopo aver ringraziato sentitamente la loggia del suo intervento e per la magnifica corona inviata, la prega a voler ritirare il labaro dovendo permettere al clero l'intervento, deliberato dalla famiglia. A tale preghiera, i massoni si ritirano col labaro ed il corteo si rimette in moto alle ore 9.45. - Precede un plotone di guardie municipali, seguono il carro, la federazione dei garibaldini, i reduci di Sampierdarena, le scuole d'arti e mestieri, elementari e popolari, l'Associazione militare Cesia, la società ginnastica Cristoforo Colombo, l'Associazione ligure dei giornalisti, tutte con bandiera. Viene quindi il clero che precede immediatamente il carro, il quale, fiancheggiato dai pompieri e dai valletti, frangono i cordoni: a sinistra l'on. Guastavino, il sindaco marchese Garroni, che rappresenta anche il presidente del Consiglio on. Giolitti ed il ministro dell'Istruzione on. Rava. A destra il prof. Roselli in rappresentanza del sindaco di Savona, il senatore Maragliano, per la università, il comandante del quarto corpo d'armata, generale Pedotti. - Sulla bara sono deposte la giubba e la sciarola di ufficiale gariboldino e molte decorazioni. Sul carro è posta la sola corona del municipio. Seguono il carro il nipote dell'estinto, le sorelle, tutte le autorità a nobiltà intervenute, le rappresentanze, molti amici ed ammiratori. Una cinquantina di vetture chiudono il corteo, che attraversa le vie della città imbandierate a tutto tra due file alti di cittadini riverenti. Il corteo giunge alle ore 10.25 in Piazza della Marina, ove si sofferma per i discorsi. Parlano commossi il generale Canzio, per i garibaldini della sede di Genova, il marchese Da Passano, il senatore Maragliano, per la università, il prefetto Garroni, l'on. Guastavino per il giornale Il Caffaro e per la associazione ligure dei giornalisti ed il prof. Zandrini per la federazione della stampa.

Quindi il corteo si scioglie ed il carro prosegue per il tempio di S. Stefano, accompagnato dall'avv. Breschi e dal generale Canzio, dall'on. Guastavino, dal prof. Roselli, dall'ing. Dan. e da alcuni giornalisti. Il carro entra nel cimitero per la porta centrale, addobbata a tutto con palme e fiori. Il tumulo viene portato in chiesa, ove il clero celebra le esequie e viene quindi deposto nella cripta in attesa di essere tumulato.

## Il genetliaco di Francesco Giuseppe

Vienna, 18. Il genetliaco di Francesco Giuseppe fu festeggiato nell'intera monarchia con straordinario entusiasmo. Tutte le città e tutti i paesi sono addobbati e imbandierati. Ovunque si celebrarono servizi divini, vi furono riviste di truppe e dimostrazioni patriottiche. In molte città si inaugurarono solennemente istituzioni umanitarie, create in occasione del giubileo del regno dell'imperatore. Tutti i giornali della monarchia pubblicano oggi articoli patriottici rilevando come tutti i cittadini senza distinzione di nazionalità, di religione e di classe sono d'accordo nella venerazione e devozione infinita che gode nel mondo intero la venerazione e il più profondo rispetto per le sue eccezionali virtù e la sua infaticabile azione in favore della causa della pace. Ai servizi divini di Vienna e Budapest assistettero i ministri e gli alti funzionari di corte e di Stato. Nei grandi pranzi di gala si sono fatti dei brindisi in onore dell'imperatore, salutato da salve di cannone. La rivista delle truppe a Vienna fu favorita da un tempo splendido e vi assistette enorme folla. Al servizio diurno di Marienbad hanno assistito il Re di Inghilterra, il granduca di Mecklenburg e anche di Bosnia Erzegovina. La giornata è stata celebrata solennemente. Si segnalano specialmente di Sarajevo dimostrazioni patriottiche e solenni.

## Guglielmo II brida a Francesco Giuseppe

Wilhelmshöhe, 18. Durante il pranzo di stamane l'imperatore fece il seguente brindisi: « Questo giorno è allestito dal giubileo per il 60. anno di regno di Francesco Giuseppe. Alle calde preghiere ed ai voti elevati da tante anime dei suoi sudditi si associano quelli del mio popolo e della mia casa. Auguro di tutto cuore che sia concesso a S. M. di godere lunga, quieta e tranquilla la serenità della sua vita felice per la coscienza dell'amore del popolo e del suo esercito. L'amore che io e l'imperatrice e i miei figli sentiamo e sentiamo per sempre per S. M. finché vivremo, io traduco con questa espressione: Che Dio benedica e protegga l'imperatore Francesco Giuseppe mio augusto e fedele alleato! Urri! Urri! Urri! »

Dopo il brindisi la musica intonò l'inno austriaco.

## La Czar impressionato dagli avvenimenti turchi

Londra, 18. I giornali hanno da Odesa: « La fratta di un eminente deputato della Duma ha ricevuto una lettera annunziante che la Czar è stata profondamente impressionata dagli avvenimenti di Turchia e che vi sono eccellenti ragioni per credere che al momento della riapertura della Duma un manifesto imperiale di un'importanza e di un significato incomparabilmente più grandi di quelli del manifesto dell'ottobre 1905, sarà pubblicato. »

## I lavori pubblici in Turchia

Vienna, 18. La Zeit pubblica una intervista col ministro dei LL. PP. di Turchia, Gabriel Effendi Nuradungkhan, il quale ha dichiarato: « Secondo il nostro programma vogliamo introdurre in Turchia tutto quello che l'Europa occidentale ha di buono. Noi vogliamo costruire buone strade, impiantare telefoni, estendere le nostre reti ferroviarie, secondo i bisogni del paese. Riguardo al denaro la Turchia è nel numero degli Stati meno addebitati. I nostri valori hanno buona quotazione. Noi faremo venire generali dall'estero.











**trionfano nelle più moderne Aziende del Mondo.  
Cataloghi gratis e franco da S. I. T. E. A.  
Venezia.**

**DISCHI** antifecondativi, femminili, assolutamente innocui, garantiti, efficaci, applicazione facilissima — Scatole di 10 dischi — L. 1.75. Giapponesi originali. L. 8; uno 0.70. Listino gratis.

**INSETTICIDA** liquido innocuo; senza mercurio  
distrugge le piattelle. Non sporca la biancheria, in 25.  
**PRESERVATIVI** novità inglese, dozzine L. 5. Italiani  
resistentissimi voluttati L. 1.75. Giapponesi dozzina  
L. 8; uno 7.0. Listino gratis.

**DISCHI** anticonfevidati, femminili, assolutamente  
innocui, garantiti, efficaci, applicazioni fo-  
clissime — Scatola per numerose volte, L. 3. Sono  
Heinz, incollati, per ogni...



FERROVIE  
L. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.

# Le cortesie dell'alleanza

Poche settimane or sono abbiamo pubblicato un elenco delle cortesie dell'alleanza; oggi, a così breve distanza, ne abbiamo pronto un altro. Veramente, l'ironia della parola *cortesia* è troppo poca cosa: per dare un'osatura definitiva degli atti o sgarbiati o villani o traccianti usati verso di noi da lungo tempo ad oggi, occorrerebbe ben altra parola. E occorrerebbe soprattutto tener conto dell'intenzione offensiva che ispira ogni episodio, ogni manifestazione, ogni fatto ineccepibile abbia una parte notevole anche il carattere: tutti sanno che la gentilezza dei modi, l'urbanità nel tratto, la finezza del sentire non sono merce d'esportazione dall'Austria; ma la crudeltà della forma è, per ciò che riguarda i rapporti con noi, un'aggravante piuttosto che una scusante, appunto perché in ogni azione troviamo la traccia del malinteso.

In questi ultimi giorni la cronaca ha registrato l'arresto e la detenzione di un assessore d'un comune friulano sotto un pretesto qualsiasi; a Salsobello un cittadino italiano è stato ucciso e bastonato da un valoroso manipolo di mazzettieri di sego; a Vienna i venditori di frutta italiani sono fatti segno a un odioso bando; a Trieste i giganti milanesi scatenano la torbida rabbia della polizia, sono malmenati percosi, arrestati e tenuti in cella per una notte. A questi fatti seri si aggiungono quelli facili: cinque cialtroni dimenchi d'avere indosso l'onorata divisa dell'alpino disertano e vengono sospettati quali spie! Evvia! Un po' di buon senso sarebbe bastato per capire che la tenuta dell'alpino era proprio la meno indicata per fare dello spionaggio; ma anche il malinteso ebbe il sopravvento sulla ragione e il pretesto fu eccellente per punzecchiare e gettare sospetti.

E poi diamo un'occhiata alla stampa dei vari vicini, il nostro armo proprio ha mille motivi per essere lusingatissimo. Il popolo italiano è trattato con disprezzo, è giudicato ignorante; ci definiscono *lazzaroni* e *fabbricatori di gattini*. La fantasia, come si vede, non è molto ricca di trovate; per compenso il civiltissimo e coltissimo popolo austriaco si dimentica degli zotici che popolano la Croazia e che sono diventati famosi per gli usi culinari.

Queste manifestazioni della stampa, dell'opinione pubblica, delle autorità politiche e militari hanno avuto ieri la più autorevole sanzione. Quali sono i veterani che hanno avuto le maggiori onorificenze in occasione del genetliaco di S. M. Francesco Giuseppe? Quelli che militarono sotto il comando di Radetzky. E in ottima compagnia con costoro figura nell'elenco S. E. l'ammiraglio Montecuccoli, un mangiaitaliani notissimo. La benevolenza dimostrata dall'Imperatore verso questi ufficiali è piena di significato; e il significato è anche più evidente se in tale faccenda, come in tante altre analoghe che pur ci riguardano, vi è lo zampino dell'erede, l'arciduca Francesco Ferdinando.

E, insomma, tutta un'atmosfera di sospetti che ci abbraccia. Dall'alto in basso, dal primo cittadino all'ultimo, tutti in Austria sono contro di noi. Che, diamine, abbiamo fatto per guadagnarci una tal massa di antipatie? Una volta c'era il pretesto delle dimostrazioni irredentiste, ma oggi non più.

Oggi l'Italia è il più pacifico dei paesi e ossa appena guardate fuori della finestra. L'odio dei disoccupati politicisti che una volta si trastullava nel ridurre dimostrazioni sotto i consoli austriaci, ora si divide nelle esercitazioni sindacaliste rivoluzionarie più profittevoli alla carriera e alla conquista delle sinistre apprestate dalla crudeltà dei gendri. Il paese lavora in silenzio a fabbricarsi il suo destino; il Parlamento è in tutt'altre faccende affaccendato che in quelle di politica estera, e il povero generale Mazzini si ha un solenne rabbuffo da un ministro perché osa parlare di ferrovie strategiche nella regione veneta. L'on. Tittoni ha un gran da fare a recar ramoscelli d'olivo di là dall'Isone e ora si appresta a un nuovo viaggio in Moravia per visitarvi il collega Aehrenthal. Che più? Abbiamo l'ineffabile Ernesto Teodoro Moneta che, dimentico d'aver combattuto un giorno per la libertà, si mette in lega con una virtuosa donna per una *entente* italo-austriaca.

Il paese nostro, assorto nella lotta per la sua redenzione economica, sembra ora sopito nella visione del bilancio floridissimo. La grande preoccupazione dei nostri uomini politici è quella di assicurare l'equilibrio delle entrate e delle spese: compito degno di plauso, senza dubbio, ma troppo ristretto. I governanti d'oggi hanno il difetto opposto a quello dei governanti di ieri: questi miravano a una politica di larghe imprese, senza tenere nella giusta considerazione la povertà economica del paese; quelli mirano unicamente a migliorare la situazione finanziaria e dimenticano che un paese vive di una vita che non sta rinchiusa nelle colonne di un bilancio. Ad Antonio Di Rudini si è fatto colpa di aver troppo favorito il raccoglimento, d'aver troppo secondato la politica del piede di casa; in fondo, la politica di oggi è la continuazione di quella dell'uomo di Stato morto ieri: a base di rinunce, di dedizioni. A furia di gridare che noi siamo della gran buona e brava gente animata dalle migliori intenzioni di questo mondo, che non abbiamo nessun proposito più che quello, che la nostra vita è tutta di casa, siamo stati creduti; e creduti e giudicati per degli imbucchi, con i quali tutto può esser fatto. Dalla distesa di Adria ad oggi siamo passati attraverso una trafila di umiliazioni d'ogni genere; per ottenere quello che ogni paese aveva avuto dalla Turchia senza muovere un soldato, noi abbiamo mobilitato tutta la flotta.

La nostra rassegnazione ci ha portato a non essere presi sul serio neppure dalla sublime Porta... sfondata per tutti, tranne che per l'Italia! I nostri vicini d'Austria che non sono土耳其 ma hanno un esercito formidabile e una flotta imponente, si sentono in diritto di approfittare della nostra ingenuità per fare i tracotanti, per minacciarci, per mostrarci la loro superiorità e renderci sempre più timidi. E la nostra politica che li ha resi spavaldi, e fin-

# Il partito nazionale ha puntato invece su Napoli con intendimenti seri e come prima operazione ha distrutti i semafori che servivano al litorale, privando il partito invasore di notizie.

Ciò non ha potuto impedire tuttavia che il partito invasore fosse informato del colpo di mano che si tentava e accorresse. Ecco la conferma che il servizio così essenziale delle informazioni funziona con puntualità e con l'ausilio della radiotelegrafia la quale rende, in questi giorni, servizi preziosi.

Il partito nazionale ha dovuto prender caccia col profitto della sua maggior velocità per sottrarsi ad combattimento con forze prevalenti.

Quali era la misura di queste forze? Le cinque navi provenienti da Augusta e le siluranti provenienti da Gaeta che si sono congiunte fra di loro.

Il partito nazionale ha perseguito, informando dell'avvenuto congiungimento dei due reparti del partito invasore. Dovrebbe trattarsi delle 3 navi che l'ammiraglio Gagliardi aveva tentato invano di attrarre in un combattimento o di bloccare alla partenza.

Se si tratta di quelle tre navi l'ammiraglio Gagliardi (partito invasore) ha conseguito il primo dei suoi obiettivi, e può ora accingersi alla seconda parte del suo compito, cioè alla scorta di un convoglio di truppe verso il litorale ligure.

Vi si accennerà subito, e cercherà prima il nemico per liberare il mare da una minaccia permanente al buon esito delle sue operazioni? E questa domanda forse è superflua. Certo l'ammiraglio Gagliardi ha già disposto con successo qualche colpo di mano sulla costa alla quale mira, e le sue contropartite *Espero* ed *Aquilone* corrono già l'avversario nella sua morsa. Il partito nazionale reale, tenuto al partito nazionale sarà lieve, poiché il lavoro più intenso di mobilitazione si sta compiendo alle spalle del partito nazionale, mentre le ferrovie della Riviera servono così assai a un possibile invasore.

Per l'ammiraglio Gagliardi, ora è giunto il momento delle più alte responsabilità: egli deve mantenere il suo avversario in quello stato di incertezza che toglie di cuore e toglie di pronto. Il partito nazionale deve anche sfuggire un combattimento che avrebbe ragione dell'ultima opposizione all'invasore. L'ammiraglio Gagliardi tenta certamente di sorprendere l'avversario, collandole le navi con le torpediniere e tenendosi pronto a intervenire. Ma una porzione debole della squadra nemica venisse temporaneamente a isolarsi.

Le notizie che si potranno avere domani non contrariano le notizie che d'altro modo e metteranno ancora una volta alla prova la bontà della organizzazione del servizio di informazioni.

# Per la riduzione della tassa sulla bicicletta

Il Touring Club Italiano sta indicando un referendum fra i soci per conoscere la loro opinione circa la riduzione a lire cinque della tassa sulla bicicletta. I risultati del referendum saranno redatti in una speciale memoria, che sarà trasmessa al ministro del tesoro, unitamente ai risultati della inchiesta già compiuta dal Touring Club nei confronti dei commercianti e fabbricatori di velocipedi, secondo i quali la riduzione della tassa vantaggerebbe molto la industria dei velocipedi in Italia.

Il ministro della P. I. comunica: «E' priva di fondamento la notizia relativa all'intervento del Ministro on. Rava al congresso magistrale di Ancona od a quello di Venezia. L'on. Rava non intende allontanarsi nemmeno ora dalla linea di condotta da lui adottata in rapporto ai congressi magistrali, intesi per discutere interessi professionali. Il ministro non interverrà quindi né all'uno né all'altro dei due imminenti congressi, riservandosi di esaminare con maggiore cura le discussioni ed i voti che vi saranno espressi».

# La costituzione della P. C. nel processo (Cittadino) Il ricorso in Cassazione inammissibile

Oggi dinanzi alla prima sezione della Corte di Cassazione di Roma si è discusso il ricorso prodotto dalla signora Anais Burdin, vedova Lunel, zia della defunta moglie dello scultore Filippo Ciarfello, avverso all'ordinanza del Presidente della Corte di Assise di Napoli che negava alla Burdin il diritto di costituirsi P. C. nel processo contro Ciarfello. La Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso per insufficienza dei certificati di rito. Per la parte non si è presentato alcun difensore.

# Il furore di due matti in ferozia

Col treno n. 32 che proviene da Firenze venivano trasportati due matti criminali provenienti da Montepulciano e di cui si è parlato nel numero di ieri. Sotto la custodia di due carabinieri che li avevano in custodia erano stati costretti a far arrestare il treno producendo grande spavento tra i passeggeri e per fortuna si riuscì a legare i due matti che sembravano furiosi. Alla stazione di Bologna la scena di ribellione e di furore si rinnovò, malgrado l'intervento di alcuni manovali e di altri carabinieri. Si pensò alla fine di sottoporli a due matti ad una doccia fredda e furono per questo scopo chiamati i pompieri, ma senza bisogno di essi, furono infine ridotti alla impotenza.

# Giovanetto annegato

Ieri sera alle ore 19 è giunto al confluenza tra il Ticino ed il Naviglio il profeta Paolo della Società Torinese di Navigazione Interna. Partito da Genova, era stato costretto da una disgrazia. Sei giovanetti, nell'intento di andare in barca al *Padus* presso una barchetta della Società canottieri Ticino, ma giunti ad un certo punto del fiume, per il sovrano peso, la barchetta si capovolse. Cinque di essi poterono salvarsi, ma il sesto, il giovanetto Cesare Rossi, annegò.

La Libreria Parole ha da Montepulciano il deputato Alberto Sarraud è stato oggetto di una dimostrazione ostile a Luc. Una contro dimostrazione venne organizzata e ne seguirono disordini. I cavalli della vettura di Sarraud, spaventati, presero la fuga e dopo una corsa pazzica, si gettarono in un vicolo. La vettura rimase frantumata.

La sentenza nel processo Doria-Canevelli  
Come si giunse al processo  
La sentenza del tribunale nella causa contro i comm. Doria e Canevelli, oggi depositata alla cancelleria, comincia con una lunga narrazione del fatto, che, parlando dell'attentato commesso da Pietro Acciarito il 22 aprile 1897 sulla persona di S. M. Umberto I, si occupa minutamente di vari avvenimenti giudiziari succedutisi e dell'incarico affidato all'Angeli allo scopo di accertare se e quali rivelazioni l'Acciarito intendesse di fare nell'interesse della giustizia; narra della falsa lettera fatta pervenire all'Acciarito a firma della *«Pasqua Venaruba»* e delle domande di grazia avanzate dall'Acciarito; riporta testualmente varie delle lettere scambiate dall'Angeli con la direzione generale delle carceri; tratta delle istruttorie apprese in seguito alle indicazioni contenute nelle domande di grazia dell'Acciarito e del dibattimento che ne seguì alle Assise di Roma e Teramo e che portò alla assoluzione dei presunti complici. Quindi la sentenza, sempre nella sua narrazione di fatto, si occupa dell'Angeli, riferisce le varie inchieste, cui questi fu sottoposto in seguito a non lievi addebiti mossigli e ricorda che frattanto, fallita con l'assoluzione degli accusati, ogni speranza dell'Angeli di veder coronata da successo l'opera sua nel menzionario di Santo Stefano, questi si dovette astendere a ministri ed a sottosegretari di Stato, tendenti ad ottenere un miglioramento nella sua carriera, fondandosi specialmente sul servizio da lui compiuto nell'angoscioso di Santo Stefano con Acciarito. Quindi la sentenza ricorda come, vedendo falliti i suoi tentativi, l'Angeli a Bergamo, entrò in relazione con due giornalisti, ai quali fece tenere tutti i documenti che aveva asportati dall'ufficio di direttore dell'ergastolo di Santo Stefano e che riferivano al servizio Acciarito, documenti che furono pubblicati nell'*«Avvenire d'Italia»* ed alla cui pubblicazione seguì che gli accusati, assolti dalla Corte di Teramo, sparsero quella contro il Doria, il Canevelli, l'Angeli e l'Acciarito per calunnia e falsa testimonianza. Tale procedimento fu definito con ordinanza del giudice istruttore di non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Fattosi opposizione avversa a tale ordinanza dalla Parte Civile con ordinanza 6 luglio 1907, fu dichiarato non farsi luogo a procedimento per il reato di calunnia, per inesistenza di reato e per la falsa testimonianza ed abuso di autorità perché prescritta l'azione penale e furono rinviati a giudizio, per subornazione di testimoni, il Canevelli ed il Doria, per aver subornato il loro dipendente Alfredo Angeli perché commettesse il delitto di falsità in giudizio, delitto effettivamente commesso dall'Angeli affermando il falso e tacendo in parte il vero.

Sulla improponibilità per subornazione  
Terminata così la esposizione di fatto, che occupa un buon terzo della sentenza, questa osserva che prima di entrare nella critica dei fatti che si attengono all'obbietto del giudizio, è necessario esaminare la questione, proposta dalla difesa, sulla improponibilità dell'azione per subornazione, attesa la prescrizione della falsa testimonianza imputata all'Angeli e che della subornazione è elemento costitutivo.

In merito a tale questione, il Tribunale non crede accoglibile le deduzioni della difesa, perché la prescrizione della falsità adotta per il reato, cui la prescrizione si riferisce, non non



**In**  
F  
cav  
agli  
li e  
so  
ce  
I  
sero

(A  
sag  
di  
tern  
lo

iard  
tra  
di,  
mar

Cor  
se V  
E'

part  
vall  
I  
mio  
trici  
volta  
fino  
man

va»  
setti  
Do  
cava  
nove  
Og  
del

man  
Si  
ordin  
giars

«Ger  
le m  
I La  
man  
12

**L'on**

re s  
Lon  
plett  
ricol  
Ho  
giat  
di m  
Ea

«Al-  
di S.  
un p  
lute.  
La  
ta a  
anne

rito  
 Re  
 trovò  
 dove  
 La  
 socco  
 tor 9  
 e dot

Fu  
accor  
che p  
mend  
corse  
all'in

**Lav**  
Il M  
tolini  
mila  
canal

**CONTRA**  
Con  
sta d  
signit

rona  
da qu  
zi ed  
cilissi  
ne le  
tutto  
Al  
sime.

Don  
si riu  
tilmer  
no ad  
sfilata  
bre e  
progr  
Il C

**SPIN**  
Ben  
Marte  
compi  
grito I  
Comun  
**MEST**

Arre  
zo ver  
Franc  
oltraz  
nicipa  
va rile  
loce e

**GAVA**  
Il Si  
tollini  
ramen  
avv. T  
gio P  
Tom  
avviso

Le c

**BELL**  
Alle  
i consi

denza. Venne  
lieve i  
del gio  
passò  
municip  
cio Mo

Schio.  
ammin  
Pian  
sig. Ca  
**La m**  
A Sa  
passat

Aulio  
La  
mente  
yiva in

















# Lisiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC.

eccellente con Acqua minerale di  
**NOCERA-UMBRA "Sorgente Angelica",**

**Felice Bisleri & C. - MILANO**

Ve  
ABBONATI  
INSERZ

Co

Le fa

La T  
ra par  
Vares  
dalle s  
ti poi l  
del pas  
furono  
mo del  
ne sen  
largom  
movime  
habilme  
no vicin  
la prote  
zia che  
sti caco  
cesso.

Da L  
che è g  
degna,  
tiene n  
mare d  
batros,  
seo, Pal  
livorno  
partiti  
Malgrac  
pero de  
carlo o  
con reg

La T  
ieri ser  
del par  
Capo M  
ra le r  
maste  
to pass  
delle n  
senza s

Da V  
buna»  
no rifu  
nieri e  
ruccio  
sentine  
locale.  
mente

Il conq

Il con  
partito  
le ore  
della M

Le fo  
al nord  
Corsica  
avvicin  
puntare  
si all'a  
rante l  
di silu  
go suce  
i quali  
poi ver  
la Mar  
le unit  
fanali s  
La Lep  
si diris

Il con  
tito inva  
del 14, r  
ridiane  
veruto  
più pro  
ogni me  
provved  
sorvegli  
guisa d  
occasione  
della s  
precedu  
gli il p  
cita il  
e sul ca

Le sil  
so l'ago  
invasor  
autoc  
propria

In qu  
lungars  
l'obiet  
si quell  
sibbene  
che tem  
da ren  
convogl

Ecco  
re alla  
dei not  
da qua  
tattica  
ti, com  
di fazi  
ristrett  
per l'as  
a una  
Fratta

Una r  
in

Una  
nuta in  
a Ponte  
Baggio  
un tela  
ra delle  
tratto f  
smisio  
sotterra  
sci dal  
con un  
rimette  
sotterra  
non ess  
il lume  
cinghia  
preso n  
sione. i  
voce n  
Dopo i  
Feca p  
ma str  
cinghia  
sgrazia  
il soffit  
corsero  
poteron  
sti del

Assas

Nella  
so a Gr  
pria al  
una sus  
lo Gli  
fecero  
Quali i  
alla co  
vidui.  
colla co  
ti all'er  
di ass  
furto, i  
per fur  
taziona



ABBONAMENTI: Italia Lire 1.50 all'anno, 50 al semestre, 25 al trimestre. - Estero (Stati compresi nell'Unione Postale Lit. Italiana) Lire 2.50 all'anno, 1.25 al semestre, 75 al trimestre. - Rinvii per l'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTORTA - Ogni numero Cent. 25 in tutta Italia, arretrato Cent. 40. - INSEZIONI: Si ricevono da Mezzogiorno a Venezia, Piazza S. Marco 144 e succursali in Italia e all'Estero ai prezzi per linea di corpo 7 IV pagina cent. 50. III pagina 1.2. Piccola cronaca 1.2.50 Cronaca 1.4. Pubblicità economica cent. 5 la parola minima cent. 50. Piccoli avvisi commerciali cent. 10 la parola.

## Come si svolgono le manovre navali

### Le fasi delle esercitazioni

La Tribuna ha da Spezia che ieri sera partiti da quel porto la regia nave *Argos*, diretta in alto mare, protetta dalle siluranti del porto. Stante la notte, la nave affonda nella notte. Stante la notte, la nave affonda nella notte. Stante la notte, la nave affonda nella notte.

La Tribuna ha da Spezia che ieri sera partiti da quel porto la regia nave *Argos*, diretta in alto mare, protetta dalle siluranti del porto. Stante la notte, la nave affonda nella notte. Stante la notte, la nave affonda nella notte. Stante la notte, la nave affonda nella notte.

La Tribuna ha da Spezia che ieri sera partiti da quel porto la regia nave *Argos*, diretta in alto mare, protetta dalle siluranti del porto. Stante la notte, la nave affonda nella notte. Stante la notte, la nave affonda nella notte. Stante la notte, la nave affonda nella notte.

### Il congiungimento del partito invasore

Il congiungimento dei due partiti del partito A si è potuto effettuare ieri nelle ore antimeridiane (?) sulle acque della Maddalena.

La forza risale del partito A volgono al nord per superare i passaggi fra la Corsica e l'Elba e il continente avvicinandosi nelle acque ove intende puntare i suoi obiettivi. Gli stretti passi all'altezza dell'isola d'Elba sono durante la notte vigilati da squadriglie di siluranti del partito B. Hanno luogo successivi attacchi notturni durante i quali l'*Argos* prima e la *Margherita* poi vengono silurati. L'attacco contro la *Margherita* è giudicato fallito. Tutte le unità in forte numero navigano a fanali spenti in ristretto spazio acquoso. La *Lepanto* ha lasciato Santo Stefano e si dirige a Portoferraio.

Il congiungimento dei reparti del partito invasore che, secondo un telegramma del 19, risultava effettuato nelle ore pomeridiane di questo giorno, figura ora avvenuto nelle ore antimeridiane, figura ora avvenuto nelle ore antimeridiane, figura ora avvenuto nelle ore antimeridiane.

Le siluranti hanno attaccato con successo l'*Argos*, nave esploratrice del partito invasore, e, con successo dubbio, hanno attaccato la nave sulla quale alza la propria insegna l'ammiraglio Grenet.

In queste schermaglie, la lotta può prolungarsi indefinitamente, tanto più che l'obiettivo del partito invasore non è oggi quello di passare oltre ad ogni costo, sibbene quello di neutralizzare per qualche tempo la squadra nazionale, in guisa da rendere possibile il passaggio di un convoglio di truppe.

Ecco un'occasione eccellente per mettere alla prova la valentia e la oculatezza dei nostri equipaggi, indipendentemente da qualunque considerazione tattica o strategica. Navanti a fanali spenti, come è consuetudine in questo genere di azioni, e navigare in braccio di mare ristretti, presenta pericoli di tutti i generi per l'assaltatore e per l'assalto, e dà luogo a una delle esercitazioni più proficue.

Frattanto il partito invasore è privato di

### L'amm. Grenet è passato?

#### Livorno costretto a una contribuzione

(So.) - Dopo quattro giorni dalla apertura delle ostilità, le vicende delle manovre navali cominciano a delinearsi chiaramente. Si deve considerare come imminente una battaglia navale, forse decisiva, nelle acque liguri. Frattanto è dinanzi alla Spezia che avvengono le operazioni essenziali dei due partiti avversari.

La situazione dell'ultima ora è, per informazioni pervenute al Ministero della Marina, la seguente: - Il partito A ha inseguito il partito B (nazionale) nell'alto Tirreno; però, per la maggior velocità del partito nazionale, le navi del partito B sono sfuggite all'inseguimento e poterono raggiungere il golfo di Spezia che è una delle piazze forti del partito nazionale. La minor velocità delle navi del partito A, ha impedito di raggiungere le navi del partito B, nazionale, e di affrontarle in alto mare; però le navi del partito A, durante il loro inseguimento, hanno distrutto i semafori sulle coste del partito B ed una nave del partito A è approdata a Livorno dove ha imposto un contributo di guerra. La maggior parte delle forze del partito A si trova attualmente concentrata dinanzi a Spezia nella attesa di una possibile uscita delle forze del partito B (nazionale). Le navi del partito nazionale si trovano perfettamente al sicuro nel golfo di Spezia, poiché questo è munito di forti, di torpedini e delle linee di sbarramento ed è assolutamente impossibile a qualunque squadra nemica di penetrare nella nostra maggiore piazza marittima fortificata. Bisognerà ora vedere quale sarà l'azione del partito B, nonché se converrà al partito A di tenere immobilizzate le proprie forze dinanzi al golfo di Spezia, mantenendole così esposte al pericolo di essere silurate. Tutti ricordano, infatti, un consimile precedente nelle manovre navali del 1905: allora una squadra comandata dall'ammiraglio Bettolo si trovava bloccata alla Maddalena come oggi una divisione del partito B si trova bloccata alla Spezia, ma con abile manovra l'ammiraglio Bettolo mandò fuori dell'estuario della Maddalena di nottetempo alcune torpediniere che riuscirono a silurare le navi nemiche.

### La cortesia dell'alleata

#### Ogni giorno una

Giunge da Trento la notizia che la polizia ha comunicato al sig. Guido Langher, presidente del comitato per il convegno polisportivo, che avrà luogo in quella città domenica prossima, che la autorità politica non permette a quelle Società del Regno che hanno bandiera adorna del tricolore, di intervenire con la stessa a Trento; e che proibisce pure l'intervento delle fanfare ciclistiche del Regno.

A questo proposito il *Piccolo di Trieste* osserva giustamente.

Il divieto viene a confermare ancora una volta, dunque, lo stato d'eccezione in cui si vuol tenuto tutto quanto riguarda manifestazioni della vita italiana nelle province nostre. E ancora maggior risalto ha la proibizione dei recenti avvenimenti nella nostra città, ove il tricolore slavo passò protetto dalle guardie.

Il divieto ultimo ha però un carattere di eccezione. Che a noi italiani dell'Austria si voglia non riconoscere un diritto riconosciuto - e in che modo - ad altre stirpi dello Stato, non ci meraviglia più che tanto; ma che a società sportive del Regno, che vengono in Austria e la cui partecipazione ad un convegno permesso dall'Autorità non desta alcuna obiezione, si giunga a proibire di poter anche assistere alle manovre di tricolore, è tal fatto da sorprendere anche chi non dovrebbe più sorprendere. In questo riguardo si va indietro l'anno scorso, in occasione del convegno ciclistico, passare per le nostre vie il tricolore sui lubari delle Società del Regno, col permesso della Direzione di polizia e senza alcun inconveniente per l'ordine pubblico. Né i trentini potranno non ricordare le società germaniche che passarono per le loro valli con i colori della loro nazione e del loro Stato.

Società regnicole possono venire; possono anche portare le loro bandiere, purché siano senza il tricolore, perché il tricolore italiano deve essere bandito su ogni forma e in ogni luogo, entro i confini dello Stato.

Ma perché in oia ai trattati non si proibisce addirittura ai navigli del Regno di battere la loro bandiera nazionale nei nostri porti?

### A proposito dell'ufficiale austriaco alle manovre

Riceviamo:

Preg.mo Direttore della «Gazzetta di Venezia»

In relazione alle notizie sulla presenza dell'addetto militare austriaco alle manovre presso Caprino Veronese, di cui nella *Gazzetta* del 20, Ella può aggiungere - a miglior edificazione dei lettori - che la opportunità di un tale intervento appare di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ci scrivono da Verona:

Una notizia ufficiale tenta togliere ogni importanza alla presenza dell'addetto austriaco alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

Ma Ella può ancora aggiungere che lo stesso addetto ha chiesto ed ottenuto subito di poter anche assistere alle manovre di cavalleria su Udine e Pordenone; per le quali è però prescritto che e tutti i temi debbano aver carattere di riservatezza; e nelle quali, sempre con carattere di qualche riservatezza, debbono essere esentati le sezioni di mitragliatrici e grosse unità ciclistiche.

## IL NUOVO COMITATO DEL SINDACATO FERROVIARIO

### Il programma della organizzazione e propaganda

(So.) - Il nuovo comitato centrale esecutivo del Sindacato ferroviario italiano, ha in questi giorni smentito le notizie pubblicate dall'*Avanti* e da altri giornali sul nuovo programma della organizzazione e propaganda dei ferrovieri.

Ora, secondo informazioni di fonte diretta, ecco quale sarebbe il vero e definitivo programma: I. riorganizzazione ed intensificazione della propaganda; II. preparazione teorica dei problemi riferiti alla generalità dei ferrovieri e specialmente le singole categorie, richiama in funzione le commissioni di categorie e sottoponendo ad esse lo studio e la revisione del memoriale per la parte cui ciascuna spetta; III. preparazione per la fusione delle cooperative ferroviarie per la costituzione di una cooperativa ex-novo; IV. provvedimenti proclonati nell'ultimo sciopero e riostituzioni speciali di un fondo per le eventuali vittime; V. promuovere nel campo proletario la fusione delle forze ora divise; l'iniziativa, con forti aiuti da parte dei ferrovieri, per dar vita ad un quotidiano di propaganda che fosse l'emanazione genuina delle organizzazioni operaie; rimettere a dopo che il Congresso avrà sanzionato l'opera del Comitato, dichiarando favorevole alla tattica, ogni azione vera e propria.

Questi capisaldi del nuovo programma furono discussi ed approvati in massima nella riunione del Comitato centrale del sindacato, tenutasi lunedì alla Casa dei ferrovieri. Domani sarà tale programma sarà nuovamente sottoposto all'approvazione definitiva del Comitato centrale medesimo e quindi sarà comunicato per circolare a tutti i membri del Consiglio generale del sindacato.

### La Corte suprema disciplinare per la magistratura

(So.) - Il *Giornale d'Italia* dice che è prossima la nomina dei senatori che si occupano della legge sulle garanzie e di disciplina della magistratura, dovranno far parte della Corte suprema disciplinare per la magistratura stessa e che è probabile che di tale scelta si occupi il prossimo consiglio dei ministri.

Il *Giornale d'Italia* aggiunge che i magistrati dovranno far parte di tale Corte insieme a sei senatori venendo scelti fra quelli che sono o suppongono di grado o più anziani. A far parte del consiglio superiore della magistratura sarebbero nominati con tutta probabilità il procuratore generale Quarta, della Cassazione di Roma, il primo presidente della Corte di Cassazione di Napoli Masi, il Berginini, già procuratore generale della Cassazione di Torino, il Capaldo, procuratore generale di Corte di Cassazione di Napoli, il Ricchetti, della Cassazione di Venezia ed il Cardona, presidente della Corte d'Appello di Roma.

### Le responsabilità di Doria, Canavelli e Leonardi

#### Caprino sarà dell'alto alla commissione speciale?

Secondo il «Messaggero» il prossimo consiglio dei ministri, sostituendosi al consiglio di disciplina del Ministero della Pubblica Istruzione (?), s'occuperebbe delle responsabilità emerse dal processo e sanzionata dalla sentenza del tribunale di Roma a carico dei comm. Canavelli, Doria e Leonardi. Il *Messaggero* dice inoltre che il comm. Caprino sarà deferito alla commissione speciale per i magistrati.

### Alta ricerca dell'assassino Arvedi

#### La caccia ad un complice?

Il *Nuovo Giornale* di Firenze afferma che la ricerca di quella città ha iniziato indagini relative all'assassino dell'ing. Carlo Arvedi.

Le indagini - esso dice - si svolgono nel massimo segreto: sappiamo però che i giornali sono un agente in borghese della squadra mobile si recò a parlare con un notaio incaricato di trattare della nostra città per avere informazioni intorno a una tale Adria Bonomi, trentenne, di Faenza, già corista nella Compagnia De Gennaro che andò tempo addietro in una cittadina della Maremma.

Il notaio, che ha procurato il geniale di quest'uomo un sedicente Pierino Peroni di Verona, cameriere, il quale lo avrebbe fatto rivelare circa l'assassino. La Bonomi che fu già interrogata dal giudice istruttore, ritenne, almeno si dice, che il Peroni abbia avuto parte diretta nel fatto. Sappiamo che l'autorità di P. S. è in possesso di fotografie di questo cameriere e molte ne ha trasmesse all'estero e in vari uffici di polizia e anche alle stazioni di carabinieri.

Il primo passo per la riorganizzazione della flotta. Si crede che il ministro della Marina dovrà fare appello a numerosi costruttori esteri, data la importanza del compito.

### L'azione dei reazionari in Persia

#### Sel posti di deputato in vendita?

Un telegramma da Tabriz annunzia che i reazionari hanno obbligato lo solà a promulgare un firmano, che sopprime le elezioni ed autorizza il governo a nominare i deputati senza l'approvazione del paese. I telegrammi aggiungono che allo scopo di scongiurare la crisi finanziaria, sei posti di deputato saranno venduti ad un prezzo elevato.

### La morte d'un giornalista francese

#### Harduin, cronista del *Matin*, è morto

Harduin, cronista del *Matin*, è morto per una crisi di uremia al suo domicilio in Rue Blanche. Harduin, il quale era malato da parecchio tempo, era stato successivamente direttore del *Matin* e del *Journal*, redattore del *Matin* e nel 1896 entrava a far parte dell'*Illustration*. Era cavaliere della Legion d'Onore. L'Harduin era nato a Martigny les Bains.

### Serrata che colpisce 200 mila operai

#### Secondo i giornali, la Federazione dei padroni filatori di Manchester si è pronunciata a forte maggioranza in favore della serrata, che colpirebbe 200.000 operai su questi non accettano la riduzione di salario del 50 per cento, resa necessaria dalla crisi industriale.

(Vedi ultima ora)

## LE RIFORME PER LA INDOCINA

### Quali sono gli intendimenti del governo francese

Il *Petit Parisien* dice di avere da fonte autorizzata le seguenti informazioni circa l'orientazione del programma di riforme che verrà approvato circa l'Indocina:

1. Nell'ordine politico - Si deve considerare che degli errori sono stati particolarmente commessi nell'Annam, ove si ha, a torto, fatto a meno del corso dei mandarini. Il rimedio alla situazione consisterebbe nel riaccettare l'opera dei mandarini nell'Annam, paese di protettorato.

2. Nell'ordine amministrativo - Una centralizzazione effettivamente era stata istituita e nessun potere era lasciato agli amministratori. Kloboussky opera un concentramento necessario.

3. Nell'ordine finanziario - Numerosi monopoli odiosi agli indigeni sono stati restaurati. Kloboussky rinnoverà il regime fiscale secondo i principi dell'equità in modo da attenuare le esigenze troppo gravose.

### Nell'intervista di Kronberg

#### si sarebbero discussi i programmi navali dei due paesi

Il corrispondente del *Daily Telegraph* a Berlino conferma le affermazioni della *Gazzetta di Wosch*, secondo la quale nell'intervista di Kronberg i futuri programmi navali dell'Inghilterra e della Germania sarebbero stati discussi all'amichevole nel modo più cordiale fra Guglielmo ed il ministro Sir Carlo Hardinge. L'imperatore, al quale il ministro britannico avrebbe fatto conoscere le linee del programma navale della Inghilterra durante i prossimi anni, avrebbe dato formale assicurazione che la Germania non vedrebbe alcuna minaccia e non penserebbe affatto ad alcuna rappresaglia. I due interlocutori si adoperarono al fine di non giudicare nei programmi navali qualsiasi disegno nascosto e fra l'altro il mito dell'accerchiamento. L'intervista sarebbe stata improntata a spirito di conciliazione tanto da far prevedere un rafforzamento dei rapporti fra il Governo tedesco e quello inglese. Il corrispondente del *Daily Telegraph* nondimeno fa notare che nessun accordo potrebbe modificare il forte programma delle costruzioni navali della Inghilterra.

Il *Daily Telegraph* si felicita della notizia che gli trasmette il suo corrispondente che crede ispirata in alto luogo e vi vede un sintomo pieno di conseguenze non soltanto per l'avvenire della Germania e dell'Inghilterra, ma di quello dell'Europa intera, sollevata dal grave peso.

### Incontro di Ministri

Ritornando da Karlsbad, ove ha fatto una visita a Clemenceau, l'ambasciatore di Francia Crozier ha fatto una visita al ministro degli esteri barone di Aehrenthal ed al presidente del consiglio ungherese Wekerle.

Il *Nuovo Wiener Tagblatt* dice che questa visita non ha motivi di ordine politico, ma delle ragioni di ordine privato. Pressantemente il barone di Aehrenthal, dice il *Nuovo Wiener Tagblatt*, andrà a Budapest per salutarvi il ministro delle finanze francese Caillaux che arriverà da Costantinopoli. Dopo alcuni giorni passati a Budapest, il ministro Caillaux e l'ambasciatore Crozier verranno a Vienna e dopo la partenza di Caillaux, Crozier ritornerà a Karlsbad.

### Manovre di palloni a Berlino

Stamane alle ore otto un pallone militare ed il pallone «Parseval» hanno fatto un'ascensione al campo di Tegel, manovrando insieme per circa due ore su Berlino. Il Duca Ernesto di Altemburgo si trovava nella navicella del pallone militare.

### L'ex dittatore Franco a Biarritz

Si conferma che Franco, ex dittatore del Portogallo, si trova da parecchi giorni a Biarritz, nascondendo il suo incognito sotto un altro nome.

### Il primo passo per la riorganizzazione della flotta turca

Il corrispondente del *Times* da Costantinopoli conferma che la Turchia si propone di inviare tre corazzate, due incrociatori ed una controtorpediera a fare una crociera nelle acque turche, coi quadri completi. Sarebbe questo il primo passo per la riorganizzazione della flotta. Si crede che il ministro della Marina dovrà fare appello a numerosi costruttori esteri, data la importanza del compito.

### L'azione dei reazionari in Persia

#### Sel posti di deputato in vendita?

Un telegramma da Tabriz annunzia che i reazionari hanno obbligato lo solà a promulgare un firmano, che sopprime le elezioni ed autorizza il governo a nominare i deputati senza l'approvazione del paese. I telegrammi aggiungono che allo scopo di scongiurare la crisi finanziaria, sei posti di deputato saranno venduti ad un prezzo elevato.

### La morte d'un giornalista francese

#### Harduin, cronista del *Matin*, è morto

Harduin, cronista del *Matin*, è morto per una crisi di uremia al suo domicilio in Rue Blanche. Harduin, il quale era malato da parecchio tempo, era stato successivamente direttore del *Matin* e del *Journal*, redattore del *Matin* e nel 1896 entrava a far parte dell'*Illustration*. Era cavaliere della Legion d'Onore. L'Harduin era nato a Martigny les Bains.

### Serrata che colpisce 200 mila operai

#### Secondo i giornali, la Federazione dei padroni filatori di Manchester si è pronunciata a forte maggioranza in favore della serrata, che colpirebbe 200.000 operai su questi non accettano la riduzione di salario del 50 per cento, resa necessaria dalla crisi industriale.

(Vedi ultima ora)

## IL CASO ROSNY

### Eravamo ormai abituati da anni a veder

si due nomi fratelli di Joseph-Henry-Rosny e Justin-Rosny sempre allacciati e congiunti insieme sulle gialle copertine dei *tiens de paraitre*. Anzi, l'accordo era tanto perfetto che i due nomi fraterali erano stilizzati in un'unica sigla: J.-H. Rosny. Dalla vetrina dei libri di tutto il mondo quei due nomi che rappresentavano due uomini, due temperamenti, due cervelli, due arti, due stili, parevano scongiurati da soli le nostre convinzioni estetiche, le nostre ipotesi psicologiche, le nostre nostre intenzioni alla vista di opere d'arte nella coscienza degli artisti.

«Vedete,» - parevano direi non senza sarcasmo - «voi scrivete trattati grossi come pietre ed accettate ragionamenti irri concettuali gotiche per dimostrare l'individualità intima ed invisibile d'ogni opera d'arte, sopra tutti di ogni opera d'arte della parola. E noi eccoci qui, proprio noi, Joseph-Henry e Justin-Rosny, a dimostrarvi, non con le chiacchiere, ma coi fatti, che si può scrivere un capolavoro ed essere due. Si può scrivere una serie di capolavori ed essere due fratelli. Si possono ideare figurazioni fantastiche di grande unità interna, pur restando due anime, e con una diversa, anzi contraria ed opposta: l'uno ardente ed audace, l'altro sereno e meditativo; l'uno fantasista, l'altro fantastico; l'uno di vita solitaria e di gusti delicati; l'altro di vita agitata, pronto alle vorticiose violenze dell'umanità moderna.

Si può essere dunque, nella vita, un'antitesi: e si può essere, nell'arte, una sintesi. Si può essere, nell'opera quotidiana, un binomio e si può essere, nell'opera d'arte, di fuori del mondo, un solo. Si può essere uno spazio, una indissolubile unità. Si può essere una discordanza, e dar vita ad una armonia: non altrimenti da due toni di colore diverso tra loro scaturisce una tinta, e due suoni diversi si fondono in una armonia, e due anime gradiscono una alla vista e di bel-effetto cromatico.

Questo parevano direi - fino a ieri - dalle variegate vetrine dei libri cosmopoliti, i due fratelli Rosny. E le nostre idee sull'arte invadente, le nostre credenze in una estetica di unità, di molteplicità della fantasia, di fronte ad una dimostrazione di fatto così knace ed evidente, tenevano disperate, come arsi sotto il vento. E gli argomenti parevano di dover essere così: «Ma se è così, più che il caso non era nuovo. Edmondo e Giulio De Goncourt avevano fatto qualche cosa di simile. E dalla loro armoniosissima cooperazione era nato forse le opere più profonde e distinte che illuminano la vita del settecento francese: erano scaturiti i romanzi, se non i più belli, certo i più originali, i più acuti, i più violenti romanzi della prosa lirica contemporanea. Ma la collaborazione meravigliosamente consona dei fratelli Rosny, che ha dato il risultato di mille combinazioni strane, poteva essere l'incontro fortuito ed irreperibile di mille accidentalità casuali, tutte concorrenti alla formazione del fenomeno del genio? Il genio non è forse il prodotto della sorte. Il genio non poteva essere una eccezione. E le eccezioni - ripetono i luoghi comuni di quello stupido sesto senso che è il buon senso - confermano le regole.

Ma il caso Rosny non confermava le regole. Anzi, le sconvolgeva. Perché la petizione dell'eccezione non è più una eccezione. Diventa essa stessa una regola. Il caso Rosny dava forza e valore straordinario a tutti quelli che si erano fatti forti del binomio e di due anime in una, e della individualità del fenomeno estetico: il caso Rosny era pericoloso, era minaccioso, era preoccupante. Il binomio s'innalzava al quadrato. L'Arabia Fenice proliferava. Come non avere conto di questo favoloso animale, il sommo, il maestro, il mondo un'altra Araba non meno Fenice? L'eccezione che trova l'eccezione gemello, non è più un accidente: è una regola. E diventa legge naturale.

Quindi dall'alto di questo punto di vista, vale a dire fino a tutti ieri o quasi, agli scrittori d'alto Alpe appariva come legge letteraria, come buon canone d'arte poetica, che due fratelli d'insegna di spirito dovevano unire insieme le loro forze per conquistare la gloria e la gloria del successo. Non allearsi, avrebbe voluto dire: soccombere. I Goncourt, i Marguerite, i Rosny avevano istituito, nel loro paese, una tradizione; ed in letteratura, per la prima volta, la grammatica, ma bisogna rispettare la tradizione.

A Parigi più d'un letterato malediva forse la sorte, perché non gli aveva concesso un fratello. E che? Il genio era un tempo gli scrittori cercavano l'anima gemella, non solo fuori della famiglia, ma anche fuori del loro sesso. E' vero che tale collaborazione procurava spesso capolavori non sempre d'indole letteraria. Ma ad ogni modo, la collaborazione era un fatto. E' vero che i due sentimenti potevano esplicarsi nell'una e nell'altra anima gemella secondo modi e forme svariatissime secondo espressioni opposte ed avverse, secondo caratteri e stili assolutamente diversi. Ma il risultato era evidente? Michelangelo e Vittoria Colonna. De Musset e George Sand, e se i lettori credono più alle leggende secolari che alla critica filologica moderna, anche Alessandro e Saffo, per la stessa ragione.

Invece gli scrittori francesi tendono alla collaborazione fraterna, diretta ad una meta unica, contenuta nei limiti di un unico entusiasmo. Il caso, diciamo, Rosny, non è nato in natura, ma è nato per natura delle cose che due fratelli, l'uno di fronte all'altro, anche quando non sono nemici, sieno antinomici. Fino dai tempi del mito, se un fratello diceva: «Vengo, Saffo, per la tua mano», l'altro amava il mito. L'altro amava la luce: se uno desiderava l'acqua, l'altro desiderava il fuoco. Non per nulla Nettuno cavalcava sui delfini attraverso le limpide onde, mentre Plutone batte i metalli incandescenti nelle fornaci ardenti del suo inferno. Non per nulla se Costore sale all'alba sul cielo, Polluce tramonta a sera sotto l'orizzonte: e viceversa. Non per nulla Romolo accende il Palatino e Remo l'Aventino: e quando l'uno tracolla il solo di confine, l'altro lo scavalca subito d'un salto.

Or come dunque avrebbe potuto essere, non solo tradizionale, ma naturale, che due collaboratori d'un'opera d'arte bella ed unica - caso già mirabile di per sé stesso - fossero nati per sopraffare due fratelli? L'equilibrio del mondo, l'armonia delle idee estetiche, la tradizione delle letterature antiche e moderne, il congenito intimo dell'elaborazione artistica, l'incomunicabile individualità dello stile, la pratica, l'esperienza, il buon senso, tutto il passato e tutto il presente chiedevano indispettiti, furibondi, indignati, una smentita solenne alla letteratura binomica. Troppo a lungo era durato il mal costume dei novelli Dioscuri.

E' la smentita, finalmente, venuta. E' venuta anzi per la seconda volta, a distanza di un anno. Or è appena un anno che i fratelli Paul e Victor Marguerite fecero divorzio e ripresero ciascuno la libertà di scrivere per proprio conto. L'uno, il mediatore, il delicato, il riflessivo, volle per sé la quiete dello studio e la solitudine del tavolino. L'altro, l'uomo di azione, il febbrile, l'ardente, il pugnace, volle mescolarsi fra le battaglie dei suoi simili e combattere dal palco dei comizi, dalla tribuna del Parlamento, dalle roggianti vette della montagna cui adesso appartiene, la grande guerra delle società contemporanee. Il distacco era ormai irrimediabile. La seduzione profonda,







## Padova

### I referati alla Deputazione Provinciale

PADOVA - Ci scrivono, 20

Nella adunanza della Deputazione Provinciale vennero così assegnati i vari referati della amministrazione:  
Giusti co. comm. Vettor (Presidente); personale, patrimonio, finanze, economia, affari riservati e giustizia avv. Enrico; ufficio legale - Lancerotto avv. G. Battista; ufficio legale per la parte concernente la beneficenza pubblica e le opere pie - Moschini avv. ing. Alessandro; ufficio tecnico - Cusco avv. dott. Giuliano; sanità ed igiene - Bisi comm. Giulio; azienda Manicomio Provinciale, delegazione della presidenza nella Commissione Provinciale per il miglioramento della razza bovina - Indri comm. avv. Egidio; istruzione pubblica - Donà Dalle Ruse comm. Antonio; agricoltura, parte generale - Tentori avv. avv. Aristide; agricoltura, parte speciale (Concorsi i. g. pubblici, bonifiche ecc.) - Gasparini avv. Pietro (supplente); specialmente per la azienda Manicomio Provinciale - Padellaro avv. ing. Luigi (supplente); specialmente per l'ufficio tecnico.  
In questi giorni il Presidente co. Vettor Giusti si è recato a visitare il Prefetto comm. Cecotto, il cessato Presidente commendatario Frizzetti, Mons. Vescovo, il generale comandante la Divisione, l'intendente di Finanza e le altre autorità. Queste visite furono fatte in gran parte, restituite.

### Riunione di veterani

Il Presidente della associazione veterani padovana ha diramato un invito ai colleghi per riunirsi il giorno 30 corr., alle 14, nei locali della Camera Sanitaria. L'ordine del giorno sarà: 1. - Il segretario: commemorazione del prof. Ezio Marchi; comunicazioni della Presidenza; nomina delle cariche sociali; nomina di un rappresentante alla Camera Sanitaria; condotte consorziali veterane; competizioni per certificati e per sorveglianza alle fiere ed ai mercati ed eventuali argomenti proposti dai soci.

**Un'intera famiglia colpita dal tifo**  
A Chiesanuova la famiglia di Pietro Visentini è divenuta bersaglio del tifo. Il Visentini ha veduto ad uno ad uno i suoi parenti cadere ammalati, tutti colpiti dal tifo. Una sorella gli è morta pochi giorni or sono; la moglie, quattro figli si trovano ricoverati all'ospedale in gravissimo stato.

L'ultimo dei figli, a nome Roberto di 8 anni, è stato accolto oggi nella casa dei genitori e subito segregato nel riparto tifo.

### Assegnazione di Case Operale

Si è riunito l'Ente il Consiglio dell'Ente morale delle Case Operale "Umberto I" ed ha proceduto all'assegnazione di quindici abitazioni. Le assegnazioni sono state fatte in base al numero dei figli, che erano al seguito di ogni famiglia. Il numero dei figli è stato determinato in base al numero dei figli che erano al seguito di ogni famiglia. Il numero dei figli è stato determinato in base al numero dei figli che erano al seguito di ogni famiglia.

**La caduta d'un ciclista**  
Il quindicenne Giuseppe Posato correva ieri in bicicletta sulla strada di Noventa, quando sterzò male e andò a sbattere con violenza contro un muro. Il giovinetto stramazza a terra privo di sensi; dalla testa e dal braccio destro perdeva sangue in quantità. Rinvenne dopo parecchio tempo in seguito alle cure assidue di due medici accorsi.

### Il pellegrinaggio croato

Con un treno speciale sono arrivati alle 24.30 di stanotte, reduci da Lourdes, 310 pellegrini croati.  
Di costoro, 100 alloggiarono all'Hotel Fanti. Tra essi si trovavano l'organizzatore del pellegrinaggio signor Sommariva, il vescovo Mahnic, mons. Scriverne presidente del pellegrinaggio, mons. Jemsekovic e mons. Spanich.

All'Hotel Croce d'Oro e allo Storzio alloggiarono altri 120, tra cui il dott. Arato vescovo di Veglia, don Jemsekovic deputato alla Dieta, don Seman canonico pievano e don Zuela. Gli altri presero alloggio negli altri alberghi.

Stamane i pellegrini visitarono il Santuario e i principali monumenti cittadini. Alle 12 si riunirono a banchetto alla Croce d'Oro e alle 14 con treno speciale ripartirono per Venezia.

## Verona

### La presentazione dei richiamati

VERONA - Ci scrivono, 20  
Stamane, seguita la presentazione dei richiamati presentatisi ieri al nostro distretto. Oggi stesso essi verranno inviati ai relativi corpi, per un periodo di 25 giorni, per le manovre. Appartengono alla I categoria della classe 1878 (Milizia Mobile) ed alla classe 1879 della artiglieria da fortezza passata alla Milizia Mobile nello scorso giugno.

Oltre a quelli del nostro distretto sono stati richiamati i militari dei distretti di Vicenza e Treviso.

Il 23 corrente poi, si presenteranno ai relativi distretti i richiamati della categoria 1883 (Granatieri), Fanteria e Sussistenza (1883 I. categoria, di tutti i distretti del Regno).

### Annegamento

LEGNANO - Ci scrivono 20:  
Certo Foscarini Angelo d'anni 45, affetto di Mierbe, dirizzava verso casa dopo di essere stato in allegria compagnia. Il Foscarini abitava molto lungi dall'abitato di Mierbe approfittava sempre di cavallo e carrozza di sua proprietà. Così ieri ad un certo punto, non si sa precisamente per qual motivo, ma forse perché il Foscarini aveva alzato troppo il gomito all'osteria il cavallo dev'essere rovesciato il Foscarini in un fosso laterale alla strada. Durante la notte, da alcuni carrettieri che per la transistavano il disgraziato fu trovato cadavere.

Il Foscarini, ch'era vedovo, lascia quattro figli.

Il Consigliere Comunale Moratello Ermengildo di S. Pietro fu colto ieri sera da fortissima febbre ed oggi versò in preda di vita.

La famiglia Moratello fu colpita da sventura la settimana scorsa per la morte in brevi giorni della madre.

Angeli di pronta e duratura guarigione.

## Vicenza

### Figlio snaturato

SCHIO - Ci scrivono 20:  
Vittorio Scapini di Giovanni di anni 22, di Trebisicchio, venuto ieri in casa sua a questione coi propri genitori, arrivò a tal segno di parossismo da afferrare un bastone e minacciare della vita gli autori dei suoi giorni.

Questi doverono infatti salvarsi con la fuga, mentre il figlio snaturato devastava le masserizie di casa e rompeva perfino la porta dell'abitazione.

Egli venne arrestato dai Carabinieri, mentre arrivava a Valli dei Signori, ove si era recato dopo l'assassinio.

**Infornitura**  
Il tessitore Rizzi Paolo, di anni 52, addetto al Lanificio Rossi, accidentalmente riportava la frattura del metacarpo sinistro.

Guarirà in 25 giorni.

### Due teste sonoramente picchiate

LONIGO - Ci scrivono 20:  
I carrettieri Sanciale Angelo di Casale e Berzucchi Sanciale di Montebelluna, entrati nell'osteria Bisognin a Melegnano, attesa che l'oste fornisse loro del vino,

pronunziarono una serqua d'ingiurie contro il Papa e la Chiesa. Quattro persone, certi Baldan di Brendola, il loro nipote l'arson e il sagrestano di trancuina, che stavano mangiando nello stesso locale, richiamarono severamente i malcapitati al rispetto delle opinioni altrui.

Per tutta risposta i due carrettieri si precipitarono su uno dei Baldan e lo gettarono a terra. Naturalmente gli altri tre accorsero in difesa del Baldan. Nacque un parapiglia: volarono sedie ed utensili. Finalmente i due furibondi carrettieri, grondanti sangue, furono ridotti alla impotenza.

I Donatelli, accorso, curò i feriti: il carrettiere Sanciale aveva riportato delle lesioni alla gamba ed una al braccio sinistro guaribili in giorni 15, il Berzucchi delle lesioni guaribili in giorni 16.

## Rovigo

### Un cvaso ripreso

ROVIGO - Ci scrivono 20:  
In provincia di Bologna è stato arrestato lo zingaro Caldera che altri non è che quell'Esposito Federico, pregiudicato, e vasso dalle carceri mandamentali di Massa Superiore.

**Infornitura**  
L'operario Fabbro Antonio abitante in Via Mure Soccorse, ieri, mentre lavorava, si ferì all'avambraccio destro. Condotta all'ospedale fu giudicato guaribile in un mese.

### La Giunta Comunale in visita

La Giunta Comunale, con a capo il pro Sindaco on. Pozzato, visitò ieri in forma

ufficiale la Scuola di Lavoro Manuale ed ebbe ad esprimere la sua piena soddisfazione per l'andamento della scuola stessa, rallegrandosi col direttore e coi professori.

### Annegamento

A Porto Tolle, il tredicenne Ferretti Antonio mentre per trastullo camminava sull'orlo di una barca, cadde nelle acque del Po, annegandovi miseramente.

### Rissa e ferimento

In seguito ad una rissa piuttosto violenta scappata questa notte fra certi Buson e Ferretti, quest'ultimo rimase ferito piuttosto gravemente da un colpo di arma da taglio.

Il Buson ferito venne arrestato. Si dice che egli sia uno squilibrato e debba quindi essere ricoverato in un manicomio.

### Promozione e trasferimento

ADRIA - Ci scrivono 20:  
Il nostro ufficio del Registro sig. Bocca Ermengildo essendo stato promosso di classe venne nominato titolare dell'ufficio di Mortara. A sostituirlo verrà il sig. Turbacci Luigi attualmente a Fermo.

Al partente i nostri auguri, al nuovo arrivato il benvenuto.

### Ponte in ferro sul Po

Il nuovo ponte in ferro che a Corbola attraversa il Po, dovrebbe durante la notte essere munito di appositi fanali. Venivano invece informati che un lume solo viene colà acceso e precisamente vicino al cancello del custode che riscuote la tassa di passaggio.

Rendendo pubblico il fatto, invalidiamo gli opportuni provvedimenti a garanzia del transito sul ponte anche nelle ore notturne.

### La morte del padre di Cifarliello

NAPOLI, 20  
In seguito ad un attacco di paralisi è morto Ferdinando Cifarliello, padre dello scultore. La notizia è stata comunicata al figlio verso mezzogiorno. Egli è svenuto.

### Operaio seppellito da una frana

MILANO, 20  
Si ha da Varese che lungo la strada provinciale di Stradale ove erano incominciati i lavori della squadra per la costruzione di un'altra strada, i puntelli hanno ceduto e dall'alto della scarpata improvvisamente si è staccata una grossa frana di terra e di ghiaia che andava a colpire il figlio del costruttore e due operai. Uno di questi ed il figlio del costruttore, riuscirono a stento a mettersi in salvo, mentre l'altro operaio, certo Grigioli Carlo, di anni 32, quando fu dissepellito era già cadavere.

Reduce dal reclusorio a 97 anni  
NAPOLI, 20  
È tornato oggi, dopo aver espiato la pena il pittore Giuseppe Parenti, di anni 97, ucciso di Caterino Mancini, nota con lo pseudonimo di Contessa Lara.

### Le manovre russe nel Baltico

L'Inutilità dei sottilissimi  
Pietroburgo, 20  
Le grandi manovre della flotta del Baltico effettuate alla presenza degli ammiragli, che hanno partecipato alla guerra russo giapponese, hanno dato risultati interessanti. I risultati hanno stabilito l'inutilità dei sottilissimi, che vengono affondati dalle artiglierie delle navi prima che siano sommersi ed hanno dimostrato che il numero delle torpediniere è troppo esiguo.

Le grandi manovre hanno dato risultati soddisfacenti per le grandi navi. Un rapporto dettagliato sarà presentato nella settimana prossima alle autorità competenti.

### Un treno di pellegrini investito

Quindici morti  
Pau, 20  
Alle quattro del pomeriggio nella stazione di Pau un treno di pellegrini partiti ieri sera da Parigi è stato investito da un treno merci.

Quindici persone sarebbero rimaste ferite.

### Un incendio a Parigi

Tre bambini carbonizzati  
Parigi, 20  
Il Gaulois scrive: Un incendio è scoppiato in Via Filiberto Lucot in un alloggio occupato da due donne, che sono rimaste gravemente ferite e sono state trasportate all'ospedale Cochin. Procedendo allo sgombero delle macerie i pompieri hanno scoperto il cadavere carbonizzato di due fanciulli di cinque anni, di cui si ignora il nome.

In Via Hermol ad un bambino di sedici mesi si è rovesciata la lampada a petrolio sulle vesti ed è stato trovato carbonizzato dai vicini.

### Equipaggio salvato dai maiali

Parigi, 20  
Il Gaulois in un trefletto scrive: Si è preteso che i maiali non servissero a qualche cosa che dopo la loro morte. Forse è un errore perché i maiali si sono rivelati salvatori. Un vapore era ultimamente naufragato sulle coste del Venezuela, e spinto dalla violenta corrente, aveva poggiato sulle rocce. Canotti a bordo non ve ne erano, ma vi era un carico di maiali. Il capitano ebbe una ispirazione felice. Si ricordò che il maiale è un eccellente nuotatore e ne fece gettare in acqua parecchi dopo aver loro attaccato al corpo una grossa corda. Tutti raggiunsero la riva, malgrado la forza della corrente e dei pescatori, per mezzo loro, stabilirono delle comunicazioni colla nave, mercé la corda che i maiali avevano attorno al collo. Si organizzò così tra l'equipaggio e la terra ciò che i marinai chiamano "mani e piedi". L'equipaggio era salvo.

### Un dramma all'Hotel Aurora a Parigi

Parigi, 20  
All'Hotel Aurora è avvenuto un dramma. Quattro mesi or sono una giovanetta diciottenne, certa Margherita Tanale, di origine italiana la quale esercitava la professione di modella, andò ad abitare all'Hotel Aurora.

Un garzone macellaio Carlo Javelot, di anni 27, prese in affitto pochi giorni dopo una camera attigua a quella della signorina Tanale. Nel pomeriggio di ieri costui si recò a visitare la modella ed alcuni istanti dopo i vicini udirono i rumori di una viva discussione. Ad un tratto echeggiarono due colpi di rivoltella e sfondarono la porta. La ragazza giaceva a terra in un lago di sangue ed ai suoi piedi era l'Javelot, il quale rantolava e teneva ancora in mano la rivoltella. La Margherita, il cui stato era gravissimo fu trasportata all'Hotel Dieu. Il commissario di polizia del quartiere si è recato all'ospedale, ma non ha potuto interrogare i feriti causa il loro stato.

### Terribile esplosione in una farmacia

Un morto e un ferito  
Parigi, 20  
Stamane una formidabile detonazione, partita dall'interno della farmacia inglese di proprietà del signor Viti, richiamò sul posto una numerosa folla. Nella farmacia vi era un denso fumo. Nel retrobottega venne trovato al suolo, completamente irrimediabilmente un uomo, che fu poi identificato per tale Palmirini Giulio, di anni 21. Si poté stabilire che il Palmirini, insieme al garzone della farmacia, Scudicci Mariano, penetrato nella farmacia, approfittando dell'assenza del proprietario, si era accinto alla preparazione di una miscela composta di zolfo, antimonio e clorato di potassa senza le dovute precauzioni e che aveva il petto squarciato e le mani asportate all'ospedale. Lo Scudicci venne colpito da un pezzo di vetro alle mani.

**Infornitura**  
Il tessitore Rizzi Paolo, di anni 52, addetto al Lanificio Rossi, accidentalmente riportava la frattura del metacarpo sinistro.

### Due teste sonoramente picchiate

LONIGO - Ci scrivono 20:  
I carrettieri Sanciale Angelo di Casale e Berzucchi Sanciale di Montebelluna, entrati nell'osteria Bisognin a Melegnano, attesa che l'oste fornisse loro del vino,

pronunziarono una serqua d'ingiurie contro il Papa e la Chiesa. Quattro persone, certi Baldan di Brendola, il loro nipote l'arson e il sagrestano di trancuina, che stavano mangiando nello stesso locale, richiamarono severamente i malcapitati al rispetto delle opinioni altrui.

Per tutta risposta i due carrettieri si precipitarono su uno dei Baldan e lo gettarono a terra. Naturalmente gli altri tre accorsero in difesa del Baldan. Nacque un parapiglia: volarono sedie ed utensili. Finalmente i due furibondi carrettieri, grondanti sangue, furono ridotti alla impotenza.

I Donatelli, accorso, curò i feriti: il carrettiere Sanciale aveva riportato delle lesioni alla gamba ed una al braccio sinistro guaribili in giorni 15, il Berzucchi delle lesioni guaribili in giorni 16.

## BOLLETTINO COMMERCIALE

### Movimento ferroviario del porto

20 Agosto - Vagoni caricati e spediti:  
Per conto del Commercio Carbonifero: 75 - Cereali: 29 - Cotoni: 5 - Varie: 154 - Per conto della Ferrovia: 43 - Totale generale: 303.

### Dispacci commerciali

OLII  
NAPOLI, 20 - Olio Galipoli, al quint, contanti 103.10 - Pel 10 ottobre 104.50 - Pel 10 dicembre 103.10 - Pel 10 marzo 99.10, 103.10 - Olio di Oliva al quint, contanti 101.10 - Pel 10 ottobre 101.10 - Pel 10 dicembre 102.10 - Pel 10 marzo 99.10, 103.10.

COTONI  
LIVERPOOL, 20 - Cotoni - Apertura - Vendita probabile della giornata Balie N. 4000 - Importazioni 1000.

Cotoni disponibili: Mercato calmo - Domanda buona.  
Cotoni futuri: Mercato calmo - Domanda buona.  
Cotoni americani a consegnare: Corr. D. 5.65; 5.52 - agosto settembre 5.34; 5.13 - settembre ottobre 5.06; 4.96 - ottobre novembre 4.91 - novembre dicembre 4.84; 4.85 - dicembre gennaio 4.82; 4.84 - gennaio febbraio 4.81; 4.83 - febbraio marzo 4.82; 4.85 - marzo aprile 4.84; 4.86 - aprile maggio 4.84; 4.85.

NEW YORK, 20 - Cotoni - mercato calmo - settembre C. 9.23 - ottobre C. 9.06.  
HAYRE, 20 - Chiusura - Cotoni - Vendita probabile della giornata Balie N. 1100 - mercato app. sostenuto.

GENERALI  
Chiusura americana del 20:  
CHICAGO - Apertura del 18 e 20:  
Frumenti 91.78; 94 - Granone 60; 67.58.  
CHICAGO - Chiusura del 18 e 20:  
Frumenti: sostenuti - Frumenti 91.18; 94.75 - mercato: sostenuto - Mais 64.78; 63.12.

NEW YORK - Chiusura del 18 e 20:  
Frumenti: sostenuti - Frumenti 91.18; 94.75 - mercato: sostenuto - Mais 64.78; 63.12.

PARIGI, 20 - Chiusura - Farine: sostenute - mercato calmo - corrente F. 30.50 - mese prossimo 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50 - agosto settembre 30.50 - settembre ottobre 30.50 - ottobre novembre 30.50 - novembre dicembre 30.50 - dicembre gennaio 30.50 - gennaio febbraio 30.50 - febbraio marzo 30.50 - marzo aprile 30.50 - aprile maggio 30.50 - maggio giugno 30.50 - giugno luglio 30.50 - luglio agosto 30.50



# UN DRAMMA DI PALCO SCENICO

di PAOLO GYULAI

Apersi per tempo la finestra, e l'aria fresca penetrava; appoggiandomi sul davanzale, guardavo fantasticando il raggio della luce mattutina che pioveva una luce mesta e blanda sulle foglie del salice, come se volesse lenirne la tristezza. Anche l'anima mia domandava una luce blanda e mite, un raggio consolatore, rassicuratore, disperato del vano combattimento, stramazzò, qual morto, avanti al mio specchio, oh! quando piango la mia vita disonorata, quando la mia propria passione mi schernisce, ed io, stanco dal rumore del pubblico, chino la testa ardente sul mio letto glaciale; — dov'è la mano che mi teneva le lacrime del dolore, che liberi le mie tempie dal fango delle vie, che scuoti dall'anima mia le inquietudine delle passioni ardenti? Sono un delfino del cuore, e mi duole che il culto vuoto del cuore, e capace di riempire questo vuoto. Un desiderio vago, un presentimento mestamente dolce mi agitano, mi sento solo, abbandonato. Non vi è raggio di gioia che venga a rischiare i giorni tristi della mia severa gioventù, non vi è dolce memoria, in

in teatro! Ma, pure, come potevo obliarmi? Si possono forse dimenticare quegli occhi candidi, quella faccia innocente, incantevole, quell'apparenza di fata? Oh, me, imbecille! Ma chi è? L'ho risaputo più tardi, essa è la figliuola della mia padrona; è tuttora convalescente di una malattia lunga e penosa.

Questo avvenimento mi risvegliò dall'apatia e diede nuovo alimento alla mia vita. Io non ero innamorato e non amavo che quel sentimento il quale mi inondava di gioia; amavo quell'eccezionalità che invano avevo desiderato per sì lungo tempo: amavo l'amore medesimo di cui tant'osognavo fantasticando. Sono diventato l'erede della mia camera, il custode del giardino.

Era dunque questo il giardino in cui fioriva la corona destinata a ricompensare l'artista... e qui doveva fiorire anche quell'altra che farà felice il giovane! Ho buccato la mia tendina caduta per poter spiare il suo arrivo, ogni suo passo e movimento. Sapevo quale aiuto inaffabile per prima, quali fiori scegliere per fare un mazzo, sotto qual albero riposerebbe, quando mi fermerebbe sulla sponda del ruscelletto, che trasversava il giardino, per rispetto di chi in esso, per ridere poi e battere le manine piccole, quando le onde riflettevano la caricatura del suo bel viso gonfiato grottescamente. Nella sua veste bianca pareva una tortorella che si svolazza fra i fiori della riva;

in mezzo all'erba alta e folta; talvolta fermandosi sotto la tettoia, simile ad una semplice pastorella, chiamava con voce gaia le colombe a prendere dalle sue mani il grano; tal'altra pareva volesse superare nel canto gli uccelli con la sua voce limpida e sonora; poscia, come una fanciulla piccola e gioconda, correva incontro a sua madre che rientrava, prodigandole mille carezze e cinguettando allegremente attorno a lei.

Questi furono i più bei giorni della mia vita, ripieni di gioia, di misteri, di poesia. Mi parve di rinascere; e l'amore del cuore ritornò la speranza e l'amore della vita, così l'arte mia fu rinvigorita di sublimi voli, di semenza di vivacità, di interpretazioni sentite. Si aprì la ricca, liropida fonte dei sentimenti, erano caduti i veli che ricoprivano le idee. Primavera nel cuore, primavera nell'anima, vita nella mia stanza, vita sul palcoscenico! Oh, come fui felice! Dalle tendine della mia stanza entravo fra le quinte del palcoscenico; e dappertutto — nel giardino e nel palcoscenico — vedevo sempre lei, anzi non vedevo altro che lei.

A casa, un vestito bianco, svolazzante, canzonette gioconde, sentimentali, un visetto sempre sorridente; nel teatro un paio di manine piccole che applaudivano, un cappellino grazioso, di cui le plume svolazzanti tradivano i movimenti compiacenti della testolina

accesa; e, quando — dopo qualche sera — faticosa, mi svegliai tardi il mattino, sul davanzale della mia finestra trovavo sempre un mazzetto di fiori simili a quello che avevo ricevuto da lei al mio esordio.

Per chi sono questi fiori? Per l'artista, o per il giovane ardente? Forse per tutti e due. E conosce lei il linguaggio dei fiori? Forse... in questo mazzo vi sono delle rose o delle foglie di lauro?

Demmo il *Romeo e Giulietta*. Era la prima volta in mia vita che ero contento di me stesso. Come è bella la chiara sentita conoscenza di se stesso e dell'arte propria! E' una felicità tranquilla, un entusiasmo tutto purificato, un'apoteosi, non macchiata da un'entusiasmo adulatore. E vale mille volte più che l'ebbrezza infame, assordante degli applausi, delle corone, non meritate. Oh, se noi amassimo meglio l'arte che non il pubblico, se fossimo meno vanitosi e più superbi!

Pieno di un'ebbrezza tranquilla, limpida, mi avviai verso casa, camminando a passi lenti per le contrade deserte. La notte era chiara, la luna raggiava splendidamente, gli astri scintillavano.

(Continua)

### ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze

MILANO: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

VERONA: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

VENEZIA: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

BOLOGNA: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

FERRARA: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

PONTEBBA: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

UDINE: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

TRIESTE: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

CASARSA: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

BASSANO: a. 4.15 (Torino); a. 8.25 (Torino); a. 12.35 (Torino); a. 16.45 (Torino); a. 19.45 (Torino).

Arrivi

MILANO: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

VERONA: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

VENEZIA: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

BOLOGNA: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

FERRARA: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

PONTEBBA: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

UDINE: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

TRIESTE: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

CASARSA: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

BASSANO: a. 4.25 (Torino); a. 8.35 (Torino); a. 12.45 (Torino); a. 16.55 (Torino); a. 19.55 (Torino).

AGENZIA PIERO BORTOLUZZI di Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - AMMINISTRAZIONI STABILI AFFITANZE - ESAGIONE AFFITTI - COMPRAVENDITE CASE

## Pubblicità Economica

Economici Diversi

Centesimi 5 la parola Minimo Cent. 50.

Fitti

AFFITTASI camera appartamento ben arredato, Borghetto San Lorenzo 5082.

AFFITTANSI due vasti locali terreni con comodissima, per visitarsi rivolgersi a: grafico viale 5069. Per trattare dirigere lettera V. M. fermo posta Venezia.

CASA signorile, San Marco, adatta anche per Uffici o pensioni. Rivolgarsi Sanmarina 2319, dalle 13 alle 14.

MEZZA San Marco, Frezziera, rivolgersi a: Calle Baloni, Merceria Orologio, 213.

CERCAISI subito camera ammobiliata chiara, pulita ed anche camera e salotto, da sera o distinta signorina professionista. Preferisco posizione centrale, escludo assolutamente affittacamera. Scrivere indicando prezzo calcolando affittanza per luna permanenza. Manzoni, Calle del Vestire Santo Stefano 3475.

Vendite

IN ODERZO Provincia di Treviso, centro del paese, vendendosi fabbrica nuova costruzione, terreno, cava, abitazione, uso Latteria, Porcili, Fabbrica Ghiaccio con relativi macchinari moderni, energia gas povero ed elettrica, pozzo artesiano, getto continuo, abbondantissimo, ottimo avviamento, facilitazioni pagamento verso garanzia, trattative rivolgersi Notoia Gasparinetti, Oderzo.

Offerte d'impiego

SERIA Ditta Bacologica, cerca viaggiatore disposto interessarsi anche vendita seme bachi nelle provincie del Veneto. Offerta lauta provvigione. Per trattare scrivere fino al 27 Agosto: Cassella R. 12922 presso Haasenstern e Vogler, Roma. Offerte referenze, non si risponde ad anonimi.

10 VIAGGIATORI privati rivenditori cercansi. Massima curiosità. Meraviglia generale. Tutti compiranno uno a dodici esemplari. Lire 400 più ragguaglio mensilmente viaggiatori. Florian Katovitz 135, Germania.

Ricerche d'impiego

GIOVANE licenza ginnasiale, corrispondente francese, tedesco, ottimi certificati, multi pretese, occuperebbe come contabile-viaggiatore. Scrivere: Sartor Pietro, Santamarina, Corte Forner, 6002.

Lezioni

SIGNORINA di Londra darebbe lezioni inglesi. C. R. Posta, Venezia.

SMARRITO Mercoledì occhiale taratura dalle 12-1, dalla Chiesa greca al ponte Lido e dal Pinceto Lido alla Letteria: portarlo custodie Biblioteca Querini verso mano 5 lire.

MATRIMONIO incontrerebbe signore libero attempato con sufficiente rendita da vivere con certa agiatezza, con signorina attempata o vedova senza figli. Esigenti condizioni morali, materiali corrispondenti. Non rispondi anonimi. Rispondere fermo posta. Gustavo 18, Venezia.

Corrispondenze

ORTENSIA Puoi essere tranquillo, tutto andrà benissimo. Sono ritornata ed attendo tue notizie. Inviati infiniti dolcissimi baci.

MARY Prudenza impone sospendere tutto. Tu ritorno stabiliremo definitivamente. Baci.

JAMAIS AVRIL Non avrei mai creduto mi trattaste così. Che vi ho fatto? Vi ho amata come nessuno può amare. E questo delitto? Vi domando perdono. Mia lettera meritava ben altra risposta. Foste crudele e non posso rinziararvi perché vostre parole mi han fatto male grande. Se potete ricordatemi.

Piccoli avvisi commerciali

DOVENDO cambiare casa per trasporto delle masserizie, rivolgersi sempre all'Ag. Ferroviaria. Marigo Carlo, che a prezzi di assoluta concorrenza eseguisce il trasporto con furgoni e barche imbottite.

Cerotto MAZZA

MILANO

Corso Genova, 19

Unico sicuro rimedio contro i reumi, dolori di vita, vertigini, debolezza, alle mani per gravidanza, lombalgia, sciatica, ecc.

Libro UNA la schiena.

Rappresentante per Venezia Dante Fante - Piacenza San Giuliano N. 545.

SCIATICA

marito radicalmente guarito da dolori col celebre ANTICHIOR Dr. ZENEN di fama mondiale.

Opuscolo gratis. Depositario Dr. A. PELLEGRINI, Milano, Corso S. Celeste, 55.

Amaro Bareggi

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari, perché la presenza del Rabarbaro ottiene attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione impedendo anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendere dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. BAREGGI - Padova

DA VENDERSI

Lancia a vapore costruita in Inghilterra. Tuttora in ottime condizioni, come nuova, scalo in legno teak, lungo metri 12, per metri 2.05 di larghezza e centim. 61 d'immersione. Macchina a triplice espansione della forza di 16 cavalli, di ottima costruzione inglese. Velocità Km. 17.65 per ora. Comodità per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.



ELIXIR VENERUS BERTELLI MILANO

Flacone Elixir L. 2.75 e scatola Pasta L. 2.25, più cent. 60 se per posta; tubetto Crema L. 1.50 e scatola Polvere L. 1.30, più cent. 25 se per posta. Dr. A. BERTELLI & C., MILANO via Paolo Frial, 25.

MALCESINE (Lago di Garda) — Stagione Estiva Autunnale

GRAND HOTEL MALCESINE

Grande Giardino e Terrazze al Lago — Ristorante — Lancia automobile — Bagno al Lago — Garage con Deposito Benzina — Pensione completa L. 6 — Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

COLPE GIOVANI

Specchio della Gioventù

Notioni e consigli indispensabili a coloro che combattono L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che spedisce mano mandando con segretezza l'autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 25, Milano, contro l'invio di L. 2.60.

SCIATICA

marito radicalmente guarito da dolori col celebre ANTICHIOR Dr. ZENEN di fama mondiale.

Opuscolo gratis. Depositario Dr. A. PELLEGRINI, Milano, Corso S. Celeste, 55.

Amaro Bareggi

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari, perché la presenza del Rabarbaro ottiene attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione impedendo anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendere dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. BAREGGI - Padova

DA VENDERSI

Lancia a vapore costruita in Inghilterra. Tuttora in ottime condizioni, come nuova, scalo in legno teak, lungo metri 12, per metri 2.05 di larghezza e centim. 61 d'immersione. Macchina a triplice espansione della forza di 16 cavalli, di ottima costruzione inglese. Velocità Km. 17.65 per ora. Comodità per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

per 20 persone, compreso 8 in cabina. Eccellente imbarcazione specialmente adatta per fiumi, laghi o golf. Prezzo moderato. Per ulteriori particolari rivolgersi a J. Richardson, Halecroft, Hale, Altrincham, Inghilterra.

## VARIETAS

ANNO V. RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA

Diretta da GIANNINO ANTONA-TRAVERSI

Attualità — Scienza — Arte Letteratura — Musica — Sport — Curiosità — ecc. ecc.

Ogni fascicolo di circa 100 pagine, stampato su carta di lusso e adornato di numerose e nitide incisioni, racchiuso in una elegante copertina a colori.

Ricca di scritti originali dei più illustri scrittori italiani e stranieri: Arturo Graf - Cesare Lombroso - M. L. Patrizi - A. Beltramelli - Salvatore Di Giacomo - P. Pastonchi - Giovanni Bericacci - E. A. Butti - F. De Roberto - E. Morselli - Santos Dumont - C. Flammarion ecc. ecc.

Questa nuova rivista è penetrata in tutte le famiglie; lettura istruttiva e piacevole di cose nuove, varie, attraenti.

Essa è a un tempo una *antologia* mensile di scelti brani di letteratura contemporanea e una *enciclopedia* di cognizioni utili e interessanti.

Prezzo d'abbonamento annuo: Franco di porto nel Regno L. 5 — Estero Fr. 8

Un fascicolo separato, nel Regno Cent. 50 — Estero Cent. 80

Per abbonarsi inviare Vaglia-Conto alla Società Editrice Sussiegno in Milano, Via Paquirio, 14, che spedisce gratis il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO di tutte le sue pubblicazioni.

Rasoio di Sicurezza con 12 lame di ricambio

LUNA

in vendita presso PROFUMERIA LONGEGA S. SALVATORE - VENEZIA

BANCA DI VERONA

SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN VERONA - VIA GRAN CZARA, 11

Ufficio Cambio Via Mazzini, 16

Filiale in MANTOVA — Succursali in VILLAFRANCA V. - ISOLA DELLA SCALA - CAPRINO VERONESE

Agenzie in SOAVE - BARDOLINO - GREZZANA - ZEVIO

Corrispondente Banca d'Italia, Banco di Napoli e Banco di Sicilia - Esattore di vari Comuni - Cassiere d'altri Enti Morali

Capitale versato L. 1.500.000. — SITUAZIONE MENSILE

Riserve L. 260.000. —

ATTIVO

Cassa esistenza . . . . . L. 222,587 18

Portafoglio sull'Italia . . . . . L. 1,847,526 35

Effetti per l'incasso . . . . . L. 44,055 53

Rendita It. e C. obbligazioni . . . . . L. 71,064 03

Azioni e titoli vari . . . . . L. 870,512 03

Palazzo della Sede e beni rustici . . . . . L. 58,429 05

Rapporti attivi . . . . . L. 101,550 -

Accettazioni p. c. Terzi . . . . . L. 1,262,720 85

Accettazioni sopra effetti pubblici . . . . . L. 1,085,107 82

Accettazioni p. c. Terzi . . . . . L. 50,935 80

Accettazioni sopra effetti pubblici . . . . . L. 21,809 97

Banche e Conti Correnti Debitori . . . . . L. 1,070,935 61

Debiti diversi . . . . . L. 125,873 82

Depositi di valori a cauzione . . . . . L. 224,500 -

Depositi di valori a custodia . . . . . L. 218,074 06

Depositi di valori a garanzia . . . . . L. 839,202 67

Conti diversi . . . . . L. 540,479 21

Dividendi . . . . . L. 2,054 -

TOTALE L. 5,242,857 89

PASSIVO

Deposito in Conto Corrente ed a Risparmio . . . . . L. 2,508,972 00

Buoni fruttiferi a scadenza fissa . . . . . L. 79,927 85

TOTALE L. 2,588,900 75

Banche e Corrispondenti creditori . . . . . L. 688,711 40

Accettazioni sull'Estero . . . . . L. 50,935 80

Depositi di valori a cauzione . . . . . L. 224,500 -

Depositi di valori a custodia . . . . . L. 218,074 06

Depositi di valori a garanzia . . . . . L. 839,202 67

Conti diversi . . . . . L. 540,479 21

Dividendi . . . . . L. 2,054 -

TOTALE L. 5,242,857 89

Capitale Sociale

Azioni N. 60000 da L. 25 ciascuna . . . . . L. 1,500,000 -

Riserva ordinaria . . . . . L. 66,000 -

Riserva straordinaria . . . . . L. 184,000 -

TOTALE L. 1,750,000 -

Utili da liquidarsi a fine esercizio . . . . . L. 457,112 92

TOTALE L. 1,750,000 -

I Consiglieri di Turno I Sindaci IL PRESIDENTE

Bocconi Cav. Avv. Ignazio Basilio rag. Umberto PONTERA nob. dott. cav. GIULIO

Ponteder nob. Dr. Cav. Giulio Cinquetti Gerardo Dott. prof. Venceslao

Il Consigliere Delegato Alessandro Carlettoni

Il Direttore Guido rag. Piccoli

Operazioni della Banca

La BANCA tutti giorni feriali:

1. Emette Libretti a *chèques* al 2 3/4 0/0 netto da ricchezza mobile con facoltà al correntista di prelevare L. 10000 a vista e qualunque somma con 3 giorni di preavviso.

2. Simile al 3 1/4 0/0 con facoltà al correntista di prelevare L. 3000 a vista.

3. Emette Libretti a *Risparmio* al 3 1/2 0/0 netto da ricchezza mobile ai nominativi che al portatore colle maggiori facilitazioni per versamenti e prelievi.

4. Apre conti correnti mensili a condizioni da stabil



## GLI ORARI FERROVIARI INVERNALI MODIFICAZIONI E MIGLIORAMENTI

**Roma, 21**  
Col 3 novembre prossimo sarà attuato sulle ferrovie dello Stato l'orario invernale, che comprende vari importanti miglioramenti che si ottengono sia mediante l'aumento di treni sia mediante l'acceleramento e lo spostamento di quelli esistenti.

I miglioramenti riguardano: 1. le comunicazioni internazionali; 2. le comunicazioni dirette interne; 3. le comunicazioni secondarie e locali.

### 1. Comunicazioni internazionali

**Transito di Ventimiglia** — Si istituiscono due coppie di treni internazionali San Remo-Nizza, di cui la prima classe aventi una breve sosta a Ventimiglia e composti di materiale continuativo, destinati a servire a quei viaggiatori che da Nizza vogliono recarsi a San Remo per una breve sosta e per quelli che da San Remo vogliono recarsi a Nizza per una breve sosta a Ventimiglia. Inoltre la coppia di treni rapidi Parigi-Ventimiglia verrà continuata su San Remo mediante due treni che trasporteranno vetture letto in opposizione ai treni di lusso Roma-Firenze e Nizza-Cannes.

Questi nuovi diretti partiranno da Spezia e da Parma alle ore 9 in modo da creare una comunicazione celere da Pisa a Genova verso Piacenza Bologna e viceversa con speciale riguardo alle comunicazioni Milano-Pisa-Livorno e ciò per compensare la perdita delle comunicazioni già esistenti da Milano e la Toscana coi treni diretti 15 e 16.

La istituzione di una coppia di treni diretti riuscirà poi di grande vantaggio alla città di Parma ed alle sue comunicazioni con la Toscana e col Genovese, per il fatto dell'ora più comoda nella quale circola detta coppia di treni. Inoltre essa riuscirà specialmente vantaggiosa per la città della Spezia, la quale attualmente non viene servita che dai treni diretti 15 e 16.

**Firenze-Livorno** — Il treno in partenza da Firenze alle ore 5 in coincidenza a Pisa con l'accelerato per Genova, sarà invece collegato col diretto N. 8 opportunamente modificato. Arrivando il diretto 8 a Genova alle ore 12, la prima comunicazione diretta da Firenze a Genova sarà accelerata di circa due ore. Il direttissimo 1 che partirà da Torino alle 6.30 troverà a Pisa un treno immediatamente coincidente per Firenze dove si arriverà alle 15.30 circa. Questa comunicazione celere d'Alta Italia verso Genova e Firenze sarà anche collegata ad Empoli con Siena mediante un spostamento di un treno esistente. Si avrà per tal modo anche una comunicazione direttissima da Torino a Genova per Siena, dove si arriverà alle 16.15. I treni di linea da Firenze a Roma, una vettura delle quali veniva istruita da Pisa su Firenze coi treni ordinari viene invece continuata con treni indipendenti a coincidenza immediata.

**Firenze-Livorno** — I treni trisettimanali Firenze-Siena Roma istituiti come è noto con lo scopo principale di facilitare ai «touristes» la visita alle numerose opere d'arte sparse nelle località da essi attraversate, miravano anche a stabilire una comoda comunicazione diurna fra Roma e Firenze in ore appunto, nella quali non si avevano treni adatti per la via più breve di Arezzo Chiusi.

Questi due scopi vennero ben presto a cessare giacché essendosi istituiti nuovi treni per la via naturale, si rese superfluo per i viaggiatori destinati alle due città estreme la combinazione Firenze Roma per Empoli e Siena. Ciò contribuì a rendere assai scarsa l'attuazione dei direttissimi trisettimanali da Chiusi Roma, mentre quella fra Firenze e Chiusi e specialmente fra Firenze e Siena si mantenne discreta, tale da poter giustificare l'attuazione. Considerata quindi la poca frequenza di essi treni fra Chiusi e Roma, vennero su questo tratto soppressi, mantenendosi sul percorso Firenze Siena Chiusi, venendo così tali treni ad assumere un carattere provvisorio locale e si è provveduto a rimpiazzarli, in modo da renderli più adatti al servizio, che deve essere più regolare. Si fa però notare che i ripetuti treni trisettimanali sul percorso Firenze-Siena-Chiusi hanno buona coincidenza coi diretti 21 e 22 da e per Roma. In virtù della quale resta ancora istituita, sebbene sotto forma un po' modificata, la combinazione per le due sedi Roma Firenze per la via di Siena.

**Firenze-Roma** — A quanto si è già accennato, si deve far presente che il diretto N. 23 attualmente in partenza da Roma alle 22.50 ha posticipato la sua partenza sino alle ore 23.40 per attendere il diretto N. 112 in partenza da Napoli alle 18.45. Con che si verrà a stabilire una nuova comunicazione diretta da Napoli verso Milano ed oltre per il transito del Gotardo. Venendo così a lambricare la deficienza di comunicazioni celeri per Perugia è istituita col nuovo orario una comunicazione immediata coincidente col diretto N. 21 a Terontola in modo da giungere a Perugia alle 15 circa.

**Bologna-Rimini-Gallipoli** — Il diretto che attualmente parte da Lecce alle 5.30, sarà, col nuovo orario, posticipato e sarà rimesso in partenza da Lecce alle ore sei, come nel precedente orario invernale. Questa posticipazione in partenza da Lecce ha lo scopo di assicurare una importante innovazione e cioè di permettere ai paesi situati oltre Lecce fino a Gallipoli ed Otranto di approfittare delle comunicazioni celeri offerte dal diretto 54 per il Nord.

A tale scopo verrà accelerato ed anticipato di un'ora il treno che attualmente parte da Gallipoli alle ore 5 coincidentemente col treno 54 da Lecce. Conseguentemente si viene anche a modificare il coincidente treno di Otranto.

### 3. Comunicazioni d'interesse locale

Indipendentemente dalle principali modificazioni introdotte nella marcia dei treni diretti come anche per tenere conto delle varie domande pervenute da varie parti si è provveduto a stabilire le coincidenze che a motivo dei cambiamenti principali sarebbero andate perdute ed inoltre per provvedere così allo spostamento di alcuni treni invernali, verranno fatte numerose modificazioni e nuove combinazioni di importanza locale, le quali porteranno sensibili miglioramenti sull'orario vigente.

Per soddisfare poi alle diverse, svariate esigenze e specialmente per favorire agli studenti e ai lavoratori della zona, si stabilisce con l'orario invernale, vari servizi, continuandosi così a svolgere il programma che in tale senso venne iniziato dalla direzione delle ferrovie.

### Le notizie agrarie

**Roma, 21**  
Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di agosto:

Nell'Italia superiore la campagna è in ottime condizioni. Il granturco cresce rigoglioso, la fenagione e i legumi sono abbondanti.

Nell'Italia centrale le condizioni sono altrettanto buone, salvo nelle Marche e nell'Umbria. Nell'Italia meridionale ed isole questo raccolto del grano turco si prevede anche meno abbondante. Per mancanza o scarsità di precipitazioni i prati sono aridi e delle frutte del legumi, delle olive, della frutta dei legumi, delle pignole, la siccità raggiunge uno stato critico. Il mais vi è scarso e di qualità infima. Il prodotto della vite, salvo limitati attacchi di malattie fitologiche, in Liguria, Piemonte, Veneto o Toscana o danni per la persistenza siccità meridionale si annuncia ovunque in Italia promettentissimo e copioso.

### L'onore Gioiotti

**Torino, 21**  
Il Presidente del Consiglio è arrivato alle ore 11.20, proveniente da Bardonecchia, accompagnato dal suo segretario particolare comm. Rossi. Il Presidente del Consiglio è ripartito alle ore 16 per Courmayeur.

## IL SECONDO PERIODO DELLE MANOVRE

Il compito delle due squadre

**Roma, 21**  
La squadra del partito A comandata dall'ammiraglio Grenet è passata dall'isola di Elba inseguendo le navi del partito B. Perciò attualmente si è nel secondo periodo delle manovre, il quale comprende: per il partito A. (Grenet) il compito di creare una base passeggera dopo essersi reso padrone del mare e per il partito B. (nazionale) di ritardare il più possibile la formazione di questa base passeggera al fine di poter permettere la mobilitazione completa delle coste affidate alla sua difesa. Si comprende qui come questo periodo sia il più interessante delle manovre, perché darà luogo probabilmente per parte del partito A. a bombardamenti, catture di navi da commercio, ecc. per poter raggiungere il suo obiettivo, mentre l'ammiraglio Gagliardi userà tutte le risorse e le astuzie per diminuire le forze dell'avversario sia con l'azione naturale di siluranti sia con tentate di rendere difficile e problematico il viaggio delle navi destinate al trasporto dei materiali per la base passeggera. In modo da potersi trovare nel periodo successivo in forze tali da potere, con probabilità di successo, accettare un combattimento sia isolato che coll'appoggio dei forti.

**Uno scontro nelle acque dell'isola d'Elba**  
Gravi perdite del partito nazionale (2)

**Portoferraio, 21**  
Il partito A (invasore) mantiene costantemente il contatto col partito B (nazionale) durante la notte di ieri e riuscì a stringerlo l'ernottina fra l'estremità orientale dell'isola d'Elba e il continente. Il partito B, costretto a combattere prendendo la caccia davanti alle forze preponderanti nemiche, è uscito dall'azione con tale grave diminuzione della sua efficienza bellica da essere costretto a ritirarsi a Spezia onde compiere le supposte indispensabili riparazioni. In seguito all'azione, il valore delle navi maggiori del partito B è ridotto, mentre il valore delle sue siluranti, il cui numero è stato ridotto a 10, è sensibilmente, mentre quasi intero il partito B dopo essersi rifornito è uscito in mare verso sera mantenendo una posizione minacciosa rispetto al partito A. E' probabile che il partito A prenda possesso di una località sul territorio nemico per costituirvi una base passeggera di cui ha bisogno e per concentrarvi un convoglio di truppe da sbarco. Si determina perciò la situazione strategica importantissima con probabile soluzione a vantaggio del partito A, che tra pochi giorni potrà aver conquistata la padronanza del mare, teatro delle sue operazioni.

### Cacciatorepiniere a Elena

**Elena, 21**  
Le stazioni fotografiche di Gaeta e di Formia funzionarono tutta la notte. Due caccia torpediniere perlustrano le coste del golfo.

### Il servizio semaforico

**Roma, 21**  
Dal giorno 15 tutti i semafori del teatro dell'azione delle manovre navali fanno servizio per la direzione superiore delle manovre, serve per le comunicazioni fra la direzione superiore delle manovre dei due partiti ed il Ministero della Marina. Della stazione di Palmaria, che è addetta al servizio del partito B, si serve anche la direzione superiore delle manovre. — Il capoluogo di Roma, che ha sede al Ministero della Marina, è il capo di certi gruppi di semafori appartenenti al partito B, e precisamente, nell'attuale circostanza, di quelli dell'isola del Giglio e di quelli del promontorio di Monte Argentario. Il capoluogo di Roma dirama quindi le notizie ricevute alle autorità interessate.

### Dopo il caso Ranzi

**Roma, 21**  
(So.) — Il cav. Rosolino Antonio Costellino, già maggiore di fanteria, ha inviato al presidente della Commissione d'inchiesta sull'Esercito una lettera, nella quale chiede di essere interrogato per provare con documenti inoppugnabili quanto segue: — Che il Ministero della Guerra — egli scrive — violò completamente ed in modo mai fatto finora da alcuno, a danno mio, la legge 25 maggio 1882 che concerne la costituzione, la formazione ed il funzionamento del Consiglio di disciplina (ministro Pedotti); che il regio decreto 20 luglio 1905 col quale il Ministero mi rimosse dal grado e dall'impiego era ed è falso, scientemente falso. Infatti, con tale decreto, mi si rimuoveva per avere riportato una condanna infamante per reato comune punito col Codice Penale ordinario. Ora di tale condanna io non ho mai avuto notizia, tant'è vero che la mia fedina penale è stata e lo è tuttora in bianco (ministro Pedotti); che il regio decreto 13 dicembre 1906 col quale ratificava dopo, si noti bene, un anno e mezzo, il precedente decreto 20 luglio 1905 e mi si rimuoveva sempre dal grado e dall'impiego, ma questa volta per mancanza contro l'onore, che è oltraggio, ingiuria e genocidio, illegale, non essendoci per nulla ottenuto quanto stabilisce la legge 25 marzo 1882.

Lo scrivente dice, infine, che sono emersi testi, sempre a suo danno, altri fatti che dimostrano vieppiù l'ingiusto trattamento usatogli dal Ministero della Guerra.

### Per la produzione del vino

**Roma, 21**  
Stamane si è riunita al Ministero di agricoltura la commissione per le cantine sociali e le associazioni fra i produttori di vino, sotto la presidenza del comm. Magaldi. Erano presenti i comm. Simeoni, Barbarisi, ed i professori Carlucci, Marconetti, Sannino e Pucchi. Erano assenti il prof. Bordiga, l'on. Marescalchi e l'on. Ottavi. La commissione ha proceduto alla lettura delle relazioni ministeriali sui provvedimenti adottati dall'amministrazione in seguito alle precedenti proposte della commissione ed ha iniziato l'esame dei documenti relativi ad alcune associazioni sanzionate nel 1907. La commissione proseguirà domani i suoi lavori.

## LE PROSSIME OPERAZIONI MILITARI AL BENADIR

Arrivo di munizioni ed ufficiali

**Roma, 21**  
Il *Giornale d'Italia* dice che è giunto il 10 agosto a Mogadiscio il piroscafo *Wormann*, sbarcando con completo successo il munizionamento e tutto il materiale per le prossime operazioni militari al Benadir. Il *Wormann* aveva a bordo alcuni ufficiali destinati alle prossime operazioni e al nuovo personale degli uffici del Governo. Le operazioni ancora non sono incominciate. Il Governatore, dice il *Giornale d'Italia*, procede con molta cautela poiché intende assicurare il successo con una preparazione efficace e completa. Intanto le stazioni radioelettriche fra Brava, Merca e Mogadiscio hanno in questi giorni ripreso il loro funzionamento e potranno essere di grande utilità alle operazioni militari. La preparazione delle operazioni è già cominciata, ed occuperà ancora qualche tempo poiché, dice il *Giornale d'Italia*, il comandante delle truppe, maggiore Di Giorgio, vuole che le colonne destinate agli attacchi siano completamente provvedute in modo da poter affrontare qualunque disagio con un nemico così temibile in celerità. Circa il programma di queste operazioni, il governatore non ha fatto conoscere al Ministero degli esteri la tattica che seguirà. Circa i punti della regione, che devono essere assolutamente occupati, il *Giornale d'Italia* dice che a detta dei tecnici, per le operazioni in quella regione non è improbabile che sia necessaria l'occupazione di Kaido, di Merca, di Benadir e di Afgoi. Si ritiene che le truppe partiranno da Gesira o da Danane, già da noi occupata, o da Merca, ottenendo così il vantaggio di attraversare la regione nella quale le imboscate non sono facili. Infatti, continua il *Giornale d'Italia*, gli ufficiali che conoscono quella regione dichiarano che non è possibile alcuna sorpresa e che il successo delle prossime operazioni militari dipende unicamente dalle loro buone operazioni. Essendo consuetudine di quella gente di tendere imboscate e di nascosti a nuclei, non è improbabile che le nostre operazioni possano durare un po' più di tempo di quello previsto. Il *Giornale d'Italia* conclude dicendo che il fatto stesso che in una parte del Benadir, la Gecia, ed al nord tutta la regione di Afgoi, si stessero a trincerare, per pochi giorni, segugi di terra e che si incontrano segugi nel settore Merca Mogadiscio, dimostra che i timori espressi in questi giorni da alcuni critici coloniali hanno scarso fondamento.

### Le entrate doganali e marittime

**Roma, 21**  
Nella seconda decade di agosto dell'esercizio corrente le entrate per dritti doganali e marittimi ammontarono a lire 6,100,000. Dal primo luglio al 20 agosto dell'esercizio 1908-1909 dell'esercizio corrente le entrate raggiunsero la somma di lire 34,800,000 con una diminuzione di lire 8,400,000 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

La importazione di grano durante la seconda decade dell'esercizio corrente ammonta a tonnellate 3355 e dall'1 al 20 agosto dell'esercizio, in corso la stessa importazione fu di tonnellate 66,976 con una differenza in meno di 19,170 tonnellate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. — Il grano importato è stato di tonnellate 3766 e quello importato dall'1 luglio al 30 agosto corrente è stato di tonnellate 16,561 con un aumento di 4945 tonnellate rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'importazione del numero di prima classe è ammontata a quattromila 269 mentre dal primo luglio al 30 agosto corrente è ammontata a quattromila 184 contro 1046 nello stesso periodo del precedente esercizio. L'importazione del petrolio e della benzina durante la seconda decade di agosto 1908 raggiunsero la somma di quintali 18,181, mentre dall'1 al 20 agosto dell'esercizio in corso furono importati 81,121 quintali con un aumento di quintali 12,055 sullo stesso periodo del precedente esercizio.

### L'esplosione d'una bomba a Palermo

**Palermo, 21**  
Verso le ore due una violentissima detonazione spargeva il terrore nella Piazza Ruggero VII e subito dopo una grande colonna di fumo mista a polvere si solleva presso il palazzo Agnello. Tutte le persone che a quell'ora tardava transitavano per il viale della Libertà, accorsero con grande spavento verso il luogo. Il terzo balcone del primo piano, abitato dal signor Filippo Pecoraro, per un buon tratto era precipitato. I cristalli dei balconi vicini sono frantumati. Numerose schegge di bomba, poiché sembra si trattasse di una vera bomba, si erano infisse nelle mura del palazzo. Le persone accorse, numerose per quell'ora, nell'ansia del momento, si affrettarono a salire in casa Pecoraro per vedere se fosse avvenuto qualche disastro. In casa dell'indiviso inglese, ma non è possibile in questo primo momento avanzare alcuna ipotesi intorno al fatto delittuoso. — La bomba pare sia stata tirata contro il balcone e se non avesse preso i muri avrebbe procurato gravissime disgrazie. Il signor Pecoraro è un ricchissimo industriale di Palermo che tiene un grande mulino. In queste recenti elezioni amministrative egli fu il *deus ex machina* avendo presentato la lista concordata.

### Urtò ferroviario alla stazione di Bologna

**Bologna, 21**  
I giornali recano che ieri alle ore 11.27 nella nostra stazione la macchina 2132 mentre manovrava sul quarto binario per la formazione del diretto numero 32 per Milano andava ad urtare con violenza quattro vetture ferme, che dovevano essere dalla stessa macchina condotte sullo stesso binario. Due impieghi postali, che si trovavano in una delle vetture, furono sbalzati contro le pareti e riportarono lievi ferite. — Il macchinista ed il fuochista, supponendo forse si trattasse di una cosa grave, si dettero alla fuga, ma alla sera ripresero il servizio.

### Il busto a Carducci a Trento

**Trento, 21**  
Il convegno del Touring Club a Trento, che avrà luogo domenica 23 corrente in occasione della inaugurazione del busto a Carducci in quella città, vi interverranno numerosi consoli e soci del Touring. Tutto da affidamento che la iniziativa avrà il migliore esito. La direzione del sodalizio parteciperà ufficialmente alla cerimonia col direttore generale comm. Johnson, col comm. Candiani e col segretario cav. Gasperini.

### Il viaggio del ministro degli esteri russo

**Berlino, 21**  
Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* a Pietroburgo dice di aver appreso da buona fonte diplomatica che il ministro degli esteri Iswolsky, in questo momento in viaggio, probabilmente non si incontrerà col barone Aehrenthal. Da Karlsbad il ministro andrà a Londra o prima o dopo il colloquio che egli avrà col principe di Bulow.

### Truppe tedesche attraverso la Russia

**Parigi, 21**  
Il *Gaulois* riproduce un dispaccio da Pietroburgo il quale annunzia che lo Czar ha autorizzato le truppe tedesche a traversare la Russia e la Siberia per recarsi in Corea per dare il cambio alla guarnigione di Changhai ed alla guardia della legazione a Pechino.

### Il soldo ai militari turchi

**Costantinopoli, 21**  
In seguito alle recenti trattative la regia del tabacco anticipò al governo 150,000 sterline e la banca ottomana 200,000 con le quali somme si incominciò a pagare il soldo ai militari e quando era dovuto ai fornitori civili e militari.

### Il brutto caso del barone Aliotti

**Roma, 21**  
(So.) — Abbiamo uno scandaletto diplomatico. Il barone Aliotti primo consigliere dell'ambasciata italiana a Parigi, è stato schiaffeggiato in pubblica via da un italiano colà di passaggio, il signor Sacco residente a Roma.

La notizia ha prodotto a Roma triste impressione per il fatto in sé stesso e per i commenti col quali l'*Humanité* giornale socialista di Jaurès, accompagna la notizia.

L'*Humanité* registrando la notizia che un diplomatico italiano non abbia pagato il suo debito, domanda se l'Italia non paga i suoi diplomatici (che idiozia!).

L'impressione per l'incidente di Parigi è tanto più dolorosa poiché il barone Aliotti, cioè il diplomatico schiaffeggiato, occupava fino ad ieri un posto importantissimo all'ambasciata italiana di Parigi. Il delizioso incarico gli era stato affidato dopo la morte del conte Torielli.

Il ministro Tittoni, informato dell'incidente, ha ordinato al nuovo ambasciatore italiano a Parigi, conte Gallina, di procedere ad una inchiesta e di proporgli circa il barone Aliotti i provvedimenti che saranno del caso. Credo di poter prevedere che l'Aliotti sarà allontanato da Parigi. Il rimedio sarà nondimeno assolutamente tardivo e di fronte a quanto è avvenuto vi è da chiedersi come mai sia stata adossata l'ambasciata italiana a un diplomatico che aveva troppo ma non favorevolmente fatto parlare di sé a Parigi. Il barone Aliotti, per un complesso di ragioni che ora sarebbe troppo lungo spiegare, non godeva le simpatie della colonia italiana, né del governo francese. Nelle sfere governative francesi si ricordava in senso non certo lusinghiero la intimità fra il barone Aliotti ed un principe siciliano che nella scorsa primavera venne colpito da un decreto di espulsione dalla Francia firmato da Clemenceau.

I fatti che vengono in luce aggravano la posizione del reggente dell'ambasciata italiana. Non è possibile emettere un giudizio definitivo finché non siano note le ragioni che il barone Aliotti può addurre a propria disculpa. Frattanto rimane indiscusso che il primo consigliere dell'ambasciata italiana a Parigi si occupava di affari ed abusava della franchigia diplomatica per mandare in America gli arazzi di Sacco, da lui venduti colà. Orbene, ciò non è decoroso per un diplomatico.

Nell'attesa della decisione del ministro Tittoni, ecco come vengono narrati i fatti, oggetto dell'incidente. L'ammunizio fu dato stamane dall'*Humanité* colle parole seguenti:

«L'altro ieri sera, alle sette, dinanzi al numero 5 in via Scribe, una confusione si produsse. Il signor Alessandro Sacco, italiano, di passaggio per Parigi, schiaffeggiava ripetutamente il signor Carlo Aliotti primo consigliere dell'ambasciata italiana, funzionante da ministro plenipotenziario dopo la morte del conte Torielli. Motivo: il signor Sacco si rivolse al barone Aliotti per la vendita di alcuni arazzi di valore, ma egli rimprovera ora al suo mandatario Aliotti di aver venduto questi arazzi e di aver però dimenticato di rendergliene conto. Si tratterebbe, a quanto afferma il signor Sacco, di una cinquantina di mila franchi. L'Aliotti — continua l'*Humanité* — gode della immunità diplomatica, e ciò spiega perché il Sacco non ha potuto rivolgersi direttamente ai tribunali.

E l'*Humanité* conclude: — «E' molto bizzarro, quale che sia l'attendibilità delle scuse che verranno addotte, vedere un consigliere d'ambasciata fare da antiquario. Ma dunque il suo governo non lo paga?»

Il signor Sacco, cioè lo schiaffeggiato, intervistato dal corrispondente parigino del *Corriere d'Italia*, ha dichiarato quanto segue:

«Io ho sposato la vedova del cav. Ricordi, che possedeva una collezione di arazzi. Un giorno comobbi a Roma l'Aliotti, che venne poi a casa mia e notò nel mio salotto quei superbi arazzi. Egli si offerse di vendermi, aggiungendo che le sue vaste relazioni avrebbero facilitato il mercato. Senza diffidenza e contento di avere da fare con un galantuomo, io affidai all'Aliotti due arazzi, prima l'uno e poi l'altro. Il barone Aliotti per qualche tempo non mi fece più sapere sue notizie. Un bel giorno però ricevetti dalla Germania una lettera con cui egli mi dava convegno a Londra. Mi recai a Londra credendo di poter trattare la vendita, trovai l'Aliotti, ma questi, dicendo che doveva recarsi in Ischia per un affare, mi annunciò che andava anche portare con lui gli arazzi. Per fortuna incontrai un amico personale, il conte Raffaello Vici, il quale mi esortò ad essere prudente, dicendo che negli affari bisogna sempre usare cautela, non sapendo mai quello che può succedere. Allora pregai l'Aliotti di non portare seco gli arazzi e questi rimasero a Londra. Io pure rimasi a Londra. Qualche tempo dopo l'Aliotti venne dalla Scozia, ma poi partì per l'America. Profittando della franchigia diplomatica, egli passò alla dogana i due arazzi ed in America li vendette. Ora è un anno che domando la liquidazione dell'affare, ma egli non mi ha ancora soddisfatto; solo in alcune lettere dirette, mi diceva di aver venduto gli arazzi ad un amico personale, di cui non volle dire il nome».

Il Sacco, però, contrariamente a quello che afferma l'*Humanité*, ha dichiarato di aver ricevuto in varie riprese 35,000 lire in conto; egli ha però aggiunto che il valore degli arazzi non è di 50,000 ed ha osservato che sua moglie si rifiutò di venderli per 135,000 lire.

Il Sacco ha dichiarato inoltre che egli si era rivolto all'ambasciatore italiano conte Gallina e questo lo aveva consigliato ad intentare processo in Italia contro l'Aliotti. Tuttavia, prima di arrivare ad un processo, il Sacco volle tentare ancora un accomodamento amichevole, ma non riuscì.

Il Sacco ha dichiarato inoltre che egli si era rivolto all'ambasciatore italiano conte Gallina e questo lo aveva consigliato ad intentare processo in Italia contro l'Aliotti. Tuttavia, prima di arrivare ad un processo, il Sacco volle tentare ancora un accomodamento amichevole, ma non riuscì.

Il Sacco ha dichiarato inoltre che egli si era rivolto all'ambasciatore italiano conte Gallina e questo lo aveva consigliato ad intentare processo in Italia contro l'Aliotti. Tuttavia, prima di arrivare ad un processo, il Sacco volle tentare ancora un accomodamento amichevole, ma non riuscì.

Il Sacco ha dichiarato inoltre che egli si era rivolto all'ambasciatore italiano conte Gallina e questo lo aveva consigliato ad intentare processo in Italia contro l'Aliotti. Tuttavia, prima di arrivare ad un processo, il Sacco volle tentare ancora un accomodamento amichevole, ma non riuscì.

Il Sacco ha dichiarato inoltre che egli si era rivolto all'ambasciatore italiano conte Gallina e questo lo aveva consigliato ad intentare processo in Italia contro l'Aliotti. Tuttavia, prima di arrivare ad un processo, il Sacco volle tentare ancora un accomodamento amichevole, ma non riuscì.

Il Sacco ha dichiarato inoltre che egli si era rivolto all'ambasciatore italiano conte Gallina e questo lo aveva consigliato ad intentare processo in Italia contro l'Aliotti. Tuttavia, prima di arrivare ad un processo, il Sacco volle tentare ancora un accomodamento amichevole, ma non riuscì.



# CRONACA ITALIANA

Telefoni della Gazzetta  
Per le comm. e intervallazioni Num. 232  
Per le comm. e intervallazioni Num. 232  
Per le comm. e intervallazioni Num. 232

**CALENDARIO**  
22 Sabato: 8. Tipografia e Comp.  
23 Domenica: 8. Tipografia e Comp.  
L'ora il sole alle 5.21 - Tram. alle 19.6.

## AI LETTORI

Le lettere e le corrispondenze che riguardano il giornale devono essere dirette personalmente alla Direzione o alla redazione e non al direttore o personalmente ai vari redattori, i quali possono essere assenti, nel qual caso le lettere subiscono gravi ritardi e le notizie perdono tanto d'attualità, che le più delle volte poi sono cessate.

## Carri, carri, carri...

### Un nuovo energico telegramma della Camera di Commercio

La Camera di Commercio ed Arti, in risposta al suo telegramma del 19 corr., ha ricevuto dalla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato il dispaccio del comm. Cajo, ieri pubblicato.

La presidenza della Camera, non potendosi accontentare della risposta avuta, ha insistito col seguente nuovo dispaccio:

« Pur volendo ammettere la asserita parità di trattamento fra il treno merci e quello passeggeri, non si può tuttavia, e con buona ragione, ritenere che la corrente dovute perfino cessare il lavoro in Marittima per mancanza di veicoli. Dovremmo sperare che l'Amministrazione dello Stato rendendosi conto del movimento eccezionale dei traffici avrebbe provveduto adeguatamente per non sottrarre alla vita economica italiana. Siccome poi il dispaccio di codesta Direzione non rispetta l'equità, l'equità delle ferrovie, non può portar straniero crediamo doveroso ripetere la necessità di provvedere urgentemente ed efficacemente con continuità di indirizzo ed evitare il danno da ciò derivante non solo per la vita economica ma per lo sviluppo del traffico dei cotoni e dei cereali che costano al commercio sforzi gravissimi, ed evitare pure gli enormi danni per le industrie del nostro interland, difficoltà non riceviamo neppure dal commercio di materie prime.

L'Unione Commerciale Industriale poi ha replicato col seguente telegramma alla risposta del Direttore Generale delle Ferrovie:

**Direttore Generale Ferrovie Stato** - Roma - Dietro il suo telegramma, quest'Unione verifica le statistiche del movimento vagoni dal 1 luglio a tutt'oggi, riscontrando che nel Porto di Venezia furono caricati circa 700 vagoni in meno nell'anno corrente contro il corrispondente periodo 1907, come pure la dotazione del Porto di Genova s'è mantenuta sempre sulla media di 1000 vagoni giornali, mentre quella del Porto di Venezia è diminuita in confronto ai suoi bisogni. Con tale constatazione i commercianti e gli industriali insistono nei reclami avanzati - Mitolevich Presidente Unione Commerciale.

Questo secondo telegramma non ha bisogno di commenti. Esso sbugiarda le affermazioni del comm. Cajo dimostrando esser falso che si sia aumentata la dotazione vagoni di Venezia, esser falso che si sia proceduto ad equità nella ripartizione del materiale rotabile. Onde noi vogliamo sperare che da parte degli enti elettivi e dei commercianti si insisterà nella sacrosanta campagna intesa a far rispettare i diritti del Porto di Venezia. Non possiamo prevedere che effetto farà il telegramma dell'Unione sul comm. Cajo. Certo questo illustre uomo deve esser stato tratto in inganno dai suoi impiegati, che hanno fatto un lavoro di azzardato ad entrare in dati statistici se non gli fosse stato assicurato dai competenti che erano esatti! Chissà che di fronte alla realtà delle cose ed agli sprechi del suo ufficio, si deciderà a prender provvedimenti in favore del nostro Porto. E chissà che di fronte al nuovo quadro dei pericoli tracciati dalla Camera di Commercio si convinca, il commendatore Cajo, che la sua condotta è più che un grave errore, è un delitto.

## Ospizio Marino Veneto

L'assemblea generale dei soci patroni è indetta per il giorno di domenica 30 agosto per deliberare sul convocazione degli argomenti sottodiscussi.

L'adunanza si terrà nello stabilimento dell'Ospizio Marino al Lido alle ore 13 precise, e nel caso che l'assemblea non possa aver luogo, si terrà in un altro luogo, da stabilirsi in un secondo momento, a favore della nostra O. P.

## Appunti di viaggio per un vicentino

Il vicentino Antonio Sodero un uomo fra i trentacinquenni, quarantenni se era arrivato l'altro ieri a Venezia per visitare la città. Una gita di piacere. Verso sera il vicentino poco pratico, domandò qualche informazione ad un facchino che vide passarsi accanto.

Il facchino, servizievole davvero, si offerse di accompagnarlo.

Strada facendo avendo attaccato discorso, il due decise di restare insieme, e andarono a mezzogiorno, a bere, e a mezzogiorno circa si trovarono seduti al caffè del Leone in Salizada San Lio. Allora il facchino scorse passare due donne, le chiamò e chiese se conosceva il vicentino e se era bene che si trovasse al caffè Lavena in Piazza S. Marco, e gli rispose che non le conosceva.

Il facchino irritato cominciò a scartare le due donne, le chiamò e chiese se conosceva il vicentino e se era bene che si trovasse al caffè Lavena in Piazza S. Marco, e gli rispose che non le conosceva.

Il facchino irritato cominciò a scartare le due donne, le chiamò e chiese se conosceva il vicentino e se era bene che si trovasse al caffè Lavena in Piazza S. Marco, e gli rispose che non le conosceva.

## Una rapina ai SS. Apostoli

L'altro giorno alle tre del pomeriggio, una signora che transitava nelle vicinanze del Campo dei SS. Apostoli fu rapinata dalla banda di quattro facchini, i quali, dopo averle rubato il portafoglio, la lasciarono andare.

La signora non denunciò la cosa alla Questura perché la banda le fu perseguitata e non poté denunciare per ora.

La signora non denunciò la cosa alla Questura perché la banda le fu perseguitata e non poté denunciare per ora.

## La navigazione da Venezia a Costantinopoli

Con recente decreto reale sono state apportate in via di esperimento alcune modificazioni all'itinerario di alcune linee di navigazione per l'Oriente esercitate dalla N. G. I. - La linea II (12.2) settimanale tra Venezia e Costantinopoli sarà modificata per modo che da Patrasso si diriga al Pireo per il canale di Corinto e comincerà dalla partenza da Venezia del 5 settembre.

## Società Arsenalotti Chioggia

Col precipuo scopo del mutuo soccorso è stata fondata 18 anni or sono a Venezia una Società fra operai Chioggia impiegati nel nostro Arsenale, società che esercita sempre la sua previdente opera con piena soddisfazione dei soci e con la piena soddisfazione dei vari soci onorati della cittadina, e dei vari soci onorati della cittadina, e dei vari soci onorati della cittadina.

## REGIA MARINA

### Movimento di ufficiali e di navi

Il Foglio d'ordini reca: Il sottotenente di vascello Rota è sbarcato oggi dalla regia cisterna N. 20 per essere riassegnato al servizio militare; il tenente medico Galliani imbarcherà a Genova il 24 corr. sul piroscafo *Lusitania* diretto a New York in servizio di emigrante.

## Altre notizie

### Altre notizie

Il giorno dopo, non però completamente ristabilita, la signorina ritornava a casa.

## Tenta di suicidarsi sulla tomba del marito

La vedova Maria Furlanetto d'anni quaranta, dimorante a San Martino di Castello, era amareggiata da dispiaceri intimi, era mezzogiorno ebbe una seria questione con una sua amica, tale Marini.

## La truffa di una bicicletta

Emilio Todeschini, un giovanotto di ventisei anni, si recò ieri a noleggiare una bicicletta presso il noleggiatore Scalabrino e Pedersoli a San Nicoletto di Lido.

## Colpito da paralisi in Chiesa

Il notaio cav. Antonio Bertoldi, d'anni 64, abitante in Riva degli Schiavoni, si trovava l'altro ieri alle 11 in chiesa a San Marco.

## Guardie di P. S. malmenate

Abraham Giuseppe di Lorenzo d'anni 22 nato a Massaua è un fuochista che lavorava a Venezia e che attualmente trovandosi disoccupato e senza fissa dimora.

## Due portafogli smarriti

Il primo è quello del signor Giorgio Rentera di anni 45, russo, dimorante alla Villa Mon Plaisir a Lido.

## Un altro caso

È stata iniziata la costruzione di un caseggiato nel Rio delle Boccarie necessario ai lavori di formazione della ferrovia di Lido per la lavatura del nuovo mercato del pesce a S. Silvestro.

## Un altro caso

Si avverte che durante tali lavori resta impedito il passaggio ai natanti attraverso il Rio suddetto.

## Un altro caso

Programma dei posti museali da eseguirsi dalla banda di Coletti questa sera dalle ore 20.30 alle 22.30 in Campo S. Angelo.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Una scossa elettrica

L'eri mattina mentre l'elettricista spagnolo lavorava al Lido in un tratto di linea senza corrente, di proprietà della C. A. Paterna, riceveva una forte scossa che gli produceva due leggere ustioni.

## Il servizio ferroviario

Sul tratto Kralovna Suchbakhova e Ruttika Varna è stato riattivato il completo servizio, e sul tratto Ruttika Varna è stato riattivato il completo servizio.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Un altro caso

La signora Anna Montanari di anni quaranta da Urbino che tiene una capannina di fronte al teatro di Lido, verso le quattro Fontane, l'altro giorno presso sulla sabbia di fronte la porta aperta della sua capanna.

## Bagni villegggiature

### DA RONCEGNO

I risultati del torneo di tennis - La grande sciorra a Villa Petronia

Sono terminate le gare del torneo, che mai come quest'anno riuscì così importante. La contessa Alberti, presidente del torneo, distribuirà l'altra sera i premi ai vincitori: Campionato di Roncegno: 1.0 Max Fendler, 2.0 Antonelli, 3.0 Garza, 4.0 Alberti, 5.0 Cavalli, 6.0 S. Garza, 7.0 Alberti, 8.0 Cavalli, 9.0 S. Garza, 10.0 Alberti, 11.0 Cavalli, 12.0 S. Garza, 13.0 Alberti, 14.0 Cavalli, 15.0 S. Garza, 16.0 Alberti, 17.0 Cavalli, 18.0 S. Garza, 19.0 Alberti, 20.0 Cavalli, 21.0 S. Garza, 22.0 Alberti, 23.0 Cavalli, 24.0 S. Garza, 25.0 Alberti, 26.0 Cavalli, 27.0 S. Garza, 28.0 Alberti, 29.0 Cavalli, 30.0 S. Garza, 31.0 Alberti, 32.0 Cavalli, 33.0 S. Garza, 34.0 Alberti, 35.0 Cavalli, 36.0 S. Garza, 37.0 Alberti, 38.0 Cavalli, 39.0 S. Garza, 40.0 Alberti, 41.0 Cavalli, 42.0 S. Garza, 43.0 Alberti, 44.0 Cavalli, 45.0 S. Garza, 46.0 Alberti, 47.0 Cavalli, 48.0 S. Garza, 49.0 Alberti, 50.0 Cavalli, 51.0 S. Garza, 52.0 Alberti, 53.0 Cavalli, 54.0 S. Garza, 55.0 Alberti, 56.0 Cavalli, 57.0 S. Garza, 58.0 Alberti, 59.0 Cavalli, 60.0 S. Garza, 61.0 Alberti, 62.0 Cavalli, 63.0 S. Garza, 64.0 Alberti, 65.0 Cavalli, 66.0 S. Garza, 67.0 Alberti, 68.0 Cavalli, 69.0 S. Garza, 70.0 Alberti, 71.0 Cavalli, 72.0 S. Garza, 73.0 Alberti, 74.0 Cavalli, 75.0 S. Garza, 76.0 Alberti, 77.0 Cavalli, 78.0 S. Garza, 79.0 Alberti, 80.0 Cavalli, 81.0 S. Garza, 82.0 Alberti, 83.0 Cavalli, 84.0 S. Garza, 85.0 Alberti, 86.0 Cavalli, 87.0 S. Garza, 88.0 Alberti, 89.0 Cavalli, 90.0 S. Garza, 91.0 Alberti, 92.0 Cavalli, 93.0 S. Garza, 94.0 Alberti, 95.0 Cavalli, 96.0 S. Garza, 97.0 Alberti, 98.0 Cavalli, 99.0 S. Garza, 100.0 Alberti, 101.0 Cavalli, 102.0 S. Garza, 103.0 Alberti, 104.0 Cavalli, 105.0 S. Garza, 106.0 Alberti, 107.0 Cavalli, 108.0 S. Garza, 109.0 Alberti, 110.0 Cavalli, 111.0 S. Garza, 112.0 Alberti, 113.0 Cavalli, 114.0 S. Garza, 115.0 Alberti, 116.0 Cavalli, 117.0 S. Garza, 118.0 Alberti, 119.0 Cavalli, 120.0 S. Garza, 121.0 Alberti, 122.0 Cavalli, 123.0 S. Garza, 124.0 Alberti, 125.0 Cavalli, 126.0 S. Garza, 127.0 Alberti, 128.0 Cavalli, 129.0 S. Garza, 130.0 Alberti, 131.0 Cavalli, 132.0 S. Garza, 133.0 Alberti, 134.0 Cavalli, 135.0 S. Garza, 136.0 Alberti, 137.0 Cavalli, 138.0 S. Garza, 139.0 Alberti, 140.0 Cavalli, 141.0 S. Garza, 142.0 Alberti, 143.0 Cavalli, 144.0 S. Garza, 145.0 Alberti, 146.0 Cavalli, 147.0 S. Garza, 148.0 Alberti, 149.0 Cavalli, 150.0 S. Garza, 151.0 Alberti, 152.0 Cavalli, 153.0 S. Garza, 154.0 Alberti, 155.0 Cavalli, 156.0 S. Garza, 157.0 Alberti, 158.0 Cavalli, 159.0 S. Garza, 160.0 Alberti, 161.0 Cavalli, 162.0 S. Garza, 163.0 Alberti, 164.0 Cavalli, 165.0 S. Garza, 166.0 Alberti, 167.0 Cavalli, 168.0 S. Garza, 169.0 Alberti, 170.0 Cavalli, 171.0 S. Garza, 172.0 Alberti, 173.0 Cavalli, 174.0 S. Garza, 175.0 Alberti, 176.0 Cavalli, 177.0 S. Garza, 178.0 Alberti, 179.0 Cavalli, 180.0 S. Garza, 181.0 Alberti, 182.0 Cavalli, 183.0 S. Garza, 184.0 Alberti, 185.0 Cavalli, 186.0 S. Garza, 187.0 Alberti, 188.0 Cavalli, 189.0 S. Garza, 190.0 Alberti, 191.0 Cavalli, 192.0 S. Garza, 193.0 Alberti, 194.0 Cavalli, 195.0 S. Garza, 196.0 Alberti, 197.0 Cavalli, 198.0 S. Garza, 199.0 Alberti, 200.0 Cavalli, 201.0 S. Garza, 202.0 Alberti, 203.0 Cavalli, 204.0 S. Garza, 205.0 Alberti, 206.0 Cavalli, 207.0 S. Garza, 208.0 Alberti, 209.0 Cavalli, 210.0 S. Garza, 211.0 Alberti, 212.0 Cavalli, 213.0 S. Garza, 214.0 Alberti, 215.0 Cavalli, 216.0 S. Garza, 217.0 Alberti, 218.0 Cavalli, 219.0 S. Garza, 220.0 Alberti, 221.0 Cavalli, 222.0 S. Garza, 223.0 Alberti, 224.0 Cavalli, 225.0 S. Garza, 226.0 Alberti, 227.0 Cavalli, 228.0 S. Garza, 229.0 Alberti, 230.0 Cavalli, 231.0 S. Garza, 232.0 Alberti, 233.0 Cavalli, 234.0 S. Garza, 235.0 Alberti, 236.0 Cavalli, 237.0 S. Garza, 238.0 Alberti, 239.0 Cavalli, 240.0 S. Garza, 241.0 Alberti, 242.0 Cavalli, 243.0 S. Garza, 244.0 Alberti, 245.0 Cavalli, 246.0 S. Garza, 247.0 Alberti, 248.0 Cavalli, 249.0 S. Garza, 250.0 Alberti, 251.0 Cavalli, 252.0 S. Garza, 253.0 Alberti, 254.0 Cavalli, 255.0 S. Garza, 256.0 Alberti, 257.0 Cavalli, 258.0 S. Garza, 259.0 Alberti, 260.0 Cavalli, 261.0 S. Garza, 262.0 Alberti, 263.0 Cavalli, 264.0 S. Garza, 265.0 Alberti, 266.0 Cavalli, 267.0 S. Garza, 268.0 Alberti, 269.0 Cavalli, 270.0 S. Garza, 271.0 Alberti, 272.0 Cavalli, 273.0 S. Garza, 274.0 Alberti, 275.0 Cavalli, 276.0 S. Garza, 277.0 Alberti, 278.0 Cavalli, 279.0 S. Garza, 280.0 Alberti, 281.0 Cavalli, 282.0 S. Garza, 283.0 Alberti, 284.0 Cavalli, 285.0 S. Garza, 286.0 Alberti, 287.0 Cavalli, 288.0 S. Garza, 289.0 Alberti, 290.0 Cavalli, 291.0 S. Garza, 292.0 Alberti, 293.0 Cavalli, 294.0 S. Garza, 295.0 Alberti, 296.0 Cavalli, 297.0 S. Garza, 298.0 Alberti, 299.0 Cavalli, 300.0 S. Garza, 301.0 Alberti, 302.0 Cavalli, 303.0 S. Garza, 304.0 Alberti, 305.0 Cavalli, 306.0 S. Garza, 307.0 Alberti, 308.0 Cavalli, 309.0 S. Garza, 310.0 Alberti, 311.0 Cavalli, 312.0 S. Garza, 313.0 Alberti, 314.0 Cavalli, 315.0 S. Garza, 316.0 Alberti, 317.0 Cavalli, 318.0 S. Garza, 319.0 Alberti, 320.0 Cavalli, 321.0 S. Garza, 322.0 Alberti, 323.0 Cavalli, 324.0 S. Garza, 325.0 Alberti, 326.0 Cavalli, 327.0 S. Garza, 328.0 Alberti, 329.0 Cavalli, 330.0 S. Garza, 331.0 Alberti, 332.0 Cavalli, 333.0 S. Garza, 334.0 Alberti, 335.0 Cavalli, 336.0 S. Garza, 337.0 Alberti, 338.0 Cavalli, 339.0 S. Garza, 340.0 Alberti, 341.0 Cavalli, 342.0 S. Garza, 343.0 Alberti, 344.0 Cavalli, 345.0 S. Garza, 346.0 Alberti, 347.0 Cavalli, 348.0 S. Garza, 349.0 Alberti, 350.0 Cavalli, 351.0 S. Garza, 352.0 Alberti, 353.0 Cavalli, 354.0 S. Garza, 355.0 Alberti, 356.0 Cavalli, 357.0 S. Garza, 358.0 Alberti, 359.0 Cavalli, 360.0 S. Garza, 361.0 Alberti, 362.0 Cavalli, 363.0 S. Garza, 364.0 Alberti, 365.0 Cavalli, 366.0 S. Garza, 367.0 Alberti, 368.0 Cavalli, 369.0 S. Garza, 370.0 Alberti, 371.0 Cavalli, 372.0 S. Garza, 373.0 Alberti, 374.0 Cavalli, 375.0 S. Garza, 376.0 Alberti, 377.0 Cavalli, 378.0 S. Garza, 379.0 Alberti, 380.0 Cavalli, 381.0 S. Garza, 382.0 Alberti, 383.0 Cavalli, 384.0 S. Garza, 385.0 Alberti, 386.0 Cavalli, 387.0 S. Garza, 388.0 Alberti, 389.0 Cavalli, 390.0 S. Garza, 391.0 Alberti, 392.0 Cavalli, 393.0 S. Garza, 394.0 Alberti, 395.0 Cavalli, 396.0 S. Garza, 397.0 Alberti, 398.0 Cavalli, 399.0 S. Garza, 400.0 Alberti, 401.0 Cavalli, 402.0 S. Garza, 403.0 Alberti, 404.0 Cavalli, 405.0 S. Garza, 406.0 Alberti, 407.0 Cavalli, 408.0 S. Garza, 409.0 Alberti, 410.0 Cavalli, 411.0 S. Garza, 412.0 Alberti, 413.0 Cavalli, 414.0 S. Garza, 415.0 Alberti, 416.0 Cavalli, 417.0 S. Garza, 418.0 Alberti, 419.0 Cavalli, 420.0 S. Garza, 421.0 Alberti, 422.0 Cavalli, 423.0 S. Garza, 424.0 Alberti, 425.0 Cavalli, 426.0 S. Garza, 427.0 Alberti, 428.0 Cavalli, 429.0 S. Garza, 430.0 Alberti, 431.0 Cavalli, 432.0 S. Garza, 433.0 Alberti, 434.0 Cavalli, 435.0 S. Garza, 436.0 Alberti, 437.0 Cavalli, 438.0 S. Garza, 439.0 Alberti, 440.0 Cavalli, 441.0 S. Garza, 442.0 Alberti, 443.0 Cavalli, 444.0 S. Garza, 445.0 Alberti, 446.0 Cavalli, 447.0 S. Garza, 448.0 Alberti, 449.0 Cavalli, 450.0 S. Garza, 451.0 Alberti, 452.0 Cavalli, 453.0 S. Garza, 454.0 Alberti, 455.0 Cavalli, 456.0 S. Garza, 457.0 Alberti, 458.0 Cavalli, 459.0 S. Garza, 460.0 Alberti, 461.0 Cavalli, 462.0 S. Garza, 463.0 Alberti, 464.0 Cavalli, 465.0 S. Garza, 466.0 Alberti, 467.0 Cavalli, 468.0 S. Garza, 469.0 Alberti, 470.0 Cavalli, 471.0 S. Garza, 472.0 Alberti, 473.0 Cavalli, 474.0 S. Garza, 475.0 Alberti, 476.0 Cavalli, 477.0 S. Garza, 478.0 Alberti, 479.0 Cavalli, 480.0 S. Garza, 481.0 Alberti, 482.0 Cavalli, 483.0 S. Garza, 484.0 Alberti, 485.0 Cavalli, 486.0 S. Garza, 487.0 Alberti, 488.0 Cavalli, 489.0 S. Garza, 490.0 Alberti, 491.0 Cavalli, 492.0 S. Garza, 493.0 Alberti, 494.0 Cavalli, 495.0 S. Garza, 496.0 Alberti, 497.0 Cavalli, 498.0 S. Garza, 499.0 Alberti, 500.0 Cavalli, 501.0 S. Garza, 502.0 Alberti, 503.0 Cavalli, 504.0 S. Garza, 505.0 Alberti, 506.0 Cavalli, 507.0 S. Garza, 508.0 Alberti, 509.0 Cavalli, 510.0 S. Garza, 511.0 Alberti, 512.0 Cavalli, 513.0 S. Garza, 514.0 Alberti, 515.0 Cavalli, 516.0 S. Garza, 517.0 Alberti, 518.0 Cavalli, 519.0 S. Garza, 520.0 Alberti, 521.0 Cavalli, 522.0 S. Garza, 523.0 Alberti, 524.0 Cavalli, 525.0 S. Garza, 526.0 Alberti, 527.0 Cavalli, 528.0 S. Garza, 529.0 Alberti, 530.0 Cavalli, 531.0 S. Garza, 532.0 Alberti, 533.0 Cavalli, 534.0 S. Garza, 535.0 Alberti, 536.0 Cavalli, 537.0 S. Garza, 538.0 Alberti, 539.0 Cavalli, 540.0 S. Garza, 541.0 Alberti, 542.0 Cavalli, 543.0 S. Garza, 544.0 Alberti, 545.0 Cavalli, 546.0 S. Garza, 547.0 Alberti, 548.0 Cavalli, 549.0 S. Garza, 550.0 Alberti, 551.0 Cavalli, 552.0 S. Garza, 553.0 Alberti, 554.0 Cavalli, 555.0 S. Garza, 556.0 Alberti, 557.0 Cavalli, 558.0 S. Garza, 559.0 Alberti, 560.0 Cavalli, 561.0 S. Garza, 562.0 Alberti, 563.0 Cavalli, 564.0 S. Garza, 565.0 Alberti, 566.0 Cavalli, 567.0 S. Garza, 568.0 Alberti, 569.0 Cavalli, 570.0 S. Garza, 571.0 Alberti, 572.0 Cavalli, 573.0 S. Garza, 574.0 Alberti, 575.0 Cavalli, 576.0 S. Garza, 577.0 Alberti, 578.0 Cavalli, 579.0 S. Garza, 580.0 Alberti, 581.0 Cavalli, 582.0 S. Garza, 583.0 Alberti, 584.0 Cavalli, 585.0 S. Garza, 586.0 Alberti, 587.0 Cavalli, 588.0 S. Garza, 589.0 Alberti, 590.0 Cavalli, 591.0 S. Garza, 592.0 Alberti, 593.0 Cavalli, 594.0 S. Garza, 595.0 Alberti, 596.0 Cavalli, 597.0 S. Garza, 598.0 Alberti, 599.0 Cavalli, 600.0 S. Garza, 601.0 Alberti, 602.0 Cavalli, 603.0 S. Garza, 604.0 Alberti, 605.0 Cavalli, 606.0 S. Garza, 607.0 Alberti, 608.0 Cavalli, 609.0 S. Garza, 610.0 Alberti, 611.0 Cavalli, 612.0 S. Garza, 613.0 Alberti, 614.0 Cavalli, 615.0 S. Garza, 616.0 Alberti, 617.0 Cavalli, 618.0 S. Garza, 619.0 Alberti, 620.0 Cavalli, 621.0 S. Garza, 622.0 Alberti, 623.0 Cavalli, 624.0 S. Garza, 625.0 Alberti, 626.0 Cavalli, 627.0 S. Garza, 628.0 Alberti, 629.0 Cavalli, 630.0 S. Garza,



## La grave disgrazia d'un carrettiere

ABATE - Ci scrivono 21:

Questa sera un carrettiere percorreva la strada per Treviso, montato sopra un carro di fieno. Ad un certo punto, spaventato da una traversa che batte la testa contro un parrucchiere, si gettò nel canale.

Infelice venne prontamente soccorso. Il medico del paese di S. Vito, S. Vito di S. Vito, lo condusse al ospedale. Si dispera di salvarlo.

## Rovigo

### Il Conte di Torino

ROVIGO - Ci scrivono 21:

Proveniente da Ferrara e diretto a Padova e quindi alle manovre del Friuli, fu di passaggio in automobile per questa città, questa sera alle ore 18, S. A. R. il Conte di Torino.

Alcune guardie di città erano state poste in qualche via della città.

Quantunque in forma privata il Conte di Torino fu riconosciuto e salutato da parecchie persone.

Nell'automobile, oltre agli chauffeurs militarizzati, era un generale. (Vedi corrispondenza da Padova).

### Cose del Teatro

LENDINARA - Ci scrivono 21:

E' stato già concluso il contratto per lo spettacolo d'opera che si darà nel prossimo settembre in questo teatro. L'imprezza fu assunta dal nostro concittadino signor avv. Ugo Bussani e non è escluso che oltre la "Mignon" sia dato qualche altro spettacolo. Si conta però da ottima fonte che il direttore d'orchestra è un giovane ma valentissimo musicista, il quale al suo attivo conta già importanti teatri dove diretti grandi spettacoli; anche le prime parti saranno affidate ad artisti ben noti ed apprezzati per cui si può ormai calcolare su di una splendida riuscita della stagione della "Mignon".

La prima recita è fissata già per il 5 settembre.

## Treviso

Causa uno dei soliti disguidi postali, sui quali richiamo nuovamente l'attenzione della Direzione delle Poste, la seguente corrispondenza ci pervenne con 12 ore di ritardo.

Lo strano isterismo di una fanciulla. Vede in sogno la zia e si taglia la trocchia.

TRIVISO - Ci scrivono 20:

Parrebbe il titolo di un romanzo a sensazione ed invece corrispondente perfettamente alla storia che stiamo per narrare è toccata ieri ad una fanciulletta tredicenne.

Emilia Bellotti è una ragazzina di buona famiglia, che abita a poca distanza da Treviso. Ieri sera si era coricata sopra un canapè per incassare nel sonno il caldo pomeriggio. Ad un tratto i famigliari la videro capitare in cortile pallida, esterefatta, cogli occhi sbarrati dallo spavento.

A gran fatica la piccola riuscì a narrare che le era apparso lo zio morto, che tempo prima, che l'aveva chiamata per nome, e che l'aveva parlato. I famigliari pensarono ad una allucinazione e cercarono di calmare la bimba, che continuava ad agitarsi e a smaniare, dicendo che voleva condurlo dove aveva visto la zia.

E si condusse, in fatto, sull'ingresso della casa, additando un'alcova, e dicendo che una sedia, e ripetendo che vedeva ancora la morta. Sotto la sedia giaceva la trocchia della ragazzina, intatta, recisa vicino alla nuca con un colpo netto, ancora trattenuta dalla forbice.

Chi ci ha narrato la storia ha detto di non poterla spiegare, perché, fatte in caso le più diligenti ricerche, è risultato che l'Emilia non aveva a sua disposizione né una forbice né alcun'altra arma tagliente per potersi recidere la trocchia, e che d'altronde il taglio appariva praticato con troppa precisa sicurezza per esser dovuto alle sue piccole incerte mani di bimba.

Probabilmente ci troviamo dinanzi ad un caso di sonnambulismo e di isterismo; tuttavia in paese il fatto ha prodotto una grande impressione — anche la notorietà della famiglia. — Le comari non fanno che discorrere, colla supposizione dell'intervento di stregonerie o d'arte di diavoli, come se fossero ancora all'epoca beata di cento anni fa.

Il generale Segato a Treviso — Mercoledì 2 settembre S. E. il generale Segato, Sotto Segretario al Ministero della Guerra, verrà a Treviso per visitare la caserma di cavalleria indicata dal nostro Municipio per l'erezione della nuova caserma di cavalleria.

Con la ispezione di S. E. si entra nella fase risolutiva della questione, e tutti i comandi di ritardo sono eliminati, e che i lavori — ammontati a circa 500.000 lire — potranno subito essere iniziati.

Ci scrivono, 21:

### Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale è convocato, in sessione straordinaria, nel giorno di mercoledì 26 agosto cor. alle ore 3 pom. per trattare, tra altri, questi importanti oggetti:

In seduta pubblica, molte ratifiche di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale; ratifica per l'istituzione di una Commissione speciale per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo all'istruzione; sui lavori di riassetto della centrale del Cimitero comunale; per il sussidio alla Società "Fratellanza" per il concorso corale, di cui vi parliamo l'altro ieri.

Sempre in seduta pubblica, saranno discusse le comunicazioni intorno al progetto di ampliamento e sistemazione generale della Stazione ferroviaria; le proposte del naziario dei consiglieri Gregori e Bozzato e in seconda lettura la riforma daziaria; il progetto di costruzione al Cimitero comunale maggiore di 10 tombe allo scoperto; la interpellanza del cons. Pozzan sul la costruzione di case per gli operai e per i poveri.

In seduta segreta il Consiglio discuterà la ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale; la nomina del Direttore del Cimitero comunale; la ratifica del trattamento di pensione al cancelliere municipale Antonio Petrina; la rinuncia del sig. F. Bellan dal posto di Sorvegliante tecnico municipale; la proroga del periodo di esperimenti per un impianto municipale e la conferma degli impiegati in esperimento.

### Per l'avv. Wasserman

In morte del compianto avv. cav. Giovanni Wasserman, il nostro Sindaco a nome della Rappresentanza Comunale, offre al Sindaco di Vittorio una lettera di condoglianza per la crudele perdita fatta dalla città consorella del benemerito cittadino e amministratore di quel Comune.

### Il tiro a segno

E' indetta per giovedì pross. al Municipio una seduta di notabilità varie per trattare sulla località da adibirsi per campo di tiro a segno.

Speriamo bene, dunque! E sarà sempre tempo l'unica città italiana capoluogo di provincia, che non ha una vitale Società di tiro a segno!

### "Buttino" e mi demonto

La Provincia esce stasera con una dichiarazione del suo Direttore G. Bistolfi, il quale dice che improrogabili impegni lo costringono a lasciare Treviso e a dirigersi all'organo della minoranza socialista. La notizia è di un certo tirato da un predetto organo restringe il piede di casa; ecco la ragione della partenza del vecchio direttore: egli cede il posto al signor Albergotti, che sarà d'ora innanzi il vessillo dei massoni trevisani. Per i quali, si capisce, non tira troppo buon vento, se appena dopo pochi mesi di vita del loro giornale, scelgono un direttore... più economico.

Il Bistolfi dice che ormai lo splendido

avvenire della Provincia è assicurato e che egli lo abbandona con la coscienza tranquilla dei suoi futuri destini. Non parrebbe, veramente, se sia non c'è più posto per lui: appare strano che egli abbia fatto i conti senza l'oste.

## La fanfara del Reggimento "Vittorio Emanuele"

GASTELFRANCO - Ci scrivono 21:

(Aramis) — Davanti a una folla elegantissima al Caffè Principe Amedeo ed a numerosi popolo in piazza, la fanfara del Reggimento Vittorio Emanuele, che ha avuto il compito di applaudire l'arrivo della fanfara del Reggimento Vittorio Emanuele, ha suonato un concerto. I bravi bandisti terminato il programma, furono accompagnati al chiaro del bengala sino all'accolimento, da numerosa folla la quale fece loro una calorosa dimostrazione di simpatia.

Disgrazie — Oggi l'operaio elettricista Gussio Silvio addetto allo stabilimento Fervet, fu ferito gravemente ad una gamba da un pezzo di ferro staccatosi da una macchina in lavorazione. Il direttore tecnico sig. Bernardi lo fece adagiare in una barella, e trasportare all'Ospedale.

Un pranzo agli operai — Domani a sera la casa padronale del Nob. Conti Avogadro, decisi a offrire un pranzo agli operai tutti che lavorano intorno alla grandiosa facciata del palazzo in Borgo Treviso. Offrono il pranzo perché senza incidenti è stato messo a posto l'ultimo grosso pezzo d'orologio, del numerosissimi collocati nell'artistico Palazzo.

### La banda di Castelfranco a Noale

La simpatica cittadina di Noale, si prepara a ricevere domenica la nostra Banda e i numerosi castellani che l'accompagneranno. Noi siamo gratissimi della dimostrazione che ci si prepara la quale viene a rinsaldare i vincoli di amicizia sempre esistenti tra le due gentili cittadine. Abbiamo letto un avviso, distribuito a mano, nel quale viene espresso il nobil sentimento dei noalesi a nostro riguardo. I castellani accorreranno numerosissimi domenica a Noale dimostrando così di accettare di buon grado l'ospitalità che viene loro offerta in questa città. Noi pure seguiremo la banda per registrare il successo della festa.

Diamo intanto il programma avvertendo che la prima parte di essa sarà svolta dalle 17 alle 18.30; la seconda dalle 20 alle 22.

1. parte: 1. Marcia, Un saluto a Noale, Lucatello — 2. Pot-pourri, Bohème, Puccini — 3. Valtzer, Promene — 4. Finale II. Figliuoli Prodigio, Ponchielli — 5. Polka, Due e quattro, Sals — 6. Marcia, Vittoria Cucaro — 7. Polka, Sals.

2. Terzetto finale, I Lombardi, Verdi — 3. Valtzer, Lucatello — 4. Preludio e coro, Mefistofele, Boito — 5. Polka, Beccucci.

In proposito ci scrivono da Noale, 21: Per lodevole iniziativa del nostro club ciclistico domenica 23 cor. avremo qui la brava banda musicale di Castelfranco, che darà due concerti nella piazzetta centrale: il primo alle ore 17 ed il secondo alle ore 20.30.

Il paese bellissimo della visita degli amici di Castelfranco, che accompagneranno il loro corpo filarmonico, si appressa a degnamente ricevere gli ospiti graditissimi.

Il Comitato promotore ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini di Noale! La ferrovia di Valdagno, collegando Venezia con Bassano, rende più saldi i vincoli d'amicizia fra le cittadine della linea. Domenica 23 cor. Castelfranco gentile, accogliendo il nostro invito, viene con la sua banda musicale ad allietare il paese nostro.

Concittadini fate degna accoglienza agli amici di Castelfranco.

OSERZO - Ci scrivono 21:

Banchetto agli ufficiali — Ieri sera, nella ridente ed artistica villa Galvagna a Colferraro, ebbe luogo un sontuoso pranzo, offerto dal barone Giuseppe agli ufficiali del IV. Genova, che si trovava qui da giovedì e che questa mattina partì alla volta di Pordenone.

Domani avremo fra noi l'artiglieria a cavallo. Agli ospiti graditi il nostro benvenuto.

## Vicenza

### L'orribile morte di un operaio nello Stabilimento Rossi

VICENZA - Ci telefonano 21:

Quest'oggi un infortunio mortale ha portato il lutto nel lanificio dell'on. Gaetano Rossi a Porta Monte. Nella sala delle macchine il fabbro Giovanni Alessandro di anni 31, abitante nel viale del Cimitero stava limando una grossa lamina di ferro. Invece di presentare il ferro di fronte ad una molla di ferro, come si suole fare, lo presentò di fianco, cosicché cadde addosso alla molla, che si spezzò e lo colpì in pieno.

Questa ed il riparo in ferro andarono in frantumi. Un pezzo di molla ricadde violentemente contro il povero Garavetto, che ebbe spaccato il costato sinistro, cosicché ebbe scoppio il cuore.

La morte fu istantanea. Accorse il dottor Sacchetto, ma ogni cura fu vana.

Il delegato Repetti compì una sommaria inchiesta e quindi ordinò che la salma venisse trasportata alla casa mortuaria del Cimitero.

Il stabilimento fu chiuso in segno di lutto.

I funerali seguiranno domani alle ore 19.

## Udine

Anche la corrispondenza da Udine, causa la disavvicinazione postale, ci arriva con ritardo. Che ne dice il Direttore delle Poste?

### Il Re in Friuli?

UDINE - Ci scrivono 20:

(ritardata) — Una corrispondenza al "Giornale d'Udine" reca che a Pordenone — dove si svolgono le manovre si va a fare la visita di S. M. il Re Vittorio.

Il Sovrano, come il compianto Umberto I verrebbe in caso ospitato nella splendida palazzina Amman.

Festissime accoglienze ai bersaglieri a Pontebba

(ritardata) — Ieri mattina giunse a Pontebba, città, come è noto, posta all'estremo confine con l'Austria, il battaglione dei bersaglieri ciclisti, accolto da quella popolazione col massimo entusiasmo.

Gia di buona mattina squadre di ciclisti e di cicliste con macchine adorne di cocarde tricolori ed inforate, erano andate incontro ai bersaglieri lungo il viale San Rocco e più avanti. Al giungere dei militi scoppiò un entusiastico evviva mentre la banda locale intonava la marcia reale.

Appena giunti in paese, che era bandiera, i bersaglieri birra, vino, sigari ecc. molto allegri ufficiali veniva offerto un vermouth d'onore nella trattoria della stazione.

Allorché il battaglione ripartì, fu salutato da nuovi entusiastici applausi.

## Passaggio di emigranti

Di ritorno dall'America del Nord dove rimasero disoccupati in seguito alla crisi politica, transitarono ieri per la nostra stazione diretti in Austria-Ungheria, circa 250 emigranti. Come è noto delle migliaia di emigranti già rimpiantati nella scorsa settimana.

### Per restaurare il nostro Duomo

La Commissione incaricata di redigere il progetto di restauro della facciata pericolante del nostro Duomo, ha ultimato il progetto che intanto si sta rilevando. Pare che si voglia aprire una sottoscrizione popolare in città e provincia per raccogliere i fondi necessari per tali costosi lavori.

### Crisi bandistica

I giornali continuano a polemizzare sullo chiarirsi avvenuto domenica sera in piazza Vittorio Emanuele per la improvvisa sospensione del concerto della Banda Cittadina, avvenuto nelle circostanze già esposte.

Ora consta che il M.o Montico si è rimesso alle deliberazioni della Giunta, la quale, a sua volta, trattandosi di cosa che attiene al bilancio comunale, ha deciso di sottoporla alla faccenda al Consiglio.

Oggi si è presentato all'assessore avvocato Cornelli il presidente della Banda di Colugna sig. Bon, offrendo di dare un concerto — senza alcun compenso — domenica sera.

L'assessore rifiutò l'offerta. Ma perché la cittadinanza deve essere privata di un onesto e gratuito divertimento?

Le tabelle del Touring ai confini

Con solennità e spiccata impronta di italianità, domenica, 30 corrente ai confini di Pontebba, Jalmico, Privano, Casa Bianca e Trivignano saranno collocate le tabelle tricolori del Touring Club, le quali portano la scritta "Italia" in caratteri evidenti.

### Pordenone - Ci scrivono 21:

Funerari Salten — Oltremodo solenni furono i funerali del sig. Salten Erol, capitano al Colonnello Amman, che era, su carro di prima classe, era preceduta da dieci splendide corone portate a mano: i cordoni erano sorretti dal comm. Edoardo Amman, dal direttore sig. Pauli, dai signori Scholl e Dierker e da altre persone. Seguiva uno stuolo di operai e operai, di amici e conoscenti cui facevano

## ULTIMA ORA

### Notizie dalle manovre

Come la "Tripoli", sfuggì alla "Jordania".

La Tribuna ha dalla Spezia che il partito B (nazionale) concentratosi in quel porto ieri sera per fare cartone, compì il rifornimento in circa quattro ore. Verso le ore 20 sono ripartite le corazzate di linea, a fuochi spenti seguite a distanza dalla Regina Elena, dalla Varese, dalla Ferruccio e dal Coatit. Partì pure il Piemonte colle siluranti che aveva già fatto le provviste. Questa notte ritornò alla Spezia la nave affondante Tripoli. Stamane sono rientrate tutte le siluranti del partito B ed una parte si è ancorata fuori del golfo verso il nord in difesa della costa ligure. Stamane alle ore 8.30 rientrava in porto il Piemonte, uscito, come si è detto, ieri sera.

Alle 10.30 rientravano anche la Garibaldi, ammiraglia del partito nazionale, e più tardi il Coatit. Esse fecero provviste di viveri. Non sono rientrate le corazzate Regina Elena e gli incrociatori Varese e Ferruccio, usciti ieri sera. Essi, a quanto si può giudicare dai loro movimenti, si sarebbero stamane diretti sull'arcipelago toscano e furono veduti alla Spezia fino all'altezza di Livorno. Nel pomeriggio verso le ore 16 erano in vista dell'imboccatura del golfo della Spezia le navi Regina Elena, Varese e Ferruccio, forse per rientrare.

La Tribuna ha poi da Livorno che il partito A (invasore) possiede da ieri sera quel porto, dopo un breve bombardamento della Sardegna. La Sardegna distrusse anche il semaforo dell'Accademia navale. La Tripoli però riuscì, manovrando da yacht di piacere, a sfuggire alla Sardegna, la quale, dopo aver minacciato di continuare il bombardamento, ha ottenuto dalle autorità locali militari la resa di tutte le opere del porto e del cantiere, compreso l'incrociatore Pisa, in all'esterno. Ora che il partito nemico possiede il porto di Livorno, si potrà compiere nei giorni 28 e 29 cor. il concentramento e l'imbarco delle forze terrestri che poi saranno trasportate in località che saranno designate. Oggi varie siluranti del partito nemico hanno manovrato dinanzi all'Accademia navale. E' giunta a Livorno la regia nave-cisterna Verde con acqua per approvvigionare le regie navi.

Dalla Maddalena mandata alla Tribuna che stamane alle ore 2 le navi Flaminio, Vespucci, Bronte, Streppe e Garigliano del partito A (invasore), disposte in convoglio, sono uscite dal porto dirigendosi verso l'estuario. Al largo incontrarono la divisione delle corazzate comandata dall'ammiraglio Rocca Rey che si dispose a scortarle. La piazza della Maddalena è sempre in assetto di guerra.

Da Spezia mandano alla Tribuna che i commercianti della città hanno deciso l'imbandieramento e l'illuminatione delle vie principali per le due sere quando il Re sarà in quelle acque. Sarà noleggiato un rimorchiatore per fare in modo che i commercianti che lo desiderassero possano presenziare sul mare alle ultime fasi delle grandi manovre navali.

I locali della nuova pinacoteca vaticana

Roma, 21

Il Giornale d'Italia dice che i locali della nuova pinacoteca vaticana non potranno essere aperti che verso la fine dell'anno. L'addobbo delle sale è ancora terminato. So l'ultima sala è stata decorata e coperta di stoffa gialla.

Per compiere tutto saranno necessari almeno due mesi ancora. Nei nuovi locali vi saranno tutte le tavole e le tele che si trovano nei palazzi apostolici. Nella nuova pinacoteca vi si trovano oltre 400 capolavori dell'arte antica. Lunedì e martedì si trasporteranno i primi quadri. Essi verranno portati a mano da impiegati di fiducia, seguiti da alti funzionari e da tecnici del palazzo vaticano e sotto l'alta direzione del prefetto di palazzo. In appositi registri saranno notati i quadri ricevuti e le consegne. Quando tutto sarà a posto nelle ultime sale dei locali, in seguito saranno a poco a poco trasferiti al posto loro assegnato, apposti la commissione artistica i quadri.

Il processo Casale ad Aquila

Aquila, 21

Non potendo l'avvocato Bartoli per lo abbassamento della voce proseguire la sua arringa, l'avv. Leopoldi, difensore del Casale, ha parlato oggi, sostenendo che egli non è un delinquente nato, ma un organismo devastato e concepito il falso perché suggestionato dal Gandolfi.

Stritolato del tram

Roma, 21

Oggi alle ore 14.30 una vettura del tram elettrico proveniente da Ponte-miglio giunta in Via Flaminia investì il giovanotto Orlando Treppi, di anni 14, uccidendolo.

alla due lunghe fila di torie. Al Campasano parlarono il comm. Amman, il cav. Poiese e il sig. Zanolini.

Alla famiglia del compianto Salten, amato e stimato da tutti, le nostre condoglianze.

S. GIORGIO DI NOVARO - Ci scriv. 21

Alleanza — In questi giorni, per cura di questo Municipio, è stata inviata alla casa di salute di S. Gerardo, l'insalata Venetolo della famiglia di S. Gerardo. Sembra che la malattia della povera inferma, di costituzione gracilissima, sia dovuta ad un complesso di fenomeni precedenti la pubertà.

## Verona

Sempre cani idrofobi

VERONA - Ci scrivono, 21:

Dal capo canicida Croff, venne ieri ucciso nel cortile dei fratelli Bighignoni in Campo Marzio un cane idrofobo. Altri diciannove cani dei dimoni che avevano comunanza con detto cane, vennero sequestrati. Essi appartengono alle famiglie di Giovanni Bragantini, Ogier Pierr, De Boni Marcello, Galluzzi e Cervini, Martinato Marco, Canavari Andrea, Ziegler Roberto, Lorenzini Fortunato, Basso Giuseppe, Tranfuga Lorenzo, Zaccari, Fortunato, Branzani Marcello, Colli Luigi, Olivieri Giacomo, Pasini Luigi ed uno ai frati del Cimitero.

Pel lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

Per domani 25 ore 19 venne convocato il Consiglio comunale per deliberare in merito alla domanda dei prestanti proprietari di forniture tendente ad ottenere, a tutto settembre p. v., l'anticipazione di due ore per il lavoro di rimorso dei lieviti e per il riscaldamento del forno, in conformità alle disposizioni della legge e del regolamento sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria di manifattura e pasticcerie. La Giunta presenterà al Consiglio la proposta di accoglimento della domanda — tanto più che la stessa viene assentita anche dai lavoratori panettieri.

Per il lavoro dei forni

LEGNAGO - Ci scrivono 21:

## Teatri e Concerti

### Teatro di Lido

Applauditissimi furono ieri sera gli eccentrici musicali Ervete et Fontaine, come pure festeggiati furono tutti gli altri artisti della Compagnia.

Questa sera il debutto di M. Schaffer, il celebre langueur equilibrista, e di M. e C. Valier, trasformista.

Domani sera poi debutterà la troupe australiana di ciclisti «Therons», 4 signorine e 4 uomini, dei quali si dicono cose straordinarie.

### Spettacoli d'oggi

TEATRO LIDO, ore 9: Spettacolo di Varietà BIRRARIA Rest. S. Chiara — Concerto ore 10

LUCIANO SUCOLI - Direttore

PANAROTTO LUIGI, gerente responsabile.

Tipografia della «Gazzetta di Venezia»

I bambini linfatici e gli adolescenti scrofolosi, rachitici o denutriti, trovano nella Emulsione SCOTT una sorgente di vitalità e ricostituzione. La Emulsione SCOTT può essere somministrata in ogni stagione ed in ogni clima con uguale

## BENEFICIO

Nessun'altra emulsione ha le stesse proprietà terapeutiche. Devesi quindi osservare che sulle bottiglie vi sia la marca di autenticità, "Pescatore", a garanzia anche degli effetti, perché un prodotto non genuino può riuscire inutile o anche dannoso.

La Emulsione SCOTT

trovati in tutte le Farmacie.

I Signori SCOTT & BOWNE, Ltd. Viale Venezia No. 12, Milano, spedite franco a richiesta una bottiglia di Emulsione SCOTT formata "Saggio", contro cartolina vaglia da L. 1.50.

ISTITUTO

KINESITERAPIA

CURE FISICHE DI LIDO

È libero un posto di medico assistente. Si richiede la conoscenza almeno della lingua francese.

Per chiarimenti e condizioni rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

MALATTIE NERVOSE

Prof. CAPPELLETTI

Docente d'Università

TELEFONO 1270

VENEZIA - S. Zaccaria (Collo Largo S. Lorenzo 5125)















**INO**  
lineare  
**INO**  
S. L'acqua  
**NATURALE**  
arsenicale  
ferruginosa  
**RONCEGNO**  
esclusivamente rac-  
comata dai Medici  
**ANEMIA, DE-**  
**MALATTIE**  
**MULIEBRI**, del  
**ELLA PELLE,**  
**MALARIA.**  
persone deboli  
e intellettuali,  
micelio si rende  
ignori A. MAN-  
dici per l'Italia,  
nima, balsamica,  
zione PASSEGGIATA.

**DI**  
**lago di**  
**Garda**  
liche sport  
umazioni in  
el risombr  
la pelle (dott  
no. — Medi  
ris. — Con  
dicembre  
ov. Gennag

**Hotel**  
**DE**  
(Prov. di)  
(Belluno)

**E BOSCO**  
**TENNIS**  
ati  
FACI, direttore

**o Giraffa**  
dal C. A. I.  
anto dagli an-  
Cucina scel-  
medici. Ser-  
sultano e vice-  
Omnibus al-  
tempore pronti  
zza per auto-

**STE**  
**ncenisio,**  
comfort; es-  
viti grande  
modici.  
ov. direttore

posizioni di  
ENTE - BACH-  
sono esaminato al  
scopo, da Ago-  
Novembre nel  
**Vittorio Veneto**  
le cellulare  
ento quanti no

**ato**  
di Treviso,  
**il salute**  
iatica, bra-  
tilli di natu-  
rarsi dalla  
**edico oppu**  
uo speciale  
da attesta-  
ri, e dalle  
nute nei 12  
i si è dedi-  
cuza delle

sto, il Dott.  
i cooperare  
mpo all'an-  
te.  
rsone serlis-  
chi intende  
nalmente al  
ari, Treviso.

**RIA**  
**OVANNI**  
21  
VALIERA  
NT. 10.  
P. 10.  
diana bevande  
**ARMACIE**

**EZIA**  
adino Orsola  
**MANIN**  
rines Nello  
ti — Accor-  
— fece cles-  
sima e tran-  
sione famiglia,

**ENZIA**  
**mio**  
mentori del



a Vallegger e sta compiendo a Fratta. A Sterza, mancando tutte le dimissioni, per le quali abbisognerà una trentina di giorni lavorativi.

Le macchine messe in movimento portarono l'acqua all'altezza destinata a metri 133 sopra il livello del mare, discendendo, percorse la condotta e sgorgò dalle 10 fontane di Vallegger. Cadono così le previsioni malinconiche di certi che affermavano e diffondevano con certa compiacenza, il dubbio sul funzionamento dell'acquedotto. L'acqua è arrivata e l'opera importante avrà quell'esito ben meritato dalla spesa inerte che per essa il Comune si è addossato.

Altezza dell'inaugurazione, che, calcolata, seguirà in ottobre, darà ragguagli più dettagliati e precisi.

#### L'annegamento di un soldato

Oggi abbiamo avuto di passaggio per l'intera giornata il 10° reggimento litorale Emanuele diretto alle grosse manovre. Senonché si ebbe a deplorare una vittima. Il soldato Lando Stefano d'anni 21 di Genova stamattina scese a fare un bagno nel nostro fiume. Ma improvvisamente gli mancarono le forze ed egli scomparve fra i gorgi. Alcuni suoi compagni saliti su una barca, tentarono di salvarlo, ma ormai egli era cadavere. Fu recuperato con una prolunga militare la salma del povero giovane fu accompagnata alla celia mortuaria seguita da molti addolorati suoi compari.

#### Pel lavoro dei fornai

**S. GIORGIO DI NOGARO —** Ci scriv. 22. Veniamo informati che, anche in questa Capoluogo, lunedì 24 andante verrà applicata la legge 22 Marzo u. s. riflettente l'abolizione del lavoro notturno dei fornai. Vogliamo sperare che tale provvedimento, con una prolunga militare la salma del povero giovane fu accompagnata alla celia mortuaria seguita da molti addolorati suoi compari.

#### Il Conte di Torino a Pordenone

**PORDENONE —** Ci scrivono 22: È giunto quest'oggi S. A. R. il conte di Torino con la sua splendida automobile. È sceso all'Hotel Quattro Fontane ove ha sede il Comando del partito Azzurro (d'insieme).

Per la circostanza tutta la Città è imbandierata.

#### Vicenza

#### Le grandi feste religiose di Monte Berico

**Il pellegrinaggio Veneto**  
**VICENZA —** Ci telefonano 22:

Domani s'inizierà il periodo delle solenni feste religiose da celebrarsi nella nostra insigne Basilica di Monte Berico in occasione del cinquantenario della consacrazione sacerdotale del Pontefice Pio X e dell'apparizione dell'Immacolata a Lourdes.

La prima giornata è destinata al pellegrinaggio di tutte le Associazioni Cattoliche del Veneto, le quali domattina sfileranno con le loro bandiere verso la nostra alla celebrazione della S. Messa da parte del Vescovo della Diocesi, sulla spianata esterna del tempio.

Si calcola sull'intervento di circa ventimila pellegrini, provenienti da tutta la Basilica.

Alla sera il Vescovo di Treviso monsignor Longhin impartirà la benedizione. Lunedì seguirà la processione delle parrocchie della Diocesi vicentina e pontificaria il Vescovo di Ceneda nostro concittadino mons. Caron.

Martedì funzionerà S. E. il Cardinale Cavaliere Patriarca di Venezia e vi sarà la solenne processione della città e parrocchie suburbane, con l'intervento dei vescovi del Veneto e delle autorità cittadine.

**Un prezioso dono del Papa**

Il S. Padre ha fatto in questa circostanza un prezioso dono alla Basilica di Monte Berico. Si tratta di un ricco paramento in quarto, detto Angelico, in broccato d'oro, del valore approssimativo di 40 mila lire, eseguito espressamente da una casa di Lione. Il Patriarca di Venezia accompagnava il dono con una lettera, nella quale facendosi interprete del donatore augusto, scriveva che « questa era una novella prova della profonda venerazione che il Pontefice nutre verso la Vergine che si onora nel benedetto Santuario di Monte Berico ». Il paramento verrà inaugurato dal Patriarca di Venezia martedì prossimo.

**Il Cardinale De Lai è un vescovo cinese**

Quest'oggi fu a Vicenza e celebrò la Messa a Monte Berico, l'Emo. Cardinale Gaetano De Lai, nostro concittadino. Alle 11 egli si è recato in Seminario, dove è partito per Malo, sua patria, dove gli si preparano festose accoglienze.

Fu di passaggio per Vicenza anche il Vescovo titolare di Acaia, Vicario Apostolico dello Sbera meridionale, Mons. P. Mons. P. Giuseppe Passerini, il quale oggi ha proseguito per Treviso.

**Esposizione Regionale Veneta d'Arte Decorativa**

Ecco il programma di domani, domenica:

Ore 9: Apertura della Mostra d'Arte Decorativa; ore 9.30: Lanciata di Colombi viaggiatori dal giardino dell'Esposizione; ore 10: Apertura della Mostra Campionaria di Materie Prime ed Ausiliarie delle Arti Decorative e della Mostra di Animati da Cortile; ore 10.30: Concerto orchestrale nel giardino; ore 10.30: Chiusura delle Mostre; ore 11: Concerto della banda Sessano nel giardino dell'Esposizione illuminata a luce elettrica; ore 12: Illuminazione fantastica a bengala del giardino; ore 13: Chiusura. — Ingresso a tutte le Mostre L. 1.00. Alle Mostre speciali centesimi 50. — Al Giardino dopo la chiusura delle mostre cent. 25.

La serata è compresa nell'abbonamento.

**Un cadavere nel Bacchiglione**

Stamane, certa Casarotto Rosa fu Giovanni di anni 44 di Barbarano, abitante in frazione di Debba, scorse sotto il ponte dello stabilimento dell'On. Carrutti una massa informe, che non tardò a riconoscere per il cadavere di un toro. Sventata, diede l'allarme ed accorse il custode idraulico Cugiano Angelo di anni 57 di S. Pietro Intrigiana, Lanaro Masimiliano fu Bernardino di anni 39, di Bassa di Rovolon e Gatto Vittorio di anni 39 di anni 18, fabbro di Debba, i quali trascorsero poco dopo sul luogo le autorità ed il dott. Zanconato, il quale constatò l'avanzata putrefazione del cadavere. La morte del disgraziato doveva datare da 15 o 20 giorni; la sua età apparente è dai 40 ai 50 anni. Finora non fu possibile l'identificazione del cadavere. L'autorità giudiziaria ne ordinò l'autopsia.

**Incendio**

**SCHIO —** Ci scrivono 22:

Ieri sera verso le ore 23 s'incendiò un casotto di legno coperto di tegole, di proprietà di Zucchi, sito in via S. Maria, prossima al casello ferroviario N. 23.

Il fuoco fu spento; ma bruciò 30 galline, 25 conigli, un cane, attrezzi rurali, nono e biancheria, il tutto per un valore di circa L. 700.

Il proprietario era assicurato alla Metropoli.

**Teatri e Concerti**

**Teatro di Lido**

Questa sera avremo l'interessante debutto della celebre troupe Australiana e Theron's, cinesi nel doppio salto mortale con la macchina in corsa.

Per sera riportarono strepitoso successo il celebre Angleur « Schaffer » e il trasformista Cavallieri.

Lo spettacolo a questo teatro è ora il migliore di tutta la stagione.

Ieri sera il teatro era affollatissimo.

**Spettacoli d'oggi**

**TEATRO LIDO, ore 8.15. Spettacolo di Varietà**  
**BIRARRIA, ore 8.15. Spettacolo di Varietà**

**ZINGOGRAFIA VENETA —** Via V. E. 4881  
Cliches a mezzogiorno e tricolore. — Prezzi miti — Lavorazione accurata e sollecita.

## SPORT

### Una corsa ciclistica di resistenza

**Indetta dalla «Ciclisti Venetiani».**

Incoraggiata dalla cortese deferenza, della quale vengono fatte le più espressive grazie, la Società Ciclisti Venetiani ha deciso di organizzare una gara annuale di resistenza per squadre, bandita dalla stessa Società Ciclisti Venetiani che si svolgerà per la prima volta il 20 Settembre p. v. nella quale verrà disputata una splendida corsa in argento e oro, denominata «Corsa Società Ciclisti Venetiani» eseguita ad esclusiva cura della Società.

Oltre a questa corsa, altri premi saranno assegnati alle Società ed ai concorrenti. Essi sono indicati nel programma-regolamento suddiviso in tre parti.

La Società Ciclisti Venetiani, fondata da circa 16 anni, e che conta oltre 300 soci attivi, si è fatta pure fondatrice quest'anno del «Boutier Veneto».

### Gli iscritti alla Gara Reale di nuoto a Padova

Ci scrivono da Padova, 22:

Per la grande gara di nuoto di domani si sono iscritti 3500 metri attraverso la città, via S. Rocco, e si è fatta dalla sede sociale, e lo si è fatto a largo del Ponte Molino.

Il elenco completo degli iscritti:

Messa Mario, campionato italiano 1907 dell'atletica, Serrì — Benetti — Alacore — Costa Angelo — Piccinini Edo — Gemelli Felice tutti della R. N. di Milano — Muzzi Oreste campione italiano dell'esercizio, 1908 — Sgorbini Michele — Tavani Luigi della R. N. Fiorentina di Firenze — De Pasquale Francesco — Anichini camp. della Marina della R. N. Sestri — Betti — Marz — Marz — Bettini Aldo — Moda Aldo — Viesi Giulio — Solesin Amelio della Francese — Gualini di Venezia — Bronzoni camp. romano della Società Romana e per ultima la nostra R. N. con Giacometti Sante vincitore della II Eliminatoria per la Traversata di Parigi 1907 — Pardi Giovanni — Perotto Arturo — Xilo Giuseppe.

### Corsa ciclistica su strada

Ci scrivono da Rovigo, 22:

Domani si svolgerà una corsa ciclistica su strada libera ai dilettanti. Il percorso è di km. 65 sul seguente itinerario: Crespino, Gualdo, Polesella, Boscato, Anzola, Villanar, Fratta, Cava, Rovigo, Boscato, Pontecchio, Crespino. I numerosi iscritti alla gara saranno di passaggio per questa città verso le 17 entrerà da Via Bagni e uscirà per la strada Pestrina.

## ULTIMA ORA

### La direzione del partito socialista e il Congresso di Firenze

**Roma, 22**

L'Avanti! dice che il comitato permanente della direzione del partito socialista italiano ha deliberato di convocare la direzione del partito per il 17 settembre in Firenze col seguente ordine del giorno.

« Comunicazioni del comitato permanente preventivamente per l'Avanti! ».

L'Avanti! pubblica anche le norme per l'adesione al prossimo congresso socialista di Firenze. Da esse si rileva che hanno diritto di partecipare al congresso solo le sezioni che dai registri della direzione del partito risultino essere state regolarmente iscritte nel 1907. Al congresso parteciperanno di diritto i membri della direzione, i deputati del gruppo parlamentare, e i deputati della propria opera, ma avranno voto solo quando abbiano la rappresentanza.

Le sezioni di Calabria, Basilicata e Campania non sono considerate come appartenenti ad una sola regione per il piccolo numero di iscritti. Le sezioni che intendono partecipare al congresso dovranno inviare al segretario la loro adesione ed il nome del rappresentante non più tardi del 10 settembre.

**Per una mostra di prodotti della vite**

**Roma, 22**

Il marchese on. deputato Cappelli presidente della società degli agricoltori italiani, con una lettera aperta, pubblicata dal Giornale d'Italia, risponde questa sera alla proposta pubblicamente fatta dall'on. Ottavi di una grande mostra di prodotti della vite, che dovrebbe tenersi a Roma nel febbraio prossimo.

L'on. Cappelli trova eccellente l'idea manifestata dall'on. Ottavi e dichiara di assumere sopra di sé la convenzione per la nuova iniziativa, sicuro d'interpretare il pensiero del consiglio della società tra gli agricoltori, che non può rinunciare prima di novembre.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

L'on. Cappelli crede che la prima esposizione proverà la necessità di farne una seconda ed una terza alla distanza di qualche anno. Egli è d'opinione che quando si apprende che la vite, il mosto ed il vino possono dare un grande numero di prodotti, le crisi avvengono di rado.

## La Manica a nuoto

**Notizia contraddittoria su Poutargu.**

L'Exchange Telegraph ha da Dover che alle ore 4.20 di stamane Bourgess, dopo aver nuotato per 22 ore e 45 minuti, ha abbandonato il tentativo di traversare la Manica a nuoto.

## DAL TRENTINO

**Laurego, 21**

Il capoluogo di questo comune si trova nella Valle d'Adige di Pescara a 1550 m. di altitudine, situazione felicissima in una stagione come questa nella quale in pianura il caldo eccessivo fa sospendere i lavori. Ma il povero comune è appena conosciuto, perché le strade che vi accedono da Fondo, da Cloz, da Cagno sono tutte mulattiere, mentre esse si contenebbero di una sola, purché fosse accessibile alle ruote. Recentemente furono approvati progetti di costruzioni e miglioramenti di strade nel Trentino e Laurego spero di esservi compreso, ma fu delusa l'aspettativa, mentre si approvò una strada nel vicino comune di Proveto che è ad un'altezza oltre duecentocinquanta metri maggiore. È vero che quest'ultima strada è ormai fatta fino oltre Runo, di modo che si tratta di un ultimo tronco, ma l'aver aspettato il comune di Laurego per farlo aspettare di più colla scusa che la strada non fu mai cominciata. Sarebbe bene che gli altri comuni della Valle di Non si mettessero d'accordo per una formale domanda a favore del comune abbandonato, non ascoltando coloro che, fedeli al divide et impera, tirano fuori la questione nazionale. Quel comune, ed altri, i più settentrionali della Valle, non hanno alcuna colpa d'esser tedeschi, la colpa è la relativa facilità della Sella di Senale e del valico di Montalbo, ma ora che la guidovia per Malè li avvicina a Trento, delle buone strade di accesso saranno il miglior modo di affrettamento col resto della vallata da cui per secoli rimasero quasi segregati.

**Avv. CARLO DONATI**  
**di anni 49**  
**Deputato al Parlamento**

avvenuta in Staro il 22 corr., alle ore 11.30.

La salma verrà trasportata a Lonigo ed i funerali avranno luogo lunedì alle ore 16 partendo da via Quattro Ruote. Si omettono le partecipazioni personali.

**Staro, 22 Agosto 1908**

Oggi, Venerdì 21 Agosto, alle ore 11 ant. spirava repentinamente

**Sua Eccellenza il Conte**  
**Oscar di Hirschel De Minerbi**

Invito straordinario e Ministro Plenipotenziario di S. M. il Re d'Italia — Gran Ordine dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

La moglie Contessa Emilia di Hirschel de Minerbi, i figli Conte Lionello e Conte Pierino, le loro consorti e figli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i congiunti tutti, coll'animo straziato ne danno il tristissimo annuncio.

I funerali avranno luogo Domenica 23 corr. alle 3 a. m.

Beltrame (Lago Maggiore) 21 Ag. 1908.

Nelle ore 11 pom. di Venerdì, dopo crudele malattia, sofferta con pazienza di martire col conforto della Benedizione del S. Padre, spirava nel bacio del Signore, la cara e buona giovinetta undicenne

**ROSARIA CISOTTI**  
**chiamata Sarina**

fasciando nel dolore gli affranti ed inconsolabili genitori Giulio e Ciriaco ed Olga Montalto, che in una agili afflitti nonni Comm. G. B. Cisotti, Avv. Giovanni Montalto le nonne Giuseppina. Klier in Cisotti ed Elisabetta Micheli in Montalto, gli zii e le zie, rispettivamente ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domenica alle ore 10 ant. nella Chiesa di S. Cassiano, partendo dalla Casa al Ponte del Ravano N. 2085.

**Venezia, 22 Agosto 1908.**

**D. PUTELLI, Specialista**  
**CONSULTAZIONI (Orario estivo)**

VENEZIA S. Moisè calle Ridotto, 1339 ore 15-17 (Telef. N. 100) meno il sabato, URBINE piazza Vitt. Emanuele, Via Bellei 16. Ogni Sabato dalle ore 9 alle 18.

**SANATORIO - CONSULTAZIONI**  
**PELLE - VENEREE**

(Riparto separato dalla Casa di cura generale) D. P. BALLO med. specialista delle Cure Finsen-König per trat. mal. PELLE L.L.E. Funzioni mercuriali per cura rapida intensiva della Sifilide. — Visite dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18. S. Maurizio 60. Corner-Zaguri 2531 Venezia, Telef. 730.

**Malattie della BOCCA e dei DENTI**  
**Dott. G. MARIN**

Medico-Chirurgo-Specialista delle Cliniche di VIENNA e di BERLINO.

**BASSANO**  
Via G. Barbieri già Contr. Grande.

**Malattie articolari e nervose**  
**Cav. D. R. PEZZOLO**  
**SPECIALISTA**

Ispezioni Sanitarie, Consulente delle Terme di Battaglia (Provincia di Padova).

Venezia, Campo S. Maurizio 2670 - Telefono 1908 Consultazioni dalle 14 alle 16

**CASTELFRANCO VENETO**  
**CASA DI CURA**  
**del Dr. GIUSEPPE SCARPARI**  
**SCIATICA REUMATICA**

Guarigione garantita in 6 (sei) gg. max.

**MALATTIE INTERNE e NERVOSE**  
**Prof. F. Lussana - Padova**

Nerviera Tito Livio, 19 Consultazioni: tutti i giorni dalle 11 alle 13 provvisoriamente anche in altre ore.

**CASA DI CURA**  
**Ostetrica - Ginecologica**  
**Dott. Salvatore Levi**  
**PADOVA**

Via Ortolani (già Tezze Concerdi, 1) Pensioni da L. 5 a L. 9 al giorno. Consultazioni private - Tutti i giorni 9-4 pm.

## ESTRAZIONE DEL LOTTO - 22 Agosto 1908

VENEZIA	59	39	64	71	52
PARI	85	35	61	41	49
FIRENZE	68	6	20	23	35
MILANO	7	76	66	18	32
NAPOLI	78	31	46	47	11
PALERMO	29	89	46	2	62
ROMA	21	7	39	2	62
TORINO	53	9	10	62	39

**LUIGIANO SUCOLLI - Direttore**  
**PANAROTTO LUIGI, gerente responsabile.**

Tipografia della «Gazzetta di Venezia»

La madre Anna Castaman de Donati, la moglie Cecilia Zanini e il figlio Donato, il cognato Pier Luigi Zanini e gli zii Castaman annunciano la morte del loro amatissimo

**Avv. CARLO DONATI**  
**di anni 49**  
**Deputato al Parlamento**

avvenuta in Staro il 22 corr., alle ore 11.30.

La salma verrà trasportata a Lonigo ed i funerali avranno luogo lunedì alle ore 16 partendo da via Quattro Ruote. Si omettono le partecipazioni personali.

**Staro, 22 Agosto 1908**

Oggi, Venerdì 21 Agosto, alle ore 11 ant. spirava repentinamente

**Sua Eccellenza il Conte**  
**Oscar di Hirschel De Minerbi**

Invito straordinario e Ministro Plenipotenziario di S. M. il Re d'Italia — Gran Ordine dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

La moglie Contessa Emilia di Hirschel de Minerbi, i figli Conte Lionello e Conte Pierino, le loro consorti e figli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i congiunti tutti, coll'animo straziato ne danno il tristissimo annuncio.

I funerali avranno luogo Domenica 23 corr. alle 3 a. m.

Beltrame (Lago Maggiore) 21 Ag. 1908.

Nelle ore 11 pom. di Venerdì, dopo crudele malattia, sofferta con pazienza di martire col conforto della Benedizione del S. Padre, spirava nel bacio del Signore, la cara e buona giovinetta undicenne

**ROSARIA CISOTTI**  
**chiamata Sarina**

fasciando nel dolore gli affranti ed inconsolabili genitori Giulio e Ciriaco ed Olga Montalto, che in una agili afflitti nonni Comm. G. B. Cisotti, Avv. Giovanni Montalto le nonne Giuseppina. Klier in Cisotti ed Elisabetta Micheli in Montalto, gli zii e le zie, rispettivamente ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domenica alle ore 10 ant. nella Chiesa di S. Cassiano, partendo dalla Casa al Ponte del Ravano N. 2085.

**Venezia, 22 Agosto 1908.**

**D. PUTELLI, Specialista**  
**CONSULTAZIONI (Orario estivo)**

VENEZIA S. Moisè calle Ridotto, 1339 ore 15-17 (Telef. N. 100) meno il sabato, URBINE piazza Vitt. Emanuele, Via Bellei 16. Ogni Sabato dalle ore 9 alle 18.

**SANATORIO - CONSULTAZIONI**  
**PELLE - VENEREE**

(Riparto separato dalla Casa di cura generale) D. P. BALLO med. specialista delle Cure Finsen-König per trat. mal. PELLE L.L.E. Funzioni mercuriali per cura rapida intensiva della Sifilide. — Visite dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18. S. Maurizio 60. Corner-Zaguri 2531 Venezia, Telef. 730.

**Malattie della BOCCA e dei DENTI**  
**Dott. G. MARIN**

Medico-Chirurgo-Specialista delle Cliniche di VIENNA e di BERLINO.

**BASSANO**  
Via G. Barbieri già Contr. Grande.

**Malattie articolari e nervose**  
**Cav. D. R. PEZZOLO**  
**SPECIALISTA**

Ispezioni Sanitarie, Consulente delle Terme di Battaglia (Provincia di Padova).

Venezia, Campo S. Maurizio 2670 - Telefono 1908 Consultazioni dalle 14 alle 16

**CASTELFRANCO VENETO**  
**CASA DI CURA**  
**del Dr. GIUSEPPE SCARPARI**  
**SCIATICA REUMATICA**

Guarigione garantita in 6 (sei) gg. max.

**MALATTIE INTERNE e NERVOSE**  
**Prof. F. Lussana - Padova**

Nerviera Tito Livio, 19 Consultazioni: tutti i giorni dalle 11 alle 13 provvisoriamente anche in altre ore.

**CASA DI CURA**  
**Ostetrica - Ginecologica**  
**Dott. Salvatore Levi**  
**PADOVA**

Via Ortolani (già Tezze Concerdi, 1) Pensioni da L. 5 a L. 9 al giorno. Consultazioni private - Tutti i giorni 9-4 pm.

## Il Teatro

## SAN MARCO

## a San Moisè

**è il CINEMATOGRAFO preferito dai veneziani**

**per le seguenti ragioni:**

1° E' un vero Teatro Cinema e non un piccolo ambiente adattato a cinematografo;  
2° E' il più attrezzato e il più perfetto;  
3° E' l'ambiente più bello e più artistico;  
4° Da i programmi più interessanti;  
5° Ha l'orchestra più scelta e più numerosa;







# ALBERGO GINEVRA

ROMA - Via della Vite, 29 - ROMA

di fronte alla Posta e Telegrafo, prossimo al Corso Umberto I e Parlamento. Ascensore, caloriferi, illuminazione elettrica, omnibus a tutti i treni.

Servizio inappuntabile - Prezzi moderati  
GIOSUE CAZZOLA, Proprietario.

## MALATTIE SEGRETE e Debolezza Virile

**Dr. MORETTI - Via Zecca Vecchia 6 - Milano**  
Visite dalle 9-11; dalle 13-14 e dalle 17-19  
Consulti per lettera - Opuscolo N. 1 gratis

**GUARIGIONE della BLENNORRAGIA in otto giorni**  
Per guarire la blenorragia in otto giorni ed evitare le conseguenze e complicazioni di essa, chiedere al Dr. Moretti, l'opuscolo N. 3 gratis.

## NON PIÙ MALATTIE IPERBIOTINA

La sola raccomandata da celebrità mediche  
Si vende in tutte le farmacie del mondo  
GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA  
Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

## Usate l'EUSTOMATICUS

Premiato con Medaglia d'Oro e Grande Prix  
alle Esposizioni di:  
UDINE 1903 - BRESCIA 1904 - PALERMO 1905  
MILANO 1906 - NAPOLI 1907  
MADRID 1907 - PARIGI 1907 - LONDRA 1908  
COPENHAGEN 1909.  
Chiederlo nei principali negozi. Anticipando  
L. 5.- alla Società Dott. A. Miffani & C.,  
Verona, si ricevono franchi la Polvere, Pasta  
e l'Espresso.

## RAGIONIERE A. C. SAVINI

**VENEZIA**  
Studio: 514 - Campo della Guerra - 514 - Telefono 386  
Abitazione: S. Cassiano - Calle dei Botteri 1560  
Impianti - Revisioni di Amministrazioni - Compilazioni di  
inventari e Bilanci - Perizie Contabili - Liquidazioni.  
**CORRISPONDENZA E TRADUZIONE**  
Francese - Inglese - Tedesco  
Lezioni di ripetizioni di Inglese e Letteratura Inglese - Lezioni  
teorico-pratiche di contabilità.  
Esazioni affitti - Controllo lavori e liquidazioni Polizie -  
Compravendite ed abitazioni Stabili in Città e in campagna.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite Florio e Rubattino  
SOCIETÀ ANONIMA  
Capitale Sociale interamente versato L. 60.000.000  
Servizi postali e commerciali marittimi italiani  
PARTENZE DA VENEZIA

Linea	Scali	Giorno	Orario
Linea I	per Ancona	XII	Sabato 16
Linea II	per Bari	IX	14 e 28 di ogni mese 18
Linea III	per Brindisi	XII	Sabato 16
Linea IV	per Corfu	IX	14 e 28 di ogni mese 18
Linea V	per Patrasso	XII	Sabato 16
Linea VI	per Pireo	XII	Sabato 16
Linea VII	per Costantinopoli	XII-XI	.
Linea VIII	per Smirne	XII-X	.
Linea IX	per Salonicco	XII-X	.
Linea X	per Odessa	XII-X	.
Linea XI	per Alessandria	IX	14 e 28 di ogni mese 18
Linea XII	per Port Said	IX	14 e 28 di ogni mese 18
Linea XIII	per Bombay	IX	14 e 28 di ogni mese 18

Nei prezzi di III per Ancona, Bari, Brindisi non è compreso il vitto; per questi scali si accettano passeggeri di III anche con valigia della Linea XIII che partono ogni mercoledì verso le 15.  
Salvo variazioni.

Per informazioni ed acquisti di biglietti rivolgersi alla Sede della Società in Campo S. Stefano - Palazzo Marconi 3915 - VENEZIA  
Tel. 5.524

## Stabil. Meccanico-Fonderia-Cantiere DORIGO & Ing. ALEXANDRE VENEZIA

Costruzione di tettoie, ponti e pali per condutture elettriche - Caldaie, barche e cassoni in ferro - Condotte forzate - Grue e montacarichi - Macchine per la lavorazione del cemento e del vetro - Specialità in trasmissioni leggerissime e per grandi velocità - Pulegge in ferro e per macchine elettriche - Fusioni in ghisa e bronzo.

Riparazioni e Costruzioni mediante saldatura autogena

## RONCOBELLO

Centro per escursioni alpine e comode passeggiate nelle pinete.  
Facilitazioni speciali per  
**NUOVO GRANDE ALBERGO**  
Per lettere e telegrammi rivolgersi alla Direzione dell'Albergo: Piazza Brembana per Roncobello.

## 35 anni di completo successo - Grandi medaglie d'oro e grandi premi

## VERA ACQUA TURCA

per tingere in NERO, CASTAGNO e BIONDO barba e capelli  
invasi da GALARDI CANDI e BINA, Firenze, direttamente  
contro: Cartolina-Vaglia di L. 1.80 per bottiglia, di L. 9 per 6 bottiglie franco in  
tutta Italia. Ingresso presso la Casa produttrice, la Società Candiani, Girardi, Berni  
Milano e tutti i grossisti di Prodotti Chimici e Medicinali.

Rasoio di Sicurezza  
con 12 lame di ricambio



**LUNA**  
in vendita presso  
**PROFUMERIA LONGEGA**  
S. SALVATORE - VENEZIA

**SUCCESSO IMMENSO!**  
PETROLE HAWK  
PER I CAPELLI  
IN VENDITA OVUNQUE  
ALL'INGROSSO PRESSO F. VIBERT CHIMICO, LIONE (FRANCIA)

Spediscono franco di porto Mili 100  
(part. a mq. 50) tappezzeria in carta,  
colla bordura sufficiente per vanto locale.  
Disegni splendidi. - Campioni  
gratis N. 10.  
**P. COLOMBO** Corso Genova, 20  
MILANO

**PREMIATA FABBRICA**  
Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
Officine e Deposito  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - VICENZA  
Negozio in Corso Principe Umberto  
**SUCCESSIONE IN PORDENONE**  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre,  
ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. - Cucine economiche a termo-  
sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie  
PREZZI CONVENIENTISSIMI - Progetti, preventivi, cataloghi gratis

IL SAPONE BIANCO PURO DI MARSIGLIA  
**"LA MOSCA"**  
NON RESTRINGE LE STOFFE  
FELICE TOURASSE Fabbricante  
MARSIGLIA

ANNO X

ANNO X

## LONIGO

## COLLEGIO CONVITTO DANTE

Sotto il patrocinio del Municipio  
approvato dal R. Provveditore agli studi

## Scuole Elementari

## Regie Tecniche

## Ginnasiali

## RETТА UNICA

esclusa ogni spesa accessoria

Posizione incantevole a piedi dei Colli Berici

Direttore C. COLOMBO

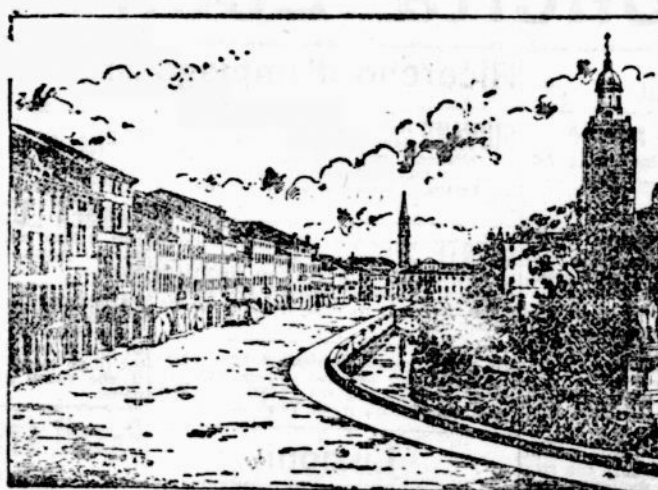
## Collegio Convitto Spessa

Anno XXII in Castelfranco Veneto Anno XXII

Sotto il patrocinio del Municipio - Approvato dalle Autorità superiori  
Media dei promossi 90 OIO

\*\*\*\*\* Retta L. 330 \*\*\*\*\*

Istruzione: R. Scuola tecnica - Studi ginnasiali ed elementari.  
Aperto anche durante le vacanze.



Panorama di Castelfranco

L'Istituto sorge in posizione saluberrima della ridente città, che  
dista un'ora di ferrovia da Venezia-Treviso-Vicenza-Padova; ha locali spaziosi  
e bene arieggiati, ampi cortili, vasta sala per la ricreazione e per le eserci-  
tazioni ginnastiche, acqua potabile eccellente, luce elettrica.

Rallegrato da un bellissimo orizzonte e reso soggiorno gradito dalla  
vista del vecchio castello, è luogo appropriato al raccoglimento ed allo  
studio.

Per accertarsi della istruzione, della disciplina, dell'educazione civile  
e morale che caratterizzano questo Convitto, consigliamo gli interessati  
di assumere informazioni presso la locale Autorità Comunale o presso  
le famiglie dei convittori, delle quali si conservano dichiarazioni di lode  
e di gratitudine.

# FERNET-BRANCA

Altre SPECIALITÀ della Ditta:  
**VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR** | **VINO VERMOUTH** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**  
**CREME e LIQUORI** | **SCIROPPI e CONSERVE**

AGENZIE  
con STABILIMENTI PROPRI: per la Svizzera | per la Germania | per la Francia | per l'Austria-Ungheria  
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA  
nell'AMERICA del SUD | nella SVIZZERA e GERMANIA | nell'AMERICA del NORD  
**C. F. HOFER & C.** - GENOVA | **G. FOSSATI** - CHIASSO | **S. LUDWIG & C.** - MILANO  
**G. GANDOLFI & C.** - MILANO

Rappresentante Veneziante per la Provincia di Venezia e Rovigo: **G. DANILAU & G. GANDOLFI** - Venezia - Desolato e Venezia, S. Maria della Salute



## UN BELL'ESEMPIO DI SOLIDARIETÀ FEMMINILE

1998







# Ultima ora

Un creditore di casa Rudini

Roma, 23  
(So.) — Parecchi giornali pubblicano stasera: — L'avv. Francesco Grassi di Napoli, ha fatto richiesta per un suo cliente creditore di lire 50.000 per cambiali, al pretore del II. Mandamento di Roma, di apporre i sigilli a Villa Leonora, già domicilio dell'on. Antonio Di Rudini.

La richiesta è stata accolta ed il pretore si è recato per l'apposizione dei sigilli, ciò che ha provocato un gran tumulto fra l'avv. Piccinini della marchesa Leonora Di Rudini e l'avv. Grassi del creditore.

Il pretore ha disposto l'apposizione dei sigilli sull'eredità dell'on. Carlo Di Rudini, lasciando esente da sigilli i beni della marchesa Leonora.

L'esperimento dei nuovi cannoni di montagna

Aosta, 23  
Sono giunti a Valtouranche il generale Vattelli ed il colonnello Mangoni, ispettore di artiglieria, per sperimentare i nuovi cannoni da montagna. Gli esperimenti si eseguiranno nel vasto anfiteatro che si estende ai piedi del Monte Cervino e nei luoghi di Bril, Bionette e Giampietri. Vi prenderanno parte batterie complete e vi assisteranno molte officialità nazionali ed estere.

Il congresso nazionale a Piacenza

Piacenza, 23  
Il congresso magistrale a cui hanno aderito 250 maestri, ha iniziato i suoi lavori oggi. Pure oggi sono state inaugurate le gare di tiro a segno che si protrarranno fino al 30 corrente, coll'intervento delle autorità e con un discorso del presidente del tiro, Lusardi.

Promozioni nelle ferrovie dello Stato

Roma, 23  
Il consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, oltre le promozioni già note, ha deliberato che siano promossi 55 ispettori capi del movimento, 55 ispettori principali e 39 ispettori di seconda categoria nel personale della amministrazione ferroviaria. Vengono deliberate inoltre 543 promozioni.

La morte d'un giornalista a Milano

Milano, 23  
Oggi, dopo lunga malattia, è morto Gianni Ponchelli, redattore del *Corriere della Sera* e corrispondente dell'*Echo de Paris*. Era figlio del celebre compositore e non aveva che 27 anni. Lascia oltre ad un fratello e ad una sorella, la madre, signora Brambilla e la moglie. Il tutto fra i colleghi è grandissimo.

Violento temporale su Napoli

Napoli, 23  
Verso le ore 15.30 si è scatenato sulla città un violentissimo temporale con forti scariche elettriche. La circolazione dei tram era impossibile. Solo qualche vettura poteva procedere a passo d'uomo. Alle ore 18 il temporale è cessato, ma il cielo si mantiene sempre minaccioso. I comandi hanno dovuto accorrere in vari punti della città per allagamenti verificatisi.

Una vasca di marmo tratta dal mare

Cotrone, 23  
Alcuni marinai, dopo otto giorni di assiduo lavoro, hanno tratto dal mare a pochi metri dalla spiaggia in località Scafo una vasca di marmo del peso di sei quintali, il cui valore ha un diametro di oltre due metri e mezzo. La vasca è stata, per ordine dell'ufficiale di porto, sequestrata e depositata nel magazzino, ove sarà visitata dall'ispettore dei monumenti di Taranto.

Un bambino e un operaio in una cisterna

Torre Annunziata, 23  
A Boscoreale in corso Umberto I. il bambino di otto anni Giuseppe Risi salì su un palo posto sopra una cisterna profonda otto metri per cogliere i fichi di una pianta, ma perdettero l'equilibrio e caddero nella cisterna. Il muratore Pandriello, provvisto di una scala, si calò nella cisterna ed era riuscito a salvare il bambino, quando mentre risaliva la scala a pioli si ripeté uno dei gradini ed egli precipitò nuovamente insieme col bambino nella cisterna. Altri due operai si calarono nella cisterna e trascorsero il muratore ed il bambino, il quale però poco dopo, per aver assorbito nella cisterna del gas acido carbonico, moriva.

L'acqua di Venezia a Bari

Bari, 23  
E' giunto in questo porto il piroscafo "Orsello" della Società Veneziana di Navigazione a Vapore ed ha scaricato 200 tonnellate di acqua, che è stata risentata buccinissima. La Società Veneziana di Navigazione ha offerto al Municipio di Bari di trasportare da Venezia acqua potabile a prezzo di favore. Nel mentre si accende un piccolo incendio che si propaga rapidamente dalla cisterna. Il sindaco di Bari ha accettato di buon grado l'offerta.

Incendio di una fabbrica di fiammiferi

Bari, 23  
Si è sviluppato un grave incendio nella fabbrica di fiammiferi della ditta Giulio Colonna. Accorsero subito i pompieri i quali impedirono la completa distruzione della stabilimento. I danni sono assai ingenti.

L'incendio di due fienili a Roma

Roma, 23  
Stamane si è sviluppato un gravissimo incendio in un fienile in muro fuori porta San Paolo a Roma. Il fuoco si propagò ad un fienile attiguo. Bruciarono 300 quintali di paglia ed 800 quintali di fieno. Il fabbricato rimase completamente distrutto. Accorsero subito i pompieri, i quali impedirono che il fuoco si propagasse agli altri fienili annessi. L'incendio si ritiene causato dalla fermentazione del fieno.

Il gabinetto serbo ricostruito

Belgrado, 23  
Il gabinetto di Velimirovic si è ricostruito sulla base della coalizione stabilita mediante l'accordo concluso in occasione dell'ultima crisi. I portafogli della giustizia, dei lavori e del commercio furono affidati a giovani radicali.

Investimento ferroviario in Francia

Un morto e sette feriti  
Digione, 23  
In seguito ad una confusione di segnali imputabile ad un macchinista, un treno omnibus ha urtato nel bivio di Ferriquy colla coda di un treno merci, proveniente da Lione. Un comandante del treno è rimasto ucciso. Vi sono 7 feriti leggermente.

La costruzione di 4 corazzate russe

Pietroburgo, 23  
Il Consiglio dell'Armamento ha approvato ieri il progetto presentato da una casa tedesca per la costruzione di quattro corazzate di 10.000 tonnellate ciascuna. Esse saranno costruite in una officina di Pietroburgo. I lavori saranno diretti da ingegneri tedeschi.

# Valle delle Provincie Venete

Venezia

Feste di beneficenza a Scorzè

L'Esposizione Campionaria di prodotti alimentari

SCORZÈ — Ci scrivono 23:

Le feste di beneficenza organizzate a Scorzè nell'occasione dell'inaugurazione della ferrovia della Valsugana, ebbero inizio oggi con l'apertura dell'esposizione campionaria regionale di prodotti alimentari.

A mezzogiorno, cioè prima dell'inaugurazione della mostra, il Sindaco avv. uff. avv. Canali che è anche Presidente del Comitato per le feste di beneficenza, riuniti a banchetto gli assessori Barbiero e Zugno, il consigliere comunale co. Sbrojavacca, il sindaco Sbrojavacca, il presidente del Club ciclistico e vice presidente del Comitato per le feste, il segretario comunale avv. Giuseppe Pivetta che è anche vice presidente del Club ciclistico e vice presidente del Comitato per le feste ed i rappresentanti della stampa.

Il banchetto ebbe luogo all'Antico Albergo di Scorzè e fu inappuntabilmente servito dal conduttore Nardin Libera. La maggiore cordialità regnò fra i commensali.

Alle 14 le autorità del paese ed i giornalisti visitarono per primi la Mostra. Questa è molto diligentemente installata in sei locali del Municipio. Vi figurano non pochi prodotti di un interesse veramente straordinario. Notiamo fra i circa duecento espositori: Giovanni Martini di Padova, Bonaldi Pietro ed Achille Michelletti di Scorzè, Francesco e Vincenzo Zagnoni di Venezia, Eredi Salzer di Capella di Noale, avv. dott. Ghidardi di Mirano, Bernach di Venezia, Trezza di Verona, co. Tornelli di Morgiano Veneto, Guadagnini e C. Lavena, Rosa Salva e Galdano di Venezia, Fratelli Sbrojavacca di Conegliano, disastria Gioia e Consistabile di Scorzè, Bernardo Sommer di Padova, Conte di Briano, Achille Antonelli di Venezia, avv. cav. Pietro Combi di Martellago, Zorretto Antonio di Scorzè, Marco Graziani di Quinto di Treviso ecc.

Alle 17 la Mostra venne aperta al pubblico che vi accorse in folla. Contemporaneamente venivano aperte le ruote della pesca di beneficenza e poco dopo, nel piazzale del Municipio svolgeva, applaudita, una banda musicale.

Le feste di Scorzè continueranno sino al 31 corrente. Per domenica 30 è indetto un grande Convegno ciclistico internazionale con numerosi premi, fra i quali un grande medaglione d'oro offerta da S. M. il Re e un artistico orologio da tavolo, offerto da S. M. la Regina Madre.

Di tutte queste benefiche feste va data lode agli attivi membri dell'apposito Comitato ed in specie al Sindaco avv. uff. Sbrojavacca, il cui zelo e la sua attività non si può mai abbastanza lodare.

MESTRE — Ci scrivono 23:

Gare di Tiro a Segno. — Nella seconda gara della gara eseguita oggi, furono premiati Pelizzaro Eugenio con medaglia di 2.º grado e Baso Bruto con medaglia di 3.º grado.

Beneficenza. — In memoria del defunto Bobbo Nicolo gli agenti del signor Vostrengo versarono pro-spetta Umberto I. 10.

La Presidenza ringrazia.

La regata a Murano

MURANO — Ci scrivono 23:

Innumerevoli veneziani si riversarono oggi a Murano per assistere allo spettacolo della regata. Si può calcolare che con le imbarcazioni varie e col vaporisti si siano qui riversate circa 30 mila persone. Ciò può far comprendere la grandiosità della festa e l'interesse vivissimo che prende il nostro popolo per questo genere di sport.

Alle cinque precise i regatanti si trovarono al loro posto ed uno sparo di fucile annunciò la loro partenza. Il canale Ondello presenta un aspetto imponente. Da San Michele all'imbocco del Canale delle Navi è una linea d'imbarcazioni le più svariate: dalla gondola aristocratica, al sandolo, alla buranella. Passati i regatanti tutti questi natanti si riversano in canale di San Giovanni dove, alla Canonica si trova la macchina che le bandiere.

Le bandiere addobbate, la gondola del Sindaco, la bandiera addobbata, quelle della Giunta, dei padri, della stampa e del comitato entrano in gruppo nel canale.

E' più facile immaginare che descrivere il magnifico colpo d'occhio. Tutti attendono ansiosi il passaggio dei regatanti. Finalmente un lungo applauso si ripeté di fondamento in fondamento, da barca in barca. Si vide prima la *Viola* vogata da Cucciaro Arturo; a poca distanza segue la *Avanti* vogata da Mestrovic Giovanni; indi l'*Avanti* con Forelini Pietro, quarto il *Rosa* con Costantini Umberto. Nel medesimo ordine costoro procedono sino alla macchina e dalle mani del sindaco sig. Ferro ricevono le bandiere.

La bandiera sulla macchina reale e l'*Avanti* a lungo, interminabile. Altro nuovo spettacolo incomincia allorché i natanti che sino a questo momento erano stati tenuti a posto dalle barche dei pompieri, si mettono al pelo dei vetrai si accingono al ritorno a Venezia. Nel mentre ciò succede, le autorità e tutti gli altri sopranominati prendono nuovamente posto nelle gondole e si forma il corteo che unitamente alla barca addobbata fa il giro del canale e del rivo del vetrai, che è a questo punto di barche, si porta alla Colonna dove vengono proclamati i premi alle tre imbarcazioni meglio addobbate. Il primo premio viene assegnato a una barca stile fiorentino addobbata tutta in fiori e verde, vogata da Mestrovic Giovanni e mezzo una lontana con getto d'acqua. I vogatori ed ideatori sono tutti muranesi.

Il secondo premio viene assegnato a una gondola alla cinese; il terzo ad un'altra stanzata in stile turco. Queste due sono vogate da veneziani.

Tutto precedette nel massimo ordine, del che va data lode all'Indefesso Comitato che fece le cose in modo inappuntabile. Stasera la Barca diede concerto in piazzale dei Corbelli affollata di pubblico, poiché molti veneziani rimasero qui fino a tarda ora.

Il servizio di pubblica sicurezza era diretto dall'agente commissario avv. Fazio.

Belluno

Lavori per la strada militare austriaca a traverso il passo Cereda

BELLUNO — Ci scrivono 23:

L'importanza di costruire una strada di collegamento fra Primiero ed il villaggio di Mis, in comune di Sagron, a breve distanza dall'Argordo, venne rilevata l'anno passato, all'epoca delle manovre austriache presso il confine, dall'arciduca Eugenio d'Austria. Ed è in seguito a ciò che non si tardò a compilare il relativo progetto.

I lavori per l'importante strada militare, che da Priglerio arriverà attraversando il passo Cereda sino a pochi passi dal confine italiano, verranno iniziati entro brevissimo tempo e dovranno essere ultimati entro un paio d'anni.

In questi giorni alcuni ufficiali superiori dell'esercito austriaco hanno fatto dei sopralluoghi lungo il tratto sul quale verrà costruita la nuova opera militare.

Una rapina in piazza Campiello

Certo Smaniotto Giacomo d'anni 64 da Candide del Cadore, la notte passata si addormentò su di una panchina in Campiello.

A certa ora gli si avvicinarono un sconosciuto, che dopo averlo preso per il collo

lo gettò a terra rubandogli il portafoglio, che conteneva duecento lire.

L'audace rapina venne denunciata e la Questura pare sia sulla buona strada per procedere all'arresto del colpevole.

Il senatore Ma Fè s'è fratturato una gamba

E' giunto da Misurina, nel Cadore, la notizia che il nuovo senatore avv. Pio Foa, professore di anatomia patologica all'Università di Torino, si è fratturato gravemente una gamba scendendo le scale dell'albergo, ove è alloggiato. Egli è stato prontamente curato dal figlio medico e dal prof. Galeazzi di Milano. La gamba gli è stata ingessata.

Il Carpenè è morto. — Ha cessato di vivere quell'operaio Vitore Carpenè da Feltrino, che ieri sera cadendo da una scala a Brabano riportò la commozione cerebrale e la frattura di cranio.

Un'altra grave disgrazia. — La bambina Angela Nogare di Pietro da Mier, essendo ribaltata addosso una cascina di acqua bollente, morì dopo alcune ore di inaudite sofferenze.

Padova

Una fanciulla con la barba

PADOVA — Ci scrivono 23:

La "Provincia" di stasera reca questi interessanti particolari intorno a un fenomeno curiosissimo.

All'ospedale è stata accolta ieri una fanciulla appena quattordicenne: certa Piccia Maria nativa di Forcella piccola frazione del Trevigiano, nei pressi di Vittoria.

La Piccin, un forte tipo di montanara dai tratti duri ed energici e dalle spalle larghe e robuste, alla età di dodici anni ebbe la sorpresa nonchè il dispiacere di vedersi crescere la barba.

In due anni la barba crebbe rigogliosamente ed ora ha raggiunto una lunghezza di parecchi centimetri in modo che la povera fanciulla sembra già... un uomo maturo.

Abbiamo veduta costei mentre passeggiava per le sale della Clinica Dermosilologica. Il colore della barba e della capigliatura è castano scuro; i baffi per fortuna non hanno voluto far concorrenza all'ardore del mento; e la fanciulla avrebbe così l'apparenza di un simpatico fratellino l'adolescenza dei capelli non stesse la quasi a garantire con le connesse la presenza del sesso gentile.

Ci siamo avvicinati alla Piccin ed ella, che ha una voce grossa ed aspra, rispose alle nostre domande duramente e seccamente. A stento potevamo sapere che il suo genitore, persona perfettamente sana, fanno gli agricoltori. Ella con altri sei fratelli li aiuta nel lavoro dei campi.

Il dottor Fausto Tessaro, al quale ci siamo rivolti in assenza del prof. Breda, ci ha dichiarato che il caso di questa fanciulla non è eccezionale, ma che si osservano concomitanti ad anomalie degli organi di generazione.

La giovinetta sarà curata con i raggi Röntgen e la bella barba ricadrà dovrai quindi scomparire. La cura sarà piuttosto lunga.

Spacciatori di biglietti falsi

Alla proprietaria della trattoria alla insegna della "Tortorella" in Piazza Mazzini, si sono presentati ieri due individui d'alto aspetto, forestieri, quasi chiesero una stanza per dormire. La padrona assegnò loro una camerata al secondo piano e stabilì con essi il prezzo di due lire. I due si dimostrarono molto premurosi e vollero pagare anticipatamente prima di ritirarsi. Presentarono in pagamento un biglietto da cento, ma parve all'ostessa nell'esaminare che la carta fosse troppo grossa. I mariti allora ne presentarono un altro, che fu accettato. Appena ricevarono il resto i due mariti, approfittando della momentanea assenza della donna, se la svignarono.

L'ostessa, che era corsa al vicino ufficio daziario per farsi cambiare il biglietto da cento, ebbe la sorpresa di vederselo sequestrato perché non era che un falso.

I due audaci spacciatori sono attivamente ricercati.

Ancora terremoto!

Anche ieri sera i microsismografi dell'Istituto di Fisica della R. Università registrarono risentimenti di qualche importanza. A Km. 30 m. 56 dei sismografi corrispondenti a due scosse di terremoto di mediocre intensità e di origine relativamente vicina.

Una bimba che annega

A Carmignano di Brenta nel pomeriggio di ieri la bambina Vallini Maria di anni due e mezzo, eludendo per pochi minuti la vigilanza della madre, cadde in un fossato e annegava miseramente.

Ex carabinieri in gita

I carabinieri in congedo della città e provincia di Padova hanno deliberato di recarsi, il giorno 13 settembre prossimo, in gita a Venezia.

Padova è fissata alle ore 7 ant. Nel pomeriggio si riuniranno a banchetto, al quale inviteranno dei colleghi della società consorella di Venezia.

Una truffa all'Albergo Paradiso

(per telefono) — Oggi scendeva all'albergo "Paradiso" in via Garibaldi, un forestiere che al "bureau" dava il nome di Perrotti Alberto.

Dopo di essersi recato per qualche momento nella stanza assegnata al forestiere, si fece ritorno poco dopo e fece chiamare il proprietario. Gli si presentò il signor Carlo Castellani al quale il forestiere, facendo vedere un vaglia, disse che era uscito per realizzare un vaglia, ma che aveva trovato l'ufficio chiuso e che non poteva più pagare.

Il forestiere chiese al signor Castellani che tenendo in pegno l'effetto gli volesse anticipare 150 lire. Il Castellani, convinto dal tono persuasivo del forestiere, consegnò la somma richiesta. Il forestiere, vedendo che così non ritornava, cominciò a dubitare dell'autenticità del vaglia; ed infatti esaminandolo attentamente si accorse che la cifra era stata alterata.

Il truffatore al 4 aveva aggiunto due zeri.

Il Castellani denunciò alla Questura il suo giuocatore.

Terribile grandinata

Un cavallo fulminato

ESTE — Ci scrivono 23:

Ieri sera il nostro territorio è stato devastato da una grandinata violentissima. La grandine cadde in forma di neve, oltre un quarto d'ora. Il raccolto dell'avena, nelle zone colpite, è quasi totalmente perduto. Assai danneggiato è il grano turco. Durante il temporale si spezzò in via Nostre un filo della conduttura della luce elettrica, cadendo attraverso la strada. Sopraggiunto un cavallo attaccato ad un carretto, su cui stavano due giovanotti, l'animale inscappò nel filo e rimase fulminato. Fu un miracolo se non succedessero maggiori disgrazie.

Un quadro prezioso

Un quadro sopratutto all'altare maggiore del santuario del Cristo (ove ogni anno in settembre si celebra una grande sacra di non comune valore artistico. Ora, dopo una rapina, è sparito qualche tempo fa, esso sarebbe stato attribuito da qualche intenditore ad uno dei nostri grandi maestri. E' atteso qui il Direttore della nostra Accademia di Belle Arti per controllare la cosa.

Un parco pubblico

Si dice che entro il prossimo settembre, durante la nostra stagione diera e stagionamenti, verrà solennemente inaugurato il grande parco che il Sindaco, alla insaputa di tutti, fece preparare tra le mura vetuste del nostro Castello.

L'avvenimento è destinato a provocare grandi disastri, sia in linea amministrativa che artistica.

CAMPOMASPIERO — Ci scrivono 23:

Audace furto. — Questa notte nella merceria dei fratelli Benozzo detti Bulato, dei malandrini, penetrati nel negozio da una porta interna che da nel cortile, asportarono due colli di stoffa, danari e vari altri oggetti per un importo imprecisato, ma rilevante.

Del ladro finora nessuna traccia.

Rovigo

Consiglio Comunale

LENDINARA — Ci scrivono 23:

Per domani sera lunedì 24 corrente alle ore otto è convocato il Consiglio Comunale. Fra gli oggetti all'ordine del giorno vi ha la proposta per agevolare la costruzione di case operaie ed economiche; il progetto di regolamento del servizio degli spazzini comunali; la rinuncia da consigliare comunale e da presidente della Pia Casa di Riconverso del cav. Ignazio Scottini e la nomina della Maestra della Scuola mista di Barboglio.

Tiro a volo. — La locale Società per le gare di tiro a volo preavvisa tre importanti giornate di sport in questo stand. — La prima avrà luogo giovedì prossimo 27. I tiri saranno alla quaglia, allo storno ed al piccione con ricchi premi e data la occasione della fiera imminente si crede che le gare riusciranno degne di nota. A giorni il programma.

Dimissioni

ADRIA — Ci scrivono 23:

Tanto il prof. Pezzini Antonio, quanto il sig. Nesso Ettore, hanno presentato le dimissioni da assessori comunali.

Pare che tali dimissioni siano uno strascico della condotta tenuta tempo fa dal delegato di P. S. Pranzo.

Acque inquinate

Le acque dello scolo Valdenno sono inquinate in seguito all'immissione nello scolo stesso delle acque di rifiuto dello zuccherificio lendinarese. Questo Municipio incaricò il dott. Baule di recarsi a Rovigo per farsi autorizzare a prelevare quel medicinale provinciale e concretare i provvedimenti del caso.

Partiti. — Sono incominciate le prove dei "Partiti" che la sera del 29 corrente andranno in scena al nostro Politeama. Le prove fanno bene sperare per lo spettacolo.

Crediamo opportuno dichiarare, in seguito ad un articolo comparso nel periodo adriese "La lotta di classe", che il signor Baule Oreste non è più corrispondente della "Gazzetta di Venezia".

Treviso

Una lodovola circolare del Sindaco

Per due grandi interessi Trevisani

TREVISANO — Ci scrivono 23:

L'egregio nostro Sindaco avv. Zaccaria Brietto, del quale amici ed avversari apprezzano la costante e illuminata opera a vantaggio della pubblica cosa, ha diramato il Consiglio una opportuna circolare che vi riassumo.

La circolare ricorda che nella tornata consigliare di mercoledì prossimo 26 corrente sono all'ordine del giorno due importanti questioni: cessare del progetto ferroviario per l'ampliamento della nostra stazione e, in seconda lettura, della riforma daziaria; l'uno e l'altro hanno grandissima importanza per la nostra stazione.

Il Sindaco riconosce che la stagione attuale non è la più opportuna per raccogliere il Consiglio, tuttavia troppe ed assai gravi sono le questioni che ora devono essere risolte o trattate perché non debba vivere vivissimo appello ai colleghi onde abbiano ad intervenire nella tornata consigliare, senza che la giunta si troverebbe seriamente imbarazzata nel disbrigo degli affari ed il Paese riceverebbe non favorevole impressione di disinteresse da parte della rappresentanza municipale.

Confida di non fare vano appello alla solidarietà dei Consiglieri in questa circostanza e si lusinga l'egregio Sindaco che gli sforzi dell'Amministrazione trovino una cordiale cooperazione nella maggioranza.

Una sfida al "Lavoratore"

L'organo dei... pochetti (per fortuna) scalmanati trevisani; viene sfidato dalla pure locale "Vita del popolo", battagliero settimanale cattolico a provare alcune scottate costruite di indole religiosa, dal "Lavoratore" stesso stato pubblicato.

La posta che il foglio cattolico pone è di L. 50; — ci consta però che la somma diventerà presto una somma rispettabile perché alcuni generosi promettono fra giorni di versare un certo interesse.

Alla Pia Casa Corneo diretta con tanto amore dalla colta signora Rosina Simoni sabato prossimo avrà luogo la chiusura dell'anno scolastico con un modesto saggio delle alunne.

La nostra Banda Musicale si recherà sabato prossimo a Venezia alla Esposizione per tenervi un attraente concerto, non mercedo come fu erroneamente stampato.

Cronaca religiosa. — Annunciamo le seguenti nomine e movimenti di Cappellani della Diocesi:

D. Giacomo Cecato passa a S. Vito d'Adolfo — D. Augusto Gasparini a Carbonara — D. Pietro Battocchio da Biadene a San Trovaso — D. Luigi Marzucco a Biadene — D. Giuseppe Gallina da S. Trovaso a Godego — D. Angelo Santi a S. Liberale di Castelfranco — D. Giacomo Vendramin a Valla — D. Gio. Batt. Miatto a S. Martino di Lupatari — D. Gio. Corazza a S. Antonio — D. Teodoro Mirandola da S. Antonio a Morgano — D. Isidoro Amoleto a Cornuda — D. Narciso Mason a Mestre — D. Antonio Mesogotto da Mestre a S. Ambrogio di Griha — D. Remigio Marzucco da Morfa noa S. Zenone degli E. — Bonifazio E. Brunolon da S. Zenone a Camalò — D. Luigi Fabris da Favero a Melandri — D. Beniamino Brunello da S. Ambrogio di Griha a Favero — D. Domenico Panceria a Godego.

CAMPOMASPIERO — Ci scrivono 23:

(Aramis) Latte adulterato. — Proprio noi, questa volta, ci siamo sostituiti alle guardie municipali, perché la cosa ci è capitata in famiglia.

Abbiamo riempita una bottiglia di un

Continua in TV pag.

La famiglia VISENTINI vivamente commossa, ringrazia tutti quanti che con gentile ed affettuosa dimostrazioni, vollero partecipare al suo dolore per la morte del caro

DINO

Prega di essere scusata per le involontarie dimenticanze.

66.° Anno

Avviso

Lunedì 7 settembre 1908 avrà luogo la

FIERA AUTUNNALE

per animali e merci

franca da ogni tassa.

Giorno 6 e 8 Settembre detto

Grandi Festeggiamenti

36.° Anno

TREVISANO

COLLEGIO ZACCHI (ex Donadi)

Corsi speciali interni per riparazione a

sami. Posizione saluberrima in aperta campagna. Trattamento ottimo. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore LUIGI ZACCHI

L'inconveniente di non sapere...

Non si può conoscere tutto, purtroppo!

Vi sono tuttavia molte cose che ignoriamo senza che ciò ci rechi alcun pregiudizio. Ma, supponete di essere malati, credete non sia utile conoscere subito quale medicamentum potete prendere per guarirvi? Molte persone cercano per anni il loro medicamentum, e durante questa ricerca, esse, disgraziatamente soffrono.

Durante 11 anni, ho sofferto, scrive il Signor Palumbo Nicola, sarto a Taranto (Lecce) Via Margherita, 56. Ho sofferto mali di stomaco e dolori reumatici. Queste due malattie avevano, progressivamente, minato tutto il mio organismo; avevo perduto la tranquillità. Mi risentivo di frequenti e vari mallessori, sì che, durante questo periodo, non ho potuto dire, nemmeno una volta: «Come mi sento bene!». Digierivo con pena, soffrivo spesso di insonnia e non riposavo. Il più piccolo lavoro mi dava dolorose punture ai lati e, assai spesso, stordimenti, capogiri.

La locale Società per le gare di tiro a volo preavvisa tre importanti giornate di sport in questo stand. — La prima avrà luogo giovedì prossimo 27. I tiri saranno alla quaglia, allo storno ed al piccione con ricchi premi e data la occasione della fiera imminente si crede che le gare riusciranno degne di nota. A giorni il programma.

Dimissioni

ADRIA — Ci scrivono 23:

Tanto il prof. Pezzini Antonio, quanto il sig. Nesso Ettore, hanno presentato le dimissioni da assessori comunali.

Pare che tali dimissioni siano uno strascico della condotta tenuta tempo fa dal delegato di P. S. Pranzo.

Acque inquinate

Le acque dello scolo Valdenno sono inquinate in seguito all'immissione nello scolo stesso delle acque di rifiuto dello zuccherificio lendinarese. Questo Municipio incaricò il dott. Baule di recarsi a Rovigo per farsi autorizzare a prelevare quel medicinale provinciale e concretare i provvedimenti del caso.











# ABBONAMENTI

da oggi al 31 Dicembre L. 6.00  
" " " 30 Settembre " 175  
Agli abbonati sino al 31 Dicembre verrà data in dono la splendida rivista illustrata ARS ET LABOR.

L'Amministrazione della GAZZETTA accetta inoltre abbonamenti con decorrenza da qualunque giorno e per qualsiasi periodo di tempo in ragione di cent. 5 al giorno (estero il doppio).

## Notizie dalla Turchia

### Un gravissimo incendio

Costantinopoli, 24. Si considera come prematura la voce che si pensi di nominare consigliere esteri per le finanze e per la marina. Il giornale armeno *Manzumet El-kar* aveva recentemente pubblicato un articolo in cui criticava l'opera politica e commerciale tedesca in Turchia. L'Idam risponde ora a tal critica. Rispone le affermazioni del giornale armeno e dice che la politica turca deve consistere nel non crearsi nemici e mantenere una politica di precauzione verso ogni potenza.

Il sultano ha accordato ieri parecchie udienze di un quarto d'ora ciascuna. Sembra preoccupato e stanco. Un dispaccio ufficiale da Medina alla Porta annuncia che la ferrovia dell'Hejaz porta a Medina è terminata. Un altro dispaccio firmato dai notabili di questa città esprime la gratitudine delle popolazioni. Si è formata un'istituzione di signore per opere filantropiche. I giornali dicono che l'ex ministro della marina continua a restituire il denaro allo stato. Finora ha rimborsato 2.340.000 franchi che si era indebitamente appropriati. Il reddito delle imposte è di milioni negli scorsi giorni in alcune regioni in seguito agli intrighi di alcuni funzionari. E' stata aperta un'inchiesta.

È avvenuto ieri un incendio nel quartiere Siamouli che prese proporzioni enormi. Colonne intere furono in preda alle fiamme. Il fuoco cominciò alle ore due del pomeriggio e continuò fino alle ore del mattino. Una trentina di quattre turchi bruciarono completamente. Il numero delle case bruciate è sconosciuto. Secondo i giornali sarebbero bruciate alcune migliaia. Alcuni dicono che bruciarono quasi sei mila case, compresi negozi, bazar e moschee. Parecchie migliaia di famiglie sono senza tetto. Corre voce che alcuni pompieri siano morti.

L'incendio è stato spento a mezzanotte. I danni sono considerevoli. Cinque quartieri composti principalmente in case di legno hanno offerto facile preda alle fiamme. Si crede che altre duemila di queste case siano rimaste distrutte.

### Il trasporto a Costantinopoli

dalle corse d'un patriota esule. Costantinopoli, 24. I resti di Dama Mahmut pascia, esule volontario per la libertà, sono stati esumati ad un'ora del pomeriggio nel recinto musulmano del cimitero di Pere La Chaise. Erano presenti il principe Sabahine, il pubblicista Giuseppe Dinaia, suo amico, che accompagnarono la salma a Costantinopoli.

### La situazione in Persia

Dialli Marandi, membro dell'auditorium, che era noto come oppositore del governo, è stato ucciso nel pomeriggio mentre usciva dall'assemblea. Il principe Ain Ed Daula ha dichiarato a 12 rappresentanti del partito rivoluzionario che erano stati inviati presso di lui che la costituzione era incrollabile e che per evitare effusione di sangue il partito rivoluzionario doveva depositare le armi. I rivoluzionari hanno risposto formulando le rivendicazioni concernenti l'apertura immediata dell'assemblea (parlamento), domandando l'amnistia e la partecipazione di qualche costituzionalista all'amministrazione dell'esercito. I negoziati continuano. Il ministro dell'Interno e gli stabilimenti dello Stato rimangono chiusi. Le esigenze dei rivoluzionari hanno raggiunto il limite estremo.

### Importante congresso a Dublino

Il discorso inaugurale del p.f. Boni. Dublino, 24. Il 5 settembre si aprirà il congresso della «British Association» per gli studi superiori, che rappresenta tutte le università d'Europa. Vi interverrà uno scienziato italiano molto caro all'Irlanda, il comm. Giacomo Boni, dottore dell'università di Oxford e pronunciare il discorso inaugurale sul tema: «Le colonie romane».

La presidenza fu informata da Sir Florance Plunkett che il sindaco di Roma ha gentilmente incaricato il comm. Boni di portare seco a Dublino e di presentare al congresso, in nome della commissione archeologica romana, una riproduzione al vero della preziosa testa di bronzo, del secolo primo avanti Cristo, testà acquistata dal Museo Capitolino, e sulla quale sono incisi due decreti promulgati da Pompeo, comandante supremo dell'esercito romano all'assedio di Ascoli Piceno.

### Il voto di Francesco Giuseppe

alla elezione di un vescovo. Bucarest, 24. Francesco Giuseppe non conferì la delegazione del vescovo Zieleszki patriarcale e ordinò che il congresso delle chiese serbe proceda ad una nuova elezione.

### Taft partigiano d'una revisione delle tariffe

New York, 24. Parlando ad Hoppring Taft, candidato repubblicano alla presidenza, ha dichiarato che era partigiano di una revisione delle tariffe e che se veniva eletto avrebbe convocato il congresso in sessione straordinaria per compiere questa riforma.

### Una torre alta 700 piedi a New York

Londra, 24. Il Times ha da New York: Un contratto è stato firmato tra la compagnia del dottor Lee De Forest e la compagnia Metropolitan Life Assurance per la costruzione della torre alta 700 piedi che fa parte dell'edificio appartenente a quest'ultima compagnia. La torre sarà fornita di un apparecchio destinato a trasmettere e a ricevere i radiotelegrammi dalla Torre Eiffel.

### Re Alfonso in Inghilterra

San Sebastiano, 24. Re Alfonso è partito in automobile per Hendaye, ve partirà col prossimo treno rapido per Parigi, diretto in Inghilterra. Il Re è accompagnato dal generale Enagali e dal conte Albar. Lo yacht reale *Girald* trasporta in Inghilterra la biancheria del Re.

## CRONACA CITTADINA

Telefoni della Gazzetta  
Per la com. urbana e interprovinciale Num. 202  
Per la com. con Roma-Firenze-Bologna „ 221

## CALENDARIO

25 Martedì, 25. Luni, 26. Martedì, 27. Mercoledì, 28. Giovedì, 29. Venerdì, 30. Sabato, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato, 22. Domenica, 23. Lunedì, 24. Martedì, 25. Mercoledì, 26. Giovedì, 27. Venerdì, 28. Sabato, 29. Domenica, 30. Lunedì, 31. Martedì, 1. Domenica, 2. Lunedì, 3. Martedì, 4. Mercoledì, 5. Giovedì, 6. Venerdì, 7. Sabato, 8. Domenica, 9. Lunedì, 10. Martedì, 11. Mercoledì, 12. Giovedì, 13. Venerdì, 14. Sabato, 15. Domenica, 16. Lunedì, 17. Martedì, 18. Mercoledì, 19. Giovedì, 20. Venerdì, 21. Sabato



# Il rinnovatore della architettura moderna

## La morte di Olbrich

L'arte della Germania sta attraversando un triste quarto d'ora. Dalla scomparsa del vecchio e glorioso Lenbach in qua alcuni dei suoi campioni migliori sono caduti immaturamente sulla breccia. Ricordiamo fra gli ultimi un poeta e drammaturgo che fu leggermente trattato e considerato nel nostro paese da lui sovente frequentato e sinceramente amato, l'Hardleben e due altri pittori, il Klein agli inizi d'una carriera che lasciava presagire un trionfo memorando e, il mese scorso, Walter Leistikow, tempa singolarissima di colorista raffinato. Ad essi si aggiunge un insigne Architetto, Giuseppe Maria Olbrich, morto improvvisamente a Düsseldorf.

I giornali italiani solitamente larghi di necrologie per tante brave persone che trascorrono inutilmente i loro giorni e scompaiono ingloriosamente dalla faccia della terra, non hanno dedicato al rinnovatore della architettura moderna, vorrei quasi dire al creatore della moderna architettura, nemmeno una parola. Eppure non sono pochi in Italia le tracce dell'arte originalissima di Giuseppe Maria Olbrich. Al contrario, anzi, le nostre città maggiori abbondano di edifici ispirati allo stile del costruttore germanico in modo da sembrare piuttosto delle contraffazioni e delle riproduzioni. Taluni, nei villini innalzati alle porte di Roma, di Milano, di Torino, di Genova, al Lido, ecc., per quanto disegnati da architetti romani, milanesi, torinesi, genovesi, ecc., ripetono tali e quali le linee le decorazioni, i tipi insomma, ideati dall'uomo veramente geniale che assieme a Pietro Behrens disegnarono la colonia di Darmstadt e la rinascita del sentimento edilizio tedesco.

Olbrich è morto giovanissimo; aveva appena quarantadue anni; quando accennava ad orientarsi verso una meta di semplicità e di praticità che contrastava parecchio con le creazioni sue d'una volta, dalle quali non pertanto traspare una certa nobiltà e un certo diritto, come uno degli uomini rappresentativi della nostra epoca. Facendo le sentenze degli insegnamenti del passato, infatti, egli si era dato il compito di tentare di capire i bisogni della società in cui viveva e di foggiare una casa; la casa del millenovecento. Se sia o meno riuscito ad accontentare tutti i gusti è una questione a parte. Certo però contribuì ad incanalare e ad educare i gusti ed i desideri estetici della generazione che, arrivata alle invenzioni ed alle scoperte più mirabolanti, alle applicazioni più ingegnose della meccanica, alla trasformazione di un cumulo di intense energie in una energia unica, la ricchezza; si trovava alla fine di una via senza uscita, che sembrava condurre a una casa di morte, a una casa di morte.

La genesi dell'architettura di Olbrich risiede precisamente nella preoccupazione che egli ebbe, in compagnia d'altri amici devoti di dotare il nostro secolo d'uno stile il quale, pur traendo gli elementi dai successivi stili classici, fosse di per sé medesimo una creazione ed un prodotto logico della nostra civiltà.

Se si volesse dare retta ai giudizi espressi sempre dalla enorme maggioranza del pubblico sulla architettura di Olbrich si dovrebbe concludere che egli compose con freddo studio il suo stile difendendo, sovra ogni altra cosa, proprio di logica. L'arte di Olbrich fu ed è tuttavia per molti sinonimo di stamperia. La denominazione aprioristica di *modern style* che acquistò, sulla labbra della folla un tono indelebile oscillante fra la canzonatura sfacciata e l'ironia sottile, denominazione che confonde volentieri il Liberty con i principi fondamentali della architettura austriaca contemporanea già personificati in Otto Wagner venne appioppata allegramente alle costruzioni dell'Olbrich allorché prendendo appunto le mosse dal suo maestro, il Wagner, egli disegnava nel 1898 il palazzo delle Belle Arti per la Secessione di Vienna. Le ville e le case tirate su giusta i progetti dell'Olbrich furono dichiarate pazzeschi contorcimenti di un assetato di novità. Ebbene esse sono le prime, da cinquant'anni ad oggi, condotte con criteri razionali, perché sono le prime a subordinare l'aspetto esterno dell'edificio alla distribuzione interna del locale.

Di regola, gli architetti chiamati a disegnare una casa concedono la precedenza alla risoluzione del problema delle facciate, in confronto a quella del problema dell'interno. Essi immaginano subito raggruppamenti pittoreschi, bizantini o del cinquecento, non importa, di finestre di porgioli, di decorazioni, dispongono quindi le stanze in dipendenza delle finestre. Olbrich abbracciò il sistema inverso, affidandosi a distribuire, dapprima, le camere e le sale in ragione dei mezzi, dei bisogni, delle qualità intellettuali e sociali dei committenti indugiandosi poi ad armonizzare l'esterno con l'interno. La differenza tra l'architettura regolamentare ed esterna e quella di Olbrich, che era una ghirlanda di fiori della fantasia, era questa: che Olbrich, a differenza di tutti gli altri, non si preoccupò di dare alla sua architettura un'aria di decorazione, ma di dare alla sua architettura un'aria di decorazione.

L'elezione! Ecco una delle virtù copiose di Giuseppe Maria Olbrich. Non lo disconobbero nemmeno coloro che a Vienna, agli inizi della sua carriera, assoldato per tanti aspetti agli inizi della carriera di Klimt, risero degli arditi rivoluzionari del palazzo della Secessione. Per la suprema eleganza dei particolari decorativi, per l'audacia delle sagomature e del ricardamento, Olbrich ebbe di colpo, a Darmstadt, battuta vinta poi che il granduca di Assia, preso dalla nobiltà smania del Mezzogiorno che assillava i suoi monarchi germanici, lo ebbe invitato con diversi altri al concorso per la istituzione della Darmstadt Künstler Colonie.

Di codesta famiglia d'artisti affermatasi poderosamente sulla Mathildenhöhe ha parlato ai lettori della Gazzetta, ed ora non è molto e con la solita competenza, Alfredo Melani. Inutile, dunque, il rammentare le finalità magnifiche e lo spirito aperto ad ogni concezione schiettamente vibrante di modernità. Nella modesta capitale renana Olbrich tracciò di riforma capi un intero programma di riforma edilizia e di architettura familiare. Chiese, infatti, ville, case, mobili tappezzerie, gioielli, tutto e, gli disegnò equisamente con una varietà di atteggiamenti ed una facilità di produzione inestinguibile. Bandito il concorso per la stazione ferroviaria di Basilea egli vi intervenne non tanto per vedere aggiudicato a sé il lavoro quanto per integrare la complessa opera propria. Il tragico della sua vita fu la morte sotto alle ampie tettoie ammirate, l'an-

diriventi delle bolle, il pulsar veniente delle attività più opposte, i sibili lungi dei convogli in manovra, il luccichio delle rotaie fobite si composero nella sua fantasia in sonante ritmo di movimenti che egli interpretò con un assieme felicissimo di linee monumentali, con una disposizione elementare, quasi una fuga, di sale, di uffici, di entrate, di uscite. Chi saprà mai con quale entusiasmo Giuseppe Maria Olbrich si applicò a creare da artista non da insensibile ingegnere il piano minuto della stazione ferroviaria; la casa d'un attimo di tanta gente ignota che non ha, spesso, una vera casa dove riposare?

Il suo progetto contrassegnato da un motto poetico: *Weisse Wolken* (nuvole bianche) mise in luce la enorme superiorità dell'Olbrich sul resto dei concorrenti. All'architetto bastava, e non si doleva dell'arrogante faticoso scegliere per motivi di indole, svizzera, un progetto più scadente anche, più confacente alle umane, troppo umane, aspirazioni elvetiche.

## Dalle Provincie Venete

### L'inizio delle manovre nel Veneto

(Zirg) — Stamane ebbe luogo la prima manovra. Essa si svolse lungo il torrente Meduna nella zona compresa tra Vivaro ed il poligono di artiglieria. Alle ore 4 parte del 37. fanteria assieme ad una batteria di artiglieria, uno squadrone di cavalleria ed una compagnia di bersaglieri ciclisti erano appostati nei pressi di Bassudella sulla sponda destra del Meduna.

Alle ore cinque e un quarto da Spilimbergo partirono un battaglione del 37. assieme ad uno del 90. che si unirono a Tauriano con due batterie di artiglieria raggiunti subito da tre compagnie di bersaglieri ciclisti.

Alle ore 7 l'artiglieria del partito rosso della destra del torrente aprì il fuoco.

Il partito bianco protetto dall'artiglieria avanzò sino a metà del Meduna, ma è impossibilitato ad avanzare più oltre, di fronte alle forze superiori del supposto nemico.

Dopo una mezz'ora arrivarono le tre compagnie di ciclisti di rinforzo ed allora si tentò di marciare verso il nemico. Seguì un fuoco nutrito di fucileria ed artiglieria, quindi venne suonato l'alt.

Gli ufficiali vengono chiamati a rapporto, mentre le truppe, precedute da fanterie e dalla banda del 37. o, ritornano in città.

La vittoria arrivò al partito rosso che sopprime la marcia dell'avversario.

Alle manovre presenziarono il tenente generale Vacquer-Paderi ed il maggior generale Coen assieme a molti ufficiali giudici di campo.

Udine, 24

In borghese ed in incognito, giunsero qui in automobile il Conte di Torino il quale scese all'Italia. Qui si fermò pochi momenti; poscia si recò al "Nazionale" dove erano i generali Barattieri e molti ufficiali. Si recò in intrattenimento con una mezza ora, offrì il loro riparo per Pordenone, ricettacolo per i loro ufficiali.

La vittoria arrivò al partito rosso che sopprime la marcia dell'avversario.

Un disguido incidente è avvenuto a Codroipo dove due agenti di Pinerolo hanno avuto un alterco con un gruppo di operai. I due agenti sono stati feriti e i loro superiori sono partiti per Pinerolo. Il disguido è stato risolto e i due agenti sono stati rimossi.

### I funerali dell'on. Carlo Donati

Stato di Recoro, 24

Ieri mattina a Stato di Recoro, seguirono i semplici ma commoventi funerali dell'on. Carlo Donati.

Il defunto, preceduto dai sacerdoti e da una ghirlanda di fiori, fu sepolto nella chiesa di Stato di Recoro. Il defunto era stato colpito da un colpo di pistola alla nuca, mentre si trovava in un'auto, durante un viaggio di lavoro.

Un disguido incidente è avvenuto a Codroipo dove due agenti di Pinerolo hanno avuto un alterco con un gruppo di operai. I due agenti sono stati feriti e i loro superiori sono partiti per Pinerolo. Il disguido è stato risolto e i due agenti sono stati rimossi.

La salma venerata dell'on. Carlo Donati giunse qui oggi nel pomeriggio. Alle 10.30 fu sepolta nella chiesa di Stato di Recoro. Il defunto era stato colpito da un colpo di pistola alla nuca, mentre si trovava in un'auto, durante un viaggio di lavoro.

Una crisi intestina della colonia di Darmstadt iniziò il terzo periodo della attività di Giuseppe Olbrich. Ho detto già che egli si avviava, recentemente, ad una ulteriore meta di praticità e di semplicità; ag. l'inganno di tranquillità e serenità. Il mutamento proveniva dalla simpatia che suscitavano in lui le riposanti combinazioni architettoniche dell'Olanda da un lato, della Scozia dall'altro. L'artista che aveva dato alle sue opere più originali frutti del suo ingegno, si era dato a cercare di conciliare alle forme men nutritive. Non di ricchi è composto il mondo; poiché aspirava a lasciare in eredità al posterità la casa per eccellenza del ventesimo secolo occorreva costruire per le classi medie. Discosse così d'un gradino la scala del fasto ma salì di parecchi quella della moralità. La morte ne lo ha rovesciato già violentemente riannidando il simbolo profetico del costruttore lisciano annientato nel momento della maggiore rivelazione: Solness.

Gino Damerini.

## Venezia

### La gita degli Arsenallotti chiozzotti

OMOGRAFIA — Ci scrivono 24:

Come avete annunciato, la Società di M. S. fra Arsenallotti chiozzotti e figli fu qui ieri tra noi per inaugurare il nuovo bellissimo vesillo, eseguito su splendido disegno dell'agregio concittadino prof. A. Rinaldi.

I giganti, in numero di quaranta, furono ricevuti allo sbarco dall'assessore comunale Giuseppe Bersan, dal vice-presidente Ballarín, dal segretario Bellarín, da tutti i soci della nostra Società Operaia, dal signor Agostino De Bel socio onorario e padrone del primo vesillo della Società degli Arsenallotti.

Il corteo, preceduto da due vessilli della Società Arsenallotti chiozzotti e della Società Operaia, si avviò al Municipio. Ivi il benvenuto ai giganti l'assessore Bersan, al quale risponde con invadente parole il presidente Giuseppe Luigi Padon. Quindi a nome dei soci onorari parla con la consuetudine di un oratore il signor Agostino De Bel, che, ricordando i meriti e le virtù del venerando concittadino Co. Carlo Bullo, primo socio onorario della Società Arsenallotti chiozzotti, applausi ed eviva.

Viene servito un vino freschissimo. Si parte per la gita al mare. La Società Operaia, dove fanno splendidamente gli onori di casa il vice-presidente il cassiere e il segretario. Anche qui nuovi discorsi, nuovi applausi ed eviva.

Si sorregge una bara freschissima. Alle ore 12 e mezza ha luogo all'Hotel Lanza il banchetto, durante il quale regna la più schietta e cordiale allegria, promozioni gli eviva, scattano i brindisi e gli auguri.

Il socio onorario Innocente Giuseppe Lanza legge tra virgole e telegrafi del dott. cav. Angelo Poli, presidente della Società Operaia, del Senatore Giuseppe Veronesi e varie lettere di soci onorari: del Co. Marcello, del Co. Carlo Bullo, del Com. Jesurum, ecc. ecc.

Il socio Agostino De Bel propone che il 25. anniversario della fondazione della Società Arsenallotti chiozzotti venga festeggiato a Chiozza e che al varo del primo piroscafo in ferro, in costruzione nel cantiere navale del signor Fortunato Menetto assista una rappresentanza della Società Arsenallotti chiozzotti.

Dopo il banchetto gli Arsenallotti passano a visitare il cantiere Menetto, dove ammirano i grandiosi impianti, che attestano l'ardire e la tenacia del signor Menetto. Alle 12 e mezza partono per Venezia, tra grandi acclamazioni e fuochi di bengala. Va tributato un vivo cioncio al signor Giuseppe Innocente Lanza, presidente onorario, e al signor Giuseppe Padon, presidente effettivo, che furono l'anima della festa, al rappresentante della Società Operaia per l'accoglienza festosa fatta alla consorella; e al prof. Naccari, che eseguì il bellissimo disegno del magnifico vesillo.

### Festeggiamenti

Il Comitato rammenta che domani sera chiuderà l'iscrizione al concorso biciclette addobbate per ciclisti del Comune indetto per domenica 13 settembre, restando invece ancora aperta l'iscrizione per la categoria fuori comune.

### Per un medico distrettuale

S. DONA' DI PIAVE — Ci scrivono 24:

E' noto che da parte del Governo i Comuni vengono continuamente aggravati con disposizioni o con sollecitazioni, improntate a criteri di pubblico interesse, ma la cui spesa viene posta a carico dei cittadini. Ora il Municipio tutti i sindaci del Mandamento, i quali, considerato che la istituzione è facoltativa e che in questi paesi i servizi igienici funzionano regolarmente, hanno deliberato di dare parere negativo.

### Per l'acquedotto

Ogni giorno più si rende evidente ed improrogabile la necessità di provvedere il Comune di acqua potabile, ed anzi le autorità sanitarie Provinciali hanno sollecitato questo Municipio per l'averamento dei lavori preparativi. Ed il Municipio è cosciente dell'importanza del problema, ma perde il tempo in affari molto secondari e di nessuna utilità quale è ad esempio il forno comunale.

### Per l'on. Bertoldi

Oggi nel pubblico ritrovo, affollato in occasione del mercato, i cittadini di ogni classe hanno esternato, a viva voce, il loro cordiale benvenuto al nostro concittadino on. Bertoldi, che fu per un decennio deputato di questo collegio. Siamo in grado di assicurare che le conseguenze del male sono molto attenuate.

### Belluno

#### Il rifugio Carducci nel Cadore

La solerte presidenza della sezione cadornina del Club Alpino Italiano domenica prossima in una sala del Municipio di Auronzo offrirà un "vermouth" ai numerosi alpinisti che ivi converranno per l'inaugurazione del rifugio Carducci nella valle Garbale, la quale è centro di interessanti salite.

## LIBRI

L'inglese imparato da sé — Con questo titolo una nota editrice di Londra ha pubblicato un buon manuale del professor Giovanni Della Vecchia, nostro vecchio e buon collega in giornalismo. Il libro è stato messo in commercio con lo scopo di fornire una conoscenza pratica della lingua inglese a coloro che non hanno tempo né voglia di apprendere le regole grammaticali pur tuttavia necessarie per poter capire e parlare l'inglese, per ragioni di commercio o sociali.

La musica, mentre si recava in quartiere accennando da una vera folla, dove ripetere la bella marcia. Questa placque assai per la sua squisita composizione.

### Il ministro della guerra

Il Ministro Casana arriverà in automobile dal Friuli fra giorni. Si recherà ad ispezionare le fortificazioni prima nel Cadore, quindi nell'Audino, ove tosto si procederà all'inizio dei lavori del forte in Valle Imperia.

### Una medaglia d'oro

FELTRE — Ci scrivono 24:

Una medaglia d'oro per pubblica sottoscrizione, verrà offerta al p. v. al chiarissimo prof. D. Vincenzo Tagliassassi.

La medaglia, opera del valente artista sig. Luca, verrà consegnata al festeggiato nel Municipio di Santa Giustina, alla presenza dei suoi numerosissimi amici, ammiratori e vecchi discepoli, che in detto giorno converranno colà. Dopo la cerimonia vi sarà un banchetto all'albergo "Muro", di più di duecento coperti.

Il prof. Tagliassassi, che ha dato il suo contributo di scienza e di cultura, è anche direttore. All'esordio professore le nostre vive e rispettose felicitazioni.

### Scuole e maestri

Oggi è radunata la commissione, composta dei signori prof. Battocchio, Co. Bellu, maestro Trotto, prof. Noren, per formare la graduatoria dei diversi concorrenti ai posti di maestro elementare e rurale del Comune di Feltre, rimaste vacanti. I concorrenti sono circa 25; posti vacanti 6.

### Leggi sull'emigrazione

D'iniziativa della Società Umantaria di Milano, una mossona agitazione di tutti gli istituti sorti per la protezione dell'operaio emigrante, contro il manifesto proposto dal sen. Bettini, che proiettava la prossima discussione delle riforme proposte dal Ministero degli Esteri.

La notizia, quassa, riportata da giornale, ha prodotto viva impressione. Senza entrar nel merito della gravissima questione, per quanto convinti che i grandi vantaggi che derivano dalla emigrazione, che oggi sono sfruttate all'estero, fossero convenientemente collocate in patria, noi siamo tratti a sperare che essa rimarrà per ora allo stato di desiderio.

La locale Società di lavoro fece al pastore di Rovigo un lodevole servizio di controllo e di sorveglianza assegnando una medaglia al primo arrivato a Rovigo che fu il sig. Brunello, arrivato, poi, settimo a Crespino in seguito a caduta.

### Il corso di lavoro manuale in visita

LENDINARA — Ci scrivono 24:

Le maestre ed i maestri iscritti al corso di lavoro manuale di Rovigo furono ieri nel pomeriggio tra noi per visitare questi stabilimenti. Guidati dai rispettivi tecnici direttori, furono alla fabbrica concimi chimici dove venne loro spiegato il modo di lavorare le fosforiti e dell'apparecchio per ottenere l'acido solforico; quindi passarono all'industria del vetro dove circa 20 persone quivi la numerosa squadra occupata buona ora nell'osservare come dalla materia grezza in juta si ricava il sacco pronto alla spedizione, il macchinario complesso, le sale per la cottura, la molitura, i magazzini di deposito etc. etc.

Dopo un rinfresco al caffè maggiore, la comitiva passò alla fabbrica ghiaccio artificiale, dove poté ammirare l'interessante e semplice modo per ottenere il ghiaccio e il liquido ghiaccio. Col treno della linea e l'impianto di ghiaccio. Col treno della linea e l'impianto di ghiaccio.

### Padova

#### Un richiamato che insulta una sentinella

PADOVA — Ci scrivono, 24

Un ex granatiero, certo Fasolato Antonio, richiamato dalla classe 1883, si presentava stanotte verso le 23.30 al Distretto Militare. Ma, anziché entrare, si fermava dinanzi alla porta assieme ad altri richiamati cominciando ad insultare i soldati del Deposito che rientravano.

La sentinella Lopresti Giovanni, che li accompagnava, li invitò a quietarsi e a non fare il disturbo. Ma, anziché andarsene, avvisando che sull'ingresso non poteva fermarsi alcuno.

Ma essi non vollero obbedire, e continuarono come prima, per porte fine alla gazzarra chiamando il caporale caporale Lambertucci Luigi del Deposito. Questi accorse con gli altri soldati di guardia, e invitò il Fasolato e gli altri ad entrare, per il loro meglio. Niente si ottenne: i richiamati persistettero nella loro condotta: anzi il Fasolato prese ad inveire anche contro il caporale e i soldati di guardia.

Allora il Lambertucci con l'aiuto degli altri afferrò il Fasolato e lo trascinò nel cortile, mentre i suoi compagni si abbandonarono a ridere.

Il granatiero oppose viva resistenza. Dopo qualche tempo si riuscì a farlo entrare in cella, dove sta tuttora in attesa di essere passato alle carceri.

Un portafoglio sparito

Il meccanico Augusto Cillo di Monsieco lasciava ieri momentaneamente nella sua officina la giacca, in una tasca della quale si trovava il portafoglio contenente 150 lire.

### Per una indicazione

Ritorniamo dalla "Provincia" di questa sera la seguente nota, poiché anche noi abbiamo riportato dai giornali cittadini la notizia a cui la nota si riferisce. Indignato delle indecisioni per le quali la stampa si è impossessata di un singolare caso dermatologico presentatosi alla sua clinica, e che prendeva le opportune misure onde impedire simili casi per l'avvenire.

Il rinascimento dell'eminentissimo professore per vedere offerto alla curiosità del pubblico il caso singolare di un malato accolto nella sua clinica, è certamente legittimo. Si tratta di una indicazione giornalistica: e chi si occupa del giornalismo? Certo è però che a nessuno, per questa notizia trapiantata senza l'intervento di chi dirige la clinica o in essa lavora, può venire in mente che nella Clinica Dermatologica di Padova manchi una cosa: la riservatezza, che si sa invece vivissimo.

### Muratore investito da una trave

Il muratore Aurelio Turetta di anni 19 di Arcella, mentre lavorava a smantellare una fabbrica in cui fu investito e gettato a terra da una trave cadutagli accidentalmente addosso.

Il povero giovine riportò lesioni molto gravi al torace e mentre veniva trasportato all'ospedale fu colto parecchie volte da delirio. I medici hanno riservato ogni giudizio.

### Un uomo investito da una bara

Sigera in via Altipiani, proprio di fronte alla trattoria Sigera, un uomo sulla cinquantina, nell'attraversare la strada si ritrovò investito da una bara. Disgraziatamente non fu in tempo a ritirarsi completamente e una delle ruote lo investì alla gamba sinistra, che cerandogli in modo orribile, il poveretto avvenne per dolore e mentre veniva trasportato alla Pollamburza Medico Chirurgica perdettero una grandissima quantità di sangue, fasciato alla meglio, dopo una prima medicazione, venne trasportato d'urgenza all'ospedale.

### Corse ciclistiche

#### CAMPOMASPIERO — Ci scrivono 24:

Per iniziativa di un solerte comitato composto dei signori Vanzo Raffaele, Perino Giulio, Frasson Ferdinando e Nazzari, si sono svolte oggi le corse ciclistiche su percorso Campomaspiro-Campomaspiro e viceversa.

Ecco il nome dei premiati: 1. premio Gaglietta Pompeo di Giussella, 2. Fienzi Gennaro di Giussella, 3. Gennaro di Giussella, 4. Della Vigna Bruno di Curatolo, 5. Palladin Mario di Padova, 6. Martini Roberto di Campomaspiro.

Ordine perfetto, e di ciò va data ampia lode ai bravi giovani del Comitato.

### Rovigo

#### Al corpo di lavoro manuale

NOVISO — Ci scrivono 24:

Gli iscritti al Corso di Lavoro Manuale sabato si sono recati a visitare gli stabilimenti industriali di Lendinara accompagnati dal loro solerte direttore prof. O. Testini e dal prof. Tessaro. (Vedi corrispondenza da Lendinara).

Oggi ebbero principio gli esami per la visita di il ferro, carteggio e litografia. Gli esami continueranno domani e dopodomani. A commissario governativo di essi il Ministero ha nominato il prof. A. Perissinotto, R. Ispettore Scolastico.

Oggi nel pomeriggio gli iscritti si recarono a visitare l'azienda Mantovana Provinciale assai cortesemente accolti. La visita è stata preceduta da una conferenza dell'agregio Presidente della Deputazione provinciale dott. Cav. Pietro Oliva.

Domani e mercoledì, in un locale delle scuole elementari di via Miani, avrà luogo l'esposizione dei lavori eseguiti durante il corso. La mostra è riuscita assai e molti ne saranno certo i visitatori.

### Per l'Esposizione

Giovedì alle ore 13.30, nei locali della Camera di Commercio si aduneranno i presidenti, vice presidenti e segretari delle varie sezioni del Comitato per l'Esposizione che avrà luogo a Rovigo nel 1908.

### La corsa ciclistica di ieri

Organizzata da un Comitato di persone di Crespino ieri ebbe luogo l'annunziata corsa ciclistica per dilettanti sul percorso Crespino, Fratta, Rovigo, Crespino Km. 63.

L'arrivo avvenne in questo ordine: 1. Vanzan di Crespino 2. Viano di Crespino, 3. Tiepolo di Rovigo, 4. Tomaselli di Rovigo, 5. Tascini, 6. Rizzo.

La locale Società di lavoro fece al pastore di Rovigo un lodevole servizio di controllo e di sorveglianza assegnando una medaglia al primo arrivato a Rovigo che fu il sig. Brunello, arrivato, poi, settimo a Crespino in seguito a caduta.

### Il corso di lavoro manuale in visita

LENDINARA — Ci scrivono 24:

Le maestre ed i maestri iscritti al corso di lavoro manuale di Rovigo furono ieri nel pomeriggio tra noi per visitare questi stabilimenti. Guidati dai rispettivi tecnici direttori, furono alla fabbrica concimi chimici dove venne loro spiegato il modo di lavorare le fosforiti e dell'apparecchio per ottenere l'acido solforico; quindi passarono all'industria del vetro dove circa 20 persone quivi la numerosa squadra occupata buona ora nell'osservare come dalla materia grezza in juta si ricava il sacco pronto alla spedizione, il macchinario complesso, le sale per la cottura, la molitura, i magazzini di deposito etc. etc.

Dopo un rinfresco al caffè maggiore, la comitiva passò alla fabbrica ghiaccio artificiale, dove poté ammirare l'interessante e semplice modo per ottenere il ghiaccio e il liquido ghiaccio. Col treno della linea e l'impianto di ghiaccio. Col treno della linea e l'impianto di ghiaccio.

### Treviso

#### I barabba!

Pur troppo non mancano anche a Treviso certe ghirne barabbesche, degissime del domicilio coatto.

Raccomandiamo anzi vivamente all'agregio Commissario di P. S. un repulisti di tanto tanto.

Uno di questi brava è certo Marcassa Giuseppe di Lusi, diciottenne, noto alle patrie galere, il quale l'altra notte assalì al compare, il fabbro di anni 15, Bisetto Giovanni di Giovanni, sfiorò calci e pugni, e uscì in ferro della vetrina di un negozio in via Umberto.

Il Bisetto, avvinizzato come il Marcassa, aveva fatto la beavuta.

Due richiamati: certi Prizzon Silvio e Lorenzo Dante di S. Vendemiano di Cornegiano, che passavano per via Umberto mossero un rimprovero agli avvinizzati.

Apriti cielo! Il Marcassa, inferocito, si scagliò contro il Prizzon con una ruota di mano, ferendo produggendogli ferite varie alla gola e alla mano destra.

Il Bisetto dispense pure botte da orbo. Intervenne a buon punto il portiere, che offrì cortesemente il Marcassa, disarmandolo.

Nel maneggio dell'arma, rimase però ferito alla mano anche il Marcassa stesso.

## ISTITUTI DI EDUCAZIONE

### Istituto Internaz. "Guglielmo Marconi"

Gemiale indirizzo confermato presenza all'Esposizione Internazionale (Cairo-Alessandria), Grecia ed Irlanda.

CONVERSAZIONE obbligatoria — Lingue straniere — Vita bella di famiglia — Vito abbondante, distinguendo. Presiede CORSI COMPLETI ACCELERATI eletto professore sovratutto.

LEZIONI ELETTRICI — classi: tecnici — commerciali — collegi militari — allievi Anarchici — Esercizio Scuole pubbliche. — Nessuna sorpresa speciale.

SCHEMA — tiro a segno — giochi sportivi — ballo — tanto corale (gratuiti) — musica — equitazione — nuoto. GINNASTICA (foto medaglie vinte gara Soc. Ginnastica Padova).

APERTO TUTTO L'ANNO RIPETIZIONI AUTUNNALI

Vice-Rettore Colonello Cavallera (Niserv) invia la moralità, disciplina.

IL Rettore LUIGI FRESIA APPIANI DI CASTINO

## Collegio Baggio-Vicenza

Reale Scuole Tecniche — Istituto Tecnico (parzialmente) — R. Ginnasio — R. Liceo — Elementari intere — Corso Amena Familiare (Agricoltura, Industria, Commercio, Lettere) — Ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgarsi al Dire. — Cav. M. BAGGIO.

## Collegio Convitto SPESSE

Castelfranco Veneto

Scuola Tecnica Regia — Studi ginnastici — Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di riparazione.

Retta L. 550

## Collegio Convitto Maschile

SILVESTRI UDINE

Educazione accuratissima, sorveglianza continua, trattamento familiare, vitto sano e sufficiente, locale ampio e bene aereato. Retta modica, insegnamento delle lingue straniere. Aperto anche durante le vacanze autunnali.

## Collegio Graziani

BASSANO

L'Istituto aperto per gli esami di riparazione ed ammissione alle scuole elementari, Ginnasio parzialmente e Scuole tecniche comunali.

## Collegio ZACCHI (ex Bonadi)

36.° Anno Anno 36.°

TREVISO

COLLEGIO ZACCHI (ex Bonadi)

Corsi speciali interni per riparazione esami. Posizione saluberrima in aperta campagna. Trattamento ottimo. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore Maggiore LUIGI ZACCHI

## Collegio Militarizzato A. Gabelli

UDINE

Alle famiglie che si preoccupano per una seria e virile educazione e per un rapido progresso negli studi dei propri figli, si raccomanda il Collegio A. Gabelli di Udine, divenuto ormai di fama internazionale. Tutti conoscono i mirabili risultati che la direzione ha conseguito con un profondo ed esauriente studio dei programmi del corso. Gli esami superati con la massima perfezione e la più alta distinzione.

Corsi speciali interni — Scuole Militari — Scuole Forestali e Industriali. Retta da L. 300 a 500 per anno scolastico secondo età e studi. Quattro pasti al giorno. — Pane e minestra a volontà.

Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.

## Collegio Convitto Spagnolo

EX-VINANTI BASSANO VENETO



# ULTIMA ORA

Il convegno Tittoni-Aehrenthal il processo Casale ad Aquila

La solita debolezza del Governo

Roma, 24

Ha preso oggi la parola l'avv. Chiarizia

difensore di Guido Casale e nella sua ar-

ringia ha esaminato minuziosamente la

perizia psichiatrica dalla quale, secondo

il Chiarizia, risulta che il Casale non a-

veva con la pazzia di volontà e co-

scienza.

L'oratore sostiene che al Casale deve es-

serc corso il beneficio del vizio par-

ziale di mente per il falso ed il vizio to-

talitativo.

Schiacciati sotto le rovine

di un vecchio casolare

Torino, 24

Nel comune di Avigliano, circoscr-

itto di Susa, è avvenuta questa notte

una gravissima disastrosa. I coniugi Li-

stello dormivano nella loro casa in-

sieme alla matrigna Teresa Lambiano,

di 65 anni, quando verso le ore 3,30 il

soffitto della casa, vecchissima, ad un

tratto crollò sprofondando nel pavimen-

to della camera ove dormivano i tre, i

quali vennero travolti dalle rovine. La

vecchia Lambiano morì schiacciata so-

to un cumulo delle macerie ed i coniugi

furono investiti e furono poi straspor-

tati all'ospedale di San Giovanni stan-

ne. Al Luigi Listello fu constatata la

frattura della gamba sinistra ed alla

moglie delle gravi contusioni al to-

rac.

Incendio all'officina meccanica di Piacenza

Piacenza, 24

Stanotte nel laboratorio dell'officina

meccanica è scoppiato un incendio, di-

struggendo un reparto. I danni sono ri-

centesimissimi. 300 operai sono rimasti

senza lavoro.

Una tragedia nell'Umbria

Perugia, 24

Nel comune di Preci, la ventunenne

Certolini Adelina, nascosta all'angolo

di una strada, con l'intenzione del pa-

dre e di tre fratelli, tentò di uccidere

con un coltello il trentunenne Flaminio

Luciano, ma avendogli prodotto soltan-

to una piccola ferita rivolse l'arma con-

tro il fratello Flaminio Graziano che si

era intromesso e lo colpì rendendolo

cosidera. Il Luciano, che trovandosi ar-

mato di ferite, vedendo il fratello mor-

to, sparò contro Certolini Enrico, cre-

dendolo l'uccisione del suo fratello. Il

colpo però andò a ferire gravemente la

Adelina. La causa della tragedia si at-

tribuisce a questioni d'onore.

Colloquio Isvolski-Clemenceau

Carlsbad, 24

Isvolski e Clemenceau ebbero una

conferenza durata un'ora. Il Presiden-

te del Consiglio rumeno Sturdza ar-

rivò ieri.

Il Re di Spagna

Parigi, 24

E' giunto il Re di Spagna diretto in

Inghilterra.

Il ministro della guerra brasiliano

alle manovre tedesche

Lisbona, 24

Col vapore tedesco Capobianco è giun-

to il ministro brasiliano della guerra,

il quale partirà stasera per la Germania

dove si reca ad assistere alle manovre

militari.

Dimostrazioni di simpatia a Wright

La Fleche, 24

L'aviatore Wright mentre si recava

al Coniglio Agricolo di La Fleche, al

quale assistevano molte notabilità del

paese, è stato accolto da grandi ovazio-

ni. Le musiche hanno intonato l'inno

americano. La popolazione ha gridato:

Viva la scienza! Viva l'amicizia franco-

americana! Il senatore Desoutterelles de

Constant, presidente del comitato, ha

fatto l'elogio degli aviatori francesi ed

esteri e si è congratolato con Wright di

essere venuto a cercare in Francia il

luogo più favorevole per fare le sue e-

sperienze. Gli ha consegnato quindi per

sempre e per suo fratello due medaglie

memorative della dimostrazione fatta-

gli.

Malversazioni per mezzo milione di marchi

Berlino, 24

Il Wolfbureau ha da Francoforte sul

Meno: «Nella «Mitteleutsche Kredit-

bank» sono state constatate gravi mal-

versazioni. Il cassiere Goltmann si è

scitricato dopo aver confessato. Le per-

dite della banca ammontano a 500.000

marchi.

Vapore capovolto

Trenta annegati?

Bergen, 24

Il vapore Folgenton appartenente alla

compagnia Hantzen è capovolto presso

Saanevik. Si dice che avesse 35

passaggeri a bordo. Trenta sarebbero

annegati. Finora se ne ritrovano 15 di

morti, fra cui 5 uomini dell'equipa-

gio.

Tre italiani vittime di un accidente minerario

Parigi, 24

Il Petin Parisien ha da Briel: Un

terribile accidente è avvenuto nella mi-

neria di Tunesne. Nel momento in

cui tre operai stavano presso una mi-

na scoppio. Uno dei minatori è sta-

to ucciso sul colpo, gli altri due rim-

asero mortalmente feriti. Non si può

ancora pronunciarsi sul loro stato, ma

sono in pericolo di morte. I tre operai so-

no italiani.

Un «garage», che crolla

Sette morti

Evian les Bains, 24

A Novocelle un «garage» in costru-

zione è crollato. Vi sono sette morti

e parecchi feriti. Il «garage» era costru-

ito in cemento.

LUCIANO BUCOLICI - Direttore

PANAROTTO LUIGI, gerente responsabile.

Tipografia della «Gazzetta di Venezia»

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie CISOTTI e MONTALTO,

per averle le involontarie omissioni,

ringraziano tutti coloro, che con fiori,

l'accompagnamento funebre e con

cordiali manifestazioni vollero

allorare l'intenso loro dolore per la

perdita della loro adorata

SARINA CISOTTI

Nell'impossibilità di mostrarsi ri-

noscenti verso tutti e verso della Casa

di Risparmio, dell'Istituto del Sacro

Cuore presso cui la cara Estinta era al-

leva, del giornale la Difesa e del Gaz-

zettino, pregano che questo atto dover-

so rappresenti la loro gratitudine.

Tullio Murri sta benone

Roma, 24

(So.) - Si ha da Porto Maurizio: Le

notizie divulgate circa la malattia di

Tullio Murri, sono assolutamente in-

fondate. Egli è sempre nelle stesse con-

dizioni di salute; è tranquillo, rasse-

gnato alla sua sorte, ed occupa sem-

pre la medesima cella al terzo piano.

Ieri fu visitato dal direttore del Re-

clusorio che lo trovò in perfetta sa-

lute.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che

quel tale Ceccaroni di Montefiore, ar-

restato quale presunto complice nell'us-

sassinio dell'ing. Arvedi, è stato tra-

dito alle carceri giudiziarie di Spo-

lito. Egli si mostra tranquillo e protesta

la propria innocenza.

La farsa Arvedi

Roma, 24

Il Corriere d'Italia ha da Parigi che



## Borse estere

Alzerani	99 87	113	99 57	113	—	—	—
Alzeri, Cor.	104 85	—	104 95	—	—	—	—
Banc. Aust.	104 35	—	104 95	—	—	—	—
Banc. Aust.	104 35	—	104 95	—	—	—	—

ROMA, 24 — Cambio per domani 100 — Settimanale 100 — Media Borsa 99,92.

## Borse Italiane (Chiusura)

TITOLI	Rendita.	Milano				Napoli			
		22	24	22	24	22	24	22	24
Rend. it. 5 1/2 per cento	100	103 75	103 71	103 80	103 80	103 80	103 80	103 80	103 80
» » » fine	100	103 65	103 50	103 50	103 50	103 50	103 50	103 50	103 50
» » » 3 1/2 per cento	100	102 75	102 75	102 75	102 75	102 75	102 75	102 75	102 75
O.F.B.N. 3 1/2 per cento	500	—	—	—	—	—	—	—	—
» Ferrov. Merid.	500	—	—	—	—	—	—	—	—
» » Merid.	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca d'Italia	800	1284	1282	1289	—	1283	—	1283	—
Credito Italiano	500	555	—	566	—	567	—	567	—
Credito Varesino	500	555	—	566	—	567	—	567	—
Banca comm. it.	500	—	807	810	—	810	—	810	—
Ferr. Meridionale	500	548	—	564	—	564	—	564	—
Ferr. Mediterranee	500	597	—	628	—	394	—	602	—
Soc. Varesina	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Navigaz. Generale	300	425	—	425	—	425	—	424	—
Landificio Rossi	300	—	—	—	—	—	—	—	—
Cotomietti Cantoni	280	—	—	—	—	—	—	—	—
Cotoni, Varesina	150	—	—	—	—	—	—	—	—
Accerierie Trefl	500	1405	—	1432	—	1425	—	1430	—
Edison	150	616	—	663	—	—	—	—	—
Raffineria zuccher.	100	—	—	—	—	340	—	345	—
Bell. Ligure Lom.	100	—	—	—	—	—	—	—	—
Erid. fabb. zuccher.	200	—	—	—	—	762	—	783	—
As. Ansaldo & C.	1250	—	—	—	—	3050	—	3050	—

ROMA, 24 — Banca d'Italia 1285  
Banco di Napoli 1282 1/2 — Soc. Acqued. Pia 14 1/2  
Soc. Omnicomp 252 — Soc. Gaz 1007  
Ital. del Carbonio 822 — Immobiliare 236 5/8

**Partenze**  
MILANO: a. 8.-; dd. 8.-; d. 9.25 (Torino)  
a. 11.55; d. 14.- (Torino); d. 17.15  
a. 23.5 (Torino).  
VERONA: a. 18.40.  
VICENZA: l. 20.10.  
PADOVA: l. 8.35; l. 14.30.  
FLORENZA: l. 10.10 (Roma); a. 18.40

FERRARA: 1. 7.5.  
 PONTEBBA: d. 4.45 (Vienna e Trieste);  
 5.10; o. 10.30; d. 14.10 (Vienna-Trieste)  
 UDINE: 19. — 23.40.  
 CONEGLIANO: a. 8.20; o. 16.40.  
 TREVISO: 1. 6.50; 1. 18.15; 1. 21.30.  
 BELLUNO: 1. 10.10; 1. 13.40; 1. 16.40.  
 TRIESTE via Cervignano: a. 6.15; a. 9.00;  
 14.25 (Budapest); d. 18.50.  
 CASARSA via Portogruaro: a. 9.25; d. 14.15  
 via Udine 15.50.  
 BASSANO: 5.45; 9. 13.40; 10.10; 10.12 (0  
 stivoli).  
**Arrivi**  
 MILANO: d. 4.20 (Torino); a. 8.10; 8. 12.15;  
 a. 14.55; 1. 17.40; d. 18.45 (Torino)  
 d. 23.55 (Torino).  
 VICENZA: 1. 23.5  
 VERONA: a. 21.—  
 PADOVA: 1. 1.10; 1. 9.10; 1. 13.30; o. 10.10  
 BOLOGNA: d. 5.10 (Roma); a. 9.55; d. 13.10  
 (Roma); a. 19.55; d. 21.40 (Roma).  
 PONTEBBA: a. 12.5; d. 14.15 (Vienna-Trieste)  
 o. 14.40; d. 18.50; 1. 21.30; o. 22.55;  
 22.45 (Vienna-Trieste).  
 UDINE: o. 5.20.  
 CONEGLIANO: m. 6.25; a. 9.35.  
 TREVISO: 7.10; 1. 10.10; 1. 19.35.  
 BELLUNO: a. 12.5; d. 14.15; m. 22.25  
 TRIESTE via Cervignano: d. 9.45 (Budapest)  
 11.50; a. 17.20; d. 22.35  
 CASARSA via Portogruaro: o. 8.—; a. 11.10  
 accelerato 17.20.  
 MESTRE: 1. 5.25.  
 BASSANO: 7.12; 10.10; 15.50; 16.50; 17.50  
 (festival).

# Stolzenberg

DEL VOSTRO BANCO APERTO A TUTTE  
LO.

ONAL " : da L. 150, 200, 275, 350 e più  
: da L. 300, 450, 700, 1000 e più  
minima : da L. 850, 1000, 1200, 1500 e più  
: da L. 1825, 1950, 2075, 2325 e più

il presente giornale alla  
Co. Ltd. - Milano - Via Dante, 14

---

# BIANCHI SANI

*matati dentifrici*  
(VERE e PASTA)

# ETTI-TANTINI

## AGLIA D'ORO

Internaz. Milano 1906.

ICATI se mancanti della Marca d  
fabbrica qui contro. ➡

ato Laboratorio chimico-farmaceutico

### TANTINI - VERONA

A richiesta cataloghi gratuiti

**ente rimedi**  
contro la  
*mi - Linfatismo - Scrofola - Bronchiti -  
Neurastenia - Cloro-Anemia - Co-  
valescenza ecc.*

**TOGENOL NALINE**  
arsenico Fosforico organico a base di Nuclei  
dra C. Bonavia e F. - S. Nagri e C. Sole

**ENZA E STERILITÀ**  
CO e PRIVATO Gabinetto D. **TENCA** con ris-  
adun mediante RIMEDI PROPRI CORROBOR-  
e un regime di vita speciale, tutto il sistema  
diluizioni e Nevrastrina. Milano, Vicoletto S. Ze-  
condi risultati.

corrispondenza L. 10. Visite dalle 10 alle  
Chiedere il modulo pel consulto affrancando l'

# IMPOTENZA GONOCOCCIDICA

**Insensibilità genitale** Neurastenia, Esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del midollo spinale, Abusi, Virilità causata dalla vecchiaia, si curano radicalmente col-  
l'**AFRODINA** del Dott. Caristiglia, unico preparato razionale di azione assolutamente innocua, potente vivifi-  
catore delle forze virili, terapeuticamente riconosciuto. Ai vecchi ridona il vigore giovanile; alle donne sterili dà la  
facoltà di concepire; ai giovani energia e forza. — Flacone L. 3; franco L. 3.80; 4 flaconi L. 12, franco  
**AFRODINA** per uso esterno, innocua, effetto rapido L. 5, franco L. 5.80. Consulti per lettera. Dirigirsi:  
**Farmacia del Radio, Via Nardone, 25 - Napoli.** — Deposito in **Venezia: Farmacia Menico.**

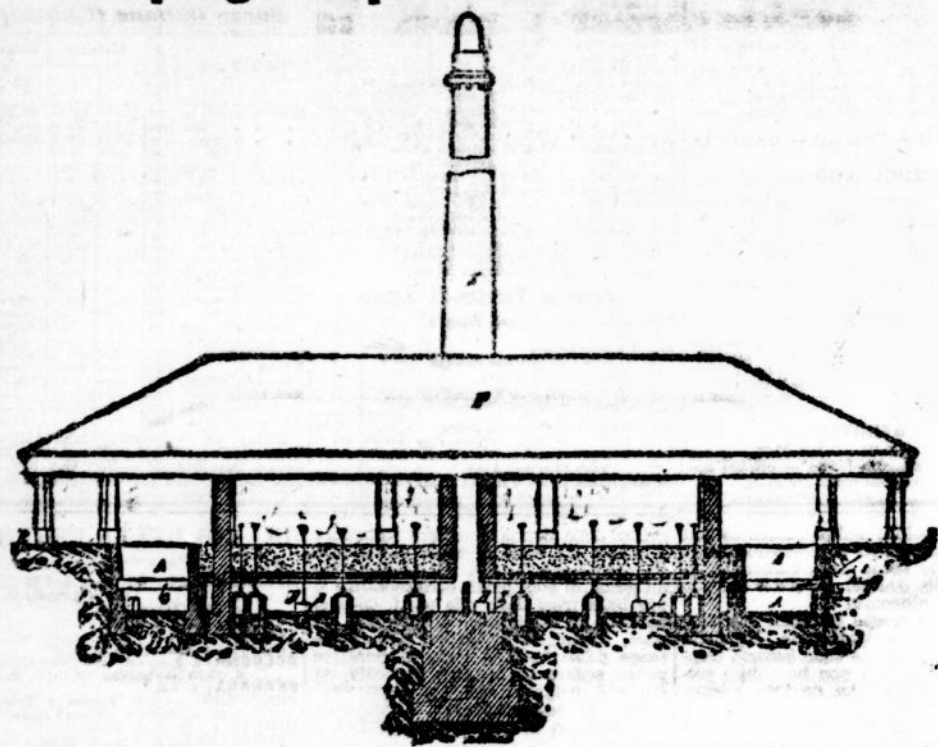
preparato scientifico e assolutamente innocuo; non produce restringimento, non irrita, non caustica. Sperimentato  
largamente nell'esercito. Guarisce radicalmente con poche iniezioni. Blenorragia, Gocce cronica, Bruciori ure-  
trali, Frequente stimolo di urinare. Costa L. 2; per posta L. 2.25. Dirigirsi: **Farmacia del Radio, Via**  
**Nardone 25-26 Napoli.** — Deposito in **Venezia: Farmacia Menico.**

**INSETTICIDA** liquido innocuo; senza mercurio, non sporca la biancheria, in 24  
distrugge le piastre. Fl. L. 1; per posta L. 1.10.  
**PRESERVATIVI** novità inglese, dozzine L. 3. Ita-  
mercanti finissimi L. 5. Ita-  
resistentissimi vellutati L. 1.75. Giapponesi dozzine  
L. 8; uno 0.70. Listino gratis.  
**DISCHI** antifecondativi, femminili, assolutamente  
innocui, garantiti, efficaci, applicazione  
ciliissima — Setola per numerose volte, L. 3  
senza sublimato.  
Unico deposito: **FARMACIA DEL RADIO, Via Nardone 25-26, N.**



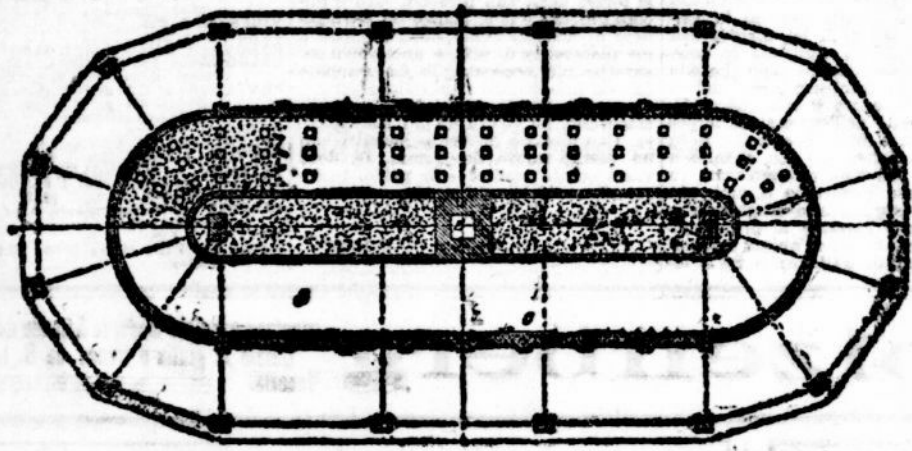
# STRAORDINARIO GUADAGNO GIORNALIERO

Impiego capitale limitatissimo



Adottare fornace sotterranea per laterizi e calce Sistema Lanuzzi. Brevettata in Italia ed Estero. Atto Ministeriale 30 Giugno 1908 N. 40. Da materiale di ottima cottura e senza scarto, offre il massimo risparmio di combustibile, tenue spesa d'impianto inferiore ad un sesto dell'Hoffmann. Splendide esito comprovato da oltre 100 impianti. Parecchi proprietari di grandi Stabilimenti ceramici demolirono il Forno Hoffmann per adottare quello Lanuzzi.

Chiedere catalogo con biglietto visita al Rappresentante la Ditta: **PANIZZON ADOLFO - SCHIO (Venezia)**



## Collegio Convitto Maschile

M. BAGGIO - Vicenza



LOCALE grandioso, bene arieggiato, in situazione saluberrima, circondato da giardini e boschetti, da cui godesi l'incantevole panorama dei Colli Berici e delle pre-Alpi.

VIGILANZA assidua; personale coscienzioso, colto.

EDUCAZIONE accurata, religiosa, morale, civile.

SCUOLE: Corso elementare completo con esami legali. — R. Scuola Tecnica. — Istituto Tecnico pareggiato. — Corsi commerciali. — R. Ginnasio — R. Liceo. — Corso Azienda di famiglia, commerciale ed agricolo — Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole Secondarie ed industriali. — Lezioni per riparazione ed ammissione. — Lingue straniere. — Ginnastica. — Scherma. — Bagni. — Musica. — Gite istruttive.

TRATTAMENTO familiare, sano, abbondante. — Retta modicissima. — Nessuna spesa senza autorizzazione della famiglia.

Il Collegio è aperto anche durante l'autunno per esami di riparazione e di ammissione.

Il Direttore, con la sua Signora, con esperti Professori e Istitutori, governa il Collegio.

Per programma ed altri chiarimenti rivolgersi al

Direttore Proprietario  
Cav. M. BAGGIO

AGENZIA PIERO BORTOLUZZI di Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - **COMPRAVENDITE CASE AFFITANZE - ESAGIONE AFFITTI AMMINISTRAZIONI STABILI**

# COLLEGIO SPESA

Anno X

# CONEGLIANO

Clima dolce e saluberrimo - Sede splendida espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. Trattamento ottimo.

Scuole pubbliche regie. Interne: Elementari, Ginnasiali, Istituto Tecnico. Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.

Media promossi 98%

Direttore proprietario:  
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO

## VIRISANOL UNGER - BERLINO

per curare seriamente, scientificamente la

Unico prodotto del genere presentato in esame all'On. Direzione generale di Sanità a Roma; esperimentato e raccomandato da celebrità mediche e tedesche, perché di effetto sicuro, garantito innocuo. Opuscolo in busta chiusa contro francobollo. Saggio L. 3.50; Debolezza virile flaconi L. 6.50; in 12.75 contro vaglia. Massima discrezione. Dott. GIAMPIETRO & C. - Viale Monforte, 9 - MILANO. — In vendita presso le principali farmacie del Regno.

LIQUORE  
TONICO DIGESTIVO  
DITTA ALBERTI  
BENEVENTO

# STREGA



Il solo chinino di Stato non guarisce sempre le febbri di malaria e molto meno le forme consecutive ad esse.

Le tanto rinomate Pillole Antimalariche preparate dal Premiato Laboratorio Farmaceutico dei F.lli Mengolati in Loreo (Rovigo) apportano, da oltre un ventennio, vantaggi indiscutibili nei paesi dove infierisce la malaria.

I medici di tutto il mondo ne conoscono i pregi e le ritengono il più sicuro ed efficace antimalarico come mezzo profilattico e curativo.

Scatola grande L. 3.50 — 6 scatole franche di porto L. 18 — Scatola piccola L. 2. — Istruzioni in Italiano, Francese, Tedesco e Spagnolo.

Non si garantiscono come genuine e originali le pillole che sono vendute sciolte perché devono sempre essere in scatola chiusa con l'etichetta del produttore.



## La nuova situazione nel Marocco

### Le intenzioni del governo francese

La più stretta neutralità

Parigi, 25. — Le Petit Parisien conferma che appena la notizia della sconfitta di Abd el Aziz giunse a Parigi, d'Amade e Renault hanno ricevuto delle istruzioni prescrittive loro di osservare una volta di più una stretta neutralità. — In virtù di queste istruzioni, sarebbe vietato ad Abd el Aziz di appoggiarsi sulle linee degli accampamenti francesi per riprendere l'offensiva. Nessuno scambio di vedute ha avuto luogo finora tra le cancellerie, ma delle conversazioni non tarderanno.

Il corrispondente del Petit Parisien da Madrid dice di sapere dal ministro della Guerra spagnolo che la Spagna non interverrà al Marocco, che essa attenderà il risultato finale degli avvenimenti.

L'Echo de Paris ha ottenuto al Ministero degli Esteri la conferma della intenzione del Governo di conservare la più stretta neutralità negli affari di Marocco. Il giorno in cui tutti avranno proclamato Mulay Afd non vedremo ciò che si dovrà fare. Finora Abd el Aziz non manifesta alcuna intenzione. Egli è libero di riprendere la campagna se lo vuole, ma noi non gli forniamo alcun appoggio. Non vi fu mai uno scambio di vedute fra i gabinetti di Parigi, Londra, Berlino e Madrid. Nessuna iniziativa è stata ancora presa a Parigi circa Mulay Afd.

In altri circoli ministeriali un rotolatore dell'Echo de Paris ha sentito dire che il Governo spagnolo avrebbe ufficialmente consigliato l'ambasciatore di Francia a Madrid Revoli di chiedere a Parigi se non conveniva di entrare direttamente in negoziati con Mulay Afd, senza attendere la proclamazione del nuovo sultano negli altri porti.

### Il ministro degli esteri di Spagna

San Sebastiano, 25. — Il ministro degli Esteri Allende Salazar, interrogato da un membro della stampa locale, ha dichiarato che gli avvenimenti del Marocco, la disfatta di Abd el Aziz e la proclamazione di Mulay Afd a Tangeri causano naturalmente qualche preoccupazione, al governo, ma la Spagna continuerà a rispettare la stipulazione dell'atto di Algeiras, seguendo una condotta uguale a quella del governo francese in ogni circostanza.

### Il governo tedesco per il riconoscimento di Mulay Afd?

Parigi, 25. — Nelle sfere ufficiali si dice che il Governo tedesco crede che il riconoscimento di Mulay Afd sia necessario per l'Europa. — Il signor Erzberger, uno dei capi del Centro al Reichstag, in una intervista, si è dichiarato favorevole alla revisione dell'atto di Algeiras, che ormai ha perduto il suo valore.

### Altri commenti della stampa

Pro e contro una nuova conferenza

Vienna, 25. — La Wiener Allgemeine Zeitung scrive che Mulay Afd non può ottenere di essere riconosciuto dalle potenze, altro che se riconosce l'atto di Algeiras, ma potrà egli fare ciò senza crearsi degli avversari fra i suoi stessi amici? Per lui non vi è che una sola politica: quella di riconoscere le decisioni prese ad Algeiras.

Lo stesso giornale dice di avere appreso nei circoli competenti che l'attitudine dell'Austria-Ungheria non può essere incerta. L'Austria-Ungheria, a quale non è molto interessata negli avvenimenti del Marocco, ha sempre avuto per principio di non immischiarsi nei conflitti per competizioni al trono di quel paese. Essa serberà anche ora una attitudine di aspettativa e quando la situazione si sarà rischiarata, riconoscerà il pretendente, il cui governo permetterà di attendere il ristabilimento di uno stato di cose sicuro.

Secondo un dispaccio da Parigi al Fremdenblatt il Governo francese prepara una nota alle potenze, intorno alla quale il ministro Pichon si sarebbe mosso telegraficamente d'accordo con il Presidente del Consiglio Clemenceau. Il Neue Wiener Tageblatt ha da tonio diplomatica, a proposito del Marocco, che se tutti i gabinetti sono animati dallo stesso desiderio pacifico e vogliono far scomparire almeno per un certo tempo il pomo della discordia nella politica internazionale, i firmatari dell'atto di Algeiras saranno presto d'accordo per riconoscere Mulay Afd nel caso in cui egli si impegni a rispettare i trattati ratificati dal suo predecessore. Ciò che è importante per le potenze è che tutti gli stati partecipino egualmente alla protezione degli interessi economici ed alla tutela del principio della porta aperta. La tutela della pace internazionale e la protezione degli interessi economici costituiscono il principio della politica dell'Austria Ungheria.

La Zeit scrive: «Quello che in Turchia i Giovani Turchi hanno finito per ottenere, Mulay Afd ed i suoi partigiani lo hanno ottenuto al Marocco, cioè l'indipendenza e la sovranità della loro patria. Le potenze europee che hanno riconosciuto rapidamente il nuovo regime in Turchia non possono esercitare al Marocco una politica aggressiva. Il problema marocchino non è uscito chiaro dall'atto di Algeiras e sarà risolto dai marocchini stessi nell'interesse di tutti.»

### La stampa spagnola

Madrid, 25.

L'Epoca, commentando gli avvenimenti del Marocco, scrive: «Dal punto di vista diplomatico, la situazione del Marocco non è cambiata, malgrado la sconfitta di Abd el Aziz e la proclamazione di Mulay Afd a Tangeri. Questi sono infatti obbligati a rispettare i trattati accettati dall'altro, perché è la nazione che, per mezzo del proprio sultano, firma i patti, ma siccome Mulay Afd rappresenta lo spirito di protesta contro certi trattati firmati da altri, è logico che le potenze, prima di riconoscere Afd, cerchino di sapere quali sono i suoi sentimenti a questo riguardo e quale via pensa di seguire.

### Potrebbe darsi inoltre che Mulay Afd

dicca che accetta i trattati esistenti, ma il popolo marocchino che lo ha proclamato, lo accetterà? Sarebbe però necessario che Mulay Afd dimostrasse che possiede i mezzi sufficienti per rispondere degli impegni, che assumerebbe in faccia all'Europa. Sarebbe assurdo, aggiunge l'Epoca, credere che Mulay Afd la rompa con le potenze, ma a noi basterà che temporeggi con i gabinetti europei. Bisognerebbe pure che garantisse che opererà qualsiasi cambiamento dell'attitudine che ne risulterebbe. D'altra parte, dice l'Epoca, terminando, se, cosa che sembra difficile, Abd el Aziz continua la lotta, che cosa avverrà? Si verificheranno allora serie difficoltà per i diplomatici di Tangeri e sorgeranno dei problemi gravi, sui quali attualmente non si può dire nulla, perché non si conosce il pensiero dei governi interessati.

Il Diario Universal crede che rappresentando Mulay Afd lo spirito nazionalista cioè anti-europeo, il suo avvenimento non costituisce un passo indietro e qualche cosa come l'annullamento dell'atto di Algeiras. Lasciarsi svolgere questa nuova politica al Marocco senza che le potenze rinuncino i loro caratteri e vengano nuove decisioni sarebbe pericoloso. Ritornare alla situazione che esisteva prima dell'atto di Algeiras.

Il Diario Universal si mostra francamente partigiano della riunione di una nuova conferenza, tanto più che si dubita della sincerità delle assicurazioni che Mulay Afd potrà dare personalmente o per il tramite dei suoi rappresentanti circa il suo rispetto per i trattati esistenti.

### La stampa inglese

Londra, 25.

Commentando gli affari del Marocco, il Daily Graphic non comprende l'opinione di certi giornali francesi, secondo i quali la Francia non può riconoscere Mulay Afd prima di una nuova Conferenza internazionale. Il Marocco, dice il giornale, è uno Stato indipendente e Mulay Afd non ha che a notificare alle potenze il suo avvenimento al potere. E' soltanto nel caso in cui Mulay Afd non ottemperasse agli obblighi che il Marocco ha contratto con trattati che una Conferenza internazionale potrebbe divenire indispensabile.

Il signor Perdicaris, intervistato da un redattore dello Standard, ha detto che è permesso sperare che Mulay Afd, il quale moralmente e fisicamente assomiglia molto a suo fratello, riuscirà a ristabilire l'ordine ed anche i buoni rapporti che esistevano un tempo fra gli stranieri abitanti al Marocco e gli indigeni.

Il signor Perdicaris è di parere che le potenze accettino generosamente le proteste di Mulay Afd e che esse gli impongano le loro condizioni, lasciandogli i mezzi sufficienti per mantenere il loro esercito in modo da potersi rendere padrone delle tribù più turbolenti.

Il corrispondente del Daily Mail da Berlino si dice in grado di annunciare che il governo imperiale attende le comunicazioni del governo francese sulle misure che questi intende di prendere circa il Marocco. La questione di sapere se i rappresentanti di Mulay Afd saranno ora ufficialmente ricevuti a Berlino dipende interamente dalle decisioni che prenderà la Francia.

### Calma e gioia a Tangeri

Tangeri, 25.

La calma più perfetta regna qui. Le polizie francese e spagnola fanno il loro servizio e le autorità indigene rimangono al loro posto come servitori di Mulay Afd. — Nessun combattimento ha avuto luogo. Nessun sentimento anti-europeo si è manifestato e le tribù minacciate sono scomparse. — Abd el Aziz rimarrà probabilmente nella casbah di Settlat. E' probabile che egli si imbarchi presto su qualche punto tranquillo e che lasci il Marocco, almeno per qualche tempo. Si sa che suo fratello ha la intenzione di trattarlo con generosità e non gli impedirà di risiedere al Marocco.

La popolazione marocchina continua a manifestare la sua gioia per la vittoria di Afd. Le botteghe ed i caffè sono decorati. I montagnardi sono venuti in città per partecipare alle manifestazioni di gioia degli abitanti. — Nondimeno l'ordine e la calma non sono stati finora disturbati. I funzionari di Aziz occupano sempre i principali posti ufficiali in attesa che Afd abbia designato i loro successori. Il rappresentante di Afd garantirà la sicurezza degli antichi funzionari di Aziz.

### Mulay Afd uomo di larghe vedute

Londra, 25.

La Morning Post dice che se si deve credere ai migliori informatori, Mulay Afd è uomo di mente larga ed aperta e pur volendo conservare al suo paese l'indipendenza, non è affatto ostile agli europei. Sarebbe però disposto a riconoscere l'atto di Algeiras e gli altri impegni contratti dal Marocco verso le potenze, ma non deve dimenticare che il movimento di opinione che lo ha portato al potere è fatto in gran parte di odio per gli stranieri e di pregiudizi verso di loro e che i suoi partigiani vedrebbero con occhio sospetto un accordo da parte sua con le potenze.

### Tre ufficiali francesi uccisi?

Parigi, 25.

L'Echo de Paris ha da Berlino: «Telegrafano alla Kölnische Zeitung da Tangeri che la proclamazione di Mulay Afd fu affrettata a Tangeri perché la legazione francese cercava di operare una pressione per ritardare la proclamazione stessa di qualche giorno. Lo stesso dispaccio dice che nel combattimento che ebbe luogo con Abd el Aziz, tre ufficiali francesi rimasero uccisi ed il dottore inglese Person sarebbe stato fatto prigioniero e poi rilasciato.

### Un'interpellanza dell'on. Galli

Roma, 25.

L'on. Roberto Galli ha presentato alla presidenza della Camera la seguente interpellanza: «Il sottoscritto desidera interpellare l'on. ministro degli Esteri per conoscere quale sia, in seguito alla nuova situazione, l'indirizzo della politica estera

italiana verso il sultano Mulay Afd al fine di riconoscerne l'autorità, in omaggio alla volontà nazionale legalmente manifestata, di affrettare il ritiro delle truppe straniere nell'interesse della pace europea, di favorire la indipendenza ed il progresso del Marocco, che sono collegati con uno dei supremi interessi italiani, lo statu quo nel Mediterraneo Occidentale».

### L'on. Tittoni in Svizzera

Bern, 25.

L'on. ministro Tittoni con la famiglia è arrivato a stamane alle ore 10 e si è subito recato alla villa Schoen ovi si tratterà fino alle ore due pomeridiane. Alle ore due l'on. ministro Tittoni e von Schoen si sono diretti in automobile a Koenigssee. Qui sono saliti in una barca e sono andati di fronte a Saint Barthelmy senza discendere. Sono poi ritornati a Koenigssee, ove sono risaliti in automobile rientrando alla villa alle ore 5.45. Alle ore 6.45 il ministro Tittoni con la famiglia hanno lasciato Koenigssee diretti a Reichenhall.

### Il capitano Pantano nella Somalia del Nord

Roma, 25.

Il Giornale d'Italia dice che fra breve partirà per Rasae Afun (Somalia del Nord) il capitano cav. Pantano, al quale è stata affidata una missione di carattere politico. Egli in questi giorni ha conferito, per gli opportuni accordi, sia con l'ufficio coloniale della Consulta, che con l'ufficio coloniale del Ministero della Guerra. Il capitano Pantano, aggiunge il Giornale d'Italia, deve spiegare la situazione politica di quel nostro possedimento e riferire al Governo quali risoluzioni debbono essere adottate per rendere effettivo ed utile il possesso di quelle regioni. Il nuovo bilancio coloniale considera, fra le varie spese, quella di un piccolo forte a Rasae Afun, ma, dice il Giornale d'Italia, non è improbabile che siano sufficienti allo sbaramento quelli esistenti data la configurazione di quel promontorio nello studio del problema politico. Il capitano Pantano procederà d'accordo con il nostro console generale di Aden, cav. Macchiorelli.

### I giovinelli socialisti indignati contro il Ministro dei LL. PP.

Roma, 25.

(So.) — I socialisti sono indignati perché il Ministro dei LL. PP. in seguito a parere del direttore generale della P. S. non ha accordato i consueti ribassi ferroviari per il Congresso della Federazione giovanile socialista, che si riunirà prossimamente a Reggio Emilia.

Il direttore generale della P. S. ha motivato con ragioni di ordine pubblico il rifiuto del ribasso.

Il Comitato centrale della Federazione giovanile socialista pubblica una lettera di protesta nella quale è detto fra l'altro: «Avendo negato quei ribassi, che l'anno scorso per Congresso di Bologna ci furono concessi, con la capziosa motivazione delle ragioni di pubblica sicurezza, mentre il Ministero aveva preventivamente aderito, significa che il nostro movimento ha acquistato tanta importanza da preoccupare. In fondo noi non ci dogliamo di questa constatazione e, come sempre, serenamente, proseguiremo l'opera nostra di organizzazione, di propaganda e di preparazione socialista della gioventù operaia che dovrà entrare nelle caserme».

Anche senza ribasso, i giovani socialisti d'Italia Domenica converranno a Reggio Emilia.

### La commissione d'inchiesta per la guerra

Roma, 25.

L'Attualità Militare dice che la commissione di inchiesta per la Guerra alla ripresa dei suoi lavori nel prossimo ottobre, in seduta plenaria, procederà all'interrogatorio degli ufficiali e degli ex ufficiali, che hanno fatto domanda di essere intesi. Un severo spoglio di queste domande è stato fatto da una apposita sottocommissione e con gli stessi documenti esistenti in atti si è potuto constatare la convenienza o meno di sentire l'interessato.

### Intorno all'incidente Aliotti

Roma, 25.

A proposito dell'incidente Aliotti-Sacco, la Tribuna dice che essa verrà esaminata dal Ministero degli Esteri in tutti i suoi dati e che la vertenza tra il signor Sacco ed il barone Aliotti, già incaricato d'affari a Parigi, per gli effetti che eventualmente potesse avere in via disciplinare nei riguardi dell'Aliotti stesso, si svolgerà a termini della legge e del regolamento, che contempla la condotta privata dei funzionari dello Stato. Se il Ministero troverà che vi sia materia, verrà convocato il Consiglio di disciplina, il quale dà modo al funzionario di difendersi e al ministro di provveder legalmente, quando il verdetto riesca contrario, mentre se il verdetto è favorevole, sfata per sempre le accuse.

### La morte del prof. Cugnoni

Roma, 25.

Stamane nella sua abitazione è morto, in seguito a polmonite, il comm. Giuseppe Cugnoni, professore di letteratura latina nella Università di Roma. Egli era assistito dalla figlia, c.ssa Rosselli e dal nipoti Irene e Guido Valentini. Il prof. Cugnoni aveva 84 anni e fu rettore della Università di Roma ed era il decano dei professori.

### Pretese proteste di richiami a Ferrara

Roma, 25.

(So.) — Il ministro della Guerra ha interpellato il comando del presidio di Ferrara intorno alla notizia che i richiamati di Ferr. va avevano fatto protesta contro il comando, astenendosi dal mangiare il rancio ed il pane, perché di cattiva qualità — e che richiamati e soldati avevano intonato l'inno dei lavoratori.

Il Comando del Presidio di Ferrara ha risposto smentendo recisamente queste notizie.

### Per la canonizzazione di Pio IX

Roma, 25.

(So.) — Ieri è cominciata a Napoli, Imola e Spoleto, l'inchiesta sulla vita e sulle opere di Pio IX, dai postulanti incaricati del processo informativo nella causa per la canonizzazione.

Il Giornale d'Italia fornisce in proposito i seguenti particolari: — Fare il processo esauriente di Pio IX significa raccogliere una ingente materia do-

documentale in gran parte nascosta in archivi privati e pubblici, in Italia ed all'estero, e registrare le numerose testimonianze di coloro che conobbero il Papa o che di lui appresero notizie ed episodi. In altri termini si tratta di ricostruire col maggiore sviluppo storico la figura del Pontefice e le vicende del suo Pontificato. L'impresa è così ardua che v'è da disperare che sia condotta a termine; certamente richiederà molto tempo, forse più generazioni, prima che giunga alla fine. Molti documenti appartengono a case regnanti ed ex-regnanti, come i Savoia, i Lorensi di Toscana ed Austria, i Borboni di Francia, i Borboni di Napoli; molti altri appartengono ad archivi di Stato di potenze cattoliche e non cattoliche. Crediamo difficile che almeno per ora tutti questi archivi vogliano aprirsi alle indagini dei postulanti.

Intanto l'inchiesta informativa si aggira intorno alla gioventù di Giovanni Mastai Ferretti ed al suo episcopato. Si è incominciato l'interrogatorio a Spoleto per il periodo episcopale. A Napoli si è cominciata la inchiesta per il periodo del vescovo di Gaeta e di Portici dal marzo '58 all'aprile '59. Fra giorni si saranno interrogati a Sinigaglia ed a Roma. S'interranno postulanti a Parigi, nel Cile ed a New York.

### Disposizioni per il traffico

Roma, 25.

Il Messaggero dice che avvicinandosi il periodo del maggior traffico, la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha stabilito che a partire dal 1° settembre in tutte le stazioni i termini per il ritiro delle merci siano abbreviati di un terzo e la tariffa di sosta delle merci sia aumentata di un terzo.

### La moglie di un maggior generale assassinata

Londra, 25.

La signora Loard, moglie di un maggior generale inglese, è stata trovata assassinata nel pomeriggio sul balcone di un padiglione situato in un bosco presso Sevenax. Essa era stata colpita con sette revolverate alla testa.

Un misterioso assassino ha prodotto una straordinaria impressione.

Il Pall Mall Gazette ed il Globe fanno lunghe narrazioni del delitto. Non sembra che scopo ne sia stato il furto, benché siano stati portati via dalle dita della vittima anelli di grande valore. La signora Loard aveva 58 anni, ciò che fa scartare la ipotesi di un movente passionale. Si fa poi notare che i ladri inglesi non si servono mai delle rivoltelle, che è un'arma che potrebbe tradirli e che non portano, perché il solo fatto di essere trovati possessori

### Una lega antimassonica?

Roma, 25.

La Gazzetta ha accennato a più riprese alla vivace polemica sostenuta sulla Perserveranza dal sen. Vigoni contro la massoneria, nella quale polemica hanno interloquuto anche Ernesto Nathan e Ettore Ferrari. Ora prende la parola l'on. Giovanni Curioni, deputato di Borgomanero, il quale in una lettera all'on. Vigoni propone la costituzione di una lega antimassonica. Notiamo subito che il Curioni non è né clericale né tampoco simpatizzante coi clericali, tanto che è uno di i cinquantotto i quali hanno votato alla Camera la mozione sul divorzio, e sarebbe stato tra gli stessi afferenti, uno dei pochi i quali approvarono l'emendamento Moschini contro l'insegnamento religioso su una malattia non l'avesse tenuto lontano dalla Camera in quella circostanza. Abbiamo voluto rilevare il colore politico dell'on. Curioni perché così la sua proposta guadagna migliore luce: non sappiamo se essa attecchirà, possiamo però dedurre che la nefasta setta massonica è giunta a tanto da impensierire non solo gli elementi ad essa più contrari per tendenze confessionali, ma gli spiriti più indipendenti e meno facili ad impressionarsi.

Tra le altre cose l'on. Curioni scrive:

«Per indomabile istinto antiseriale non resisto al desiderio di esprimere il mio modesto ma vivo plauso per la coraggiosa campagna che ha intrapreso contro la setta massonica, che nell'ora presente ringio con lei essere la più pericolosa e deleteria della dignità e del senso morale.

«Non si può e non si deve disconoscere che della Associazione fanno parte anche uomini di rispettabilissima fama, e che, altrimenti detto dei «Senatori boni viri, Senatus autem mala bestia».

«Anche il pericolo di maggiore invadenza, che Ella ha segnalato, trovo efficace riparo, occorre però a mio sottinteso: visto che uomini di coraggio e di buona volontà della sua tempra, non si contentino di pubblicare proteste.

«Alla turba magna, facinorosa e parassitaria organizzata a proprio indebito vantaggio, ed a danno dei non affiliati, le dico che, catturando l'organizzazione di quel colorito che, come Lei, giustamente sentono il ribrezzo che desta la Congrega tenebrosa.

«La guerra non alle persone ma alla setta, con la denuncia pubblica quotidiana delle sue male azioni; delle sue insidie; delle sue infamie; delle sue ingiustizie, delle sue persecuzioni, che si ripercuotono più specialmente in ogni ramo della pubblica azienda, non potrà allora mancare di ottenerne i suoi effetti.

«Quando la grande maggioranza delle anime timorose si senta rinfacciata da una vigorosa contrapposizione istituzione, ne diventerà formidabile allea e fedele: quando tutte le vanità che palpano persone, che danno il maggiore ed il peggiore contingente alla setta, che è per essa questione di vita o di morte, si persuadano che le scalate sono viziate, che le sorprese, i favoritismi, le immunità, le porcherie, ogni genere, sono una ingratitudine, decantano, balzano altra strada.

«Non occorrono numerose reclute per tener testa a un avversario che sente la vergogna di lavorare all'aperto. Basta un manipolo di saggiardi che metta ombra alla setta, quello che si fa macchinando nell'ombra.

«Pochi uomini di alto intelletto, coraggiosi e di retta coscienza, disseminati e nei maggiori centri ove manovrano le logge, e nelle pubbliche amministrazioni, ove sono notoriamente diffuse le maligne propagande della luce; un buon giornale che stia in vedetta e pubblichi senza reticenza i segni i pericoli delle ingiustizie, e i conseguenti diritti di riscossione di magistrati, balzari e amministratori; di Commissari, di Relatori; di Esaminatori; non si periti, cosa comita, a denunciare qualsiasi sopruso consumato, ecco quello che abbisogna, se non per stradicare totalmente il male, cosa che non sarà possibile, finché l'umanità sarà ingannata da gente senza scrupoli, almeno per attenuarlo, e parare quel pericolo di maggiore invadenza che Ella giustamente segnala.

«Ma secondo me, un'altra cosa occorre.

di rivoltelle potrebbe aggravare la loro pena. I tribunali inglesi sono infatti inesorabili verso coloro che, arrestati, si trovano in possesso di una rivoltella. Tutto il paese è battuto ora da «detectives» lanciati alla ricerca del colpevole. Sembra che stamane la polizia abbia scoperto una notizia importante e molto interessante.

Il piccolo cane «terrier» che era vicino alla salma della sua padrona è andato incontro al generale emettendo gemiti lamentevoli. Il cane ha guidato il generale fino presso il cadavere della sua moglie, vicino alla veranda della casa di campagna. Questa, che è di recente proprietà del generale, è situata in un luogo completamente isolato al Saint Paul (Minnesota).

### Grave accidente ferroviario sulla Piacenza-Agazzano

Piacenza, 25.

Si ha da Gragnano notizia d'un grave accidente ferroviario avvenuto sulla linea da Piacenza ad Agazzano. L'incidente avvenne poco dopo la stazione di Gragnano. Il treno, composto di una locomotiva e di sette vetture viaggiatori, giunse ad uno sviluppo brusco della linea, deragliò. La locomotiva e quattro vetture uscirono dalla via rovesciandosi. Le altre vetture subirono urti violentissimi e le ultime due ebbero la piattaforma schiacciata e contorta. I viaggiatori, che erano numerosi entro le vetture, subirono un grandissimo panico ed alcuni restarono contusi lievemente. Due invece ebbero delle ferite abbastanza gravi. Il macchinista Andrea Gazzola si ebbe varie ferite al capo e per l'urto riportò al ventre, gli si è sviluppata la commozione viscerale. Un orlano ha riportato gravi ferite al capo ed al petto. I danni sono gravi. I viaggiatori, che dovevano giungere alle 22 a Piacenza, vi giunsero dopo la mezzanotte mediante un treno di trasbordo.

### Ex maresciallo dei carabinieri assassinato

Alessandria, 25.

Ieri sera verso le 9.30 in piazza Garibaldi veniva assassinato con una coltellata al costato sinistro che gli recò la ferita fatale, l'ex maresciallo dei carabinieri Corradi Augusto di 46 anni, da Alessandria, che negoziava in ferramenta. Il Corradi sarebbe stato colpito da due sconosciuti, che si sarebbero potuti celare senza essere riconosciuti. L'ucciso aveva dei fratelli tutti ammogliati con prole, egli però era scapolo. L'infelice fu trasportato prontamente ad una vicina farmacia, ma malgrado le prompte cure, spirò senza avere proferita parola.

### Le manovre navali

Brillante manovra del Duca degli Abruzzi

La «Saint Bon», silurata

Roma, 25.

(So.) — La Tribuna riceve da Savona le seguenti notizie sulle grandi manovre navali: Ieri sera la Flottiglia e la Saint Bon lasciarono Portoferraio alle ore 17, recandosi a prendere i posti della linea di blocco della Margherita e della Brin che sono tornate alla base per rifornirsi. Queste due navi con la Sardegna non tantarono nulla durante la notte contro Spezia, perché il Duca di Genova e l'ammiraglio Bettolo che ispezionarono minutamente con batterie fotografiche gli sbarramenti, non giudicarono la base ancora così completa da bastare a sé stessa. Così, appena si fece notte, Gagliardi mandò fuori il Duca degli Abruzzi con l'Elena, la Ferruccio e la Varese e molte siluranti per cercare l'avversario che si era impegnato in operazioni di blocco della costa che richiedevano molto appagamento di forze. Gagliardi sperava così che il Duca riuscisse a sorprendere qualche unità isolata e averne ragione. Per quanto a tale, audace e rapidamente condotto, il tentativo della piccola divisione non riuscì. Le navi avversarie avvistarono in tempo il Duca, che giunse a contatto verso la mezzanotte. Esse si richiamarono con la radiotelegrafia e si ritrovarono sebbene coi fanali spenti, ed incontrandosi presero il contatto tattico col Duca. Giova ricordare che stringevano il blocco la Flottiglia, la Saint Bon, la Sicilia, l'Umberto e la Pisani, con forze preponderanti e con coefficienti assai superiori. La bella manovra impedì al Duca degli Abruzzi di rompere la linea di blocco, che è ancora esistente. Stamane, all'aurora, tutta la squadriglia dei sommergibili era raccolta dinanzi a Spezia, fra la catena del blocco e la terraferma. La Olaria riuscì a giungere inosservata a distanza di tiro efficiente dalla Saint Bon. Si ignora se la Saint Bon debba ritenersi affondata perché i giudici non hanno ancora emesso il loro giudizio.

### I partigiani del bombardamento di Genova

Vado, 25.

Il reparto del partito A che avanti ieri sera lasciò la base passeggera di Vado al nord, si presentava ieri mattina dinanzi a Genova e previa notificazione, bombardava per un'ora il porto e la città, e quindi stabiliva il blocco commerciale. Il bombardamento fu potuto eseguire, mantenendosi fuori del tiro dei porti, fuorché per breve tempo, in cui due navi si trovarono entro l'estremo limite della portata di una delle opere fortificate, riportandone però lievissimi danni. Si presume che le navi abbiano gettato contro il forte della città oltre cento tonnellate di proiettili esplosivi, mentre le navi del partito A, si tenevano in attitudine minacciosa dinanzi a Genova per esaurire, prima del bombardamento, le pratiche volute dal diritto internazionale. Le navi maggiori del partito B si presentavano all'orizzonte, ma riconosciuto che si trovavano in condizioni di soverchia inferiorità di fronte all'avversario, si ritirarono, mantenendosi poi, durante la notte, in crociera al largo, per le eventuali azioni notturne contro le navi bloccanti se si presentasse la occasione favorevole.

A Portoferraio continuano i lavori di allestimento delle basi passeggere, ritardati in parte dal tempo pessimo ed in parte dall'azione offensiva compiuta ieri mattina dal partito B, quantunque respinto dalle navi del partito A, le quali in difesa, il partito A rinforza oggi il blocco notturno tra Vado e Portofino per intensificare l'azione.

### L'azione del partito B

La «Coatit», silurata

Roma, 25.

La Tribuna ha dalla Spezia che tutto il partito B dovrebbe ripartire stasera, compreso il Piemonte, nave ispettorale delle manovre e la Coatit, nave esploratrice. E' giunto però, dice il corrispondente, un telegramma con il quale si dispone di attendere ancora circa la partenza.

Oggi a mezzogiorno fu veduta la Coatit issare la bandiera bianca, segnale di neutralità, ossia, nel caso della Coatit, di nave posta fuori di combattimento. E' palese quindi che la Coatit venne silurata la notte scorsa dal cacciatorpediniere Nembo del partito A, invece di essere stata silurata da un cacciatorpediniere del partito B come fu detto, e che ciò fu potuto stabilire dopo le constatazioni del giudice navale.

Da Portoferraio si annunzia che seguitano colà le esercitazioni del «draken-ballon» a bordo della Liguria per esplorare i movimenti del nemico.

Da Gaeta mandano che oggi è cessato colà il periodo delle grandi manovre. La flottiglia delle torpediniere ritorna stasera a Napoli.

E' arrivata a Livorno la nave trasporto Città di Milano. Su di essa imbarcano i senatori ed i deputati che seguiranno il corso delle manovre combinate.

### Dispensa di chiamata alle armi

Roma, 25.

L'Esercito dice che il ministro di Agricoltura ha ottenuto dal ministro della Guerra la dispensa dalla chiamata dal congedo per istruzione degli ufficiali ed agenti forestali compresi nelle classi testè chiamate alle armi per le manovre dell'anno corrente.

### LE CORTESIE DELL'AUSTRIA

Ogni giorno una

Giacché avete aperto la rubrica: «Le cortesie dell'alleato», notatevi che l'affare dell'escussione del rivenditori italiani dal mercato di Vienna (del quale la coppia Tittoni-Arentthal spera di trovare una soluzione) fu giudicato nella stessa Austria tanto enorme, che un giornale tutt'altro che sospetto, l'Allgemeiner Tiroler Anzeiger di Innsbruck (1 agosto p. d.) non esitò a chiamarlo illegale e contrario ai diritti dei popoli.

Che l'on. Tittoni si procuri una copia e la mandi al collega austriaco!

</







**ABBONAMENTI**  
da oggi al 31 Dicembre L. 6.00  
" " " 30 Settembre " 1.50  
" " " 31 Dicembre verrà  
data in dono la splendida rivista illustrata  
**ARS ET LABOR.**

L'Amministrazione della GAZZETTA accetta inoltre abbonamenti  
con decorrenza da qualunque giorno e per qualsiasi periodo di tempo  
in ragione di cent. 5 al giorno (estero il doppio).

## CRONACA CITTADINA

Telefoni della Gazzetta  
Per la com. urbana e interprovinciale Num. 202  
Per la com. con Roma-Firenze-Bologna " 231

**CALENDARIO**  
26 mercoledì, S. Pietro Apostolo.  
27 giovedì, S. Giovanni Battista.  
28 venerdì, S. Matteo Evangelista.  
29 sabato, S. Luca Evangelista.  
30 domenica, S. Maria Maddalena.  
1° lunedì, S. Michele Arcangelo.

## Il porto di Venezia nel 1907

Il continuo aumento del traffico

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie di Stato ha restituito per le stampe la relazione sul movimento del porto e della stazione Marittima di Venezia durante il 1907. La relazione è molto chiara e persuasiva, corredata di numerose tabelle statistiche. Essa è di somma importanza per noi, perché dimostra il moto ascendente del nostro porto come si vedrà dal riassunto che stiamo per darne e perché se ne possono trarre non pochi conclusioni che faremo prossimamente.

Incominciando la relazione constata che nell'anno, nell'andamento generale del nostro porto si verificano tre fatti notevoli: l'assunzione in affitto da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dei Magazzini generali e del punto franco; i primi dal Municipio, il secondo della Camera di Commercio — e l'assunzione da parte delle ferrovie stesse delle operazioni di tiraggio (stivaggio e distivaggio) in tutto il Porto.

L'assunzione dei Magazzini generali rende possibile la completa separazione dei due servizi di imbarco e di sbarco e rese necessaria l'apertura del nuovo scalo di San Basilio, dal quale dipendono le banchine di S. Marta e Magazzini Generali, destinate esclusivamente all'imbarco, e le banchine del Cotonificio e Punto Franco, destinato allo sbarco.

L'affitto del Punto Franco per parte dell'Amministrazione ferroviaria fu una necessità ed una conseguenza della apertura della nuova stazione di S. Basilio per la limitazione apportata alla istituzione dei Magazzini generali, poiché gran parte della merce estera che prima trovava posto in questi comodi depositi fu in seguito, mercé l'interessamento dell'Amministrazione ferroviaria, unica esecutrice di entrambi gli stabilimenti, condotta al Punto Franco.

La relazione si occupa quindi del servizio di tiraggio nel Porto: si ricorda come, dopo lo sciopero di due anni fa, esso fosse esercitato dalla ditta Commerciale del Porto a mezzo delle Cooperative del 30 e del 50, come in seguito agli incidenti dell'anno scorso, il Prefetto con decreto 9 novembre 1907 abbia affidato tale servizio all'Amministrazione ferroviaria che già possiede una organizzazione di lavoro e vi provvede immediatamente a mezzo del proprio ufficio di sorveglianza e dei lavoratori delle Cooperative e loro ausiliari regolarmente iscritti negli appositi ruoli.

La ferrovia esercita lo stivaggio dal 10 novembre 1907 e preleva a proprio favore a rimborso delle spese di amministrazione il centesimo per tonnellata che prelevava l'addetto al servizio di stivaggio, versando a questa mezzo centesimo per tonnellata fino ad estinzione degli impegni da essa incontrati.

Sanalati tali impegni, il prelievo fatto per parte dell'Amministrazione si ridurrà a mezzo centesimo per tonnellata.

Unificato il lavoro di carico e scarico fu possibile l'istituzione di un primo ruolo di tutti i lavoratori del porto.

Al 31 dicembre 1907 gli iscritti nei ruoli della ferrovia quali lavoratori del carico e scarico erano 1.254 dei quali 773 cooperativi e 1.785 avventizi aggregati alle varie Cooperative.

Inoltre nel 1907, dai registri ferroviari risultano che il movimento del carico e scarico in porto non fu mai di eccezionale lavoro e non regolarmente interrotto.

In tutto furono quindi 3400 operai che più o meno saltuariamente nel 1907 prestarono opera nelle operazioni di carico e scarico delle merci affidate alla ferrovia per l'esercizio del Porto, e per quelli dell'Amministrazione ferroviaria sbarco di 1 milione 123.247,5 di merci.

Nel 1907 il movimento della navigazione nel porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

## La vita al Lido

Un concerto di beneficenza

Ieri sera ebbe luogo nella sala del Grand Hotel al Lido un concerto di beneficenza di grandissimo pubblico, un concerto di beneficenza, pro nave «Sella» — concerto rarissimo data la valenza dei singoli artisti.

Annunziatissimo come sempre il Principe di Salaparuta, la signorina Giulia Garlato, cantante ed il signor Ludwig Koch di Francoforte barltono dalla voce calda e passante.

Accompagnarono distintamente al piano la gentilissima signorina Azzola ed il maestro Costantini.

Il programma intero comprendeva: 1. Beethoven - Sonata N. 5 in fa, per violino - sig. Renzigo Principe; 2. Puccini - scena del suicidio nell'opera «Giocunda» - sign. Isabella Garlato - 3. Schumann - Die Lotblume - sig. Ludwig Koch - 4. Vierstimmig - Ballade ed Polka - per violino - sig. Renzigo Principe - 5. Verdi - Roma e Pace - per violino - sign. Isabella Garlato - 6. Schumann - a. Fröhlich - Die beiden Grenadiere - sig. Ludwig Koch.

Accompagnarono al piano: Signa Azzola, la Cecilia e sig. Costantini Orazio.

Il biglietto d'ingresso costava tre lire. E' quindi a ritenere che la serata sia largamente proficua per la pia istituzione.

## LIDO

### Excelsior Restaurant

sulla Grande Terrazza dell'Excelsior Palace Hotel - Panorami insuperabili sul mare e sulla laguna - Colazioni e pranzi a prezzo fisso (L. 4 e L. 6) - Restaurant alla carta.

### Il suicidio d'una malata

In corte del Pestrin a Castello 3877 abitava certa Adele Barbato di 56 anni, maritata al vigile Nicola Bapin di 52 anni, di professione calzolaio. La disgraziata soffriva da qualche tempo di una grave forma di enterite. Forse per sottrarsi ai tormenti del male ella decise di farla finita con la vita. Ed ieri sera approfittando della assenza del marito si rinchiusa nella camera da letto, accese del carbone in due fornelli ed aspettò la morte che non si fece aspettare molto a lungo. Il Bapin rinvenendo la moglie non trovando la moglie alla camera da letto, trovandosi la camera da letto chiusa, si accorse che la moglie si era suicidata e sfondò l'uscio. Troppo tardi. La Barbato era già cadavere. Sul luogo per le constatazioni di legge furono il delegato Cadolone ed il medico dott. Gionni. Il medico accertò il decesso avvenuto per asfissia.

### Un arresto per estorsione

Le guardie di P. S. del Commissariato di San Marco arrestarono ieri per estorsione certo Minato Luigi di 25 anni, cameriere disoccupato senza fissa dimora.

Il Minato si era recato ieri mattina nella casa di certa Piaia Luigia di ventidue anni, abitante in Calle delle Venezie, il cui marito era in carcere. La Piaia, che si fece raccontare i tormenti che l'affliggevano, lo Sturati rassicurò la donna e andò dritto come un fuso alla questura ad invocare l'intervento. Rimase d'accordo che la Piaia avrebbe pagato il Minato appostati in prossimità del ponte delle Venezie per sorprendere sul fatto il Minato. Questi, giusta le precedenti intese, ritornò in casa della Piaia nel pomeriggio.

Nel 1907 il movimento della navigazione nel porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

Per quanto lieve tale aumento, non cessa di essere sintomatico qualora si consideri che l'Amministrazione Ferroviaria, per avere ultimato il rifornimento del proprio ruolo, ha dovuto ricorrere a 1.254 operai, mentre nel 1906 ne aveva 1.254, e che il movimento del porto è rappresentato da 7440 navi, le quali imbarcarono e sbarcarono 2 milioni e 430 mila tonnellate di merce, con un aumento di 33 mila tonnellate sull'anno precedente, pari all'1,6 per cento del movimento totale.

## SPORT

### Le regate sul lago di Garda

Una nuova prova della "Querin" salt, 25

Sono terminate stamane le regate per il campionato d'Italia, che furono sospese per la pioggia.

Nella gara outrigger a otto seniors è giunta prima la Società «Querin» di Venezia, coprendo i duecenti metri del percorso in 8.50".

Nella gara outrigger a otto seniors è giunta prima la Società «Aniene» di Roma in 6.51", e seconda la Società «Adda» di Lodi in 6.52".

La giuria, unanime, ha decretato una medaglia anche alla seconda.

A chiarimento di questo dispatcio si perviene dalla Querin il seguente comunicato:

Nella gara di campionato italiano per la Coppa «Principe Amedeo» per outrigger a due vogatori seniors erano di fronte alla Società «Querin» della Querin e della Colombo di Pavia.

La Colombo invase senza accorgersi le acque della Querin la quale, non ostante l'incontro delle pale delle voghe, tagliò per prima il traguardo.

La Querin in seduta di giuria il premio sarebbe stato assegnato di pieno diritto alla Querin, che però in seguito alle contestazioni portate dalla Colombo che si affermava superiore, disdisse l'accettazione, accettando invece di misurarsi una nuova volta con l'equipaggio di Pavia.

Accettata di pieno accordo la rinovazione della gara essa si svolse (secondo dice il dispatcio) ieri mattina.

Le due equipaggi si presentarono al traguardo di partenza ed ebbero una partenza brillantissima tanto da mantenersi pari fino al primo chilometro, dopo il quale la Colombo che si era esaurita nello sforzo superò fu costretta ad abbandonare il campo.

L'equipaggio della Querin continuò fra ammirazione del pubblico e del canottieri il percorso, riaffermando quelle superiorità che tutti gli riconoscono e che lo rendono orgoglioso e tranquillo nel presentarsi ai campionati Europei a difendere il nome italiano.

Da Sua Maestà la Regina Madre la Querin ha ricevuto il seguente dispatcio:

«Tutta la giuria, una bella dimostrazione di gentilezza e di cortesia, interpreti e sentite grazie e suoi ringraziamenti per la vittoria riportata. — Il Cavaliere donore Guiccioli».

Numerosi telegrammi e lettere di felicitazione pervennero alla Società da autorità ed amici.

Il Convegno Ciclistico di Tolmezzo del 16 corr. rimandato, causa il cattivo tempo, al 23.

Molte Società, fanfare automobilistiche e motociclistiche, fanfare musicali, si sono radunate a Tolmezzo. La dispartizione del sig. G. Pavesi, capo della fanfara del P. S. di Tolmezzo, si è svolta con grande successo.

Al Teatro Sociale ebbe luogo l'inaugurazione del Convegno Ciclistico di Tolmezzo, che diede ad un variato programma di spettacoli.

Il saluto di Venezia al nuovo lavoro, fu pronunciato dal sig. Giuseppe Pavesi, capo della fanfara del P. S. di Tolmezzo, che fu applaudito.

La premiazione ebbe una grande medaglia d'oro, donata dal Comm. Valle e un'altra medaglia d'oro, donata dal Comitato esecutivo.

Il Convegno Ciclistico di Tolmezzo, che diede ad un variato programma di spettacoli.

Il saluto di Venezia al nuovo lavoro, fu pronunciato dal sig. Giuseppe Pavesi, capo della fanfara del P. S. di Tolmezzo, che fu applaudito.

La premiazione ebbe una grande medaglia d'oro, donata dal Comm. Valle e un'altra medaglia d'oro, donata dal Comitato esecutivo.

Il Convegno Ciclistico di Tolmezzo, che diede ad un variato programma di spettacoli.

Il saluto di Venezia al nuovo lavoro, fu pronunciato dal sig. Giuseppe Pavesi, capo della fanfara del P. S. di Tolmezzo, che fu applaudito.

La premiazione ebbe una grande medaglia d'oro, donata dal Comm. Valle e un'altra medaglia d'oro, donata dal Comitato esecutivo.

Il Convegno Ciclistico di Tolmezzo, che diede ad un variato programma di spettacoli.

Il saluto di Venezia al nuovo lavoro, fu pronunciato dal sig. Giuseppe Pavesi, capo della fanfara del P. S. di Tolmezzo, che fu applaudito.

## Le manovre nel Veneto

La milizia mobile

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

Il Comando della direzione della milizia mobile del generale Marzari, col Capo della piazza di Venezia Emanuele, ha dato il suo parere sulla proposta di trasferire la milizia mobile a Padova.

## Carrierte colpito da malore

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi crollò Giuseppe Ruggeri, mentre tentava di per la piazza Vittorio Emanuele, di trasferire la milizia mobile a Padova.

## Infornali nel lavoro

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

## Infornali nel lavoro

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.

Oggi il muratore Sementato Luigi d'anni 33, demolendo un armatura, cadde al suolo fratturandosi il braccio destro. Fu trasportato all'Ospedale Umberto e venne dichiarato guaribile in 40 giorni.











ABONNAMENTI: Italia Lire 2.00 all'anno, all'estero Lire 2.50 al trimestre - Estero (Stati compresi nell'Unione Postale Librale) Lire 3.00 all'anno, 1.00 al trimestre, 1.00 al semestre, 1.00 al trimestre - Rinvii per l'Amministrazione S. ANGELO, CALLE CAOTURA - Ogni numero cent. 25 in tutta Italia, estraneo cent. 30. Piccoli avvisi commerciali cent. 10 per la prima riga. INSEZIONI: Si ricevono da Massimiliano & Figli, VENEZIA, Piazza S. Marco 124 e succursali in Italia e all'Estero ai prezzi per linea di corpo 7: l'ultima pagina cent. 10, la prima pagina cent. 15, la seconda pagina cent. 10, la terza pagina cent. 10, la quarta pagina cent. 10, la quinta pagina cent. 10, la sesta pagina cent. 10, la settima pagina cent. 10, l'ottava pagina cent. 10, la nona pagina cent. 10, la decima pagina cent. 10.

# Le manovre navali

## Uno sguardo alla odierna situazione

La fase marittima delle manovre che si svolgono nell'Adriatico, è stata fatale, precipitando verso la fine. La situazione militare del partito della difesa nazionale è molto paragonabile a quella che Francesco Crispi, alla vigilia di Adua, definiva, in un telegramma rimasto celebre, una tesi militare. Coloro che nelle manovre amano di ricevere i ravvicinamenti, potrebbero trovare, nella situazione odierna del partito nazionale, una analogia con la situazione dei Russi a Port Arthur, nel periodo breve e fecondo di speranza in cui il valorosissimo ammiraglio Makarov riuscì a infondere il suo spirito fatto nella flotta Russa bloccata dal Giappone.

Tutti ricordano che dopo l'azione brillante con la quale i Giapponesi sorpresero la flotta Russa all'ancora davanti a Port Arthur, parve un momento assicurato definitivamente il dominio del mare agli invasori. Ma tutti ricordano come la ferma e decisiva azione del Makarov, — il solo che si dimostrasse atto a integrare le inesauribili risorse della fortissima piazza marittima — fece risorgere il dubbio sulla portata del primo successo giapponese.

La morte del grande ammiraglio, sul quale si fondavano le migliori speranze della Russia, lasciò insoluta la questione che si era venuta a porre davanti ai circoli navali di tutto il mondo: «Può una flotta demoralizzata da un primo scacco subito, e meno, «nata materialmente, contenere efficacemente il dominio del mare a un avversario risoluto, e inizialmente vittorioso che sia riuscito a riacciarla la entra una piazza forte ben munita?».

Molti propendevano a crederlo, fondando sì, è vero, in gran parte sulla tempra eccezionale dimostrata dal Makarov, ma infatuati soprattutto dall'idea che le siluranti possano, pazientemente sfruttate, far trionfare l'insidia a danno di una flotta di grandi navi. Il Makarov, difatti, aveva cominciato con attacchi, molesti al nemico, di torpediniere, e andava gradatamente estendendo l'azione delle sue corazzate, in attesa di una circostanza propizia, col vantaggio di abituare i suoi equipaggi al contatto col nemico e di infondere in essi la coscienza di quanto fece Mario prima di lanciare le sue legioni alla battaglia decisiva contro i Cimri ed i Teutoni.

Il dominio del mare restava sempre ai giapponesi — e quel dominio assicurava ad essi la possibilità di riversare armi ed armati sulla costa coreana — ma molti fatti davano diritto a sperare che le prime operazioni del Makarov avrebbero avuto un crescendo tale da porre in serio pericolo i convogli di truppe transiti nel mare. Oggi la questione pare riaprirsi e avrà presto una soluzione — essendosi, come ho detto prima, la lotta ridotta a termini che hanno molta analogia con quelli esistenti nei mari dell'Estremo Oriente fino alla vigilia della morte del Makarov.

Questo stato di fatto al quale si direbbe abbia condotto il tema, volutamente, per trarne materia di studio — è giova notorio subito — la conseguenza di operazioni suggestivamente analoghe a quelle di una guerra vera, combattuta nell'Adriatico contro la sola potenza mediterranea che potrebbe insidiarsi da quel lato, la Francia.

La proporzione fra la supposta flotta nazionale e la supposta nemica è difatti precisamente quella che esiste fra l'armata italiana e quella francese. La dislocazione iniziale delle forze dell'invasore è, in iscala ridotta, quella stessa che potrebbe avere la flotta francese. Ponete difatti Tolone al posto della Maddalena, dove era un reparto della squadra A; ponete la Corsica al posto di Gaeta, dove il partito A aveva le sue torpediniere; ponete Biserta al posto di Augusta, dove lo stesso partito A aveva un altro reparto di corazzate.

Il teatro della guerra non è che più vasto di quello assegnato alle attuali manovre, e questa maggior vastità nuocerebbe al partito nazionale che dovrebbe allontanarsi di più dalle nostre acque per recarsi alla ricerca di uno dei reparti nemici, con la speranza di batterlo separatamente.

Esaminiamo ora l'azione l'azione reciproca dei due partiti alle manovre. Il partito invasore ha, al momento dell'aprirsi delle ostilità, tre corazzate alla Maddalena, parecchie torpediniere a Gaeta, cinque corazzate ad Augusta.

Il partito nazionale, forte di 4 corazzate e parecchie torpediniere, si trova, poche ore dopo la dichiarazione di guerra, davanti alla Maddalena. Egli spera di attirare a battaglia le tre navi che vi sono ricoverate, e stabilisce una sorveglianza attiva intorno all'isola, dandosi come prima operazione a guastare i semafori ottenendo così di interrompere temporaneamente le comunicazioni fra i reparti avversari. Allo scopo di rendere più efficace la vigilanza, tenta di sbarcare con torpediniere uno dei passi della Maddalena, di guadagnare l'alto mare sia costretto a passare da una delle due rimanenti bocche. Il tentativo di sbarco è scoperto e non riesce.

Frattanto giunge, al partito nazionale, notizia che i reparti nemici di Gaeta e di Augusta si sono riuniti e possono venirlo a sorprendere nelle acque della Maddalena, soverchiandolo agevolmente con l'aiuto delle navi che si tengono pronte ad uscire appena sia segnalato lo avvicinarsi dell'ammiraglio Grenet.

generalmente hanno velocità superiore alla francese — (altra analogia del tema con la guerra vera) e prende caccia, guadagnando i passi di Piombino e dello stretto di Corsica. Da quei due passi, deve transitare il nemico — e forse si può trattenerlo ancora nel suo fatale procedere verso la costa ligure.

Il nemico frattanto si è congiunto al suo reparto della Maddalena. Egli dispone di un numero doppio di navi di quelle dell'avversario e deve guardare due passi. Le sue torpediniere fanno miracoli, e si lanciano nelle tenebre ad assalti verigliosi e arditi, anche se man mano i proiettili nei cannoni e le cariche nei siluri, poiché il navigare di notte a fanali spenti, in ispecie d'acqua ristretta e popolata di tante navi, presenta sempre dei pericoli reali. Qualche attacco riesce, di qualche altro è posta in dubbio l'efficacia. Dopo una notte si viene a sapere che l'ammiraglio Grenet è passato, e insegue le navi del partito nazionale fin sotto i cannoni della Spezia — mentre un reparto delle navi dell'invasore si presenta davanti a Livorno — che invano s'idea ad alcune torpediniere viene bombardato e assoggettato a contributo.

La flotta nazionale è ora sotto la protezione dei cannoni della Spezia. La flotta dell'invasore blocca come può la costa, mentre alle sue spalle sta allestendo la base provvisoria di Portoferraio della quale si è impossessata. Il partito nazionale, instancabilmente, si adopera a togliere efficacia al blocco e a mantenersi aperta la via per poter disturbare il transito di convogli di truppe sul mare.

Fino a quando potrà prolungarsi la situazione? — E' quanto ci dirà il futuro. La situazione considerata sullo scacchiere militare non è ancora assolutamente disperata per il partito nazionale, che mantiene in potenza una minaccia che trascendibile sulle operazioni necessarie allo sbarco. Ma nella può dare, in tempo di manovre, una idea adeguata dell'effetto morale e politico che avrebbe prodotto in paese il bombardamento di Livorno — e dell'effetto disastroso che avrebbe prodotto in paese il bombardamento e il blocco di Genova.

L'arresto della vita a Genova, che indefinita significherebbe anche l'arresto della vita di Torino e di Milano, è tal cosa alla quale non è possibile pensare senza raccapriccio. Nel tema delle manovre è compreso anche lo studio degli effetti materiali che questi fatti, avverandosi, occasionerebbero. Una qualche misura, certamente pallida, potremo averla tardi, quando cioè tutti gli elementi relativi saranno raccolti. Basterebbe sapere per esempio quante tonnellate di carbone o di altro merce indispensabile alla vita nazionale, avrebbero trovata preclusa la via in caso di guerra vera.

Frattanto basti una considerazione: che una flotta nazionale, la quale si è comportata fino ad ora impeccabilmente, e che è riuscita fino ad ora a mantenere buona parte della sua potenzialità, pure infliggeva a un supposto nemico tutti i danni che poteva infliggergli, non ha potuto evitare che due città come Genova e Livorno fossero bombardate, che tutto il nostro commercio fosse ridotto a zero, che il nemico si preparasse tranquillamente una base di operazione su di un'isola nostra, capace di rendergli i servizi che le isole Elliot resero ai Giapponesi — mentre tutto ciò che la catastrofe finale, lo sbarco tenuto, è solamente ritardato.

E tutto questo perché non ci è stato possibile, fin dall'inizio, tentare quel colpo decisivo che solo una flotta organica e composta di navi adatte ad affrontare la battaglia in alto mare, può sperare di infliggere a un avversario risoluto.

Fin da ora pare di poter concludere che la grande nave è la chiave che ha ragione dell'avversario, e che le piazze forti e le siluranti, non possono agire che come elementi ritardatori di un successo avversario. Ma è forse opportuno attendere i fatti i quali, hanno più valore degli argomenti — poiché i fatti non sono che affermazioni provate.

## Un colpo fortunato del partito nazionale

Vado, 25. Il partito B, avendo dislocato una parte delle sue siluranti a Genova ed una alla Spezia, è rimasto così nei maggiori fuori della Spezia, sotto la protezione dei forti. I sommergibili dislocati sulla Riviera di Levante, hanno tentato un attacco contro la *Saint Bon*, che però non è riuscito perché furono visti in tempo e cannoneggiati.

Nella notte le torpediniere del partito B hanno condotto a fondo un attacco ardito nel quale la *Cigno* e la *Canopo* sono riuscite a silurare efficacemente la *Emanuele Filiberto* e la *Giuliana*, le quali dovettero ripartire a Portoferraio (1). La *Umberto* è stata attaccata e inghiottita, ma infruttuosamente dalla *Sagittario*. Rimangono sulla linea di blocco la *Re Umberto*, la *S. Bon*, la *Vettor Pisani* e le contro-torpediniere, ma se non saranno assegnate altre navi, il blocco non potrà conservare ulteriormente il suo carattere effettivo.

(1) Qui è da osservare che la base passeggera di Portoferraio non offre risorse ed efficienza riparatorie, quindi il colpo inferto dal partito nazionale avrebbe un valore eccezionale e tale da costringere le due navi a raggiungere, per esempio, Napoli.

## Particolari sull'azione del partito nazionale

Roma, 25. La *Tribuna* ha da Savona le seguenti notizie sugli ultimi avvenimenti svoltisi durante le manovre navali. Il partito A mantiene il blocco tutta la giornata di ieri e stanotte. — La *Saint Bon* fu attaccata dalla squadra degli sommergibili, ma riuscì a scapparla prima che essi si immergessero e a cannoneggiarli efficacemente. L'attacco fu dichiarato conseguentemente nullo.

Il partito B si mantiene tutto il giorno fuori della Spezia, sotto la protezione dei forti con il grosso dei siluranti. Le navi del partito A incrociarono sulla

linea di blocco con i fanali spenti per impedire alle torpediniere nemiche di identificare la loro posizione, ma essendo le grosse navi obbligate dal loro compito a navigare in uno spazio di mare molto limitato e molto vicino alla Spezia, base di operazione dell'avversario, fu facile alle contro-torpediniere del partito B di localizzare le seguendole entro il massimo raggio visibile, osservando della propria piccolezza, osservando senza essere osservate. Dopo lunghe ore di attesa, mossero a tutta forza contro le navi spiate per attaccarle. Così il *Cigno* riuscì a silurare la *Emanuele Filiberto* e poco dopo il *Canopo* mise fuori di combattimento la *Scilla*. Fra gli altri attacchi, è notevole quello del *Sagittario* contro la *Re Umberto*.

## Si rinforza la base di Portoferraio

Roma, 25. La *Tribuna* ha da Portoferraio che il partito A ha inviato sollecitamente 500 uomini di rinforzo alla difesa di Portoferraio, attaccata inutilmente stanotte dal partito nazionale.

## Situazione mutata?

Roma, 25. (So.) — L'invio della *Tribuna* alle grandi manovre navali, conclude i suoi commenti sulle ultime operazioni così: «La situazione per ora non sembra mutata. Se Genova è abbandonata temporaneamente il blocco di Genova, non chiude subito nella Spezia Gagliardi così attivo e che vanta ancora in potenza una ventina di siluranti, il tragitto del naviglio da sbarco da Livorno a Finalmarino diventa problematico».

## Il Re sul teatro delle manovre

Vado, 25. Fino dalle prime ore del mattino la città è animata insolitamente in attesa dell'arrivo del Re. Alle ore 9.15 un'automobile militare conduce il generale Viganò, e nello stesso tempo con lancie automobili a benzina, di pertinenza della corazzata *Napoli*, provvisoriamente collocate sulla *Vittorio Emanuele* e sulla *Leopanto*, scendono il Duca di Genova, Mirabello, Bettolo, il maggiore Cittadini, aiutante di campo del Re.

Le segnalazioni indicano alle ore 9.50 il passaggio del Re a Savona. Alle ore 10.5 l'automobile reale giunge, accolta dalle acclamazioni della folla, tra cui si notano numerose signore. Ne scendono il Re, il generale Brusati e il capitano di vascello Gurelli, e subito dopo sopraggiunge un'altra automobile col personale della Real Casa e coi bagagli. Ricevono il Re il Duca di Genova, Mirabello, Bettolo, Viganò e il maggiore Cittadini. Il Re saluta tutti cordialmente, quindi si intrattiene in breve colloquio coi presenti. Il ministro gli presenta poscia il maggiore Lubotzki comandante della difesa di Vado. Un picchetto di marinai presenta le armi. Il Re, assediato dal generale Viganò, che non si imbarca, si incammina verso l'imbarcadero lungo il quale è disteso un tappeto. Il Re, Mirabello, Brusati e gli altri aiutanti prendono posto nella prima lancia nazionale. Il Duca e Bettolo e gli altri ufficiali prendono posto nella seconda lancia alla cui prua viene innalzato la bandiera del comandante supremo della squadra. Le imbarcazioni si dirgono rispettivamente sulla *Vittorio Emanuele* e sulla *Leopanto* che salutano il Re con le salve di 21 colpi di cannone. La folla assiepata ai lati della difesa marittima, sulla spiaggia, sui recinti e sui cantieri grida *Viva il Re* — Il generale Viganò risale in automobile ripartendo subito.

Alle ore 10.45 la corazzata *Vittorio Emanuele* lascia l'ancoraggio scortata dai cacciatorpediniere *Lanciere* e *Gratiano*. La *Vittorio Emanuele* porta all'uffero maestro lo stendardo reale e si dirige a sud est, mentre la *Leopanto* fa nuove salve ed i soldati schierati lungo una batteria di terra fanno il saluto alla voce. Rimangono nella rada la *Leopanto* e il cacciatorpediniere *Orfeo* e la torpediniera 36.

## Dove andrà il Re

Roma, 25. Il *Giornale d'Italia* ha da Vado: Si crede che il Re sulla *Vittorio Emanuele*, si recherà innanzi tutto a visitare la squadra che sta bloccando Genova. Quindi andrà forse a Portoferraio a visitare quella base provvisoria di operazione ed assisterà all'imbarco delle truppe che costituiscono il corpo di invasione. Quindi assisterà allo sbarco del corpo di invasione sulla costa ligure e alle azioni terrestri che seguiranno. Dopo aver presentato il 6 Settembre il Re assisterà alla Spezia alle esercitazioni di scoppio che si terranno a cura della nave-scuola torpediniere *Castelfidardo*. L'8 Settembre, alla presenza del Re, si inaugurerà alla Spezia la scuola superiore di guerra della marina.

## Navi inglesi sul teatro delle manovre

Genova, 25. Alle ore 13.30 proveniente da Vado è passata dinanzi la città a breve distanza la corazzata *Vittorio Emanuele* con a bordo il Re e l'ammiraglio Mirabello scortata da un cacciatorpediniere. Le corazzate inglesi *Queen* e *Gloria* salutano la nave con le salve di 21 colpi. Giunta all'ancora di Genova la *Vittorio Emanuele* fece rotta verso il sud.

## Per la difesa terrestre

Savona, 25. Stamane è giunto da Alessandria il parco d'assedio di artiglieria con l'ufficialità, 500 uomini di truppa, 600 cavalli e 100 carri. Il parco riparte domani per il quartier generale.

## Commissioni consultive al Ministero della Guerra

Roma, 25. La *Tribuna* pubblica: Un giornale militare ha lamentato che il ministro della Guerra nomi delle commissioni per i ricorsi di ufficiali relativi a provvedimenti presi a loro carico o per altri casi. Quel giornale accenna anche ad una questione di legalità e di opportunità che potrebbe soverchiare il proposito di queste commissioni. Ma le censure cadono da sé ruotando su i punti che tali commissioni non hanno il compito di decidere nelle materie sottoposte al loro esame. Esse sono chiamate soltanto a dare pareri sui casi speciali, pareri che naturalmente debbono — ovare alla giustizia e all'imparziale risoluzione delle questioni

ni sollevate, senza menomare in modo alcuno le iniziative e la libertà di decisione del ministro. Le censure appaiono inoltre fuori di luogo data la ben nota operosità del ministro on. Casana, che continua ad interessarsi personalmente del più gravi argomenti relativi al suo dicastero e che appunto per la mole del lavoro da compiere ha fatto a meno di prendere le vacanze che sono di prammatica.

## La situazione nella Somalia

Roma, 25. Il *Messaggero* smentisce recisamente la voce, che dice sparsi ieri a Montecitorio, di nuovi conflitti cruenti nella Somalia ed un congiungimento delle forze del Mullah con quelle della tribù dei Bimal, desiderosi di intensificare la lotta contro gli italiani. Il Mullah, invece, è in continui litigi con il suo vicino, il sultano d'Obbia. Si sa che negli scorsi giorni, continua il *Messaggero*, vi è stato al confine uno scontro fra le schiere del Mullah e quelle del sultano d'Obbia e che il Mullah ha inflitto notevoli perdite al nemico. Si sa inoltre che un corpo di Bimal, forti di oltre trecento lance, era per dirigersi nella Somalia settentrionale, probabilmente per raggiungere la schiera del Mullah, ma nei pressi di Gheledi, verso Omar Baré, al di là dell'Uebi, si incontrò con una forte schiera dell'Udud. Ne seguì un conflitto violentissimo e cruento. I Bimal, dopo una accanita resistenza, furono messi in fuga e pare che abbiano subito una perdita di cento uomini.

Il *Messaggero* aggiunge che questi conflitti sono, ad ogni modo, avvenuti a distanza notevole dalla costa italiana dove continua a prepararsi la occupazione militare dell'Uebi Seebeli. Se quelle tribù si guerreggiano l'una contro l'altra, osserva il *Messaggero*, noi non dobbiamo esserne preoccupati. Noi non dovremmo temere che una generale alleanza di esse ai danni dell'Italia, mentre, a quanto è stato finora assicurato, la discordia più completa regna fra quelle tribù, in parte conquistate alla neutralità o addirittura all'amicizia dell'Italia.

## L'onore. Giolitti a Roma

Roma, 25. La *Tribuna* dice che domattina con il diretto delle 10.35, farà ritorno a Roma il Presidente del Consiglio on. Giolitti. Il quale vi si tratterà fino al primo di settembre.

La *Tribuna* aggiunge che lunedì 31 avrà luogo un consiglio di ministri, al quale interverranno tutti i membri del gabinetto, tranne l'on. Tittoni, che si trova all'estero e l'on. Mirabello, occupato nelle manovre navali.

Il Consiglio si occuperà, secondo la *Tribuna*, delle questioni della Minerva nei rapporti con la richiesta di maggiori poteri fatta dalla commissione di inchiesta, presieduta dal sen. Sereno. Sarà anche continuato l'esame del programma legislativo da svolgere alla ripresa dei lavori parlamentari.

## Concorso nelle poste

Roma, 25. E' stato bandito un concorso per esami a 400 posti di alunno nell'amministrazione delle Poste e Telegraf, metà dei quali è riservata ai supplenti mandati dai ricevitori postali e telegrafici e metà agli estranei.

## Il concorso nell'avvocatura erariale

Roma, 25. Sono stati dichiarati vincitori del concorso indetto con decreto del Ministero delle Finanze dell'11 aprile scorso per l'ufficio di sostituto avvocato erariale aggiunto gli avvocati Loi, Albanese, Bianca, Giura, Ortona e Lungo.

## Un nuovo progetto sull'emigrazione

Roma, 25. Il *Corriere d'Italia* dice che l'on. Carlo Ferraris è stato incaricato dalla commissione parlamentare che esamina il disegno di legge sulla emigrazione di formulare un nuovo progetto rispondente ai concetti prevalenti nella commissione.

## Non emigrate a Vallauria

Roma, 25. Il commissariato dell'emigrazione comunica che a Vallauria è scoppiato uno sciopero fra gli operai addetti alla fabbricazione delle ferrate. Tale sciopero in parte fu motivato dal fatto che le fabbriche si erano ritenute costrette a licenziare operai per diminuzione di lavoro. Aggiunge il commissariato che vi sono a Vallauria degli operai nostri, specialmente siciliani disoccupati e sarebbe assai imprudente che stando tale lo stato di cose, se ne recassero colà degli altri.

## Interpellanze dell'on. Cavagnari

Roma, 25. L'on. Cavagnari ha presentato alla Presidenza della Camera una interpellanza diretta al ministro del L. P. circa le cause delle deficienze del servizio ferroviario nella stagione estiva, mentre rallenta il grande servizio commerciale.

L'on. Cavagnari ha chiesto di interpellare il ministro di Grazia e Giustizia intorno ai recenti provvedimenti presi dal Governo in seguito alle inchieste sulla magistratura.

## I funerali del prof. Cugnoni

Roma, 25. Oggi alle ore 17.30 hanno avuto luogo i funerali del prof. Cugnoni ex rettore della Università di Roma. I funerali sono riusciti modestissimi rispettando la volontà del defunto. Parecchi professori seguivano il feretro portato da spalla dai componenti della confraternita dei Sacconi, della quale il Cugnoni faceva parte.

## Esamazioni storiche per la canonizzazione di Pio IX

Roma, 25. (So.) — Il *Giornale d'Italia* parlando delle richieste degli scritti per il processo di Pio IX, ha da Spoleto che da alcuni documenti risulterà come la famosa allocuzione del 1848 non fu pronunciata dal Pontefice, così come egli

l'aveva scritta, perché durante la notte, senza che egli se ne accorgesse, fu in alcuni luoghi mutata. Lo stesso giornale dice pure che il postulatore possiede anche molti documenti storici. Molte lettere di Vittorio Emanuele scritte dal '50 al '60 sono deferenti a Pio IX e trattano affari politici importantissimi. Il Gran Re domandò ripetutamente a Roma il richiamo di quel cardinale Franzoni che voleva mettere sopra il Piemonte con una crociata contro la legge Siccardi e non l'ottenne. Il violento cardinale dovette essere rinchiuso a meditare gli avvenimenti nella fortezza di Alessandria. Le relazioni fra il Pontefice ed il Piemonte verranno fuori, chiarissime dai documenti raccolti e potranno guidarci il quadro argutamente composto del conte di Cavour che regge un coro in una processione.

## Ricevimenti in Vaticano

Roma, 25. Stamane il Papa ha ricevuto in particolari udienze: Mons. Diomede Panici, arcivescovo titolare di Laodicea e segretario della Congregazione dei Riti, Mons. Tito Maria Cuchi, vescovo di Segnallia e mons. G. B. Vinati, vescovo di Bossa. Nella sala del Concistorio il Papa ha poi ricevuto un gruppo di pellegrini sardi, che gli sono stati presentati da mons. Parodi, arcivescovo di Sassari e da mons. Tolu, arcivescovo di Crisiano.

## Mulay Afd rispetta l'atto di Algisiras

Per i debiti contratti dal fratello. Londra, 25. Il corrispondente del *Times* a Tangeri dice che Mulay Afd lo autorizzò ad annunciare di essere intenzionato di rispettare l'atto di Algisiras e di accettare le responsabilità e i debiti del *Magazin*. Le legazioni estere riceveranno già una dichiarazione scritta da Mulay Afd a questo riguardo, tuttavia chiede che si faccia una inchiesta circa i debiti del suo predecessore avanti di consentire a pagare le note esorbitanti dei fornitori di Corti.

## Mulay Afd proclamato ad Arzila, Rabat e Safi

Londra, 25. Il *Daily Telegraph* ha da Tangeri in data di ieri: Il governatore di Arzila ha rifiutato di proclamare Mulay Afd e di rendere le sue truppe al nuovo sultano. El Mehdi e Raisouli sono partiti alla testa di una colonna per obbligarlo ad arrendersi. Un altro dispaccio da Tangeri al *Daily Telegraph* in data di ieri sera dice che il governatore di Arzila è stato sconfitto dopo essersi valorosamente difeso ed avere subito gravi perdite. Egli è rientrato nella città ferito e quasi nudo. Mulay Afd è stato proclamato ad Arzila, Rabat e Safi.

## Una conferenza Pichon-Revoil

Parigi, 25. L'Echo de Paris dice che una conferenza ha avuto luogo ieri tra Pichon e Revoil, che è durata circa un'ora. Essa si è riferita all'attitudine della Francia e della Spagna verso Mulay Afd trionfante. Pichon e Revoil sono rimasti d'accordo di rinviare di qualche giorno le decisioni. Essi attendono i rapporti ufficiali, che non mancheranno di giungere domani o dopo domani da Tangeri o da Casablanca. Il soggiorno di Revoil a Parigi sarà di breve durata. L'ambasciatore, in seguito agli avvenimenti del Marocco, si recherà alla fine della settimana a S. Sebastiano per incontrarsi con il ministro degli esteri spagnolo. Oggi Pichon e Revoil si recheranno a Rambouillet per conferire con il presidente Fallieres intorno alla situazione marocchina.

## Alle vittime dell'attentato contro Stolipine

Pietroburgo, 25. In memoria dell'attentato commesso contro il Presidente del Consiglio Stolipine il 25 agosto 1906, è stato oggi inaugurato un monumento nel luogo dove fu lanciata la bomba. Stolipine, la sua famiglia, i alti funzionari ed i parenti delle vittime dell'attentato assistevano alla cerimonia.

## LA LEGA ANTIMASSONICA

Parecchi giornali cattolici commentano la proposta dell'on. Curioni per la costituzione di una lega antimassonica; quasi tutti la commentano in senso sfavorevole per l'atteggiamento ostile al cattolicesimo che si vorrebbe imprimere alla futura associazione. Tra i vari articoli scagliamo queste frasi del *Momento* di Torino, che riassumono, forse più chiaramente degli altri giornali, il pensiero dei cattolici: «Per conto nostro siamo obbligati, «ne gli interessi della nostra causa e della verità a dir chiaro il nostro pensiero che è questo: se domani uomini di parte liberale conservatrice ci chiamassero a portare il nostro contributo di energie e di galantissimo «nella lotta patriottica contro la setta, non ci faremmo pregare e «spiegheremmo tutto il nostro fervore; ma se domani, considerati ancora «come nemici, dovessimo registrare la «esclusione voluta e ostentata da questa comune lotta contro la congrua «fosca e nemica d'ogni moralità, noi «dovremmo opporre alla lega antimassonica un'azione fiera, di difesa e di «ostilità».

Diceva, dunque, benissimo la *Gazzetta* di ieri quando scriveva: «Così la lega avrà due avversari invece di uno e l'on. Curioni potrà vantarsi di aver ottenuto il miracolo dell'automatista, per quanto involontaria, alleanza di clericali e di massoni». Il foglio cattolico torinese promette, appunto, «un'azione fiera, di difesa e di ostilità» contro la futura associazione. Ne diversamente scriveranno e si proporranno di fare i massoni, i quali così si troveranno di contro una Lega male in gambe, e di fianco un partito formidabile come quello clericale. Il Grande Oriente Elettore Ferraris non avrebbe mai osato sperare tanto; egli può mandare il suo biglietto di visita col più sentiti ringraziamenti all'on. Curioni per tanta bazza.

Concludendo, diremo che si fa sempre più forte in noi il convincimento che l'idea dell'onorevole rappresentante di Borgomanero è impraticabile nei mezzi e soprattutto impolitica nei suoi esecutivi.

Concludendo, diremo che si fa sempre più forte in noi il convincimento che l'idea dell'onorevole rappresentante di Borgomanero è impraticabile nei mezzi e soprattutto impolitica nei suoi esecutivi.

## L'on. Luzzatti e il problema del rimboschimento

Roma, 25. (So.) — Luigi Luzzatti è stato intervistato sulla questione del demanio boschivo. Tale questione fu trattata alla Camera dall'on. Nitti durante la discussione del bilancio di Agricoltura. Ora all'on. Luzzatti è stata ricordata una pagina della sua gioventù, cioè quando essendo segretario generale di Marco Minghetti, si oppose a che per disposizione ministeriale fosse ordinata la vendita dei magnifici boschi che formano la bellezza millenaria d'Italia. Luigi Luzzatti si mostrò soddisfatto del suo atto di allora.

Ma non v'erano — chiese il giornalista — anche allora delle preoccupazioni fiscali ed il bisogno di vendere per far denaro?

Certo — rispose l'on. Luzzatti — in molti non mancava la mira vigile di battere moneta. Il povero Saraceno direttore generale del demanio non si dava pace. Anzi prevaleva il concetto che non si volevano più boschi. Io feci un discorso politico ove per la prima volta prospettai la questione delle selve. Alla Camera parlai senza dubbio e la discussione si farà viva. Io ho notato il vivo interessamento dei miei colleghi quando mesi or sono sollevai l'argomento per i vigneti minacciati dall'industria forestiera dell'acido tannico. E' una devastazione continua e progressiva. L'industria vive minacciando enormi porzioni di boschi. Ogni anno le fabbriche si spostano verso nuove zone, inseguendo la foresta che dispare divorata con una avidità incessante. Invocai istruzioni e provvedimenti dal ministero dell'Agricoltura; domandai se occorreva una disposizione nuova. Moltissimi colleghi firmarono con me l'interrogazione e vidi nella Camera tutta una grande attenzione al problema. Ormai forse è tardi perché l'amore per boschi si ridesti in Italia.

Cosa crede ella — domandò ancora il giornalista — che farà la Camera per il problema del rimboschimento?

Io, senza spingermi alle conclusioni dell'on. Nitti propugnò un'azione di Stato molto intensa. Io che qualche tempo fa proposi il ministero delle Ferrovie, non ritenendo proficua l'attuale forma ibrida dell'autonomia, vagheggiavo un'amministrazione forestale presso che autonoma, tecnicamente separata, libera nei suoi mezzi per salvaguardare e ricostituire la dovizia boschiva. Naturalmente vorrei che fosse salvaguardata la responsabilità ministeriale. Rimedi coraggiosi occorrono per boschi sacri della nostra terra.

## Il commercio italo-francese durante i primi sette mesi del 1908

Roma, 25. Il Commercio Italo-Francese durante i sette primi mesi del 1908 si è elevato a fr. 28.013.000, di cui fr. 108.474.000 di merci italiane entrate in Francia e fr. 144.539.000 di merci francesi e di origine extra-europea esportate dalla Francia in Italia. Il confronto collogual periodo del 1907 dà una diminuzione di fr. 25.286.000 per le merci italiane ed un aumento di fr. 3.566.000 per le merci francesi e di origine extra-europea.

Le principali merci italiane in diminuzione sono le sete e borra di seta, i foraggi, la crusca, i foraggi, i bastimenti di mare, la canapa, le lane e crini e pelli, il minerale di piombo, le uova, gli automobili, il burro, le pelli e pellicce lavate, il vasellame, vetriere e cristalli, il legno comune, negli oggetti di coltelleria, nella carta e sue applicazioni, nei cotone in blocchi, nelle pietre e terre per arti e mestieri, nelle macchine e meccanismi.

Le principali aumenti nelle merci italiane sono nel zolfo, nel carbonio, nei bastimenti di mare, la canapa, le lane e crini e pelli, il minerale di piombo, le uova, gli automobili, il burro, le pelli e pellicce lavate, il vasellame, vetriere e cristalli, il legno comune, negli oggetti di coltelleria, nella carta e sue applicazioni, nei cotone in blocchi, nelle pietre e terre per arti e mestieri, nelle macchine e meccanismi.

Le principali diminuzioni nelle merci francesi sono nei vini, nei bastimenti di mare in legno, ferro ed acciaio, negli automobili, nella crusca, ferro ed acciaio, nel carbon fossile e coke, negli zuccheri grezzi, raffinati e prodotti inferiori, negli utensili e lavori in metallo, nei semi di bachi da seta, nei tessuti di seta, nelle pelli e pellicce lavorate, nelle macchine e meccanismi, nel sago ed altri grassi animali, nel legno comune, nell'oreficeria, gioielleria d'oro, d'argento ed oro-oro, nel vasellame, vetriere e cristalli.

I principali aumenti nelle merci francesi sono nei vini, nei bastimenti di mare in legno, ferro ed acciaio, negli automobili, nella crusca, ferro ed acciaio, nel carbon fossile e coke, negli zuccheri grezzi, raffinati e prodotti inferiori, negli utensili e lavori in metallo, nei semi di bachi da seta, nei tessuti di seta,



## Quel che narra un cellaio turco

sulla polizia segreta del vecchio regime

Londra, 26  
Zia Bey, già capo della polizia segreta a Costantinopoli, in questo momento si trova a Londra. Intervistato ieri, ha narrato che il 24 luglio aveva ricevuto dal sultano una lettera così concepita: « Fuggite in Europa senza un'ora di ritardo ».

Egli ha dato particolari curiosi sulle sue funzioni passate. Egli aveva sotto i suoi ordini quattrocento agenti segreti per mezzo dei quali ha fatto scomparire 170 membri delle più onorevoli famiglie turche. Il servizio sottoponeva al sultano dei rapporti, contro i quali non vi era appello. Qualsiasi individuo denunciato da noi, disse Zia Bey, era sicuro della sua rovina. In queste condizioni Zia Bey giudica che non potrà più tornare in Turchia. Quantunque sia esiliato e rovinato dal nuovo regime, riconosce tuttavia che questo regime è opera di onesti patrioti, per la maggior parte ufficiali, che hanno fatto chiaramente che ciò che rimaneva dell'impero ottomano era lentamente rovinato dal sultano e dalla gente di palazzo.

## Il clero contro lo Scià di Persia

Pietroburgo, 26

Un telegramma da Tabriz annuncia che il clero, esasperato dalle violenze delle truppe irregolari e governative che hanno saccheggiato più tremila case e 1500 botteghe, ha dichiarato la guerra santa contro lo Scià. Nuovi combattimenti sono imminenti.

## I Reali di Spagna in Inghilterra

Londra, 26

Re Alfonso XIII, dopo aver pranzato all'ambasciata di Spagna, partì in automobile per Southampton, ove era atteso dalla Regina Vittoria, dalla principessa di Battemberg e dal seguito. Il Re, la Regina e la principessa proseguirono per Cowes, ove salirono a bordo dello yacht reale inglese *Alberta*. All'ambasciata di Spagna si crede che il Re ripartirà per la Spagna ai primi giorni di settembre.

## Il ministro d'Olanda al Venezuela espulso

L'Aja, 26

Il ministro dell'Olanda a Caracas, De Reuss, ha avuto stamane una conferenza con il ministro degli esteri. De Reuss ha dichiarato che la politica di Olanda sulla espulsione, ha dichiarato che una tale misura non deve essere affatto considerata come una infrazione al diritto delle genti. Esistono in proposito altri precedenti analoghi. Parecchie volte alcuni Stati hanno riconosciuto i loro passaporti a quei ministri, dei quali avevano a lagnarsi, senza che questi ministri si siano ritenuti per offesi. Del resto, ha soggiunto De Reuss, le relazioni tra l'Olanda e il Venezuela erano già tese prima che avvenisse la pubblicazione della sua lettera confidenziale alla cooperativa Ho-en-Trouw-Amsterdam.

Il ministro, infine, ha dichiarato infondata la notizia che l'Olanda d'accordo con gli Stati Uniti, preparerebbe una rivoluzione nel Venezuela.

## Arresti di anarchici a Metz

Parigi, 26

L'Elclair ha da Metz il 25: La polizia di Metz, che recentemente aveva arrestato nei dintorni parecchi anarchici che furono poi espulsi, ha continuato le sue investigazioni nel centro industriale al nord di Metz ed ha proceduto a numerose perquisizioni, che hanno fatto scoprire pubblicazioni anarchiche e hanno condotto all'arresto di sette stranieri, fra cui alcuni minatori. Tutti sono stati condotti alla frontiera.

## L'esposizione di bovini in Svizzera

Berna, 26

L'esposizione dei bovini di Simmenthal si è aperta alla presenza di Futter, direttore generale dell'agricoltura, e di Kappeli, presidente della federazione degli allevatori, iniziando il gran mercato autunnale. La esposizione è bene ordinata e conta 780 tori, fra cui molti tori sotto l'anno. Il perdurante divieto di introduzione in Germania ha determinato prezzi ragionevoli. Tori di nove mesi furono pagati da 550 franchi ed un toro di 20 mesi lire 1950. Molti sono i visitatori. Fra gli italiani il prof. Moreschi e numerosi acquirenti friulani. L'Ungheria fa pure numerosi acquisti. La mostra si chiude il 28 corrente.

## Il Brasile arruola ufficiali in Europa

Londra, 26

Il Daily Chronicle annuncia che da qualche settimana degli inviati speciali sono giunti da Rio de Janeiro in Europa con la missione di arruolare ufficiali di artiglieria e di cavalleria e cercare i mezzi di procurarsi munizioni da guerra. Gli inviati cercheranno pure in Inghilterra ed altrove due navi che possano servire da incrociatori rapidi. Tra gli inviati si trova il generale Fozzaga, ministro della Guerra del Brasile, che un agente importante del suo governo, proveniente da Londra, ha raggiunto a Berlino. Questi negoziati si fanno all'insidiosa delle legazioni.

## Il trattato di emigrazione tra l'America e il Giappone

Londra, 26

Il Morning Post ha da Washington: Si annuncia da buona fonte che il Giappone ha virtualmente respinto le proposte fatte dall'America per la negoziazione di un trattato di emigrazione. E' quasi certo che nei negoziati relativi a tale trattato falliscono definitivamente, il progetto di legge tendente alla esclusione dei giapponesi, sarà presentato alla riapertura del congresso nel mese di dicembre. L'ambasciata giapponese e il dipartimento di Stato mantengono il silenzio su questa questione.

## Un fanciullo sequestrato

Lilla, 26

Un fanciullo è stato trovato sequestrato e privo di alimenti da parecchi mesi a Escandun. Il colpevole sarebbe il padre, alcoolizzato, che maltrattava pure la madre.

## La morte di Mercadet

Parigi, 26

Stamane è morto Mercadet, membro dell'Istituto, professore del Collegio di Francia, direttore dell'ufficio di meteorologia.

## I prodotti del traffico ferroviario

Roma, 26

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato dall'1 al 20 agosto 1908 ascesero a lire 12.508.848 con una differenza in più di 628.306,07 lire rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I prodotti complessivi dal primo luglio al 20 agosto 1908 ammontarono a lire 59.886.326 con una differenza in più di lire 22.558.281,22 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

# CROCIACA CITTADINA

Telefoni della Gazzetta

Per le com. urbane e interurbane Num. 202

Per le com. con Roma-Firenze-Bologna „ 231

CALENDARIO

27 Giovedì: S. Giuseppe Calabritto

28 Venerdì: S. Agostino dott. vesc.

Lova il sole alle 5.25 - Tram alle 18.57

## L'architetto Moretti e i monumenti veneziani

La Lombardia di Milano pubblica una intervista con l'illustre architetto Moretti, direttore dell'Ufficio per la conservazione dei monumenti della Lombardia e del Veneto, dalla quale ci piace rilevare la parte che riguarda i monumenti di Venezia. « Il risultato delle Campagne di San Marco », ha detto l'illustre uomo - può essere ritenuta una vera e grande fortuna di Venezia. Senza quella frangosa scampagnola d'allora, « sul generis » ben altro stato di cose ci avrebbe irrimediabilmente rovinato, e noi, deplorati.

Visitando i maggiori monumenti al mio arrivo in Venezia, io mi chiedevo meravigliato ed esterrefatto, per quale miracolo di sorta le statue fossero ancora in piedi. Si direbbe che la meravigliosa bellezza di quegli edifici abbia imposto una tregua rispettosa anche alle leggi inesorabili della statica e della gravità dei corpi. Per iniziativa dell'Ufficio regionale di istruzione, che io avevo già praticato in Lombardia, Cosulich il meraviglioso patrimonio artistico di Venezia può dirsi ormai da buona parte sicuro contro disastri imminenti ed imprevedibili, tanto più che il ministro per le opere pubbliche, il signor De Reuss, ha dato un suo contributo al restauro di alcune parti minacciate della chiesa di San Marco, specialmente l'angolo verso la torre del Broglio.

Ed i lavori del campanile di S. Marco a che punto stanno? Sono vere le notizie corse in questi giorni sulle gazzette, accennanti ad una prossima ultimazione? — Non esageriamo! — mi rispose sorridendo il Moretti. Due giorni o sono quando io lasciai Venezia, lo stato del campanile era giunto a metri 42,83 sul livello della piazza: ora è salito ancora di parecchi decimetri secondo le notizie giunte stamane. Entro ottobre sono certo di condurre a termine parte in latere e cominciare quella di pietra la quale richiederà un altro anno di lavoro a malgrado la cella campanaria sia già quasi completamente composta.

La Commissione tecnica, che io presiedo, per affrettare le cose, ha impiantato per suo conto una fonderia per preparare intanto rifuse di campane di San Marco, compresa la famosa Maragona per la torre. Ma, come vedete, non è tutto. Comunque sia confusa con quella rimasta intatta ed ospitata ora nel palazzo Ducale.

Quando sarà dunque possibile inaugurare la torre di S. Marco, reintegrata nella cupola e nelle decorazioni esterne? — Non prima e non dopo le feste di San Marco del 1910.

## Il soggiorno della Principessa Laetitia

Venezia, 26

A Venezia sta per finire S. A. I. R. assieme al figlio Conte di Salerni continua in città la sua escursione al lago di Garda. L'altro ieri nel pomeriggio, e per la prima volta, ha visitato la città. La principessa prima di interrompere definitivamente il soggiorno sulle lagune si degnò di accettare un invito a pranzo da parte del conte Alessandro Moschini, e signora di lui, la marchesa Erminia Moschini Dondi dell'Orologio. Al pranzo partecipò anche il conte di Salerni.

La principessa era disposta nella parte anteriore del giardino dell'Hotel de Ville, dove attualmente alloggiavano i signori Moschini. — I coperti erano sei e cioè: la Principessa Laetitia col figlio, l'ing. Alessio, la marchesa Erminia, il gentiluomo di Corte, e i signori Fossati e il maggiore Tamato di Genova cavalleria. Dopo il pranzo le LL. AA. RR. si intrattenerono in conversazione con altri convitati sul balcone che recinge il giardino e alle 2.30 si separarono.

Alla Principessa Laetitia la marchesa Erminia presentava uno splendido mazzo di fiori legati con un graziosissimo nastro di seta giapponese.

## Un modo pratico per girar Venezia

Venezia, 26

Da qualche tempo si andava applicando su un angolo delle targhette che recano il nome delle strade, dei cartellini a vari colori recanti un numero ed una lettera.

Si trattava come è noto e come altra volta annunciamo di un esperimento di un nuovo ingegnoso sistema di orientamento escogitato dal signor Visconti, ed il quale, come vedete, non era, naturalmente, assai complicata la topografia di Venezia.

Oltre ai cartellini con relativi numeri e frecce il progettista stava compilando pure una guida speciale, per spiegare al forestiero come doveva regolare i dinanzi ai cartellini indicatori.

La guida è uscita in questi giorni e merita un cenno speciale. Scopo di essa è, ripetiamo, di offrire al forestiero un mezzo pratico, facile e sicuro di percorrere Venezia, senza tema di smarrire ed esso è raggiunto, indicando sulla pianta topografica della Città, le arterie principali - di continuo passaggio, e quelle secondarie - che attraversano Venezia da sinistra a destra e con linee azzurre (quelle dal basso in alto).

Le linee hanno un numero progressivo: le rosse dall'1 all'11, e le azzurre dall'12 all'18. Il numero di ripetuto sulla pianta, trova riscontro nella realtà, e nei cartellini colorati infissi nelle inserzioni stradali e sui fanali dello stesso percorso. — In tal guisa si scorge facilmente la strada ed essa relazione fra il punto reale, in cui uno si trova, e quello grafico sulla pianta.

Le linee azzurre incrociano sempre le linee rosse: e, talvolta, una rossa percorre eguale tratto di strada di una linea azzurra.

Le derivazioni di alcune linee rosse ed azzurre, sono contraddistinte dal numero di eguale colore della linea corrispondente. Ma, rassicurati in un circolo bianco, sono dei cartellini di carta, e la descrizione grafica dei singoli percorsi, essi ed azzurri, ed (adottando il motto veneziano « vada sempre dritto ») in ognuna furono disposti in linea retta - sempre dritti - successi e nomi delle strade da percorrersi, senza tener conto degli angoli e delle loro varie deviazioni, coll'indicazione di tutte le strade affluenti ad ogni linea.

Nella presente edizione - come esempio - una linea sezione delle linee 7-9 azzurre, e 2-rossa, in aggiunta alle linee di S. Marco-Venezia-Salerni-Canal Grande-Rialto-Sestieri, e di quella zona di Lido, ove si svolge tutta la vita balneare. E da questa si parte per andare a Venezia, e da Venezia ad altre città, e da altre città a Venezia, per percorrere una linea rossa; - e per spostarsi da una rossa ad altra linea rossa, bisogna seguire una linea azzurra.

Quindi il punto di partenza e quello di destinazione, si devono scegliere sulla pianta le linee rosse ed azzurre che vi passano in prossimità. Colla scelta della pianta si segue l'itinerario segnato dalle linee, regolandosi sui numeri di eguale colore corrispondenti, che si trovano esposti in modo evidente lungo le vie che si percorrono.

La guida è stampata molto elegantemente dall'Istituto Veneto di Arti Grafiche ed è di non dubbia utilità. Sulla copertina, sono dei disegni di G. L. Sormani. La grande carta topografica di Venezia con tutta la rete stradale a numeri si presenta d'una semplicità e d'una chiarezza da notevole. Rileviamo poi che è pure ottimamente riuscita la pianta del Lido, la prima crediamo, così completa.

## La storia d'una signora sposata ad un conte (?) veneziano

Roma, 26

(So). — E' stata scarcerata a Napoli, accordandole la libertà provvisoria, la signora Giuseppina Bucci imputata, come sapete, di furto di lana da un materasso, del valore di pochi centesimi. La signora Bucci avrebbe sposato, a quanto si afferma, un veneziano.

Ecco la sua storia quale viene raccontata dalla Tribuna. La signora Bucci è donna non bella, di 29 anni, ma molto simpatica. E' figlia del duca Milanio Minervino Murge e nacque a Roma. Contro il volere dei genitori sposò il conte Colerini (?) di Venezia, la cui madre era una Morosini (?) Il duca Milanio dopo questo matrimonio rimase la figlia e quando il Colerini perdettero le sue ultime risorse finanziarie a Montecarlo e si uccise con un colpo di rivoltella, il Duca impetiosamente assegnò alla vedova una pensione di 500 lire mensili. Ma ben presto gliela tolse, perché, pare, gli pervenissero notizie non gradite sul contegno della figliuola. Colerini fu ridotta nella più squallida miseria. L'altro, il padre, pare, naturalmente in eredità una parte ingente della sostanza del vecchio Milanio.

La Camera di Consiglio ha fatto esaminare la lana per saperne il valore, il quale è di dieci o quindici centesimi!

## Un investimento in laguna

in un piccolo lago e un piccolo

Ieri mattina nel canale di S. Clemente due piroscopi, uno inglese, proveniente dall'Inghilterra, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersione per fortuna perentoria, e prevalse il pericolo di un possibile investimento in questo modo: Il piroscopo inglese High Hall della portata di 2000 tonnellate comandato dal capitano Thomas James entrato nel canale di S. Clemente, e l'altro germanico, che stava per uscire in mare, vuol per una falsa manovra, vuol per un caso fortuito, cozzarono l'un contro l'altro, producendo il secondo al primo dei danni sopra la linea sinistra d'immersion







pos  
Ser

SE  
van  
Ver



# UN DRAMMA DI PALCOSCENICO

di PAOLO GYULAI

Quando apersi gli occhi, sentì la mano di Cornelia fra i miei capelli e le sue labbra sulla fronte. Oh, perché mi ha mostrato la candida, innocente fanciulla; perché m'ha fatto rammentare che se l'attrice, che questa sera ha inebriato, reso pazzo il pubblico? Perché non mi ha abbracciato senza dir parola; che io avessi almeno potuto credere in te per un breve notte? M'alzai irritato, e pestai coi piedi le due corone.

Tu sei una donna frivola, un'attrice chiasosa. Tu ti compiacci del fragore degli applausi e non dell'arte; tu non sai cosa è l'amore, e sei siffatta di voluttà. Oh, donna debole, donna crudele, tu perdi te stessa, e perdi anche me.

Cornelia cominciò a piangere. Io seguitai a parlare dell'amore dell'arte. Le dissi tutto ciò che mi insegnava la scioltezza e il dolore. Le rimproverai tutto ciò che la passione mi faceva credere, e che la mia eccessiva tenerezza m'aveva fatto dissimulare in allora.

Non pesavo le parole, sentivo il bisogno d'aprire il mio cuore, Cornelia non

più, riprese il suo coraggio. I freni della tenerezza non esistono più fra di noi, e invece nei riguardi reciproci scontrano le passioni violente, scatenate.

Chi potrebbe arrestare la corrente impetuosa delle parole di una donna irritata? Chi la eguaglia, chi la supera nella eloquenza che sgorga dal suo cuore? Chi potrebbe rimanere calmo alle punte di ironia del suo sarcasmo mordace? Cornelia era attrice, e una attrice è due volte donna.

Non mi ricordo dei particolari: ella era fuori di sé e mi calpesta nel suo orgoglioso furore ingombrante. Nel mio delirio io alzai la mano per percuoterla in faccia — che ne so io? forse l'ho anche sforata!

A un tratto si udì aprire la porta dell'anticamera. Forse era il direttore che poteva essere attirato da questo rumore insolito. Ridiventai calmo e sereno e ripigliai il mio sangue freddo: ero attore, era l'arte mia!

Niuno deve sapere di questo scandalo. Il direttore adesso non può entrare, verrà domani — le dissi.

La mia porta e il mio cuore sono per sempre chiusi per voi — mi disse Cornelia congedandosi.

Cornelia si è messa a letto e vuol riposare. Buona notte, signor direttore.

Il direttore sorrideva; io percorrevo piangendo le vie deserte della città, e l'aurora mi sorprese sotto le finestre di Cornelia. Per alcuni giorni, salvo le pa-

non «opponendo» di ad espressioni eor abbiamo scambiato alcun motto, e non ci siamo visti se non al teatro. Ma nondimeno vegliai scrupolosamente sui suoi passi, perché sentivo di amarla più che mai. Rimasta sola senza alcun sostegno o aiuto, non sapeva a qual partito appigliarsi.

Si è spaventata della sua stessa libertà, era diventata schiava del suo timore. Ci voleva del tempo perché potesse orientarsi. Non osava ricevere visite, e non compariva più al pubblico passaggio.

Ceravo dei momenti, quando ella alzava gli occhi su di me supplicanti, penitenti che non potavo più resistere; e il sesto giorno quando demmo in spettacolo *L'intrigo e l'amore*, la strinsi al petto con passione. Ella mi rese un abbraccio più appassionato ancora, che non era richiesto dalla parte; e mentre per gli applausi fragorosi del pubblico non poteva riprendere il dialogo, in luogo delle parole di Luisa, mi sussurrò nelle orecchie: difenditi, il direttore mi perseguita col suo amore. Ho dimenticato il pubblico, e la tenni a lungo stretta al mio seno.

Pu ventura che il suggeritore mi gridò: Davide, s'è fatto silenzio, va avanti! io continuai, e forse mai recitai con tanto ardore come in quella sera. L'amore ha fatto di me, per qualche ora, un ottimo attore. Miserie! Tranquillità, solitudine, libertà, ecco tutto ciò di che avevo bisogno; un'arida ro-

cia nel mare della vita, ma alta così da non essere mai raggiunta, né rotta dalle onde delle passioni che avrebbe potuto posarsi il genio stanco, per ispirarmi coi suoi. Per comunicarmi i sacri misteri dell'arte.

Il giorno seguente ci siamo decisi di abbandonare la città. Una compagnia teatrale rassicurata molto da una repubblica, nondimeno il direttore è quasi sempre un pascià assoluto e tiranno. Ma Cornelia non sarà mai un'odalisca, né Davide un eunuco miserabile. A noi si chiude il mondo: i cinquantadue comitati dell'Ungheria. Non montai! In ogni villaggio possiamo improvvisare il palcoscenico con alcune tavole; dappertutto crescono spighe di grano; bastano per cibo e la paglia sotto la testa per dormire sopra. Sarà nostro compagno il buon uomo, nonci abbandonerà l'arte, e ci difenderà l'amore. Non è vero, mia bella Cornelia, che mi ami, sebbene io non lo meriti? Soltanto la tua fedeltà e più grande del tuo amore. Fra poco sarai la mia cara, mia adorata sposa!

Si parlava appunto delle speranze, dei piani per il futuro, quando la cameriera annunciò un conte.

Cornelia non riceve visite. — Ma non appena ebbe dette queste parole, il conte già si era presentato.

— Mille perdoni io sapevo che madamigella non riceve visite, ma io devo parlare con lei.

— Pregho di accomodarsi.

Il conte mal poteva celare la sua sorpresa, vedendo che io facevo da padrone, una poi continuo: — Io amo assai l'arte drammatica, e mi rallegra moltissimo che anche il teatro ungherese possieda già un'artista sì celebre quale è madamigella Cornelia.

— In verità! Noi siamo troppo felici. — D'altronde non è l'omaggio l'unico scopo della mia visita. Io vengo dalla Transilvania che è la mia patria. Loro sanno che il teatro di Clusenburg presentemente è il migliore del Regno Unito. Sarei molto felice se potessi scritturare madamigella per il nostro teatro. Ho qualche influenza nella direzione.

Cornelia non può fare contratto separato senza il mio consenso. Io sono il suo fidanzato — gli risposi interrompendolo.

— Ciò non fa caso, anzi è meglio — disse il conte senza imbarazzo; — lo parto domani, e se fra due settimane loro avranno l'invito, e se fa duopo, anche il contratto.

Noi abbiamo afferrato l'occasione, abbiamo accettato l'invito; e tre settimane dopo il pubblico di Clusenburg festeggiava il nostro primo apparire.

## ORARIO DELLE FERROVIE Partenze

MILANO: a. 6.— d. 8.— d. 9.35 (Torino) a. 11.55; d. 14.— (Torino) a. 17.15; a. 23.5 (Torino).  
VERONA: a. 15.40.  
PADOVA: a. 1.35; d. 1.45; d. 10.— (Roma) a. 10.40; d. 15.20 (Roma); m. 16.10; d. 22.45 (R.V.).  
BOLOGNA: a. 5.— d. 10.— (Roma) a. 10.40; d. 15.20 (Roma); m. 16.10; d. 22.45 (R.V.).  
FERRARA: a. 7.5.  
PONTERRA: a. 4.45 (Vienna e Trieste); a. 5.10; d. 10.50; d. 14.10 (Vienna, Trieste).  
UDINE: a. 19.—; a. 23.40.  
CONEGLIANO: a. 8.30; a. 16.40.  
TREVISO: a. 6.30; d. 1.15; m. 21.30.  
BELLUNO: a. 4.45; d. 14.10; a. 16.40.  
TRIESTE via Cervignano: a. 6.15; a. 9.05; a. 14.25 (Budapecst); d. 18.50.  
CASARSA via Portogruaro: a. 9.55; d. 14.25; omnibus 16.50.  
BASSANO: a. 5.45; d. 9.30; d. 19.10; d. 23.15 (Trevi).

## Arrivi

MILANO: a. 6.35 (Torino); a. 8.10; d. 12.15; a. 14.35; d. 18.25; d. 12.45 (Torino); a. 23.55 (Torino).  
VERONA: a. 21.—  
PADOVA: a. 1.64; d. 1.10; a. 1.35; a. 10.40; BOLOGNA: a. 5.10 (Roma); a. 9.55; d. 13.45; d. 19.55; d. 21.40 (Roma).  
PONTERRA: a. 12.5; d. 14.15 (Vienna-Trieste e Budapecst); a. 17.10; m. 22.15; d. 22.45 (Vienna-Trieste).  
UDINE: a. 8.30.  
CONEGLIANO: m. 6.25; a. 9.55.  
TREVISO: a. 7.35; d. 1.15; m. 21.30.  
BELLUNO: a. 1.15; d. 14.15; m. 22.35.  
TRIESTE via Cervignano: d. 9.45 (Budapecst); a. 11.50; a. 17.30; d. 22.35.  
CASARSA via Portogruaro: a. 8.—; a. 11.00; accelerato 17.30.  
MESTRE: a. 5.25.  
BASSANO: a. 7.15; d. 10.10; d. 19.10; d. 23.15 (Trevi).

(Continua)

**ZURIGO (Svizzera)**  
GRANDE CASA DI MODE  
**OETTINGER & C.**  
Fornitrici di S.M. la Regina  
Madre Margherita di Savoia  
**STOFFE PER SIGNORA**  
LE PIU' ALTE NOVITA' DELLA STAGIONE  
Seta-lana-lino-Broderies Dentelles, Mullis, Battistes, Zephyr, Flanelle  
Crepes chioie per abiti, Mantelli etc. neri, colori uniti, bianchi.  
Tessuti inglesi per abiti tailleur.  
RICCO CAMPIONARIO FRANCO A DOMICILIO

**MALCESINE (Lago di Garda) — Stagione Estiva Autunnale**  
**GRAND HOTEL MALCESINE**  
Grande Giardino e Terrazze al Lago — Ristorante — Lancia  
automobile — Bagno al Lago — Garage con Deposito Benzina  
Pensione completa L. 6 — Per schiarimenti rivolgersi alla  
Direzione.

**LA NOVITA'** TESORO DELLE FAMIGLIE  
È uno dei giornali mensili di moda più importante e ricco che si pubblichi in Italia in grande formato, di Sedici pagine di testo e di sei finissimi, stampati su carta elegantissima tipo americano.  
Ad ogni numero va unito un grande foglio colorato, un modello tagliato, una tavola di pattern, tavole di ricami, ecc., ecc.  
**PREZZI D'ABBONAMENTO**  
Franco di porto nel Regno: Anno L. 7 — Semestre L. 4 — Trimestre L. 2.00  
Estero: Anno Fr. 9 — Semestre Fr. 5 — Trimestre Fr. 2.50  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75  
Per abbonarsi inviare vaglia-cartolina alla Società Editrice Sonzogno, in Milano, Via Pasquini, 14, che a semplice domanda spedisce gratis e franco il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO di tutte le sue pubblicazioni.

**Tintura Egiziana**  
ISTANTANEA  
di A. LONGEGA - Venezia  
Questa Tintura «garantita innocua» preparata con metodi del tutto nuovi, è l'unica priva di Nitrate d'argento, di rame, di piombo, ecc., la sua azione ridona il primitivo e naturale colore ai capelli ed alla barba istantaneamente senza lasciare la minima traccia.  
Per tali sue prerogative, l'uso di questa Tintura è divenuta ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee la cui azione prepara a base di Nitrate d'argento, ecc., usando tutti la sola Tintura Egiziana ricercata ovunque la migliore di quante se ne trovano in commercio, la sola che dia un sì mirabile effetto sia sul Capello che sul Nero.  
Ditta proprietaria e fabbricante **ANTONIO LONGEGA**, San Salvatore, Venezia. Vende a L. 2.50 e L. 4, da tutti i profumieri del Regno. — Sconto ai rivenditori.  
Centesimi 50 per spese postali

**PEJO Antica Fonte**  
Acqua ferruginosa acidula gasosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescative.  
DI RICONOSCIUTA EFFICACIA nelle Anemie, Linfatismi, Nevrosismi, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza — ed in tutti gli stati morbi dipendenti da impurità del sangue.  
**BITTA GRADEVOLISSIMA** da sola o con Vino, Latte, Conserva, ecc. — RACCOMANDATA dalle più eminenti Autorità Mediche.  
DEPOSITARI:  
VENEZIA, Società Anonima «Salus» — UDINE, Angelo Fabris & C.  
VERONA, G. De Stefani & Figlio — BRESCIA, Francesco Chiogna  
MILANO, A. Manzoni & C.  
Direzione: ANTICA FONTE PEJO — TRENTO

**MALATTIE SEGRETE**  
GLANDULARI E DELLA PELLE  
Curate all'antico e privato gabinetto Dott. Tenca radicalmente senza conseguenze e con rimedi propri brevettati. Visite Vico S. Zeno 6, Milano, dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consulti per lettera L. 5. (Segretezza).

## Publicità Economica

**Centesimi 5 la parola**  
Minimo Cent. 50

**Fitti**  
CASA signorile, San Marco, adatta anche per Uffici o pensioni. Rivolgarsi Sanbarbaba 2819, dalle 13 alle 14.

**MEZZA** San Marco, Frezziera, rivolgersi al Calle Balloni, Merceria Orologio, 213.

**AFFITTANSI** due vasti locali terreni ponte S. Lorenzo con riva comodissima. Per visitarsi rivolgersi all'agente vicino 5669. Per trattare dirigere lettera V. M. fermo posta Venezia.

**SESTIERE S. POLO** Affittasi appartamento L. pia no, 9 locali, due magazzini, corte, alta, confort moderno, porta sola. — Rivolgarsi Agenzia Bortoluzzi.

**AFFITTASI** appartamento sette locali, S. Angelo Calle Assassini 3656 A.

**AFFITTASI** a persona sola una even-tualmente due stanze vuote stupenda posizione, giardino, pressi accademia B. 428. Haasenstein e Vogler, Venezia.

**AFFITTASI** camera appartamento bene disabitato. Borgolo S. Lorenzo 5082.

**Vendite**  
VENDESI automobile Darracq 1620 en- me di ricambio perfetto stato, garanzia qualsiasi salita, consumo minimo velocità oltre 60 Km. ora con capote americana, qualunque prova, prezzo 5500. Dirigere offerte A. C. Mason Vicentino.

**VENDO** acquisto stabili direttamente proprietari. Preventivi rivolgersi Giovanni Masini, Bragora 409.

**VILLA** bellissima arborata cinta giardi- no, vigneti, frutteti, ampie adia- cenze, cinque campi fertillissimi, vendesi. Rivolgarsi Zangerle, Milano Veneto.

**VENDESI** od affittasi ad anno a Trevi- so a pochi minuti dalla por- ta Mazzini, futuro passaggio del tram Mestre San Artemio, villa signorile con tutte le comodità moderne. Rivolgarsi per informazioni alla Ditta Cristoforo Bene- detti e figli, Treviso.

**Ricerche d'impiego**  
GIOVANE tedesco intelligente con til- ponia perfetta corrisponden- te tedesco, francese, inglese, boemo co- noscente un po' italiano, stenografo, dat- tilografo cerca posto stabile. Offerte re- ferenze. Offerte sotto Z. 4908 V. Haasen- stein e Vogler, Venezia.

**SIGNORINA** pratica qualsiasi manio- re commerciale, corrispon- dente italiano, tedesco, francese, cerca prontamente posto in seria ditta, even- tualmente fino a negozio per la vendita Offerte B. 4227 Haasenstein e Vogler, Venezia.

**AGENTE** agricoltore quarantenne celibe praticissimo, splendidi certifi- cati serio, attivo ed energico disponibile 1 ottobre. Assume qualsiasi ammini- strazione. Scrivere: A. G. L. fermo posta, Pa- dova.

**VENTICIN UENNE** Parla, scrive in- giegato come commesso presso senza Ca- sa Confezioni. Migliorando accetterebbe posto medesimo oppure segretario Hotel. Scrivere, Livio Marengli, Posta.

**Offerte d'impiego**  
SERIA Ditta Bacologica cerca viaggiat- tore disposto interessarsi anche vendita seme bachi nelle provincie del Veneto. Offresi lauta provvigione. Per trat-

tative scrivere fino al 27 Agosto: Casseta R. 13992 presso Haasenstein e Vogler, Roma. Offerte referenze, non si risponde ad anonimi.

**10 VIAGGIATORI** privati rivenditori Cercant. Massima curiosità. Meraviglia generale. Tutti com- perano uno a dodici esemplari. Lire 400 più raggiunsero mensilmente viaggiatori. Horian Kattovitz 135, Germania.

**PER SETTEMBRE** Trieste cercasi bon- ne toscane, bimbo 6 anni. Dalle 4 alle 5, Hotel Britannia, stanza 117.

**Lezioni**  
DEMOISELLE française instruite cher- che place de gouvernante aupres d'enfant dans bonne famille vené- tienne. Pretentions modestes. S'adresser a N. 4846 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezio- ni in inglese. H. Casa Grün- del S. Stefano, Venezia.

**Corrispondenze**  
Minimo L. 1  
GARDENIA Con il vostro acuto inge- gno, ed il vostro spirito, mi donate qualche momento di sollievo. Che voi siate benedetta, e che Dio vi man- tenga sana, altrimenti non so cosa sareb- be di me. Vi amo ogni più, sono vostro.

**VIOLA 13** Ricevuta tua lettera. Grazie. Perché tanta freddezza? Io sono ancora sotto impressione ultimo co- loquio — mi sembra un sogno — Come è triste la vita!

**EDERA** l'altro giornale non riceve cor- rispondenza. Tutto procede be- ne. Spiacentissimo impossibilitati veniri- di vedere, grazie, grazie amore mio tu affettuosa. Scrivimi se puoi. Desidero so- lo te sempre te. Tutto tuo.

**LAURA 30** Se tu sapessi, angelo bel- lo, quanto l'immagine tua è impressa nel mio cuore! Amami come ti amo.

**Diversi**  
COPISTERIA La Succursale della Com- pagnie paghi «Yost» Campo San Luca 4195 accetta lavori di copie- stria a prezzi assai convenienti garantendo la massima sollecitudine, nitidezza e pre- cisione.

**GIOVANE** tedesco distinto, 19 anni, cer- ca occasione per giocare Lawn-Tennis con italiani che parlino francese o tedesco. Scrivere X. 5000 V., presso Haasenstein e Vogler, Venezia.

**CARTOLINE** vedute Venezia e fantasia rispondenza. Cercan- no abili rappresentanti stipendio provvi- sione. Pompejan Art. C. Milano.

**Piccoli avvisi commerciali**  
Cent. 10 alla parola  
DOVENDO cambiare casa, per trasporto delle masserizie, rivolgersi sempre all'Agenzia Ferroviaria Marigo Carlo, che a prezzi di assoluta concorren- za eseguisce il trasporto con furgoni o barche imbottite.

**Quando** vi occorre prendere o dare in affit- to un appartamento, di vendere o com- perare una casa o una villa, di acqui- stare o vendere un oggetto qualsiasi; quando vi occorre di cercare un posto o un impiego, di procurarvi un impiegato o una persona di servizio; quando, in- fine, vi occorre di comiti e intermediari per ogni affare, rivolgetevi esclusivamente a gli AVVISI ECONOMICI della GAZ- ZETTA che per la loro grande diffusi- one e per la tempestività della spesa vi fanno raggiungere lo scopo nel modo più con- veniente, più rapido e più sicuro.

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**  
Società Riunita FLORIO-RUBATTINO - Capitale Sociale L. 80.000.000  
«LA VELOCE» Società di Navigazione a Vapori  
Capitale Sociale L. 11.000.000  
«ITALIA» Società di Navigazione a Vapori  
Capitale Sociale L. 55.000.000  
**SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE TRE SOCIETÀ**  
Partenze da Genova per New York  
Toccando Napoli e Palermo  
Partenze da Genova per Buenos Ayres  
Toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro  
e Santos  
Partenze da Genova per Hong-Kong  
Toccando Napoli e Messico  
Partenze da Genova per Alessandria d'Egitto  
Toccando Livorno, Napoli e Messico  
Partenze da Genova per Napoli ogni mercoledì, ore 15  
Toccando Ancona, Bari e Brindisi da Venezia al 14 e al 21 d'ogni mese, ore 15  
Partenze da Genova per Palermo e Catania  
Toccando Livorno, Napoli e Catania  
Partenze da Genova per gli scali della Sicilia  
Toccando Napoli e Messina  
Partenze da Genova per Malta e Tripoli  
Toccando Napoli e Messina  
Partenze da Genova per Patras, Pireo e Costantinopoli  
Toccando Ancona, Bari e Brindisi  
Partenze da Genova per Patras  
Toccando Otranto  
Partenze da Genova per Pireo, Costantinopoli e Odessa  
Toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania  
Partenze da Genova per Tunisi  
Toccando Livorno e Cagliari  
Partenze da Genova per Palermo e Trapani  
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano  
**Servizi della Società «La Veloce»**  
Partenze da Genova per Santos  
Toccando Napoli, Tenerife e San Vincenzo  
Partenze da Genova per Porto Lemos e Colon  
Toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerife  
Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi agli Uffici delle Società.  
a. b. c. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

**GINEVRA CHAMPEL-Hôtel Beau-Séjour**  
Residenza ideale - 1° ordine  
200 camere - Ricostruito nel 1907 - Installazione degli ultimi perfezionamenti - Appartamenti con toilette e bagni  
Acqua calda e fresca in ogni stanza - Posizione domi- nante al riparo del rumore e della polvere - Grande parco ombreggiato - Vista estesa. Autogarage - Tennis - Orchestra. - Aperto tutto l'anno. - Istituto idrotera- pico nello stesso parco.

**Tricolore**  
tre colori distinti, risce nel bicchierino il  
SODRO ANTISIFILITICO per malattie sifilitiche più o- me alle altre sistemi di cura, depurando il sangue L. 8.  
INIEZIONE ANTIGONORRICA L. 5. PILLOLE per gonore e- ditato e ribelli, (scolo e gocciola) e perdite bianche L. 5.  
SOLUZIONE SOLVENTE per ghiandole ingrossate e strin- genti uretrali onde guarirli senza operazione L. 5.  
SOLUZIONE per ulcere e piaghe d'ogni specie di malattie so- grete recenti ed inveterate L. 5.  
PRIVATIVA GOVERNATIVA ALL'ANTICO e PRIVATO Gabi- netto Dott. TENCA, Milano, Vico S. Zeno 6. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 15, consulti per lettera L. 5. Deposito MILANO, laboratorio Dott. TENCA. Al dettaglio Farmacia S. manuele Via S. Zeno 2; grossisti Erba, Manzoni & C., Fa- macia Zambelletti. Segretezza. Si spediscono i rimedi con L. 1 in più.  
Società e Farmacia al Renditore di S. Manuele

**RAGIONIERE A. C. SAVINI**  
VENEZIA  
Studio: 514 - Campo della Guerra - 514 - Telefono 386  
Abitazione: S. Cassiano - Calle dei Botteri 1560  
Impianti — Revisioni di Amministrazioni — Compilazioni di Inventari e Bilanci — Perizie Contabili — Liquidazioni.  
**CORRESPONDENZA E TRADUZIONE**  
Francese — Inglese — Tedesco  
Lezioni di ripetizioni di Inglese e Letteratura Inglese — Lezio- ni teorico-pratiche di computisteria.  
Esercizi affitti — Controllo lavori e liquidazioni Polizie — Compravendite ed affittanze Stabili in Città e in campagna.

**CURA RADICALE ANTISIFILITICA**  
ANTIVENEREA E DELLA PELLE  
SODRO ANTISIFILITICO per malattie sifilitiche più o- me alle altre sistemi di cura, depurando il sangue L. 8.  
INIEZIONE ANTIGONORRICA L. 5. PILLOLE per gonore e- ditato e ribelli, (scolo e gocciola) e perdite bianche L. 5.  
SOLUZIONE SOLVENTE per ghiandole ingrossate e strin- genti uretrali onde guarirli senza operazione L. 5.  
SOLUZIONE per ulcere e piaghe d'ogni specie di malattie so- grete recenti ed inveterate L. 5.  
PRIVATIVA GOVERNATIVA ALL'ANTICO e PRIVATO Gabi- netto Dott. TENCA, Milano, Vico S. Zeno 6. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 15, consulti per lettera L. 5. Deposito MILANO, laboratorio Dott. TENCA. Al dettaglio Farmacia S. manuele Via S. Zeno 2; grossisti Erba, Manzoni & C., Fa- macia Zambelletti. Segretezza. Si spediscono i rimedi con L. 1 in più.  
Società e Farmacia al Renditore di S. Manuele

35 anni di completo successo - Grandi medaglie d'oro e grandi premi  
**VERA ACQUA TURCA**  
per tingere in NERO, CASTAGNO e BIONDO barba e capelli  
inviati da GALARDI CANDI e BINA, Firenze, direttamente contro: Carlolina-Vaglia di L. 1.50 per bottiglia, di L. 9 per 6 bottiglie franco in tutta Italia. Ingresso presso la Casa produttrice, la Società Candiani, Girardi, Berni Milano e tutti i grossisti di Prodotti Chimici e Medicinali.

**METARSILE MENARINI**  
RICOSTITUENTE SICURO  
Farmaica Internazionale A. MENARINI  
Via Calabritto, 4 - NAPOLI  
Concomitanti con tutti i Farmaci e Omeopatia. Sui, Bori, Rianardi e C., MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI - CATANIA. — Si vende in tutte le Farmacie.

**NON PIÙ MALATTIE IPERBIOTINA**  
La sola raccomandata da celebrità mediche  
Si vende in tutte le farmacie del mondo  
GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA  
Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

**SCIATICA**  
guarita radicalmente senza piaghe né dolore col celebre «ANTISCION Dr. ZENES» di fama mondiale. Opuscolo gratis. Depositario Dr. A. PELLEGRINI, Milano, Corso S. Carlo 38.  
**CEDO ATTREZZI**  
fabbrica saponi. Insegna fare saponi a 18. Ritrovato Ligure.

**CHRISTOFLE**  
DI PARIGI  
Rapp. in VENEZIA G. PAGNACCO  
SOCIETÀ CERAMICA  
**RICHARD - GINORI**  
MILANO-FIRENZE-ROMA-NAPOLI  
**MALATI di CUORE**  
guariscono radicalmente col brevettato premiato **CORDICURA CANDELA** - Soli concessionari R. Soncini Ch. Far. & C. - Via Spon- tini 12, MILANO - Vende in tutte le Farmacie - Chiedere opuscolo gratis. Deposito presso la Farmacia «Testa d'Oro», Rialto, Venezia



# Villa Patt-Hôtel

in SEDICO BRIBANO (Prov. di Belluno)

a 400 metri s. l. m.

**Cura Climatica**  
**Gran Parco e Bosco**  
**Autogarage - Lawn-Tennis**

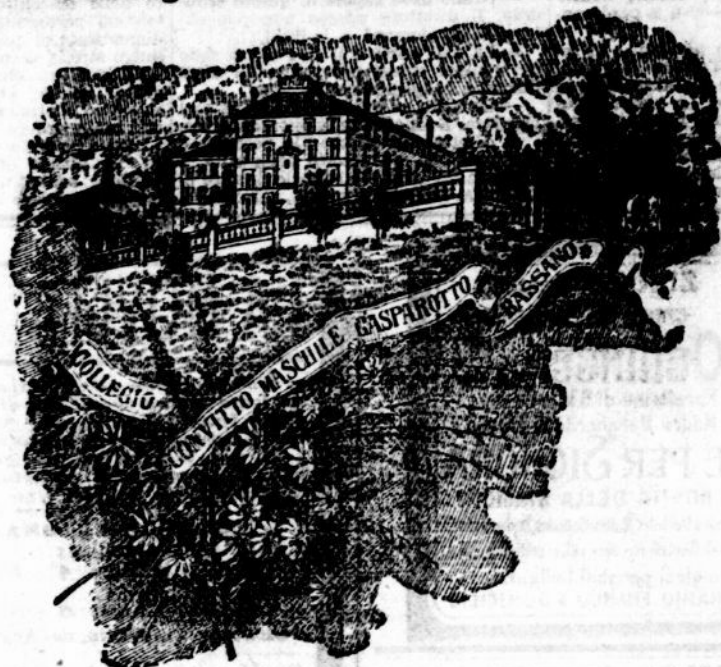
**Prezzi Modicissimi**

A. RUOL e C. i propr.  
A. CARTACI direttore

## Collegio Convitto Maschile GASPAROTTO

Bassano Veneto  
**Scuole Elementari - Tecniche - Ginnasiali**

Insegnamento di lingue straniere, musica, scherma, nuoto, ecc.  
Sorveglianza assidua e scrupolosa



Posizione saluberrima in aperta campagna con giardini ed oliveti

Retta annua L. **360 e 400**

Quattro posti gratuiti per i convittori che, sostenendo l'esame d'ammissione, riportano una media di otto decimi.

Il Collegio resta aperto tutto l'anno

Chiedere il programma alla

**Direzione**

ANNO X

ANNO X

**LONIGO**

**COLLEGIO CONVITTO DANTE**

Sotto il patrocinio del Municipio  
approvato dal R. Provveditore agli studi

**Scuole Elementari**  
**Regie Tecniche**  
**Ginnasiali**

**RETTA UNICA**  
esclusa ogni spesa accessoria

Posizione incantevole a piedi dei Colli Berici

Direttore C. COLOMBO

## Collegio Convitto Spessa

in Castelfranco Veneto

Sotto il patrocinio del Municipio - Approvato dalle Autorità superiori  
Media dei promossi 90 OIO

\*\*\*\*\* Retta L. 330 \*\*\*\*\*

Istruzione: R. Scuola tecnica - Studi ginnasiali ed elementari.  
Aperto anche durante le vacanze.



Panorama di Castelfranco

L'Istituto sorge in posizione saluberrima della ridente città, che dista un'ora di ferrovia da Venezia-Treviso-Vicenza-Padova; ha locali spaziosi e bene areggiati, ampi cortili, vasta sala per la ricreazione e per le esercitazioni ginnastiche, acqua potabile eccellente, luce elettrica.

Rallegrato da un bellissimo orizzonte e reso soggiorno gradito dalla vista del vecchio castello, è luogo appropriato al raccoglimento ed allo studio.

Per accertarsi della istruzione, della disciplina, dell'educazione civile e morale che caratterizzano questo Convitto, consigliamo gli interessati di assumere informazioni presso la locale Autorità Comunale o presso le famiglie dei convittori, delle quali si conservano dichiarazioni di lode e di gratitudine.

Venerd

ABBONAMENTI: L. 1000  
INSEZIONI: L. 1000

Le

Il Re sul t

Il Re stam  
con una lanci  
eman. sulla  
ammiraglia d  
visita dello lo  
se provvisori  
golfo di Porto  
ha ricevuto  
nuole la giu  
imbandierat  
ma.

Il Re al o  
punti fortific  
Capobianco, s  
rio del forte  
piedi, accomp  
Grenet. La po  
passaggio del  
con continue  
zioni fino al p  
10.35 con lanc  
a bordo della  
Allo ore 11  
della Vittorio  
Portoferraio l  
cipale, il pre  
ziarie. Il rice  
ro 40 minuti,  
marina. Il Re  
graziamenti p  
polazione e si  
po industriale  
per la prospe  
l'isola d'Elba.

Le truppe  
si avv

Stamane d  
rono per Liv  
cilia, Lomb  
gazione Gene  
ra o domani  
pure la nave  
primo tre nav  
ni di imbarco  
che è partita  
ranno 1550 u  
ti il 10.0 regg  
mando della  
ro Lombardia  
stamane alle  
1300 uomini  
9.0 reggimen  
partito da Ge  
881 uomini, e  
zappatori, un  
da montagna  
valleria Luca  
artiglieria, ur  
ca con servizi  
ed avrà nella  
cavalli e 30  
ciali. Si imbar  
teroni per sb  
effettuerà le  
Genova alla c  
gente di Pont  
cui cancelli, a  
al pubblico  
filiscono 136  
pa e cioè 26 u  
3.0 artiglieria  
teria di obici  
munizioni del  
pagnia-treno  
una compagn  
un parco foto  
co aereostatic  
147 quadre  
questo pirosc  
generale Pol  
dell'esercito  
1 tenenti col  
bordo di tutt  
barcherà un  
gento con ma  
La commiss  
imbarco è pre  
nello Borrelli

(1) E' stabili

ne per la conc  
sore a Livorno  
fino al momen  
to il porto. Du  
a Livorno ess  
sere molestate  
te per poter c  
truppa con m  
supposto è ch  
territorio dell  
mare quando l  
coltà di attac  
Le truppe

raggiun

Stanotte è  
benga il mat  
ce Rossa. A  
ospedale da  
diretto dal c  
lando che av  
medico Paro  
co Gerbino. S  
sto ospedale  
Ferrari, il su  
mini ed il s  
Canella.

A Carcare  
numero 51 co  
comandata d  
Bocca. — Ad  
bulanze 18 e  
mente dai ter  
con material  
numero 51 —  
ed alle ambu  
ni. Gli uffici  
sanitario son  
destinazioni  
La Tribuna  
nerale Zucca  
ne militare,  
dove si costit  
pe di terra p  
le attuali m  
Sono arrivati  
tenope e la c  
i piroscifi Si

Ancora succ

Il partito  
della Spazio  
ti. La Lomba  
Savona, par  
dinare. Spe  
giorno furon  
torpediniere  
riggio di ler  
sommersibile  
lancio valido  
che incoracci  
La controlog  
go sera valid















**SOIARADA**  
PRESTIGIO UMANO  
Se l'uomo talvolta ridettesse accorto  
Come di solo pane non si viva.  
Per la ragione che senza mai rapporto  
La prevalenza delle opere insulari.  
Ma di questo sentir sia gran conforto  
La propria dignità da attenti priva.  
Quando del cuore il tenero trasporto  
Per fonte rea non esca alla deriva:  
Di certo intesa a sana conoscenza  
Del suo nobile, ad una intiera vita,  
Vanto sarà l'onore della coscienza.  
Che l'ambizione forse del decoro  
Farà prim'altro gente convertita  
Della sua vanità, del suo ristoro.

**C. Galeno Costi.**

Spiegazione del gioco precedente:  
**L'OCCHIO**

osservatorio del Seminario Pontificale di Venezia  
Bollettino Meteorico del 27:

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrali di Meteorologia e Geodinamica di Roma:  
Genova 25.9; 20.3 - Torino 26.4; 18.7 - Milano 30.3; 18.3 - Brescia 25.5; 17.3 - Venezia 26.4; 19.8 - Bologna 27.3; 19.4 - Ancona 30.0; 18.5 - Livorno 26.0; 17.0 - Firenze 27.0; 16.4 - Roma 27.5; 18.1 - Bari 27.3; 19.7 - Napoli 25.4; 18.5 - Palermo 27.3; 19.4 - Messina 26.3; 18.4 - Cagliari 30.0; 18.0 - Portofino 14.1 - Odessa 18.8 - Amburgo 16.0 - Vienna 15.7 - Trieste 21.7 - Madrid 17.9 - Alessandria 22.2 - Parigi 15.3 - Nizza 19.8 - Ginevra 11.8 - Costantinopoli 22.5 - Malta 24.0.

**Bollettino Meteorico del 27:**

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrali di Meteorologia e Geodinamica di Roma:  
Genova 25.9; 20.3 - Torino 26.4; 18.7 - Milano 30.3; 18.3 - Brescia 25.5; 17.3 - Venezia 26.4; 19.8 - Bologna 27.3; 19.4 - Ancona 30.0; 18.5 - Livorno 26.0; 17.0 - Firenze 27.0; 16.4 - Roma 27.5; 18.1 - Bari 27.3; 19.7 - Napoli 25.4; 18.5 - Palermo 27.3; 19.4 - Messina 26.3; 18.4 - Cagliari 30.0; 18.0 - Portofino 14.1 - Odessa 18.8 - Amburgo 16.0 - Vienna 15.7 - Trieste 21.7 - Madrid 17.9 - Alessandria 22.2 - Parigi 15.3 - Nizza 19.8 - Ginevra 11.8 - Costantinopoli 22.5 - Malta 24.0.

**Bollettino Meteorico del 27:**

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrali di Meteorologia e Geodinamica di Roma:  
Genova 25.9; 20.3 - Torino 26.4; 18.7 - Milano 30.3; 18.3 - Brescia 25.5; 17.3 - Venezia 26.4; 19.8 - Bologna 27.3; 19.4 - Ancona 30.0; 18.5 - Livorno 26.0; 17.0 - Firenze 27.0; 16.4 - Roma 27.5; 18.1 - Bari 27.3; 19.7 - Napoli 25.4; 18.5 - Palermo 27.3; 19.4 - Messina 26.3; 18.4 - Cagliari 30.0; 18.0 - Portofino 14.1 - Odessa 18.8 - Amburgo 16.0 - Vienna 15.7 - Trieste 21.7 - Madrid 17.9 - Alessandria 22.2 - Parigi 15.3 - Nizza 19.8 - Ginevra 11.8 - Costantinopoli 22.5 - Malta 24.0.

**Bollettino Meteorico del 27:**

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrali di Meteorologia e Geodinamica di Roma:  
Genova 25.9; 20.3 - Torino 26.4; 18.7 - Milano 30.3; 18.3 - Brescia 25.5; 17.3 - Venezia 26.4; 19.8 - Bologna 27.3; 19.4 - Ancona 30.0; 18.5 - Livorno 26.0; 17.0 - Firenze 27.0; 16.4 - Roma 27.5; 18.1 - Bari 27.3; 19.7 - Napoli 25.4; 18.5 - Palermo 27.3; 19.4 - Messina 26.3; 18.4 - Cagliari 30.0; 18.0 - Portofino 14.1 - Odessa 18.8 - Amburgo 16.0 - Vienna 15.7 - Trieste 21.7 - Madrid 17.9 - Alessandria 22.2 - Parigi 15.3 - Nizza 19.8 - Ginevra 11.8 - Costantinopoli 22.5 - Malta 24.0.

**Bollettino Meteorico del 27:**

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrali di Meteorologia e Geodinamica di Roma:  
Genova 25.9; 20.3 - Torino 26.4; 18.7 - Milano 30.3; 18.3 - Brescia 25.5; 17.3 - Venezia 26.4; 19.8 - Bologna 27.3; 19.4 - Ancona 30.0; 18.5 - Livorno 26.0; 17.0 - Firenze 27.0; 16.4 - Roma 27.5; 18.1 - Bari 27.3; 19.7 - Napoli 25.4; 18.5 - Palermo 27.3; 19.4 - Messina 26.3; 18.4 - Cagliari 30.0; 18.0 - Portofino 14.1 - Odessa 18.8 - Amburgo 16.0 - Vienna 15.7 - Trieste 21.7 - Madrid 17.9 - Alessandria 22.2 - Parigi 15.3 - Nizza 19.8 - Ginevra 11.8 - Costantinopoli 22.5 - Malta 24.0.

**Bollettino Meteorico del 27:**

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

**APPENDICE DELLA "GAZZETTA" N. 17**  
**UN DRAMMA DI PALCOSCENICO**  
di PAOLO GYULAI

VI.

Ancora un po' di pazienza, e la mia storia sarà presto terminata. Ma appunto adesso viene il momento tragico che produce il suo effetto sul pubblico. Vi saranno tumulti, maledizioni, assassinio. Mio Dio! come è bene che gli uomini alle volte s'assassino e vicenda. Senza di ciò il destino del poeta e dell'artista sarebbe ben triste.

Come si potrebbe altrimenti scrivere, rappresentare, drammi convenevoli? Ma che bisogno ha il mondo di poeti e di artisti? Che vadano a zappare. In Ungheria non si chiamano altrimenti che col titolo di nemici della zappa. Anche aver potuto diventare un agricoltore bravo, timoroso di Dio. Adesso sarei presso la stufa, dei piccoli fanciulli saltellerebbero intorno a me, scalterei i dolci rabbuffi della loro madre, darei un'occhiata al bestiame e poi tornerei a sgranare il granturco, oppure me ne starei a canticchiare col vicino. Invece non ho imparato nello studio delle mie parti che le passioni e la colpa; ho rappresentato tante volte i caratteri altrui, che alla fine ho perso il

mio; perché questa è la maledizione dell'artista; che trapianta nella vita reale le passioni del palcoscenico, e anche a casa sua continua a recitare.

Rappresentando dei conti, dei duchi, son diventato superbo, prodigo e capriccioso; dopo di aver recitato la parte di Amleto ero diventato per due settimane taciturno e scettico; mi ero innamorato con Romeo, e mi pareva sempre di abbracciare Giulietta... ah! ma perché mai dovetti conoscere anche Otello? E poi, perché no? Non era ella una Desdemona? Io ne sono certissimo che ella si è abbandonata al conte. Sì, il conte, bravo Mecenate!... siamo rimasti lì.

Conte e commediante! La scelta non è difficile, non è vero? Conci e velluto; faccia pallida, correa dai cosmetici, carta indorata, perle false... là, perla, carta superba, risplendente d'oro e di brillanti qui quì, quella passione sfrenata, la carezza dolce e tenera; qui un nome semplice, ordinario che conosce anche l'ultimo servo, ma nessuno lo pronuncia con rispetto; là un titolo lungo, pomposo, avanti il quale ognuno fa tanto di cappello e sono aperte anche le sale reali.

Io non potevo dare un che e non essere pieno di profondi sentimenti e offrire un matrimonio prosaico; il conte poteva ornarsi di diamanti, farla eroina di quelle mie parti che le passioni e la colpa; ho rappresentato tante volte i caratteri altrui, che alla fine ho perso il

giovani in amori liberi, avventurosi, sfrenati; di arrivare attraverso immerevoli archi di trionfo alla porta della delusione, che mette poi sulla via che conduce ad una felicità calma e tranquilla. Che vi sono sempre dei giovani fantasiosi, pronti ad innamorarsi follemente di una vecchia attrice piuttosto che di una giovane fanciulla, e si sdegnano di prendersi a braccetto, ben inteso non sulla pubblica via; ma pure mi ha preso a braccetto. Un'altra volta mi ha invitato a visitarlo a casa sua, specialmente nelle ore mattutine, quando era solo. Ma non c'era bisogno; era venuto egli stesso a trovarmi di sovente, oh! assai di sovente, m'ha accompagnato anche dalla Comelia, la quale anche qui era alloggiata presso il direttore.

Abbiamo discusso dell'arte, dei teatri stranieri e di molte altre cose: poiché il conte, come l'ho già detto, non era soltanto un Mecenate, ma anche un critico e un conoscitore; insomma, un gran bravo uomo. Comelia non aveva troppa simpatia per lui, e ciò mi rincorse. L'avevo pregata di venire la sua antipatia, che il conte era nostro amico, il nostro protettore. Anche alla nozze nostre lo pregherò di assistere, già non lontano; perché i documenti a ciò necessari sono tutti nelle mie mani. Comelia ha promesso tutto; ma, quanto alle nozze ha creduto di prolungare il termine, fino a che avremo potuto risparmiare qualche gruzzolo; il

che ora non sarebbe difficile giacché siamo favoriti dal pubblico.

E poi forse anche sua madre si riconcilierebbe con noi, e allora le nostre nozze sarebbero ben più liete, e noi stessi potremmo cominciare la nuova vita con maggiore fiducia.

Come ho mai potuto credere che tu eri una donna frivola, leggera? Se tu sei più provvida, più prudente di me? E nondimeno il suggerimento dice ancora che tu sei una donna vanitosa e frivola. Anzi l'altro di osava di dubitare di te e del conte.

Il cinico, il misantropo maldicente! Mentre tu m'ami ora più ardentemente, più fedelmente che mai! Mi fai ritornare, come per incanto, alle prime dolci ore del nostro amore. E forse indugi le nozze, solamente perché vuoi rimanere più a lungo la mia amante, che c'è il proverbio: il matrimonio è la tomba dell'amore. Mia cara, mia adorata Comelia.

Nondimeno, le insinuazioni del suggeritore m'inquietavano. Egli non rassomiglia invano a Medonte. Ma egli mi vuol bene, è il mio migliore amico e vuole la mia felicità. Vergognati, David! Sarai ancora geloso, per soffrire e per servire di zimbello agli altri? Eppure doveva accadere qualche cosa.

(Continua)

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrali di Meteorologia e Geodinamica di Roma:  
Genova 25.9; 20.3 - Torino 26.4; 18.7 - Milano 30.3; 18.3 - Brescia 25.5; 17.3 - Venezia 26.4; 19.8 - Bologna 27.3; 19.4 - Ancona 30.0; 18.5 - Livorno 26.0; 17.0 - Firenze 27.0; 16.4 - Roma 27.5; 18.1 - Bari 27.3; 19.7 - Napoli 25.4; 18.5 - Palermo 27.3; 19.4 - Messina 26.3; 18.4 - Cagliari 30.0; 18.0 - Portofino 14.1 - Odessa 18.8 - Amburgo 16.0 - Vienna 15.7 - Trieste 21.7 - Madrid 17.9 - Alessandria 22.2 - Parigi 15.3 - Nizza 19.8 - Ginevra 11.8 - Costantinopoli 22.5 - Malta 24.0.

**Bollettino Meteorico del 27:**

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

**Bollettino Meteorico**  
Temperatura di ieri comunicata dall'Ufficio Centrali di Meteorologia e Geodinamica di Roma:  
Genova 25.9; 20.3 - Torino 26.4; 18.7 - Milano 30.3; 18.3 - Brescia 25.5; 17.3 - Venezia 26.4; 19.8 - Bologna 27.3; 19.4 - Ancona 30.0; 18.5 - Livorno 26.0; 17.0 - Firenze 27.0; 16.4 - Roma 27.5; 18.1 - Bari 27.3; 19.7 - Napoli 25.4; 18.5 - Palermo 27.3; 19.4 - Messina 26.3; 18.4 - Cagliari 30.0; 18.0 - Portofino 14.1 - Odessa 18.8 - Amburgo 16.0 - Vienna 15.7 - Trieste 21.7 - Madrid 17.9 - Alessandria 22.2 - Parigi 15.3 - Nizza 19.8 - Ginevra 11.8 - Costantinopoli 22.5 - Malta 24.0.

**Bollettino Meteorico del 27:**

Barometro a 0 in mm.	51.3	51.3	51.3
Termom. cent. al Nord.	15.3	15.3	15.3
Termom. cent. al Sud.	15.3	15.3	15.3
Umidità relativa	84	84	84
Direzione del vento	N	N	N
Stato dell'atmosfera	3	3	3
Acqua caduta in mm.	0	0	0

Temperatura massima di ieri 26.4 - minima di oggi 19.8 - Mare: 1.1 alta 11.33 - 2.2 alta 23.53 - 1.1 bassa 5.22 - 2.2 bassa 17.43.

# Publicità Economica

**Centesimi 5 la parola**  
Minimo Cent. 50

**Fitti**

**AFFITTASI** camera appartamento bene ammobigliato con bagno disoblighato. Borgoloco Sanlorenzo 5082.

**DROGHERIA** centrale Rialto cedesi. Rilevo 10000. Offerta F. 4739 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

**MEZZA** San Marco, Frezzeria, rivolgersi al Calle Balloni, Merceria Orologio, 213.

**CAMERA** salotto comodità moderne ingresso disoblighato. Ponte dei Greci 3401.

**AMMOBILIATO** Fittasi appartamento a piano Canal Grande rivolgersi Agenzia Polessio San Giuliano 619.

**Vendite**

**VILLA** sul Terraglio, da vendersi, nuova costruzione, terreno campi uno e mezzo circa, prossimità stazione Marocco. Rivolgersi Venezia, Riva del Rio, Rialto, 730, primo piano, dalle 17 alle 18, giorni feriali.

**VILLA** bellissima arredata cinto giardino, vigneti, frutteti, ampie adiacenze, cinque campi fertillissimi, vendesi. Rivolgersi Zangerle, Milano Veneto.

**DA VENDERE** 4 giovani cigni. Rivolgersi Canavero Cavallero Giuseppe in Campocroce di Mirano.

**Offerte d'impiego**

**10 VIAGGIATORI** privati rivenditori cercansi. Massima curiosità. Meraviglia generale. Tutti comperano uno a dodici esemplari. Lire 400 più ragguaglio mensilmente viaggiatori. Horian Kattowitz 135, Germania.

**CONFETTERIE** abilitissimo alle basine Confetti, Buonarroti 40, Roma.

**Lezioni**

**ENGLISH** lesson, conversation translations - Miss Head - Campo S. Maria Giglio 2472.

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezioni in inglese. H. Casa Grun del S. Stefano, Venezia.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

**Corrispondenze**

**TRIFOGLIO** Ricevuta cartolina lettera. Grazie. Addolorami immensamente tua passeggera indisposizione, faccio ardenti voti per immediata guarigione. Ho trovato quanto tanto desideravo.

## IMPOTENZA GONOCOCCICIDA

Insensibilità genitale. Neurastenia, Esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del midollo spinale, Abusi, Virilità esaurita dalla vecchiaia, si curano radicalmente colatore delle forze virili, terapeuticamente riconosciuto. Ai vecchi ridona il vigore giovanile; alle donne sterili dà l'AFRODINA per uso esterno, innocuo, effetto rapido L. 5, franco L. 5.40. Consultare per lettera. Farmacia del Radio, Via Nardone, 25 - Napoli. - Deposito in Venezia: Farmacia Monico.

## AMARO BAREGGI

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore  
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati "anemici", per cui la presenza del Rabarbaro oltre a stimolare le anemici, ad aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.  
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.  
Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.  
E. G. F. J. M. BAREGGI - Padova

## COLPE GIOVANELLI

Specchio della Gioventù  
Nazioni e consigli indispensabili a coloro che contano l'IMPOTENZA ed altre tristezze conseguenti di essersi ed abusi sessuali. Trattato di 48 pagine con illustrazioni che spedisce franco e con segretaria l'autore Prof. E. Sanger, Viale Venezia, 58, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

## CONTO

L'ALITO CATTIVO - DIGESTIONE DIFFICILE  
MALATTIE DI STOMACO  
USARE  
IL VINO DI RABARBARO E NOCE VOMICA  
Lire 3.00 la bottiglia  
Deposito alla Farmacia Inglesse MONTANARI  
Frezzeria S. Marco - VENEZIA - Telefono N. 8-13

## VERA ACQUA TURCA

35 anni di completo successo - Grandi medaglie d'oro e grandi premi  
per tingere in NERO, CASTAGNO e BIONDO barba e capelli  
Inviati da GALARDI CANDI e BINA, Firenze, direttamente tutta Italia. Ingresso presso la Casa produttrice, la Società Candiani, Girardi, Berni Milano e tutti i grossisti di Prodotti Chimici e Medicinali.

## RONCOBELLO

sopra S. PELLEGRINO (ALTA VALLE BREMBANA)  
Cura climatica a 1040 m. s. m.  
Posizione splendida e salubre - Servizio vetture  
stazioni S. Giovanni Bianco - S. Pellegrino.  
STAGIONE AUTUNNALE  
Nuovo GRANDE ALBERGO  
Centro per escursioni alpine e comode passeggiate nelle pinete.  
Per lettere e telegrammi rivolgersi alla Direzione dell'Albergo: Piazza Brembana per Roncobello.

## PARFUM HUMAI

È il profumo ideale che stimola la reciproca simpatia. Manifesto gratuito richiederlo PERLA Toledo, 345, NAPOLI

## CEDO ATTREZZI

fabbrica saponi. Insegna fare saponi. A. B. RIVAROLO Liguria.

## INSETTICIDA

liquido innocuo; senza mercurio, non sporca la biancheria, in 24 ore distrugge le piatte. Fl. L. 1; per posta L. 1.25.

## PRESERVATIVI

novità inglesi, dozzina L. 5. A-resistentissimi vellutati L. 4.75. Giapponesi dozzina L. 8; uno 0.70. Listino gratis.

## DISCHI

antifondatori, femminili, assolutamente innocui, garantiti, efficaci, applicazione facilissima - Scatola per numerose volte. L. 3. Sono senza sabbia.

Unico deposito: FARMACIA DEL RADIO, Via Nardone 25-26, NAPOLI.



# Le manovre combinate di mare e di terra

## Una grave perdita per il partito B Cinque torpediniere distrutte

Nella notte le torpediniere *Pallade*, *Gabbiano*, *Nibbio*, *Perseo* e *Pellicano* attaccano le navi del partito A (invase) ancorate a Portoferraio e sono completamente distrutte dal fuoco delle navi stesse e delle batterie.

La potenzialità del partito B è ridotta al minimo avendo perduto parte delle sue torpediniere. Si può dire che della sua potenza rimaneva incombustibile la padronanza del mare. Nonostante la perdita delle quattro sue maggiori unità il partito B potrà tuttavia con le siluranti rimaste ottenere qualche importante risultato data la natura delle operazioni che debbono ancora svolgersi alla ripresa delle ostilità.

Il Duca di Genova accompagnato dal capo dello stato maggiore di marina, si recò ieri nel pomeriggio ad ispezionare le forze terrestri appartenenti al partito A dislocate nel tratto Vado Albenga.

Questa mattina alle ore otto le ostilità tra i due partiti furono sospese e non ricominceranno che domani sera. Le navi dei due partiti sono ri-entrati rispettivamente alla Spezia ed a Portoferraio.

## L'ultima fazione del primo periodo Lo spirito di combattimento del marinaio

La Tribuna ha dalla Spezia: Ieri sera il grosso del partito B doveva incrociare sotto la protezione del fortino della latitudine sud dell'isola di Palmira, ma prima di recarsi ai posti di crociera il cacciatorpediniere *Cigno* si è rotto in due, a circa 28 miglia dalla Spezia, con una nave che si vedeva una nave tipo *Brin*. Immediatamente venne comunicato l'ordine di proseguire nella caccia e le armi leggere si disposero a ventaglio, manovrando verso l'arcipelago toscano. Al vertice del settore si pose la *Piemonte*, preceduta dall'esplosiva *Conti*. Le navi grosse andarono invece a Vado dove arrivarono a mezzanotte senza nulla trovare. Tornarono indietro esplorando il mare, senza alcun frutto. Tornarono a Vado, ma col solo risultato di prima. Non migliore sorte toccò ai siluranti dalla parte di Toscana. La nave si era accorta di essere stata scoperta ed a grande velocità si diresse verso la base passeggeria di Portoferraio, in modo da sfuggire completamente alla caccia delle navi del partito B. Queste navi cacciarono a loro volta e durante la caccia venne persino proibito di fumare.

Stasera, terminando il primo periodo delle manovre, a bordo delle navi ancorate sono stati dati i permessi di scendere a terra.

La Tribuna dice che è ammirevole lo spirito di combattimento dei nostri marinai e l'attaccamento che essi hanno al successo del loro partito ed aggiunge che in caso di vera guerra la patria avrebbe molto da sperare da loro.

A proposito poi dell'azione compiuta dai sommergibili a Savona, la Tribuna osserva che i comandanti si sentono sicuri delle loro navi e credono di aver equilibrati i timoni orizzontali per la navigazione subacquea in modo perfetto. Hanno navigato per il giorno dove il mare era profondo 700 metri ed oggi dove raggiungeva 200 metri. Ciò prova che essi non temono davvero di affondare.

La Tribuna ha da Savona che stamane giunsero i giudici di campo generali Leone Dessalles Bompiani, Crispo e Rossi.

I preparativi per le operazioni terrestri

Oggi si è qui costituita la direzione delle operazioni terrestri. La città è animata e festante per l'insolito movimento di ufficiali, cavalieri, automobili e ciclisti. Il partito A (rosso) va concentrando fra Loano e Albenga una parte delle forze che non partecipano all'imbarko ma che si suppone eseguiranno delle operazioni di sbarco. Questa frazione sarà imbarcata a Genova. I reparti imbarcati si reclinano a Portoferraio dove muoveranno per il sito prescelto per uno sbarco naturalmente ignoto.

Il partito B (azzurro) nazionale ha le truppe mobili già quasi tutte riunite intorno a Carcare mentre le truppe della difesa dei forti vanno prendendo i loro posti nei forti dello sbaramento a Vado.

I richiami della milizia territoriale che sono accorsi regolarmente, come ieri si disse, ai Distretti e si vedono in giro per la città, spigliati ed ordinati con bel contegno militare. Presto, la vigilanza e la protezione costiera alla quale concorrono pure i carabinieri e le guardie di finanza, sarà dislocata fra Valtre e Gampole.

## L'inizio dell'imbarco di truppe e quadrupedi a Livorno

Stamane alle ore sette è incominciato in questo porto l'imbarco delle truppe e dei quadrupedi al servizio della brigata mista. Il piroscafo *Sicilia* ormeggiato al punto franco incominciò ad imbarcare i carri ed i cavalli del comando della brigata e il decimo fanteria, più il materiale per costruzioni di ponti ed una grande quantità di foraggio per la traversata e per la costituzione di un eventuale magazzino nel luogo di sbarco.

Il piroscafo *Lombardia* in prossimità alla diga rettilinea iniziò pure stamane l'imbarco di carri e cavalli del nono fanteria, del materiale per ponti e foraggi per la traversata.

I piroscafi *Sannio* e *Albania* attaccano alla calata della dogana principio alle ore sette l'imbarco di carri e quadrupedi ed uomini dei vari servizi di sanità e sussistenza la sezione radiotelegrafica e la sezione di ponte e carro automobile. E' pure cominciato alle ore nove di stamane l'imbarco sul *Sannio* del quarto squadrone cavalesceri *Luca* e la batteria settimo artiglieria da campagna. Furono pure imbarcate nel detto piroscafo derrate e buoi per scorta sul luogo di sbarco e foraggi per la

## Operazioni d'imbarko anche a Genova

Stamane alle ore 7 sono cominciate le operazioni di imbarco sul piroscafo *Catania* del parco d'assedio del terzo artiglieria, giunto ieri da Alessandria. Ogni cannone, con carro ed affusto, del peso complessivo di 3800 chilogrammi, veniva alzato a bordo per mezzo di una gru del piroscafo con l'aiuto degli uomini della batteria. In poco più di un'ora i quattro pezzi erano imbarcati. L'operazione procedette con grande regolarità. Contemporaneamente, dall'altro fianco del piroscafo, venivano imbarcati delle zattere, dei carri, dei proiettori, dei riflettori, cavalli, foraggi ecc. Le operazioni di imbarco furono sospese alle ore 12 e riprese alle 13.

Assistevano il generale Pedotti, comandante del 4.º corpo d'armata, il generale Pollio, capo di stato maggiore, il generale Aliprandi, il colonnello Lepido, i tenenti colonnelli Diaz e Sottili, il generale Canzio, il comandante del porto Terrazzino, il comm. Gavino, ispettore della N. G. I. ed altri ufficiali e funzionari. Durante le operazioni, per cura dell'ufficio idrografico della regia marina, vennero prese delle fotografie.

La *Catania* partirà domattina al comando del capitano Marino, comandante del capitano di vascello Frigerio.

Alle ore 10 dalla stazione di Brignole sono partite per Albenga le stazioni telegrafica e radiotelegrafica con le compagnie dei telegrafisti del terzo genio giunte da Roma e da Firenze. Alle ore 12.53 sono pure partiti con treno speciale diretti ad Albenga il parco buoi, il magazzino di rifornimento viveri, due ospedali da campo di cinquanta letti ciascuno, il personale della divisione militare di Genova, il commissario, la sanità, la colonna viveri del 9.º artiglieria e la sussistenza.

## Il Re agli Alti Forni dell'Elba

Portoferraio, 28. Il Re è sbarcato alle ore 6.30 dalla *Vittorio Emanuele*, percorso in carrozza la strada provinciale Marcelliana accompagnata da Mirabello e dai personaggi del seguito e si recò a visitare gli alti forni e altri impianti delle acciaierie. Il Re fu ricevuto dagli ingegneri dello stabilimento e si interessò vivamente degli impianti industriali. Assistette alla colata della ghisa ed espresse ripetutamente il suo compiacimento per il grandioso sviluppo dello stabilimento. Gli operai acclamavano il Re entusiasticamente. Alle ore 9.15 il Re, accompagnato dalle autorità, si imbarcò al pontile della Società Elba facendo ritorno a bordo della *Vittorio Emanuele*.

La *Vittorio Emanuele* aveva a bordo il Re ha lasciato questo porto alle ore 10.10.

Giornali e deputati venduti ai negrieri del Congo

Una inchiesta che dovrebbe essere promossa dall'Associazione della Stampa

(So.) — Sono oggetto di vivi commenti nel mondo politico e giornalistico le rivelazioni del giornale socialista *Belga Le Patriote* intorno ad un giornale italiano e ad un deputato italiano sussidiati dallo Stato del Congo.

Stasera i pochi deputati presenti nella farmacia di Montecitorio si sono accinti alla ricerca di questo infortunabile deputato italiano. Venne fatto l'elenco dei deputati che scrivono nei giornali, ma non si riuscì finora a trovarne alcuno che abbia parlato alla Camera od abbia scritto a favore delle brutture del Congo.

Frattanto i giornali si occupano delle fantastiche rivelazioni del *Patriote* e tutti i giornali ridono anche qualche giorno. Il *Patriote* afferma infatti che delle 40.000 lire che lo Stato del Congo spenderebbe annualmente in Italia, 20.000 sarebbero destinate al rappresentante del Congo a Roma per sussidi a giornali minori, lire 12.000 per sussidio ad uno dei giornali romani e 3600 ad un altro giornale.

Il *Messaggero* commentando queste notizie dice che hanno prodotto viva impressione ed aggiunge che si fanno arie che i nomi dei giornali italiani che attingerebbero nella cassa congolese ed anche quello dell'onorevole incaricato di tutelare gli interessi dello Stato del Congo in Italia. Indubbiamente, continua il *Messaggero*, se le notizie pubblicate in Belgio sono vere, sarebbe molto opportuno il poter bollare questo giornale venduto, tanto più che un stesso sistema, si sta ora facendo anche da uno Stato colonizzatore del sud-America.

L'Avanti! si associa completamente alla richiesta del *Messaggero*, scrivendo: «Fuori i nomi di questi giornalisti e deputati che vendono la loro penna ad uno Stato straniero allo scopo d'ingannare gli emigranti italiani. Ma il governo ed il Consiglio dell'emigrazione hanno un altro grande imprescindibile dovere: Vietare l'emigrazione nel Congo e nel Brasile fino a quando non saranno sancite misure legislative le quali debbano proteggere la vita, il lavoro e gli averi degli emigranti italiani in quelle lontane contrade».

Anche il *Giornale d'Italia* aderisce alla domanda del *Messaggero* aggiungendo per conto suo: «Saranno curiosi di sapere chi era incaricato di confutare ad un tanto la riga le nostre notizie e la nostra tenace e sincera polemica sulla smascherazione ai tristi gasta ed alla volta agli occhi agli alitanti. Ma non soltanto per queste ragioni ci uniamo al voto del *Messaggero*: vi è il sentimento della dignità professionale che unisce tutti gli onesti pubblicisti a qualunque partito appartengano; vi è la coscienza della grande responsabilità che nella vita moderna incombe alla stampa. L'ufficio del giornale, quanto più alto, nobile e potente esso diventa, tanto più richiede scrupolo ed amore disinteressato alla verità. I prezzolati della penna non

hanno concluso se no un losco affare, ma hanno tradito la pubblica fiducia. E' necessario quindi che i colpevoli siano smascherati».

La repubblicana *Regione* rinegara la dose, così esprimendosi: «Il giornale belga non fa il nome di questi due poco degni confratelli romani, ma ciò è superfluo perché quei nomi sono stati fatti in tutti i ritrovi politici. E' invece deplorevole ed umiliante che vi sia un giornalista deontologico il quale non contento di vendere la sua penna e la sua coscienza al governo, abbia creduto di offrici anche allo Stato del Congo per difendere interessi illeciti».

Al parlamento i giornalisti deputati non sono molti, una ventina al massimo e tra essi sono compresi uomini egregi e superiori ad ogni sospetto. Quindi la verchia è ben ristretta e non è difficile trovare il pennivendolo politico che ha spinto la sua degradazione al punto da farsi paladino in Italia degli interessi del Congo. Però l'Associazione della Stampa, che ha il dovere di tutelare non solo gli interessi ma anche la dignità della classe giornalistica, può intervenire e bollare senza riguardo il colpevole. Se all'Associazione della Stampa manca il coraggio di affrontare una questione simile, la parte libera ed onesta si associi e firmi una protesta ad una mozione per costringere l'associazione ad indagare e scoprire l'indegno. E' bene operare e subito anche perché un lavoro simile a quello del governo del Congo, presso parecchi giornali e cogli stessi metodi, si va ora facendo da uno Stato colonizzatore del sud-America, il Brasile, disposto a profondere in Italia, nell'ambiente politico e nella stampa, dei tesori per fare andare in quel paese insipiente la nostra povera emigrazione.

Noi non sappiamo se l'Associazione della Stampa di Roma vorrà prendersi questa grata da pelare: le inchieste di tal genere sono noiose; si sa come si comincia e non si sa dove si finisce... Ma riteniamo che questa associazione, la quale si nutre così di frodo con l'on. Santini, nel noto incidente della tribuna dei giornalisti alla Camera, — che fu appunto l'on. Santini a portare per primo l'argomento della accusa contro i negrieri del Congo — che si infamano di tanto in tanto per le loro attività, si sentano costretti a difendere la loro onestà e la loro dignità.

Orbene, noi vogliamo sperare che la Associazione romana vorrà decidersi ad andare a fondo della questione. Altrimenti l'on. Santini avrà diritto di ridere di tutti quei giornalisti che in nome di una malintesa solidarietà si infamano di tanto in tanto per le loro attività, si sentano costretti a difendere la loro onestà e la loro dignità.

La Corte di Cassazione per il riposo festivo obbligatorio

In questi giorni è stato pubblicato da qualche giornale che la Corte di Cassazione ha ritenuto con giudicato del 4 corrente, in conformità ad una sentenza del pretore di Arezzo, che nella domenica possono rimanere aperti i negozi privi di personale salariato, purché in tal caso non è applicabile alcuna penalizzazione al proprietario.

La Corte, invece, ha respinto effettivamente un ricorso presentato dal P. M. contro detta sentenza presenziale, ma soltanto perché non contrastava elementi giuridici per poter stabilire, a norma dell'art. 653 del Codice di Procedura Penale, l'ora in cui era stato depositato. Fino a ieri la Corte di Cassazione si era pronunciata una sola volta, con decisione del 6 Giugno, in merito alla questione sul riposo festivo, sostenendo che l'obbligo della chiusura dei negozi è generale e che la pena è applicabile anche se l'azienda sia esercitata dal solo proprietario e proprio oggi, con sentenza già depositata alla cancelleria, la Corte è ritornata sull'argomento confermando con ampie motivazioni il suo precedente deliberato.

I liquidatori americani della "Mutual Reserve"

Il *Messaggero* dice che al ministro di Agricoltura è pervenuta una nota dei liquidatori americani della *Mutual Reserve*, con la quale si domanda che la attività delle filiali della *Mutual* in Francia, in Italia, nel Belgio e nel Canada ecc. debbano essere congelate all'attività della sede centrale di New York, salvo ai liquidatori americani a provvedere secondo la legge per quanto si riferisce a tutte le liquidazioni della casa americana come delle filiali.

## Le cartoline postali modificate

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto col quale si stabilisce che le cartoline postali per la corrispondenza da centesimi 10, 15 e 20 attualmente in uso, verranno modificate, trattandosi sulla parte anteriore della medesima una linea verticale in modo da dividere il recto in due parti eguali per lasciare a disposizione del mittente oltre alla parte posteriore anche la parte sinistra del recto stesso. Le nuove cartoline verranno immediatamente messe in corso e quelle in uso continueranno ad essere adoperate fino a disposizione contraria.

## L'istituzione di battaglioni mobili di carabinieri

A proposito della notizia raccolta da vari giornali sulla costituzione di una legione mobile di carabinieri, la Tribuna dice che in luogo di una legione è allo studio un progetto per la istituzione di battaglioni mobili di carabinieri. Si tratterebbe solo di istituire cinque battaglioni mobili di carabinieri a Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo, senza alcun nuovo comando di legione. Questi battaglioni avrebbero uno speciale reclutamento ed un compito speciale. Verrebbero ad essi destinati a scelta dall'autorità militare, i soldati di leva ordinati alla ferma di tre anni. Questi soldati dovrebbero essere comuni

istruzioni militari in modo da poter venire eventualmente incorporati nei reparti delle armi combattenti. Essi però vestirebbero l'uniforme da carabinieri e verrebbero equiparati nel trattamento e nel soldo agli allievi carabinieri. I battaglioni saranno di 800 uomini ciascuno. Essi serviranno per tutti i servizi straordinari che richiedono una dislocazione di un notevole nerbo di carabinieri, il che ora avviene a scapito delle sezioni, alla quali è sempre necessario rimanere unite per il loro buon funzionamento. L'onore del bilancio, dice la Tribuna, non sarà grave perché si tratta di forza già bilanciata ed adibita soltanto ad uno speciale servizio. Vi sarà naturalmente una maggiore spesa per i quadri dei cinque battaglioni, per l'equipaggiamento e per il maggiore soldo. Questa maggiore spesa, che supererà non di molto i due milioni, andrà naturalmente a carico del bilancio dell'interno, trattandosi di un servizio di ordine pubblico.

## I volontari ciclisti automobilisti

L'adunata manovra dei volontari ciclisti automobilisti intorno al Po — La prima che il sottocomitato nazionale di Milano indice dopo il riordinamento del Corpo dei Volontari, avrà luogo nei giorni 19 e 20 settembre p. v. sotto la direzione del generale Chiarla e con un tema di massima riflettente la difesa della linea del Po, dal Ticino a Cremona, per parte dei volontari ciclisti automobilisti con truppe nemiche provenienti dal sud.

La presidenza del Comitato Centrale ha già approvato le linee generali dell'organizzazione, ed ha aderito alle varie domande di facilitazioni ad essa dirette dal sottocomitato; così i volontari avranno diritto al pernottamento gratuito in Piacenza, durante la manovra, all'armamento completo, ecc. ecc. Sono previste pratiche per ottenere il trasporto dei volontari, dalle sedi dei reparti a Piacenza, col beneficio della tariffa militare.

L'annuncio che il sottocomitato di Milano intendeva organizzare la prima esercitazione di volontari a Piacenza nel settembre, ha fatto aumentare ovunque il lavoro di propaganda e per venire subito alla presidenza, presso la sede del Touring, l'adesione dei più importanti reparti già costituiti, quali Milano, Como, Sondrio, Verona, Novara, Padova, Parma, Ancona, Firenze ecc. e tutti con un forte numero di volontari: si prevede che alla manovra parteciperanno non meno di cinquemila volontari, oltre al contingente di truppa, delle varie armi, che il ministero metterà a disposizione per la effettuazione collettiva della manovra.

## La questione degli arazzi

Una lettera che chiarisce un equivoco

(So.) — Intorno alla questione degli arazzi sorta fra il barone Altiotti ed il signor Sacco, il conte Federico Nicolai Marcelli scrive da Firenze al *Giornale d'Italia* la lettera seguente che chiarisce sempre più il concetto del deputato di Venezia: «Marcello nulla entri in questo affare.

«Vedo rammentato il mio nome a proposito della vertenza fra il signor Sacco ed il consigliere di ambasciata Altiotti. Ricordo di avere veduto uno dei due arazzi dei quali fu cenno la corrispondenza Barzini e precisamente nello studio del pittore Pinocchio di Randazzo in New York. Non ho neppure veduto l'altro perché nel febbraio 1905, quando me ne fu parlato a New York, era già stato venduto. In quanto agli altri arazzi che allora trovavansi presso lo studio del Pinocchio, erano esclusi per la mia assoluta ed esclusiva proprietà, come lo sono alcuni preziosissimi che ho qui in Firenze nella mia collezione insieme con quelli ritratti dall'America. — Non so, quindi, comprendere come persona in New York abbia potuto mettere in corso una notizia diametralmente diversa dalla verità».

Secondo una corrispondenza da New York al *Corriere della Sera*, il conte Marcello Altiotti, che ora è a New York, cerca, ma inutilmente, di vendere alcuni preziosi arazzi, ripartendo per l'Italia qualche tempo dopo. Egli lasciò gli arazzi al pittore Pinocchio, con l'intenzione di venderli a prezzo di mezzo milione.

Veduto qualche tempo il conte Marcello accusò il Pinocchio di non voler vendere quegli arazzi minacciando un'azione legale contro di lui. La questione venne messa nelle mani di un avvocato, Nicolai Marcelli, che si incaricò di difendere la proprietà del conte. L'avvocato non potendo essere il proprietario dei preziosi arazzi.

Fu in quel promemoria legale, esponente i fatti, che comparve il nome del barone Altiotti, allora addetto all'Ambasciata Italiana a Washington. Il conte Marcello, documentando che l'Altiotti aveva fatto entrare gli arazzi in America di contrabbando coprendoli con la franchigia diplomatica.

## La situazione al Marocco

I negoziati tra Berlino e Parigi

Londra, 28. Il corrispondente del *Times* da Tangeri chiede che le varie potenze osservino una politica più conciliante al Marocco. Della politica della Francia, dei gerarchi che ha fatto e della eccellente condotta delle truppe, il giornale crede che è quasi superfluo parlare. La Spagna deve essere felicizzata per il modo col quale ha esercitato ed esercita la polizia. Si può affermare che la Germania è stata accusata di intrighi che non sono mai esistiti. La maggior parte dei dissensi internazionali hanno origine in Tangeri ed il rimedio è nelle mani dei governi europei. Da essi dipende l'avvenire.

In un articolo il *Times* dice che l'appello del suo corrispondente di Tangeri che mese fa e dice che una domanda di dichiarazione immediata della politica che la Francia intende seguire al Marocco, domanda fatta dagli organi del principe di Buitow, non sembra opportuna. Non è alla Francia, ma al Ma-

rocco che spetta di decidere se Mulay Afd o suo fratello debba essere il sovrano legittimo.

Parigi, 28. L'Echo de Paris ha da Berlino: «I negoziati diplomatici tra Berlino e Parigi circa il Marocco sembrano incominciati con lo scambio di note. Il governo francese e quello spagnolo informarono il governo tedesco che, data la nuova situazione al Marocco, conviene chiedere a Mulay Afd di fare una pratica ufficiale presso il corpo diplomatico a Tangeri. Il governo tedesco avrebbe risposto con senso favorevole».

## Mulay Afd arrestato?

Tangeri, 28. Voci indigene giunte da Settat segnalano la prigionia di Mulay Afd da parte di Bouhla el Bagdadi. Questa voce circola pure a Tangeri. Si aggiunge che gli Oulama di Fez hanno partecipato al suo arresto.

Parigi, 28. Il *Petit Parisien* ha da Tangeri: «Lettere da Fez non segnalano in nessun modo la cattura di Mulay Afd, ma dicono che i fratelli Bagdadi percorrono i dintorni di Fez alla testa di 4000 cavalieri».

Il corrispondente dell'Echo de Paris a Tangeri, precisando le voci già pubblicate, dice che il corriere di El Ksar assicura che Mulay Afd, avendo creduto alla tentazione di uscire da Fez, fu fatto prigioniero dalle tribù degli Ouled Djena, che non gli perdonano di aver trattenuto per tanto tempo prigionieri i fratelli Bagdadi.

La matassa di Abd el Aziz, formata di 2500 uomini, marcia su Marrakesch.

## Lo sconclusionato interrogatorio dell'assassino dell'armena Lulina

Stamane Cesare Tasso, assassino dell'armena, è stato condotto al palazzo di giustizia per essere interrogato dal giudice istruttore. Quest'ultimo gli ha chiesto: Voi avete lunedì scorso confessato di aver ucciso la signora Lulina nel vostro domicilio privato. Volete oggi precisare le circostanze nelle quali avete commesso questo orribile delitto?

Cogli occhi sbarrati, il Tasso rispose semplicemente: Io?

Il giudice rinnovò la sua domanda. Il Tasso dignitosi i denti, guardò a destra ed a sinistra e con grande difficoltà pronunziò le parole:

Tasso... battello... passeggeri... al buria di voi... mia moglie...

Si arresta un istante e poi riprende: Volete mandarmi a morte... no, no... volete troppo...

Questo è tutto quanto osi è potuto trarre da lui in questo tentativo di interrogatorio, al quale assisteva il giudice istruttore. — Come un ubriaco, viene poscia condotto via dai gendarmi. Avendo scorto il suo avvocato, gli bacia le mani ed i suoi occhi si inumidiscono di lagrime. In seguito a questo interrogatorio un medico legale è stato nominato per procedere all'esame mentale del Tasso. Il giudice istruttore, accompagnato dai gendarmi, si è recato poscia nella casa ove fu commesso il delitto per ritrovare le viscere della vittima. Il commissario del quartiere vi si è pure recato. Vennero fatte ricerche in tutto l'appartamento e specialmente nella cucina, e si scoprì una grande marmitta, dalla quale emanava un odore fetido. Un agente togliè la carta che vi si trova sopra e si scoprirono le viscere avvolte in un giornale. In seguito sono state trasportate al cimitero di San Pietro.

## Ammutinamento a bordo di un piroscafo tedesco

Brest, 28. Un nuovo ammutinamento è avvenuto a bordo del vapore tedesco *Tom Corpi*. Un luogotenente si è messo alla testa dei rivoltosi e si è presentato al capitano minacciandolo con la rivoltella. Sono rimasti fedeli al capitano una decina di marinai. Nondimeno il capitano è stato legato con funi. Il comandante in seconda è riuscito poscia a disarmare il luogotenente. Due terzi degli uomini dell'equipaggio si lamentano della mancanza di nutrimento.

A proposito di questo incidente, la periferia marittima pubblica la seguente nota:

Il capitano del vapore tedesco si è presentato alla prefettura marittima con una telegramma della casa tedesca dell'Avare, chiedendo l'assistenza della marina da guerra francese. Sono stati dati al capitano due gendarmi perché restino a bordo durante la notte ed occorrendo proteggano gli ufficiali.

## Leone Tolstoj ammalato

Pietroburgo, 28. Secondo informazioni ai giornali, la malattia alle mani ed ai piedi della quale soffre da un certo tempo il conte Leone Tolstoj, si è aggravata negli ultimi giorni. La malattia lo obbliga a non muoversi dalla propria camera, ma lo stato non ispira inquietudine. Il conte lascerà il 6 settembre Jasnaia Poljana per parecchi giorni.

## La Persia Orientale in rivoluzione

Masacri e incendi

Pietroburgo, 28. Telegrammi da Djula annunciano la sollevazione di tutte le tribù del Kurdistan persiano che invadono gli edifici governativi arrestando i funzionari. La residenza del governatore di Djula fu saccheggiata ed incendiata e il governatore è fuggito. Si segnalano un gran numero di uccisioni e di ferimenti. I rivoluzionari reclamano la convocazione immediata del Parlamento ed il costituirlo dei comitati temporanei che governano il paese.

## LE CORTESIE DELL'AUSTRIA

Si inventano le palle!

Il «Tiroler Volksblatt» ha da Borgo Valsugana che recentemente, durante le manovre delle truppe italiane di confine austriaco, i soldati austriaci colfati lungo la frontiera udivano il frangere delle moschetterie italiane. Improbabilmente i soldati austriaci si sarebbero accorti che le truppe italiane sparavano a palla. Gli austriaci dicono di aver udite distintamente i proiettili battere contro le rocce. Nessuno però fu ferito.

La paura come fa lavorare la fantasia!

## Conversando con G. Cerutti

Di un incidente automobilistico - Un volo tragico - Cortesi d'ogni - La enna mali tanti - La Valsugana - Il secondo tronco - Speranza

A tranquillizzare parenti, amici e conoscenti del comm. Giuseppe Cerutti, presidente della Deputazione Provinciale di Venezia, ed a mettere nella sua vera luce lo incidente gravissimo occorsogli — che fu narrato in mille direzioni modi, una più fantasiosa dell'altra dai giornali — ho creduto interessante fare una gita fino a quella mirabile stazione climatica che è Campiglio — il regno del cav. F. G. Oesterreicher, padre di madame Carletto Walther — e di là, a valle, anche in quella del Trentino, quella di Sop e quella di Sot, a fare una breve tappa a Cles, giunti alla meta prefissami in poco più di 4 ore, passando dal caldo assiatante di Trento alla brezza montana di Campiglio, che più che brezza era... freddo di quello che fa sentire il bisogno di un buon cappotto allo scoperto e di un angioletto tranquillo e soffice di divano presso una buona stufa in una stanza luminosa e quieta.

Salito a Campiglio nell'auto dell'Hotel Campo di Carlo Magno — una specie di «Excelsior» — sorgente imponente fra i monti, attraverso le più belle valli del Trentino, quella di Sop e quella di Sot, a fare una breve tappa a Cles, giunti alla meta prefissami in poco più di 4 ore, passando dal caldo assiatante di Trento alla brezza montana di Campiglio, che più che brezza era... freddo di quello che fa sentire il bisogno di un buon cappotto allo scoperto e di un angioletto tranquillo e soffice di divano presso una buona stufa in una stanza luminosa e quieta.

Ma era appena sottratto alle cortesi ospitalità di madame Oesterreicher e non ero ancora stanco di ammirare i pastelli di madame Mitzi Oesterreicher, che addomando l'appartamento privato dei signori Oesterreicher, che il Comm. Cerutti, cui mi ero fatto annunciare, comparve, mi parlò un poco zovante, ma con un aspetto eccellente e di umore eccellente.

Commentatore, in primo luogo, mille felicitazioni per lo scampato pericolo.

«Proprio scampato pericolo, che, se non avveniva, non Oesterreicher e non ero ancora stanco di ammirare i pastelli di madame Mitzi Oesterreicher, che addomando l'appartamento privato dei signori Oesterreicher, che il Comm. Cerutti, cui mi ero fatto annunciare, comparve, mi parlò un poco zovante, ma con un aspetto eccellente e di umore eccellente.

«Commediatore, in primo luogo, mille felicitazioni per lo scampato pericolo.

«Proprio scampato pericolo, che, se non avveniva, non Oesterreicher e non ero ancora stanco di ammirare i pastelli di madame Mitzi Oesterreicher, che addomando l'appartamento privato dei signori Oesterreicher, che il Comm. Cerutti, cui mi ero fatto annunciare, comparve, mi parlò un poco zovante, ma con un aspetto eccellente e di umore eccellente.

«Sua buona... i suoi colleghi di quel giornale hanno un poco lavorato di fantasia. Mi hanno fatto possedere, a Campiglio, un appartamento di Trento una sola ora; mi hanno fatto cadere in un fosso, mi hanno fatto riportare contorsioni alla gamba destra ecc. ecc. Le racconto, a titolo di cronaca, come andò l'incidente.

Dovendo recarmi a Bivio per questioni inerenti la Valsugana, desiderai prima constatare di visu lo stato dei lavori già fatti e rendermi conto di quello che c'era da fare ancora, e martedì il corrente con un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trentino. Mi era compagna nella gita mia moglie.

A gita compiuta, l'ing. Zenoli mi accompagnò fino a Cles, da Fezzè si decise di fare una corsa fino a Trento di dove poi, con mia moglie, volevo salire a Campiglio — che non è ad un'ora, ma a molte ore da Trento — per salutare il cav. Oesterreicher, un vecchio amico, ed il seniore suo, Carletto Walther. Dovevo fermarmi a Campiglio, ospite degli amici, solo una giornata, avendo deciso di recarmi di far ritorno a Venezia. Mercoledì alle 5 all'Hotel Carlo Magno seguiva un concerto dato da Madama Oesterreicher, da Valsugana, mossi da Metre in auto e mi spinisi fino all'ultimo limite della linea verso il Trent



appunto dato dal fatto che si ha quasi più piacere di credere alle notizie cattive, piuttosto che a quelle buone.

Come se davvero la mala gita nella Valsugana era causata da incombenti inerenti alla mia carica di presidente della deputazione Provinciale. Volevo vedere se era vera la voce che la Società Anonima Valsugana facesse quanto le era possibile per riandare la costruzione del tronco tra Bassano ed il confine austriaco.

Possibile che si tratti di una maleducazione, i lavori procedono silenziosamente: circa 2000 operai in una linea di cui in tutti i tratti dove l'impresa ottiene l'approvazione del progetto esecutivo i lavori sono inoltrati.

Pure si parla di interruzione.

Gli lavori sono in sospeso presso il forte di Tambornino verso il confine di Tezze. Al proseguimento dei lavori presso il forte di Tambornino ha messo ostacoli il Ministero della Guerra di Roma. Però il Governo ha assicurato che in una visita fatta a Roma — tanto il Sindaco Grimaldi che me — che gli ostacoli saranno eliminati e presto. L'ultimo tratto, ed il tratto presso Cimone, sono in sospeso perché pendono trattative col Governo austriaco, amico di stato, che al confine debbono essere fatte due distinte stazioni od una sola stazione internazionale.

E nei riguardi della potenzialità della linea che toglie al lido, la Valsugana è stata contemplata nel trattato di Zurigo ed all'articolo 7 è detto espressamente che il Governo Austriaco si impegnerà a fare tutto il necessario affinché la linea sia di grande traffico.

Certo è che la linea non è vista con simpatia eccessiva da certi che comprendono facilmente come divenendo una linea di grande traffico sarebbe quella preferita dal commercio per le comunicazioni tra Venezia e la Germania. Trieste, per esempio, dalla Valsugana verrebbe certo a risentire danni poiché molte delle merci che ora fanno scalo a Trieste, lo farebbero in avanti a Venezia. Ma, d'altra parte, la linea è votata, discussa, approvata, trovata utile alle comunicazioni internazionali e sarà completata e completata a dovere.

E quando potrà essere completata? — Se saranno — come spero — eliminate tutte le varie questioni e se l'Austria si attiene ai patti, calcolo che per il 1910, in estate, la linea potrà essere aperta all'esercizio.

Grande Ella che la linea possa passare alle dipendenze dello Stato?

Ma certo, si desidererebbe tanto tutto le questioni grandi e piccole relative alla linea, e lavori e servizio procederebbero più spediti.

In ogni modo però i lavori procedono e l'impresa non è possibile a critiche? — Sì, si dice pure che i lavori sono spinti con ogni accidia, nei limiti del possibile, e l'impresa non si incanta. Del resto, in una prossima gita a Roma ribatteremo, nelle altre sfere, tutti i ferri che sono a fuoco, e che per le questioni di anni si possa venire da Venezia a Trento in 3 ore di treno.

Me lo auguro e l'auguro perché l'intera linea segnerebbe un trionfo per Venezia, e per tutti gli esecutori della linea. L'idea ha dato l'appoggio loro, correndo anche dei rischi pericolosi.

Il comm. Cerutti cap l'addizione e dicendo mi stene la mano e mi disse: — Ci rivedremo al momento della linea ferroviaria in auto, non in me clapa altro.

Il comm. Cerutti può ben avere questi sentimenti automobilisti! Tutto il male non viene per nuocere! Ricordando il suo incidente mentre, più o meno, si trovava a sostenere la necessità della Valsugana in particolare, e delle ferrovie in generale, che non precipitino da pericolose scarpate per rotture di sterzo.

E. M. B.

Francesco Giuseppe raffredato

Lech, 28

L'imperatore Francesco Giuseppe ha da ieri un leggero raffreddore, ma non vi è alcun motivo di inquietudine.

L'imperatore fece ieri ed oggi le abituali passeggiate nel mattino ed attende come sempre agli affari di Stato.

Il Duca di Avarna visita l'onore, Tifoni

Vienna, 28

Il Duca di Avarna partirà nel pomeriggio per Wolframtskirchen in Moravia per visitare Tifoni.

Una visita anticipata e invidiata francese

Parigi, 28

Il Temps ha da Cherbouy: « Il settimanario Opale, uscendo dal bacino, ha avuto un urto col cinghiale di Duplex. L'Opale ebbe l'etica spezzata ed ha dovuto rientrare in bacino.

L'imperatore Guglielmo in pallone?

Parigi, 28

Secondo un dispaccio da Berlino, il prodotto dal Petit Parisien, l'imperatore Guglielmo farà, durante le manovre nella Alsazia, un viaggio sul dirigibile Parseval. I preparativi per questi viaggi sono già fatti.

Due giovanetti annegati

Bologna, 28

I giornali recano notizia di una gravissima disgrazia avvenuta ieri a Casalecchio. Due giovani studenti, c'era Bruno e Giannetto Garbieri, l'uno di anni 15 e l'altro di 13 anni, figli del prof. Lorenzo Garbieri, già insegnante nella nostra scuola tecnica, ed autore apprezzato di parecchi libri di testo, si erano recati per una gita a Casalecchio. Giunti colà scendevano nel Reno per fare un bagno. Verso le ore 17 fu visto galleggiare il cadavere di uno dei fratelli, quello del più giovane. Il padre incominciando ad impensierirsi per la prolungata assenza, ha telegrafato a Casalecchio ed ha avuto la notizia che si era rinvenuto il cadavere di un giovane nel Reno. Il professore si recava colà in preda a grande trepidazione, e, giunti, riconosceva il figlio rimasto in preda ad indecisa dolor.

Nella notte fu ripescato il cadavere dell'altro giovane. Non si è potuto sapere come si svolse la scena, che condusse alla morte dei due fratelli. Certo l'uno ha voluto aiutare l'altro, che si trovava in pericolo. Indescrivibile è il dolore della sventurata famiglia. La notizia produsse in città una impressione dolorosa.

L'arresto d'un abile ladro internazionale

Napoli, 28

Stamane venne arrestato un giovane elegantissimo mentre passeggiava in galleria con fare misterioso. Interrogato in questura, si qualificò per certo Luigi Mele, commesso viaggiatore, ma in seguito alle contraddizioni in cui il giovane cadde, il delegato ha ordinato di perquisirlo. Nella perquisizione un agente si è accorto come l'epidermide del giovane fosse tatuata. Denudato, si vide che il petto del giovane era segnato con senso d'arte sopra un globo avente per figura di una donna che, a giudicare dallo stemma reale posto ai piedi, deve essere l'Italia. Ai lati del globo, una barca, sul braccio destro il giovane portava inciso un guerriero, sul sinistro qualche cosa di poco decente. Il giovane infine ha confessato di avere dato false generalità e di chiamarsi Luigi Marino, che ha già subito molte condanne e noto come uno dei più abili ladri internazionali delle ferrovie.

# CRONACA CITTADINA

Telefoni della Gazzetta

Per la con. urbana e interprovinciale Num. 202

Per la con. con Roma-Firenze-Bologna N. 231

CALENDARIO

28 Sabato: Decelli di S. G. Batt.

29 Domenica: Decelli di S. G. Batt.

Leva alle ore 3.30 — Tram alle 18.33

Conferenza internazionale

per le comunicazioni per il Brennero

In seguito ad invito del Presidente della

Landersverband für Fremdenverkehr

che ha sede ad Innsbruck, ebbe luogo ieri

alle 10 e si discusse in una conferenza

per discutere il miglioramento delle

comunicazioni fra la Germania e l'Italia

per il Brennero, e in una sala dello

Excelsior Palace Hotel a Lido.

Vi intervennero il Presidente e Segretario

del Landersverband, il Dott. Stella

Ispezitore delle Ferrovie Meridionali

autriche, Dott. Kuhles consigliere municipale

di Monaco di Baviera, bar. Soden e

assessore Manasser del Ministero bavarese

delle Comunicazioni, il Dott. Bergholtz

segretario della Camera commerciale di

Rovereto, cav. Ing. Germano, rappresentante

le Ferrovie di Stato Italiane, il cav. De

Paoli per la Camera di Commercio di

Venezia, il comm. Sautkous, in rappresentanza

del com. Suppl., presidente del

M. Muse. Commerciale di Venezia, il cav.

Cuzzari, presidente della Camera di

Commercio di Verona, il conte cav. Budini,

rappresentante del Consolato Germanico,

il Dott. Adolfo Broggi per il Consolato

Austro-Ungarico, ed altri membri della

Landersverband für Fremdenverkehr in

Tirol.

Dalla relazione delle conferenze precede

dal com. Sautkous, il relatore — dopo il ben-

venuto e il ringraziamento dato dal Presi-

dente — espose la necessità che le comu-

nicazioni per il Brennero siano migliora-

te, e che esse debbano essere in grado di

servire alle tre nazioni: Italia, Austria e Germania.

Le domande si riassumono in nuovi treni

sulla Verona-Monaco: in un congiun-

gimento razionale e comodo con la Valsu-

gana, la linea ferroviaria, l'autostrada, l'au-

mento di velocità dei treni diretti, nella

istituzione di vetture dirette su quel per-

corso, specialmente da Venezia.

La discussione si svolse animata ed or-

dinata, col generale riconoscimento della

giustezza delle domande e delle proposte,

con la dichiarazione dell'ing. Germano

che le Ferrovie di Stato Italiane sono dis-

poste di assecondare ogni iniziativa

che si compia per il quale ha indetto la

adunanza, che per sé, per accordi pre-

cedenti — hanno provveduto a migliorare

le comunicazioni per il Brennero istituendo

i nuovi treni già annunciati, e provveden-

do a migliorare le comunicazioni da Roma

ad Innsbruck, e da Innsbruck alla meri-

dionale con Verona; che la questione delle

vetture dirette potrà essere studiata — in

relazione alle attuali domande — nelle con-

ferenze periodiche internazionali, cui so-

no tutti le decisioni in proposito.

L'ing. Germano accenna alla cattiva

prova fatta dal prolungamento del treno

di lusso da Berlino a Venezia, e perciò fa

la sua riserva. Ripete — comunque — la

dichiarazione della maggioranza, nell'au-

to delle Ferrovie di Stato, nello asse-

condere il movimento di cui fu scopo la

conferenza. Occorre in ogni modo, che ai

Sappiamo che in questi giorni la prin-

cipessa Letizia d'Aosta sta posando in una

sala del palazzo Reale, per un ritratto a

pastello di colossali dimensioni, davanti

al pittore Enrico Arco, che già acquistò

il ritratto di Letizia d'Aosta a Parigi ed a

Pietroburgo, ritraendo specialmente la

figura femminile.

Il ritratto è destinato alla prossima e-

sposizione internazionale di Venezia, e

ra fino all'epoca dei lavori della giuria di

accettazione conservato nelle sale del pa-

lazzo reale.

Ieri S. A. I. R. ricevette in udienza par-

ticolare l'on. Felice Santini che da qual-

che giorno si trova nella nostra città.

La vita al lido

Ricomincia...

Ricomincia la vita del lido. In questi

ultimi giorni di agosto la folla degli ospiti

è quasi totalmente mutata: vorremmo

dire, se è possibile, che si è raffinata. Sono

partiti molti provinciali, sono arrivati i

continuando a rimanere molto distinto

anche nelle nazionalità di cui si com-

pongono gli ospiti. Non più la pre-

valenza degli ungheresi; adesso gli al-

berghesi sono gremiti di tedeschi, viennesi

specialmente, russi ed americani, e

spiccano le capanne dello stabilimento,

alla mattina e fino a dopo le quattordici,

rigurgitano e rigurgitano nel pomeriggio

avanzato, per l'ora del tè la terrazza che

tanti amanti delle forme convenzionali

hanno chiamato, e chiamano rotan-

da, non ostante il disegno geometrico

mentale rettangolare. La vita del lido

ricomincia ma rinnovandosi migliora, as-

sume un carattere parzialmente nuovo, e

che cosa di più interessante, molto dis-

tingue, molto elegante, molto raffinato. Sola-

mente, i colori delle belle giornate solari,

i toni caldi di cui si rivestono i

grandi alberi dei viali ed i giardini an-

nessi all'ambiente sismorile, gaio, perco-

so in lungo ed in largo da un numero ri-

levante di equipaggi e dai trame elettrici.

Ed a proposito di trame elettriche ci si

scrive facendo notare che il sistema di

comunicazione per il lido è completo ma

si rende necessario all'Excelsior Palace

Hotel il trasbordo come per un cambia-

mento di linea con conseguente pagamen-

to di tariffa doppia. Il sistema di comu-

nicazione per il lido è completo ma si

rende necessario all'Excelsior Palace

Hotel il trasbordo come per un cambia-

mento di linea con conseguente pagamen-

to di tariffa doppia. Il sistema di comu-

nicazione per il lido è completo ma si

rende necessario all'Excelsior Palace

Hotel il trasbordo come per un cambia-

mento di linea con conseguente pagamen-

to di tariffa doppia. Il sistema di comu-

nicazione per il lido è completo ma si

rende necessario all'Excelsior Palace

Hotel il trasbordo come per un cambia-

mento di linea con conseguente pagamen-

to di tariffa doppia. Il sistema di comu-

nicazione per il lido è completo ma si

rende necessario all'Excelsior Palace

Hotel il trasbordo come per un cambia-

mento di linea con conseguente pagamen-

to di tariffa doppia. Il sistema di comu-

nicazione per il lido è completo ma si

rende necessario all'Excelsior Palace

Hotel il trasbordo come per un cambia-

mento di linea con conseguente pagamen-

Triste scoperta alla ferrovia

Una donna rinvenuta in un vago di terza

classe malmenata, contusa e ferita

L'altra notte, verso le due, alcuni operai

ferrovieri addetti al servizio di pulizia dei

vagoni, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza

classe, rinvennero in un vago di terza



# Dalle Province Venete

## Venezia

### Finalmente è stato trovato un delegato

**ROMA — Ci scrivono 28:**  
Ci siamo recati per combinazione a Noale ed è il primo che abbiamo incontrato. È stato un delegato di P. S. Abbiamo chiesto di essere ammessi alla risposta data dal R. Prefetto all'ultimo nostro sindacato, cioè di non poter inviare a Milano il delegato per deficienza di personale. Per noi è proprio il caso di dire che si sorvegliano i galantuomini lasciando liberi i ladri. Come ben si sa Noale è un paese assai tranquillo e non ha certo bisogno dell'attuale sfoggio di forza pubblica (un delegato e otto guardie). Con ciò non si è ottenuto altro effetto che quello di insospicire gli animi e di acuire il dissenso sulla doppia denominazione di quella stazione ferroviaria. Si capisce adesso ancora meglio come l'onorevole di Dolo abbia intralciato la venuta di un delegato di P. S. per farlo mandare a Noale ed ingraziarsi così alcuni di quegli elettori.

Non è nostro compito di interloquire nelle questioni altrui, ma per quello spirito di solidarietà che deve unire gli onesti tutti, noi deploriamo la lotta asprissima tra Noale e il delegato di P. S. Via, si toglia il delegato a Noale che non ne ha proprio bisogno e lo si mandi a Mirano dove si ruba a man salva. E non ci si venga più a dire che manca il personale, perché ormai l'uomo che a noi occorre l'abbiamo trovato. **Sia P. S. X** — Come avevamo annunciato, ieri sera ha avuto luogo una rappresentazione da parte di alcuni nostri giovani studenti. Il pubblico accorso numeroso, ha applauditissimo la bella produzione. Molto ammirato il giovane Benetello, il quale cantò assai bene una romanza. Così pure, nel dramma, entusiasmò il Frizzi e nel duetto comico, il Ferraresi ed il Tonolo.

### La furia di un pazzo

**CHIOZZA — Ci scrivono 27 (ritardata):**  
Il pescatore Lanza Felice, soprannominato molto Carso, che abita in Calle Manzoni, dava da parecchio tempo segni non dubbi di infermità di mente. In questi giorni tale infermità si aggravò al punto che si dovette provvedere al trasporto del disgraziato al Manicomio di San Servolo in Venezia. Egli, nel pomeriggio, le tre guardie comunali, Camuffo, Donaggio e Baldini si recarono al domicilio del Lanza per strinzerlo nella camicia di forza. Il Lanza, solo in casa, stava nella dignità nell'offensiva con un bastone di ferro, della lunghezza di 47 centimetri e del diametro di quasi 2 centimetri e mezzo. La guardia Camuffo lo afferrò alle spalle; ma egli, nel divolarci, riuscì ad assestare un colpo alla testa della guardia Baldini. Questa sanguinante, si recò presso la Farmacia Bolognesi a farsi medicare provvisoriamente; si portò a casa, ove fu visitato dal dott. Giovanni Bonivento, il quale gli riscontrò una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto nella regione occipitale, guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Intanto le altre due guardie, Camuffo e Donaggio, coadiuvate da alcune persone accorse, riuscirono a legare il Lanza, il quale fu immediatamente trasportato al Manicomio di San Servolo.

### Nominata

Ci scrivono, 28:  
Il Consiglio Direttivo dell'Associazione fra segretari ed impiegati dei Comuni e delle opere pie della provincia di Treviso, dovendo provvedere alla nomina del Comitato organizzatore del Congresso regionale dei segretari ed impiegati, che si terrà in Treviso nel prossimo autunno, ha chiamato a far parte del Comitato ordinatore il cav. Carlo Cester. Congratulazioni.

## Belluno

### Gli operai dello stabilimento Vivanti in sciopero

**BELLUNO — Ci scrivono 28:**  
Stamattina gli operai dello stabilimento Vivanti e compagni — circa una cinquantina — si astengono dal recarsi al lavoro. Pare che la causa dello sciopero sia l'orario del lavoro, secondo gli operai eccessivo.

### Per un impianto idro-elettrico

I consiglieri del comune di Valle del Cadore si sono radunati ed hanno preso in esame la domanda avanzata dagli ingegneri Riehl e Banderico allo scopo di ottenere le concessioni necessarie per la costruzione del grandioso impianto idro-elettrico sul torrente Boite. Il consiglio di Valle, seguendo l'esempio di quello di Perarolo, con entusiasmo approvò le concessioni chieste.

### S. STEFANO CADORE — Ci scrivono 28:

Un incidente disgustoso avvenne mercoledì scorso nel vicino villaggio di S. Nicolò. Quattro signorine, entrate nella chiesa mentre veniva celebrata una funzione, furono colte da un violento svenimento. Il parroco le redusse. Esse furono portate al momento, ma tutta la messa attesa dal sacerdote ed appena lo vide, lo vide con frasi ben poco edificanti.

### Gli zingari al confine

**FALCONE — Ci scrivono 28:**  
Quella povera compagnia di zingari, di cui denunciavamo l'altro di là, si avventurò tuttora attenduta in prossimità del confine italiano francese, in attesa che la Luogotenente di Innsbruck del Cantonato Distrettuale di Primiero le istruzioni del caso. Intanto l'ultimo Capo-doganiere fu sparato, dovendo la guardia armata fare ai denti, perché non si ripeta l'incidente.... di lei territorio.

La patria, è salva, e ci aspettiamo di veder frangere la medaglia al petto di quel rege di manicomio.

I poveri diavoli intanto per avvicinarsi al meglio sono costretti a stender la mano per un mucchio di fieno e darci la pace nel fiume Cison per un po' di compagnia. Sappiamo che della cosa è stata data notizia al nostro Ministero degli Esteri, che dovrà quindi occupare per la soluzione.

## Padova

### Commissione di vigilanza sulle Cooperative

**PADOVA — Ci scrivono, 28:**  
Si è tenuta in Prefettura una importante adunanza della Commissione Provinciale di vigilanza sulla Società Cooperativa di produzione e lavoro. La Commissione, che era al completo, ha preso le seguenti deliberazioni. Approvò il bilancio 1907 dell'Unione Operativa braccianti di Padova e quello della Cooperativa braccianti di Perussia. Ha rinviato i bilanci 1907 delle Cooperative fra braccianti di Anguillara Veneta e di Merlara Urbana per chiarimenti e maggiore istruttoria.

Concesse una proroga alla cooperativa fra braccianti di Borgoforte di Anguillara Veneta per la rappresentazione del bilancio 1907 debitamente documentato. Rinvio infine alla Cooperativa braccianti di Merlara Urbana gli atti concernenti modificazioni dello statuto sociale per la debita regolarizzazione.

### L'arresto d'un ladro di biciclette

I carabinieri di Montebelluna hanno proceduto stamattina all'arresto di un individuo, il quale essendo provvisto di due biciclette si recava in giro allo scopo di venderle. Lo sconosciuto tradito in caserma e interrogato abilmente finì per confessare che aveva rubato le ruote delle due macchine a Padova, parecchi giorni or sono nei pressi

## Udine

### Cose della Giunta municipale

**UDINE — Ci scrivono 28:**  
Nella seduta odierna la Giunta municipale ha deliberato di interessare il Sindaco a prendere accordi coi maggiori Comuni delle provincie venete onde esercitare una pronta azione per il razionamento dello scavo prelevato da tutti i Comuni di salvaguardare cioè i diritti, o quanto meno di evitare che il carico del rimborso si riversi nella quasi totalità sopra i fondi di un solo esercizio.

Per aumentare la illuminazione elettrica nel suburbio la Giunta ha deliberato di interessare la Commissione della officina del gas per un progetto di trasformazione di illuminazione elettrica in quella a gas di qualunque delle vie secondarie della città.

Ha deliberato di imborsare le delle concorrenti donzelle nubecole per le due grazie dotali del lascio Marongui.

### Ben fatto!

L'autorità prefettizia ha fatto chiudere per tre giorni quelle due trattorie con alloggio, di Codrolo, che l'altro ieri — come fu esposto nella cronaca delle manovre — scorrevano rifiutandosi ospitalità a due ufficiali di cavalleria.

### Settantenne suicida

Alberti Pietro di anni 72 villico da Vivaldo di Maniago, da lungo tempo sofferente di carcinoma allo stomaco, commise la gravità del suo terribile male; decise di por fine alla sua vita. E ieri mattina nella propria camera da letto si impiccava.

La moglie di lui, non vedendolo scendere, ne ottenendo risposta alle ripetute chiamate, saltò in camera e fece, terrorizzata, la macabra scoperta.

Alle sue grida accorsero i vicini che tagliarono subito la corda dell'impiccato. Ma troppo tardi, che, ormai egli era già cadavere.

## Vicenza

### Soffocato da un osso di pesce

**VICENZA — Ci scrivono 28:**  
Ieri a mezzogiorno il cursore comunale e ricevitore postale di S. Orso, Francesco Portaro di anni 57, dopo terminato il desinare, mentre mangiava una pesce, prendeva sulla scrivania un osso di pesce. Sfortunatamente l'osso della pesce gli scivolò in gola, causando dei disturbi, dai quali non riuscì a liberarsi.

Si recò a S. Orso e in questo ambulatore trovò il prof. Carlo Mariani, primario del nostro ospedale, il quale tentò ogni mezzo per liberare il paziente. Ma ogni tentativo chirurgico fece saltare il Portaro all'ospedale per procedere alla necessaria operazione.

Mentre nel gabinetto di radioscopia il paziente stava per essere sottoposto all'esame radioscopico, diede dei rantoli e morì soffocato.

### Tentato suicidio d'una ragazza

Le ragazze di per sé attraversano un periodo di crisi, ma una facilità impressionante di cercare la morte quando sembra loro che volga a tramonto l'amore del dano preferito.

Il tentativo d'oggi della ragazza ventiquattrenne Teresa Rossetto non ha, però, avuto fine tragico, per fortuna.

Malcontenta del suo innamorato, l'ahimè, non vispa Teresa ha tentato di immergersi in un coltello nel cuore, procurandosi però di farlo in presenza a questo che potesse disarmarla.

E non solo si disarmarono, ma la persuasero che ammazza una 24 anni è una grossa cabbellera.

E siccome la Teresa non si voleva convincere e persuadere la condussero in uno stato di grande agitazione all'ospedale dove fu amorevolmente curata.

### La disgrazia di un cameriere

Rossi Luigi di anni 33, cameriere all'Hotel "Stella d'Oro", mentre confabulava imprudentemente vicino all'ombelico, fu colpito da un pesantissimo suglieto di mano da un facchino dell'Hotel stesso.

Il Rossi riportò serie ferite al capo. Fu prontamente soccorso e poscia trasportato all'ospedale.

### IOI anni!

**OSERZO — Ci scrivono 28:**  
Maria Oliva ved. Pestur, la veneranda vecchia di cui già si è parlato, ha celebrato il suo centenario, compiuto oggi il centotrentesimo anno di vita. Due mesi fa vedemmo la simpatica centenaria mentre era intenta a togliere i rami in un rimancimento di un albero, e non si poteva immaginare che la sua vita però è abbastanza indolore. L'Oserezo colono del Co. Ruggiero Roveda, a Luvrino, frazione del Comune di Fontanafredda.

Alla veneranda centenaria, che ha trascorso un secolo di vita, si è conservata ancora all'affetto dei suoi familiari ed in particolare dei nipotini che la adorano. Con questa occasione di Anna Bevilacqua, festa della società, procede ottimamente e la attuazione rimane invariata per il giorno 16 del m. v. mese di Settembre. Con tutto questo, il nostro onorevole rappresentante del Governo del Re, al quale Oserezo prepara degna e solenne accoglienza, nel giorno, il Comitato organizzatore, offre una colazione a tutti i signori, signorine, signori e signorine della Mostra; alla quale la colazione coloro che vogliono iscriversi, sono pregati di farsi avanti presso la Segreteria del Comitato organizzatore.

Con la ricorrenza dell'Esposizione, il Comitato preparerà un Album fotografico degli Annali che saranno stampati a 40 centesimi. La vendita si svolgerà circa Lire 10. Chi desidera possederne copia, ne faccia fida con la relativa domanda.

Confidiamo che la Mostra del 6 del p. v. mese di settembre il Comitato riprende il corso delle Conferenze agricole; le quali saranno settimanalmente fino al 4 Ottobre. Il giorno 10 settembre, il dott. Massimo Saporiti di Milano, parlerà della "Cooperazione rurale".

## Verona

### Gesta di ladri in una villa

**VERONA — Ci scrivono, 28:**  
A Colnago ai Colli si trova una grande villa della marchesa di Colored Melz Apallice. La villa però è quasi sempre disabitata. Qualche anno fa i ladri riuscirono a rubarvi di tutto, ma non i mobili. Ora ci cominciano un audace furto di olio. Ora per aver tutto un muro i ladri penetrarono nella cantina dalla quale asportarono dei recipienti pieni di olio, del valore di lire 150. I carabinieri arrestarono i contadini Tomaso Bichellato e Felice Agliotti Almerini denunciando Belloni Emilio e Vezzari Angelo. Furono sequestrati un carretto ed una giacca lordi di olio.

**Aggressione insensibile**  
Ieri l'altro veniva accolto all'Ospedale militare certo Colliadati Giovanni di Portogruaro, richiamato, della classe del 1878. Egli era proveniente dagli accampamenti di Rivoli ove hanno luogo le manovre di milizia mobile. Aveva una ferita al capo che fu giudicata guaribile in una ventina di giorni e disse che gli fu prodotta da alcuni contadini a colpi di sasso. Ieri si recò sul luogo per una inchiesta il tenente colonnello dei carabinieri cav. Gionio. Egli disse che il Colliadati era stato cadendo in seguito a troppo vino bevuto.

### Caduta mortale

L'inserviente dei treni di lusso Vienna-Cannes, certo Sebastiano Enrico d'Ami, 48 anni, cadde dalla Porta San Panzasio, stante avendo fatto troppo tardi per tornare a casa, pensò di recarsi a dormire sul fenile di Angelo Missoli oste a Porta Vecchio. Salendo la scala che mette al fenile, strisciò e cadde dalla porta, rimanendo inerte sulla tempia destra. Condito all'Ospedale, venne giudicato in gravissimo stato essendosi sopravvenuta la commozione cerebrale. Si crede che il disgraziato possa sopravvivere sino domani.

## Treviso

### La riforma daziaria

**TREVISO — Ci scrivono 28:**  
Vi ho promesso più ampi ragguagli intorno alla riforma daziaria approvata l'altro giorno dal nostro Consiglio. L'atto non li consenta; ed è invece assai opportuno che la cittadinanza veda e tocchi con mano la sapienza e l'opportunità del provvedimento. I dati che vi invio sono desunti dalla stessa relazione che la Giunta ha letto al Consiglio.

Il bilancio 1908 del nostro Comune presentava quest'anno queste gravi cifre: Entrate ordinarie L. 1.024.000; spese ordinarie L. 1.024.000; entrate straordinarie L. 677.60; spese straordinarie L. 677.60. Il modo che rimanevano scoperte ben 37.000 lire, le quali furono pareggiate mediante tutti gli avanzati di amministrazione. Mezzo pericoloso, questo, in quanto rap-

## Udine

### Cose della Giunta municipale

**UDINE — Ci scrivono 28:**  
Nella seduta odierna la Giunta municipale ha deliberato di interessare il Sindaco a prendere accordi coi maggiori Comuni delle provincie venete onde esercitare una pronta azione per il razionamento dello scavo prelevato da tutti i Comuni di salvaguardare cioè i diritti, o quanto meno di evitare che il carico del rimborso si riversi nella quasi totalità sopra i fondi di un solo esercizio.

Per aumentare la illuminazione elettrica nel suburbio la Giunta ha deliberato di interessare la Commissione della officina del gas per un progetto di trasformazione di illuminazione elettrica in quella a gas di qualunque delle vie secondarie della città.

Ha deliberato di imborsare le delle concorrenti donzelle nubecole per le due grazie dotali del lascio Marongui.

### Ben fatto!

L'autorità prefettizia ha fatto chiudere per tre giorni quelle due trattorie con alloggio, di Codrolo, che l'altro ieri — come fu esposto nella cronaca delle manovre — scorrevano rifiutandosi ospitalità a due ufficiali di cavalleria.

### Settantenne suicida

Alberti Pietro di anni 72 villico da Vivaldo di Maniago, da lungo tempo sofferente di carcinoma allo stomaco, commise la gravità del suo terribile male; decise di por fine alla sua vita. E ieri mattina nella propria camera da letto si impiccava.

La moglie di lui, non vedendolo scendere, ne ottenendo risposta alle ripetute chiamate, saltò in camera e fece, terrorizzata, la macabra scoperta.

Alle sue grida accorsero i vicini che tagliarono subito la corda dell'impiccato. Ma troppo tardi, che, ormai egli era già cadavere.

## Vicenza

### Soffocato da un osso di pesce

**VICENZA — Ci scrivono 28:**  
Ieri a mezzogiorno il cursore comunale e ricevitore postale di S. Orso, Francesco Portaro di anni 57, dopo terminato il desinare, mentre mangiava una pesce, prendeva sulla scrivania un osso di pesce. Sfortunatamente l'osso della pesce gli scivolò in gola, causando dei disturbi, dai quali non riuscì a liberarsi.

Si recò a S. Orso e in questo ambulatore trovò il prof. Carlo Mariani, primario del nostro ospedale, il quale tentò ogni mezzo per liberare il paziente. Ma ogni tentativo chirurgico fece saltare il Portaro all'ospedale per procedere alla necessaria operazione.

Mentre nel gabinetto di radioscopia il paziente stava per essere sottoposto all'esame radioscopico, diede dei rantoli e morì soffocato.

### Tentato suicidio d'una ragazza

Le ragazze di per sé attraversano un periodo di crisi, ma una facilità impressionante di cercare la morte quando sembra loro che volga a tramonto l'amore del dano preferito.

Il tentativo d'oggi della ragazza ventiquattrenne Teresa Rossetto non ha, però, avuto fine tragico, per fortuna.

Malcontenta del suo innamorato, l'ahimè, non vispa Teresa ha tentato di immergersi in un coltello nel cuore, procurandosi però di farlo in presenza a questo che potesse disarmarla.

E non solo si disarmarono, ma la persuasero che ammazza una 24 anni è una grossa cabbellera.

E siccome la Teresa non si voleva convincere e persuadere la condussero in uno stato di grande agitazione all'ospedale dove fu amorevolmente curata.

### La disgrazia di un cameriere

Rossi Luigi di anni 33, cameriere all'Hotel "Stella d'Oro", mentre confabulava imprudentemente vicino all'ombelico, fu colpito da un pesantissimo suglieto di mano da un facchino dell'Hotel stesso.

Il Rossi riportò serie ferite al capo. Fu prontamente soccorso e poscia trasportato all'ospedale.

### IOI anni!

**OSERZO — Ci scrivono 28:**  
Maria Oliva ved. Pestur, la veneranda vecchia di cui già si è parlato, ha celebrato il suo centenario, compiuto oggi il centotrentesimo anno di vita. Due mesi fa vedemmo la simpatica centenaria mentre era intenta a togliere i rami in un rimancimento di un albero, e non si poteva immaginare che la sua vita però è abbastanza indolore. L'Oserezo colono del Co. Ruggiero Roveda, a Luvrino, frazione del Comune di Fontanafredda.

Alla veneranda centenaria, che ha trascorso un secolo di vita, si è conservata ancora all'affetto dei suoi familiari ed in particolare dei nipotini che la adorano. Con questa occasione di Anna Bevilacqua, festa della società, procede ottimamente e la attuazione rimane invariata per il giorno 16 del m. v. mese di Settembre. Con tutto questo, il nostro onorevole rappresentante del Governo del Re, al quale Oserezo prepara degna e solenne accoglienza, nel giorno, il Comitato organizzatore, offre una colazione a tutti i signori, signorine, signori e signorine della Mostra; alla quale la colazione coloro che vogliono iscriversi, sono pregati di farsi avanti presso la Segreteria del Comitato organizzatore.

Con la ricorrenza dell'Esposizione, il Comitato preparerà un Album fotografico degli Annali che saranno stampati a 40 centesimi. La vendita si svolgerà circa Lire 10. Chi desidera possederne copia, ne faccia fida con la relativa domanda.

Confidiamo che la Mostra del 6 del p. v. mese di settembre il Comitato riprende il corso delle Conferenze agricole; le quali saranno settimanalmente fino al 4 Ottobre. Il giorno 10 settembre, il dott. Massimo Saporiti di Milano, parlerà della "Cooperazione rurale".

## Verona

### Gesta di ladri in una villa

**VERONA — Ci scrivono, 28:**  
A Colnago ai Colli si trova una grande villa della marchesa di Colored Melz Apallice. La villa però è quasi sempre disabitata. Qualche anno fa i ladri riuscirono a rubarvi di tutto, ma non i mobili. Ora ci cominciano un audace furto di olio. Ora per aver tutto un muro i ladri penetrarono nella cantina dalla quale asportarono dei recipienti pieni di olio, del valore di lire 150. I carabinieri arrestarono i contadini Tomaso Bichellato e Felice Agliotti Almerini denunciando Belloni Emilio e Vezzari Angelo. Furono sequestrati un carretto ed una giacca lordi di olio.

**Aggressione insensibile**  
Ieri l'altro veniva accolto all'Ospedale militare certo Colliadati Giovanni di Portogruaro, richiamato, della classe del 1878. Egli era proveniente dagli accampamenti di Rivoli ove hanno luogo le manovre di milizia mobile. Aveva una ferita al capo che fu giudicata guaribile in una ventina di giorni e disse che gli fu prodotta da alcuni contadini a colpi di sasso. Ieri si recò sul luogo per una inchiesta il tenente colonnello dei carabinieri cav. Gionio. Egli disse che il Colliadati era stato cadendo in seguito a troppo vino bevuto.

**Caduta mortale**  
L'inserviente dei treni di lusso Vienna-Cannes, certo Sebastiano Enrico d'Ami, 48 anni, cadde dalla Porta San Panzasio, stante avendo fatto troppo tardi per tornare a casa, pensò di recarsi a dormire sul fenile di Angelo Missoli oste a Porta Vecchio. Salendo la scala che mette al fenile, strisciò e cadde dalla porta, rimanendo inerte sulla tempia destra. Condito all'Ospedale, venne giudicato in gravissimo stato essendosi sopravvenuta la commozione cerebrale. Si crede che il disgraziato possa sopravvivere sino domani.

## Udine

### Cose della Giunta municipale

**UDINE — Ci scrivono 28:**  
Nella seduta odierna la Giunta municipale ha deliberato di interessare il Sindaco a prendere accordi coi maggiori Comuni delle provincie venete onde esercitare una pronta azione per il razionamento dello scavo prelevato da tutti i Comuni di salvaguardare cioè i diritti, o quanto meno di evitare che il carico del rimborso si riversi nella quasi totalità sopra i fondi di un solo esercizio.

Per aumentare la illuminazione elettrica nel suburbio la Giunta ha deliberato di interessare la Commissione della officina del gas per un progetto di trasformazione di illuminazione elettrica in quella a gas di qualunque delle vie secondarie della città.

Ha deliberato di imborsare le delle concorrenti donzelle nubecole per le due grazie dotali del lascio Marongui.

### Ben fatto!

L'autorità prefettizia ha fatto chiudere per tre giorni quelle due trattorie con alloggio, di Codrolo, che l'altro ieri — come fu esposto nella cronaca delle manovre — scorrevano rifiutandosi ospitalità a due ufficiali di cavalleria.

### Settantenne suicida

Alberti Pietro di anni 72 villico da Vivaldo di Maniago, da lungo tempo sofferente di carcinoma allo stomaco, commise la gravità del suo terribile male; decise di por fine alla sua vita. E ieri mattina nella propria camera da letto si impiccava.

La moglie di lui, non vedendolo scendere, ne ottenendo risposta alle ripetute chiamate, saltò in camera e fece, terrorizzata, la macabra scoperta.

Alle sue grida accorsero i vicini che tagliarono subito la corda dell'impiccato. Ma troppo tardi, che, ormai egli era già cadavere.

## Vicenza

### Soffocato da un osso di pesce

**VICENZA — Ci scrivono 28:**  
Ieri a mezzogiorno il cursore comunale e ricevitore postale di S. Orso, Francesco Portaro di anni 57, dopo terminato il desinare, mentre mangiava una pesce, prendeva sulla scrivania un osso di pesce. Sfortunatamente l'osso della pesce gli scivolò in gola, causando dei disturbi, dai quali non riuscì a liberarsi.

Si recò a S. Orso e in questo ambulatore trovò il prof. Carlo Mariani, primario del nostro ospedale, il quale tentò ogni mezzo per liberare il paziente. Ma ogni tentativo chirurgico fece saltare il Portaro all'ospedale per procedere alla necessaria operazione.

Mentre nel gabinetto di radioscopia il paziente stava per essere sottoposto all'esame radioscopico, diede dei rantoli e morì soffocato.

### Tentato suicidio d'una ragazza

Le ragazze di per sé attraversano un periodo di crisi, ma una facilità impressionante di cercare la morte quando sembra loro che volga a tramonto l'amore del dano preferito.

Il tentativo d'oggi della ragazza ventiquattrenne Teresa Rossetto non ha, però, avuto fine tragico, per fortuna.

Malcontenta del suo innamorato, l'ahimè, non vispa Teresa ha tentato di immergersi in un coltello nel cuore, procurandosi però di farlo in presenza a questo che potesse disarmarla.

E non solo si disarmarono, ma la persuasero che ammazza una 24 anni è una grossa cabbellera.

E siccome la Teresa non si voleva convincere e persuadere la condussero in uno stato di grande agitazione all'ospedale dove fu amorevolmente curata.

### La disgrazia di un cameriere

Rossi Luigi di anni 33, cameriere all'Hotel "Stella d'Oro", mentre confabulava imprudentemente vicino all'ombelico, fu colpito da un pesantissimo suglieto di mano da un facchino dell'Hotel stesso.

Il Rossi riportò serie ferite al capo. Fu prontamente soccorso e poscia trasportato all'ospedale.

### IOI anni!

**OSERZO — Ci scrivono 28:**  
Maria Oliva ved. Pestur, la veneranda vecchia di cui già si è parlato, ha celebrato il suo centenario, compiuto oggi il centotrentesimo anno di vita. Due mesi fa vedemmo la simpatica centenaria mentre era intenta a togliere i rami in un rimancimento di un albero, e non si poteva immaginare che la sua vita però è abbastanza indolore. L'Oserezo colono del Co. Ruggiero Roveda, a Luvrino, frazione del Comune di Fontanafredda.

Alla veneranda centenaria, che ha trascorso un secolo di vita, si è conservata ancora all'affetto dei suoi familiari ed in particolare dei nipotini che la adorano. Con questa occasione di Anna Bevilacqua, festa della società, procede ottimamente e la attuazione rimane invariata per il giorno 16 del m. v. mese di Settembre. Con tutto questo, il nostro onorevole rappresentante del Governo del Re, al quale Oserezo prepara degna e solenne accoglienza, nel giorno, il Comitato organizzatore, offre una colazione a tutti i signori, signorine, signori e signorine della Mostra; alla quale la colazione coloro che vogliono iscriversi, sono pregati di farsi avanti presso la Segreteria del Comitato organizzatore.

Con la ricorrenza dell'Esposizione, il Comitato preparerà un Album fotografico degli Annali che saranno stampati a 40 centesimi. La vendita si svolgerà circa Lire 10. Chi desidera possederne copia, ne faccia fida con la relativa domanda.

Confidiamo che la Mostra del 6 del p. v. mese di settembre il Comitato riprende il corso delle Conferenze agricole; le quali saranno settimanalmente fino al 4 Ottobre. Il giorno 10 settembre, il dott. Massimo Saporiti di Milano, parlerà della "Cooperazione rurale".

## Verona

### Gesta di ladri in una villa

**VERONA — Ci scrivono, 28:**  
A Colnago ai Colli si trova una grande villa della marchesa di Colored Melz Apallice. La villa però è quasi sempre disabitata. Qualche anno fa i ladri riuscirono a rubarvi di tutto, ma non i mobili. Ora ci cominciano un audace furto di olio. Ora per aver tutto un muro i ladri penetrarono nella cantina dalla quale asportarono dei recipienti pieni di olio, del valore di lire 150. I carabinieri arrestarono i contadini Tomaso Bichellato e Felice Agliotti Almerini denunciando Belloni Emilio e Vezzari Angelo. Furono sequestrati un carretto ed una giacca lordi di olio.

**Aggressione insensibile**  
Ieri l'altro veniva accolto all'Ospedale militare certo Colliadati Giovanni di Portogruaro, richiamato, della classe del 1878. Egli era proveniente dagli accampamenti di Rivoli ove hanno luogo le manovre di milizia mobile. Aveva una ferita al capo che fu giudicata guaribile in una ventina di giorni e disse che gli fu prodotta da alcuni contadini a colpi di sasso. Ieri si recò sul luogo per una inchiesta il tenente colonnello dei carabinieri cav. Gionio. Egli disse che il Colliadati era stato cadendo in seguito a troppo vino bevuto.

**Caduta mortale**  
L'inserviente dei treni di lusso Vienna-Cannes, certo Sebastiano Enrico d'Ami, 48 anni, cadde dalla Porta San Panzasio, stante avendo fatto troppo tardi per tornare a casa, pensò di recarsi a dormire sul fenile di Angelo Missoli oste a Porta Vecchio. Salendo la scala che mette al fenile, strisciò e cadde dalla porta, rimanendo inerte sulla tempia destra. Condito all'Ospedale, venne giudicato in gravissimo stato essendosi sopravvenuta la commozione cerebrale. Si crede che il disgraziato possa sopravvivere sino domani.

## Serrata a Napoli

La serrata continua nelle officine meccaniche già Miami e Silvestri. I rappresentanti operai di altri stabilimenti meccanici hanno deliberato di rendersi solidali coi serrati.

## Un monumento al Re del Siam

È aperta una sottoscrizione nazionale per erigere una statua al Re del Siam in occasione del 40.º anniversario del suo avvenimento al trono. Il regno di Chulalongkorn è il più lungo di tutti quelli registrati nella storia siamese. Il primo firmatario della sottoscrizione è il principe ereditario. Le somme che avanzarono dopo la detrazione delle spese per il monumento saranno consegnate al Re che le destinerà alla esecuzione di lavori di utilità pubblica.

## Vedi Sport, Manovre nel Veneto, ecc. in IV pag.

## Seconda Edizione

## Sanatorio Dott. Luthlen

Il 24 luglio and. venne inaugurata a Vienna VIII Auespergstrasse 9, in presenza di rappresentanti della scienza e dei funzionari ufficiali, in un edificio nuovo appositamente costruito per questo scopo, il primo sanatorio speciale per la cura delle malattie della pelle e delle vie urinarie. Lo Stabilimento è in posizione centrale, comprende 34 camere per ammalati, con annessi gabinetti da bagno e da toilette, gabinetti di cura coi raggi X, tutti i metodi di terapia fisica, letti ad acqua, due grandi sale d'operazione con dipendenze, ecc. Eleganti sale



Non lo ha forse ingenuamente detto, giustificando i suoi natali a meno non lasciano in ogni modo

**Un giorno**

— Circa  
divorà avere  
che cosa ha  
— Mi gu  
parere sul  
svolgere le  
Roma. Ma  
fano ciò ch  
contro lo  
aveva ass  
nali. Tant  
pubblico  
no) artic  
pera di qu  
sio; da es  
tenze a c  
conglost  
membri d  
delle parti  
mi, dico,  
onesti acc  
rifiutarono  
nore. E p  
il richiam  
la restaura  
stieri, se  
perdita di  
spiega po  
quale sec  
vano.

**I rari**

— Mi pi  
zione dei  
Italia?  
— Le s  
Camera. I  
sua azion  
pa stipen  
un consoli  
gna, il Go  
volersi p  
di un vici  
apparione  
li ho qui  
important  
la fotogra  
fra questi  
ta anche  
che per la  
rimuneraz  
no per co  
per la Co  
— Qual  
— Tutt'  
nostro qu  
no invoca  
al famoso  
menità. I  
avvenne  
della car  
wre. Io, c  
nistro  
annocent  
energica  
fu l'on.  
degli este  
all'ultima  
to. Specie  
campagna  
buona fed  
il difetto di

—E' ve  
consolo di  
poi Ton.  
mento?  
— Veris  
ta da un  
sic. Arma  
li dell'Ar  
Congo, e  
giornale  
frattatt  
allora l'o  
revolment  
potesse p  
dessero c  
discute in  
mostraro  
successore  
che in t  
giornalisti  
abbandon  
rifico solo  
venza di  
avversari  
vi e quan  
Ma io  
scongiora  
tancor pi  
tosta e  
to. Bacco  
Marina.  
in ogni n  
fino l'am  
onificerò  
sto. A pr  
rela data  
avvocato



## Gli scandali del Congo Intervista coll'on. Santini

Abbiamo voluto intervistare l'on. Santini, che si trova a Venezia da qualche giorno, intorno ai fatti del Congo che ora vengono a galla. I nostri lettori certamente ricorderanno la vivace campagna mossa dall'on. Santini alla Camera contro le turpitudini della Compagnia del Congo; ci siamo, pertanto, rivolti all'egregio deputato di Roma per aver qualche notizia in proposito, ed egli molto gentilmente corrispose al nostro invito.

### La campagna contro il Congo

— Ha letto, abbiamo cominciato, quello che stamane ha stampato la Gazzetta circa quei giornali e quel deputato che avrebbero avuto denari dal Congo per sostenere i loro affari?

— Sicuro, che ho visto; e il mio primo pensiero, è stato quello di ringraziare il suo giornale per le benevoli e lusinghiere parole all'indirizzo della mia modesta opera parlamentare contro le turpitudini dello Stato del Congo, e di telegrafare al *Giornale d'Italia* perché in quella mia campagna mi aveva sempre potentemente affiancato.

Tengo a rammentare a me non pure la priorità, ma l'esclusivismo della campagna contro il Congo, essendo io stato l'unico che abbia intrapreso e condotto tenacemente a fondo fino allo scopo supremo per me, quello cioè di tutelare il decoro dell'esercito e della patria reclamando e ottenendo, a traverso opposizioni di ogni genere, il richiamo dei nostri bravi ufficiali.

Non le nasconde, nella mia sincerità, forse ingenua, il mio profondo compiacimento nel vedere che, pur tardivamente, giustizia mi sia resa anche da giornali a me ferocemente avversari e che non lasciano occasione di bistrattarmi in ogni modo.

### Un giornale che stampa 31 articoli pro Congo!

— Circa la parte che ha avuto e che dovrà avere la stampa in questo affare, che cosa ne pensa?

— Mi guardo bene dall'emettere il mio parere sulla eventuale azione che possa svolgere l'associazione della stampa di Roma. Ma non mi perito punto di ripetere ciò che dissi nei miei vari discorsi contro lo Stato del Congo, che questo aveva assoldato in Italia tanti giornali. Tanto vero, che un magnifico foglio pubblico la bellezza di 31 (dico trentuno) articoli in favore del Congo. Né l'opera di quel giornale si limitò a questo; da esso sortirono altresì, nelle vertenze a cui gli attacchi alle mene dei congressi, l'Italia diedero luogo, i membri del giuri d'onore, ed i padri delle parti d'armi. Dello perché d'armi, dico, e non dei duelli, perché gli onesti accusatori della turpe società si rifiutarono sempre di concedere tale onore. È positivo che, per certa stampa, il richiamo dei nostri ufficiali, e quindi la rottura dei rapporti con quei filibustieri, segnarono una grave iattura, la perdita di una appetitosa bistecca. Ciò spiega potentemente l'accanimento col quale sconvolgentemente mi attaccavano.

### I rappresentanti del Congo

— Mi può dire qualche cosa circa l'azione dei rappresentanti del Congo in Italia?

— Le sintetizzerò quanto dissi alla Camera. Lo stato del Congo spiegava la sua azione, oltre che a mezzo dei stampa stipendiata, e l'opera diretta di un console, di cui dopo la mia campagna, il Governo del Re dichiarò di non volersi più valere; ed a mezzo altresì di un vice-console; ambedue, forse, già appartenenti alla marina d'Italia. Non ho qui con me; ma conservo a Roma i più importanti documenti, tra i quali la fotografia delle lettere scambiate fra questi due egregi signori, ora si parla anche di denari depositati allo Banco per la campagna congolese, e della remunerazione che fra essi si dividevano per ogni ufficiale nostro reclutato per la Compagnia.

— Qual è il contegno del Governo nostro quando Ella aprì la campagna?

— Tutt'altro che favorevole. Il Governo invocava i riguardi che si dovevano al famoso Re Leopoldo, e tante altre amenità. Il richiamo degli ufficiali non avvenne che da due anni dall'inizio della campagna, e tutt'altro che bon gré, lo deputato di opposizione al Ministero Sonnino, debbo onestamente ammettere che colui che svenegò la più energica azione a favore della mia tesi fu l'on. Guicciardini, allora ministro degli Esteri, come attesta la risposta su quell'ultima mia interpellanza in proposito. Specialmente riluttante alla mia campagna si mostrava, certamente in buona fede, l'ufficio coloniale, forse per difetto di competenza in proposito.

### Una sfida

— È vero che Lei fu sfidato dal già console del Congo sig. Elia, per il quale poi l'on. Guicciardini ritirò l'aggravamento?

— Verissimo; la sfida mi venne portata da un ex-comandante di Marina, il sig. Armani, padre del famoso Armani dell'Avanti!, ispettore dello Stato del Congo, e da un redattore di un magnifico giornale romano, che io degnamente trattai. Presidente della Camera era allora l'on. Biancheri, che mi fece autorevolmente comprendere come non potesse permettere che i deputati rendessero conto ad estranei di quanto si discute in Parlamento. Così però non mostrarono di pensarla taluni dei suoi successori; niuno lo sa meglio di me, che in una mia recente vertenza coi giornalisti venni prima completamente abbandonato, mentre l'intervento si verificò solo più tardi ed ebbe tutta la parvenza di un ottimo servizio reso al mio avversario. Come sono cambiati i tempi a quanto in peggio!

Ma io non posso dimenticare che la signoratura vergogna nostra al Congo, ancor più che a me, si deve all'opera onesta e coraggiosa del bravissimo dottor Bacchi, capitano medico della R. Marina. Il quale per compenso è stato in ogni modo perseguitato ed ebbe perfino l'amarezza di vedersi negata una onorificenza alla quale era stato proposto. A proposito di Bacchi, nella quale dettaglio dell'Elia, questi aveva per avvocato un deputato al Parlamento.

## Il Consiglio dei Ministri La questione della inchiesta sulla Minerva

Roma, 29

(So.) — Il Consiglio dei ministri d'oggi fu un Consiglio a scartamento ridotto: appena cinque ministri vi assistevano. Basterebbe questa circostanza a dimostrare che nessun grave argomento politico venne trattato nella riunione ordinaria destinata unicamente a sbarazzare il terreno dai moltissimi affari di ordinaria amministrazione accumulatisi durante le vacanze. Infatti venne rimandato ad altro Consiglio che sarà tenuto lunedì ed al quale interverranno tutti i ministri, salvo Tittoni e Mirabelli, la trattazione della questione dell'allargamento del potere della commissione d'inchiesta sulla Minerva. Fa capolino, a tal proposito, la possibilità di una mezza soluzione che viene accennata stasera dal *Giornale d'Italia*, il quale scrive:

« Pare che non sia intenzione dell'on. Giolitti di opporre un deciso rifiuto alla suddetta richiesta. Egli medita una soluzione temporeggiatrice, un espediente per salvare capra e cavoli e per non costringere la commissione d'inchiesta ad insistere nelle sue dimissioni. La soluzione soddisfatta per metà le richieste della commissione. Com'è noto questa aveva domandato i poteri per la duplice funzione del Consiglio d'amministrazione e del Consiglio di disciplina. Il Governo consentirebbe a chiedere al Parlamento che la commissione abbia i poteri disciplinari del Consiglio di disciplina e non i poteri del Consiglio d'amministrazione. In altri termini, invece di punizione si fa proposta di nomina o di revoca (come può il Consiglio d'amministrazione) no. Le ragioni di questa mezza soluzione accennata dall'organo sonnino consistono nella necessità di non sospendere le già stabilite promozioni degli impiegati dipendenti dal ministero della P. I. come avremmo se venissero accordate alla commissione d'inchiesta i poteri del Consiglio d'amministrazione i quali comprendono le promozioni.

### Le concessioni al Benadir

Roma, 29

Il *Corriere d'Italia* dice che sono in corso trattative fra il ministero degli Esteri e le ditte che hanno ottenuto concessioni di terreni al Benadir per la presa di possesso dell'inizio delle operazioni. Il *Corriere d'Italia* dice che il Ministero degli Esteri intende formulare un regolamento speciale contenente delle norme di indole generale riguardanti tutte le concessioni a privati nella Somalia italiana.

### Concorso nel servizio legale delle ferrovie

Roma, 29

In conseguenza dell'ordinamento degli uffici per il servizio legale delle ferrovie dello Stato, sono rimasti vacanti negli uffici centrali e compartimentali del servizio medesimo un posto di capo divisione, cinque di ispettore capo, sei di ispettore principale e sette di ispettore. Dovendo, a termini di legge, detti posti essere ricoperti con funzionari dell'avvocatura ecclesiastica e dell'ordine giudiziario (pubblico ministero, giudici di tribunale, pretori e aggiunti giudici), la direzione generale delle ferrovie dello Stato con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di questa sera invita coloro che fra i suddetti funzionari intendono aspirare a detti posti a far pervenire le domande alla direzione generale medesima entro il 30 settembre.

### Per il miglioramento del servizio postale, telegrafico e telefonico

Roma, 29

Il *Corriere d'Italia* dice che la commissione nominata dal ministro Schanzer per studiare i miglioramenti da apportare al materiale degli uffici postali, telegrafici e telefonici ha ultimato i suoi lavori. La commissione ha fatto una diligentissima indagine presso le principali nazioni sui metodi che si seguono, studiando tutti i mezzi per essere gli uffici postali e telegrafici più semplici e più celeri.

Il *Corriere d'Italia* dice che il ministro Schanzer esaminerà quanto prima la relazione della commissione attualmente in corso di lavoro.

Il giornale aggiunge che anche per migliorare il servizio telefonico sono allo studio importanti innovazioni.

### Nunzio Nasi tramonta

Roma, 29

Commentando i risultati dell'elezione per la presidenza del Consiglio provinciale di Trapani, riuscito non favorevole agli amici dell'on. Nasi, la *Capitale* dice che può ritenersi che il periodo del sentimentalismo per Nasi è passato in Sicilia e nella stessa Trapani. Dice che Nasi fu l'uomo che salì al potere ed al più alti onori, addolorando e commuovendo i siciliani. Ma non vi fu mai in Sicilia un partito separatista. Passato il primo periodo, che la *Capitale* chiama pensoso e sentimentale, subito comincia a rientrare l'ordine di idee col proposito del caso Nasi.

### Il varo del sommergibile "Foca"

Roma, 29

La *Tribuna* ha dalla Spezia che il varo del sommergibile *Foca* è stato rinviato onde attendere l'intera squadra per rendere più solenne la cerimonia. Il giorno del varo sarà fissato dal ministro Mirabelli.

### Concorso fra i licenziati della scuola di viticoltura ed enologia

Roma, 29

Il ministero di Agricoltura on. Ceco Ortu riconosce la opportunità di far compiere ad alcuni giovani licenziati dai corsi superiori della regia scuola di viticoltura ed enologia un corso pratico sul commercio dei vini per renderli edotti degli usi e consuetudini nei principali mercati di produzione e di relazione al commercio nazionale ed estero ed inoltre di istruirli sulla parte pratica ed amministrativa delle cantine, per metterli in grado alla evenienza di conseguire a posti esistenti presso le regie cantine sperimentali, ha aperto tra i licenziati dei corsi superiori della

### Un caso stranissimo a Napoli

Il popolino in subbuglio

Napoli, 29

(So.) — Giunge notizia a Napoli di un caso incredibile. Venne trovato un feto umano nel ventre di una gallina! La cameriera Elena Giberto, di anni 53 che è a servizio presso la famiglia Centoni, ieri si recò da un venditore di polli per comperare una gallina già uccisa. Tornata a casa, si accise a sventrarla, ma nell'aprire gli intestini, sentì fra le mani come un corpo umano in miniatura. Che dimostrava tre mesi di gestazione. A tale vista, la domestica perdette la ragione e cominciò a gridare spaventata.

In breve, non solo tutti i casalinghi, ma anche tutto il vicinato fu al corrente del fatto. Improvvisamente, la cameriera afferrò la gallina mezzo sventrata ed il misterioso corpolino e corse verso la bottega del pollivendolo facendo vedere il fenomeno a quanti incontrava per la strada. Finalmente giunse al negozio che fu assalito da una folla enorme. Il negoziante non sapendo rendersi conto dello strano fatto, si recò in una farmacia di fronte al negozio.

In breve, anche la farmacia fu assalita da una folla di curiosi, tanto che il povero esercente dovette chiudere il negozio per evitare una invasione.

Però la folla cresceva sempre più, tanto che dovettero accorrere moltissimi guardie e carabinieri per tenerla a bada.

La gallina ed il corpolino furono portati alla prefettura di San Ferdinando dove si recarono subito a visitare il feto due periti.

Questi, dopo una sommaria visita, escludono trattarsi di feto, ma non seppero spiegare meglio il fatto. Domani lo strano corpolino sarà sottoposto ad un accurato esame.

### La furia di un temporale

Abitazioni allagate - Due morti

Sant'Angelo dei Lombardi, 29

Ieri sera nell'abitato di Leoni si è scatenato un forte temporale durante circa due ore, che ha prodotto una vasta alluvione ed ha allagato molte parti del paese, specialmente in via Vignola dove l'acqua penetrò in circa quindici abitazioni situate a piano terreno ed appartenenti a contadini e ad operai. L'acqua e la melma arrivavano all'altezza di circa due metri ostruendo anche l'unica fontana pubblica. In una abitazione rimase annegata la bambina Salerno Giuseppina. Un carrettiere, non ancora identificato, mentre riparava da Campo Sole, poco distante da Leoni, venne fulminato. L'arma dei carabinieri e le autorità locali danno mano al salvataggio delle persone bloccate dall'alluvione.

### Un fatto brigantesco in Sicilia

Roma, 29

(So.) — Si segnalano nuove gesta brigantesche in Sicilia. Telegrafano oggi da Licata: — Il prod. Lapioguttaduro, dopo chiusa la farmacia ieri sera, se ne andava nella sua villa che si trova a parecchie miglia distante dalla città, quando ad un certo punto due individui armati di rivoltella lo assalirono imponendogli di consegnare loro il portafoglio che fortunatamente egli non aveva indosso. Ciò però spiacque ai malfattori che cominciarono fra le bestemmie a bastonare il professore. Pensarono poi di trattenerlo in sequestro, spedendo un ragazzo alla moglie del professore perché immediatamente si facesse consegnare lime mille e le portasse loro. La povera donna, pazza dal dolore, appena apprese la notizia voleva accorrere a salvare il marito, ma ciò le venne consigliato che considerava ogni indugio dannoso per il professore. Decidendo di accompagnare quanto potevano e riuscirono a mandare quasi mille lire ai malfattori. Questi, però, non si accontentarono ed in una nuova perquisizione operata al professore, gli tolsero orologio e catena ed anello per il valore di lire 700, quindi si dileguarono. Numerosa forza fu sguinzagliata nella montagna in cerca dei malfattori, però, finora, senza nessun risultato.

### Chiamata alle armi di militari in congedo

Roma, 29

Il *Giornale Ufficiale Militare* pubblica il manifesto per la chiamata alle armi per la istruzione di militari in congedo ultimato il primo categoria.

Sono chiamati il giorno primo settembre a sottoporsi per un periodo di giorni 20 i militari di prima categoria della classe 1883 dell'esercito permanente iscritti all'artiglieria da campagna, escluso il treno, dell'artiglieria a cavallo, escluso il treno e dell'artiglieria da montagna di tutti i distretti del Regno; i militari di I. categoria del 1879 i quali hanno fatto il passaggio nella milizia mobile nel giugno scorso iscritti alla specialità ferroviari del genio di tutti i distretti del Regno.

2. — Per un periodo di giorni 25 i militari di prima categoria della classe del 1881 dell'esercito permanente di milizia mobile iscritti alla specialità telegrafisti del genio, escluso il treno, di tutti i distretti del Regno.

3. — Gli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria, delle divisioni effettive ai reggimenti di artiglieria da campagna, escluso il treno, al reggimento di artiglieria da montagna, escluso il treno, alla brigata di artiglieria del Veneto, alla batteria da montagna del 22.º reggimento di artiglieria da campagna.

4. — Gli ufficiali di complemento dell'arma nati nel 1879 effettivi alla brigata ferroviari del genio.

5. — Gli ufficiali dell'arma nati nel 1881 e nel 1877 effettivi ai tre reggimenti del genio e destinati in caso di mobilitazione alla compagnia dei telegrafisti, escluso il treno.

Alla chiamata anzidetta dovranno rispondere anche gli ufficiali di complemento delle rispettive armi e specialità che otterranno la assegnazione temporanea alla chiamata sotto le armi per la istruzione, stabilita dal progetto di legge approvato lo scorso anno.

### Pugni fra imputati durante l'udienza

Bari, 29

Innanzi alla seconda sezione del Tribunale comparvero il pregiudicato Angelo Tofa, imputato di porto abusivo di rivoltella, e contravvenzione alla legge sulle concessioni governative ed il guar-

### Un ispiratore di Cristoforo Colombo

Le nostre lagune, dalle quali per undici secoli si diffusero nel mondo vigoria di commerci, ardimento di navigazioni, aspirazione di vivere civile, possiedono un tesoro di aver dato nati a colui che, indirettamente, ma poderosamente, ispirò Colombo al viaggio memorando, da cui ne risultò la scoperta dell'America. D'altronde questa gloria non fu fu mai contrastata dal fatto: soltanto finché non vi fu errore nella designazione delle persone, errore, che distrugge oggi con copia ricchissima di argomentazioni, suffragate da solidi documenti, l'eruditico storico Vincenzo Bellemo. (La *cosmografia* del secolo XV e del secolo XVI — tip. del Seminario).

Si riteneva per il passato che fosse in seguito alla lettura del *Milione* di Marco Polo, che Colombo concepisse il disegno di raggiungere gli Indi per la rotta dell'Atlantico, che si tradusse in varie levate, attraverso l'Oceano Atlantico, o *mar tenebroso*, come chiamavano gli antichi. Il Bellemo confuta questa opinione e dimostra che l'opera del Polo non poteva essere conosciuta dal Colombo, all'epoca del suo terzo viaggio e che il grande genovese fu deciso al primo cimento dalla influenza del celebre viaggiatore Nicolò de' Conti.

Circa l'identità del luogo natale del Conti, però, per la mancanza di documenti, scarse molto incerte; ma nel 1876 il chiarissimo ing. Carlo Bullo, appassionato e competente cultore di memorie storiche, indagando negli archivi di Chiozia, scoprì nell'elenco dei consiglieri del 1451 un Nicolaus de Continus, latitante di varie cariche; data l'epoca ed il nome, parve al Bullo che si dovesse riferire al celebre viaggiatore; poco dopo, sempre il Bullo, rinveniva nell'Archivio dei Frati il testamento del Conti, in data 25 novembre 1449, il che non lasciò dubbio che si trattasse di lui. Ora il Bellemo continuando nel suo dottissimo libro le felici investigazioni ed i diligenti studi del Bullo, il suffrago con nuove prove, che affermano in modo incontestabile la cittadinanza di Chiozia della famiglia de' Conti e del illustre Nicolò.

Il viaggiatore salpò dalle nostre lagune nei primi anni del secolo XV ed allo scopo di accumulare ricchezze visitò minutamente le Indie, il Siam, l'isola di Sumatra, la penisola di Malacca spingendosi fino alle coste meridionali dell'impero cinese. Ritornato in Italia intorno al 1439 si recò dapprima a Firenze, dove era convinto il concilio scismatico, e quindi a papa Eugenio IV, un altro veneziano; in quei tempi, nei quali gli studi cosmografici godevano grande onore, la venuta del Conti suscitò fervido interessamento nei dotti padri del Concilio, che assalirono di domande il viaggiatore, chiedendo notizie di ogni genere. Ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie convenne ricordare Poggio Bracciolini e Paolo dal Pozzo Toscanelli, il primo raccolse in iscritto le notizie di quei viaggi, notiziò, che poi Enea Silvio Piccolomini (papa Pio II) inserì nella sua *Oratio de asie*, il secondo, invece, di notizie conven







**Emulsione SCOTT**

Il sapore del rimedio è piacevole, si digerisce senza il minor disagio di stomaco ed è un inarrivabile tonico-ricostituente usabile in ogni stagione. Ma per-essere sicuri della

**effettività**



dei risultati, bisogna accertare l'autenticità del preparato. Oltre che il nome "SCOTT" sulle etichette sulle fascie e sulle bottiglie la Emulsione SCOTT è distinta dalla marca "Pescatore".

Marca di Fabbrica. Trovasi in tutte le Farmacie.

I Signori Scott & Bown, Ltd., Viale Venezia No. 1 Milano, spediscono franco domicilio una bustarella di Emulsione SCOTT formata "Saggio" contro Cartolina vaglia da L. 1,50.

**Malattie articolari e nervose**

**Cav. D. P. PEZZOLI SPECIALISTA**

Ispettore Sanitario, Consulente delle Terme Battaglia (Provincia di Padova).

Venezia, Campo S. Maurizio 2670 - Telefono 18

Consultazioni anche dalle 14 alle 18

**SANATORIO D. P. BALICCO**

(rinario speciale) separato per Cure rapida intensiva della LUE

col supporto delle funzioni mercuriali a "BOTTE SUDARUM"

Maurizio, Fondamenta Corner, Num. 1

**CASA DI CURA Ostetrica - Ginecologica**

**Dott. Salvatore Levi PADOVA**

Via Obizzi (già Teatro Concordi, 1)

Consultazioni da L. 5 a L. 9 al giorno

Consultazioni private - Tutti i giorni 2-4 p.m.

**ANTIMALARIA**

**FLACONCINO DI GIOVANNI**

Flacone 45 cefrine L. 2

"SCATOLETTA" DOSE GIORNALIERA

CURA PREVENTIVA CENT. 10

L'IDROLITINA

raccomanda durante la cura come quotidiana bevanda

dose per 10 litri L. 1

NELLE PRINCIPALI FARMACIE

**CASTELFRANCO VENETO**

**CASA DI CURA**

**del D. GIUSEPPE SCARPARO**

**PER SCIATICA**

Guarigione garantita in 6 (sei) giorni

**Malattie della BOCCA e dei DENTI**

**Dott. G. MARIN**

Medico-Chirurgo-Specialista delle Cliniche di VIENNA e di BERLINO

**BASSANO**

Via G. Barbieri già Contr. Grande

**MALATTIE INTERNE e NERVOSE**

**PROF. F. LUSSANA - PADOVA**

Riviera Tito Livio, 19

Consulti: tutti i giorni dalle 11 alle 12

preavvisando anche in altre ore.

**Pasticceria e Confeetteria**

**PIETRO TECCHIATI**

**VENEZIA**

S. Salvatore, Via 2 Aprile, N. 5056-57

**Premiata col Grand Prix**

Medaglia d'Oro e Medaglia del Camera di Commercio di Venezia all'Esposizione Internazionale Genova 1908.

**AFTERNOON THEA**

Servizio a domicilio - Telefono 13-

**FERNET-BRANCO**

Specialità

**FRATELLI BRANCO**

**MILANO**

**ANARO TONICO**

**CORROBORANTE**

**APERITIVO, DIGESTIVO**

Guardarsi dalla contraffazione

**GAZZETTA DI VENEZIA**

**Giocchi a Premio**

XXXIV del Concorso permanente

**SE**  
**VIA**







# BOLLETTINO FINANZIARIO

Borsa di Venezia 29 Agosto

Rendita Italiana 3 1/2 per 100	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90
Atzioni Banca Veneta	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353
Cotofondazione Venetiana	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75

CAMBIO a vista

Germania	122,02 1/2
Francia	99,50
Belgio	99,50
Italia	99,50
Spagna	99,50
Portogallo	99,50
Argentina	99,50
Perù	99,50
Chile	99,50
Colombia	99,50
Venezuela	99,50
Costa Rica	99,50
El Salvador	99,50
Guatemala	99,50
Honduras	99,50
Nicaragua	99,50
Panama	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50

ROMA, 29 - Cambio per domani 100 -

Settimanale 100 - Media borse 99,94

# Borse Italiane (Chiusura)

TITOLI

	28	29	28	29
Rend. It. 3 1/2 per 100	100,95	100,95	100,95	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90	100,90	100,90	100,90
Atzioni Banca Veneta	353	353	353	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353	353	353	353
Cotofondazione Venetiana	353	353	353	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70	70	70	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440	1440	1440	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100	100	100	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99	99	99	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75	501,75	501,75	501,75

CAMBIO a vista

Germania	122,02 1/2
Francia	99,50
Belgio	99,50
Italia	99,50
Spagna	99,50
Portogallo	99,50
Argentina	99,50
Perù	99,50
Chile	99,50
Colombia	99,50
Venezuela	99,50
Costa Rica	99,50
El Salvador	99,50
Guatemala	99,50
Honduras	99,50
Nicaragua	99,50
Panama	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50

ROMA, 29 - Cambio per domani 100 -

Settimanale 100 - Media borse 99,94

# Borse Italiane (Chiusura)

TITOLI

	28	29	28	29
Rend. It. 3 1/2 per 100	100,95	100,95	100,95	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90	100,90	100,90	100,90
Atzioni Banca Veneta	353	353	353	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353	353	353	353
Cotofondazione Venetiana	353	353	353	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70	70	70	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440	1440	1440	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100	100	100	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99	99	99	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75	501,75	501,75	501,75

CAMBIO a vista

Germania	122,02 1/2
Francia	99,50
Belgio	99,50
Italia	99,50
Spagna	99,50
Portogallo	99,50
Argentina	99,50
Perù	99,50
Chile	99,50
Colombia	99,50
Venezuela	99,50
Costa Rica	99,50
El Salvador	99,50
Guatemala	99,50
Honduras	99,50
Nicaragua	99,50
Panama	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50

ROMA, 29 - Cambio per domani 100 -

Settimanale 100 - Media borse 99,94

# Borse Italiane (Chiusura)

TITOLI

	28	29	28	29
Rend. It. 3 1/2 per 100	100,95	100,95	100,95	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90	100,90	100,90	100,90
Atzioni Banca Veneta	353	353	353	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353	353	353	353
Cotofondazione Venetiana	353	353	353	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70	70	70	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440	1440	1440	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100	100	100	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99	99	99	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75	501,75	501,75	501,75

CAMBIO a vista

Germania	122,02 1/2
Francia	99,50
Belgio	99,50
Italia	99,50
Spagna	99,50
Portogallo	99,50
Argentina	99,50
Perù	99,50
Chile	99,50
Colombia	99,50
Venezuela	99,50
Costa Rica	99,50
El Salvador	99,50
Guatemala	99,50
Honduras	99,50
Nicaragua	99,50
Panama	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50

ROMA, 29 - Cambio per domani 100 -

Settimanale 100 - Media borse 99,94

# Borse Italiane (Chiusura)

TITOLI

	28	29	28	29
Rend. It. 3 1/2 per 100	100,95	100,95	100,95	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90	100,90	100,90	100,90
Atzioni Banca Veneta	353	353	353	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353	353	353	353
Cotofondazione Venetiana	353	353	353	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70	70	70	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440	1440	1440	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100	100	100	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99	99	99	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75	501,75	501,75	501,75

CAMBIO a vista

Germania	122,02 1/2
Francia	99,50
Belgio	99,50
Italia	99,50
Spagna	99,50
Portogallo	99,50
Argentina	99,50
Perù	99,50
Chile	99,50
Colombia	99,50
Venezuela	99,50
Costa Rica	99,50
El Salvador	99,50
Guatemala	99,50
Honduras	99,50
Nicaragua	99,50
Panama	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50

ROMA, 29 - Cambio per domani 100 -

Settimanale 100 - Media borse 99,94

# Borse Italiane (Chiusura)

TITOLI

	28	29	28	29
Rend. It. 3 1/2 per 100	100,95	100,95	100,95	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90	100,90	100,90	100,90
Atzioni Banca Veneta	353	353	353	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353	353	353	353
Cotofondazione Venetiana	353	353	353	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70	70	70	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440	1440	1440	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100	100	100	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99	99	99	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50	501,50	501,50	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75	501,75	501,75	501,75

CAMBIO a vista

Germania	122,02 1/2
Francia	99,50
Belgio	99,50
Italia	99,50
Spagna	99,50
Portogallo	99,50
Argentina	99,50
Perù	99,50
Chile	99,50
Colombia	99,50
Venezuela	99,50
Costa Rica	99,50
El Salvador	99,50
Guatemala	99,50
Honduras	99,50
Nicaragua	99,50
Panama	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50
Paraguay	99,50
Uruguay	99,50

ROMA, 29 - Cambio per domani 100 -

Settimanale 100 - Media borse 99,94

# Borse estere

PARIGI 29

Rendita 3 1/2 per 100	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90
Atzioni Banca Veneta	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353
Cotofondazione Venetiana	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75

# Borse estere

PARIGI 29

Rendita 3 1/2 per 100	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90
Atzioni Banca Veneta	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353
Cotofondazione Venetiana	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75

# Borse estere

PARIGI 29

Rendita 3 1/2 per 100	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90
Atzioni Banca Veneta	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353
Cotofondazione Venetiana	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75

# Borse estere

PARIGI 29

Rendita 3 1/2 per 100	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90
Atzioni Banca Veneta	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353
Cotofondazione Venetiana	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75

# Borse estere

PARIGI 29

Rendita 3 1/2 per 100	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90
Atzioni Banca Veneta	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353
Cotofondazione Venetiana	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75

# Borse estere

PARIGI 29

Rendita 3 1/2 per 100	100,95
Cons. Ital. 3 1/2 per 100	100,90
Atzioni Banca Veneta	353
Atzioni Banca Commerciale Italiana	353
Cotofondazione Venetiana	353
Soc. Veneta di Nav. Lagunare	70
Soc. delle Acciellerie di Torri	1440
Soc. Ragnoli del Lido	100
Obbl. Proletto di Venezia a premi	99
Società Ferr. Meridionale 4 per 100	501,50
Consorzio Bonifica Agro Mantovano Reggiano 4 per 100	501,50
Cartello fondi. Banca d'Italia 4 1/2 per 100	501,75

# APPENDICE DELLA «GAZZETTA» N. 18

## UN DRAMMA DI PALCOSCENICO

di PAOLO GIULAI

Tutti mi guardavano ironicamente. Perché ridono di me? Al diavolo e all'inferno con voi! vi schiaffeggerò, sfacciatelli! E questo pubblico è diventato pazzo, che mi accoglie con freddezza. Dovrò dunque invidiare la gloria dei miei compagni? Sono già ridotto a essere preda dell'ignobile rivalità, della ambizione intrinseca che degrada l'artista di prima di consumarlo. Mi sarei così abbassato? Non mi manca più che di provvedermi di applausi salarati. Sì, su, colle mie parti migliori! che voglio rapire in entusiasmo il pubblico e mentre applaude in estasi, gli getterò in faccia, come maledizioni, le sue miserabili corone.

Come mai? Non vogliono darmi delle parti importanti, sono dispensato dalla messa-in-scena, il mio salario è diminuito, e il direttore ha il coraggio di dirmi franco che se non sono contento, posso andarmene! Imbecille! e se Cornelia verrà meco, che sarà della tua compagnia? noi siamo l'anima di essa. E che risposta? madamigella Cornelia non può legarsi di me, non ha guari le ho aumentato la paga, e madamigella

la Cornelia non sarà ingrata verso di me.

Sono corso da Cornelia. Le raccontai tutto e le dissi che domani abbandonerò la compagnia. Ella si meravigliò, e per calmarmi m'ha promesso che parlerebbe col direttore; ma se fallisse nel suo intento, io potrei restare pure con lei, ovvero potrei andare, come artista di passaggio, ad altre compagnie, finché il suo contratto fosse scaduto; così, aggiunse ella, potremmo guadagnare ambedue una bella somma.

E' pazzo il mondo, oppure sono io diventato idiota? Non vi sono più sulla terra uomini onesti? Tutti delirano, mi ingannano, si fanno beffe di me. Sei tu veramente Cornelia, o qualche infame strega si è nascosta sotto le tue sembianze per tentarmi? Parla, rispondi, io voglio sapere tutto, ma tutto. Mi dici di andare altrove e tu resterà qui - ad ammassare tesori. Ammassa, ammassa, che possiamo fare nozze brillanti, sontuose. Così forse gli scoppi di risa sarcastici dei tuoi adoratori non penetreranno fino al nostro letto nuziale. Ammassa, ammassa, che possiamo educare bene i nostri figli; ma ricordati bene, che romperò loro il collo se non mi rassomiglieranno. Io andrò altrove, sì, e tu resterà qui... E così, non ti verrà, oh tu, candida, innocente fanciulla?

Cornelia non si spaventò; con calma angelica spianò le rughe profonde della mia fronte.

— Davide, tu sei ammalato.

— Guariscimi dunque, consolami.

Cornelia suonò il campanello; una cameriera comparve, le diede gli ordini di preparare i banchi per domani, che saremmo partiti.

— Nella prima città giureremo fede eterna l'uno all'altro davanti all'altare.

— Giurare, mentire, bestemiare e lo stesso Cornelia, tu menti, io non ti credo. Ma credo invece tutto ciò che gli altri dicono di te: poiché l'odio involontario, qualunque bene ingrandisca il tuo, pur dice il vero, e la calunnia si fonda sempre su qualche realtà. A me basta una sola prova che sia pur tenue, come il granello di sabbia. Vorrei portare piuttosto il marchio dei forzati sulla fronte che la nube del dubbio; vorrei diventare piuttosto cieco che leggere su qualche viso maligno, ironico; povero Davide, tu godi là, dove gli altri si annollano! Mi comprendi tu, Cornelia? Pregho, preghi! Ma neppure l'Idio potrà difendermi!

Nella via ho incontrato il suggeritore Bruno.

— A proposito, giacché l'incontro, Davide, ecco la tua parte d'oggi: l'ottello. Finalmente una parte grande, magnifica, splendida.

— Ottello? Va bene, va benissimo! Faremo fuori! l'ho studiata, la so perfettamente. Non avrò nemmeno bisogno di te. Mi ricordo ogni parola... siamo dannati a portare il disonore. Ma costerà caro, del sangue... la met-

terò in mille pezzi... Disonorare la mia fronte... la mia... oh!

— E



# Publicità Economica

Centesimi 5 la parola  
Minimo Cent. 50

## Fitti

**AFFITTASI** San Luca sottoportico Corvile sei locali, cucina con cucina economica e impianto gas, magazzino, water-closet, campanelli elettrici, porta sola. Per vederlo e trattare rivolgersi stessa località N. 4237 ogni giorno dalle ore 10 alle 12.

**CAMERA** salotto comodità moderne ingresso disoblato. Ponte dei Greci 3491.

**MEZZA** San Marco, Frenziera, rivolgersi al Calle Balloni, Merceria Oro 213.

**AMMOBILIATO** Fittasi appartamento I piano Canal Grande rivolgersi Agenzia Polessio San Giuliano 619.

**APPARTAMENTO** ammobiliato sufficientemente famiglia numerosa affittasi stagione bagni Agosto, Ottobre. - Venezia, Agenzia Polessio.

**APPARTAMENTO** centrale, ceresi, cinque locali. Scrivere Amministrazione Gazzetta.

**CERCASI** due camere ad un letto e salotto, entrata libera, casa civile. Offerte solo G. May. Fermo posta, Venezia.

## Vendite

**DA VENDERE** 4 giovani etigni. Rivolgersi Cavalieri Giuseppe in Campocroce di Milano.

**VENDO** acquisto stabili direttamente proprietari. Preventivi rivolgersi Giovanni Masini, Bragora 4903.

**DROGHERIA** centrale Rialto cedesi. R. lievo 10000. Offerte F. 4730 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

**AUTOMOBILE** Isotta e Fraschini 16 per Capote Fari. 1917. Funzionamento. Vera occasione. Scrivere Giove, Fermo posta, Mestre.

**AUTOMOBILE** Renault 10 per 11 HP. 1907 quasi nuova. Scrivere Giove, Fermo posta, Mestre.

**FIAT 1903** 16 HP. qualunque prova vendesi lire semila. Crespi, Fermo posta, Mestre.

## Offerte d'impiego

**CONFETTERIE** abilissimo alla base Confetti, Buonarroti 40, Roma.

**SIGNORINE** munite licenza scuola normale o professionale, con ottime classificazioni, possono occuparsi presso importante ufficio. Offerte con nota punti ottenuti, casella postale 431.

## Lezioni

**SIGNORINA** di Londra darebbe lezioni di lingua. H. Casa Grün del S. Stefano, Venezia.

## Corrispondenze

**PINO** Non so ove tu sia presentemente. In ogni modo mando auguri, saluti e baci. - Toti.

**GARDENIA** Ho vinto! Sono ritornato stamane lontano. Sarei divenuto idrofobo. Qui almeno qualche cosa mi parla di voi. Da voi intelligente aspetto soccorso, io nulla posso fare. Non mi abbandonate. Magari un momento, anche senza parlare, ma non mi vedete, vi scongiuro cercatelo.

**EDERA 36** Nulla ricevetti, capisco. Inserisci nel giornale mio: ti sogno sempre, benedetti! Ridonami la vita tuo ritorno.

**BIANCO** Adorabile creatura, grazie! e per me sublime conforto il comprendere sotto qualsiasi forma d'essere ricordato. Con quale insistenza non ho io scrutato quelle di Lei righe recentemente pervenute nella speranza di intuire un pensiero non espresso? Quante volte non mi sono soffermato su quella lettera del 15 maggio 1903 colla quale a mezzo d'altra persona mi mandava i suoi saluti! Potere, ma pur tanto care reliquie quanto sono preziose perché mi parlano di Lei! - Nero.

**LUNA** Distrussi tutto, giurati. Cantante! Tu sola adorata esisti. Soffro atrocemente: consolami. Nulla inviti. Ripeti lettera smarrita, indicandomi modo scriverti. Capelli, fotografia. Baciotti passionatamente.

Chiesi parlarvi, rispondestemi: verò domani... Gravi difficoltà e timore importunare trattamenti avvicinarvi. Ripetevi scrivere come indicavate. Sospenderò spedizioni direttamente, oppure fermo posta nome calle incontrarmi, ultimamente. Sapete come vi amo! Saluti cordiali.

**ROSASPINA** Impensierito tuo silenzio (medicinale) dal tedesco in italiano. Per informazioni rivolgersi Negozio Merceria S. Salvatore 487.

## Diversi

**CHI** potrebbe fare traduzione opuscolo (medicinale) dal tedesco in italiano. Per informazioni rivolgersi Negozio Merceria S. Salvatore 487.

**Piccoli avvisi commerciali**  
Cent. 10 alla parola

**CAMBIANDO** casa per trasporto massime rivolgersi sempre A. Canziani De Paoli.

**CAPITALI** importanti per operazioni di anticipo o rapporto unicamente su titoli seri bancari o industriali di sicura e lunga scadenza. Offerte serie dettagliate alla casella 2322 T presso Haasenstein e Vogler, Milano.

**Quando** vi occorre di prendere o dare in affitto un appartamento, di vendere o comprare una casa o una villa, di acquistare o vendere un oggetto qualsiasi, quando vi occorre di cercare un posto o un impiego, di procurarvi un impiegato o una persona di servizio; quando, infine, vi occorre di compiere un affare, senza bisogno di sensi e intermediari perniciosi, affidatevi esclusivamente agli **AVVISI ECONOMICI** della **GAZZETTA** che per la loro grande diffusione e per la tenuità della spesa vi fanno raggiungere lo scopo nel modo più conveniente, più rapido e più sicuro.



## MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

Cure all'antico e privato gabinetto Dott. Tenca radicalmente senza conseguenze e con rimedi propri brevettati. Visite Vico S. Zeno 6, Milano, dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consulti per lettera L. 5 (Segreteria).

## VIRISANOL

UNGER - BERLINO

per curare seriamente, scientificamente la

Debolezza virile

Unico prodotto del genere presentato in esame all'On. Direzione generale di Sanità a Roma; sperimentato e raccomandato da celebrità mediche e tedesche, perché di effetto sicuro, garantito infallibile. Omesso la busta chiusa contro frode. Saggio L. 3.50; flaconi L. 0.50; L. 12.75 contro vaglia. Massima discrezione. Dott. GIAMPIETRO & C. - Viale Monteforte, 9 - MILANO. - In vendita presso le principali farmacie del Regno.

## VERA ACQUA TURCA

per tingere in NERO, CASTAGNO e BIONDO barba e capelli  
Inviasi da GALARDI CANDI e BINA, Firenze, direttamente contro: Cartolina-Vaglia di L. 1.80 per bottiglia, di L. 9 per 6 bottiglie franco in tutta Italia. Ingresso presso la Casa produttrice, la Società Candiani, Girardi, Berni Milano e tutti i grossisti di Prodotti Chimici e Medicinali.

**Rasoio di Sicurezza**  
con 12 lame di ricambio

**LUNA**

in vendita presso  
**PROFUMERIA LONGEGA**  
S. SALVATORE - VENEZIA

## COLPE GIOVANILI

Specchio della Giovinezza  
Non tutti i consigli indigeni biliti a coloro che combattono l'IMPOTENZA ed altre conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che spediscono mandato e con segretezza l'Autore Prof. E. Siegel, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

## CEDO ATTREZZI

fabbrica saponi. Insegno fare sapone A. 15. Rivarolo Ligure

## SCIATICA

guarita radicalmente con le uniche da dolori col celebre ANTISCIOLO Dr. ZENEN, di fama mondiale. Opuscolo gratis. Depositario Dr. A. PELLEGRINI, Milano, Corso S. Celso, 28.

## BANCA TRIVIGIANA DEL CREDITO UNITO - TREVISO

SOCIETA ANONIMA  
Oderzo - Longarone - S. Donà di Piave  
Ufficio di Cambio Valute

Rappresentante del Banco di Napoli - Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia

Situazione al 31 Luglio 1908 - Anno XXXIV d'Esercizio

ATTIVO				Capitale Sociale			
Cassa	L.	322405	10	Riserva ordinaria	L.	500000	50
Portafoglio		540203	55			500490	50
Valori di proprietà		1726750	99				
Conti correnti		1558548	42				
Effetti per incasso		309705	62				
Banche e corrispondenti diversi - Saldo debitori		246774	93				
Debiti diversi		51934	84				
Beni stabili		60000	—				
Spese d'impianto		30035	54				
Valori di terzi in deposito		6507604	28				
Valori del Fondo previdenza impiegati		60614	67				
Conti Sede - Succursale		611682	29				
Spese da liquidarsi		321026	57				
		17388185	20				

I Sindaci: N. Della Rovere - Rag. F. Dostentich - Rag. M. Hirschler  
Il Cons. di Torino: N. Vianello  
Il Presidente: A. Marziniotto  
La Direzione: G. Lottis - G. Cristoforetti  
Il Capo Contabile: E. Casson

## Operazioni della Banca

- La Banca dalle 9 alle 15 di tutti i giorni non festivi:
- a) fa anticipazioni e prestiti sopra deposito e pegno di effetti pubblici governativi, provinciali, comunali ed industriali, effetti cambiali, certificati di pubblico deposito, di polizza di carico assicurate, di merci depositate;
- b) sconta e risconta lettere di cambio, warrants, fatture riconosciute, biglietti all'ordine, effetti cambiali in genere, sia sull'interno che sull'estero, buoni del tesoro ed altri effetti regolarmente emessi dalle Amministrazioni governative, municipali, provinciali e corporative;
- c) riceve depositi in conto corrente a privata, provvisoria, copri mercati, società industriali e commerciali;
- d) assume l'emissione di prestiti governativi, provinciali, comunali, corporativi, industriali e di altre società debitamente autorizzate;
- e) riceve a custodia ogni sorta di valori, metalli, carte, documenti ed oggetti preziosi;
- f) riceve all'incasso cambiali, contanti e valori su qualunque Piazza italiana ed estera;
- g) presta depositi in numerario corrispondendo l'interesse netto da R. M. del 1/4 0/0 sul libretto di Conto Corrente libero;
- h) 31/2 0/0 sul libretto di Risparmio fisso a L. 5000;
- i) 4 0/0 sul libretto di Piccolo Risparmio fisso a L. 500;
- j) 5 0/0 sul libretto di Piccolo Risparmio variabile a L. 500.

## Stabil. Meccanico-Fonderia-Cantiere DORIGO & Ing. ALEXANDRE VENEZIA

Costruzione di tettoie, ponti e pali per condutture elettriche - Caldaie, barche o cassoni in ferro - Condotte forzate - Grue e montacarichi - Macchine per la lavorazione del cemento e del vetro - Specialità in trasmissioni leggerissime e per grandi velocità - Pulegge in ferro e per macchine elettriche - Fusioni in ghisa e bronzo.  
Riparazioni e Costruzioni mediante saldatura autogena

## S. MARTINO DI CASTROZZA (Trentino)

Celeberrima stazione climatico-alpina - 1500 m. s. m. HOTEL ROSETTA  
Posizione incantevole con bella veranda - Cucina italiana e tedesca - Si parla italiano e tedesco - Prezzi moderati - Trattamento speciale per famiglie - Chiedera prospetti ad A. Bonetti

## GINEVRA CHAMPEL-Hôtel Beau-Séjour

Residenza ideale - 1° ordine  
200 camere - Ricostruito nel 1907 - Installazione negli ultimi perfezionamenti - Appartamenti con toilette e bagni - Acqua calda e fresca in ogni stanza - Posizione dominante al riparo dal rumore e dalla polvere - Grande parco ombreggiato - Vista estesa. Autogarage - Tennis - Orchestra. - Aperto tutto l'anno. - Istituto idroterapico nello stesso parco.

**SUCCESO IMMENSO!**  
PETROLE HAIN  
BERNARDI  
IN VENDITA OVUNQUE  
ALL'INGROSSO PRESSO E. VIBERT CHIMICO, LIONE (FRANCIA)

## Sicherheitsovale

Ogni automazione di Unger, Berlino per le Signore deboli, o malate facili ad esaurirsi ed anemici, solubili in pochi secondi, di pronto e facile uso, raccomandati dal Prof. Dohren, primario ostetrico dell'Università di Berlino e da migliaia di Specialisti germanici. Memoria scientifica illustrata in busta chiusa contro invio franco. Scatola da L. 2. e L. 4. - Massima segretezza. Dott. GIAMPIETRO & C., Milano, Viale Monteforte, 9.

## Ristoratore UNIVERSALE dei Capelli della Signora S. A. Allen

per ridare ai capelli bianchi o scoloriti il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Da loro nuova via, nuova forza, e nuovo sviluppo. La ferora sparisce in pochissimo tempo. Non mancate di provarla, e indovinate.  
Fabbica 114 e 116 Southampton Row, Londra.  
Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri.

**5**  
Spediscono franco di porto mod. 100 (pari a mq. 60) tupperware in carta, bolla bordinata sufficiente per tutto l'anno. - Disegni splendidi. - Campioni gratis N. 10.  
F. COLOMBO Corso Genova, 88 MILANO

## MALCESINE (Lago di Garda) - Stagione Estiva Autunnale GRAND HOTEL MALCESINE

Grande Giardino e Terrazze al Lago - Ristorante - Lancia automobile - Bagni al Lago - Garage con Deposito Benzina - Pensione completa L. 6 - Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

**NON PIU' MALATTIE IPERBIOTINA**  
La sola raccomandata da celebrità mediche  
Si vende in tutte le farmacie del mondo  
GRATIS OPUSCOLI, CONSULTI PER CORRISPONDENZA  
Stabilimento chimico Dott. MALESCI, Firenze

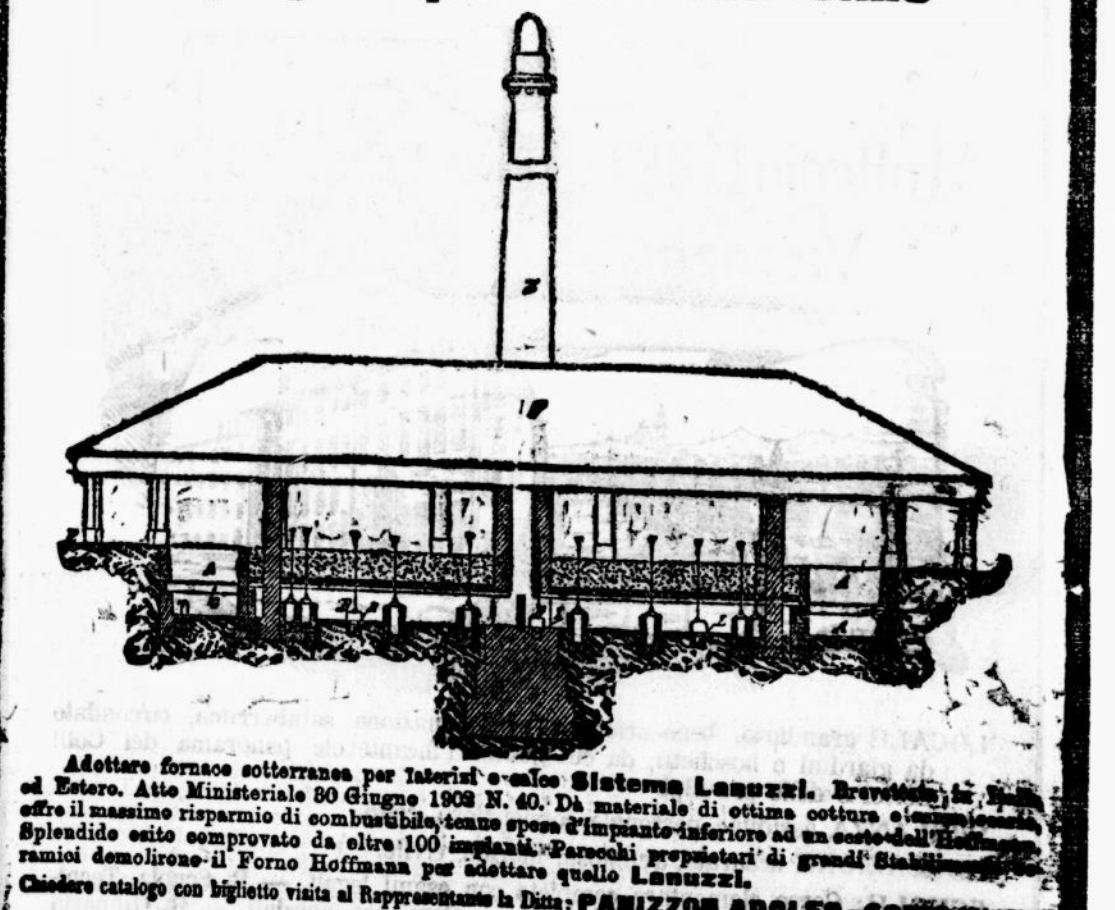
## Navigazione Generale Italiana Società Rinaldo Fiorio e Rubattino

SOCIETA ANONIMA  
Capitale Sociale interamente versato L. 60.000.000  
Servizi postali e commerciali marittimi italiani  
PARTENZE DA VENEZIA

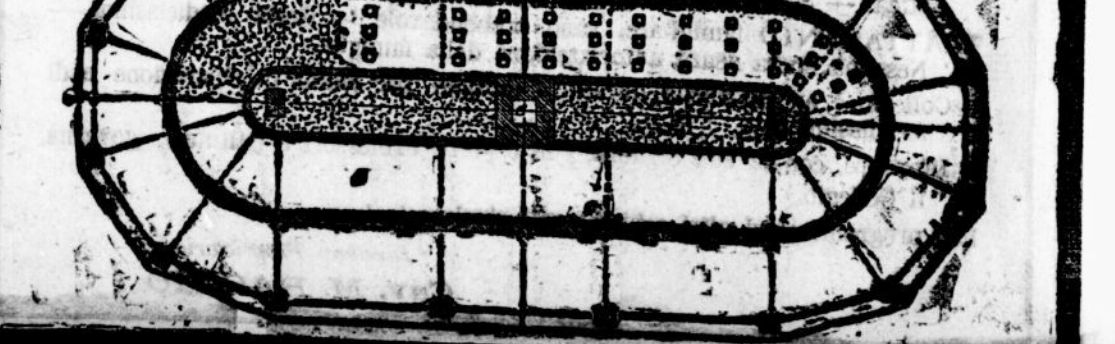
Prezzi di passaggio	SCALI	LINEA	Giorno
I. el. II. el. III. el.			
and. and. and.			
30,10 20,10 10,10	per Ancona	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
30,10 20,10 10,10	• Bari	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
59,10 37,10 18,10	• Brindisi	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
56,10 35,10	• Santi Quaranta	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
66,10 43,10 20,10	• Corfu	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
61,10 38,10	• Patrasso	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
106,10 70,10 32,10	• Pireo	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
109,10 72,10 33,10	• Costantinopoli	XII	Sabato 14 e 28 di ogni mese
122,10 84,10 38,10	• Smirne	XII-XI	•
125,10 87,10 40,10	• Salonicco	XII-X	•
240,10 163,10 77,10	• Odessa	XII-XI-X	•
248,10 169,10 80,10	• Alessandria	IX	14 e 28 di ogni mese
219,60 149,35 80,10	• Port Said	•	14 di ogni mese
315,50 213,80 95,90	• Bombay	IX-IV	ogni mese

Nei prezzi di III per Ancona, Bari, Brindisi non è compreso il vitto; per questi scali si accettano passeggeri di III anche coi vapori della Linea XXIII che partono ogni mercoledì verso le 15. SALVO VARIAZIONI  
Per informazioni ed acquisti di biglietti rivolgersi alla Sede della Società in Genova S. Stefano - Palazzo Marconi, 2852 - VENEZIA

## STRAORDINARIO GUADAGNO GIORNALIERO Impiego capitale limitatissimo



Adottare fornace sotterranea per laterizi e altro Sistema Lanuzzi. Brevetto di Stato ed Estero. Atto Ministeriale 80 Giugno 1903 N. 40. Da materiale di ottima cottura e coccia, offre il massimo risparmio di combustibile, tenne spese d'impianto inferiore ad un costo dell'80%. Splendide esito comprovato da oltre 100 impianti. Parecchi proprietari di grandi Stabilimenti demolirono il Forno Hoffmann per adottare quello Lanuzzi.  
Chiedere catalogo con biglietto visita al Rappresentante a Ditta: PANIZZON ADOLFO - SOLO





## LA VIOLAZIONE

## DI LEGGE

chiaramente dimostrato che essa manca nella sua intima essenza a imporre fin ni alla libertà individuale per il maggior bene della collettività. Essa prevede ad evitare gli inconvenienti che il lavoro sociale porta con sé e a ripararsi dai danni che necessariamente produ-

Per arrivare a questo alto scopo la legislazione sociale deve però ricorrere ad una limitazione progressiva delle libertà individuali nel campo del lavoro e per questo il suo rapido svolgimento non è a tutti gradito.

svolgere delle industrie e dei commerci in questo periodo non può non constatare una sorda resistenza, gli industriali e i commercianti piegano malvolentieri il collo sotto il novissimo giogo e se si eccettuino la legge degli infortuni che impongono l'assicurazione obbligatoria ha continuamente galvanizzata

La legge sul lavoro delle donne e fanciulli è stata, per confessione degli Ispettori del lavoro, lettera morta cinque anni e soltanto ora pare che industriali si accorgano che esista.

legge del riposo settimanale e festivi così caotica e contraddittoria che i partiti e i consigli comunali non sanno come raccapezzarsi, quella dell'abolizione del lavoro notturno per i fornai appena in via di applicazione, il progetto di legge per una Cassa di Maternità.

Questo bagaglio legislativo, ottimo nella finalità, è deficiente nei mezzi e l'industria e il commercio che hanno bisogno di grande libertà, per ora malamente sopportano. Il primo impulso, gloriato

mente deplorabile, ma unanime spiegabile, di chi è soggetto ad una sposizione di legge che sminuisce la libertà o lede l'interesse, è di ribellarsi le tenui sanzioni penali delle leggi censate non lo spaventano, che cosa contare una multa di poche decine lire se il lavoro delle ragazze di labor

torio in di festivo può rendere dei biglietti da cento, se si apre il negoziando dovrebbe star chiuso e si gode del privilegio?

Violare una disposizione di legge ci nuoce è un grande godimento e taluni è il modo per dimostrare ai nemici che i diritti dell'individuo sono inviolabili.

La protesta migliore contro le leggi  
quella di non ottemperarvi, pensa  
questi seguaci di Tecoppa che non  
cetta la condanna.

Questi fatti che devono fare inorri-

Ricordo che una sera mi si presentò un ragazzino che aveva la madre

carcere e il padre che poco guadagnava in gran lagrime perché aveva la sgrazia di avere soltanto undici anni, tre giorni e i proprietari di un forno non volevano prenderlo perché non aveva l'età prescritta dalla legge e il pretto del municipio, lo pensava non era umano lasciarlo come la le-

di pane. mentre con poca fatica avrebbe guadagnato cinquanta centesimi il giorno avrebbe avuto il pane e l'alloggio: sapendo di commettere una violazione di legge ho creduto di far bene facendolo accogliere in servizio come portatore di pane.

Vero è che mai me ne incolse, perché dopo qualche mese me lo son visto cedere con la testa rotta perché camminando svagato aveva dato contro un ro. ma mi son consolato al pensiero che il medesimo evento gli poteva capitare giocando.

Un altro giorno avendo bisogno di

mi sbarbare di lunedì (secondo i barbiatori di lunedì o di domenica la barba non deve essere mai lunga) ho trovato il mio barbiere che senza aver guardato faceva la ronda davanti il suo negozio senza osare di entrarvi. Tocco di lunghezza della mia barba, mi ha fatto entrare nel negozio per una porta

Dico il vero che ero tutt'altro che tranquillo per la mia carotide, chi può assicurare il tremuto di mano che può fare una flagrante contravvenzione

Intanto il mio barbiere diceva che enormità elavare il lavoro a reato, gli dava ragione.

La tentazione a violare la legge in li condizioni è continua, ossessiva, è pari alla tentazione a rompere i ci del prigioniero.

**A** In certi rami di industria, nelle  
torie per signora per esempio, nei  
riodi di maggior lavoro, pochi si ri-  
diano della legge, le stesse lavor-  
consentono e desiderano di violarla,  
ch  questo porta maggior guadagn-  
gli incaricati a far eseguire la legge  
invarianti, il che ha guineo sul la-

no imponenti, il trionfo vinto sui  
delle pene, la violazione è univer  
bisognerebbe mettere in contravven  
ne centinaia di padroni.  
E così la legislazione sociale nei  
letti dell'Ufficio del Lavoro ha un  
fale successo e i ministri si compi  
no della facile applicazione delle le

Gli spiriti equilibrati diranno non si può raggiungere il benessere letterio, senza ledere degli interessi particolari, che una legislazione nuova può essere perfetta, che è necessari abitudine e l'esperienza per una spcazione esatta e sicura.

verso. Una legislazione sociale non potrà essere efficace se non sarà fondata sopra le consuetudini e sopra gli effettivi bisogni delle industrie e dei commercianti. Una legislazione che non consideri i bisogni e le consuetudini sarà imposta non sentita e liberamente accolta e sarà una vera e propria settimana dei lavatori.

**Il diritto del proprietario di negozio di**







ad o  
”  
**Agl**  
**data i**  
**ARS**  
**L'Am**  
**con decor**  
**in ragion**

# Cron

**NOALE** —  
Riusciti-  
che continu-  
menti che il  
per l'autunn-  
Alla matti-  
rosi si recar-  
ne per salut-  
in gita a Ba-  
a loro inne-  
doro, pro-

Più tardi  
tricolore ed  
a tarda ora.  
ti della brav

mo presto  
ottimo effet  
del bravo E  
Gli eserce  
sposero all'  
fari d'oro e  
Continui  
sua bella ed

Inutile di  
regno la ma  
gio delegato  
noscere che  
presenza a  
lone enorme

**CAVARZER**  
Durante l'uso  
del vaporetto  
già e viceversa

**Furto** — Lì  
ti furono rubati  
di proprietà

**Ne furono**  
**li stanno fac**  
**Negozi —**  
**conferme di**

dietro interesse  
cali ha perm  
aperti anche  
cul vi è stat  
te per l'estra

## L'esattore d

**PADOVA** — In città si è tenuto un convegno di lavoro che ha avuto come tema la "cultura e la società". Risale al 1970, l'anno della sua morte, l'ultimo esattore. E

questo uomo  
gravi sospetti  
non solo di c  
leri finalme  
chiusero i c  
nientemeno,  
priato di di

E' strano e  
poco a poco  
ma così rile  
spetti da pa  
aveva il dov

razioni.  
Vi ha chi  
perfino espre  
corretto e i  
nella copriva  
Non si sa  
a carico del

Mercoledì,  
soci dovranno  
Roma per la  
sabato il Co  
definitive pe  
Le cause

vanno ricercati di coloro che si giuocava. Fra giorni tre anche l'

**Festa**

Nel pomeriggio  
Palestra Comunale  
di signore il

Ginnastica  
parteciperà  
cenza.  
La squadr  
con grande  
maestro Pre  
All'inizio

rivalità di :  
stilare dina  
squadre di  
« Ginnastica  
ch'ess: conc  
Il cav. Cesa

Per il tran  
Piero

sala consigli  
annunziata  
Sindaco ca  
del tram ele  
darzere, Ca  
solo in con  
Re...

Fontevigoda  
Presiedeva  
il Sindaco d  
gnalin Vals  
signor Tolc  
Campodarse  
Vigodarzere

Costa, il ne-  
to Gallo di  
Si intavola  
scussione e  
imitato l'on.  
oncrario, il  
gnor Aurelio

Si decise  
co di Caste  
dierna per  
riunione de  
concretare  
progetto de

**Dichiarazioni**  
La Provincia  
blica  
Oggi/S

Sindaco •  
gnasego, ch







# ON DRAMMA DI PALCOSCENICO

di PAOLO GYULAI

— Il mio dovere me lo ha imposto. Le vostre signorine occupano tanto le nostre attrici fra le quinte, che ritardano e fanno confusione, e poi fra il pubblico ci sono molti che non perdono gli sberleffi dell'attrice per la sua bellezza! Per altro, da oggi in poi non sono più io il dirigente della scena.

— Sei stato troppo severo; e non era da uomo saggio come sei il dare un ordine simile. Vedi, tutti dicono che sei geloso di Cornelia. Per baccol quella fanciulla è parsa colta di te. E poi è già candida, più pura di un agnello; più virtuosa ed assente che una monachella. Essere geloso d'una tale donna! E' ridicolo. Ah! ah! ah!

— Ah! ah! ah! — ho riso anch'io, e tanto sonoramente, tanto di gusto, che il conte è diventato serio, e subentro un momento di silenzio.

— Non vuoi fare colazione con me?

— Mille e mille grazie! Io sono venuto a domandare un consiglio a Vostra Eccellenza.

— Ah!

— Io amo una fanciulla.

— E la fanciulla corrisponde al tuo

amore. Fra poco faremo le nozze, io sarò il tuo testimone, staremo allegramente.

— Pazienza... pazienza! — dissi fra me — non voglio che si diverta dei miei tormenti; — e ripigliai ad alta voce: — Un uomo, un gran signore, un conte fece perdere la reputazione alla ragazza. La gente parla molto, io non credo nulla perché non ho delle prove. Ma odio quell'uomo. Il mondo è piccolo per noi due. Sono andato da lui. Io mi sedevo a lui d'accanto, giusto come adesso, l'ho guardato negli occhi così, e lo ho chiamato un vile, un miserabile. Che ne pensa vostra eccellenza; si è forse battuto con me, quest'uomo?

— Certamente no. Niente deve batterci se non col suo uccello. I gradi sociali possono essere diversi, ma ci deve essere almeno un punto di contatto che metta allo stesso livello il provocatore ed il provocato. Un conte non può batterci con un commediante, come pure un commediante non può batterci col proprio servo. Questo sarà forse un pregiudizio, una stoltezza, ma non lo è forse il duello stesso? Non è nostro il compito di render più saggio il mondo. Epperò calmati, Davide, e non trasportare mai le passioni del palcoscenico nella vita.

— Precisamente così m'ha risposto anch'io; ed ora non so cosa farei.

— Disprezza la fanciulla, deridi quel gran signore che ama una donna di cui tu sei già ristucco. Ah, perdio, tro-

verai delle ricompense presso cento altre. Tante donne sono innamorate di te follemente che vorrei essere nella tua pelle.

— No... no, eccellenza! Io dico a questo uomo: se osi alzare gli occhi sulla mia amante, se osi avvicinarti a due passi, io ti ucciderò.

— La spada da teatro non taglia, non uccide. E poi, Davide, nella vita le parti non sono le stesse come sulla scena: cade, muore. Anche tu sei debole. Hai tentato te stesso. Ma parliamo di altro. Che spettacolo daresti questa sera?

— L'Otello.

— Vi applaudiremo — disse il conte — e comincerò a passeggiare su e giù nel salone; poi d'un tratto, si fermò davanti a me: — Davide, io voglio il tuo bene, ascolta il mio consiglio. L'uomo non deve né trascurare la donna, né essere geloso. Perché la donna, in ambiguità, si stima sopra il suo reale valore, e crede che il suo amante o il suo sposo è indegno del lei amore. Davide, abbi sonno. E' verità pura, purissima, sono parole d'oro. A me pare di conoscere molto bene quel grande signore di cui tu fai menzione — egli è superbo, e non ti crede nemmeno degno di essere calpestato sotto ai suoi piedi; ma non tollera le offese, e se tu vuoi davvero perderli, egli ti stritolerà come un semplice verme.

— Cio' detto si ritirò nelle sue camere, lasciandomi in compagnia di un domestico che entrò nel salone.

Dopo il pranzo il suggeritore venne da me.

— Dammi delle prove! Ella può essere ancora innocente ed io felice. Forse tutto non è altro che l'intrigo del direttore, di questo miserabile. Il conte dappertutto non m'ha compreso, scherzava. Diavolo e inferno! se questo scherzo fosse ironia? Poesia è diventato serio; questa serietà è forse minaccia, ma non meno Cornelia non è ancora colpevole. Scherzo o verità! il conte... il direttore... Cornelia... Dammi delle prove!

— Io sto di guardia per scoprire le segrete avventure delle attrici — disse il suggeritore, — sono gli inservienti del teatro che portano i loro vigili. Ma vorrei pure anch'io averne uno! E' tempo che tu ti guarisca per ridonarti interamente all'arte. Vieni, leggiamo la tua parte.

— Io credo che Desdemona è innocente e Otello è il colpevole... Leggi. Oggi voglio fare la mia parte splendidamente per impressionare i gelosi, per far tremare i seduttori... Leggi.

Il suggeritore cominciò a leggere ed io declamai appassionato. Ho compreso la mia parte in tutta la sua profondità, in tutti i suoi minimi particolari. Ho trovato l'accento vero di ogni parola, ho compreso il significato di ogni gesto. Ho visto la mia stessa vita in quella di Otello, e mi parve che la vita di Otello fosse la mia. Ho sentito per intero il dolore dell'amore tra-

ito, deluso. Mi parve di sentire qual suprema voluttà deve essere di vedere morta Cornelia, morta che non possa più amarla nessuno d'uorche io; morta, sicché lei non ami più alcuno fuorché me.

Venne la sera. Rilessi rapidamente ancora una volta la mia parte: abbagliatomi mi precipitai verso il boudoir di Cornelia. Io trovai chiuso.

— Aprì! Chi è con te?

— Perché questo rumore?

— Non c'è nessuno? Ebbene, tu puoi ancora essere innocente. Sai la tua parte? Sei Desdemona?

— La tua faccia nera e gli occhi tuoi bianchi mi fanno quasi paura.

— Sono Otello — dissi sedendomi stanco — forse perché sono more e non puoi accarezzarmi come un bellimbusto malato, non mi ami?

— Tu declami la tua parte. Sei ammalato, Davide. Sarà meglio che tu non reciti questa sera.

— Non odi come si impazienza il pubblico? Aspetta Otello. Nella città tutti i fiori furono messi nelle mie corone. Oggi dormiremo su di un letto di fiori. Cornelia, la notte la passerò da te.

— Scherzi?

— Dopo lo spettacolo t'accompagnerò a casa per non lasciarti andare sola, e mai più ci separeremo. Stringendoti fra le mie braccia, come riderò di quei miserabili che vogliono toglierti a me!

ORARIO DELLE FERROVIE	
Partenze	
MILANO: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
VERONA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
PADOVA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
BOLOGNA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
FERRARA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
PONTEBBA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
UDINE: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
CONVEGLIANO: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
TRIESTE: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
CASARSA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
BASSANO: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
Arrivi	
MILANO: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
VERONA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
PADOVA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
BOLOGNA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
FERRARA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
PONTEBBA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
UDINE: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
CONVEGLIANO: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
TRIESTE: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
CASARSA: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	
BASSANO: a. 8.15; d. 8.15; d. 8.15 (Torino); a. 11.55; d. 14.15 (Torino); d. 14.15 (Torino).	

## I dossiers, gli scaffali chiavi ad elevamento progressivo per la loro custodia e gli altri articoli per Uffici che completano il sistema

Stolzenberg

# SAPOL BERTELLI

E' IL MIGLIOR SAPONE DA TOILETTE

AGENZIA PIERO BORTOLUZZI di Giovanni - Fondata nel 1877 - S. Marco, Calle Canonica, 349 - AMMINISTRAZIONI STABILI AFFITANZE - ESAGIONE AFFITTI - COMPRAVENDITE CASE

## Pubblicità Economica

Centesimi 5 la parola

Minimo Cent. 50

### Fitti

**AFFITTASI** San Luca sottoportico Corvile dei locali, cucina con cucina economica e impianto gas, magazzino, water-closet, campanelli elettrici, porta sola. Per vederla e trattare rivolgersi stessa localita N. 4327 ogni giorno dalle ore 10 alle 12.

**CAMERA** ammobiliata luce elettrica li re 20 mensili. Ponte dei Greci 8401.

**CASA** stanziosa, San Marco, adatta anche per Uffici o pensioni. Rivolgersi San Barnaba 2319, dalle 13 alle 14.

**VILLA** sul Terraglio, da vendersi, nuova costruzione, terreno campi uno e mezzo circa, prossima stazione Marocco. Rivolgersi Venezia, Riva del Vin. Rialto, 730, primo piano, dalle 17 alle 19, giorni feriali.

**MEZZA** San Marco, Frezzaria, rivolgersi a Calle Balloni, Merceria Orogio, 213.

**CONIUGI** Affittano ammobiliato, stanza, salotto, cucina, villa, V.le Garibaldi, Mestre. Scrivere Giulio, Posta Venezia.

**APPARTAMENTINO** stanza bene ammobiliata, appartamento disoblato. Borghetto S. Lorenzo, 5087.

**BELLA** camera salotto disoblato via emissino Sanmarco Campo San Giovanni Nuovo 451.

### Corrispondenze

Minimo L. 1

**TRIFOGLIO** Scandallarsi o no, sopprimiamo quello che ci sembra; nella corrispondenza vostra la espressione era più che giustificata. H. e V.

**22 DICEMBRE** Silenzio addolorato e attento. Sento ancora l'impressione imprudenza commessa. Gradissima tua lettera risposta subito. Bramo ardentemente notizie e rivederti presto. Sta sano, allegro e pensa ogni tanto a chi continuamente ti ha presente e ti adora. Baciati vivissimi.

### Lezioni

**ENGLISH** lesson, conversation translations — Miss Head — Campo S. Maria Giglio 2472.

### Vendite

**VENDESI** automobile Daimler 1630 cm. traia laterale, completo come di ricambio perfetto stato, garanzia qualsiasi solita, consumo minimo velocità oltre 60 Km. ora con capote americana, qualunque prova, prezzo 5500. Rivolgersi offerre A. C. Mason Vicentino.

### Offerte d'impiego

**RIGERCASI** un perito agrimensore intelligente di macchine Agrarie e di prodotti agricoli al quale si offrirebbe un impiego in Venezia presso Casa di primo ordine. Preferibile chi avesse anche pratica di Amministrazione e Contabilità. Dirigere offerte all'indirizzo: Coen, Casella postale N. 244, Venezia.

### Diversi

**CAPITALISTI** Un inventore assai conosciuto per altri studi e lavori, avrebbe invenzione colossale, geniale, da sfruttare. Formerebbe grande questo finanziario. Cercasi soci capitalisti onesti e attivi per esplorarla. Grandi utili. Scrivere E. 5036 V presso Haasenstein e Vogler, Venezia.

### Piccoli avvisi commerciali

Cent. 10 alla parola

**DOVENDO** cambiare casa per trasporto delle masserizie, rivolgersi sempre all'Agente Ferroviaria, Marzio Carlo, che a prezzi di assoluta concorrenza eseguisce il trasporto con furgoni e barelle imbottite.

**CAPITALI** importanti per operazioni di anticipo o riporto unicamente su titoli seri bancari industriali di spona casa bancaria condizioni egue anche a lunga scadenza. Offerte serie dettagliate alla cassetta 23632 T presso Haasenstein e Vogler, Milano.

**Quando** vi occorre di prendere o dare in affitto un appartamento, di vendere o comprare una casa o una villa, di acquistare o vendere un oggetto qualsiasi, quando vi occorre di cercare un posto o un impiego, di procurarsi un impiegato o una persona di servizio; quando, infine, vi occorre di compiere un affare, senza bisogno di sensali e intermediari perniciosi, affidatevi esclusivamente agli AVVISI ECONOMICI della GAZZETTA che per la loro grande diffusione e per la tenuità della spesa vi fanno raggiungere lo scopo nel modo più convenzionale, più rapido e più sicuro.

**Insensibilità genitale** Neurastenia, Esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del midollo spinale, Abusi, Virilità esaurita dalla vecchiaia, si curano radicalmente colatore delle forze virili, terapeuticamente riconosciuto. Al vecchio ridona il vigore giovanile; alle donne sterili dà la facoltà di concepire; ai giovani energia e forza. — Flacone L. 3, franco L. 2.80; 4 flaconi L. 12, franco L. 10.50. — Farmacia del Radio, Via Nardones, 25 - Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Monico.

preparato scientifico e assolutamente innocuo; non produce restringimento, non irrita, non caustica. Sperimentato largamente nell'esercizio. Guarisce radicalmente con poche iniezioni. Blenorragia, Gocciola Cronica, Bruciori uretrali. Frequente stimolo di urinare. Costa L. 2 per posta L. 2.25. Dirigere: Farmacia del Radio, Via Nardones 25-26 Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Monico.

**INSETTICIDA** liquido innocuo; senza mercurio distrugge le piastre. Fl. L. 1; per posta L. 1.25. **PRESERVATIVI** novità inglese, dozzine L. 5. A. resistentissimi vellutati L. 1.75. Giapponesi dorati L. 8; uno 0.70. Listino gratis. **DISCHI** antiepilettici, femminili, assolutamente innocui, garantiti, efficaci, applicazione facilissima — Scatola per numerose volte, L. 3. Sost senza sublimato. Unico deposito: FARMACIA DEL RADIO, Via Nardones 25-26, NAPOLI.

**SE NON AVETE NEGOZIO AL DETTAGLIO** questo annuncio non vi interessa. SE AVETE NEGOZIO domandate a chi usa il Registratore di Cassa

### "NATIONAL"

quali ne sono i vantaggi in confronto al CASSETTO DEL VOSTRO BANCO APERTO A TUTTE LE TENTAZIONI E SENZA ALCUN CONTROLLO.

**REGISTRATORI DI CASSA "NATIONAL"**

Addizionatori parziali . . . . . da L. 150, 200, 275, 350 e più  
Addizionatori totali . . . . . da L. 300, 450, 700, 1000 e più  
Registratori con tessera, foglio cassa e capacità minima da L. 0.01 a L. 99.99 . . . . . da L. 850, 1000, 1200, 1500 e più  
Registratori a totalizzatori e cassetti multipli da L. 1825, 1950, 2075, 2325 e più

Per informazioni rivolgersi facendo menzione del presente giornale alla S. A. NATIONAL CASE REGISTER Co. Ltd. - Milano - Via Dante, 14

**Altre SPECIALITÀ della Ditta**

**VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **VINO VERMOUTH** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**

**CREME e LIQUORI** | **SCIROPPI e CONSERVE**

**AGENZIE** per la Svizzera | **S. LUDWIG** | **NICE** | **TRIESTE** con stabilimenti propri: per la Germania | **per la Francia** | **per l'Austria** | **per l'Ungheria**

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD | **G. FOSSATI** - CHIASSO - S. LUDWIG | **AMERICA del NORD** | **C.F. HOFER & C.** - GENOVA | **AMERICA del NORD** | **G. FOSSATI** - CHIASSO - S. LUDWIG | **AMERICA del NORD** | **C.F. HOFER & C.** - GENOVA

Reperire presso i rivenditori per la Provincia di Venezia e Padova: **Sig. DANIELI & GIORGIO VENEZIA** — Deposito a Venezia, Basilio Gressio

## Amaro Bareggi

A BASE DI FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similissimi, per ché la presenza del Rabarbaro oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce meravigliosamente ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

**E. G. F. BAREGGI - Padova**

## Favaro Maria

LEVATRICE APPROVATA

abilitata a tenere presso di sé donne gestanti. Camera igienica all'ipò adibita. — Cure amovibili. Serietà assoluta — Ingresso unico.

**VENEZIA - Via 22 Marzo, 2034.**

## METARSILE MENARINI

RICOSTITUENTE SIGURO

SE NON AVETE NEGOZIO AL DETTAGLIO questo annuncio non vi interessa. SE AVETE NEGOZIO domandate a chi usa il Registratore di Cassa

**“NATIONAL”**

quali ne sono i vantaggi in confronto al CASSETTO DEL VOSTRO BANCO APERTO A TUTTE LE TENTAZIONI E SENZA ALCUN CONTROLLO.

**REGISTRATORI DI CASSA "NATIONAL"**

Addizionatori parziali . . . . . da L. 150, 200, 275, 350 e più  
Addizionatori totali . . . . . da L. 300, 450, 700, 1000 e più  
Registratori con tessera, foglio cassa e capacità minima da L. 0.01 a L. 99.99 . . . . . da L. 850, 1000, 1200, 1500 e più  
Registratori a totalizzatori e cassetti multipli da L. 1825, 1950, 2075, 2325 e più

Per informazioni rivolgersi facendo menzione del presente giornale alla S. A. NATIONAL CASE REGISTER Co. Ltd. - Milano - Via Dante, 14

**Altre SPECIALITÀ della Ditta**

**VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **VINO VERMOUTH** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**

**CREME e LIQUORI** | **SCIROPPI e CONSERVE**

**AGENZIE** per la Svizzera | **S. LUDWIG** | **NICE** | **TRIESTE** con stabilimenti propri: per la Germania | **per la Francia** | **per l'Austria** | **per l'Ungheria**

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD | **G. FOSSATI** - CHIASSO - S. LUDWIG | **AMERICA del NORD** | **C.F. HOFER & C.** - GENOVA | **AMERICA del NORD** | **G. FOSSATI** - CHIASSO - S. LUDWIG | **AMERICA del NORD** | **C.F. HOFER & C.** - GENOVA

Reperire presso i rivenditori per la Provincia di Venezia e Padova: **Sig. DANIELI & GIORGIO VENEZIA** — Deposito a Venezia, Basilio Gressio

**Insensibilità genitale** Neurastenia, Esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del midollo spinale, Abusi, Virilità esaurita dalla vecchiaia, si curano radicalmente colatore delle forze virili, terapeuticamente riconosciuto. Al vecchio ridona il vigore giovanile; alle donne sterili dà la facoltà di concepire; ai giovani energia e forza. — Flacone L. 3, franco L. 2.80; 4 flaconi L. 12, franco L. 10.50. — Farmacia del Radio, Via Nardones, 25 - Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Monico.

preparato scientifico e assolutamente innocuo; non produce restringimento, non irrita, non caustica. Sperimentato largamente nell'esercizio. Guarisce radicalmente con poche iniezioni. Blenorragia, Gocciola Cronica, Bruciori uretrali. Frequente stimolo di urinare. Costa L. 2 per posta L. 2.25. Dirigere: Farmacia del Radio, Via Nardones 25-26 Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Monico.

**INSETTICIDA** liquido innocuo; senza mercurio distrugge le piastre. Fl. L. 1; per posta L. 1.25. **PRESERVATIVI** novità inglese, dozzine L. 5. A. resistentissimi vellutati L. 1.75. Giapponesi dorati L. 8; uno 0.70. Listino gratis. **DISCHI** antiepilettici, femminili, assolutamente innocui, garantiti, efficaci, applicazione facilissima — Scatola per numerose volte, L. 3. Sost senza sublimato. Unico deposito: FARMACIA DEL RADIO, Via Nardones 25-26, NAPOLI.

**SE NON AVETE NEGOZIO AL DETTAGLIO** questo annuncio non vi interessa. SE AVETE NEGOZIO domandate a chi usa il Registratore di Cassa

### "NATIONAL"

quali ne sono i vantaggi in confronto al CASSETTO DEL VOSTRO BANCO APERTO A TUTTE LE TENTAZIONI E SENZA ALCUN CONTROLLO.

**REGISTRATORI DI CASSA "NATIONAL"**

Addizionatori parziali . . . . . da L. 150, 200, 275, 350 e più  
Addizionatori totali . . . . . da L. 300, 450, 700, 1000 e più  
Registratori con tessera, foglio cassa e capacità minima da L. 0.01 a L. 99.99 . . . . . da L. 850, 1000, 1200, 1500 e più  
Registratori a totalizzatori e cassetti multipli da L. 1825, 1950, 2075, 2325 e più

Per informazioni rivolgersi facendo menzione del presente giornale alla S. A. NATIONAL CASE REGISTER Co. Ltd. - Milano - Via Dante, 14

# IMPOTENZA

# GONOCOCCICIDA

Insensibilità genitale

Neurastenia, Esaurimento sessuale, Impressionabilità, Perdite notturne, Debolezza del midollo spinale, Abusi, Virilità esaurita dalla vecchiaia, si curano radicalmente colatore delle forze virili, terapeuticamente riconosciuto. Al vecchio ridona il vigore giovanile; alle donne sterili dà la facoltà di concepire; ai giovani energia e forza. — Flacone L. 3, franco L. 2.80; 4 flaconi L. 12, franco L. 10.50. — Farmacia del Radio, Via Nardones, 25 - Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Monico.

preparato scientifico e assolutamente innocuo; non produce restringimento, non irrita, non caustica. Sperimentato largamente nell'esercizio. Guarisce radicalmente con poche iniezioni. Blenorragia, Gocciola Cronica, Bruciori uretrali. Frequente stimolo di urinare. Costa L. 2 per posta L. 2.25. Dirigere: Farmacia del Radio, Via Nardones 25-26 Napoli. — Deposito in Venezia: Farmacia Monico.

**INSETTICIDA** liquido innocuo; senza mercurio distrugge le piastre. Fl. L. 1; per posta L. 1.25. **PRESERVATIVI** novità inglese, dozzine L. 5. A. resistentissimi vellutati L. 1.75. Giapponesi dorati L. 8; uno 0.70. Listino gratis. **DISCHI** antiepilettici, femminili, assolutamente innocui, garantiti, efficaci, applicazione facilissima — Scatola per numerose volte, L. 3. Sost senza sublimato. Unico deposito: FARMACIA DEL RADIO, Via Nardones 25-26, NAPOLI.

**SE NON AVETE NEGOZIO AL DETTAGLIO** questo annuncio non vi interessa. SE AVETE NEGOZIO domandate a chi usa il Registratore di Cassa

### "NATIONAL"

quali ne sono i vantaggi in confronto al CASSETTO DEL VOSTRO BANCO APERTO A TUTTE LE TENTAZIONI E SENZA ALCUN CONTROLLO.

**REGISTRATORI DI CASSA "NATIONAL"**

Addizionatori parziali . . . . . da L. 150, 200, 275, 350 e più  
Addizionatori totali . . . . . da L. 300, 450, 700, 1000 e più  
Registratori con tessera, foglio cassa e capacità minima da L. 0.01 a L. 99.99 . . . . . da L. 850, 1000, 1200, 1500 e più  
Registratori a totalizzatori e cassetti multipli da L. 1825, 1950, 2075, 2325 e più

Per informazioni rivolgersi facendo menzione del presente giornale alla S. A. NATIONAL CASE REGISTER Co. Ltd. - Milano - Via Dante, 14

**Altre SPECIALITÀ della Ditta**

**VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **VINO VERMOUTH** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**

**CREME e LIQUORI** | **SCIROPPI e CONSERVE**

**AGENZIE** per la Svizzera | **S. LUDWIG** | **NICE** | **TRIESTE** con stabilimenti propri: per la Germania | **per la Francia** | **per l'Austria** | **per l'Ungheria**

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD | **G. FOSSATI** - CHIASSO - S. LUDWIG | **AM**